REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 16 novembre 2018 **Anno XLIX - N. 114**

Santo Stefano di Cadore (Bl), Chiesa parrocchiale.
Santo Stefano di Cadore, a 878 m., è il principale centro del Comelico. Si trova in una conca verde di prati e boschi alla confluenza del torrente Parola con il fiume Piave. Di notevole interesse è la chiesa parrocchiale la cui origine risale al XIV secolo. La struttura attuale è frutto del rifacimento eseguito nel 1664/1667, mentre la facciata in stile neoclassico risale al 1817.
(Archivio fotografico Direzione Turismo - Regione del Veneto)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it
Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **135** del 27 ottobre 2018
Attivazione e convocazione dell'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013). 1
[Protezione civile e calamità naturali]

n. **136** del 28 ottobre 2018
Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi a partire dal giorno 27 ottobre 2018 nei territori delle province di Belluno, Treviso e Vicenza. Dichiarazione dello stato di crisi a seguito delle criticità riscontrate. 13
[Protezione civile e calamità naturali]

n. **137** del 28 ottobre 2018
Stagione venatoria 2018/2019. Istituzione divieto temporaneo all'esercizio venatorio nell'intero territorio regionale in ragione delle eccezionali avversità atmosferiche previste nel periodo 29 ottobre - 4 novembre 2018. Art. 17 L.R. n. 50/1993. 25
[Caccia e pesca]

n. **138** del 28 ottobre 2018
Divieto temporaneo all'esercizio dell'attività di pesca dilettantistico-sportiva nell'intero territorio regionale in ragione delle eccezionali avversità atmosferiche previste nel periodo 29 ottobre - 4 novembre 2018. Art. 16 L.R. n. 19/1998. 27
[Caccia e pesca]

n. **139** del 29 ottobre 2018
Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi a partire dal giorno 27 ottobre 2018 sull'intero territorio della Regione del Veneto. Dichiarazione dello stato di crisi a seguito delle criticità riscontrate. 28
[Protezione civile e calamità naturali]

n. **140** del 31 ottobre 2018
Autorizzazione a costituirsi nel ricorso (R.G. n. 1094/2018) promosso, previa istanza cautelare, avanti il TAR Veneto nei confronti della Regione Veneto. 40
[Affari legali e contenzioso]

n. **141** del 02 novembre 2018
Stagione venatoria 2018/2019. Revoca del DPGR n. 137 del 28 ottobre 2018 e istituzione di divieto temporaneo all'esercizio dell'attività venatoria in alcune località del territorio regionale, nel periodo 3-4 novembre 2018. Art. 17 L. R. n. 50/1993. 41
[Caccia e pesca]

n. **142** del 02 novembre 2018
Revoca del DPGR n. 138 del 28 ottobre 2018 ed istituzione di limitazione temporanea dell'esercizio dell'attività di pesca dilettantistico-sportiva in alcune località del territorio regionale, nel periodo 3- 4 novembre 2018. Art. 16 L. R. n. 19/1998. 43
[Caccia e pesca]

n. **143** del 04 novembre 2018
Stagione venatoria 2018/2019. Proroga, fino a domenica 11 novembre 2018, del divieto temporaneo all'esercizio dell'attività venatoria in alcune località del territorio regionale, istituito con DPGR n. 141/2018, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, L. R. n. 50/1993. 45
[Caccia e pesca]

n. **144** del 04 novembre 2018
Proroga, fino a domenica 11 novembre 2018, del divieto temporaneo all'esercizio dell'attività di pesca dilettantistico-sportiva in alcune località del territorio regionale, istituito con DPGR n. 142/2018, ai sensi dell'articolo 16, comma 2 della L. R. n. 19/1998. 47
[Caccia e pesca]

n. **145** del 06 novembre 2018
Comitato regionale dei consumatori e degli utenti (art. 2 legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27). Nomina segretario. 49
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **147** del 09 novembre 2018
Proroga del termine per la presentazione delle domande di ammissione a contributo relative al Bando approvato con DGR n. 1591 del 30/10/2018. 50
[Servizi sociali]

n. **148** del 10 novembre 2018
Stagione venatoria 2018/2019. Proroga, fino a venerdì 16 novembre 2018, del divieto temporaneo all'esercizio dell'attività venatoria in alcune località del territorio regionale, istituito, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della L. R. n. 50/1993, con DPGR n. 141/2018. 52
[Caccia e pesca]

n. **149** del 10 novembre 2018
Proroga, fino a venerdì 16 novembre 2018, del divieto temporaneo all'esercizio dell'attività di pesca dilettantistico-sportiva in alcune località del territorio regionale, istituito con DPGR n. 142/2018, ai sensi dell'articolo 16, comma 2 della L. R. n. 19/1998. 54
[Caccia e pesca]

ORDINANZE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **146** del 09 novembre 2018
Disposizioni urgenti per la gestione dei rifiuti generati in occasione degli eccezionali eventi atmosferici che hanno colpito il territorio regionale a partire dal 28 ottobre 2018. Art. 191 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ss.mm.ii. 56
[Protezione civile e calamità naturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. **46** del 07 novembre 2018
Approvazione della modulistica di cui alla disciplina per l'unità di offerta denominata "Nido in Famiglia" (deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale). 60
[Servizi sociali]

n. **48** del 13 novembre 2018
Approvazione graduatoria dei progetti di servizio civile nazionale positivamente valutati, di competenza della Regione del Veneto - finanziati. Bando 2017 - Rettifica. 90
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FLUSSI MIGRATORI

n. **104** del 16 ottobre 2018
Concessione di contributi alle Associazioni, ai Comitati e alle Federazioni iscritti al registro regionale di cui alla L.R. n. 2 del 9 gennaio 2003, e smi, art. 18, comma 4 bis. 135
[Emigrazione ed immigrazione]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E STRUTTURE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI

n. **67** del 13 novembre 2018
Ammissione ed esclusione concorrenti - Bando di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale (triennio 2018-2021) - DDGR n. 768 del 28 maggio 2018 e n. 1431 del 2 ottobre 2018. 141
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **132** del 13 novembre 2018
Approvazione graduatoria dei progetti regionali ammissibili per la misura dell'OCM vitivinicolo di Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi e determinazione del contributo concedibile. Decreto della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Mi.P.A.A.F.T n.55508 del 27 luglio 2018. DGR n. 1331 del 10 settembre 2018 e DDR n. 104 del 12 settembre 2018. 172
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI

n. **649** del 25 ottobre 2018
Bando per l'erogazione di contributi alle PMI a prevalente partecipazione femminile approvato con DGR n. 1258 dell'8 agosto 2017. Anno 2017. Legge regionale 20 gennaio 2000, n. 1 "Interventi per la promozione di nuove imprese e di innovazione dell'imprenditoria femminile". Scorrimento della graduatoria di cui al Decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi n. 350 del 13 dicembre 2017 e impegno di spesa. 188
[Settore secondario]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA

n. **71** del 18 settembre 2018
Bando POR CRO, parte FESR 2014-2020. DGR n. 827 del 31 maggio 2016. Azione 1.4.1 "Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca". Sezione B "Consolidamento di start-up innovative". Decadenze e rinunce. Disimpegni e correlati accertamenti di minori entrate. 199
[Settore secondario]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR, PARCHI E FORESTE

n. **86** del 31 ottobre 2018
Piano di comunicazione a sostegno del Programma di sviluppo rurale del Veneto 2014-2020. Contratto d'appalto rep. n. 7523 del 13/04/2017. CIG 6764477EFF CUP H79G16000100009. Decreto n. 14 del 20 febbraio 2018 - Piano annuale delle azioni di comunicazione 2018 - Area attività A8 - Eventi, incontri e seminari. Approvazione del bando di mobilità internazionale (UE) "Il PSR per i giovani" indirizzato agli studenti delle Università del Veneto. 208
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

n. **173** del 07 novembre 2018
Individuazione fornitori con cui attivare la procedura di acquisto di libri e codici per l'aggiornamento tecnico e normativo degli Uffici dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio tramite trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione. 211
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

n. **345** del 03 ottobre 2018

Progetto "PREPAIR- Po Regions Engaged to Polices of Air" Programma LIFE, CUP H19D17000630008. Impegno di spesa di Euro 3.050,00 (IVA inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2018 a favore della Fondazione Ecosistemi, con sede legale in Bergamo - Codice Fiscale 12956431006 per l'adesione al Forum Compraverde Buy Green, Stati Generali degli acquisti verdi - Roma 18 e 19 ottobre 2018. CIG Z2525143C2. L.R. 39/2001. 213

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **382** del 02 novembre 2018

Indizione della procedura negoziata, ex art. 36 co. 2 lett. c) del D.lgs 50/2016 per l'affidamento dei lavori di restauro dei sistemi dei fronti secondari del corpo principale di fabbrica della Villa presso il "Complesso Monumentale di Villa Contarini", in Piazzola sul Brenta (PD), mediante offerta (RdO) sul mercato elettronico della pubblica amministrazione di Consip S.p.A. (Me.PA), preceduta da avviso di indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura. CUP: H38I130000900001, CIG 7677564E3A. Approvazione atti di gara. 216

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ACQUISTI REGIONALI

n. **51** del 12 ottobre 2018

Ordine Diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per la fornitura di n. 10 scale professionali per ufficio a quattro gradini Faraone Lady 4 destinate a varie Strutture regionali e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 1.095,68 (IVA inclusa) sul bilancio di previsione 2018 a favore della ditta Global Express S.r.l. di Roma Partita IVA 12329431006. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z742536986. 224

[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PATRIMONIO E DEMANIO

n. **67** del 31 ottobre 2018

Nomina Commissione tecnica per la valutazione di congruità di proposta irrevocabile di acquisto inerente la procedura per la alienazione del compendio immobiliare, di proprietà della Regione del Veneto, sito in Comune di Venezia, Calle del Pistor, n. 1206/B. Legge Regionale 45/2017 art. 51 "Modifiche all'articolo 16 della legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011". 226

[Demanio e patrimonio]

n. **72** del 06 novembre 2018
Trattativa diretta per l'alienazione del complesso immobiliare di proprietà regionale sito in Comune di Venezia (Ve), Sant'Elena Calle Buccari n. 5, avente per scadenza il giorno 16.07.2018 ore 12.00 in conformità alle deliberazioni della Giunta Regionale n. 957 del 05.06.2012, n. 2118 del 23.10.2012 e n. 810 del 04.06.2013, presa atto trattativa deserta per i lotti numero: 2, 5, 6, 8. 229
[Appalti]

n. **73** del 06 novembre 2018
Presa atto primo e secondo esperimento di asta deserta e avvio terza procedura di asta pubblica per l'alienazione del compendio sito in Comune di Rovigo, Via Corso del Popolo 127, ex sede del Genio Civile di Rovigo, in attuazione del Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà della Regione del Veneto, non essenziali per l'esercizio delle funzioni istituzionali ovvero sottoutilizzati, ex art.16 L.R. n. 7/2011, approvato con DGR n. 711/2017 e aggiornato con DGR n. 1148/2018. 231
[Appalti]

n. **75** del 07 novembre 2018
Trattativa diretta per l'alienazione del compendio sito in Comune di Teolo (Pd), Via Ronco, di proprietà dell'Ente Parco regionale dei Colli Euganei, in attuazione del Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà regionale e degli enti strumentali, approvato con DGR n. 711/2017 e aggiornato con DGR n. 1148/2018, e della DGR n. 1257/2018. Riapertura dei termini. 233
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **144** del 31 ottobre 2018
Procedura negoziata per la fornitura dell'estensione delle licenze SAP Business Objects (a tempo indeterminato) e del servizio di manutenzione e supporto PSLE (Product Support for Large Enterprises) fino al 31/12/2019. Art. 63, co. 2, lett. b) nn. 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016. Attuazione della DGR n. 1563 del 30/10/2018 e della DGR n. 597 del 08/05/2018. Determina a contrarre - CIG n. 76753234E8. 236
[Informatica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. **214** del 08 novembre 2018
Concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di 2 posti di Assistente amministrativo, Categoria C- Posizione C1 e di 2 posti di Assistente informatico, Categoria C - Posizione C1, entrambi riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999. Ammissione con riserva alla prova scritta, esclusione, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della legge regionale 8.8.1997, n. 31. 240
[Concorsi]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

n. **80** del 19 ottobre 2018
Acquisizione di servizi di interpretariato per il giorno 5 novembre 2018 in occasione dell'evento di lancio e del kick-off meeting del progetto "A.S.A.P. A Systemic Approach for Perpetrators" finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del bando "REC-RDAP-GBV-AG-2017: Prevent and combat gender-based violence and violence against children". Grant Agreement n. 810118. Assunzione impegno di spesa e corrispondente accertamento di entrata. CUP H39F18000390006. CIG 71063601CA. DGR n. 1757 del 07.11.2017. 249
[Servizi sociali]

n. **95** del 07 novembre 2018
Approvazione delle risultanze istruttorie di valutazione delle richieste di contributo, presentate dai Comuni e dalle Aziende ULSS del Veneto, per interventi finalizzati all'implementazione e alla gestione di Centri antiviolenza, Case rifugio e Case di secondo livello, strutture predisposte per accogliere donne, sole o con figli minori, vittime di violenza. Anno 2018. DGR n. 659 del 15.05.2018. DDR n. 34 del 31.05.2018. L.R. 23 aprile 2013, n. 5 "Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne". 253
[Servizi sociali]

n. **102** del 14 novembre 2018
Interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne: approvazione Bando e modulistica per la presentazione delle richieste di finanziamento per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza, nuovi sportelli di centri antiviolenza già operanti e nuove case rifugio. DGR n. 1587 del 30.10.2018. DPCM 1 dicembre 2017 "Ripartizione delle Risorse relative al Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle Pari opportunità" per l'anno 2017 di cui all'articolo 5 bis, comma 1 del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93, convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119". 262
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

n. **147** del 08 novembre 2018
Attribuzione qualifiche di rilevanza internazionale e nazionale alle manifestazioni fieristiche anno 2020. Approvazione modulistica per la presentazione delle domande. L.R. 23 maggio 2002, n. 11, artt. 4 e 5. 295
[Turismo]

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

n. **147** del 23 ottobre 2018
Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile. piano triennale 2018-2020. (Proposta di deliberazione amministrativa n. 81). 313
[Servizi sociali]

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1614** del 06 novembre 2018
Criteri e modalità per l'assegnazione delle risorse statali per la valorizzazione e la promozione delle realtà socio-economiche delle zone appartenenti alle Regioni di confine. (art. 3, comma 16-bis del D.L. 2 marzo 2012, n. 16 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 aprile 2012, n. 44). 331
[Settore secondario]

n. **1615** del 06 novembre 2018
Differimento del termine per la presentazione della rendicontazione dei contributi assegnati, ai sensi dell'art. 6 c. 7 bis della L.R. n. 16/93, ai Comuni per iniziative che interessano l'area del Veneto orientale e promosse dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale. D.G.R. n. 849 del 15.06.2018. 334
[Enti locali]

n. **1630** del 06 novembre 2018
Avversità atmosferiche anno 2017 definizione limiti di finanziamento. Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102. 336
[Agricoltura]

n. **1631** del 06 novembre 2018
Riparto delle risorse recate nell'esercizio 2018 dal fondo regionale per la prevenzione ed il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica (Art. 28 L.R. n. 50/1993) e dal fondo per i danni causati alle produzioni agricole e zootecniche dalla fauna selvatica nei territori preclusi all'esercizio dell'attività venatoria (art. 3 c. 1 L.R. 6/2013). 339
[Caccia e pesca]

n. **1636** del 06 novembre 2018
Aggiornamento dei criteri obiettivi di erogazione dei sussidi straordinari a favore degli studenti universitari che si trovano in situazioni di particolare ed eccezionale disagio economico. Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8, art. 3, comma 1, lett. d) e art. 23. 350
[Istruzione scolastica]

n. **1678** del 12 novembre 2018
Partecipazione della Regione del Veneto alla manifestazione "Job&Orienta 2018", Verona 29-30 novembre e 1 dicembre 2018. L.R. 13 marzo 2009, n. 3 e L.R. 31 marzo 2017, n. 8 e s.m.i. 353
[Mostre, manifestazioni e convegni]

n. **1679** del 12 novembre 2018
Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Asse 1 Occupabilità. Approvazione dell'Avviso pubblico "Nuove competenze per l'innovazione nel settore primario - Anno 2018" e della Direttiva per la presentazione dei relativi progetti formativi. 357
[Formazione professionale e lavoro]

PARTE TERZA

CONCORSI

REGIONE DEL VENETO
Unità Organizzativa Cure Primarie e Strutture Socio-Sanitarie Territoriali. Dgr 1431/2018 - Concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale (anni 2018 - 2021). 398

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente farmacista nella disciplina di farmacia ospedaliera. 399

AZIENDA ZERO
Concorso Pubblico per n. 14 posti di DIRIGENTE MEDICO, Disciplina Ortopedia e Traumatologia, a rapporto esclusivo, Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Medico. 407

Concorso Pubblico per n. 20 posti di DIRIGENTE MEDICO, Disciplina Radiodiagnostica, a rapporto esclusivo, Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi, Ruolo Sanitario, Profilo Professionale: Medico. 415

Concorso Pubblico per n. 29 posti di DIRIGENTE MEDICO, Disciplina Pediatria, a rapporto esclusivo, Area Medica e delle Specialità Mediche, Ruolo Sanitario, Profilo Professionale: Medico. 423

Concorso Pubblico per n. 31 posti di DIRIGENTE MEDICO, Disciplina Ginecologia e Ostetricia, a rapporto esclusivo, Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Medico. 431

Concorso pubblico per n. 8 posti di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina Gastroenterologia, a rapporto esclusivo, Area Medica e delle Specialità Mediche, Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Medico. 439

Pubblicazione graduatorie dell'Azienda Ulss 3 Serenissima e Azienda Ulss n. 9 Scaligera del concorso pubblico, per titoli ed esami, di dirigente medico - disciplina Anestesia e Rianimazione. 447

Pubblicazione graduatorie dell'Azienda Ulss n. 3 Serenisisma, Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale e Azienda Ulss n. 9 Scaligera del concorso pubblico, per titoli ed esami, di dirigente medico - disciplina Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza. 448

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO (PADOVA)

Bando di Concorso pubblico per titoli ed esami, per 1 posto a tempo pieno e indeterminato, di Istruttore Direttivo Amministrativo, cat. D, Settore Lavori Pubblici, Manutenzione ed Espropri. 449

COMUNE DI DUEVILLE (VICENZA)

Avviso pubblico di procedura di mobilità volontaria riservata a dipendenti di enti della pubblica amministrazione sottoposti al regime di limitazione delle assunzioni per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di categoria c profilo istruttore tecnico da assegnare al settore 5° pianificazione e gestione del territorio servizio sportello unico dell'edilizia. 450

COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)

Mobilità istruttore direttivo servizi economico-finanziari - cat. prof. "D". 451

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

Mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 D.lgs. 30.03.2001, n. 165 per n. 1 posto di agente P.L. categoria C pos. economica 1 nel settore 1^ - servizio polizia locale. Riapertura termini. 452

Mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 D.lgs. 30.03.2001, n. 165 per n. 1 posto di istruttore - area amministrativa categoria C pos. economica 1 nel settore 4^ - servizio prevenzione e sicurezza, sistema qualità, archivio. Riapertura termini. 453

Mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 30.03.2001, n. 165 per n. 1 posto di Istruttore - area demografica - categoria C pos. economica 1 nel settore 1^ - servizi demografici. Ulteriore riapertura termini. 454

COMUNE DI PREGANZIOL (TREVISO)

Bando di selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Istruttore Amministrativo Contabile, cat. C. 455

COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO (TREVISO)

Avviso per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto di istruttore tecnico - cat. C - da assegnare all'ufficio edilizia privata mediante mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 30.3.2001 n. 165. 456

IPAB CASA DI RIPOSO "GUIZZO MARSEILLE", VOLPAGO DEL MONTELLO (TREVISO)

Avviso di selezione pubblica per la formazione di una graduatoria di Collaboratore professionale applicato a tempo pieno e determinato (massimo 11 mesi) - Categoria B - Posizione economica 3 - Area servizi amministrativi - CCNL Funzioni locali. 457

IPAB CENTRO SERVIZI PER ANZIANI "A. MORETTI BONORA", CAMPOSAMPIERO (PADOVA)
Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 4 posti (n. 1 a tempo pieno, n. 1 a tempo parziale verticale 30 ore settimanali, n. 2 a tempo parziale orizzontale 18 ore settimanali) a tempo indeterminato nel profilo di "OPERATORE ADDETTO ALL'ASSISTENZA", cat. B - posizione economica e giuridica B1. 458

IPAB VERONESI DR. GERMANO, SAN PIETRO IN CARIANO (VERONA)
Avviso pubblico di selezione comparativa per la formazione di un elenco di candidati idonei per il conferimento a tempo pieno e determinato di anni due, rinnovabili, di un incarico dirigenziale (CCNL AREA II-DIRIGENZA ENTI LOCALI) ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D. Lgs. 165/2001. 459

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA
Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 coadiutore amministrativo senior cat. Bs - riservato alle categorie di cui alla legge 12.3.1999 n. 68. 460

Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 assistenti amministrativi - cat. C - riservato alle categorie di cui alla legge 12.3.1999 n. 68. 467

Indizione di avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di una unità di personale con qualifica di collaboratore amministrativo professionale, cat. D, per lo svolgimento delle attività correlate al progetto di ricerca: "valorizzazione della proprietà intellettuale dei ricercatori iov al fine di aumentare l'intensità e la qualità dei processi di innovazione e di trasferimento tecnologico dell'istituto da e verso le imprese". 474

ISTITUTO REGIONALE VILLE VENETE (IRVV), VENEZIA
Avviso di mobilità esterna volontaria per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni per uno specialista economico, categoria D da assegnare all'ufficio personale, ragioneria e problematiche fiscali. 475

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)
Graduatoria finale del concorso pubblico per n. 1 Collaboratore Tecnico Professionale - Addetto alla Formazione, indetto con DDG n. 266/2018. 476

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI DI VERONA, VERONA
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini della copertura di n. 2 posti a tempo pieno ed indeterminato di area B, posizione economica B1, profilo professionale di assistente di segreteria del ccnl personale non dirigente degli enti pubblici non economici. 478

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO
Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio. Avviso di asta pubblica per alienazione immobiliare compendio sito in comune di Rovigo, Via Corso del Popolo 127 "Ex sede del Genio Civile". 490

Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio. Trattativa diretta per alienazione immobiliare Bene di Proprietà Ente Parco Colli Euganei .Comune di Teolo - "Ex scuole di Castelnuovo". Riapertura dei termini. 497

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 34 del 9 novembre 2018. Designazione di un componente effettivo e di un componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vicenza. Legge 29 dicembre 1993, n. 580, art. 17. 503

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dall'Azienda Valli di Adriano Miola & C., in data 22/10/2018 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune Correzzola (PD), con uso irriguo (irrigazione vigneto). Pratica n. 18/043. 507

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Nima di Nicoletti & C. s.n.c. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Montebelluna (TV) ad uso industriale. Pratica n. 3184. 508

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Vedova Guglielmo per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Farra di Soligo ad uso irriguo. Pratica n. 5716. 509

Unità Organizzativa Genio Civile di Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: DANESE DAVIDE. Rif. pratica D/13032. Uso: irriguo - Comune di Montecchia di Crosara (VR). 510

Unità Organizzativa Genio Civile di Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: TODESCHI MARIA ROSA - VERZINI MASSIMO - VERZINI LAURA. Rif. pratica D/13048. Uso: irriguo di soccorso - Comune di Montecchia di Crosara (VR). 511

Unità Organizzativa Genio Civile di Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: PRA' GRAZIANO. Rif. pratica D/13073. Uso: irriguo - Comune di Monteforte D'Alpone (VR). 512

Unità Organizzativa Genio Civile di Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: RENZI LUIGINO BENITO ITALO Rif. pratica D/13023. Uso: irriguo di soccorso - Comune di Negrar (VR). 513

Unità Organizzativa Genio Civile di Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: SDRIGOTTI TERESITA. Rif. pratica D/13089. Uso: irriguo - Comune di San Martino Buon Albergo (VR). 514

Unità Organizzativa Genio Civile di Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica. Richiedente: Azienda Agricola La Leva' società agricola. Rif. pratica D/5493. Uso: Irriguo - Comune di Villafranca (VR). 515

Unità Organizzativa Genio Civile di Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: PORTA MONICA. Rif. pratica D/13024. Uso: irriguo di soccorso - Comune di Verona (VR). 516

Unità Organizzativa Genio Civile di Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: LOVATO S.P.A.. Rif. pratica D/13028. Uso: irriguo - Comune di Arcole (VR). 517

Unità Organizzativa Genio Civile di Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: POSENATO ALDO. Rif. pratica D/13031. Uso: irriguo di soccorso - Comune di Montecchia di Crosara (VR). 518

Unità Organizzativa Genio Civile di Verona. R.D. n. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: STALLA SOCIALE AZIENDE RIUNITE BONAVIGO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA. Rif. pratica D/13020. Uso: antincendio - Comune di Bonavigo (VR). 519

Unità Organizzativa Genio Civile di Verona. R.D. n. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: ZANDONA' CARLO Rif. pratica D/13021. Uso: igienico ed assimilati (igienico sanitario) - Comune di Vestenanova (VR). 520

TRIBUNALE DI VICENZA

Estratto del ricorso per usucapione speciale ex art. 1159 bis c.c.e L. 346/76 e del relativo decreto rubricato al n. RG 7221/2018. 521

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Acque

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato d'Indirizzo n. 16 del 26 ottobre 2018
Valutazione del lavoro svolto dal Direttore nell'anno 2017. 522

Deliberazione del Comitato d'Indirizzo n. 17 del 26 ottobre 2018
Ratifica della Terza e Quarta variazione al bilancio di previsione 2018-2020, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera e) dell'Accordo Costitutivo dell'Agenzia e dell'art. 14 ter del Regolamento di Contabilità. 523

Deliberazione del Comitato d'Indirizzo n. 18 del 26 ottobre 2018
Approvazione Bilancio Consolidato AIPO per l'esercizio finanziario 2017. 524

Deliberazione del Comitato d'Indirizzo n. 19 del 26 ottobre 2018
Nucleo di Valutazione dell'Agenzia. Individuazione del Componente. 525

Deliberazione del Comitato d'Indirizzo n. 20 del 26 ottobre 2018
Approvazione del Regolamento dei Controlli Interni di AIPo e conseguenti modifiche ed integrazioni del Regolamento di Contabilità dell'Agenzia. 526

Deliberazione del Comitato d'Indirizzo n. 21 del 26 ottobre 2018
D.Lgs. 165/2001, art. 6. Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2018-2020. Aggiornamento e adeguamento alle Linee d'indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, adottate con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8/5/2018. 527

Deliberazione del Comitato d'Indirizzo n. 22 del 26 ottobre 2018
Ratifica della Determina Direttoriale n. 828 del 10/09/2018 e della Determina Direttoriale n. 914 del 05/10/2018 - Modifica del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020 e dell'Elenco Annuale 2018. 528

Deliberazione del Comitato d'Indirizzo n. 23 del 26 ottobre 2018
Modifiche ed abrogazioni al Regolamento di Organizzazione e disposizioni conseguenti. 529

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 65 del 5 novembre 2018
Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 736 del 28/05/2018. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità della Misura 1 per tipo di intervento 1.1.1 "Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". 530

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Verona e Vicenza - Sede di Vicenza n. 69 del 7 novembre 2018
Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020. Misura 20. Approvazione delle domande ammissibili e finanziabili. 531

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica pagamenti diretti n. 75 del 7 novembre 2018
Programma di Sviluppo Rurale del veneto 2014/2020. Misura 10.1.2 "Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue" attivata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 396 del 26 marzo 2018, codice bando 810. Approvazione della graduatoria di finanziabilità. 532

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO
Decreto di asservimento n. 20 e n. 36337/2018 di prot. del 6 novembre 2018
Progetto definitivo dei lavori per la realizzazione "Collettore fognario e impianto di depurazione a servizio del Comune di Borca di Cadore (BL)". D.P.R. 08.06.2001, n° 327 e ss.mm.ii. Asservimento. 533

COMUNE DI PADERNO DEL GRAPPA (TREVISO)
Estratto del decreto del Responsabile dell'Ufficio Espropri n. 1 del 18 ottobre 2018
Estratto decreto di regimazione delle acque meteoriche, ristrutturazione linee, fossati e condotte esistenti ed implementazione con nuove opere e condotte di scarico in Comune Paderno del Grappa - stralcio 1. Pagamento dell'indennità di asservimento accettata, ex art. 20, comma 8 e art. 26 e dell'Occupazione Temporanea ex art. 50 D.P.R. 327/2001. Decreto del responsabile dell'ufficio espropri n. 1 del 18/10/2018. 535

COMUNE DI SANT'ANNA D'ALFAEDO (VERONA)
Decreto del Responsabile dell'Area Tecnica prot. n. 8268/2018 del 6 novembre 2018
Declassificazione di un relitto stradale in loc. Ferrar di Sant'Anna d'Alfaedo e relativo trasferimento al patrimonio disponibile dell'Ente. 536

COMUNE DI VALDOBBIADENE (TREVISO)
Decreto di asservimento n. 1 del 18 ottobre 2018 - R.G. n. 18 del 18 ottobre 2018 - REP. 1827.
A favore del comune di Valdobbiadene, autorità espropriante, dei beni immobili interessati alla realizzazione dei lavori di "Eventi calamitosi tra il 30 gennaio 2014 e il 18 febbraio 2014: emergenza idrica località via Roccat e Ferrari" a seguito di condivisione dell'indennità di asservimento (art. 22 bis, art. 26, comma 11, e art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327). 537

COMUNE DI VERONA
Estratto ordine di deposito n. 1456 del 8 novembre 2018
Estratto ordine di deposito dell'indennità provvisoria di asservimento relativa alla realizzazione del sistema di trasporto pubblico di tipo filoviario per la città di Verona. 550

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA
Ordinanza di pagamento diretto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. 384 - prot. n. 18705 del 31 ottobre 2018
Lavori di realizzazione del collegamento idraulico Soresina - Bastie con nuova botte a sifone sottopassante l'Idrovia Padova - Venezia e ricalibratura dei canali Foscara, Bastie e Parallelo all'Idrovia - ID71A Stralcio opere idrauliche di bonifica Gambarare di Mira. Perizia suppletiva e di variante novembre 2016. Codice consorziale progetto: 442.
Ordinanza di pagamento di indennità condivise per occupazione temporanea ex art. 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e di altre indennità conseguenti l'occupazione. 551

Estratto ordinanza di pagamento n. 385 Protocollo n. 19116 del 07 novembre 2018 emessa dal Capo Ufficio p.a. Denis Buoso
"Interventi di riqualificazione ambientale dello scolo Vernise nei Comuni di Zero Branco e Scorzè" [p.153]. cup: C44H04000070002. SPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO della quota del saldo della indennità di espropriazione per aree preordinate ad espropriazione ed indennità sui soprassuoli, determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001. 553

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)
Estratto ordinanza di pagamento n. 941 del 7 novembre 2018 Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni
Lavori di Rinforzo arginale e ripristino lungo lo scolo Sabbadina in Comune di Anguillara Veneta. Indennità di occupazione temporanea ex artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di BOARA PISANI. 555

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA
Decreto di costituzione di servitù di allagamento e di servitù di passaggio pedonale e carraio n. 35 del 5 novembre 2018
P032 - Interventi di sistemazione idraulica della rete idrografica minore nei Comuni di Oppeano e Isola Rizza - 1° stralcio - Decreto regionale n. 271 del 03.08.2018 della Direzione Regionale Difesa del Suolo. 556

PROVINCIA DI VERONA
Decreto di esproprio repertorio n. 41492 del 16 ottobre 2018
Decreto di esproprio per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "nuova rotatoria sulla strada provinciale n. 1/a "del Brennero" al km 295+800 tra via Volta e via XXV Aprile e le controstrade della lottizzazione Ca' del Cora". 557

PROVINCIA DI VICENZA
Determinazione dirigenziale n. 1300 del 6 novembre 2018
Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Decreto di esproprio e di imposizione di servitu' di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 3 della Legge Regionale n. 20 del 16/08/2007. Ditta n. 24 e 73: Canale Lorenzo, Canale Stefano e Canale Luigi Natale. 558

Determinazione dirigenziale n. 1301 del 6 novembre 2018
Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Decreto di esproprio e di imposizione di servitu' di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 3 della Legge Regionale n. 20 del 16/08/2007. Ditta n. 39: Marangoni Amelio. 560

Determinazione dirigenziale n. 1303 del 7 novembre 2018
Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Decreto di esproprio e di imposizione di servitu' di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 12, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 3 della Legge Regionale n. 20 del 16/08/2007. Ditta n. 24 e 73: Canale Lorenzo, Canale Stefano e Canale Luigi Natale. 562

Determinazione dirigenziale n. 1304 del 7 novembre 2018
Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Decreto di esproprio e di imposizione di servitu' di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 3 della Legge Regionale n. 20 del 16/08/2007. Ditta n. 20: Canale Francesca. 564

VENETO STRADE SPA, VENEZIA
Decreto di esproprio n. 548/2018 del 7 novembre 2018
Int 240: S.R. 10 "Variante tratto Legnago - San Vito" in comune di Legnago, Provincia di Verona". 566

Decreto di asservimento n. 549/2018 del 7 novembre 2018
INT 17 - "Riqualificazione ed ammodernamento " S.R.N° 11 - Padana superiore completamento tangenziale di Peschiera del Garda - I° Stralcio "Rovizza - Casello Di Peschiera". In Comune di Peschiera del Garda. 568

Decreto di esproprio n. 550/2018 del 7 novembre 2018
INT 438 - P.T.R. 09/11 - S.P. n° 6 "dei Lessini" - Lavori di Realizzazione della Variante alla S.P. 6 "dei Lessini" - 1° Stralcio. 570

Decreto di esproprio n. 551/2018 del 7 novembre 2018
INT 438 - P.T.R. 09/11 - S.P. n° 6 "dei Lessini" - Lavori di Realizzazione della Variante alla S.P. 6 "dei Lessini" - 1° Stralcio. 572

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012
Decreto n. 46 del 6 novembre 2018
Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Comune di Cibiana di Cadore (BL) - Allegato E intervento di cui al rigo 6. Determinazione in via definitiva e liquidazione del contributo di Euro 30.000,00. 574

RETTIFICHE

Errata corrige

Comunicato relativo al Decreto del Direttore della Unità organizzativa Genio Civile Belluno n. 152 del 7 agosto 2018 "Proroga tecnica e impegno della spesa per "Manutenzione ordinaria impianto di rilevazione antincendi" presso la sede della U.O. Genio Civile Belluno - Via Caffi n. 61. Ditta: Alarm Engineering System srl con sede in via Feltre 246 - 32100 Belluno. P.I. e C.F. 00746060250 - Importo dell'impegno: Euro 158,60 (Euro 130,00+ IVA Euro 28,60) Capitolo di spesa n. 103378 - CIG: Z5A1FC1E89 - L.R. 39/2001." (BUR n. 101 del 9 ottobre 2018). 577

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 382204)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 135 del 27 ottobre 2018

Attivazione e convocazione dell'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013).
[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Provvedimento necessario per assicurare l'attivazione e la convocazione dell'Unità di Crisi Regionale, nonché l'attivazione del Coordinamento Tecnico in Emergenza - C.T.E., a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno interessato l'area alpina e prealpina della Regione a partire dal giorno 27 ottobre 2018, tuttora in corso con previsione di sviluppo sino al giorno 30 ottobre, consistenti in intense precipitazioni che stanno causando danni nel territorio di numerosi comuni.

Il Presidente

PREMESSO che il Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto, il giorno 26 ottobre 2018, ha emesso un avviso di criticità valevole dal giorno 27 al giorno 30 ottobre 2018 per le zone montane e pedemontane, in particolare Dolomiti, Prealpi e zone pedemontane centro orientali, prevedendo dalla mattinata di sabato 27 a quella di martedì 30 precipitazioni estese e persistenti, a tratti intense, con quantitativi giornalmente abbondanti/molto abbondanti e complessivamente particolarmente elevati oltre a venti dai quadranti meridionali forti in quota, a tratti sulla costa (**Allegato A**);

ATTESO che il Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto:

- il giorno 26 ottobre 2018 ha emesso l'avviso di criticità idrogeologica ed idraulica n. 62/2018 avendo individuato una criticità idrogeologica rossa per i territori ricompresi in VENE-A e VENE-H, una criticità arancione idraulica per i territori ricompresi in VENE-A e VENE-H, e idrogeologica per i territori ricompresi in VENE-B, e VENE-G nel periodo ricompreso tra le ore 09:00 del 27 ottobre 2018 e le ore 14:00 del 29 ottobre 2018 e conseguentemente ha emesso le prescrizioni di protezione civile dichiarando la fase operativa di allarme e attenzione in tutto il territorio regionale (**Allegato A**);
- il giorno 27 ottobre 2018, ha emesso l'avviso di criticità idrogeologica ed idraulica n. 63/2018 avendo individuato una criticità rossa per rischio idraulico e idrogeologico per i territori ricompresi in VENE-A, VENE-H e VENE-B, una criticità arancione idraulica per i territori ricompresi in VENE-C, VENE-E, VENE-F e VENE-G ed idrogeologica per i territori ricompresi in VENE-C, e VENE-G nel periodo ricompreso tra le ore 00:00 del 29 ottobre 2018 e le ore 24:00 del 30 ottobre 2018 e conseguentemente ha emesso le prescrizioni di protezione civile dichiarando la fase operativa di allarme e attenzione in tutto il territorio regionale (**Allegato A**);

RICORDATO che con proprio precedente provvedimento (DPGR n. 132 del 25 ottobre 2018) è stato dichiarato lo stato di crisi a seguito dell'incendio boschivo nell'area delle pale di San Lucano in Provincia di Belluno;

RITENUTO necessario dare applicazione ai contenuti e alle previsioni di cui all'Allegato A approvato con D.G.R. 103 dell'11 febbraio 2013, in particolare laddove stabilisce le modalità di determinazione per gli "Stati di configurazione della catena di comando e controllo". Tali modalità fanno riferimento agli scenari di massima costituiti per ciascuna tipologia di evento. Il progressivo aggiornamento degli scenari mediante l'acquisizione delle informazioni provenienti dal territorio nonché l'attività di valutazione effettuata dalla Struttura regionale di Protezione Civile determinano l'eventuale passaggio da uno Stato di configurazione all'altro, pertanto al verificarsi dello Stato di configurazione S3/Emergenza è prevista la convocazione dell'Unità di Crisi Regionale la quale si avvale principalmente del Coordinamento Tecnico in Emergenza - C.T.E.;

VERIFICATO che sussistono i presupposti per attivare l'Unità di Crisi e il C.T.E. in considerazione della grave situazione meteo prevista sull'intero territorio regionale per i prossimi giorni, convocando i Direttori di Area di cui all'assetto organizzativo della Giunta regionale, gli Enti del sistema regionale interessati e invitando le Istituzioni territoriali e gli altri Soggetti pubblici e/o privati utili per la definizione delle migliori linee di intervento;

VISTA la L.R. n. 58/84 e s.m.i;

VISTO il D.Lgs. n. 1/2018;

VISTO il D.Lgs. n.112/1998;

VISTA la L.R. n. 11/2001;

VISTA la D.G.R. n. 103/2013;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. Di approvare le premesse e l'**Allegato A** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. Di attivare l'Unità di crisi regionale e il Coordinamento Tecnico in Emergenza - C.T.E di cui alla D.G.R. 103 dell'11 febbraio 2013, convocando i Direttori di Area di cui all'assetto organizzativo della Giunta regionale, gli Enti del sistema regionale interessati e invitando le Istituzioni territoriali e gli altri Soggetti pubblici e/o privati utili per la definizione delle migliori linee di intervento;

3. Di delegare l'Assessore regionale alla Protezione Civile, ing. Gianpaolo Bottacin, a presiedere l'Unità di Crisi Regionale di cui sopra;

4. Di rinviare a successivo decreto la disattivazione dell'Unità di crisi in questione;

5. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. Di incaricare la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale dell'esecuzione del presente atto;

7. Di pubblicare il presente decreto sul BURVET.

Luca Zaia

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale - X Legislatura

Allegato A al Dpgr n. 135 del 27 ottobre 2018 pag. 1/10

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Meteo Veneto

Bollettino del 26 ottobre 2018
Emesso alle ore 13.00

AVVISO METEO - Da sabato a martedì mattina precipitazioni estese sulle zone centro settentrionali: in montagna e sulla pedemontana i quantitativi saranno in genere abbondanti o molto abbondanti nelle singole giornate e particolarmente elevati come dato complessivo (massimi anche di 250-350mm, localmente oltre i 400mm). Venti meridionali, forti/molto forti in quota, tesi/forti su pianura orientale e costa.

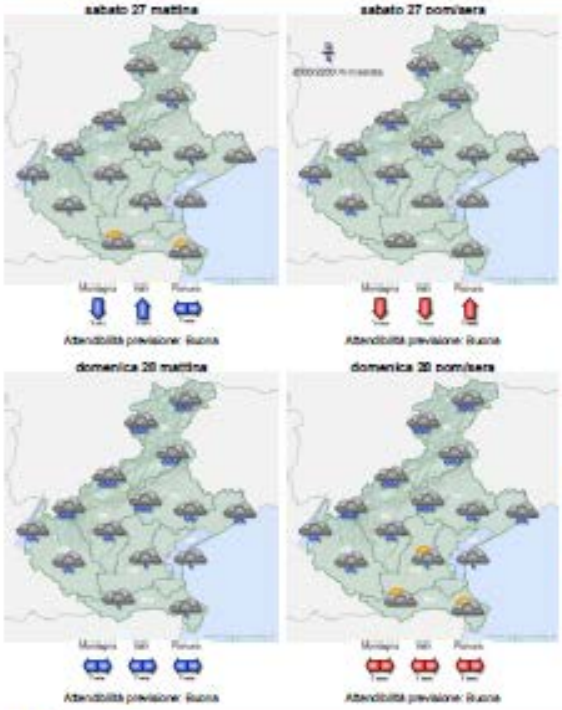
Il tempo oggi

venerdì 26 pom/sera. Cielo parzialmente nuvoloso in montagna, con schiarite sulle Dolomiti, in prevalenza molto nuvoloso in pianura. Probabilità in aumento fino a medio-bassa (25-50%) di precipitazioni deboli locali.

Temperature rilevate venerdì 26 ottobre

	BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	VENEZIA	VERONA	VICENZA
T min (°C)	12	13	12	13	14	13	14
T max (°C)	14	17	16	16	17	16	16

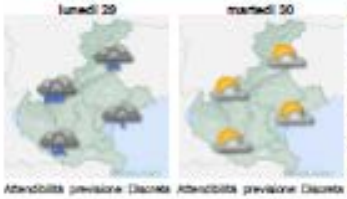
Il tempo previsto



sabato 27. Tempo da instabile a perturbato; cielo in prevalenza molto nuvoloso, salvo qualche schiarita in pianura, e con copertura più consistente in montagna.
Precipitazioni. Precipitazioni da sparse a diffuse sulle zone montane e pedemontane, dove risulteranno localmente consistenti, più sparse e con minori quantitativi sulle zone della pianura centro settentrionale; sulla pianura meridionale e sul litorale fenomeni generalmente modesti e locali; nevicate sulle Dolomiti oltre 2200-2400 m, un po' più in basso verso sera.
Temperature. Contenute variazioni di carattere locale.
Venti. In quota da tesi a forti, sud-occidentali; sulla pianura meridionale e sulla costa moderati/tesi di scirocco; sulle altre zone della pianura prevalentemente deboli da nord-est.
Mare. Da mosso a molto mosso.

domenica 28. Cielo generalmente coperto, salvo occasionali schiarite in pianura eventualmente verso sera.
Precipitazioni. Precipitazioni diffuse soprattutto sulle zone centro-settentrionali, abbondanti o molto abbondanti sui rilievi e pedemontana; sulla pianura centro meridionale e sulla costa fenomeni meno probabili con quantitativi molto inferiori; possibili anche rovesci e locali temporali; nevicate sulle Dolomiti oltre 2200-2400 m, un po' più in basso verso sera.
Temperature. Contenute variazioni di carattere locale, o in locale aumento.
Venti. Tesi a tratti forti dai quadranti meridionali sulla costa, zone orientali e meridionali della pianura, moderati dai quadranti orientali sulle altre zone della pianura; in quota inizialmente forti o molto forti meridionali, in attenuazione nel pomeriggio-sera.
Mare. Molto mosso, fino ad agitato dalla sera.

La tendenza



lunedì 29. Tempo instabile/perturbato, con cielo generalmente molto nuvoloso o coperto, salvo qualche possibile locale schiarita. Precipitazioni diffuse sulle zone centro-settentrionali, con quantitativi anche molto abbondanti, altrove sparse o locali, generalmente più probabili e consistenti nella seconda parte della giornata; possibili rovesci e qualche temporale; quota neve ancora elevata, generalmente sopra i 2000-2200 metri. Venti tesi-forti dai quadranti meridionali su molte zone della pianura, specie a est e sulla costa, forti o molto forti meridionali in quota. Temperature senza sensibili variazioni.
martedì 30. Instabilità e nuvolosità residua in attenuazione, con schiarite a partire dalle zone di pianura; sui rilievi nubi più diffuse e residue precipitazioni sparse fino al mattino, con possibili locali rovesci; qualche possibile locale pioggia anche sulle zone di pianura. Limite della neve in calo a 1200-1400 metri nelle prime ore. Temperature in generale diminuzione.
Previsore: FD

* Il bollettino viene emesso ogni giorno alle ore 13 con aggiornamenti alle ore 16 e alle ore 9 della mattina seguente. Gli aggiornamenti previsionali si riferiscono alla giornata in corso

Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio
Centro Meteorologico di Teolo Via Marconi 55, 35037 Teolo (PD), Tel.: 0499999111, email: cmt.meteo@arpa.veneto.it - Registrazione bollettino: 049 8239399 (Opzione 1)
Centro Valanghe di Arabba Via Pradat 5 32030 Livinallongo (BL), Tel. 0436 79571 Fax 0436 79319 email: cva@arpa.veneto.it

Allegato A al Dpgr n. 135 del 27 ottobre 2018 pag. 2/10

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Centro Funzionale Decentrato

AVVISO DI CRITICITA' IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA N. 62 / 2018

Emesso venerdì 26-10-2018 ore: 14:00

PREVISIONE METEO:
Da sabato a martedì mattina precipitazioni estese sulle zone centro settentrionali; in montagna e sulla pedemontana i quantitativi saranno in genere abbondanti o molto abbondanti nelle singole giornate e particolarmente elevati come dato complessivo (massimi anche di 250-350mm, localmente oltre i 400mm). Venti meridionali, forti/molto forti in quota, tesi/forti su pianura orientale e costa. Il limite della neve sarà intorno a 2200-2400 m per gran parte del periodo, a tratti un po' più basso; si abbasserà significativamente a fine evento nella mattinata di martedì.

CRITICITA' PREVISTA
DA sabato 27-10-2018 ore: 09:00 A lunedì 29-10-2018 ore: 14:00

ZONE ALLERTAMENTO			Idraulica	Idrogeologica	
CODICE	Province	Nome del bacino idrografico	Idraulica Rete Principale	Idraulica Rete Secondaria	Geologica
VENE-A	BL	Alto Piave	ARANCIONE	ROSSA	ROSSA
VENE-H	BL-TV	Piave Pedemontano	ARANCIONE	ROSSA	ROSSA
VENE-B	VI - BL - TV -VR	Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone	GIALLA	ARANCIONE	ARANCIONE
VENE-C	VR	Adige-Garda e Monti Lessini	VERDE	GIALLA	GIALLA
VENE-D	RO-VR	Po,Fissero-Tartaro-CanalBianco e Basso Adige	VERDE	VERDE	
VENE-E	PD-VI-VR-VE-TV	Basso Brenta -Bacchiglione	GIALLA	GIALLA	GIALLA
VENE-F	VE-TV-PD	Basso Piave,Sile e Bacino scolante in laguna	GIALLA	GIALLA	
VENE-G	VE-TV	Livenza, Lemene e Tagliamento	GIALLA	ARANCIONE	

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA:
Il possibile verificarsi di rovesci o temporali, potrebbe creare disagi al sistema fognario e lungo la rete idrografica minore. Si segnala la possibilità d'innesco di fenomeni franosi superficiali sui versanti e la possibilità di innesco di colate rapide specie nelle zone di allertamento di Vene-A, Vene-H, Vene-B e Vene-C.

NOTE: I comuni soggetti a rischio geologico sono quelli individuati nell'allegato A del DDR n.110 del 24/10/2014.
Dalle ore 8.00 di sabato 27/10 è attivo il presidio H24 della sala operativa del Centro Funzionale Decentrato. Il Centro Funzionale Decentrato seguirà l'evoluzione dell'evento e si riserva la possibilità di emettere un aggiornamento del presente avviso in relazione alle possibili variazioni delle previsioni meteo.Il presente avviso si intende implicitamente revocato decorso il periodo di validità sopra riportato, salvo la possibile emissione di un aggiornamento in relazione alle possibili variazioni delle previsioni.
In relazione agli apporti pluviometrici previsti anche per le giornate di lunedì 29 e martedì 30, si consiglia di seguire attentamente e quotidianamente gli aggiornamenti previsionali e le successive emissioni dei documenti di allertamento.

Ai diretti destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenterà, per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Soppelsa

CFD/SC

STRUTTURA RESPONSABILE ELABORAZIONE: Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione: Difesa del Suolo
Per informazioni: Tel.041 2792357 - fax:041 2792234 - 3468508445 - email: difesasuolo@regione.veneto.it
CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa TEL.041 2794012 - fax:041 2794015 - 4016 - 4017 - centro.funzionale@regione.veneto.it
Avviso di criticità idrogeologica ed idraulica pubblicato in internet nel sito: http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE - Sala operativa CO.R.EM. Tel.800990009 - 041 2794013 email:sala.operativa@regione.veneto.it
protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Centro Funzionale Decentrato

Prescrizioni di Protezione Civile

Emissione: 26/10/18 ore: 14:00

Agli Enti destinatari interessati

In riferimento alla situazione meteorologica attesa sul territorio regionale, come da Avviso di Condizioni Meteo Avverse e preso atto dell'Avviso di Criticità idrogeologica e idraulica n.62/2018 emessi dal Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto in data odierna alle 14:00, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile, si dichiarano le seguenti fasi operative per ciascuna tipologia di criticità e zona di allertamento:

FASI OPERATIVE
valide DA: 27/10/2018 ore: 09:00 A: 29/10/2018 ore 14:00

Criticità		Zona di allertamento							
		Vene-A	Vene-H	Vene-B	Vene-C	Vene-D	Vene-E	Vene-F	Vene-G
IDRAULICA Rete Principale		Preallarme*	Preallarme*	Attenzione*	---	---	Attenzione*	Attenzione*	Attenzione*
IDRO-GEOLOGICA	IDRAULICA Rete Secondaria	ALLARME	ALLARME	Preallarme*	Attenzione*	---	Attenzione*	Attenzione*	Preallarme*
	GEOLOGICA	ALLARME	ALLARME	Preallarme*	Attenzione*		Attenzione*		

NOTE: (*) da riconfigurare, a livello locale, in FASE DI PREALLARME/ALLARME a seconda dell'intensità dei fenomeni.
N. B. L'assenza di prescrizioni di protezione civile non esclude l'esercizio della vigilanza per eventuali fenomeni localizzati.

Si raccomanda agli Enti destinatari di prestare la massima attenzione per la sorveglianza dei fenomeni previsti sul territorio di competenza e di **prepararsi con congruo anticipo, rispetto agli orari indicati nel presente avviso, alla gestione di eventuali fenomeni emergenziali.**

Si richiama la massima attenzione degli Enti in indirizzo per ogni opportuna azione di vigilanza e prevenzione in ordine ai fenomeni segnalati e agli eventuali effetti attesi sul territorio.

Le amministrazioni locali dovranno porre in atto le procedure di allertamento dovute a conclamate criticità o particolari sofferenze geologiche ed idrauliche presenti nel territorio di competenza.

Le Amministrazioni Provinciali avranno cura di assicurare che la presente Dichiarazione e gli eventuali relativi aggiornamenti siano inoltrati alle Associazioni di Volontariato e agli altri Enti e Strutture tecniche previsti nel Piano di Emergenza se non già in indirizzo, nonché di attivare, in caso di particolari criticità, le competenti Organizzazioni di volontariato, verificandone l'adeguatezza delle dotazioni di mezzi e materiali.

Si richiede la piena operatività delle componenti del Sistema di Protezione Civile che si attiveranno secondo quanto previsto dai rispettivi Piani di Emergenza.

Si raccomanda alle Sale Operative delle Province di inviare alla Scrivente Struttura, ogni 3 ore, fino al cessare dello stato di allarme, una nota informativa circa l'evoluzione dei fenomeni in atto.

Le previsioni meteorologiche, in particolare le previsioni quantitative della precipitazione su aree ristrette, contengono un margine di incertezza non eliminabile. Derivano, infatti, da elaborazioni modellistiche esse stesse soggette ad errore e che il CFD non è in grado di individuare e segnalare. Ciò può avere evidenti ricadute sui livelli attesi di criticità idraulica e geologica in una determinata area. Quanto sopra descritto si traduce in particolare nella difficoltà di prevedere fenomeni temporaleschi violenti localizzati o di altra tipologia come ad esempio grandinate e trombe d'aria ed è inoltre possibile che gli stessi fenomeni si manifestino anticipatamente o successivamente rispetto al periodo di validità degli avvisi e della conseguente prescrizione di protezione civile.

Gli Enti Territoriali competenti sono quindi invitati a seguire costantemente l'evoluzione dei fenomeni localizzati, anche avvalendosi dell'assistenza del CFD, nonché a monitorare direttamente la situazione sul proprio territorio assumendo gli opportuni provvedimenti di Protezione Civile. Sono inoltre tenuti, in dipendenza degli esiti di tale monitoraggio e qualora vengano riscontrate possibili situazioni problematiche, a comunicare tempestivamente quanto riscontrato alle sale operative COREM e CFD al fine di consentire alla Regione del Veneto di attuare eventuali opportune azioni di coordinamento.

Al momento non è attivata la sala operativa di Coordinamento Regionale in Emergenza (Co.R.Em.). È in ogni caso attivo il servizio di reperibilità al **Numero Verde 800 990 009** per la segnalazione di ogni eventuale situazione di emergenza.

Gli Enti in indirizzo sono tenuti a comunicare il recapito di reperibilità h24 attivato.

La Protezione Civile Regionale, anche attraverso il proprio Centro Funzionale Decentrato, seguirà l'evoluzione dell'evento e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

La presente dichiarazione si intende implicitamente revocata, decorso il periodo di validità sopra riportato. Ci si riserva di inviare delle modifiche alla presente prescrizione in tempi anche contenuti in relazione all'evolversi degli eventi.

Al destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio del presente fax, rappresenterà per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Soppelsa

CFD/SC

Struttura responsabile elaborazione: Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Protezione Civile e Polizia Locale
Sede di Via Paolucci, 34 - 30175 Marghera-Venezia - Tel. 041/2794780 - Fax 041/2794712 protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it
Per informazioni: Sala operativa CO.R.EM. - 800990009 - 041 2794013 - sala.operativa@regione.veneto.it -
CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa 041 2794012 - 041 2794016 - centro.funzionale@regione.veneto.it
Prescrizioni di Protezione Civile pubblicate su internet nel sito: http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

arpav

Centro Funzionale Decentrato

Prescrizioni di Protezione Civile

Emissione: 26/10/2018 ore: 14:00

Agli Enti destinatari interessati

In riferimento alla situazione meteorologica attesa sul territorio regionale, come da Avviso di Condizioni Meteo avverse emesso dal Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto in data odierna alle ore 14:00 al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile,

Per Vento FORTE si dichiara la
FASE OPERATIVA DI ATTENZIONE*
su COSTA e pianura limitrofa e su ZONE MONTANE e in quota
* da riconfigurare, a livello locale, in FASE OPERATIVA DI PRE-ALLARME O ALLARME a seconda dell'intensità del vento

dalle ore 9:00 del 27/10/2018 alle ore 14.00 del 30/10/2018.

Si raccomanda agli Enti destinatari di prestare la massima attenzione per la sorveglianza dei fenomeni previsti sul territorio di competenza e di **prepararsi con congruo anticipo, rispetto agli orari indicati nel presente avviso, alla gestione di eventuali fenomeni emergenziali.**

Si richiama l'attenzione degli Enti in indirizzo per ogni opportuna azione di vigilanza e prevenzione in ordine ai fenomeni segnalati e agli eventuali effetti attesi sul territorio. In particolare, per i rischi sopra indicati, **le amministrazioni locali dovranno porre in atto le procedure di allertamento dovute alle previste criticità nel territorio** di competenza.

Le Amministrazioni Provinciali avranno cura di assicurare che la presente Dichiarazione e gli eventuali relativi aggiornamenti siano inoltrati alle Organizzazioni di Volontariato e agli altri Enti e Strutture tecniche previsti nel Piano di Emergenza se non già in indirizzo, nonchè di allertare, in caso di particolari criticità, le competenti Associazioni di volontariato, verificandone l'adeguatezza delle dotazioni di mezzi e materiali.

Gli Enti in indirizzo avranno cura di segnalare con la massima tempestività ogni situazione di emergenza sul proprio territorio.

Si richiede la piena operatività delle componenti del Sistema di Protezione Civile che si attiveranno secondo quanto previsto dai rispettivi Piani di Protezione Civile, dichiarando, qualora rilevassero particolari criticità, lo stato di allarme.

Al momento non è attivata la sala operativa di Coordinamento Regionale in Emergenza (Co.R.Em.). È in ogni caso attivo il servizio di reperibilità al **Numero Verde 800 990 009** per la segnalazione di ogni eventuale situazione di emergenza.

Gli Enti in indirizzo sono tenuti a comunicare il recapito di reperibilità h24 attivato.

Le previsioni meteorologiche, in particolare le previsioni relative ai fenomeni previsti su aree ristrette o anche a carattere puntuale, contengono un margine di incertezza non eliminabile. Derivano infatti da elaborazioni modellistiche esse stesse soggette ad errore e che il CFD non è in grado di individuare e segnalare. Gli Enti Territoriali competenti sono quindi invitati a seguire costantemente l'evoluzione dei fenomeni localizzati, anche avvalendosi dell'assistenza del CFD, nonché a monitorare direttamente la situazione sul proprio territorio assumendo gli opportuni provvedimenti di Protezione Civile. Sono inoltre tenuti, in dipendenza degli esiti di tale monitoraggio e qualora vengano riscontrate possibili situazioni problematiche, a comunicare tempestivamente quanto riscontrato alle sale operative COREM e CFD al fine di consentire alla Regione del Veneto di attuare eventuali opportune azioni di coordinamento.

La Protezione Civile Regionale, anche attraverso il proprio Centro Funzionale Decentrato, seguirà l'evoluzione dell'evento e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

La presente dichiarazione si intende implicitamente revocata, decorso il periodo di validità sopra riportato.

Ci si riserva di inviare delle modifiche alla presente prescrizione in tempi anche contenuti in relazione all'evolversi degli eventi.

Al destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio del presente fax, rappresenterà per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Soppelsa

CFD/SC

Struttura responsabile elaborazione: Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Protezione Civile e Polizia Locale
Sede di Via Paolucci, 34 - 30175 Marghera-Venezia - Tel. 041/2794780 - Fax 041/2794712 protezionecivilecoordinamentolocale@pec.regione.veneto.it
Per informazioni: Sala operativa CO.R.EM. - 800990009 - 041 2794013 - sala.operativa@regione.veneto.it -
CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa 041 2794012 - 041 2794016 - centro.funzionale@regione.veneto.it
Prescrizioni di Protezione Civile pubblicate su Internet nel sito: http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Centro Funzionale Decentrato

BOLLETTINO TEMPORALI DOLOMITI

(versione sperimentale 2018)

valido da venerdì 26 ottobre 2018 alle ore 14 a sabato 27 ottobre 2018 alle ore 24

PROBABILITA' TEMPORALI INTENSI			
nulla o molto bassa	contenuta	media	alta
X			

legenda temporali intensi
X = locali o sparsi
XX = diffusi o organizzati

PREVISIONE
Precipitazioni diffuse e abbondanti sabato, anche a carattere di rovescio, ma con probabilità nulla o molto bassa di fenomeni intensi sull'area interessata.

SEZIONE RISERVATA SOLO PER I COMUNI CHE HANNO IN ATTO UNA PROCEDURA SPECIFICA DI ALLERTAMENTO PER COLATE DETRITICHE	
LIVELLO DI ALLERTA PER BORCA DI CADORE	livello 1: attenzione
legenda livelli di allerta per Borca di Cadore	livello 1: attenzione livello 2: attenzione rinforzata livello 3: preallarme

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Soppelsa

Struttura responsabile elaborazione Lunedì-Venerdì: CENTRO METEOROLOGICO DI TEOLO - ARPAV - DRST
tel: 0499998128 - fax: 0499925502 - email: cmt.meteo@arpa.veneto.it - reperibile meteo regionale: 3357081730 / 36
Struttura responsabile elaborazione Sabato-Domenica: CENTRO VALANGHE DI ARABBA - ARPAV - DRST
tel: 0436755711; Fax 043679319; e-mail cva@arpa.veneto.it;
SALA OPERATIVA CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO
tel: 0412794012 - fax: 0412794018 / 19 - email: centro.funzionale@regione.veneto.it
SALA OPERATIVA COREM Direzione Protezione Civile e Polizia Locale
tel: 800990009 - fax 0412794013 - email: sala.operativa@regione.veneto.it; protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it

Allegato A al Dpgr n. 135 del 27 ottobre 2018 pag. 6/10

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Centro Funzionale Decentrato

FIUME BACCHIGLIONE - REPORT SIMULAZIONE N.406
PIATTAFORMA MODELLISTICA SPERIMENTALE AMICO

Scenario idrometrico previsto

Da venerdì 26 Ottobre 2018 04:00 a domenica 28 Ottobre 2018 04:00 (ora solare)

Sezioni	Colmo previsto (giorno e ora solare)	VEN 26 OTT 2018 04:00 INIZIO	VEN 26 OTT 2018 07:00 +3	VEN 26 OTT 2018 10:00 +6	VEN 26 OTT 2018 16:00 +12	VEN 26 OTT 2018 22:00 +18	SAB 27 OTT 2018 04:00 +24	SAB 27 OTT 2018 16:00 +36	DOM 28 OTT 2018 04:00 +48
A Vicenza P.te Angeli	26/10/2018 12:00:00	0	0	0	0	0	0	0	0
B F. Retrone a S. Agostino	26/10/2018 14:00:00	0	0	0	0	0	0	0	0
C Longare	26/10/2018 15:00:00	0	0	0	0	0	0	0	0
D Trambacche (Veggiano)	26/10/2018 20:00:00	0	0	0	0	0	0	0	0
E Paltana (Padova)	26/10/2018 22:00:00	0	0	0	0	0	0	0	0

Sezioni	Scenario 0	Scenario 1	Scenario 2	Scenario 3
A Vicenza P.te Angeli (Asta idrometrica)	L< 3.0	3.0 <= L < 4.6	4.6 <= L < 5.4	L >= 5.4
A Vicenza P.te Angeli	F> 3.2	3.2 >= F> 1.8	1.8 >= F> 0.8	F<= 0.8
B F. Retrone a S. Agostino	F> 3.0	3.0 >= F> 1.8	1.8 >= F> 1.2	F<= 1.2
C Longare	F> 6.1	6.1 >= F> 3.6	3.6 >= F> 2.6	F<= 2.6
D Trambacche (Veggiano)	F> 1.5	1.5 >= F> 1.0	1.0 >= F> 0.2	F<= 0.2
E Paltana (Padova)	F> 1.5	1.5 >= F> 1.0	1.0 >= F> 0.2	F<= 0.2

Scenari riferiti alla previsione di franco arginale (F, in metri): differenza di quota tra la sommità arginale e il livello idrometrico.
Il franco arginale è riferito unicamente alla sezione indicata.
Per la sezione di Vicenza Ponte Angeli, scenari riferiti anche al livello idrometrico (L, in metri) rispetto all'asta idrometrica.
Per la sezione di Paltana (Padova) la quota di riferimento per gli scenari di rischio è riferita al piano golenale e non alle quote degli argini maestri.
Il modello idrologico-idraulico AMICO non considera l'utilizzo del bacino di laminazione di Caldogno (VI) poiché in fase di collaudo funzionale.

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Soppelsa

Data creazione bollettino: VEN 26 OTTOBRE 2018 ore 43 ora previsione meteo: VEN 26 OTTOBRE 2018 00:00

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO
Sede di Via Paccagni, 34 - 30175 Marghera-Venezia - Tel. 0410794780 - Fax 0410794712 protezionecivileepolizialocale@pec.regione.veneto.it
Sala operativa: 041 2794012 - 041 2794018 - centrofunzionale@regione.veneto.it

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Meteo Veneto

Bollettino del 27 ottobre 2018
Emesso alle ore 13.00

AVVISO METEO - Da sabato a martedì mattina precipitazioni estese sulle zone centro settentrionali; in montagna e sulla pedemontana i quantitativi saranno in genere abbondanti o molto abbondanti nelle singole giornate e particolarmente elevati come dato complessivo (massimi anche di 250-350mm, localmente oltre i 400mm). Venti meridionali, forti/molto forti in quota, tesi/forti su pianura orientale e costa.

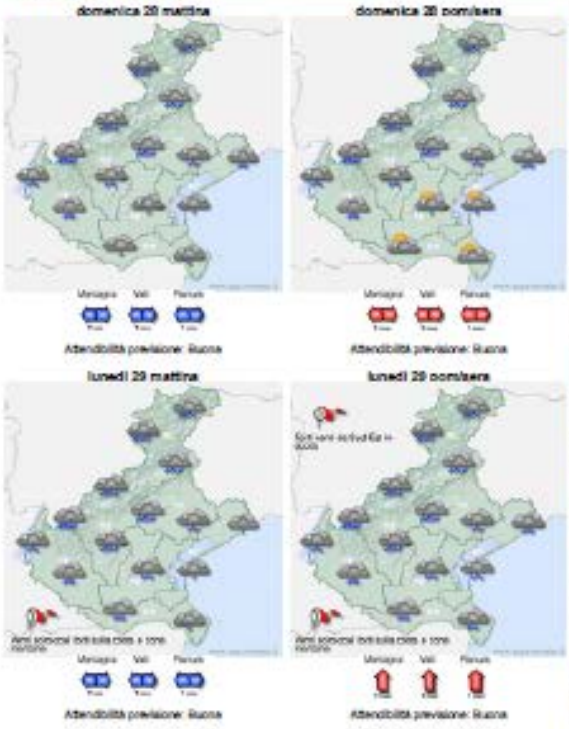
Il tempo oggi

sabato 27 pom/sera. Tempo da instabile a perturbato con cielo in prevalenza molto nuvoloso o coperto; precipitazioni diffuse sulle zone montane e pedemontane, dove risulteranno localmente consistenti, e più sparse e meno consistenti sulla pianura centro settentrionale; sulla pianura meridionale e sul litorale fenomeni generalmente modesti e locali, più probabili dal pomeriggio; nevicate sulle Dolomiti oltre 2200-2400 m, un po' più in basso dalla sera. Venti in quota da tesi a forti meridionali; sulla pianura meridionale e sulla costa moderati/tesi di scirocco.

Temperature rilevate sabato 27 ottobre

	BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	VENEZIA	VERONA	VICENZA
	Arsiè	Legnaro	Rosolina	Treviso	Venezia	Villafranca	Vicenza
T min (°C)	11	13	13	13	14	12	14
T max (°C)	13	18	21	18	18	15	15

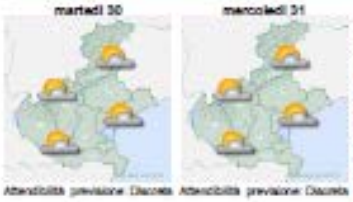
Il tempo previsto



domenica 28. Cielo generalmente coperto, salvo occasionali schiarite in pianura eventualmente verso sera.
Precipitazioni. Precipitazioni diffuse soprattutto sulle zone centro-settentrionali, abbondanti o molto abbondanti sui rilievi e pedemontana; sulla pianura centro meridionale e sulla costa fenomeni meno probabili con quantitativi molto inferiori; possibili anche rovesci e locali temporali; nevicate sulle Dolomiti oltre 2200-2400 m, un po' più in basso verso sera.
Temperature. Contenute variazioni di carattere locale, o in locale aumento.
Venti. Tesi a tratti forti dai quadranti meridionali sulla costa, zone orientali e meridionali della pianura, moderati dai quadranti orientali sulle altre zone della pianura; in quota inizialmente forti meridionali, in attenuazione nel pomeriggio-sera.
Mare. Molto mosso, fino ad agitato dalla sera.

lunedì 29. Tempo instabile/perturbato, con cielo generalmente molto nuvoloso o coperto, salvo qualche possibile locale schiarita.
Precipitazioni. Precipitazioni diffuse sulle zone centro-settentrionali, con quantitativi anche molto abbondanti sui rilievi e pedemontana, altrove sparse o locali, generalmente più probabili e consistenti nella seconda parte della giornata; possibili rovesci e qualche temporale; quota neve ancora elevata, generalmente sopra i 2200-2400 metri, anche più in alto nelle ore centrali e pomeridiane.
Temperature. Temperature senza sensibili variazioni.
Venti. Venti tesi-forti dai quadranti meridionali su molte zone della pianura, specie a est e sulla costa, forti o molto forti meridionali in quota.
Mare. Molto mosso, a tratti agitato.

La tendenza



martedì 30. Instabilità residua in attenuazione, con qualche possibile pioggia in pianura fino al primo mattino e poi schiarite in seguito; sui rilievi nubi più diffuse e persistenti, con residue precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio, specie fino al mattino, in esaurimento durante la giornata. Limite della neve in calo a 1200-1400 metri nelle prime ore. Temperature in generale diminuzione, molto sensibile in montagna fin dalle prime ore.
mercoledì 31. Tempo parzialmente soleggiato, con inizio di moderata variabilità specie sui rilievi dalla seconda parte della giornata; possibile qualche precipitazione verso sera, sui rilievi e zone occidentali. Temperature senza variazioni di rilievo, o in lieve calo in pianura.

Previsore: FD

* Il bollettino viene emesso ogni giorno alle ore 13 con aggiornamenti alle ore 16 e alle ore 9 della mattina seguente. Gli aggiornamenti previsionali si riferiscono alla giornata in corso.

Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio
Centro Meteorologico di Teolo Via Marconi 55, 35037 Teolo (PD), Tel.: 049/9930111, email: cmt.meteo@arpa.veneto.it - Registrazione bollettino: 049 8239389 (Opzione 1)
Centro Valanghe di Arabba Via Pradat,5 32030 Livinallongo (BL), Tel. 0436 755711 Fax 0436 79319 email: cva@arpa.veneto.it

Allegato A al Dpgr n. 135 del 27 ottobre 2018 pag. 8/10

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Centro Funzionale Decentrato

AVVISO DI CRITICITA' IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA N. 63 / 2018

Emesso sabato 27-10-2018 ore: 14:00

PREVISIONE METEO:
Sabato e domenica, tempo da instabile a perturbato con cielo in prevalenza molto nuvoloso o coperto; precipitazioni diffuse sulle zone montane e pedemontane, dove risulteranno consistenti, e più sparse e con quantitativi minori sulla pianura centro settentrionale; sulla pianura meridionale e sul litorale fenomeni generalmente modesti e locali.
Dopo una attenuazione nella notte tra domenica e lunedì, nella giornata di lunedì il tempo sarà di nuovo perturbato con piogge diffuse e quantitativi anche molto abbondanti sui rilievi e pedemontana; altrove piogge sparse o locali, generalmente più probabili e consistenti sulla alta pianura; ovunque saranno possibili rovesci e locali temporali.
Per tutto il periodo la quota neve si mantiene elevata, generalmente sopra i 2200-2400 metri, salvo essere in calo nelle prime ore di martedì, verso la conclusione dei fenomeni.
Le criticità previste sulle diverse zone di allerta fanno riferimento alle precipitazioni attese nei giorni dal 27 al 30 ottobre 2018.

CRITICITA' PREVISTA
DA lunedì 29-10-2018 ore: 00:00 A martedì 30-10-2018 ore: 24:00

ZONE ALLERTAMENTO			*Idraulica Rete Principale*	*Idrogeologica*	
CODICE	*Province*	*Nome del bacino idrografico*		*Idraulica Rete Secondaria*	*Geologica*
VENE-A	BL	Alto Piave	ROSSA	ROSSA	ROSSA
VENE-H	BL-TV	Piave Pedemontano	ROSSA	ROSSA	ROSSA
VENE-B	VI - BL - TV -VR	Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone	ROSSA	ROSSA	ROSSA
VENE-C	VR	Adige-Garda e Monti Lessini	ARANCIONE	ARANCIONE	ARANCIONE
VENE-D	RO-VR	Po,Fissero-Tartaro-CanalBianco e Basso Adige	GIALLA	GIALLA	
VENE-E	PD-VI-VR-VE-TV	Basso Brenta -Bacchiglione	ARANCIONE	GIALLA	GIALLA
VENE-F	VE-TV-PD	Basso Piave,Sile e Bacino scolante in laguna	ARANCIONE	GIALLA	
VENE-G	VE-TV	Livenza, Lemene e Tagliamento	ARANCIONE	ARANCIONE	

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA:
Le precipitazioni previste potranno determinare incrementi significativi dei livelli idrometrici nei principali corsi d'acqua della regione. Il possibile verificarsi di rovesci o temporali potrebbe creare disagi al sistema fognario e lungo la rete idrografica minore. Si segnala la possibilità d'innesco di fenomeni franosi superficiali sui versanti e la possibilità di innesco di colate rapide specie nelle zone di allertamento di Vene-A, Vene-H, Vene-B e Vene-C

NOTE: I comuni soggetti a rischio geologico sono quelli individuati nell'allegato A del DDR n.110 del 24/10/2014.
Dalle ore 8.00 di sabato 27/10 è attivo il presidio H24 della sala operativa del Centro Funzionale Decentrato. Il Centro Funzionale Decentrato seguirà l'evoluzione dell'evento e si riserva la possibilità di emettere un aggiornamento del presente avviso in relazione alle possibili variazioni delle previsioni meteo.Il presente avviso si intende implicitamente revocato decorso il periodo di validità sopra riportato, salvo la possibile emissione di un aggiornamento in relazione alle possibili variazioni delle previsioni.
Si specifica che fino alle 00 del 29/10 rimangono validi i livelli di criticità indicati nell'Avviso di Criticità idrogeologica ed idraulica n. 62 del 26/10/2018.

Ai diretti destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenterà, per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Soppelsa

CFD/EP

STRUTTURA RESPONSABILE E ELABORAZIONE: Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione: Difesa del Suolo
Per informazioni: Tel.041 2792357 - fax:041 2792234 - 3468508445 - email: difesasuolo@regione.veneto.it
CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa TEL.041 2794012 - fax:041 2794015 - 4016 - 4017 - centro.funzionale@regione.veneto.it
Avviso di criticità idrogeologica ed idraulica pubblicato in Internet nel sito: http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE - Sala operativa CO.R.EM. Tel.800990009 - 041 2794013 email:sala.operativa@regione.veneto.it
protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Centro Funzionale Decentrato

Prescrizioni di Protezione Civile

Emissione: 27/10/18 ore: 14:00

Agli Enti destinatari interessati

In riferimento alla situazione meteorologica attesa sul territorio regionale, come da Avviso di Condizioni Meteo Avverse emesso il 26/10/218, e preso atto dell'Avviso di Criticità idrogeologica e idraulica n.63/2018 emesso dal Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto in data odierna alle 14:00, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile, si dichiarano le seguenti fasi operative per ciascuna tipologia di criticità e zona di allertamento:

FASI OPERATIVE
valide DA: 29/10/2018 ore: 00:00 A: 30/10/2018 ore 24:00

Criticità		Zona di allertamento							
		Vene-A	Vene-H	Vene-B	Vene-C	Vene-D	Vene-E	Vene-F	Vene-G
IDRAULICA Rete Principale		ALLARME	ALLARME	ALLARME	Preallarme*	Attenzione*	Preallarme*	Preallarme*	Preallarme*
IDRO-GEOLOGICA	IDRAULICA Rete Secondaria	ALLARME	ALLARME	ALLARME	Preallarme*	Attenzione*	Attenzione*	Attenzione*	Preallarme*
	GEOLOGICA	ALLARME	ALLARME	ALLARME	Preallarme*		Attenzione*		

NOTE: (*) da riconfigurare, a livello locale, in FASE DI PREALLARME/ALLARME a seconda dell'intensità dei fenomeni.
N. B. L'assenza di prescrizioni di protezione civile non esclude l'esercizio della vigilanza per eventuali fenomeni localizzati.

Si raccomanda agli Enti destinatari di prestare la massima attenzione per la sorveglianza dei fenomeni previsti sul territorio di competenza e di **prepararsi con congruo anticipo, rispetto agli orari indicati nel presente avviso, alla gestione di eventuali fenomeni emergenziali.**

Si richiama la massima attenzione degli Enti in indirizzo per ogni opportuna azione di vigilanza e prevenzione in ordine ai fenomeni segnalati e agli eventuali effetti attesi sul territorio.

Le amministrazioni locali dovranno porre in atto le procedure di allertamento dovute a conclamate criticità o particolari sofferenze geologiche ed idrauliche presenti nel territorio di competenza.

Le Amministrazioni Provinciali avranno cura di assicurare che la presente Dichiarazione e gli eventuali relativi aggiornamenti siano inoltrati alle Associazioni di Volontariato e agli altri Enti e Strutture tecniche previsti nel Piano di Emergenza se non già in indirizzo, nonché di attivare, in caso di particolari criticità, le competenti Organizzazioni di volontariato, verificandone l'adeguatezza delle dotazioni di mezzi e materiali.

Si richiede la piena operatività delle componenti del Sistema di Protezione Civile che si attiveranno secondo quanto previsto dai rispettivi Piani di Emergenza.

Si raccomanda alle Sale Operative delle Province di inviare alla Scrivente Struttura, ogni 3 ore, fino al cessare dello stato di allarme, una nota informativa circa l'evoluzione dei fenomeni in atto.

Le previsioni meteorologiche, in particolare le previsioni quantitative della precipitazione su aree ristrette, contengono un margine di incertezza non eliminabile. Derivano, infatti, da elaborazioni modellistiche esse stesse soggette ad errore e che il CFD non è in grado di individuare e segnalare. Ciò può avere evidenti ricadute sui livelli attesi di criticità idraulica e geologica in una determinata area. Quanto sopra descritto si traduce in particolare nella difficoltà di prevedere fenomeni temporaleschi violenti localizzati o di altra tipologia come ad esempio grandinate e trombe d'aria ed è inoltre possibile che gli stessi fenomeni si manifestino anticipatamente o successivamente rispetto al periodo di validità degli avvisi e della conseguente prescrizione di protezione civile.

Gli Enti Territoriali competenti sono quindi invitati a seguire costantemente l'evoluzione dei fenomeni localizzati, anche avvalendosi dell'assistenza del CFD, nonché a monitorare direttamente la situazione sul proprio territorio assumendo gli opportuni provvedimenti di Protezione Civile. Sono inoltre tenuti, in dipendenza degli esiti di tale monitoraggio e qualora vengano riscontrate possibili situazioni problematiche, a comunicare tempestivamente quanto riscontrato alle sale operative COREM e CFD al fine di consentire alla Regione del Veneto di attuare eventuali opportune azioni di coordinamento.

E' attiva la sala operativa di Coordinamento Regionale in Emergenza (Co.R.Em.). È in ogni caso attivo il servizio di reperibilità al **Numero Verde 800 990 009** per la segnalazione di ogni eventuale situazione di emergenza.

Gli Enti in indirizzo sono tenuti a comunicare il recapito di reperibilità h24 attivato.

La Protezione Civile Regionale, anche attraverso il proprio Centro Funzionale Decentrato, seguirà l'evoluzione dell'evento e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

La presente dichiarazione si intende implicitamente revocata, decorso il periodo di validità sopra riportato. Ci si riserva di inviare delle modifiche alla presente prescrizione in tempi anche contenuti in relazione all'evolversi degli eventi.

Al destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio del presente fax, rappresenterà per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Soppelsa

CFD/MZ

Struttura responsabile elaborazione: Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Protezione Civile e Polizia Locale
Sede di Via Paliucci, 34 - 30175 Marghera-Venezia - Tel. 041/2794780 - Fax 041/2794712 protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it
Per informazioni: Sala operativa CO.R.EM. 800990009 - 041 2794013 sala.operativa@regione.veneto.it
CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa 041 2794012 - 041 2794016 - centro.funzionale@regione.veneto.it
Prescrizioni di Protezione Civile pubblicate su internet nel sito: http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Centro Funzionale Decentrato

BOLLETTINO TEMPORALI DOLOMITI

(versione sperimentale 2018)

valido da sabato 27 ottobre 2018 alle ore 14 a domenica 28 ottobre 2018 alle ore 24

PROBABILITA' TEMPORALI INTENSI			
nulla o molto bassa	contenuta	media	alta
	XX		

legenda temporali intensi
X = locali o sparsi
XX = diffusi o organizzati

PREVISIONE
Precipitazioni continue di moderata intensa, a tratti forti, localmente a carattere temporalesco, in particolare domani.

SEZIONE RISERVATA SOLO PER I COMUNI CHE HANNO IN ATTO UNA PROCEDURA SPECIFICA DI ALLERTAMENTO PER COLATE DETRITICHE	
LIVELLO DI ALLERTA PER BORCA DI CADORE	livello 2: attenzione rinforzata
legenda livelli di allerta per Borca di Cadore	livello 1: attenzione livello 2: attenzione rinforzata livello 3: preallarme

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Soppelsa

Struttura responsabile elaborazione Lunedì-Venerdì: CENTRO METEOROLOGICO DI TEOLO - ARPAV - DRST
tel: 0499998128 - fax: 0499925502 - email: cmt.meteo@arpa.veneto.it - reperibile meteo regionale: 3357081730 / 38
Struttura responsabile elaborazione Sabato-Domenica: CENTRO VALANGHE DI ARABBA - ARPAV - DRST
tel: 043675571 1; Fax 043679319; e-mail cva@arpa.veneto.it;
SALA OPERATIVA CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO
tel: 0412794012 - fax: 0412794016 / 19 - email: centro.funzionale@regione.veneto.it
SALA OPERATIVA COREM Direzione Protezione Civile e Polizia Locale
tel: 800990009 - fax 0412794013 - email: sala.operativa@regione.veneto.it; protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it

(Codice interno: 382205)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 136 del 28 ottobre 2018

Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi a partire dal giorno 27 ottobre 2018 nei territori delle province di Belluno, Treviso e Vicenza. Dichiarazione dello stato di crisi a seguito delle criticità riscontrate.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Provvedimento necessario per fronteggiare le eccezionali avversità atmosferiche che hanno interessato l'area alpina e prealpina della Regione a partire dal giorno 27 ottobre 2018, con previsione di sviluppo sino al giorno 30 ottobre, consistenti in intense precipitazioni che stanno causando danni nel territorio di numerosi comuni.

Il Presidente

PREMESSO che il Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto, il giorno 26 ottobre 2018, ha emesso un avviso di criticità valevole dal giorno 27 al giorno 30 corrente mese per le zone montane e pedemontane, in particolare Dolomiti, Prealpi e zone pedemontane centro orientali, prevedendo dalla mattinata di sabato 27 a quella di martedì 30 precipitazioni estese e persistenti, a tratti intense, con quantitativi giornalmente abbondanti/molto abbondanti e complessivamente particolarmente elevati, oltre a venti dai quadranti meridionali forti in quota, a tratti sulla costa. (**Allegato A**);

ATTESO che il Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto, sempre in data 26 ottobre 2018, ha emesso l'avviso di criticità idrogeologica ed idraulica n. 62/2018 in cui aveva individuato una criticità idrogeologica rossa per i territori ricompresi in VENE-A e VENE-H, una criticità arancione idraulica per i territori ricompresi in VENE-A e VENE-H e idrogeologica per i territori ricompresi in VENE-B e VENE-G nel periodo ricompreso tra le ore 09:00 del 27 ottobre 2018 e le ore 14:00 del 29 ottobre 2018 e conseguentemente ha emesso le prescrizioni di protezione civile dichiarando la fase operativa di allarme e attenzione in tutto il territorio regionale (**Allegato A**);

ATTESO che il Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto, il giorno 27 ottobre 2018, ha emesso l'avviso di criticità idrogeologica ed idraulica n. 63/2018 in cui aveva individuato una criticità rossa per rischio idraulico e idrogeologico per i territori ricompresi in VENE-A, VENE-H e VENE-B, una criticità arancione idraulica per i territori ricompresi in VENE-C, VENE-E, VENE-F e VENE-G ed idrogeologica per i territori ricompresi in VENE-C, e VENE-G nel periodo ricompreso tra le ore 00:00 del 29 ottobre 2018 e le ore 24:00 del 30 ottobre 2018 e conseguentemente ha emesso le prescrizioni di protezione civile dichiarando la fase operativa di allarme e attenzione in tutto il territorio regionale (**Allegato A**);

CONSIDERATO che nella giornata di sabato 27 Ottobre 2018 è stata attivata con DPGR n. 135 l'Unità di Crisi regionale di cui alla DGR 103/2013;

DATO ATTO che le cumulate nel corso della mattinata di domenica 28 hanno raggiunto e superato in più stazioni i 200 mm;

VISTE le nota dei Comuni della provincia di Belluno e di Treviso che hanno aperto il COC;

VISTE le comunicazioni di attivazioni dei CCS presso le Prefetture di Belluno, Treviso e Venezia;

VISTE le comunicazioni di Veneto Strade di chiusura al traffico tratti delle seguenti strade: SR 203 Agordina, SP 33 di Sauris, SP 3 Valle Imperina, SP 347 del passo Cereda e Duran, SP 2 Valle del Mis, SR 48 delle Dolomiti,

RITENUTO necessario, pertanto, attivare secondo la normativa vigente, le procedure volte a fronteggiare l'emergenza al fine di affrontare con mezzi e risorse adeguate le situazioni di rischio causate dagli eventi che mano a mano vengono segnalati alla Sala Operativa della Protezione Civile regionale;

VISTO l'art. 106, comma 1, lett. a), della L.R. n. 11/2001, con cui si dispone che, al verificarsi di eventi calamitosi di rilevanza regionale, il Presidente provvede alla dichiarazione dello Stato di Crisi per calamità ovvero per eccezionali avversità atmosferiche, allo scopo di attivare le componenti utili per interventi di Protezione Civile;

VISTO anche l'art. 105, comma 1, della medesima L.R. n. 11/2001, con cui si stabilisce che, per interventi urgenti in caso di crisi determinata da eventi calamitosi, si procede anche con opere di pronto intervento, secondo le modalità della L.R. n. 58/84 e s.m.i..

VISTA la L.R. n. 58/84 e s.m.i;

VISTO il D.Lgs. n. 1/2018;

VISTO il D.Lgs. n.112/98;

VISTA la L.R. n. 11/01

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1.Di approvare le premesse e l'**Allegato A** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. Di dichiarare lo "Stato di Crisi" per le eccezionali avversità atmosferiche, in corso dal giorno 27 ottobre 2018 che stanno provocando danni in particolare nei Comuni rivieraschi della provincia di Belluno, Treviso e Vicenza, demandando a successiva deliberazione l'esatta individuazione temporale e dei territori comunali colpiti;

3. Di dichiarare che lo Stato di Crisi, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) della LR n. 11/2001 costituisce declaratoria di evento eccezionale;

4. Di riconoscere l'attivazione delle componenti professionali e volontarie del Sistema Regionale di Protezione Civile per garantire il coordinamento e l'assistenza agli Enti Locali per l'intervento di soccorso e superamento dell'emergenza;

5. Di attivare e garantire i benefici previsti dal D.Lgs. 02.01.2018 n.1 per il personale volontario attivato, come definito dall'art. 106, comma 1, lett. d) della L.R. n. 11/2001;

6. Di incaricare la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale dell'esecuzione del presente atto;

7. Di autorizzare la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, qualora gli Enti e le Strutture competenti formulassero specifiche richieste, a ricorrere alle risorse di cui al "Fondo regionale di Protezione civile", nei limiti delle disponibilità di bilancio, al fine di:

a. consentire l'attivazione del Volontariato, ove necessario, in affiancamento all'opera delle strutture periferiche regionali, nonché delle Amministrazioni provinciali e comunali;
b. consentire l'esecuzione di interventi di carattere urgente, necessari a garantire la pubblica incolumità, nonché le operazioni di soccorso e assistenza alla popolazione;
c. acquisire con procedure d'urgenza eventuali attrezzature e mezzi necessari per fronteggiare situazioni di emergenza;

8. Di dare atto che il presente provvedimento è da considerarsi non esaustivo e suscettibile di integrazioni qualora altri Enti dovessero segnalare danni e disagi riconducibili agli stessi eventi meteo eccezionali a partire dal giorno 27 ottobre 2018;

9. Di riservarsi di trasmettere, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) della L.R. n. 11/2001, il presente decreto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di richiedere l'eventuale dichiarazione dello "Stato di Emergenza" di cui al D.Lgs. n. 1/2018;

10. Di pubblicare il presente decreto sul BURVET.

Luca Zaia

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale - X Legislatura

Allegato A al Dpgr n. 136 del 28 ottobre 2018 pag. 1/10

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Meteo Veneto

Bollettino del 26 ottobre 2018
Emesso alle ore 13.00

AVVISO METEO - Da sabato a martedì mattina precipitazioni estese sulle zone centro settentrionali: in montagna e sulla pedemontana i quantitativi saranno in genere abbondanti o molto abbondanti nelle singole giornate e particolarmente elevati come dato complessivo (massimi anche di 250-350mm, localmente oltre i 400mm). Venti meridionali, forti/molto forti in quota, tesi/forti su pianura orientale e costa.

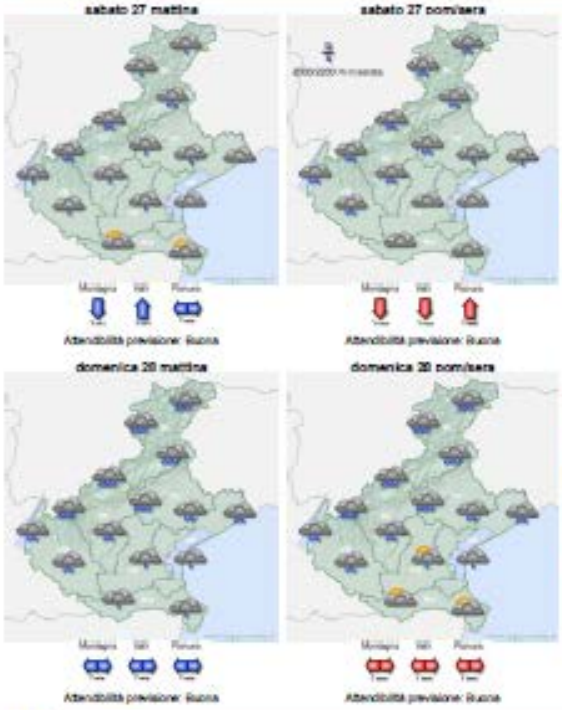
Il tempo oggi

venerdì 26 pom/sera. Cielo parzialmente nuvoloso in montagna, con schiarite sulle Dolomiti, in prevalenza molto nuvoloso in pianura. Probabilità in aumento fino a medio-bassa (25-50%) di precipitazioni deboli locali.

Temperature rilevate venerdì 26 ottobre

	BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	VENEZIA	VERONA	VICENZA
T min (°C)	12	13	12	13	14	13	14
T max (°C)	14	17	16	16	17	16	16

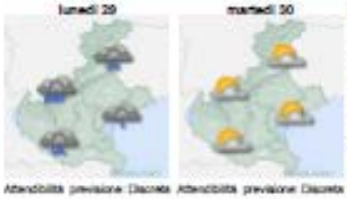
Il tempo previsto



sabato 27. Tempo da instabile a perturbato; cielo in prevalenza molto nuvoloso, salvo qualche schiarita in pianura, e con copertura più consistente in montagna.
Precipitazioni. Precipitazioni da sparse a diffuse sulle zone montane e pedemontane, dove risulteranno localmente consistenti, più sparse e con minori quantitativi sulle zone della pianura centro settentrionale; sulla pianura meridionale e sul litorale fenomeni generalmente modesti e locali; nevicate sulle Dolomiti oltre 2200-2400 m, un po' più in basso verso sera.
Temperature. Contenute variazioni di carattere locale.
Venti. In quota da tesi a forti, sud-occidentali; sulla pianura meridionale e sulla costa moderati/tesi di scirocco; sulle altre zone della pianura prevalentemente deboli da nord-est.
Mare. Da mosso a molto mosso.

domenica 28. Cielo generalmente coperto, salvo occasionali schiarite in pianura eventualmente verso sera.
Precipitazioni. Precipitazioni diffuse soprattutto sulle zone centro-settentrionali, abbondanti o molto abbondanti sui rilievi e pedemontana; sulla pianura centro meridionale e sulla costa fenomeni meno probabili con quantitativi molto inferiori; possibili anche rovesci e locali temporali; nevicate sulle Dolomiti oltre 2200-2400 m, un po' più in basso verso sera.
Temperature. Contenute variazioni di carattere locale, o in locale aumento.
Venti. Tesi a tratti forti dai quadranti meridionali sulla costa, zone orientali e meridionali della pianura, moderati dai quadranti orientali sulle altre zone della pianura; in quota inizialmente forti o molto forti meridionali, in attenuazione nel pomeriggio-sera.
Mare. Molto mosso, fino ad agitato dalla sera.

La tendenza



lunedì 29. Tempo instabile/perturbato, con cielo generalmente molto nuvoloso o coperto, salvo qualche possibile locale schiarita. Precipitazioni diffuse sulle zone centro-settentrionali, con quantitativi anche molto abbondanti, altrove sparse o locali, generalmente più probabili e consistenti nella seconda parte della giornata; possibili rovesci e qualche temporale; quota neve ancora elevata, generalmente sopra i 2000-2200 metri. Venti tesi-forti dai quadranti meridionali su molte zone della pianura, specie a est e sulla costa, forti o molto forti meridionali in quota. Temperature senza sensibili variazioni.
martedì 30. Instabilità e nuvolosità residua in attenuazione, con schiarite a partire dalle zone di pianura; sui rilievi nubi più diffuse e residue precipitazioni sparse fino al mattino, con possibili locali rovesci; qualche possibile locale pioggia anche sulle zone di pianura. Limite della neve in calo a 1200-1400 metri nelle prime ore. Temperature in generale diminuzione.
Previsore: FD

* Il bollettino viene emesso ogni giorno alle ore 13 con aggiornamenti alle ore 16 e alle ore 9 della mattina seguente. Gli aggiornamenti previsionali si riferiscono alla giornata in corso

Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio
Centro Meteorologico di Teolo Via Marconi 55, 35037 Teolo (PD), Tel.: 049/9998111, email: cmt.meteo@arpa.veneto.it - Registrazione bollettino: 049 8239399 (Opzione 1)
Centro Valanghe di Arabba Via Pradat 5 32030 Livinallongo (BL), Tel. 0436 755711 Fax 0436 79319 email: cva@arpa.veneto.it

Allegato A al Dpgr n. 136 del 28 ottobre 2018 pag. 2/10

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Centro Funzionale Decentrato

AVVISO DI CRITICITA' IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA N. 62 / 2018

Emesso venerdì 26-10-2018 ore: 14:00

PREVISIONE METEO:
Da sabato a martedì mattina precipitazioni estese sulle zone centro settentrionali; in montagna e sulla pedemontana i quantitativi saranno in genere abbondanti o molto abbondanti nelle singole giornate e particolarmente elevati come dato complessivo (massimi anche di 250-350mm, localmente oltre i 400mm). Venti meridionali, forti/molto forti in quota, tesi/forti su pianura orientale e costa. Il limite della neve sarà intorno a 2200-2400 m per gran parte del periodo, a tratti un po' più basso; si abbasserà significativamente a fine evento nella mattinata di martedì.

CRITICITA' PREVISTA
DA sabato 27-10-2018 ore: 09:00 A lunedì 29-10-2018 ore: 14:00

ZONE ALLERTAMENTO			Idraulica	Idrogeologica	
CODICE	Province	Nome del bacino idrografico	Idraulica Rete Principale	Idraulica Rete Secondaria	Geologica
VENE-A	BL	Alto Piave	ARANCIONE	ROSSA	ROSSA
VENE-H	BL-TV	Piave Pedemontano	ARANCIONE	ROSSA	ROSSA
VENE-B	VI - BL - TV -VR	Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone	GIALLA	ARANCIONE	ARANCIONE
VENE-C	VR	Adige-Garda e Monti Lessini	VERDE	GIALLA	GIALLA
VENE-D	RO-VR	Po,Fissero-Tartaro-CanalBianco e Basso Adige	VERDE	VERDE	
VENE-E	PD-VI-VR-VE-TV	Basso Brenta -Bacchiglione	GIALLA	GIALLA	GIALLA
VENE-F	VE-TV-PD	Basso Piave,Sile e Bacino scolante in laguna	GIALLA	GIALLA	
VENE-G	VE-TV	Livenza, Lemene e Tagliamento	GIALLA	ARANCIONE	

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA:
Il possibile verificarsi di rovesci o temporali, potrebbe creare disagi al sistema fognario e lungo la rete idrografica minore. Si segnala la possibilità d'innesco di fenomeni franosi superficiali sui versanti e la possibilità di innesco di colate rapide specie nelle zone di allertamento di Vene-A, Vene-H, Vene-B e Vene-C.

NOTE: I comuni soggetti a rischio geologico sono quelli individuati nell'allegato A del DDR n.110 del 24/10/2014.
Dalle ore 8.00 di sabato 27/10 è attivo il presidio H24 della sala operativa del Centro Funzionale Decentrato. Il Centro Funzionale Decentrato seguirà l'evoluzione dell'evento e si riserva la possibilità di emettere un aggiornamento del presente avviso in relazione alle possibili variazioni delle previsioni meteo.Il presente avviso si intende implicitamente revocato decorso il periodo di validità sopra riportato, salvo la possibile emissione di un aggiornamento in relazione alle possibili variazioni delle previsioni.
In relazione agli apporti pluviometrici previsti anche per le giornate di lunedì 29 e martedì 30, si consiglia di seguire attentamente e quotidianamente gli aggiornamenti previsionali e le successive emissioni dei documenti di allertamento.

Ai diretti destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenterà, per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Soppelsa

CFD/SC

STRUTTURA RESPONSABILE ELABORAZIONE: Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione: Difesa del Suolo
Per informazioni: Tel.041 2792357 - fax:041 2792234 - 3468508445 - email: difesasuolo@regione.veneto.it
CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa TEL.041 2794012 - fax:041 2794015 - 4016 - 4017 - centro.funzionale@regione.veneto.it
Avviso di criticità idrogeologica ed idraulica pubblicato in internet nel sito: http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE - Sala operativa CO.R.EM. Tel.800990009 - 041 2794013 email:sala.operativa@regione.veneto.it
protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Centro Funzionale Decentrato

Prescrizioni di Protezione Civile

Emissione: 26/10/18 ore: 14:00

Agli Enti destinatari interessati

In riferimento alla situazione meteorologica attesa sul territorio regionale, come da Avviso di Condizioni Meteo Avverse e preso atto dell'Avviso di Criticità idrogeologica e idraulica n.62/2018 emessi dal Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto in data odierna alle 14:00, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile, si dichiarano le seguenti fasi operative per ciascuna tipologia di criticità e zona di allertamento:

FASI OPERATIVE
valide DA: 27/10/2018 ore: 09:00 A: 29/10/2018 ore 14:00

Criticità		Zona di allertamento							
		Vene-A	Vene-H	Vene-B	Vene-C	Vene-D	Vene-E	Vene-F	Vene-G
IDRAULICA Rete Principale		Preallarme*	Preallarme*	Attenzione*	---	---	Attenzione*	Attenzione*	Attenzione*
IDRO-GEOLOGICA	IDRAULICA Rete Secondaria	ALLARME	ALLARME	Preallarme*	Attenzione*	---	Attenzione*	Attenzione*	Preallarme*
	GEOLOGICA	ALLARME	ALLARME	Preallarme*	Attenzione*		Attenzione*		

NOTE: (*) da riconfigurare, a livello locale, in FASE DI PREALLARME/ALLARME a seconda dell'intensità dei fenomeni.
N. B. L'assenza di prescrizioni di protezione civile non esclude l'esercizio della vigilanza per eventuali fenomeni localizzati.

Si raccomanda agli Enti destinatari di prestare la massima attenzione per la sorveglianza dei fenomeni previsti sul territorio di competenza e di **prepararsi con congruo anticipo, rispetto agli orari indicati nel presente avviso, alla gestione di eventuali fenomeni emergenziali.**

Si richiama la massima attenzione degli Enti in indirizzo per ogni opportuna azione di vigilanza e prevenzione in ordine ai fenomeni segnalati e agli eventuali effetti attesi sul territorio.

Le amministrazioni locali dovranno porre in atto le procedure di allertamento dovute a conclamate criticità o particolari sofferenze geologiche ed idrauliche presenti nel territorio di competenza.

Le Amministrazioni Provinciali avranno cura di assicurare che la presente Dichiarazione e gli eventuali relativi aggiornamenti siano inoltrati alle Associazioni di Volontariato e agli altri Enti e Strutture tecniche previsti nel Piano di Emergenza se non già in indirizzo, nonché di attivare, in caso di particolari criticità, le competenti Organizzazioni di volontariato, verificandone l'adeguatezza delle dotazioni di mezzi e materiali.

Si richiede la piena operatività delle componenti del Sistema di Protezione Civile che si attiveranno secondo quanto previsto dai rispettivi Piani di Emergenza.

Si raccomanda alle Sale Operative delle Province di inviare alla Scrivente Struttura, ogni 3 ore, fino al cessare dello stato di allarme, una nota informativa circa l'evoluzione dei fenomeni in atto.

Le previsioni meteorologiche, in particolare le previsioni quantitative della precipitazione su aree ristrette, contengono un margine di incertezza non eliminabile. Derivano, infatti, da elaborazioni modellistiche esse stesse soggette ad errore e che il CFD non è in grado di individuare e segnalare. Ciò può avere evidenti ricadute sui livelli attesi di criticità idraulica e geologica in una determinata area. Quanto sopra descritto si traduce in particolare nella difficoltà di prevedere fenomeni temporaleschi violenti localizzati o di altra tipologia come ad esempio grandinate e trombe d'aria ed è inoltre possibile che gli stessi fenomeni si manifestino anticipatamente o successivamente rispetto al periodo di validità degli avvisi e della conseguente prescrizione di protezione civile.

Gli Enti Territoriali competenti sono quindi invitati a seguire costantemente l'evoluzione dei fenomeni localizzati, anche avvalendosi dell'assistenza del CFD, nonché a monitorare direttamente la situazione sul proprio territorio assumendo gli opportuni provvedimenti di Protezione Civile. Sono inoltre tenuti, in dipendenza degli esiti di tale monitoraggio e qualora vengano riscontrate possibili situazioni problematiche, a comunicare tempestivamente quanto riscontrato alle sale operative COREM e CFD al fine di consentire alla Regione del Veneto di attuare eventuali opportune azioni di coordinamento.

Al momento non è attivata la sala operativa di Coordinamento Regionale in Emergenza (Co.R.Em.). È in ogni caso attivo il servizio di reperibilità al **Numero Verde 800 990 009** per la segnalazione di ogni eventuale situazione di emergenza.

Gli Enti in indirizzo sono tenuti a comunicare il recapito di reperibilità h24 attivato.

La Protezione Civile Regionale, anche attraverso il proprio Centro Funzionale Decentrato, seguirà l'evoluzione dell'evento e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

La presente dichiarazione si intende implicitamente revocata, decorso il periodo di validità sopra riportato. Ci si riserva di inviare delle modifiche alla presente prescrizione in tempi anche contenuti in relazione all'evolversi degli eventi.

Al destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio del presente fax, rappresenterà per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Soppelsa

CFD/SC

Struttura responsabile elaborazione: Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Protezione Civile e Polizia Locale
Sede di Via Paolucci, 34 - 30175 Marghera-Venezia - Tel. 041/2794780 - Fax 041/2794712 protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it
Per informazioni: Sala operativa CO.R.EM. - 800990009 - 041 2794013 - sala.operativa@regione.veneto.it -
CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa 041 2794012 - 041 2794016 - centro.funzionale@regione.veneto.it
Prescrizioni di Protezione Civile pubblicate su internet nel sito: http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

arpav

Centro Funzionale Decentrato

Prescrizioni di Protezione Civile

Emissione: 26/10/2018 ore: 14:00

Agli Enti destinatari interessati

In riferimento alla situazione meteorologica attesa sul territorio regionale, come da Avviso di Condizioni Meteo avverse emesso dal Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto in data odierna alle ore 14:00 al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile,

Per Vento FORTE si dichiara la
FASE OPERATIVA DI ATTENZIONE*
su COSTA e pianura limitrofa e su ZONE MONTANE e in quota
* da riconfigurare, a livello locale, in FASE OPERATIVA DI PRE-ALLARME O ALLARME a seconda dell'intensità del vento

dalle ore 9:00 del 27/10/2018 alle ore 14.00 del 30/10/2018.

Si raccomanda agli Enti destinatari di prestare la massima attenzione per la sorveglianza dei fenomeni previsti sul territorio di competenza e di **prepararsi con congruo anticipo, rispetto agli orari indicati nel presente avviso, alla gestione di eventuali fenomeni emergenziali.**

Si richiama l'attenzione degli Enti in indirizzo per ogni opportuna azione di vigilanza e prevenzione in ordine ai fenomeni segnalati e agli eventuali effetti attesi sul territorio. In particolare, per i rischi sopra indicati, **le amministrazioni locali dovranno porre in atto le procedure di allertamento dovute alle previste criticità nel territorio** di competenza.

Le Amministrazioni Provinciali avranno cura di assicurare che la presente Dichiarazione e gli eventuali relativi aggiornamenti siano inoltrati alle Organizzazioni di Volontariato e agli altri Enti e Strutture tecniche previsti nel Piano di Emergenza se non già in indirizzo, nonchè di allertare, in caso di particolari criticità, le competenti Associazioni di volontariato, verificandone l'adeguatezza delle dotazioni di mezzi e materiali.

Gli Enti in indirizzo avranno cura di segnalare con la massima tempestività ogni situazione di emergenza sul proprio territorio.

Si richiede la piena operatività delle componenti del Sistema di Protezione Civile che si attiveranno secondo quanto previsto dai rispettivi Piani di Protezione Civile, dichiarando, qualora rilevassero particolari criticità, lo stato di allarme.

Al momento non è attivata la sala operativa di Coordinamento Regionale in Emergenza (Co.R.Em.). È in ogni caso attivo il servizio di reperibilità al **Numero Verde 800 990 009** per la segnalazione di ogni eventuale situazione di emergenza.

Gli Enti in indirizzo sono tenuti a comunicare il recapito di reperibilità h24 attivato.

Le previsioni meteorologiche, in particolare le previsioni relative ai fenomeni previsti su aree ristrette o anche a carattere puntuale, contengono un margine di incertezza non eliminabile. Derivano infatti da elaborazioni modellistiche esse stesse soggette ad errore e che il CFD non è in grado di individuare e segnalare. Gli Enti Territoriali competenti sono quindi invitati a seguire costantemente l'evoluzione dei fenomeni localizzati, anche avvalendosi dell'assistenza del CFD, nonché a monitorare direttamente la situazione sul proprio territorio assumendo gli opportuni provvedimenti di Protezione Civile. Sono inoltre tenuti, in dipendenza degli esiti di tale monitoraggio e qualora vengano riscontrate possibili situazioni problematiche, a comunicare tempestivamente quanto riscontrato alle sale operative COREM e CFD al fine di consentire alla Regione del Veneto di attuare eventuali opportune azioni di coordinamento.

La Protezione Civile Regionale, anche attraverso il proprio Centro Funzionale Decentrato, seguirà l'evoluzione dell'evento e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

La presente dichiarazione si intende implicitamente revocata, decorso il periodo di validità sopra riportato.

Ci si riserva di inviare delle modifiche alla presente prescrizione in tempi anche contenuti in relazione all'evolversi degli eventi.

Al destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio del presente fax, rappresenterà per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Soppelsa

CFD/SC

Struttura responsabile elaborazione: Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Protezione Civile e Polizia Locale
Sede di Via Paolucci, 34 - 30175 Marghera-Venezia - Tel. 041/2794780 - Fax 041/2794712 protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it
Per informazioni: Sala operativa CO.R.EM. - 800990009 - 041 2794013 - sala.operativa@regione.veneto.it -
CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa 041 2794012 - 041 2794016 - centro.funzionale@regione.veneto.it
Prescrizioni di Protezione Civile pubblicate su Internet nel sito: http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD

Allegato A al Dpgr n. 136 del 28 ottobre 2018 pag. 5/10

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Centro Funzionale Decentrato

BOLLETTINO TEMPORALI DOLOMITI

(versione sperimentale 2018)

valido da venerdì 26 ottobre 2018 alle ore 14 a sabato 27 ottobre 2018 alle ore 24

PROBABILITA' TEMPORALI INTENSI			
nulla o molto bassa	contenuta	media	alta
X			

legenda temporali intensi
X = locali o sparsi
XX = diffusi o organizzati

PREVISIONE
Precipitazioni diffuse e abbondanti sabato, anche a carattere di rovescio, ma con probabilità nulla o molto bassa di fenomeni intensi sull'area interessata.

SEZIONE RISERVATA SOLO PER I COMUNI CHE HANNO IN ATTO UNA PROCEDURA SPECIFICA DI ALLERTAMENTO PER COLATE DETRITICHE	
LIVELLO DI ALLERTA PER BORCA DI CADORE	livello 1: attenzione
legenda livelli di allerta per Borca di Cadore	livello 1: attenzione livello 2: attenzione rinforzata livello 3: preallarme

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Soppelsa

Struttura responsabile elaborazione Lunedì-Venerdì: CENTRO METEOROLOGICO DI TEOLO - ARPAV - DRST
tel: 0499998128 - fax: 0499925502 - email: cmt.meteo@arpa.veneto.it - reperibile meteo regionale: 3357081730 / 36
Struttura responsabile elaborazione Sabato-Domenica: CENTRO VALANGHE DI ARABBA - ARPAV - DRST
tel: 0436755711; Fax 043679319; e-mail cva@arpa.veneto.it;
SALA OPERATIVA CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO
tel: 0412794012 - fax: 0412794018 / 19 - email: centro.funzionale@regione.veneto.it
SALA OPERATIVA COREM Direzione Protezione Civile e Polizia Locale
tel: 800990009 - fax 0412794013 - email: sala.operativa@regione.veneto.it; protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it

Allegato A al Dpgr n. 136 del 28 ottobre 2018 pag. 6/10

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Centro Funzionale Decentrato

FIUME BACCHIGLIONE - REPORT SIMULAZIONE N.406
PIATTAFORMA MODELLISTICA SPERIMENTALE AMICO

Scenario idrometrico previsto

Da venerdì 26 Ottobre 2018 04:00 a domenica 28 Ottobre 2018 04:00 (ora solare)

Sezioni	Colmo previsto (giorno e ora solare)	INIZIO	+3	+6	+12	+18	+24	+36	+48
A Vicenza P.te Angeli	28/10/2018 12:00:00	0	0	0	0	0	0	0	0
B F. Retrone a S. Agostino	28/10/2018 14:00:00	0	0	0	0	0	0	0	0
C Longare	28/10/2018 15:00:00	0	0	0	0	0	0	0	0
D Trambacche (Veggiano)	28/10/2018 20:00:00	0	0	0	0	0	0	0	0
E Paltana (Padova)	28/10/2018 22:00:00	0	0	0	0	0	0	0	0

Sezioni	Scenario 0	Scenario 1	Scenario 2	Scenario 3
A Vicenza P.te Angeli (Asta idrometrica)	L< 3.0	3.0 <= L < 4.6	4.6 <= L < 5.4	L >= 5.4
A Vicenza P.te Angeli	F> 3.2	3.2 >= F> 1.8	1.8 >= F> 0.8	F<= 0.8
B F. Retrone a S. Agostino	F> 3.0	3.0 >= F> 1.8	1.8 >= F> 1.2	F<= 1.2
C Longare	F> 6.1	6.1 >= F> 3.6	3.6 >= F> 2.6	F<= 2.6
D Trambacche (Veggiano)	F> 1.5	1.5 >= F> 1.0	1.0 >= F> 0.2	F<= 0.2
E Paltana (Padova)	F> 1.5	1.5 >= F> 1.0	1.0 >= F> 0.2	F<= 0.2

Scenari riferiti alla previsione di franco arginale (F, in metri): differenza di quota tra la sommità arginale e il livello idrometrico.
Il franco arginale è riferito unicamente alla sezione indicata.
Per la sezione di Vicenza Ponte Angeli, scenari riferiti anche al livello idrometrico (L, in metri) rispetto all'asta idrometrica.
Per la sezione di Paltana (Padova) la quota di riferimento per gli scenari di rischio è riferita al piano golenale e non alle quote degli argini maestri.
Il modello idrologico-idraulico AMICO non considera l'utilizzo del bacino di laminazione di Caldogno (VI) poiché in fase di collaudo funzionale.

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Soppelsa

Data creazione bollettino: VEN 26 OTTOBRE 2018 ore 43 ora previsione meteo: VEN 26 OTTOBRE 2018 00:00

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO
Sede di Via Paccagni, 34 - 30175 Marghera-Venezia - Tel. 0410794780 - Fax 0410794712 protezionecivileepolizialocale@pec.regione.veneto.it
Sala operativa: 041 2794012 - 041 2794018 - centrofunzionale@regione.veneto.it

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Meteo Veneto

Bollettino del 27 ottobre 2018
Emesso alle ore 13.00

AVVISO METEO - Da sabato a martedì mattina precipitazioni estese sulle zone centro settentrionali; in montagna e sulla pedemontana i quantitativi saranno in genere abbondanti o molto abbondanti nelle singole giornate e particolarmente elevati come dato complessivo (massimi anche di 250-350mm, localmente oltre i 400mm). Venti meridionali, forti/molto forti in quota, tesi/forti su pianura orientale e costa.

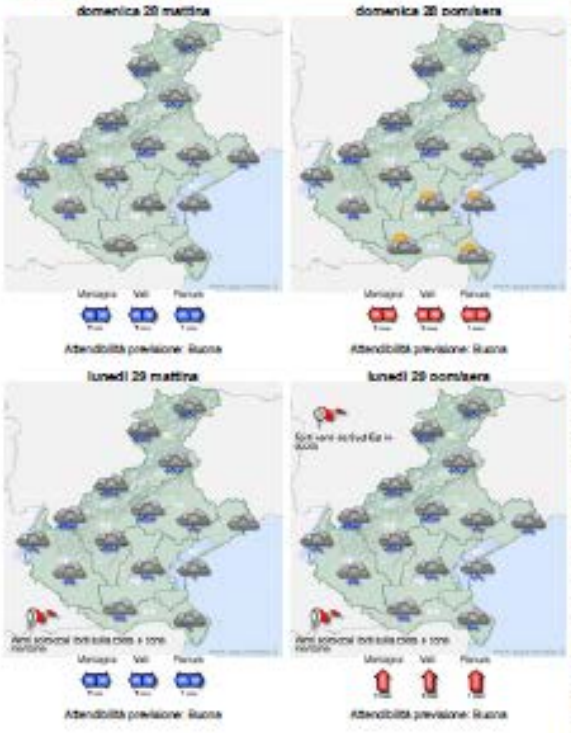
Il tempo oggi

sabato 27 pom/sera. Tempo da instabile a perturbato con cielo in prevalenza molto nuvoloso o coperto; precipitazioni diffuse sulle zone montane e pedemontane, dove risulteranno localmente consistenti, e più sparse e meno consistenti sulla pianura centro settentrionale; sulla pianura meridionale e sul litorale fenomeni generalmente modesti e locali, più probabili dal pomeriggio; nevicate sulle Dolomiti oltre 2200-2400 m, un po' più in basso dalla sera. Venti in quota da tesi a forti meridionali; sulla pianura meridionale e sulla costa moderati/tesi di scirocco.

Temperature rilevate sabato 27 ottobre

	BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	VENEZIA	VERONA	VICENZA
	Arsiè	Legnaro	Rosolina	Treviso	Venezia	Villafranca	Vicenza
Tmin(°C)	11	13	13	13	14	12	14
Tmax(°C)	13	18	21	18	18	15	15

Il tempo previsto



domenica 28. Cielo generalmente coperto, salvo occasionali schiarite in pianura eventualmente verso sera.
Precipitazioni. Precipitazioni diffuse soprattutto sulle zone centro-settentrionali, abbondanti o molto abbondanti sui rilievi e pedemontana; sulla pianura centro meridionale e sulla costa fenomeni meno probabili con quantitativi molto inferiori; possibili anche rovesci e locali temporali; nevicate sulle Dolomiti oltre 2200-2400 m, un po' più in basso verso sera.
Temperature. Contenute variazioni di carattere locale, o in locale aumento.
Venti. Tesi a tratti forti dai quadranti meridionali sulla costa, zone orientali e meridionali della pianura, moderati dai quadranti orientali sulle altre zone della pianura; in quota inizialmente forti meridionali, in attenuazione nel pomeriggio-sera.
Mare. Molto mosso, fino ad agitato dalla sera.

lunedì 29. Tempo instabile/perturbato, con cielo generalmente molto nuvoloso o coperto, salvo qualche possibile locale schiarita.
Precipitazioni. Precipitazioni diffuse sulle zone centro-settentrionali, con quantitativi anche molto abbondanti sui rilievi e pedemontana, altrove sparse o locali, generalmente più probabili e consistenti nella seconda parte della giornata; possibili rovesci e qualche temporale; quota neve ancora elevata, generalmente sopra i 2200-2400 metri, anche più in alto nelle ore centrali e pomeridiane.
Temperature. Temperature senza sensibili variazioni.
Venti. Venti tesi-forti dai quadranti meridionali su molte zone della pianura, specie a est e sulla costa, forti o molto forti meridionali in quota.
Mare. Molto mosso, a tratti agitato.

La tendenza

martedì 30. Instabilità residua in attenuazione, con qualche possibile pioggia in pianura fino al primo mattino e poi schiarite in seguito; sui rilievi nubi più diffuse e persistenti, con residue precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio, specie fino al mattino, in esaurimento durante la giornata. Limite della neve in calo a 1200-1400 metri nelle prime ore. Temperature in generale diminuzione, molto sensibile in montagna fin dalle prime ore.
mercoledì 31. Tempo parzialmente soleggiato, con inizio di moderata variabilità specie sui rilievi dalla seconda parte della giornata; possibile qualche precipitazione verso sera, sui rilievi e zone occidentali. Temperature senza variazioni di rilievo, o in lieve calo in pianura.

Previsore: FD

* Il bollettino viene emesso ogni giorno alle ore 13 con aggiornamenti alle ore 16 e alle ore 9 della mattina seguente. Gli aggiornamenti previsionali si riferiscono alla giornata in corso.

Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio
Centro Meteorologico di Teolo Via Marconi 55, 35037 Teolo (PD), Tel.: 0499999111, email: cmt.meteo@arpa.veneto.it - Registrazione bollettino: 049 8239389 (Opzione 1)
Centro Valanghe di Arabba Via Pradat,5 32030 Livinallongo (BL), Tel. 0436 755711 Fax 0436 79319 email: cva@arpa.veneto.it

Allegato A al Dpgr n. 136 del 28 ottobre 2018 pag. 8/10

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Centro Funzionale Decentrato

AVVISO DI CRITICITA' IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA N. 63 / 2018

Emesso sabato 27-10-2018 ore: 14:00

PREVISIONE METEO:
Sabato e domenica, tempo da instabile a perturbato con cielo in prevalenza molto nuvoloso o coperto; precipitazioni diffuse sulle zone montane e pedemontane, dove risulteranno consistenti, e più sparse e con quantitativi minori sulla pianura centro settentrionale; sulla pianura meridionale e sul litorale fenomeni generalmente modesti e locali.
Dopo una attenuazione nella notte tra domenica e lunedì, nella giornata di lunedì il tempo sarà di nuovo perturbato con piogge diffuse e quantitativi anche molto abbondanti sui rilievi e pedemontana; altrove piogge sparse o locali, generalmente più probabili e consistenti sulla alta pianura; ovunque saranno possibili rovesci e locali temporali.
Per tutto il periodo la quota neve si mantiene elevata, generalmente sopra i 2200-2400 metri, salvo essere in calo nelle prime ore di martedì, verso la conclusione dei fenomeni.
Le criticità previste sulle diverse zone di allerta fanno riferimento alle precipitazioni attese nei giorni dal 27 al 30 ottobre 2018.

CRITICITA' PREVISTA
DA lunedì 29-10-2018 ore: 00:00 A martedì 30-10-2018 ore: 24:00

ZONE ALLERTAMENTO			*Idraulica Rete Principale*	*Idrogeologica*	
CODICE	*Province*	*Nome del bacino Idrografico*		*Idraulica Rete Secondaria*	*Geologica*
VENE-A	BL	Alto Piave	ROSSA	ROSSA	ROSSA
VENE-H	BL-TV	Piave Pedemontano	ROSSA	ROSSA	ROSSA
VENE-B	VI - BL - TV -VR	Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone	ROSSA	ROSSA	ROSSA
VENE-C	VR	Adige-Garda e Monti Lessini	ARANCIONE	ARANCIONE	ARANCIONE
VENE-D	RO-VR	Po,Fissero-Tartaro-CanalBianco e Basso Adige	GIALLA	GIALLA	
VENE-E	PD-VI-VR-VE-TV	Basso Brenta -Bacchiglione	ARANCIONE	GIALLA	GIALLA
VENE-F	VE-TV-PD	Basso Piave,Sile e Bacino scolante in laguna	ARANCIONE	GIALLA	
VENE-G	VE-TV	Livenza, Lemene e Tagliamento	ARANCIONE	ARANCIONE	

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA:
Le precipitazioni previste potranno determinare incrementi significativi dei livelli idrometrici nei principali corsi d'acqua della regione. Il possibile verificarsi di rovesci o temporali potrebbe creare disagi al sistema fognario e lungo la rete idrografica minore. Si segnala la possibilità d'innesco di fenomeni franosi superficiali sui versanti e la possibilità di innesco di colate rapide specie nelle zone di allertamento di Vene-A, Vene-H, Vene-B e Vene-C

NOTE: I comuni soggetti a rischio geologico sono quelli individuati nell'allegato A del DDR n.110 del 24/10/2014.
Dalle ore 8.00 di sabato 27/10 è attivo il presidio H24 della sala operativa del Centro Funzionale Decentrato. Il Centro Funzionale Decentrato seguirà l'evoluzione dell'evento e si riserva la possibilità di emettere un aggiornamento del presente avviso in relazione alle possibili variazioni delle previsioni meteo.Il presente avviso si intende implicitamente revocato decorso il periodo di validità sopra riportato, salvo la possibile emissione di un aggiornamento in relazione alle possibili variazioni delle previsioni.
Si specifica che fino alle 00 del 29/10 rimangono validi i livelli di criticità indicati nell'Avviso di Criticità idrogeologica ed idraulica n. 62 del 26/10/2018.

Ai diretti destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenterà, per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Soppelsa

CFD/EP

STRUTTURA RESPONSABILE E ELABORAZIONE: Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione: Difesa del Suolo
Per informazioni: Tel.041 2792357 - fax:041 2792234 - 3468508445 - email: difesasuolo@regione.veneto.it
CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa TEL.041 2794012 - fax:041 2794015 - 4016 - 4017 - centro.funzionale@regione.veneto.it
Avviso di criticità idrogeologica ed idraulica pubblicato in Internet nel sito: http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE - Sala operativa CO.R.EM. Tel.800990009 - 041 2794013 email:sala.operativa@regione.veneto.it
protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Centro Funzionale Decentrato

Prescrizioni di Protezione Civile

Emissione: 27/10/18 ore: 14:00

Agli Enti destinatari interessati

In riferimento alla situazione meteorologica attesa sul territorio regionale, come da Avviso di Condizioni Meteo Avverse emesso il 26/10/218, e preso atto dell'Avviso di Criticità idrogeologica e idraulica n.63/2018 emesso dal Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto in data odierna alle 14:00, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile, si dichiarano le seguenti fasi operative per ciascuna tipologia di criticità e zona di allertamento:

FASI OPERATIVE
valide DA: 29/10/2018 ore: 00:00 A: 30/10/2018 ore 24:00

Criticità		Zona di allertamento							
		Vene-A	Vene-H	Vene-B	Vene-C	Vene-D	Vene-E	Vene-F	Vene-G
IDRAULICA Rete Principale		ALLARME	ALLARME	ALLARME	Preallarme*	Attenzione*	Preallarme*	Preallarme*	Preallarme*
IDRO-GEOLOGICA	IDRAULICA Rete Secondaria	ALLARME	ALLARME	ALLARME	Preallarme*	Attenzione*	Attenzione*	Attenzione*	Preallarme*
	GEOLOGICA	ALLARME	ALLARME	ALLARME	Preallarme*		Attenzione*		

NOTE: (*) da riconfigurare, a livello locale, in FASE DI PREALLARME/ALLARME a seconda dell'intensità dei fenomeni.
N. B. L'assenza di prescrizioni di protezione civile non esclude l'esercizio della vigilanza per eventuali fenomeni localizzati.

Si raccomanda agli Enti destinatari di prestare la massima attenzione per la sorveglianza dei fenomeni previsti sul territorio di competenza e di **prepararsi con congruo anticipo, rispetto agli orari indicati nel presente avviso, alla gestione di eventuali fenomeni emergenziali.**

Si richiama la massima attenzione degli Enti in indirizzo per ogni opportuna azione di vigilanza e prevenzione in ordine ai fenomeni segnalati e agli eventuali effetti attesi sul territorio.

Le amministrazioni locali dovranno porre in atto le procedure di allertamento dovute a conclamate criticità o particolari sofferenze geologiche ed idrauliche presenti nel territorio di competenza.

Le Amministrazioni Provinciali avranno cura di assicurare che la presente Dichiarazione e gli eventuali relativi aggiornamenti siano inoltrati alle Associazioni di Volontariato e agli altri Enti e Strutture tecniche previsti nel Piano di Emergenza se non già in indirizzo, nonché di attivare, in caso di particolari criticità, le competenti Organizzazioni di volontariato, verificandone l'adeguatezza delle dotazioni di mezzi e materiali.

Si richiede la piena operatività delle componenti del Sistema di Protezione Civile che si attiveranno secondo quanto previsto dai rispettivi Piani di Emergenza.

Si raccomanda alle Sale Operative delle Province di inviare alla Scrivente Struttura, ogni 3 ore, fino al cessare dello stato di allarme, una nota informativa circa l'evoluzione dei fenomeni in atto.

Le previsioni meteorologiche, in particolare le previsioni quantitative della precipitazione su aree ristrette, contengono un margine di incertezza non eliminabile. Derivano, infatti, da elaborazioni modellistiche esse stesse soggette ad errore e che il CFD non è in grado di individuare e segnalare. Ciò può avere evidenti ricadute sui livelli attesi di criticità idraulica e geologica in una determinata area. Quanto sopra descritto si traduce in particolare nella difficoltà di prevedere fenomeni temporaleschi violenti localizzati o di altra tipologia come ad esempio grandinate e trombe d'aria ed è inoltre possibile che gli stessi fenomeni si manifestino anticipatamente o successivamente rispetto al periodo di validità degli avvisi e della conseguente prescrizione di protezione civile.

Gli Enti Territoriali competenti sono quindi invitati a seguire costantemente l'evoluzione dei fenomeni localizzati, anche avvalendosi dell'assistenza del CFD, nonché a monitorare direttamente la situazione sul proprio territorio assumendo gli opportuni provvedimenti di Protezione Civile. Sono inoltre tenuti, in dipendenza degli esiti di tale monitoraggio e qualora vengano riscontrate possibili situazioni problematiche, a comunicare tempestivamente quanto riscontrato alle sale operative COREM e CFD al fine di consentire alla Regione del Veneto di attuare eventuali opportune azioni di coordinamento.

E' attiva la sala operativa di Coordinamento Regionale in Emergenza (Co.R.Em.). È in ogni caso attivo il servizio di reperibilità al **Numero Verde 800 990 009** per la segnalazione di ogni eventuale situazione di emergenza.

Gli Enti in indirizzo sono tenuti a comunicare il recapito di reperibilità h24 attivato.

La Protezione Civile Regionale, anche attraverso il proprio Centro Funzionale Decentrato, seguirà l'evoluzione dell'evento e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

La presente dichiarazione si intende implicitamente revocata, decorso il periodo di validità sopra riportato. Ci si riserva di inviare delle modifiche alla presente prescrizione in tempi anche contenuti in relazione all'evolversi degli eventi.

Al destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio del presente fax, rappresenterà per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Soppelsa

CFD/MZ

Struttura responsabile elaborazione: Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Protezione Civile e Polizia Locale
Sede di Via Paliucci, 34 - 30175 Marghera-Venezia - Tel. 041/2794780 - Fax 041/2794712 protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it
Per informazioni: Sala operativa CO.R.EM. 800990009 - 041 2794013 sala.operativa@regione.veneto.it
CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa 041 2794012 - 041 2794016 - centro.funzionale@regione.veneto.it
Prescrizioni di Protezione Civile pubblicate su internet nel sito: http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD

Allegato A al Dpgr n. 136 del 28 ottobre 2018 pag. 10/10

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Centro Funzionale Decentrato

BOLLETTINO TEMPORALI DOLOMITI

(versione sperimentale 2018)

valido da sabato 27 ottobre 2018 alle ore 14 a domenica 28 ottobre 2018 alle ore 24

PROBABILITA' TEMPORALI INTENSI			
nulla o molto bassa	contenuta	media	alta
	XX		

legenda temporali intensi
X = locali o sparsi
XX = diffusi o organizzati

PREVISIONE
Precipitazioni continue di moderata intensa, a tratti forti, localmente a carattere temporalesco, in particolare domani.

SEZIONE RISERVATA SOLO PER I COMUNI CHE HANNO IN ATTO UNA PROCEDURA SPECIFICA DI ALLERTAMENTO PER COLATE DETRITICHE	
LIVELLO DI ALLERTA PER BORCA DI CADORE	livello 2: attenzione rinforzata
legenda livelli di allerta per Borca di Cadore	livello 1: attenzione livello 2: attenzione rinforzata livello 3: preallarme

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Soppelsa

Struttura responsabile elaborazione Lunedì-Venerdì: CENTRO METEOROLOGICO DI TEOLO - ARPAV - DRST
tel: 0499998128 - fax: 0499925502 - email: cmt.meteo@arpa.veneto.it - reperibile meteo regionale: 3357081730 / 38
Struttura responsabile elaborazione Sabato-Domenica: CENTRO VALANGHE DI ARABBA - ARPAV - DRST
tel: 0436755711; Fax 0436879319; e-mail cva@arpa.veneto.it;
SALA OPERATIVA CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO
tel: 0412794012 - fax: 0412794016 / 19 - email: centro.funzionale@regione.veneto.it
SALA OPERATIVA COREM Direzione Protezione Civile e Polizia Locale
tel: 800990009 - fax 0412794013 - email: sala.operativa@regione.veneto.it; protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it

(Codice interno: 382206)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 137 del 28 ottobre 2018

Stagione venatoria 2018/2019. Istituzione divieto temporaneo all'esercizio venatorio nell'intero territorio regionale in ragione delle eccezionali avversità atmosferiche previste nel periodo 29 ottobre - 4 novembre 2018. Art. 17 L.R. n. 50/1993.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
In considerazione delle eccezionali avversità meteorologiche previste sul territorio regionale nel periodo 29 ottobre - 4 novembre 2018 e a fini di incolumità dei cittadini veneti e di tutela della fauna selvatica viene decretato, per il medesimo arco temporale, il divieto assoluto di esercizio venatorio nell'intero territorio regionale.

Il Presidente

VISTA la Legge n. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

VISTA la L.R. n. 50/1993 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio" di recepimento della Legge n. 157/1992 ed in modo particolare le disposizioni di cui al comma 1 dell'art.17: "*1. Il Presidente della Giunta regionale può limitare i periodi di caccia o vietare l'esercizio venatorio sia per talune forme di caccia che in determinate località, alle specie di fauna selvatica di cui all'articolo 18 della legge n. 157/1992, per importanti e motivate ragioni connesse alla consistenza faunistica o per sopravvenute particolari condizioni ambientali, stagionali o climatiche o per malattie o altre calamità. Può inoltre vietare temporaneamente la caccia in località di notevole interesse turistico a tutela dell'integrità e della quiete della zona.*";

VISTO il quadro meteorologico previsto per il periodo 29 ottobre - 4 novembre 20108 e la gravità dello stesso in riferimento al previsto regime di precipitazioni, ventosità e condizioni del mare, delle lagune, dei laghi e dei fiumi e del possibile rischio idrogeologico nel territorio regionale;

VISTO che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 135 del 27 ottobre 2018 è stata costituita l'Unità di Crisi al fine di porre in atto quanto necessario per affrontare la grave situazione meteo prevista sul territorio regionale per i prossimi giorni;

RICHIAMATI gli esiti cui è pervenuta l'Unità di Crisi regionale in ordine alla necessità di porre in essere ogni intervento ritenuto necessario per limitare i rischi alla popolazione derivanti dall'accesso e la presenza in aree soggette a pericoli di varia natura connessi e derivanti dal predetto quadro meteo;

RICHIAMATA anche la necessità di dare attuazione ad azioni finalizzate alla tutela delle componenti faunistiche presenti nel territorio regionale, in considerazione delle difficoltà derivanti dal medesimo quadro meteorologico;

RITENUTO sussistano le condizioni per decretare il divieto temporaneo all'esercizio dell'attività venatoria per il periodo 29 ottobre - 4 novembre 2018 nell'intero territorio regionale;

SU CONFORME PROPOSTA della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, che ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire, per le motivazioni esposte in premessa e nel corso della stagione venatoria 2018/2019, il divieto temporaneo all'esercizio venatorio nell'intero territorio regionale, nel periodo 29 ottobre - 4 novembre 2018;

3. di incaricare la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca dell'esecuzione del presente atto;

4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Luca Zaia

(Codice interno: 382207)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 138 del 28 ottobre 2018

Divieto temporaneo all'esercizio dell'attività di pesca dilettantistico-sportiva nell'intero territorio regionale in ragione delle eccezionali avversità atmosferiche previste nel periodo 29 ottobre - 4 novembre 2018. Art. 16 L.R. n. 19/1998.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
In considerazione delle eccezionali avversità meteorologiche previste sul territorio regionale nel periodo 29 ottobre - 4 novembre 2018 e a fini di tutela della fauna ittica, si decreta, per il medesimo arco temporale, il divieto assoluto di esercizio dell'attività di pesca dilettantistica-sportiva nelle acque interne e marittime interne delimitate nell'intero territorio regionale.

Il Presidente

VISTA la L.R. n. 19/1998 "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto" e in particolare l'articolo 16, comma 2, che prevede che Il Presidente della Giunta regionale, ove circostanze eccezionali lo richiedano, può disporre divieti o limitazioni all'esercizio della pesca dilettantistico-sportiva, allo scopo di conservare l'ambiente o di salvaguardare la popolazione ittica;

VISTO il quadro meteorologico previsto per il periodo 29 ottobre - 4 novembre 2018 e la gravità dello stesso in riferimento al previsto regime di precipitazioni, ventosità e condizioni del mare, delle lagune, dei laghi e dei fiumi e del possibile rischio idrogeologico nel territorio regionale;

VISTO che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 135 del 27 ottobre 2018 è stata costituita l'Unità di Crisi al fine di porre in atto quanto necessario per affrontare la grave situazione meteo prevista sul territorio regionale per i prossimi giorni;

RICHIAMATI gli esiti cui è pervenuta l'Unità di Crisi regionale in ordine alla necessità di porre in essere ogni intervento ritenuto necessario per limitare i rischi alla popolazione derivanti dall'accesso e la presenza in aree soggette a pericoli di varia natura connessi e derivanti dal predetto quadro meteo;

RICHIAMATA la necessità di porre in essere azioni utili alla tutela delle componenti della fauna ittica presenti nei corpi idrici del territorio regionale, in considerazione delle difficoltà derivanti dal medesimo quadro meteorologico;

RITENUTO sussistano le condizioni per decretare il divieto temporaneo all'esercizio dell'attività di pesca dilettantistico-sportiva nelle acque interne e marittime interne delimitate dell'intero territorio regionale e per il periodo 29 ottobre - 4 novembre 2018;

SU CONFORME PROPOSTA della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, che ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire, per le motivazioni esposte in premessa e nel corso della stagione alieutica 2018/2019, il divieto temporaneo all'esercizio dell'attività di pesca dilettantistico-sportiva nelle acque interne e marittime interne delimitate dell'intero territorio regionale, nel periodo 29 ottobre - 4 novembre 2018;
3. di incaricare la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca dell'esecuzione del presente atto;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Luca Zaia

(Codice interno: 382208)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 139 del 29 ottobre 2018

Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi a partire dal giorno 27 ottobre 2018 sull'intero territorio della Regione del Veneto. Dichiarazione dello stato di crisi a seguito delle criticità riscontrate.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Provvedimento necessario per fronteggiare le eccezionali avversità atmosferiche che hanno interessato l'intero territorio regionale a partire dal giorno 27 ottobre 2018 con precipitazioni estremamente abbondanti accompagnate da fortissime e persistenti raffiche di vento, che hanno provocato ingenti e diffusi danni su tutto il territorio regionale.

Il Presidente

VISTO il DPGR n. 135 del 27 ottobre 2018 con cui è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale - U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);

VISTO il DPGR n. 136 del 28 ottobre 2018 con cui è stato dichiarato lo "Stato di Crisi" per le eccezionali avversità atmosferiche in corso dal giorno 27 ottobre 2018, con riferimento in particolare ai Comuni della provincia di Belluno, Treviso e Vicenza;

CONSIDERATO che gli eventi meteorologici in corso, nelle ultime 72h, stanno interessando l'intero territorio regionale, con precipitazioni più significative verso l'alta pianura, decisamente assai notevoli sulle zone montane e in particolare sul bellunese dove, nella stazione di Soffranco (val Zoldana), si è registrato il valore massimo di cumulata pari a 590 mm/72h.

CONSIDERATO che nella giornata di domenica 28 ottobre 2018, numerose sono state le stazioni che hanno registrato valori delle raffiche superiori a 50 km/h, con un valore massimo dato dai 119 km/h registrati sul Monte Cesen alle 05:47 e che il giorno 29 ottobre 2018, le raffiche si sono concentrate tra il tardo pomeriggio e la sera interessando tutte le zone, con intensità spesso estremamente elevate. Molti valori sono stati superiori ai 100 km/h sulle zone montane, fino al massimo di 192 km/h che si registra sul Monte Cesen alle 18:23. Si tratta del valore più alto mai registrato negli ultimi 25 anni da una stazione della rete ARPAV. Si segnala, per altro, che l'orografia locale ha certamente aumentato la velocità del vento, misurata alle stazioni, per cui le velocità stimabili, sono verosimilmente superiori ai 200 km/h, visti gli effetti provocati dal vento sul territorio.

PREMESSO che il Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto, il giorno 28 ottobre 2018, ha emesso l'Avviso di criticità n. 64, valevole dalle ore 14.30 del giorno 28 ottobre 2018 alle ore 24.00 del giorno 30 ottobre 2018, riportato in **Allegato A** con, in particolare, criticità idraulica ARANCIONE per le zone di allerta: Adige-Garda e Monti Lessini, Po-Fissero-Tartaro- Canal Bianco e basso Adige, criticità idraulica ROSSA per le rimanenti zone di allerta del territorio regionale, criticità idrogeologica (idraulica rete secondaria e geologica) ROSSA per le zone di allerta: Dolomiti, Prealpi e zone pedemontane centro orientali.

PREMESSO che il Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto, il giorno 29 ottobre 2018, ha emesso l'Avviso di criticità n. 65, valevole dalle ore 14.00 del giorno 29 ottobre 2018 alle ore 8.00 del giorno 31 ottobre 2018, riportato in **Allegato A** che ha aggiornato il precedente avviso con criticità idraulica ROSSA su tutto il territorio regionale ed estensione della criticità idrogeologica (idraulica rete secondaria e geologica) ROSSA al territorio della zona di allerta: Adige-Garda e Monti Lessini.

DATO ATTO che le avversità atmosferiche hanno determinato il raggiungimento di livelli idrometrici eccezionali sia nella rete principale che secondaria, con l'interessamento delle aree golenali nelle porzioni di pianura dei principali corsi d'acqua della regione, e le fortissime e persistenti raffiche di vento hanno provocato lo sradicamento di vaste superfici forestali nei territori provinciali di Belluno e Vicenza, devastando completamente il patrimonio arboreo, oramai secolare, delle foreste dolomitiche. Il fortissimo vento di scirocco ha, inoltre, causato intense mareggiate che hanno provocato diffuse erosioni degli arenili nella totalità delle coste venete e rilevanti danni alle opere e strutture di difesa a mare. L'evento ha generato, infine, un quantitativo enorme di materiale depositato, trasportato dalle piene dei corsi d'acqua che ha invaso le aree golenali ed i litorali.

VISTE le comunicazioni di Veneto Strade di chiusura al traffico di quasi tutta la viabilità principale della provincia di Belluno;

VISTE le ulteriori note dei Comuni della provincia di Belluno, di Padova, di Rovigo, di Treviso, di Vicenza, di Verona e della Città Metropolitana di Venezia che hanno aperto i rispettivi COC;

VISTE le comunicazioni di attivazioni dei CCS presso le Prefetture di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Verona, Vicenza e della Città Metropolitana di Venezia;

RITENUTO necessario, pertanto, attivare secondo la normativa vigente, le procedure volte a fronteggiare l'emergenza al fine di affrontare con mezzi e risorse adeguate le situazioni di rischio causate dagli eventi che mano a mano vengono segnalati alla Sala Operativa della Protezione Civile regionale su tutto il territorio regionale;

DATO ATTO che è stato richiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri lo stato di Mobilitazione Nazionale, così come previsto dall'art. 23 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1;

VISTO l'art. 106, comma 1, lett. a), della L.R. n. 11/2001, con cui si dispone che, al verificarsi di eventi calamitosi di rilevanza regionale, il Presidente provvede alla dichiarazione dello Stato di Crisi per calamità ovvero per eccezionali avversità atmosferiche, allo scopo di attivare le componenti utili per interventi di Protezione Civile;

VISTO anche l'art. 105, comma 1, della medesima L.R. n. 11/2001, con cui si stabilisce che, per interventi urgenti in caso di crisi determinata da eventi calamitosi, si procede anche con opere di pronto intervento, secondo le modalità della L.R. n. 58/84 e s.m.i..

VISTA la L.R. n. 58/84 e s.m.i;

VISTO il D.Lgs. n. 1/2018;

VISTO il D.Lgs. n.112/98;

VISTA la L.R. n. 11/01

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. Di approvare le premesse e l'**Allegato A** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. Di dichiarare lo "Stato di Crisi" per le eccezionali avversità atmosferiche, in corso dal giorno 27 ottobre 2018, per tutto il territorio regionale ad integrazione di quanto già stabilito con il DPGR n. 136 del 28 ottobre 2018, demandando a successiva deliberazione l'esatta individuazione temporale e dei territori comunali colpiti;
3. Di dichiarare che lo Stato di Crisi, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) della LR n. 11/2001 costituisce declaratoria di evento eccezionale;
4. Di riconoscere l'attivazione delle componenti professionali e volontarie del Sistema Regionale di Protezione Civile per garantire il coordinamento e l'assistenza agli Enti Locali per l'intervento di soccorso e superamento dell'emergenza;
5. Di attivare e garantire i benefici previsti dal D.Lgs. 02.01.2018 n.1 per il personale volontario attivato, come definito dall'art. 106, comma 1, lett. d) della L.R. n. 11/2001;
6. Di incaricare la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale dell'esecuzione del presente atto;
7. Di autorizzare la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, qualora gli Enti e le Strutture competenti formulassero specifiche richieste, a ricorrere alle risorse di cui al "Fondo regionale di Protezione civile", nei limiti delle disponibilità di bilancio, al fine di:

   a. consentire l'attivazione del Volontariato, ove necessario, in affiancamento all'opera delle strutture periferiche regionali, nonché delle Amministrazioni provinciali e comunali;
   b. consentire l'esecuzione di interventi di carattere urgente, necessari a garantire la pubblica incolumità, nonché le operazioni di soccorso e assistenza alla popolazione;
   c. acquisire con procedure d'urgenza eventuali attrezzature e mezzi necessari per fronteggiare situazioni di emergenza;

8. Di riservarsi di trasmettere, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) della L.R. n. 11/2001, il presente decreto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di richiedere l'eventuale dichiarazione dello "Stato di Emergenza" di cui al D.Lgs. n. 1/2018;
9. Di pubblicare il presente decreto sul BURVET.

Luca Zaia

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale - X Legislatura

Allegato A al Dpgr n. 139 del 29 ottobre 2018 pag. 1/10

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Meteo Veneto

Bollettino del 28 ottobre 2018
Emesso alle ore 13.00

AVVISO METEO - Da sabato a martedì mattina precipitazioni estese sulle zone centro settentrionali; in montagna e sulla pedemontana i quantitativi saranno in genere abbondanti o molto abbondanti nelle singole giornate e particolarmente elevati come dato complessivo (massimi anche di 300-400mm, localmente oltre i 500mm). Venti meridionali, forti/molto forti in quota, tesi/forti su pianura orientale e costa, in particolare nella seconda parte di lunedì.

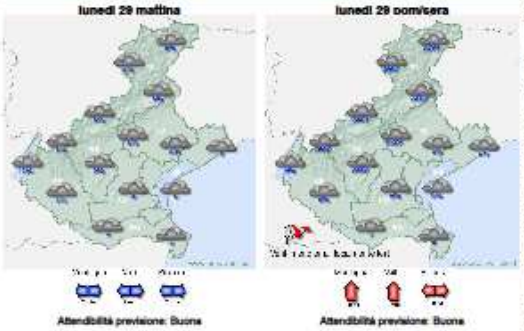
Il tempo oggi

domenica 28 pom/sera. Cielo generalmente coperto, salvo occasionali parziali schiarite in pianura; fenomeni diffusi sulle zone centro-settentrionali, abbondanti o molto abbondanti sui rilievi e pedemontana; sulla pianura centro meridionale e sulla costa fenomeni più discontinui con quantitativi molto inferiori; possibili anche rovesci e locali temporali; nevicate sulle Dolomiti oltre 2300-2400 m, un po' più in basso verso sera. Venti tesi dai quadranti meridionali sulla costa, zone orientali e meridionali della pianura, moderati dai quadranti orientali sulle altre zone della pianura; in quota inizialmente forti meridionali, in attenuazione nel pomeriggio-sera.

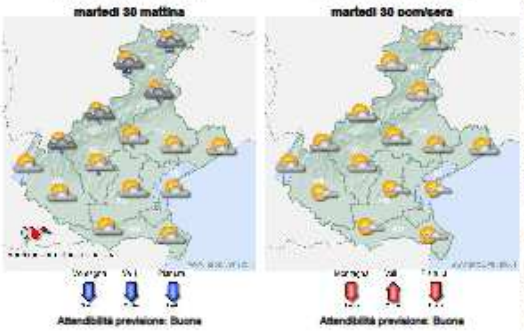
Temperature rilevate domenica 28 ottobre

	BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	VENEZIA	VERONA	VICENZA
	Aeroporto	Legnaro	S.Apollinare	Treviso	Cavallino	Villafranca	S.Agostino
T min(°C)	14	16	18	16	19	15	14
T max(°C)	18	21	21	19	19	17	17

Il tempo previsto



lunedì 29. Tempo instabile/perturbato, con cielo generalmente molto nuvoloso o coperto, anche se non si esclude qualche possibile locale schiarita in pianura.
Precipitazioni. Diffuse e persistenti sulle zone centro-settentrionali, con quantitativi anche molto abbondanti sui rilievi e pedemontana, altrove sparse e più intermittenti. Le precipitazioni saranno generalmente più probabili e consistenti nella seconda parte della giornata; possibili rovesci e qualche temporale; quota neve ancora elevata, generalmente sopra i 2300-2400 metri, anche più in alto nelle ore centrali e pomeridiane.
Temperature. Senza sensibili variazioni o in lieve aumento.
Venti. Rinforzo dei venti meridionali dalle ore centrali, fino a tesi-forti sulla pianura meridionale, orientale e sulla costa, e fino a forti o molto forti in quota e sui versanti esposti, nel pomeriggio/sera.
Mare. Molto mosso, a tratti agitato.



martedì 30. Instabilità residua in attenuazione; schiarite dal mattino in pianura, sui rilievi nubi più diffuse comunque in parziale attenuazione nel pomeriggio.
Precipitazioni. Qualche locale pioggia in pianura fino al mattino, con probabilità bassa (5-25%); sulle zone montane e pedemontane residue precipitazioni, diffuse fino alla mattinata, poi sparse e in esaurimento a partire da ovest in seguito. Limite della neve in calo a 1400-1600 metri tra la nottata e la mattina.
Temperature. Valori in generale diminuzione, anche sensibile in montagna fin dalle prime ore.
Venti. In pianura moderati meridionali, fino a tesi sulla costa, in parziale attenuazione dal pomeriggio; in quota moderati/tesi da sudovest, in lieve attenuazione verso sera.
Mare. Inizialmente molto mosso/agitato, in attenuazione a mosso durante la giornata.

La tendenza

mercoledì 31. Tempo parzialmente soleggiato, specie in pianura, più nuvoloso sui rilievi; moderata variabilità specie sui rilievi dalla seconda parte della giornata, quando sarà possibile qualche modesta precipitazione. Temperature in calo anche sensibile nei valori minimi, stabili o in locale aumento le massime.
giovedì 1. Tempo instabile con nuvolosità via via più diffusa; probabili precipitazioni, più locali o sparse in pianura, e più diffuse sui rilievi. Temperature in generale aumento.
Previsore: FD

* Il bollettino viene emesso ogni giorno alle ore 13 con aggiornamenti alle ore 16 e alle ore 9 della mattina seguente. Gli aggiornamenti previsionali si riferiscono alla giornata in corso

Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio
Centro Meteorologico di Teolo Via Marconi 55, 35037 Teolo (PD). Tel.: 0499998111, email: cmt.meteo@arpa.veneto.it - Registrazione bollettino: 049 8239399 (Opzione 1)
Centro Valanghe di Arabba Via Pradat,5 32030 Livinallongo (BL), Tel. 0436 755711;Fax 0436 79319 email: cva@arpa.veneto.it

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

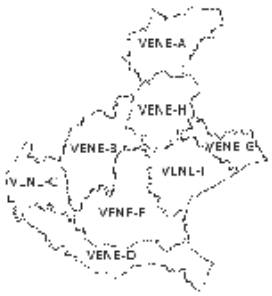
arpav

Centro Funzionale Decentrato

AVVISO DI CRITICITA' IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA N. 64 / 2018

Emesso domenica 28-10-2018 ore: 14:30

PREVISIONE METEO:
Domenica 28/10: fenomeni diffusi sulle zone centro-settentrionali, abbondanti o molto abbondanti sui rilievi e pedemontana; sulla pianura centro meridionale e sulla costa fenomeni più discontinui con quantitativi molto inferiori; possibili anche rovesci e locali temporali; nevicate sulle Dolomiti oltre 2300-2400 m, un po' più in basso verso sera.
Lunedì 29/10: precipitazioni diffuse e persistenti sulle zone centro-settentrionali, con quantitativi anche molto abbondanti sui rilievi e pedemontana, altrove sparse e più intermittenti. Le precipitazioni saranno generalmente più probabili e consistenti nella seconda parte della giornata; possibili rovesci e qualche temporale; quota neve ancora elevata, generalmente sopra i 2300-2400 metri.



CRITICITA' PREVISTA
DA domenica 28-10-2018 ore: 14:30 A martedì 30-10-2018 ore: 24:00

ZONE ALLERTAMENTO			*Idraulica*	*Idrogeologica*	
CODICE	*Province*	*Nome del bacino Idrografico*	*Rete Principale*	*Rete Secondaria*	*Geologica*
VENE-A	BL	Alto Piave	ROSSA	ROSSA	ROSSA
VENE-H	BL-TV	Piave Pedemontano	ROSSA	ROSSA	ROSSA
VENE-B	VI - BL - TV -VR	Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone	ROSSA	ROSSA	ROSSA
VENE-C	VR	Adige-Garda e Monti Lessini	ARANCIONE	ARANCIONE	ARANCIONE
VENE-D	RO-VR	Po,Fissero-Tartaro-CanalBianco e Basso Adige	ARANCIONE	GIALLA	
VENE-E	PD-VI-VR-VE-TV	Basso Brenta -Bacchiglione	ROSSA	ARANCIONE	ARANCIONE
VENE-F	VE-TV-PD	Basso Piave,Sile e Bacino scolante in laguna	ROSSA	GIALLA	
VENE-G	VE-TV	Livenza, Lemene e Tagliamento	ROSSA	ARANCIONE	

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA:
Il possibile verificarsi di rovesci o temporali potrebbe creare disagi al sistema fognario e lungo la rete idrografica minore, già in sofferenza per le precipitazioni occorse.Si segnala la possibilità d'innesco di fenomeni franosi superficiali sui versanti e la possibilità di innesco di colate rapide specie nelle zone di allertamento di Vene-A, Vene-H, Vene-B e Vene-C.
Il perdurare di precipitazioni di forte intensità, con quantitativi localmente anche molto abbondanti, porterà ad incrementi significativi dei livelli idrometrici sia della rete principale sia della rete secondaria, anche con interessamento delle aree golenali nelle porzioni di pianura nei principali corsi d'acqua della regione.

NOTE: i comuni soggetti a rischio geologico sono quelli individuati nell'allegato A del DDR n.110 del 24/10/2014.
E' attivo il servizio di presidio h24 del CFD. Il Centro Funzionale Decentrato seguirà l'evoluzione dell'evento e si riserva la possibilità di emettere un aggiornamento del presente avviso in relazione alle possibili variazioni delle previsioni meteo.Il presente avviso si intende implicitamente revocato decorso il periodo di validità sopra riportato, salvo la possibile emissione di un aggiornamento in relazione alle possibili variazioni delle previsioni.

Ai diretti destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenterà, per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Soppelsa

CFD/EP

STRUTTURA RESPONSABILE ELABORAZIONE: Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione: Difesa del Suolo
Per informazioni: Tel.041 2792357 - fax:041 2792234 - 3466508445 - email: difesasuolo@regione.veneto.it
CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa TEL.041 2794012 - fax:041 2794015 - 4016 - 4017 - centro.funzionale@regione.veneto.it
Avviso di criticità idrogeologica ed idraulica pubblicato in Internet nel sito: http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE - Sala operativa CO.R.EM. Tel.800990009 - 041 2794013 email:sala.operativa@regione.veneto.it
protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it

Allegato A al Dpgr n. 139 del 29 ottobre 2018 pag. 3/10

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Centro Funzionale Decentrato

Prescrizioni di Protezione Civile

Emissione: 28/10/18 ore: 14:30

Agli Enti destinatari interessati

In riferimento alla situazione meteorologica attesa sul territorio regionale, come da Avviso di Condizioni Meteo Avverse emesso il 26/10/218, e preso atto dell'Avviso di Criticità idrogeologica e Idraulica n.64/2018 emesso dal Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto in data odierna alle 14:30, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile, si dichiarano le seguenti fasi operative per ciascuna tipologia di criticità e zona di allertamento:

FASI OPERATIVE
valide DA: 28/10/2018 ore: 14:30 A: 30/10/2018 ore 24:00

Criticità		Zona di allertamento							
		Vene-A	Vene-H	Vene-B	Vene-C	Vene-D	Vene-E	Vene-F	Vene-G
IDRAULICA Rete Principale		ALLARME	ALLARME	ALLARME	Preallarme*	Preallarme*	ALLARME	ALLARME	ALLARME
IDRO-GEOLOGICA	IDRAULICA Rete Secondaria	ALLARME	ALLARME	ALLARME	Preallarme*	Attenzione*	Preallarme*	Attenzione*	Preallarme*
	GEOLOGICA	ALLARME	ALLARME	ALLARME	Preallarme*		Preallarme*		

NOTE: (*) da riconfigurare, a livello locale, in FASE DI PREALLARME/ALLARME a seconda dell'intensità dei fenomeni.
N. B. L'assenza di prescrizioni di protezione civile non esclude l'esercizio della vigilanza per eventuali fenomeni localizzati.

Si raccomanda agli Enti destinatari di prestare la massima attenzione per la sorveglianza dei fenomeni previsti sul territorio di competenza e di **prepararsi con congruo anticipo, rispetto agli orari indicati nel presente avviso, alla gestione di eventuali fenomeni emergenziali.**

Si richiama la massima attenzione degli Enti in indirizzo per ogni opportuna azione di vigilanza e prevenzione in ordine ai fenomeni segnalati e agli eventuali effetti attesi sul territorio.

Le amministrazioni locali dovranno porre in atto le procedure di allertamento dovute a conclamate criticità o particolari sofferenze geologiche ed idrauliche presenti nel territorio di competenza.

Le Amministrazioni Provinciali avranno cura di assicurare che la presente Dichiarazione e gli eventuali relativi aggiornamenti siano inoltrati alle Associazioni di Volontariato e agli altri Enti e Strutture tecniche previsti nel Piano di Emergenza se non già in indirizzo, nonché di attivare, in caso di particolari criticità, le competenti Organizzazioni di volontariato, verificandone l'adeguatezza delle dotazioni di mezzi e materiali.

Si richiede la piena operatività delle componenti del Sistema di Protezione Civile che si attiveranno secondo quanto previsto dai rispettivi Piani di Emergenza.

Si raccomanda alle Sale Operative delle Province di inviare alla Scrivente Struttura, ogni 3 ore, fino al cessare dello stato di allarme, una nota informativa circa l'evoluzione dei fenomeni in atto.

Le previsioni meteorologiche, in particolare le previsioni quantitative della precipitazione su aree ristrette, contengono un margine di incertezza non eliminabile. Derivano, infatti, da elaborazioni modellistiche esse stesse soggette ad errore e che il CFD non è in grado di individuare e segnalare. Ciò può avere evidenti ricadute sui livelli attesi di criticità idraulica e geologica in una determinata area. Quanto sopra descritto si traduce in particolare nella difficoltà di prevedere fenomeni temporaleschi violenti localizzati o di altra tipologia come ad esempio grandinate e trombe d'aria ed è inoltre possibile che gli stessi fenomeni si manifestino anticipatamente o successivamente rispetto al periodo di validità degli avvisi e della conseguente prescrizione di protezione civile.

Gli Enti Territoriali competenti sono quindi invitati a seguire costantemente l'evoluzione dei fenomeni localizzati, anche avvalendosi dell'assistenza del CFD, nonché a monitorare direttamente la situazione sul proprio territorio assumendo gli opportuni provvedimenti di Protezione Civile. Sono inoltre tenuti, in dipendenza degli esiti di tale monitoraggio e qualora vengano riscontrate possibili situazioni problematiche, a comunicare tempestivamente quanto riscontrato alle sale operative COREM e CFD al fine di consentire alla Regione del Veneto di attuare eventuali opportune azioni di coordinamento.

E' attiva la sala operativa di Coordinamento Regionale in Emergenza (Co.R.Em.). È in ogni caso attivo il servizio di reperibilità al **Numero Verde 800 990 009** per la segnalazione di ogni eventuale situazione di emergenza.

Gli Enti in indirizzo sono tenuti a comunicare il recapito di reperibilità h24 attivato.

La Protezione Civile Regionale, anche attraverso il proprio Centro Funzionale Decentrato, seguirà l'evoluzione dell'evento e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

La presente dichiarazione si intende implicitamente revocata, decorso il periodo di validità sopra riportato. Ci si riserva di inviare delle modifiche alla presente prescrizione in tempi anche contenuti in relazione all'evolversi degli eventi.

Ai destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio del presente fax, rappresenterà per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Soppelsa

CFD/MZ

Struttura responsabile elaborazione: Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Protezione Civile e Polizia Locale
Sede di Via Paolucci, 34 - 30175 Marghera-Venezia - Tel. 041/2794780 - Fax 041/2794712 protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it
Per informazioni: Sala operativa CO.R.EM. 800990009 - 041 2794013 sala.operativa@regione.veneto.it
CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa 041 2794012 - 041 2794016 - centro.funzionale@regione.veneto.it
Prescrizioni di Protezione Civile pubblicate su Internet nel sito: http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD

Allegato A al Dpgr n. 139 del 29 ottobre 2018 pag. 4/10

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Centro Funzionale Decentrato

BOLLETTINO TEMPORALI DOLOMITI

(versione sperimentale 2018)

valido da domenica 28 ottobre 2018 alle ore 14 a lunedì 29 ottobre 2018 alle ore 24

PROBABILITA' TEMPORALI INTENSI			
nulla o molto bassa	**contenuta**	**media**	**alta**
		XX	

legenda temporali intensi
X – locali o sparsi
XX – diffusi o organizzati

PREVISIONE
Precipitazioni continue di moderata intensa, a tratti forti, localmente a carattere temporalesco, in particolare domani pomeriggio/sera, quando i fenomeni risulteranno a tratti molto intensi.

SEZIONE RISERVATA SOLO PER I COMUNI CHE HANNO IN ATTO UNA PROCEDURA SPECIFICA DI ALLERTAMENTO PER COLATE DETRITICHE	
LIVELLO DI ALLERTA PER BORCA DI CADORE	**livello 2: attenzione rinforzata**
legenda livelli di allerta per Borca di Cadore	livello 1: attenzione livello 2: attenzione rinforzata livello 3: preallerme

Struttura responsabile elaborazione Lunedì-Venerdì: CENTRO METEOROLOGICO DI TEOLO - ARPAV - DRST
tel: 0499998128 - fax: 0499925502 - email: cmt.meteo@arpa.veneto.it - reperibile meteo regionale: 3357081730 / 36
Struttura responsabile elaborazione Sabato-Domenica: CENTRO VALANGHE DI ARABBA - ARPAV - DRST
tel: 0436755711; Fax 043679319; e-mail cva@arpa.veneto.it;
SALA OPERATIVA CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO
tel: 0412794012 - fax: 0412794016 / 19 - email: centro.funzionale@regione.veneto.it
SALA OPERATIVA COREM Direzione Protezione Civile e Polizia Locale
tel: 800990009 - fax 0412794013 - email: sala.operativa@regione.veneto.it; protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it

IdSezione	Descrizione della sezione	Zero Idrometrico
495	**Bacchiglione a Ponte Degli Angeli**	**26.8**
Stazione	**Bacchiglione a Vicenza CAE**	

Bacchiglione a Ponte Degli Angeli

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Meteo Veneto

Bollettino del 29 ottobre 2018
Emesso alle ore 13.00

AVVISO METEO - lunedì precipitazioni estese, frequenti, con accumuli anche molto abbondanti sulle zone pedemontane e montane, anche con forti rovesci e temporali; Scirocco anche molto forte in montagna e su costa e zone limitrofe.

Il tempo oggi

lunedì 29 pom/sera. Cielo in prevalenza coperto, di sera parziali rasserenamenti sulla pianura. Ci saranno precipitazioni estese e frequenti, anche con rovesci e temporali, con quota neve generalmente sopra i 2500 metri; andando dalla costa alle zone pedemontane e montane accumuli da modesti/moderati ad abbondanti/molto abbondanti. Venti di Scirocco, anche molto forti sulla costa e sui monti. Temperature in calo leggero o moderato rispetto a domenica; valori sopra la media, di sera anche sensibilmente.

Temperature rilevate lunedì 29 ottobre

	BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	VENEZIA	VERONA	VICENZA
T min(°C)	10	13	13	12	14	11	11
T max(°C)	12	18	20	16	19	16	16

Il tempo previsto

martedì 30. Sulla pianura cielo nuvoloso fino al mattino, dal pomeriggio alternanza di nuvole e rasserenamenti; sui monti in prevalenza molto nuvoloso o coperto, nella seconda parte di giornata parziali rasserenamenti a tratti.
Precipitazioni. Fino a metà giornata probabilità medio-bassa (25-50%) sulla pianura e medio-alta (50/75%) sui monti; saranno modeste o moderate, da locali a diffuse andando dalla pianura meridionale alle zone pedemontane e montane, con quota neve in calo fino anche a 1400/1600 metri. Nel pomeriggio probabilità bassa (5-25%), saranno locali e modeste. Di sera assenti.
Temperature. In calo anche di molto rispetto a lunedì, con minime a tarda sera; valori notturni sopra la media anche sensibilmente, valori diurni nella media.
Venti. Scirocco generalmente debole o moderato, sulla costa e in alta montagna a tratti teso o forte fino al mattino.
Mare. Mosso.

mercoledì 31. Generalmente alternanza di nuvole e rasserenamenti; su costa e zone limitrofe nebbie locali fino all'alba e in dissolvimento nel corso del mattino, sui monti nuvoloso dal pomeriggio.
Precipitazioni. Fino al mattino assenti. Dal pomeriggio probabilità bassa (5-25%); saranno locali e modeste con quota neve a 1700/1900 metri.
Temperature. Più basse di notte e più alte di giorno rispetto a mercoledì in modo leggero o moderato.
Venti. Sulla pianura deboli o moderati; proverranno da sud-est, ma andando dalla costa alla pedemontana tenderanno a ruotare da nord-est. Nelle valli deboli da sud. In alta montagna moderati o tesi da sud-ovest.
Mare. Poco mosso.

La tendenza

giovedì 1. Cielo molto nuvoloso o coperto con varie precipitazioni. Venti di Scirocco faranno salire le temperature e anche la quota neve, che nel corso della giornata passerà da 1600/1800 a 2300/2500 metri.
venerdì 2. Diminuzione della nuvolosità e della probabilità di precipitazioni, sulla pianura alcune nebbie fino a metà mattina e di sera, temperature in calo di notte e in aumento di giorno.

* Il bollettino viene emesso ogni giorno alle ore 13 con aggiornamenti alle ore 16 e alle ore 9 della mattina seguente. Gli aggiornamenti previsionali si riferiscono alla giornata in corso

Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio
Centro Meteorologico di Teolo Via Marconi 55, 35037 Teolo (PD). Tel.: 0499998111. email: cmt.meteo@arpa.veneto.it - Registrazione bollettino: 049 8239399 (Opzione 1)
Centro Valanghe di Arabba Via Pradat,5 32030 Livinallongo (BL), Tel. 0436 755711;Fax 0436 79319 email: cva@arpa.veneto.it

Allegato A al Dpgr n. 139 del 29 ottobre 2018 pag. 7/10

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

arpav

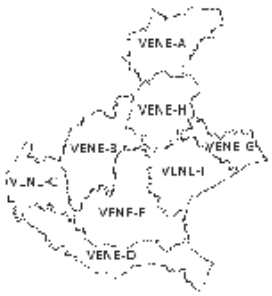
Centro Funzionale Decentrato

AVVISO DI CRITICITA' IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA N. 65 / 2018

Emesso lunedì 29-10-2018 ore: 14:00

PREVISIONE METEO:
Lunedì 29. Dopo una pausa tra la notte di domenica e le prime ore di lunedì le precipitazioni sono riprese in modo significativo. La fase più intensa è prevista nella seconda parte della giornata, con fenomeni estesi e persistenti sulle zone centro-settentrionali, più discontinui sulla pianura meridionale, anche a carattere di forte rovescio o temporale. Sono previsti quantitativi particolarmente consistenti sulle zone montane e pedemontane. Il limite della neve si alzerà temporaneamente nel pomeriggio intorno a 2500-2800 m, per poi abbassarsi dalla serata. Martedì 30 Nel corso della mattinata si avranno ancora delle precipitazioni specie sulle zone montane e pedemontane, localmente anche carattere di rovescio o occasionale temporale, ma più discontinue e di entità assai minore rispetto al giorno precedente. Fenomeni in ulteriore diradamento e attenuazione nella seconda parte della giornata. Il limite della neve si abbasserà intorno a 1400-1600 m.

I massimi di precipitazione nell'intero evento (da sabato a martedì mattina) in alcune località montane supereranno i massimi storici degli ultimi 25 anni.



CRITICITA' PREVISTA
DA lunedì 29-10-2018 ore: 14:00 A mercoledì 31-10-2018 ore: 08:00

ZONE ALLERTAMENTO			*Idraulica*	*Idrogeologica*	
CODICE	*Province*	*Nome del bacino Idrografico*	*Idraulica Rete Principale*	*Idraulica Rete Secondaria*	*Geologica*
VENE-A	BL	Alto Piave	ROSSA	ROSSA	ROSSA
VENE-H	BL-TV	Piave Pedemontano	ROSSA	ROSSA	ROSSA
VENE-B	VI - BL - TV -VR	Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone	ROSSA	ROSSA	ROSSA
VENE-C	VR	Adige-Garda e Monti Lessini	ROSSA	ROSSA	ROSSA
VENE-D	RO-VR	Po,Fissero-Tartaro-CanalBianco e Basso Adige	ROSSA	GIALLA	
VENE-E	PD-VI-VR-VE-TV	Basso Brenta -Bacchiglione	ROSSA	ARANCIONE	ARANCIONE
VENE-F	VE-TV-PD	Basso Piave,Sile e Bacino scolante in laguna	ROSSA	GIALLA	
VENE-G	VE-TV	Livenza, Lemene e Tagliamento	ROSSA	ARANCIONE	

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA:
Il possibile verificarsi di rovesci o temporali potrebbe creare disagi al sistema fognario e lungo la rete idrografica minore, già in sofferenzaper le precipitazioni occorse.Si segnala la possibilità d'innesco di fenomeni franosi superficiali sui versanti e la possibilità di innesco di colate rapide specie nelle zone di allertamento di Vene-A, Vene-H, Vene-B e Vene-C.
Il perdurare di precipitazioni di forte intensità, con quantitativi localmente anche molto abbondanti, porterà ad incrementi significativi dei livelli idrometrici sia della rete principale sia della rete secondaria, anche con interessamento delle aree golenali nelle porzioni di pianura nei principali corsi d'acqua della regione. La criticità idraulica rossa in Vene-C e Vene-D viene indicata in via cautelativa per la piena del fiume Adige (in Vene-D è per i soli comuni rivieraschi, altrove è arancione).

NOTE: i comuni soggetti a rischio geologico sono quelli individuati nell'allegato A del DDR n.110 del 24/10/2014.
E' attivo il servizio di presidio H24 del CFD con emissione di bollettini di nowcasting. Il Centro Funzionale Decentrato seguirà l'evoluzione dell'evento e si riserva la possibilità di emettere un aggiornamento del presente avviso in relazione alle possibili variazioni delle previsioni meteo.Il presente avviso si intende implicitamente revocato decorso il periodo di validità sopra riportato, salvo la possibile emissione di un aggiornamento in relazione alle possibili variazioni delle previsioni.

Ai diretti destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenterà, per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Soppelsa

CFD/MC

STRUTTURA RESPONSABILE ELABORAZIONE: Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione: Difesa del Suolo
Per informazioni: Tel.041 2792357 - fax:041 2792234 - 3466508445 - email: difesasuolo@regione.veneto.it
CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa TEL.041 2794012 - fax:041 2794015 - 4016 - 4017 - centro.funzionale@regione.veneto.it
Avviso di criticità idrogeologica ed idraulica pubblicato in Internet nel sito: http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE - Sala operativa CO.R.EM. Tel.800990009 - 041 2794013 email:sala.operativa@regione.veneto.it
protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Centro Funzionale Decentrato

Prescrizioni di Protezione Civile

Emissione: 29/10/18 ore: 14:30

Agli Enti destinatari interessati

In riferimento alla situazione meteorologica attesa sul territorio regionale, come da aggiornamento dell'Avviso di Condizioni Meteo Avverse emesso il 29/10/218, e preso atto dell'Avviso di Criticità idrogeologica e Idraulica n.65/2018 emesso dal Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto in data odierna alle 14:00, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile, si dichiarano le seguenti fasi operative per ciascuna tipologia di criticità e zona di allertamento:

FASI OPERATIVE
valide DA: 29/10/2018 ore: 14:30 A: 31/10/2018 ore 8:00

Criticità		Zona di allertamento							
		Vene-A	Vene-H	Vene-B	Vene-C	Vene-D	Vene-E	Vene-F	Vene-G
IDRAULICA Rete Principale		ALLARME	ALLARME	ALLARME	ALLARME	ALLARME	ALLARME	ALLARME	ALLARME
IDRO-GEOLOGICA	IDRAULICA Rete Secondaria	ALLARME	ALLARME	ALLARME	ALLARME	Attenzione*	Preallarme*	Attenzione*	Preallarme*
	GEOLOGICA	ALLARME	ALLARME	ALLARME	ALLARME		Preallarme*		

NOTE: (*) da riconfigurare, a livello locale, in FASE DI PREALLARME/ALLARME a seconda dell'intensità dei fenomeni.
N. B. L'assenza di prescrizioni di protezione civile non esclude l'esercizio della vigilanza per eventuali fenomeni localizzati.

Si raccomanda agli Enti destinatari di prestare la massima attenzione per la sorveglianza dei fenomeni previsti sul territorio di competenza e di **prepararsi con congruo anticipo, rispetto agli orari indicati nel presente avviso, alla gestione di eventuali fenomeni emergenziali.**

Si richiama la massima attenzione degli Enti in indirizzo per ogni opportuna azione di vigilanza e prevenzione in ordine ai fenomeni segnalati e agli eventuali effetti attesi sul territorio.

Le amministrazioni locali dovranno porre in atto le procedure di allertamento dovute a conclamate criticità o particolari sofferenze geologiche ed idrauliche presenti nel territorio di competenza.

Le Amministrazioni Provinciali avranno cura di assicurare che la presente Dichiarazione e gli eventuali relativi aggiornamenti siano inoltrati alle Associazioni di Volontariato e agli altri Enti e Strutture tecniche previsti nel Piano di Emergenza se non già in indirizzo, nonché di attivare, in caso di particolari criticità, le competenti Organizzazioni di volontariato, verificandone l'adeguatezza delle dotazioni di mezzi e materiali.

Si richiede la piena operatività delle componenti del Sistema di Protezione Civile che si attiveranno secondo quanto previsto dai rispettivi Piani di Emergenza.

Si raccomanda alle Sale Operative delle Province di inviare alla Scrivente Struttura, ogni 3 ore, fino al cessare dello stato di allarme, una nota informativa circa l'evoluzione dei fenomeni in atto.

Le previsioni meteorologiche, in particolare le previsioni quantitative della precipitazione su aree ristrette, contengono un margine di incertezza non eliminabile. Derivano, infatti, da elaborazioni modellistiche esse stesse soggette ad errore e che il CFD non è in grado di individuare e segnalare. Ciò può avere evidenti ricadute sui livelli attesi di criticità idraulica e geologica in una determinata area. Quanto sopra descritto si traduce in particolare nella difficoltà di prevedere fenomeni temporaleschi violenti localizzati o di altra tipologia come ad esempio grandinate e trombe d'aria ed è inoltre possibile che gli stessi fenomeni si manifestino anticipatamente o successivamente rispetto al periodo di validità degli avvisi e della conseguente prescrizione di protezione civile.

Gli Enti Territoriali competenti sono quindi invitati a seguire costantemente l'evoluzione dei fenomeni localizzati, anche avvalendosi dell'assistenza del CFD, nonché a monitorare direttamente la situazione sul proprio territorio assumendo gli opportuni provvedimenti di Protezione Civile. Sono inoltre tenuti, in dipendenza degli esiti di tale monitoraggio e qualora vengano riscontrate possibili situazioni problematiche, a comunicare tempestivamente quanto riscontrato alle sale operative COREM e CFD al fine di consentire alla Regione del Veneto di attuare eventuali opportune azioni di coordinamento.

E' attiva la sala operativa di Coordinamento Regionale in Emergenza (Co.R.Em.). È in ogni caso attivo il servizio di reperibilità al **Numero Verde 800 990 009** per la segnalazione di ogni eventuale situazione di emergenza.

Gli Enti in indirizzo sono tenuti a comunicare il recapito di reperibilità h24 attivato.

La Protezione Civile Regionale, anche attraverso il proprio Centro Funzionale Decentrato, seguirà l'evoluzione dell'evento e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

La presente dichiarazione si intende implicitamente revocata, decorso il periodo di validità sopra riportato. Ci si riserva di inviare delle modifiche alla presente prescrizione in tempi anche contenuti in relazione all'evolversi degli eventi.

Ai destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio del presente fax, rappresenterà per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Soppelsa

CFD/AV

Struttura responsabile elaborazione: Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Protezione Civile e Polizia Locale
Sede di Via Paolucci, 34 - 30175 Marghera-Venezia - Tel. 041/2794780 - Fax 041/2794712 protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it
Per informazioni: Sala operativa CO.R.EM. 800990009 - 041 2794013 sala.operativa@regione.veneto.it
CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa 041 2794012 - 041 2794016 - centro.funzionale@regione.veneto.it
Prescrizioni di Protezione Civile pubblicate su Internet nel sito: http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

arpav

Centro Funzionale Decentrato

BOLLETTINO TEMPORALI DOLOMITI

(versione sperimentale 2018)

valido da lunedì 29 ottobre 2018 alle ore 14 a martedì 30 ottobre 2018 alle ore 24

PROBABILITA' TEMPORALI INTENSI			
nulla o molto bassa	contenuta	media	alta
			XX

legenda temporali intensi
X = locali o sparsi
XX = diffusi o organizzati

PREVISIONE

Lunedì precipitazioni estese e frequenti con vari rovesci ed accumuli anche molto abbondanti, nevose generalmente sopra i 2500 metri di quota; probabilità alta di precipitazioni intense, estese.
Martedì ancora varie precipitazioni più probabilmente fino al mattino, ma meno significative rispetto a lunedì e con quota neve in calo fino anche a 1500 metri circa; probabilità media di precipitazioni intense, sparse.

SEZIONE RISERVATA

SOLO PER I COMUNI CHE HANNO IN ATTO UNA PROCEDURA SPECIFICA DI ALLERTAMENTO PER COLATE DETRITICHE

LIVELLO DI ALLERTA PER BORCA DI CADORE	livello 3: preallarme
legenda livelli di allerta per Borca di Cadore	livello 1: attenzione livello 2: attenzione rinforzata livello 3: preallarme

Struttura responsabile elaborazione Lunedì-Venerdì: CENTRO METEOROLOGICO DI TEOLO - ARPAV - DRST
tel: 0499998128 - fax: 0499925502 - email: cmt.meteo@arpa.veneto.it - reperibile meteo regionale: 3357081730 / 36
Struttura responsabile elaborazione Sabato-Domenica: CENTRO VALANGHE DI ARABBA - ARPAV - DRST
tel: 0436755711; Fax 043679319; e-mail cva@arpa.veneto.it;
SALA OPERATIVA CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO
tel: 0412794012 - fax: 0412794016 / 19 - email: centro.funzionale@regione.veneto.it
SALA OPERATIVA COREM Direzione Protezione Civile e Polizia Locale
tel: 800990009 - fax 0412794013 - email: sala.operativa@regione.veneto.it; protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it

Allegato A al Dpgr n. 139 del 29 ottobre 2018 pag. 10/10

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Centro Funzionale Decentrato

FIUME BACCHIGLIONE - REPORT SIMULAZIONE N.420
PIATTAFORMA MODELLISTICA SPERIMENTALE AMICO

Scenario idrometrico previsto

Da lunedì 29 Ottobre 2018 14:00 a mercoledì 31 Ottobre 2018 14:00 (ora solare)

Sezioni	Colmo previsto (giorno e ora solare)	LUN 29 OTT 2018 14:00 INIZIO	LUN 29 OTT 2018 14:00 +3	LUN 29 OTT 2018 17:00 +6	LUN 29 OTT 2018 20:00 +12	MAR 30 OTT 2018 02:00 +18	MAR 30 OTT 2018 08:00 +24	MAR 30 OTT 2018 14:00 +36	MER 31 OTT 2018 02:00 +48	MER 31 OTT 2018 14:00
A Vicenza P.te Angeli	30/10/2018 05:00:00	1	1	1	2	2	2	1	0	
B F. Retrone a S. Agostino	30/10/2018 06:00:00	0	0	0	1	1	1	0	0	
C Longare	30/10/2018 09:00:00	0	1	1	1	1	1	1	0	
D Trambacche (Veggiano)	30/10/2018 16:00:00	0	0	0	0	0	0	0	0	
E Paltana (Padova)	30/10/2018 20:00:00	0	0	0	1	1	2	2	2	

Sezioni	Scenario 0	Scenario 1	Scenario 2	Scenario 3
A Vicenza P.te Angeli (Asta idrometrica)	L < 3.0	3.0 <= L < 4.6	4.6 <= L < 5.4	L >= 5.4
A Vicenza P.te Angeli	F > 3.2	3.2 >= F > 1.6	1.6 >= F > 0.8	F <= 0.8
B F. Retrone a S. Agostino	F > 3.0	3.0 >= F > 1.6	1.6 >= F > 1.2	F <= 1.2
C Longare	F > 6.1	6.1 >= F > 3.6	3.6 >= F > 2.6	F <= 2.6
D Trambacche (Veggiano)	F > 1.5	1.5 >= F > 1.0	1.0 >= F > 0.2	F <= 0.2
E Paltana (Padova)	F > 1.5	1.5 >= F > 1.0	1.0 >= F > 0.2	F <= 0.2

Scenari riferiti alla previsione di franco arginale (F, in metri): differenza di quota tra la sommità arginale e il livello idrometrico.
Il franco arginale è riferito unicamente alla sezione indicata.
Per la sezione di Vicenza Ponte Angeli, scenari riferiti anche al livello idrometrico (L, in metri) rispetto all'asta idrometrica.
Per la sezione di Paltana (Padova) la quota di riferimento per gli scenari di rischio è riferita al piano golenale e non alle quote degli argini maestri.
Il modello idrologico-idraulico AMICO non considera l'utilizzo del bacino di laminazione di Caldogno (VI) poichè in fase di collaudo funzionale.

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Soppelsa

Data creazione bollettino: LUN 29 OTTOBRE 2018 18:05 ora previsione meteo: LUN 29 OTTOBRE 2018 00:00

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO
Sede di Via Paolucci, 34 - 30175 Marghera-Venezia - Tel. 041/2794780 - Fax 041/2794712 protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it
Sala operativa 041 2794012 - 041 2794016 - centro.funzionale@regione.veneto.it

(Codice interno: 382218)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 140 del 31 ottobre 2018

Autorizzazione a costituirsi nel ricorso (R.G. n. 1094/2018) promosso, previa istanza cautelare, avanti il TAR Veneto nei confronti della Regione Veneto.

[Affari legali e contenzioso]

Luca Zaia

(Codice interno: 382209)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 141 del 02 novembre 2018

Stagione venatoria 2018/2019. Revoca del DPGR n. 137 del 28 ottobre 2018 e istituzione di divieto temporaneo all'esercizio dell'attività venatoria in alcune località del territorio regionale, nel periodo 3-4 novembre 2018. Art. 17 L. R. n. 50/1993.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Con DPGR n. 137 del 28 ott. 2018 è stato istituito, in considerazione dell'avverso quadro meteo previsto e sulla base delle indicazioni dell'Unità di Crisi Regionale, il divieto all'esercizio dell'attività venatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. R. n. 50/1993, sull'intero territorio regionale e per il periodo 29 ottobre - 4 novembre 2018. Sulla base dell'evoluzione favorevole del complessivo quadro meteo e sentita l'Unità di Crisi della Regione Veneto, si provvede alla revoca del DPGR in parola a far data dal 03 novembre 2018 e al contestuale mantenimento del regime di divieto nell'intero territorio amministrativo della Provincia di Belluno e nella porzione compresa nella Zona Faunistica delle Alpi del territorio amministrativo della Provincia di Vicenza.

Il Presidente

VISTA la Legge n. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

VISTA la L.R. n. 50/1993 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio" di recepimento della Legge n. 157/1992 ed in modo particolare le disposizioni di cui al comma 1 dell'art.17: "*1. Il Presidente della Giunta regionale può limitare i periodi di caccia o vietare l'esercizio venatorio sia per talune forme di caccia che in determinate località, alle specie di fauna selvatica di cui all'articolo 18 della legge n. 157/1992, per importanti e motivate ragioni connesse alla consistenza faunistica o per sopravvenute particolari condizioni ambientali, stagionali o climatiche o per malattie o altre calamità. Può inoltre vietare temporaneamente la caccia in località di notevole interesse turistico a tutela dell'integrità e della quiete della zona.*";

VISTO il quadro meteorologico che ha interessato il territorio regionale nell'ultima settimana, con intense precipitazioni e forte ventosità;

RICHIAMATO il DPGR n. 135 del 28 ottobre 2018, con cui si è disposta l'attivazione dell'Unità di Crisi Regionale (UCR), a monitoraggio dell'evoluzione del quadro meteo e presidio e coordinamento degli interventi, anche a carattere preventivo, nelle zone a rischio e nelle zone colpite del territorio regionale;

RICHIAMATO il DPGR n. 137 del 28 ottobre 2018, con cui, sulla base del quadro meteorologico previsto e delle indicazioni diramate dall'UCR, si è disposto di istituire il divieto all'esercizio dell'attività venatoria, sull'intero territorio regionale e per il periodo dal 29 ottobre al 4 novembre 2018;

DATO ATTO che, su conforme indicazione dell'UCR e sulla base del quadro meteo previsto, permane un generale regime di attenzione rispetto a tutto il territorio regionale, mentre, in alcune specifiche aree, in ragione degli ingenti danni occorsi nei giorni scorsi, della necessità di assicurare la massima priorità agli interventi di soccorso e di ripristino dei collegamenti e dei servizi, il regime applicabile deve necessariamente assicurare tali priorità;

DATO ATTO che, nelle medesime aree, accanto a danni alle strutture ed attività antropiche, il regime di generale dissesto idrogeologico concretizza condizioni di difficoltà anche per le popolazioni faunistiche ivi presenti;

RITENUTO, su conforme indicazione dell'Unità di Crisi, di individuare tali criticità come di seguito indicato:

- intero territorio amministrativo della Provincia di Belluno;
- porzione del territorio amministrativo della Provincia di Vicenza posta al di sopra del limite della Zona Faunistica delle Alpi, secondo l'individuazione vigente e come indicato dalla cartografia allegata al Piano Faunistico Venatorio Regionale 2007/2012, approvato con L. R. n. 1/2007, mentre nel restante territorio regionale le condizioni di criticità che hanno motivato il predetto DPGR n. 137/2018 possono considerarsi superate;

RITENUTO, quindi, che sussistano le condizioni:

- per revocare, con efficacia dal 3 novembre 2018, il DPGR n. 137/ 2018, con il quale è stato istituito il divieto generale all'esercizio dell'attività venatoria ai sensi del comma 1 dell'articolo 17 della L. R. n. 50/1993 sull'intero territorio regionale;
- per istituire,contestualmente, il divieto all'esercizio dell'attività venatoria limitatamente all'intero territorio amministrativo della Provincia di Belluno ed alla porzione del territorio amministrativo della Provincia di Vicenza posta al di sopra del limite della Zona Faunistica delle Alpi, secondo l'individuazione vigente e come indicato dalla cartografia allegata al Piano Faunistico Venatorio Regionale 2007/2012, approvato con L. R. n. 1/2007, per i giorni da sabato 3 a domenica 4 novembre 2018;

SU CONFORME PROPOSTA della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, che ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di revocare, per le motivazioni esposte in premessa, il DPRG n. 137/2018 con cui è stato istituito il divieto temporaneo all'esercizio venatorio nell'intero territorio regionale nel periodo 29 ottobre - 4 novembre 2018, con efficacia dal 3 novembre 2018;

3. di istituire, per le motivazioni espresse in premessa, il divieto temporaneo all'esercizio venatorio ai sensi del comma 1 dell'articolo 17 della L. R. n. 50/1993, con riferimento all'intero territorio amministrativo della Provincia di Belluno ed alla porzione del territorio amministrativo della Provincia di Vicenza posta al di sopra del limite della Zona Faunistica delle Alpi, secondo l'individuazione vigente e come indicato dalla cartografia allegata al Piano Faunistico Venatorio Regionale 2007/2012, approvato con L. R. n. 1/2007, per i giorni da sabato 3 a domenica 4 novembre 2018;

4. di incaricare la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca dell'esecuzione del presente atto;

5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Luca Zaia

(Codice interno: 382210)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 142 del 02 novembre 2018

Revoca del DPGR n. 138 del 28 ottobre 2018 ed istituzione di limitazione temporanea dell'esercizio dell'attività di pesca dilettantistico-sportiva in alcune località del territorio regionale, nel periodo 3- 4 novembre 2018. Art. 16 L. R. n. 19/1998.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
In considerazione dell'evoluzione favorevole del quadro meteorologico su parte del territorio regionale, si decreta la revoca della limitazione temporanea all'esercizio della pesca dilettantistico-sportiva disposta con il decreto presidenziale n. 138 del 28 ottobre 2018. Contestualmente verificate la permanenza di elevata allerta e criticità territoriale nella Provincia di Belluno il fermo viene confermato fino al 4 novembre 2018.

Il Presidente

VISTA la L.R. n. 19/1998 "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto" e fatto specifico riferimento all'articolo 16, comma 2, che prevede che "Il Presidente della Giunta regionale, ove circostanze eccezionali lo richiedano, può disporre divieti o limitazioni all'esercizio della pesca, allo scopo di conservare l'ambiente o di salvaguardare la popolazione ittica";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 138 del 28 ottobre 2018 con il quale si è disposto il divieto temporaneo all'esercizio dell'attività di pesca dilettantistico-sportiva nelle acque interne e marittime interne delimitate dell'intero territorio regionale, nel periodo 29 ottobre - 4 novembre 2018;

VISTO il quadro meteorologico che ha interessato il territorio regionale nell'ultima settimana, con intense precipitazioni e forte ventosità;

RICHIAMATO il DPGR n. 135 del 28 ottobre 2018, con cui si è disposta l'attivazione dell'Unità di Crisi Regionale (UCR), a monitoraggio dell'evoluzione del quadro meteo e presidio e coordinamento degli interventi, anche a carattere preventivo, nelle zone a rischio e nelle zone colpite del territorio regionale;

RICHIAMATO il DPGR n. 138 del 28 ottobre 2018, con cui, sulla base del quadro meteorologico previsto e delle indicazioni diramate dall'UCR, si è disposto di istituire il divieto all'esercizio dell'attività di pesca nelle acque interne e marittime interne, sull'intero territorio regionale e per il periodo dal 29 ottobre al 4 novembre 2018;

DATO ATTO che, su conforme indicazione dell'UCR e sulla base del quadro meteo previsto, permane un generale regime di attenzione rispetto a tutto il territorio regionale, mentre, in alcune specifiche aree, in ragione degli ingenti danni occorsi nei giorni scorsi, della necessità di assicurare la massima priorità agli interventi di soccorso e di ripristino dei collegamenti e dei servizi, il regime applicabile deve necessariamente assicurare tali priorità;

DATO ATTO che, nelle medesime aree, accanto a danni alle strutture ed attività antropiche, il regime di generale dissesto idrogeologico concretizza condizioni di difficoltà anche per le popolazioni ittiche ivi presenti;

RITENUTO, su conforme indicazione dell'Unità di Crisi, di individuare tali criticità nell'intero territorio amministrativo della Provincia di Belluno, mentre nel restante territorio regionale le condizioni di criticità che hanno motivato il predetto DPGR n. 138/2018 possono considerarsi superate;

RITENUTO, quindi, che sussistano le condizioni:

- per revocare, con efficacia dal 3 novembre 2018, il DPGR n. 138/2018, con il quale è stato istituto il divieto generale all'esercizio dell'attività di pesca nelle acque interne e marittime interne, sull'intero territorio regionale;
- per istituire, contestualmente, il divieto all'esercizio dell'attività di pesca nelle acque interne e marittime interne limitatamente all'intero territorio amministrativo della Provincia di Belluno, per il periodo da sabato 3 a domenica 4 novembre 2018;

SU CONFORME PROPOSTA della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, che ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di revocare, per le motivazioni esposte in premessa, il DPGR n. 138/2018 con cui è stato istituito il divieto temporaneo all'esercizio dell'attività di pesca, nelle acque interne e marittime interne, sull'intero territorio regionale e nel periodo 29 ottobre - 4 novembre 2018, con efficacia dal 3 novembre 2018;

3. di istituire, per le motivazioni espresse in premessa, il divieto temporaneo all'esercizio dell'attività di pesca, nelle acque interne con riferimento all'intero territorio amministrativo della provincia di Belluno per i giorni da sabato 3 a domenica 4 novembre 2018;

4. di incaricare la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca dell'esecuzione del presente atto;

5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Luca Zaia

(Codice interno: 382211)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 143 del 04 novembre 2018

Stagione venatoria 2018/2019. Proroga, fino a domenica 11 novembre 2018, del divieto temporaneo all'esercizio dell'attività venatoria in alcune località del territorio regionale, istituito con DPGR n. 141/2018, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, L. R. n. 50/1993.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Con DPGR n. 141 del 2 novembre 2018 è stato istituito il divieto all'esercizio dell'attività venatoria, ai sensi del comma 1 dell'articolo 17 della L. R. n. 50/1993, nell'intero territorio amministrativo della Provincia di Belluno e nella porzione compresa nella Zona Faunistica delle Alpi del territorio amministrativo della Provincia di Vicenza. In considerazione del permanere dello stato di estrema gravità della situazione nell'ambito dei predetti territori, dell'evoluzione negativa del quadro meteo e su conforme indicazione dell'Unità di Crisi Regionale, si provvede a prorogare il medesimo regime di divieto fino a domenica 11 novembre 2018.

Il Presidente

VISTA la Legge n. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

VISTA la L.R. n. 50/1993 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio" di recepimento della Legge n. 157/1992 ed in modo particolare le disposizioni di cui al comma 1 dell'art.17: "*1. Il Presidente della Giunta regionale può limitare i periodi di caccia o vietare l'esercizio venatorio sia per talune forme di caccia che in determinate località, alle specie di fauna selvatica di cui all'articolo 18 della legge n. 157/1992, per importanti e motivate ragioni connesse alla consistenza faunistica o per sopravvenute particolari condizioni ambientali, stagionali o climatiche o per malattie o altre calamità. Può inoltre vietare temporaneamente la caccia in località di notevole interesse turistico a tutela dell'integrità e della quiete della zona.*";

VISTO il quadro meteorologico che ha interessato il territorio regionale nelle ultime settimane, con intense precipitazioni e forte ventosità;

RICHIAMATO il DPGR n. 135 del 28 ottobre 2018, con cui si è disposta l'attivazione dell'Unità di Crisi Regionale (UCR), a monitoraggio dell'evoluzione del quadro meteo e presidio e coordinamento degli interventi, anche a carattere preventivo, nelle zone a rischio e nelle zone colpite del territorio regionale;

RICHIAMATO il DPGR n. 137 del 28 ottobre 2018, con cui, sulla base del quadro meteorologico previsto e delle indicazioni diramate dall'UCR, si è disposto di istituire il divieto all'esercizio dell'attività venatoria, sull'intero territorio regionale, per il periodo dal 29 ottobre al 4 novembre 2018;

RICHIAMATO il successivo DPGR n. 141 del 2 novembre 2018, con il quale, preso atto, tra l'altro, delle previsioni meteorologiche, è stato revocato il DPGR n. 137/2018, con efficacia dal 3 novembre 2018 e, contestualmente, è stato istituito il divieto all'esercizio dell'attività venatoria per i giorni dal 3 al 4 novembre 2018, limitatamente all'intero territorio amministrativo della Provincia di Belluno e alla porzione compresa nella Zona Faunistica delle Alpi del territorio amministrativo della Provincia di Vicenza;

DATO ATTO del permanere delle condizioni di gravissima criticità nelle medesime aree, dell'evoluzione negativa del quadro metereologico e della necessità di assicurare la massima priorità ed urgenza agli interventi di soccorso, alla messa in sicurezza delle zone maggiormente colpite, al ripristino della viabilità e dell'erogazione di servizi essenziali alla popolazione colpita, oltre che delle condizioni di difficoltà per le componenti e le popolazioni faunistiche;

RITENUTO, quindi, su conforme indicazione dell'UCR, che sussistano le condizioni per mantenere il regime di divieto istituito con DPGR n. 141/2018 anche nel periodo da lunedì 5 a domenica 11 novembre 2018;

SU CONFORME PROPOSTA della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, che ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prorogare, da lunedì 5 a domenica 11 novembre 2018, per le motivazioni espresse in premessa, il divieto temporaneo all'esercizio venatorio istituito con DPGR n. 141/2018, ai sensi del comma 1 dell'articolo 17 della L. R. n. 50/1993, con riferimento all'intero territorio amministrativo della Provincia di Belluno ed alla porzione del territorio amministrativo della Provincia di Vicenza posta al di sopra del limite della Zona Faunistica delle Alpi, secondo l'individuazione vigente e come indicato dalla cartografia allegata al Piano Faunistico Venatorio Regionale 2007/2012, approvato con L. R. n. 1/2007;

3. di incaricare la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca dell'esecuzione del presente atto;

4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Luca Zaia

(Codice interno: 382212)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 144 del 04 novembre 2018

Proroga, fino a domenica 11 novembre 2018, del divieto temporaneo all'esercizio dell'attività di pesca dilettantistico-sportiva in alcune località del territorio regionale, istituito con DPGR n. 142/2018, ai sensi dell'articolo 16, comma 2 della L. R. n. 19/1998.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Con DPGR n. 142 del 2 novembre 2018 è stata disposta la revoca del DPGR n. 138 del 28 ottobre 2018 e, contestualmente, è stato istituito il divieto temporaneo all'esercizio dell'attività di pesca dilettantistico-sportiva nel territorio amministrativo della Provincia di Belluno, nei giorni 3 e 4 novembre 2018, ai sensi dell'articolo 16, comma 2 della L. R. n. 19/1998. In considerazione del permanere, in alcune località del territorio regionale, della situazione di estrema gravità, dell'evoluzione negativa del quadro meteo e su conforme indicazione dell'Unità di Crisi Regionale, si provvede a prorogare il medesimo regime di divieto fino a domenica 11 novembre 2018.

Il Presidente

VISTA la L.R. n. 19/1998 "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto" e fatto specifico riferimento all'articolo 16, comma 2, che prevede che "Il Presidente della Giunta regionale, ove circostanze eccezionali lo richiedano, può disporre divieti o limitazioni all'esercizio della pesca, allo scopo di conservare l'ambiente o di salvaguardare la popolazione ittica";

VISTO il quadro meteorologico che ha interessato il territorio regionale nell'ultima settimana, con eccezionali precipitazioni e forte ventosità e l'ulteriore evoluzione negativa del quadro meteorologico per la prossima settimana;

RICHIAMATO il DPGR n. 135 del 28 ottobre 2018, con cui si è disposta l'attivazione dell'Unità di Crisi Regionale (UCR), a monitoraggio dell'evoluzione del quadro meteo e presidio e coordinamento degli interventi, anche a carattere preventivo, nelle zone a rischio e nelle zone colpite del territorio regionale;

RICHIAMATO il DPGR n. 138 del 28 ottobre 2018, con cui, sulla base del quadro meteorologico previsto e delle indicazioni diramate dall'UCR, si è disposto di istituire il divieto all'esercizio dell'attività di pesca nelle acque interne e marittime interne, sull'intero territorio regionale per il periodo dal 29 ottobre al 4 novembre 2018;

RICHIAMATO il successivo DPGR n. 142 del 2 novembre 2018, con il quale, preso atto, tra l'altro, delle previsioni meteorologiche, è stato revocato il DPGR n. 138/2018, con efficacia dal 3 novembre 2018 e, contestualmente, è stato istituito il divieto all'esercizio dell'attività di pesca nelle acque interne per i giorni dal 3 al 4 novembre 2018, limitatamente all'intero territorio amministrativo della Provincia di Belluno;

DATO ATTO del permanere delle condizioni di gravissima criticità nelle medesime aree, dell'evoluzione negativa del quadro metereologico e della necessità di assicurare la massima priorità ed urgenza agli interventi di soccorso, alla messa in sicurezza delle zone maggiormente colpite, al ripristino della viabilità e dell'erogazione di servizi essenziali alla popolazione colpita, oltre che delle condizioni di difficoltà delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica ivi presenti;

RITENUTO, quindi, su conforme indicazione dell'UCR, che sussistano le condizioni per mantenere il regime di divieto istituito con DPGR n. 142/2018 anche nel periodo da lunedì 5 a domenica 11 novembre 2018;

SU CONFORME PROPOSTA della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, che ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prorogare, da lunedì 5 a domenica 11 novembre 2018, per le motivazioni espresse in premessa, il divieto temporaneo all'esercizio dell'attività di pesca dilettantistico-sportiva nelle acque interne, con riferimento all'intero territorio amministrativo della provincia di Belluno, istituito con DPGR n. 142/2018;

3. di incaricare la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca dell'esecuzione del presente atto;

4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Luca Zaia

(Codice interno: 382213)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 145 del 06 novembre 2018

Comitato regionale dei consumatori e degli utenti (art. 2 legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27). Nomina segretario.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si provvede a nominare il segretario del Comitato regionale dei consumatori e degli utenti di cui all'art. 2 della legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27.

Il Presidente

VISTA la legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27, recante "Norme per la tutela dei consumatori, degli utenti e per il contenimento dei prezzi al consumo";

VISTO l'articolo 2 della citata legge regionale 27/2009, che istituisce presso la struttura regionale competente il Comitato regionale dei consumatori e degli utenti;

VISTI in particolare i commi 4 e 5 di detto articolo 2, il cui testo si riporta di seguito;

> "4. Il comitato è costituto con decreto del Presidente della Giunta regionale e rimane in carica per tutta la durata della legislatura.
> 5. Con il decreto di cui al comma 4, il Presidente della Giunta regionale nomina altresì i supplenti dei rappresentanti di cui alle lettere b), d), e) ed f) del comma 2, nonché il segretario del comitato scelto tra i dipendenti, di categoria non inferiore alla D, della struttura regionale competente in materia di consumatori ed utenti";

RICHIAMATO il proprio decreto n. 156 del 15 ottobre 2015, avente a oggetto "Costituzione del Comitato regionale dei consumatori e degli utenti (art. 2, Legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27)", con il quale è stato costituito il Comitato regionale dei consumatori e degli utenti per la X legislatura;

RICHIAMATI altresì i propri decreti n. 53 del 20 maggio 2016 e n. 80 del 29 giugno 2016, aventi ad oggetto rispettivamente "Integrazione del Comitato regionale dei consumatori e degli utenti (art. 2, Legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27)" e "Sostituzione membro effettivo e membro supplente del Comitato regionale dei consumatori e degli utenti (art. 2, Legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27)";

CONSIDERATO che con il richiamato D.P.G.R. 156/2015 è stato nominato segretario del Comitato il sig. Pier Paolo Penzo, dipendente non più in servizio presso la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi, struttura regionale competente in materia di consumatori ed utenti;

RITENUTO di nominare il dott. Salvatore Pinello, dipendente di categoria D della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi incaricato della Posizione organizzativa "Tutela dei consumatori", segretario del Comitato regionale dei consumatori e degli utenti;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quali parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;
2. di nominare il dott. Salvatore Pinello segretario del Comitato regionale dei consumatori e degli utenti di cui all'art. 2 della legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi dell'esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 382214)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 147 del 09 novembre 2018

Proroga del termine per la presentazione delle domande di ammissione a contributo relative al Bando approvato con DGR n. 1591 del 30/10/2018.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento, tenuto conto degli eccezionali eventi atmosferici che hanno interessato il territorio regionale, differisce alle ore 23:59 del giorno 19/11/2018 il termine per la presentazione delle domande di accesso al contributo, relative al Bando approvato con DGR n. 1591 del 30/10/2018.

Il Presidente

PREMESSO che con Delibera n. 1591 del 30/10/2018 la Giunta Regionale ha approvato i criteri e le modalità per il finanziamento di iniziative ed opere di particolare interesse ed urgenza in materia di eliminazione delle barriere architettoniche - Fruibilità degli edifici aperti al pubblico, ubicati esclusivamente nel territorio della regione del Veneto, in proprietà o disponibilità per un congruo periodo, di Enti del Terzo settore e di Enti di Culto;

PRESO ATTO che, in base al punto D.1 dell'Allegato A del succitato provvedimento, le domande di accesso al contributo devono essere presentate, complete dei prescritti documenti ed esclusivamente mediante posta raccomandata o Posta Elettronica Certificata (PEC), entro il termine perentorio del 09/11/2018, pari a 10 giorni dalla data di pubblicazione della delibera stessa, avvenuta sul BUR n. 109 del 30/10/2018;

RILEVATO che nel periodo di pubblicazione del bando si sono verificate diffuse situazioni di criticità, con l'interruzione di strade e di reti elettriche, telefoniche ed internet, causate da eccezionali eventi atmosferici che hanno colpito larghe parti del territorio regionale;

CONSIDERATO che le suddette criticità non hanno consentito di garantire la necessaria diffusione dell'iniziativa e la regolare presentazione delle domande, da parte dei potenziali beneficiari, entro il termine perentorio del 09/11/2018;

RITENUTO, pertanto, necessario e congruo differire il termine in argomento alle ore 23:59 del giorno 19/11/2018;

VISTO l'art. 6 della legge regionale 1 settembre 1972, n. 12, come modificato dall'art. 6 della legge regionale 10 dicembre 1973, n. 27

CONSIDERATO che ricorrono i presupposti di necessità e di urgenza di cui all'art. 6, co. 1, lett. d) della legge regionale n. 27/1973;

DATO ATTO che il presente atto sarà sottoposto alla ratifica della Giunta regionale nella prima seduta utile;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di prorogare, per le motivazioni indicate in premessa, alle ore 23:59 del giorno 19 novembre 2018 il termine per la presentazione delle domande di ammissione a contributo per iniziative ed opere di particolare interesse ed urgenza in materia di eliminazione delle barriere architettoniche di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1591 del 30 ottobre 2018;

2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica;

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche;

4. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni;

5. di sottoporre il presente decreto a successiva ratifica con deliberazione di Giunta Regionale nella prima seduta utile, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 1 settembre 1972 n. 12, come modificato dall'art. 6 della L.R. 10 dicembre 1973, n. 27;

6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 382215)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 148 del 10 novembre 2018

Stagione venatoria 2018/2019. Proroga, fino a venerdì 16 novembre 2018, del divieto temporaneo all'esercizio dell'attività venatoria in alcune località del territorio regionale, istituito, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della L. R. n. 50/1993, con DPGR n. 141/2018.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Con DPGR n. 141 del 2 novembre 2018 è stata disposta la revoca del DPGR n. 137/2018 e, contestualmente, è stato istituito il divieto all'esercizio dell'attività venatoria, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 della L. R. n. 50/1993, nell'intero territorio amministrativo della Provincia di Belluno e nella porzione compresa nella Zona Faunistica delle Alpi del territorio amministrativo della Provincia di Vicenza, per i giorni di sabato 3 e domenica 4 novembre 2018. Con successivo DPGR n. 143/2018, si è disposto di prorogare il medesimo regime di divieto nel periodo compreso tra lunedì 5 e domenica 11 novembre 2018. In considerazione del permanere dello stato di estrema gravità della situazione nell'ambito del territorio amministrativo della Provincia di Belluno, su conforme indicazione dell'Unità di Crisi Regionale, si dispone una ulteriore proroga del regime di divieto, fino a venerdì 16 novembre 2018, con riferimento a tale ambito territoriale.

Il Presidente

VISTA la Legge n. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

VISTA la L.R. n. 50/1993 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio" di recepimento della Legge n. 157/1992 ed in modo particolare le disposizioni di cui al comma 1 dell'art.17: "*1. Il Presidente della Giunta regionale può limitare i periodi di caccia o vietare l'esercizio venatorio sia per talune forme di caccia che in determinate località, alle specie di fauna selvatica di cui all'articolo 18 della legge n. 157/1992, per importanti e motivate ragioni connesse alla consistenza faunistica o per sopravvenute particolari condizioni ambientali, stagionali o climatiche o per malattie o altre calamità. Può inoltre vietare temporaneamente la caccia in località di notevole interesse turistico a tutela dell'integrità e della quiete della zona.*";

VISTO il quadro meteorologico che ha interessato il territorio regionale nelle ultime settimane, con intense precipitazioni e forte ventosità, che hanno provocato ingenti ed estesi danni a strutture insediative, infrastrutture viarie, collegamenti e servizi oltre che a carico di rilevanti porzioni del patrimonio boschivo regionale;

RICHIAMATO il DPGR n. 135 del 27 ottobre 2018, con cui si è disposta l'attivazione dell'Unità di Crisi Regionale (UCR), a monitoraggio dell'evoluzione del quadro meteo e presidio e coordinamento degli interventi, anche a carattere preventivo, nelle zone a rischio e nelle zone colpite del territorio regionale;

RICHIAMATO il DPGR n. 137 del 28 ottobre 2018, con cui, sulla base del quadro meteorologico previsto e delle indicazioni diramate dall'UCR, si è disposto di istituire il divieto all'esercizio dell'attività venatoria, sull'intero territorio regionale, per il periodo dal 29 ottobre al 4 novembre 2018;

RICHIAMATO il successivo DPGR n. 141 del 2 novembre 2018, con il quale, preso atto, tra l'altro, dell'evoluzione del quadro meteorologico, è stato revocato il DPGR n. 137/2018, con efficacia dal 3 novembre 2018 e, contestualmente, è stato istituito il divieto all'esercizio dell'attività venatoria per i giorni dal 3 al 4 novembre 2018, limitatamente all'intero territorio amministrativo della Provincia di Belluno e alla porzione compresa nella Zona Faunistica delle Alpi del territorio amministrativo della Provincia di Vicenza;

RICHIAMATO il successivo DPGR n. 143 del 4 novembre 2018, con il quale si è disposto di prorogare il divieto all'esercizio dell'attività venatoria per i giorni da lunedì 5 a domenica 11 novembre 2018, mantenendo invariata l'estensione territoriale di applicazione del regime di divieto;

PRESO ATTO che, pur a fronte dell'evoluzione positiva del quadro meteorologico in essere e di quello previsto, permangono ancora, nell'ambito di alcune delimitate porzioni dei territori individuati con il predetto DPGR n. 141/2018, rilevanti situazioni di criticità, riferibili alla necessità di dare prosecuzione ad interventi di ripristino e messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e dei servizi, delle abitazioni e delle strutture produttive oltre che operazioni urgenti di ripristino dell'efficienza dei collegamenti, della viabilità e dei servizi compromessa dagli schianti di formazioni arboree e boschive, con presenza di operatori, macchine e mezzi di servizio impegnati nella realizzazione dei relativi interventi;

VISTO che, per il tramite dell'UCR, sono state acquisite le indicazioni provenienti dalle strutture regionali, provinciali e comunali di Protezione Civile in riferimento alle predette situazioni, locali e delimitate, di criticità;

SENTITA anche la Provincia di Belluno, oltre che le Strutture regionali competenti in materia di caccia presso la Provincia di Belluno e la Provincia di Vicenza ed il Coordinamento dei Comprensori Alpini di Caccia del territorio bellunese;

DATO ATTO che, sulla base degli esiti e delle indicazioni provenienti dall'UCR e dalle strutture della Protezione Civile, nel territorio amministrativo della Provincia di Vicenza non sussistono indicazioni per il mantenimento del regime di divieto in parola mentre per il territorio amministrativo della Provincia di Belluno permangono ancora condizioni tali da rendere necessario il mantenimento del regime di divieto istituito con DPGR n. 141/2018, sino a venerdì 16 novembre 2018;

RITENUTO, quindi, su conforme indicazione dell'UCR, che sussistano le condizioni per mantenere, limitatamente al territorio amministrativo della Provincia di Belluno, il regime di divieto istituito con DPGR n. 141/2018 nel periodo da lunedì 12 a venerdì 16 novembre 2018;

SU CONFORME PROPOSTA della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, che ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prorogare, da lunedì 12 a venerdì 16 novembre 2018, per le motivazioni espresse in premessa, il divieto temporaneo all'esercizio venatorio istituito con DPGR n. 141/2018, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 della L. R. n. 50/1993, limitatamente all'intero territorio amministrativo della Provincia di Belluno;

3. di incaricare la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca dell'esecuzione del presente atto;

4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Luca Zaia

(Codice interno: 382216)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 149 del 10 novembre 2018

Proroga, fino a venerdì 16 novembre 2018, del divieto temporaneo all'esercizio dell'attività di pesca dilettantistico-sportiva in alcune località del territorio regionale, istituito con DPGR n. 142/2018, ai sensi dell'articolo 16, comma 2 della L. R. n. 19/1998.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Con DPGR n. 142 del 2 novembre 2018 è stata disposta la revoca del DPGR n. 138/2018 e, contestualmente, è stato istituito il divieto temporaneo all'esercizio dell'attività di pesca dilettantistico-sportiva nel territorio amministrativo della Provincia di Belluno e per i giorni di sabato 3 e domenica 4 novembre 2018, ai sensi dell'articolo 16, comma 2 della L. R. n. 19/1998. Con successivo DPGR n. 144/2018, si è disposto di prorogare il medesimo regime di divieto nel periodo compreso tra lunedì 5 e domenica 11 novembre 2018. In considerazione del permanere dello stato di estrema gravità della situazione nell'ambito dei medesimi territori, su conforme indicazione dell'Unità di Crisi Regionale, si provvede a prorogare il medesimo regime di divieto fino a venerdì 16 novembre 2018.

Il Presidente

VISTA la L.R. n. 19/1998 "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto" e fatto specifico riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 16, comma 2: "*Il Presidente della Giunta regionale, ove circostanze eccezionali lo richiedano, può disporre divieti o limitazioni all'esercizio della pesca, allo scopo di conservare l'ambiente o di salvaguardare la popolazione ittica*";

VISTO il quadro meteorologico che ha interessato il territorio regionale nelle ultime settimane, con intense precipitazioni e forte ventosità;

RICHIAMATO il DPGR n. 135 del 27 ottobre 2018, con cui si è disposta l'attivazione dell'Unità di Crisi Regionale (UCR), a monitoraggio dell'evoluzione del quadro meteo e presidio e coordinamento degli interventi, anche a carattere preventivo, nelle zone a rischio e nelle zone colpite del territorio regionale;

RICHIAMATO il DPGR n. 138 del 28 ottobre 2018, con cui, sulla base del quadro meteorologico previsto e delle indicazioni diramate dall'UCR, si è disposto di istituire il divieto all'esercizio dell'attività di pesca nelle acque interne e marittime interne, sull'intero territorio regionale per il periodo dal 29 ottobre al 4 novembre 2018;

RICHIAMATO il successivo DPGR n. 142 del 2 novembre 2018, con il quale, preso atto, tra l'altro, delle previsioni meteorologiche, è stato revocato il DPGR n. 138/2018, con efficacia dal 3 novembre 2018 e, contestualmente, è stato istituito il divieto all'esercizio dell'attività di pesca nelle acque interne per i giorni dal 3 al 4 novembre 2018, limitatamente all'intero territorio amministrativo della Provincia di Belluno;

RICHIAMATO il successivo DPGR n. 144 del 4 novembre 2018, con il quale si è disposto di prorogare il divieto in parola per i giorni da lunedì 5 a domenica 11 novembre 2018, mantenendo invariata l'estensione territoriale di applicazione del regime di divieto;

PRESO ATTO che, a fronte dell'evoluzione positiva del quadro meteorologico in essere e di quello previsto per i prossimi giorni, permangono ancora, nell'ambito del territorio individuato con il predetto DPGR n. 142/2018, rilevanti situazioni di criticità, riferibili alla necessità di dare prosecuzione ad interventi di ripristino e messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e dei servizi, delle abitazioni e delle strutture produttive oltre che operazioni urgenti di ripristino dei collegamenti, della viabilità e dei servizi danneggiati dagli schianti di formazioni arboree, con presenza di operatori, macchine e mezzi di servizio impegnati nella realizzazione dei relativi interventi;

VALUTATA la necessità di prorogare, nell'ambito del predetto contesto territoriale, il regime di divieto in parola, al fine di garantire le idonee condizioni di sicurezza ed attività degli operatori ancora impegnati nelle operazioni di ripristino;

RITENUTO, quindi, su conforme indicazione dell'UCR, che sussistano le condizioni per mantenere il regime di divieto istituito con DPGR n. 142/2018 anche nel periodo da lunedì 12 a venerdì 16 novembre 2018;

SU CONFORME PROPOSTA della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, che ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prorogare, da lunedì 12 a venerdì 16 novembre 2018, per le motivazioni espresse in premessa, il divieto temporaneo all'esercizio dell'attività di pesca dilettantistico-sportiva nelle acque interne, con riferimento all'intero territorio amministrativo della provincia di Belluno, istituito con DPGR n. 142/2018;

3. di incaricare la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca dell'esecuzione del presente atto;

4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Luca Zaia

ORDINANZE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 382217)

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 146 del 09 novembre 2018

Disposizioni urgenti per la gestione dei rifiuti generati in occasione degli eccezionali eventi atmosferici che hanno colpito il territorio regionale a partire dal 28 ottobre 2018. Art. 191 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ss.mm.ii.
[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento di carattere contingibile ed urgente si forniscono disposizioni per la gestione dei rifiuti generatisi a seguito degli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio regionale nel periodo tra ottobre e novembre 2018.

Il Presidente

Richiamata: la gravissima situazione ambientale venutasi a determinare su tutto il territorio regionale, con episodi estremi nelle province di Belluno, Treviso e Vicenza, a seguito dei violenti eventi atmosferici occorsi tra fine ottobre e la prima settimana di novembre che sono stati causa di diffusi dissesti e fenomeni di degrado e distruzione della copertura vegetazionale della montagna veneta, comportando gravi difficoltà al tessuto economico e sociale delle zone colpite.

Considerato che: i medesimi eventi atmosferici hanno causato lo sradicamento di numerosi alberi, l'allagamento di edifici pubblici e privati, l'evacuazione di parecchie famiglie dalle abitazioni.

i succitati eventi atmosferici di grave intensità hanno determinato la produzione di ingenti quantitativi di rifiuti derivanti dall'allagamento degli edifici, ramaglie e residui vegetali, rifiuti da spazzamento stradale, nonché rifiuti inerti derivanti dal crollo di edifici;

i rifiuti derivanti dall'allagamento e dal crollo degli edifici, dalla pulizia delle strade possono essere qualificati come "rifiuti urbani" e risulta prioritario dar corso ad interventi urgenti di raccolta e gestione degli stessi al fine di sgomberare le aree pubbliche e private interessate e prevenire l'insorgere di problematiche sanitarie e/o ambientali.

Ritenuto: necessario ed urgente disporre l'attivazione di iniziative di carattere straordinario finalizzate al rapido ritorno alle normali condizioni di vita, individuando concrete soluzioni anche mediante il ricorso a misure emergenziali ed urgenti di carattere straordinario.

Dato atto che: l'adozione di rapide iniziative emergenziali di immediata attuazione permettono di scongiurare il verificarsi di criticità igienico-sanitarie e ambientali che sarebbero correlate ad una mancata accurata gestione della ingente quantità di rifiuti prodotti nel territorio regionale interessato dai fenomeni calamitosi.

Richiamate: le attribuzioni conferite al Presidente della Giunta regionale dall'art. 191 (Ordinanze contingibili e urgenti e poteri sostitutivi) del D. Lgs. 152 del 2006 ss.mm.ii. in situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e nelle circostanze in cui non si possa altrimenti provvedere.

Ritenuto: necessario nella circostanza di cui trattasi, procedere all'adozione di una ordinanza contingibile ed urgente che consenta il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente;

necessario inoltre fornire alcune prime indicazioni operative per la raccolta e la gestione dei rifiuti prodotti, da svolgersi senza pericolo per la salute dell'uomo e adottando procedure e metodi che non arrechino alcun pregiudizio all'ambiente;

che la soluzione alla problematica venutasi a determinare nell'area di cui trattasi possa essere attualmente rappresentata, per i rifiuti che non possano per ragioni organizzative e/o logistiche essere gestiti secondo le modalità utilizzate in condizioni di normalità, dal ricorso alla discarica tattica regionale ubicata nel comune di Sant'Urbano (PD).

Atteso che: con D.G.R. n. 321 del 14/02/2003 la Giunta regionale ha individuato la discarica di S. Urbano (PD) come impianto "tattico regionale" ai sensi della Legge regionale n. 3/2000 come modificata con L. R. n. 27/2002;

lo straordinario conferimento di rifiuti urbani in impianti ubicati fuori dal territorio provinciale deve essere autorizzato dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h), della L. R. 3/2000.

Preso atto che: la discarica sita in Sant'Urbano (PD), è in grado di ricevere - sotto il profilo tecnico e gestionale - i rifiuti oggetto del presente provvedimento;

l'autorizzazione integrata ambientale del succitato impianto prevede la possibilità di aumentare la capacità di trattamento annua per sopperire a eventuali situazioni emergenziali.

Ritenuto: opportuno indicare le modalità gestionali da adottare in fase di raccolta, trasporto e conferimento agli impianti di gestione dei rifiuti, nonché le diverse azioni da porre in essere nella situazione emergenziale di cui trattasi;

Visti: il DPCM n. 4654 del 29 ottobre 2018 recante "Dichiarazione dello stato di mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile a causa degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal giorno 28 ottobre 2018";

il Decreto Legislativo 152/2006 s.m.i. ed in particolare, l'art. 191 recante "ordinanze contingibili e urgenti e poteri sostitutivi";

la L. R. 3/2000 s. m. i. ed in particolare art. 4. comma 1, lett. h;

la nota della società GEA Srl, gestore della discarica tattica regionale di S. Urbano (PD), prot. n. 355 del 06/11/2018, che per sopperire alle ulteriori necessità emergenziali esprime la necessità di aumentare il limite annuo di conferimento dei rifiuti fino ad un massimo di 165.00 t/anno;

il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali approvato dal Consiglio regionale con delibera n. 30 del 29.04.2015.

Acquisito: il parere favorevole reso da ARPAV in data 07.11.2018 in conformità all'art. 191 del Decreto Legislativo 152/2006 s.m.i., in ordine alle modalità emergenziali di gestione dei rifiuti proposte dalla Direzione Ambiente;

Dato atto che: l'adozione del presente atto, alla luce di quanto sancito dall'art. 33, comma 2, della legge regionale 16 aprile 1985, n. 33 ss.mm.ii., è promossa dal Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;

il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 33/2013.

Su conforme proposta dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, che ha verificato la regolarità della pratica anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale.

ordina

1. I rifiuti prodotti a seguito degli eventi atmosferici calamitosi verificatesi sul territorio regionale a partire dal 28 ottobre e nei primi giorni di novembre 2018 derivanti dall'allagamento degli edifici pubblici e privati, nonché i rifiuti derivanti dallo svuotamento delle abitazioni danneggiate, quelli giacenti sul suolo pubblico, i rifiuti derivanti dallo spazzamento delle strade, dalla pulizia degli argini, delle griglie, dei manufatti e sbarramenti (quali ad. es. campate dei ponti) e degli arenili interessati dalla presenza di rifiuti portati dai fiumi in piena, sono classificati, come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, del d.lgs. 152/2006.

2. Qualora non fosse possibile attribuire un codice CER specifico, i rifiuti dovranno essere classificati con codice CER 20 03 99; tali codici dovranno essere attribuiti ai rifiuti per le fasi di raccolta e trasporto dalle aree di stoccaggio provvisorio, come meglio indicate al successivo punto 6, agli impianti di destino finale autorizzati.

3. I rifiuti derivanti da eventuali attività di selezione e cernita effettuate nei siti di stoccaggio provvisorio, opportunamente individuati dalle Amministrazioni comunali, mantengono la classificazione di rifiuti urbani e come tali devono essere gestiti.

4. La gestione del materiale legnoso accumulatosi al suolo, sulle strade, nelle aree urbane, in bacini fluviali, dighe e laghi, nonché la gestione delle terre e rocce risultanti dalle operazioni di sgombero e messa in sicurezza dei versanti e dei corsi d'acqua è disciplinata dalle indicazioni operative fornite con nota del Direttore dell' Area Tutela e Sviluppo

del Territorio prot. n. 452792 del 07.11.2018.

5. Ai fini dei conseguenti adempimenti amministrativi, il produttore dei rifiuti di cui ai punti precedenti è il Comune di origine dei rifiuti stessi, in deroga a quanto stabilito dall'art. 183, comma 1, del decreto legislativo n. 152 del 2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

6. I Comuni provvedono ad indicare, nel rispetto delle condizioni minime di sicurezza, tutela dell'ambiente e della salute dell'uomo, l'ubicazione sul proprio territorio di appositi siti di stoccaggio provvisorio, presso i quali effettuare l'eventuale attività di selezione e cernita dei rifiuti, purché adeguatamente delimitati e segnalati.

7. I siti di cui al comma precedente devono essere preferibilmente individuati, tenendo conto della natura dei rifiuti stoccati, sulla base delle seguenti caratteristiche:
    a. aree pavimentate (ad esempio parcheggi e piazzali), centri di raccolta di rifiuti urbani, discariche di rifiuti inerti chiuse o in gestione post-operativa;
    b. ubicazione preferibilmente in aree a bassa densità abitativa, come ad esempio le zone artigianali/industriali, parcheggi dei cimiteri, ecc.

8. Sotto l'aspetto amministrativo sono fatti salvi i siti di stoccaggio individuati nella prima fase di emergenza da parte di tecnici della Protezione Civile o dei Comuni interessati.

9. I Comuni possono avvalersi per gli aspetti di tutela sanitaria e ambientale del supporto tecnico e operativo dell'ULSS competente per territorio e dell'ARPA Veneto, che sono tenute a garantire la richiesta di assistenza nel più breve tempo possibile.

10. I siti di cui al punto 6 possono essere adibiti anche a stoccaggio provvisorio e selezione preliminare dei rifiuti pericolosi (come ad esempio rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche [c.d. RAEE], eternit, guaine e materiali isolanti, etc.), preventivamente individuati in fase di raccolta delle macerie.

11. I siti di cui al punto 6, dovranno essere ripristinati nelle condizioni originarie entro il termine di validità del presente provvedimento.

12. Nei casi in cui sia individuata sul territorio interessato dall'evento la presenza di eventuali fonti di contaminazione delle matrici naturali, dovranno essere predisposte misure di prevenzione consistenti in:
    a. identificazione dell'area interessata;
    b. apprestamento di sistemi anche provvisori di protezione da potenziali dilavamenti;
    c. eventuale rimozione della fonte di contaminazione in relazione all'entità della stessa.

13. Nelle aree di cui al precedente punto, le relative comunicazioni ed indagini ambientali potranno essere rinviate, in deroga alle procedure previste dall'articolo 242 e seguenti del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, al periodo successivo alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

14. Fino al superamento dell'emergenza, il trasporto dei rifiuti verso i siti di stoccaggio provvisorio di cui al punto 6 può essere effettuato tramite mezzi messi a disposizione da soggetti individuati dal Comune competente, anche in assenza delle corrispondenti iscrizioni all'Albo nazionale gestori ambientali, con il coordinamento del Soggetto gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, che provvederà a verificare preventivamente l'idoneità al trasporto dei mezzi stessi.

15. Sotto l'aspetto amministrativo sono fatte salve le operazioni di raccolta e trasporto dei rifiuti effettuate prima dell'emanazione della presente ordinanza, con particolare riferimento al trasporto dei rifiuti ai siti di cui al punto 6.

16. Le operazioni di raccolta, trasporto, stoccaggio provvisorio ed eventuale selezione ivi effettuata, dei rifiuti gestiti nella fase di emergenza, sono esonerate dagli adempimenti amministrativi (formulario, registro, MUD) previsti dalla vigente normativa. Il trasporto dei rifiuti dalle aree di raccolta e dai siti di stoccaggio provvisorio agli impianti di recupero o smaltimento deve avvenire nel rispetto delle modalità previste dalla legge per tali operazioni

17. Per consentire il rapido avvio a recupero o smaltimento dei rifiuti comunque prodotti nella vigenza dello stato di emergenza possono essere autorizzati in deroga aumenti di quantitativi e/o di tipologie di rifiuti conferibili presso impianti autorizzati, previa verifica istruttoria semplificata dell'idoneità e compatibilità dell'impianto da parte dell'Autorità competente; tali autorizzazioni in deroga vigono soltanto fino al superamento della fase di emergenza.

18. I dati relativi alla gestione dei rifiuti nella fase di emergenza avviati a smaltimento non hanno rilievo ai fini del calcolo delle percentuali di raccolta differenziata previsti dalla vigente normativa.

19. Fatte salve eventuali diverse decisioni da parte delle amministrazioni comunali interessate, i costi sostenuti per la gestione dei rifiuti nella fase di emergenza potranno non concorrere alla determinazione della TARI.

20. È autorizzato il conferimento presso la discarica tattica regionale sita in comune di Sant'Urbano, dei rifiuti prodotti dai Comuni colpiti a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi a partire dal 28 ottobre e nei primi giorni di novembre 2018, che non possano, per ragioni organizzative e/o logistiche, essere gestiti secondo le modalità organizzative in condizioni di normalità e che abbiano rappresentato tale motivata necessità al Consiglio di bacino rifiuti di appartenenza.

21. I Consigli di Bacino per la gestione integrata dei rifiuti urbani, istituiti ai sensi della L.R. n. 52/2012, oltre a svolgere attività di coordinamento per la raccolta dei rifiuti in parola, hanno il compito di individuare modalità gestionali più idonee per l'avvio dei rifiuti a operazioni di recupero o smaltimento e di programmare gli eventuali conferimenti alla discarica di S. Urbano, con un preavviso minimo di 5 giorni.

22. Le modalità di conferimento dei rifiuti in parola devono essere, comunque e in ogni caso, concordate con il gestore della discarica di S. Urbano (PD), che è altresì tenuto a ricevere i rifiuti autorizzati con il presente atto.

23. di autorizzare per l'anno 2018 l'aumento della capacità di smaltimento di rifiuti presso la discarica tattica regionale di S. Urbano, fino ad un limite massimo di 165.000 tonnellate.

24. È stabilito che il presente provvedimento ha validità sei mesi a far data dal giorno di adozione del presente atto, eventualmente prorogabile ai sensi di legge.

25. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

26. Di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

27. Di incaricare la Direzione Ambiente della trasmissione del presente atto, ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministro della Salute e al Ministro delle Attività Produttive.

28. Di incaricare, altresì, la Direzione Ambiente della trasmissione del presente provvedimento ai Comuni del Veneto, alle Province del Veneto e alla Città Metropolitana di Venezia, ai Consigli di Bacino del Veneto, alle ULSS del Veneto, all'ARPA del Veneto - Direzione Generale, al gestore della discarica di S. Urbano, al Comune di S. Urbano.

Luca Zaia

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

(Codice interno: 381910)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 46 del 07 novembre 2018

Approvazione della modulistica di cui alla disciplina per l'unità di offerta denominata "Nido in Famiglia" (deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale).

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, si approva la modulistica inerente alla disciplina per l'unità di offerta denominata "Nido in Famiglia", di cui alla deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale.

Il Direttore

RICHIAMATA la deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale, che ha approvato i requisiti strutturali ed organizzativi della unità di offerta denominata "Nido in Famiglia", stabilendo, fra l'altro:

1. la procedura che deve essere seguita per l'avvio del "Nido in Famiglia", comprensiva dell'indicazione dei soggetti giuridici tenuti alle verifiche del possesso dei requisiti e al ricevimento delle comunicazioni nonché dei tempi e delle fasi per gli adempimenti amministrativi;
2. la tenuta di 3 elenchi in capo alla Regione: "Educatori di Nido in Famiglia", "Coordinatori rete di Nidi in Famiglia" e "Nidi in Famiglia";
3. che il Direttore Regionale della Direzione competente è autorizzato all'adozione degli atti relativi all'attuazione della stessa deliberazione;

RILEVATO che la disciplina di cui alla deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale prevede lo scambio di dati e di dichiarazioni da parte di una pluralità di soggetti:

1. il "Coordinatore di rete di Nidi in Famiglia", in quanto soggetto valutatore dei requisiti strutturali ed organizzativi del "Nido in Famiglia", attesta il possesso, da parte del singolo "Nido in Famiglia", dei requisiti strutturali ed organizzativi;
2. l' "Educatore di Nido in Famiglia", in quanto soggetto interessato all'avvio del "Nido in Famiglia", presenta al Comune territorialmente competente la dichiarazione di avvio delle attività (unitamente alla dichiarazione resa dal "Coordinatore di rete di Nidi in Famiglia");
3. il Comune territorialmente competente, in quanto soggetto tenuto a ricevere la comunicazione di avvio del "Nido in Famiglia", approva l'elenco dei "Nidi in Famiglia" attivi;
4. la Regione, perché istituisce gli elenchi degli operatori dei "Nidi in Famiglia" e, in quanto soggetto che riceve l'elenco dei "Nidi in Famiglia" dai Comuni, approva l'elenco dei "Nidi in Famiglia" del territorio regionale;

DATO ATTO che la deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale, incaricando il Direttore Regionale della Direzione competente all'adozione degli atti relativi all'attuazione della stessa deliberazione, riserva al medesimo Direttore, o a suo delegato, la gestione amministrativa del procedimento, autorizzandolo ad apportare eventuali variazioni all'iter procedimentale, purché non sostanziali;

RICHIAMATO il decreto-legislativo 14.3.2013, numero 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in particolare l'articolo 35 "Obblighi di pubblicazione relativi ai procedimenti amministrativi e ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati", comma 1, lettera d), che stabilisce, per i procedimenti ad istanza di parte, gli atti e i documenti da allegare all'istanza e la modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni";

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, prevedere la seguente modulistica per l'avvio e la gestione dei "Nidi in Famiglia":

1. la comunicazione di avvio delle attività del "Nido in Famiglia", di cui all'**allegato A**, in sostituzione dell'allegato B e C alla deliberazione numero 153 del 16.2.2018, tenuto conto delle modifiche apportate alla normativa inerente al trattamento dei dati personali con l'entrata in vigore del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del

Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e del D.lgs. 10-8-2018 numero 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

2. la comunicazione dell'elenco dei "Nidi in Famiglia" attivi nel rispettivo territorio comunale, di cui all'**allegato B**;
3. la domanda di iscrizione all'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia" tenuto dalla Regione, di cui all'**allegato C**;
4. la domanda di cancellazione dall'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia" tenuto dalla Regione, di cui all'**allegato D**;
5. la domanda di iscrizione all'elenco dei "Coordinatori rete di Nidi in Famiglia" tenuto dalla Regione, di cui all'**allegato E**;
6. la domanda di cancellazione dall'elenco dei "Coordinatori rete di Nidi in Famiglia" tenuto dalla Regione, di cui all'**allegato F**;
7. la comunicazione dell'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia" convenzionati col rispettivo "Coordinatore rete di Nidi in Famiglia", di cui all'**allegato G**,

parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

VISTA la legge numero 54 del 31.12.2012 della Regione del Veneto, in ordine ai compiti e alle responsabilità di gestione attribuiti ai dirigenti;

VISTO il DDR numero 22 del 6.4.2018 avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle Unità Organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civilè. 'Flussi Migratorì e 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Socialè, afferenti alla Direzione Servizi Sociali.";

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti del presente provvedimento;
2. di approvare la seguente modulistica, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
    a. la comunicazione di avvio delle attività del "Nido in Famiglia", di cui all'**allegato A**;
    b. la comunicazione dell'elenco dei "Nidi in Famiglia" attivi nel rispettivo territorio comunale, di cui all'**allegato B**;
    c. la domanda di iscrizione all'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia" tenuto dalla Regione, di cui all'**allegato C**;
    d. la domanda di cancellazione dall'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia" tenuto dalla Regione, di cui all'**allegato D**;
    e. la domanda di iscrizione all'elenco dei "Coordinatori rete di Nidi in Famiglia" tenuto dalla Regione, di cui all'**allegato E**;
    f. la domanda di cancellazione dall'elenco dei "Coordinatori rete di Nidi in Famiglia" tenuto dalla Regione, di cui all'**allegato F**;
    g. la comunicazione dell'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia" convenzionati col rispettivo "Coordinatore rete di Nidi in Famiglia", di cui all'**allegato G**,
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta una spesa a carico del bilancio regionale;
4. di rammentare, ai sensi della legge numero 241 del 7.8.1990 (in particolare dell'articolo 3, comma 4), che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dal medesimo termine;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Lorenzo Rampazzo

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 46 del 07/11/2018 pag. 1/7

AVVERTENZA

La presente dichiarazione è stata redatta ai sensi del decreto-legislativo 14.3.2013, numero 33, in particolare dell'articolo 35[1].
Tuttavia, non può contenere le autonome determinazioni che il singolo Comune territorialmente competente avrà adottato in aderenza al Regolamento 2016/679/UE[2] e al decreto-legislativo 10.8.2018, numero 101[3].
Pertanto, prima dell'inoltro, l' "Educatore di Nido in Famiglia" che presenta la dichiarazione è tenuto ad informarsi, presso il Comune territorialmente competente, rispetto alle modalità alle quali dovrà attenersi per integrare la dichiarazione con le previsioni stabilite dal Regolamento 2016/679/UE e dal decreto-legislativo 10.8.2018, numero 101.
Il Comune territorialmente competente, autonomamente, potrebbe integrare la presente dichiarazione con le proprie previsioni inerenti al Regolamento 2016/679/UE e al decreto-legislativo 10.8.2018, numero 101 e, ai sensi del decreto-legislativo 14.3.2013 - numero 33**,** renderla accessibile nel proprio website istituzionale.

[1] D.lgs. 14.3.2013, numero 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, articolo 35 "Obblighi di pubblicazione relativi ai procedimenti amministrativi e ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati": "1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati relativi alle tipologie di procedimento di propria competenza. Per ciascuna tipologia di procedimento sono pubblicate le seguenti informazioni: […] d) per i procedimenti ad istanza di parte, gli atti e i documenti da allegare all'istanza e la modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni, anche se la produzione a corredo dell'istanza è prevista da norme di legge, regolamenti o atti pubblicati nella Gazzetta Ufficiale […]".
[2] Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
[3] D.lgs. 10-8-2018 n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 46 del 07/11/2018 pag. 2/7

Al
Sindaco
del Comune di _____ [4]

e, per conoscenza, "Coordinatore rete Nidi in Famiglia"
_____

OGGETTO: dichiarazione di avvio attività del "Nido in Famiglia" denominato _____.

La sottoscritta persona _____ , nata a _____ (_____) il _____ e residente a _____ (_____) in via/piazza/altro _____ numero _____ , codice fiscale _____ , in qualità di "Educatore di Nido in Famiglia" (ai sensi della deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale),

COMUNICA

l'apertura del "Nido in Famiglia" di cui al prospetto seguente:

Denominazione	
Via, viale, piazza, piazzale, corso, sestiere eccetera	
Numero civico	
Codice di avviamento postale	
Comune	
Provincia	
Telefono	
Indirizzo di posta elettronica	
Indirizzo di posta elettronica certificata	
Capacità recettiva	
Mesi dell'anno nei quali è aperto	
Giorni della settimana nei quali è aperto	
Fascia oraria di apertura (dalle ore… alle ore…)	

e

CHIEDE,

ai sensi della deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale, l'iscrizione all'elenco dei "Nidi in Famiglia" tenuto da codesto Comune.
A tal fine, consapevole che l'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni di seguito rese la espone alle responsabilità penali previste in caso di false dichiarazioni, così come espressamente stabilito dall'art. 76

[4] La deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale prevede che la dichiarazione venga inoltrata mediante una delle seguenti modalità:
1. consegna diretta presso l'ufficio Protocollo del Comune territorialmente competente;
2. spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo del Comune territorialmente competente;
3. invio attraverso posta elettronica certificata (PEC) da una casella di cui sia titolare l' "Educatore di Nido in Famiglia" che presenta la dichiarazione di avvio attività, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Comune, in formato PDF.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 46 del 07/11/2018 pag. 3/7

del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA,

ai sensi dell'art. 46 del predetto D.P.R., con le modalità di cui agli artt. 21 e 38 stesso decreto e ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale numero 153 del 16.2.2018,

1) di essere nata a_____ il _____ ;
2) di essere cittadina _____ ;
3) di essere residente in _____ ,
via/piazza/altro_____n._____ ,
telefono _____ , e-mail _____ , pec _____ ;
4) di possedere il seguente codice fiscale _____ ;
5) di possedere la seguente partita IVA _____ ;
6) di essere iscritta nel registro della Regione del Veneto per gli "Educatori di Nido in Famiglia";
7) di aver sottoscritto la convenzione con il "Coordinatore di rete di Nidi in Famiglia" _____ iscritto, dal giorno _____ , all'elenco dei "Coordinatori di rete di Nidi in Famiglia" tenuto dalla Regione del Veneto;
8) che il "Nido in Famiglia" succitato risponde al seguente progetto psico-educativo, organizzativo e gestionale:
   - allestimento e organizzazione degli spazi[5]:
     _____
     _____
     _____
     _____
     _____
     _____
     _____ ;
   - modalità di accoglienza, relazione, cura-affetto, fiducia, educabilità e ludiche:
     _____
     _____
     _____
     _____
     _____
     _____
     _____ ;
   - tabelle nutrizionali e menu secondo le indicazioni della Azienda ULSS di riferimento:
     _____
     _____
     _____
     _____
     _____
     _____
     _____ ;

[5] Stilare una sintetica relazione in merito a quanto disposto dalla deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale, in particolare dall'allegato A, sezione "Spazi dedicati".

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 46 del 07/11/2018 pag. 4/7

- piano di riordino e igienizzazione quotidiana degli ambienti: _____ ;
- pianificazione del calendario di incontri con i genitori: _____ ;
- attività di coordinamento con la rete dei nidi in famiglia e il coordinatore: _____ ;
- piano annuale di aggiornamento e formazione: _____ ;
- descrizione degli strumenti di verifica e monitoraggio della qualità del lavoro educativo: _____ ;
- indicazione della presenza di eventuale personale di supporto/collaborazione nella gestione del servizio individuato nell'elenco regionale, con indicazione dei titoli idonei ad operare: _____ ;

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 46 del 07/11/2018 pag. 5/7

- descrizione di strumenti di valutazione di gradimento del servizio: _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ ;

9) che il "Nido in Famiglia" è destinato ad accogliere numero _____ bambini, della fascia d'età _____ , nei giorni _____ _____ _____ e orari _____ _____ _____ ;
10) che il "Nido in Famiglia", in data _____ , è stato sottoposto a verifica, per quanto attiene ai requisiti strutturali ed organizzativi, da parte del "Coordinatore di rete di Nidi in Famiglia", ai sensi della deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà allegata alla presente.
11) di impegnarsi, sin da ora, a comunicare eventuali variazioni intervenute rispetto al proprio recapito e alle informazioni rese nella presente;

ALLEGA

1. fotocopia di un documento di identità, in corso di validità;
2. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal "Coordinatore di rete di Nidi in Famiglia";
3. segnalazione certificata, ai sensi del D.P.R. n. 380/2001, in particolare dell'articolo 24 oppure altro idoneo titolo giuridico inerente all'agibilità degli edifici, di seguito precisato (anche con la normativa di riferimento): _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____

Luogo: _____

Data: _____

L' "Educatore di Nido in Famiglia"

_____

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 46 del 07/11/2018 pag. 6/7

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445) INERENTE ALLA VERIFICA DEI REQUISITI STRUTTURALI ED ORGANIZZATIVI DEL "NIDO IN FAMIGLIA" DENOMINATO _____

(a cura del "Coordinatore di rete di Nidi in Famiglia")

La sottoscritta persona _____ , nata a _____ (____) il _____ e residente a _____ (_____) in via/piazza/altro_____ n._____, codice fiscale _____ , in qualità di "Coordinatore rete di Nidi in Famiglia" (ai sensi della deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale), consapevole che l'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni di seguito rese la espone alle responsabilità penali previste in caso di false dichiarazioni, così come espressamente stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA,

ai sensi dell'art. 46 del predetto D.P.R., con le modalità di cui agli artt. 21 e 38 stesso decreto e ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale numero 153 del 16.2.2018:

1) di essere nata a_____ il _____ ;
2) di essere cittadina _____ ;
3) di essere residente in _____ , via/piazza/altro_____n._____ , telefono _____ , e-mail _____ , pec _____ ;
4) di possedere il seguente codice fiscale _____ ;
5) di possedere la seguente partita IVA _____ ;
6) di essere iscritta nel registro della Regione del Veneto per i "Coordinatori rete di Nidi in Famiglia";
7) con riferimento al funzionamento del "Nido in Famiglia" denominato _____ e con sede in via _____ al numero _____ del Comune _____ (____), quanto segue:
   a. che gli spazi interni ed esterni destinati allo svolgimento del servizio possiedono i requisiti previsti nella L.R. n. 32/1990 e nelle D.G.R. n. 84/2007 e D.G.R. n. 153/2018;
   b. che i requisiti organizzativi del servizio che si intende approvare sono i seguenti:
      i. numero di bambini accolti: _____ ;
      ii. età dei bambini da accogliere: da mesi _____a mesi _____ ;
      iii. orari e giorni di apertura del servizio all'utenza: dalle ore _____ alle ore _____ dal _____ al _____ nel periodo_____ ; dalle ore _____ alle ore _____ dal _____ al _____ nel periodo _____;
      iv. presenza delle tabelle nutrizionali e del menu secondo le indicazioni dell'Azienda ULSS di riferimento;
      v. piano di riordino e igienizzazione quotidiana degli ambienti;
      vi. utilizzo di strumenti di verifica e monitoraggio della qualità del lavoro educativo;
      vii. utilizzo di strumenti di valutazione di gradimento del servizio;

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 46 del 07/11/2018 pag. 7/7

viii. piano annuale di aggiornamento e formazione , nonché l'attività di coordinamento con la rete dei "Nidi in Famiglia" e il coordinatore;
ix. numero "Educatori di Nido in Famiglia" a supporto all'educatore titolare del "Nido in Famiglia": numero _____ ;
x. che i titoli di studio posseduti dagli educatori sono i seguenti:
– _____ ;
– _____ ;
– _____ ;
xi. che al personale dipendente è applicato il contratto collettivo nazionale di settore, ove previsto, secondo il profilo professionale di riferimento;
xii. che è garantita la copertura assicurativa al personale e all'utenza;
xiii. che gli arredi e i giochi sono adeguati all'età dei bambini accolti e conformi alle previsioni di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 153/2018;
xiv. che sono previste modalità e occasioni di relazione con i genitori;

ALLEGA

una fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Luogo: _____

Data: _____

Il "Coordinatore rete di Nidi in Famiglia"

_____

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 46 del 07/11/2018 pag. 1/2

Alla

Regione del Veneto
Direzione Servizi sociali
Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani
e Servizio civile

tramite inoltro alla casella di posta
elettronica certificata
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: elenco "Nidi in Famiglia" attivi nel territorio comunale, ai sensi della deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale.

La sottoscritta persona _____ , in qualità di _____ del Comune di _____ , con riferimento agli impegni previsti in capo al Comune ai sensi della deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale,

COMUNICA

l'elenco dei "Nidi in Famiglia" attivi nel territorio comunale, come da prospetto allegato, approvato con il provvedimento _____ numero _____ del giorno _____ .

Firma

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 46 del 07/11/2018 pag. 2/2

	Denominazione	Via, viale, corso, piazza…	Numero civico	Telefono	Indirizzo di posta elettronica non pec	Indirizzo di posta elettronica pec	Capacità recettiva	Mesi dell'anno nei quali è aperto	Giorni della settimana nei quali è aperto	Fascia oraria di apertura (dalle ore… alle ore…)	"Educatore di Nido in Famiglia" titolare del "Nido in Famiglia"	"Coordinatore rete di Nidi in Famiglia"
1.												
2.												
3.												
4.												
5.												
6.												
7.												
8.												
9.												
10.												

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 46 del 07/11/2018 pag. 1/4

Marca da bollo di € 16,00
[1]

Alla
Regione del Veneto
Direzione Servizi sociali
Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile

tramite raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo postale
Dorsoduro, 3493
30123 Venezia

oppure

tramite inoltro alla casella di posta elettronica certificata
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: richiesta d'iscrizione all'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia", tenuto dalla Regione del Veneto ai sensi della deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale.

La sottoscritta persona _____ , nata a _____ (____) il _____ e residente a _____ (_____) in via/piazza/altro_____n._____, CF _____ ,

CHIEDE

di essere iscritta all'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia", tenuto dalla Regione del Veneto ai sensi della deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale.
A tal fine, consapevole che l'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni di seguito rese la espone alle responsabilità penali previste in caso di false dichiarazioni, così come espressamente stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e che da detto accertamento consegue l'obbligo della Regione del Veneto alla cancellazione della iscrizione se conseguita,

DICHIARA,

ai sensi dell'art. 46 del predetto D.P.R., con le modalità di cui agli artt. 21 e 38 stesso decreto e ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale numero 153 del 16.2.2018:

[1] D.P.R. 26-10-1972 n. 642 "Disciplina dell'imposta di bollo" (Pubblicato nella Gazz. Uff. 11 novembre 1972, n. 292, S.O.), [Allegato A - Tariffa] Art. 3 [Ricorsi al Presidente della Repubblica - **Istanze**, petizioni e ricorsi agli organi dell'Amministrazione dello Stato - Note di trascrizione, iscrizione, rinnovazione e annotazione]:
"1. Ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica. **Istanze**, petizioni, ricorsi e relative memorie diretti agli uffici e agli organi, anche collegiali, dell'Amministrazione dello Stato, delle **regioni**, delle province, dei comuni, loro consorzi e associazioni, delle comunità montane e delle unità sanitarie locali, nonché agli enti pubblici in relazione alla **tenuta di pubblici registri**, tendenti ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili: per ogni foglio";
"5. **Per le istanze trasmesse per via telematica, l'imposta di cui al comma 1-bis è dovuta nella misura forfettaria di euro 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento**".

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 46 del 07/11/2018 pag. 2/4

1) di essere nata a_____ il _____ ;
2) di essere cittadina _____ ;
3) di essere residente in _____ , via/piazza/altro_____n._____ , telefono _____ , e-mail _____ , pec _____ ;
4) di possedere il seguente codice fiscale _____ ;
5) di possedere la seguente partita IVA _____ ;
6) di essere in possesso di uno dei seguenti titoli[2]:
   - □ laurea triennale in Scienze dell'educazione (classe di laurea L19) a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per la prima infanzia e titoli equipollenti di cui al DM n. 270/2004, conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ ;
   - □ laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ , integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari presso _____ in data _____ ;
   - □ al 31.5.2017, titoli per operare nei servizi alla prima infanzia, ai sensi della DGR n. 84 del 16.1.2007 e della legge n. 32 del 23.4.1990 della Regione del Veneto, di seguito precisati: _____ _____ _____ _____ ;
   - □ attestato di idoneità professionale relativo al corso di 150 ore rivolto agli operatori di "Nido in Famiglia" che, alla data del 16.2.2018, non erano in possesso dei titoli di studio di cui sopra;
7) di essere in possesso dell'attestato di partecipazione alla formazione specifica, attivata o autorizzata dalla Regione del Veneto, per operare nell'unità di offerta "Nido in Famiglia", conseguito in data _____ presso _____ avente sede in _____ ;
8) nel caso di dipendenti di Amministrazioni Pubbliche[3],
   - – che l'ente presso cui si presta servizio è il seguente: _____ _____ ;
   - □ che le è consentita l'iscrizione nel registro della Regione del Veneto per gli "Educatori di Nido in Famiglia" ed è autorizzata allo svolgimento dell'attività di "Educatore di Nido in Famiglia"[4];
   - □ che non le è consentita l'iscrizione nel registro della Regione del Veneto per gli "Educatori di Nido in Famiglia" e non è autorizzata allo svolgimento dell'attività di "Educatore di Nido in Famiglia", per il seguente motivo[5]: _____ _____ _____ _____ ;
9) di scegliere di operare presso l'unità di offerta "Nido in Famiglia" in qualità di[6]:
   - □ "titolare dell'unità di offerta";
   - □ collaboratore presso l' "unità di offerta";

[2] Barrare il riquadro corrispondente al titolo di cui si dichiara il possesso.
[3] D.lgs. 30-3-2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", Articolo 1 Finalità ed ambito di applicazione, comma 2.
[4] Barrare il riquadro all'inizio del capoverso, se l'ente di appartenenza avesse dato l'autorizzazione.
[5] Barrare il riquadro all'inizio del capoverso, se l'ente di appartenenza non avesse dato l'autorizzazione.
[6] Barrare il riquadro corrispondente alla scelta che si intende operare.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 46 del 07/11/2018 pag. 3/4

10) di aver letto l'allegata informativa sul trattamento dei dati personali di cui al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e di essere consapevole che, in relazione alle medesime disposizioni, la Regione del Veneto si riserva di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, tutti i dati personali derivanti dalla gestione della presente comunicazione, nei limiti e secondo le disposizioni di cui al Regolamento 2016/679/UE;
11) di impegnarsi, sin da ora, a comunicare eventuali variazioni intervenute rispetto al proprio recapito e alle informazioni rese nella presente,

ALLEGA

una fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Luogo: _____

Data: _____

Firma

_____

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 46 del 07/11/2018 pag. 4/4

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato al trattamento dei dati che la riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore pro-tempore della Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile.
Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che la riguardano, è: dpo@regione.veneto.it.
La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è individuare la persona regolarmente autorizzata dalla Regione del Veneto ad operare nell'ambito dell'unità di offerta denominata "Nido in Famiglia" in qualità di "Educatore di Nido in Famiglia" e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale, nel rispetto del decreto-legislativo 13.4.2017, numero 65 (in particolare dell'articolo 14, comma 3.).
I dati raccolti potranno essere trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
I dati, trattati da persone autorizzate, potranno saranno comunicati e diffusi attraverso il website istituzionale della Regione del Veneto www.regione.veneto.it, ai sensi deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale, nel rispetto del decreto-legislativo 13.4.2017, numero 65 (in particolare dell'articolo 14, comma 3.).
Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

1. per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;
2. per altre finalità (ad es. rispondere a quesiti posti via mail, ecc.), il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola;
3. per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al sottoscritto l'accesso ai dati personali che la riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale, disciplinato dalla deliberazione numero 1502 del 20.9.2011 della Giunta Regionale e dalla deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale, nel rispetto del decreto-legislativo 13.4.2017, numero 65 (in particolare dell'articolo 14, comma 3.).
L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali.
In caso di mancato conferimento dei dati personali inerenti alla verifica dei requisiti specifici per operare in qualità di "Educatore di Nido in Famiglia", non sarà possibile registrare la richiesta di iscrizione all'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia" tenuto dalla Regione del Veneto, in considerazione dell'impossibilità di verificare la fonte da cui provengono.

Il Dirigente Delegato
Dott. Lorenzo Rampazzo

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato D al Decreto n. 46 del 07/11/2018 pag. 1/3

Marca da bollo di € 16,00
[1]

Alla
Regione del Veneto
Direzione Servizi sociali
Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile

tramite raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo postale
Dorsoduro, 3493
30123 Venezia

oppure

tramite inoltro alla casella di posta elettronica certificata
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: richiesta di cancellazione dall'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia", tenuto dalla Regione del Veneto ai sensi della deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale.

La sottoscritta persona _____ , nata a _____ (____) il _____ e residente a _____ (_____) in via/piazza/altro_____n._____, CF _____ ,

CHIEDE

di essere cancellata dall'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia", tenuto dalla Regione del Veneto ai sensi della deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale.
A tal fine, consapevole che l'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni di seguito rese la espone alle responsabilità penali previste in caso di false dichiarazioni, così come espressamente stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA,

ai sensi dell'art. 46 del predetto D.P.R., con le modalità di cui agli artt. 21 e 38 stesso decreto e ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale numero 153 del 16.2.2018:

[1] D.P.R. 26-10-1972 n. 642 "Disciplina dell'imposta di bollo" (Pubblicato nella Gazz. Uff. 11 novembre 1972, n. 292, S.O.), [Allegato A - Tariffa] Art. 3 [Ricorsi al Presidente della Repubblica - **Istanze**, petizioni e ricorsi agli organi dell'Amministrazione dello Stato - Note di trascrizione, iscrizione, rinnovazione e annotazione]:
"1. Ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica. **Istanze**, petizioni, ricorsi e relative memorie diretti agli uffici e agli organi, anche collegiali, dell'Amministrazione dello Stato, delle **regioni**, delle province, dei comuni, loro consorzi e associazioni, delle comunità montane e delle unità sanitarie locali, nonché agli enti pubblici in relazione alla **tenuta di pubblici registri**, tendenti ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili: per ogni foglio";
"5. **Per le istanze trasmesse per via telematica, l'imposta di cui al comma 1-bis è dovuta nella misura forfettaria di euro 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento**".

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato D al Decreto n. 46 del 07/11/2018 pag. 2/3

1) di essere nata a_____ il _____ ;
2) di essere cittadina _____ ;
3) di essere residente in _____ , via/piazza/altro_____n._____ , telefono _____ , e-mail _____ , pec _____ ;
4) di possedere il seguente codice fiscale _____ ;
5) di possedere la seguente partita IVA _____ ;
6) di non essere occupata, ad oggi, nell'attività di "Educatrice di Nido in Famiglia", di cui alla deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta della Regione del Veneto;
7) rispetto alla propria condizione professionale[2]:
   - □ di aver svolto il lavoro di "Educatrice/Educatore di Nido in Famiglia" (di cui alla deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta della Regione del Veneto) presso il seguente "Nido in Famiglia": _____ avente sede in _____ ;
   - □ di essere dipendente pubblico presso _____ _____ ;
   - □ di svolgere la seguente attività lavorativa, al seguente indirizzo: _____ _____ ;
   - □ altro: _____ _____ _____ ;
8) di aver letto l'allegata informativa sul trattamento dei dati personali di cui al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e di essere consapevole che, in relazione alle medesime disposizioni, la Regione del Veneto si riserva di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, tutti i dati personali derivanti dalla gestione della presente comunicazione, nei limiti e secondo le disposizioni di cui al Regolamento 2016/679/UE,

ALLEGA

una fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Luogo: _____

Data: _____

Firma

_____

[2] Barrare il riquadro di interesse.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato D al Decreto n. 46 del 07/11/2018 pag. 3/3

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato al trattamento dei dati che la riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore pro-tempore della Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile.
Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che la riguardano, è: dpo@regione.veneto.it.
La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è individuare la persona regolarmente autorizzata dalla Regione del Veneto ad operare nell'ambito dell'unità di offerta denominata "Nido in Famiglia" in qualità di "Educatore di Nido in Famiglia" e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale, nel rispetto del decreto-legislativo 13.4.2017, numero 65 (in particolare dell'articolo 14, comma 3.).
I dati raccolti potranno essere trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
I dati, trattati da persone autorizzate, potranno saranno comunicati e diffusi attraverso il website istituzionale della Regione del Veneto www.regione.veneto.it, ai sensi deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale, nel rispetto del decreto-legislativo 13.4.2017, numero 65 (in particolare dell'articolo 14, comma 3.).
Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

1. per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;
2. per altre finalità (ad es. rispondere a quesiti posti via mail, ecc.), il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola;
3. per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al sottoscritto l'accesso ai dati personali che la riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale, disciplinato dalla deliberazione numero 1502 del 20.9.2011 della Giunta Regionale e dalla deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale, nel rispetto del decreto-legislativo 13.4.2017, numero 65 (in particolare dell'articolo 14, comma 3.).
L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali.
In caso di mancato conferimento dei dati personali inerenti alla verifica dei requisiti specifici per operare in qualità di "Educatore di Nido in Famiglia", non sarà possibile registrare la richiesta di cancellazione dall'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia" tenuto dalla Regione del Veneto, in considerazione dell'impossibilità di verificare la fonte da cui provengono.

Il Dirigente Delegato
Dott. Lorenzo Rampazzo

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato E al Decreto n. 46 del 07/11/2018 pag. 1/4

Marca da bollo di € 16,00
[1]

Alla
Regione del Veneto
Direzione Servizi sociali
Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani
e Servizio civile

tramite raccomandata con avviso di ricevimento
all'indirizzo postale
Dorsoduro, 3493
30123 Venezia

oppure

tramite inoltro alla casella di posta
elettronica certificata
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: richiesta d'iscrizione all'elenco dei "Coordinatori rete di Nidi in Famiglia" (ai sensi della deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale).

La sottoscritta persona _____ , nata a _____ (____) il _____ e residente a _____ (____) in via/piazza/altro_____ n._____, CF_____ ,

CHIEDE

di essere iscritta all'elenco dei "Coordinatori rete di Nidi in Famiglia", tenuto dalla Regione del Veneto ai sensi della deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale.
A tal fine, consapevole che l'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni di seguito rese la espone alle responsabilità penali previste in caso di false dichiarazioni, così come espressamente stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e che da detto accertamento consegue l'obbligo della Regione del Veneto alla cancellazione della iscrizione se conseguita,

DICHIARA,

[1] D.P.R. 26-10-1972 n. 642 "Disciplina dell'imposta di bollo" (Pubblicato nella Gazz. Uff. 11 novembre 1972, n. 292, S.O.), [Allegato A - Tariffa] Art. 3 [Ricorsi al Presidente della Repubblica - **Istanze**, petizioni e ricorsi agli organi dell'Amministrazione dello Stato - Note di trascrizione, iscrizione, rinnovazione e annotazione]:
"1. Ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica. **Istanze**, petizioni, ricorsi e relative memorie diretti agli uffici e agli organi, anche collegiali, dell'Amministrazione dello Stato, delle **regioni**, delle province, dei comuni, loro consorzi e associazioni, delle comunità montane e delle unità sanitarie locali, nonché agli enti pubblici in relazione alla **tenuta di pubblici registri**, tendenti ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili: per ogni foglio";
"5. **Per le istanze trasmesse per via telematica, l'imposta di cui al comma 1-bis è dovuta nella misura forfettaria di euro 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento**".

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato E al Decreto n. 46 del 07/11/2018 pag. 2/4

ai sensi dell'art. 46 del predetto D.P.R., con le modalità di cui agli artt. 21 e 38 stesso decreto e ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale numero 153 del 16.2.2018:

1) di essere nata a_____ il _____ ;
2) di essere cittadina _____ ;
3) di essere residente in _____ ,
   via/piazza/altro_____n._____ ,
   telefono _____ , e-mail _____ ,
   pec _____ ;
4) di possedere il seguente codice fiscale _____ ;
5) di possedere la seguente partita IVA _____ ;
6) di essere in possesso di uno dei seguenti titoli[2]:
   - □ laurea magistrale in _____ , conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ o di percorsi formativi (master universitari di I – II livello) in _____ conseguiti presso _____ avente sede in _____ in data _____ e dell'attestato di partecipazione alla formazione specifica, attivata o autorizzata dalla Regione del Veneto, per "Coordinatore rete di Nidi in Famiglia", conseguito in data _____ presso _____ avente sede in _____ ;
   - □ attestato di idoneità professionale relativo al corso rivolto agli operatori di "Nido in Famiglia" che, alla data del 16.2.2018, svolgevano il ruolo di "Organizzatore di Nido in Famiglia" (ai sensi della deliberazione numero 1502 del 20.9.2011 della Giunta Regionale);
7) nel caso di dipendenti di Amministrazioni Pubbliche[3],
   - – che l'ente presso cui si presta servizio è il seguente: _____ _____ ;
   - □ che le è consentita l'iscrizione nel registro della Regione del Veneto per i "Coordinatori rete di Nidi in Famiglia" ed è autorizzata allo svolgimento dell'attività di "Coordinatore rete di Nidi in Famiglia"[4];
   - □ che non le è consentita l'iscrizione nel registro della Regione del Veneto per i "Coordinatori rete di Nidi in Famiglia" e non è autorizzata allo svolgimento dell'attività di "Coordinatore rete Nidi in Famiglia", per il seguente motivo[5]: _____ _____ _____ ;
8) di aver letto l'allegata informativa sul trattamento dei dati personali di cui al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e di essere consapevole che, in relazione alle medesime disposizioni, la Regione del Veneto si riserva di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, tutti i dati personali derivanti dalla gestione della presente comunicazione, nei limiti e secondo le disposizioni di cui al Regolamento 2016/679/UE;
9) di impegnarsi, sin da ora, a comunicare eventuali variazioni intervenute rispetto al proprio recapito e alle informazioni rese nella presente,

[2] Barrare il riquadro corrispondente al titolo di cui si dichiara il possesso.
[3] D.lgs. 30-3-2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", Articolo 1 Finalità ed ambito di applicazione, comma 2.
[4] Barrare il riquadro all'inizio del capoverso, se l'ente di appartenenza avesse dato l'autorizzazione.
[5] Barrare il riquadro all'inizio del capoverso, se l'ente di appartenenza non avesse dato l'autorizzazione.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato E al Decreto n. 46 del 07/11/2018 pag. 3/4

ALLEGA

una fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Luogo: _____

Data: _____

Firma

_____

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato E al Decreto n. 46 del 07/11/2018 pag. 4/4

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato al trattamento dei dati che la riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore pro-tempore della Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile.
Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che la riguardano, è: dpo@regione.veneto.it.
La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è individuare la persona regolarmente autorizzata dalla Regione del Veneto ad operare nell'ambito dell'unità di offerta denominata "Nido in Famiglia" in qualità di "Coordinatore rete di Nidi in Famiglia" e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale, nel rispetto del decreto-legislativo 13.4.2017, numero 65 (in particolare dell'articolo 14, comma 3.).
I dati raccolti potranno essere trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
I dati, trattati da persone autorizzate, potranno saranno comunicati e diffusi attraverso il website istituzionale della Regione del Veneto www.regione.veneto.it, ai sensi deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale, nel rispetto del decreto-legislativo 13.4.2017, numero 65 (in particolare dell'articolo 14, comma 3.).
Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

1. per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;
2. per altre finalità (ad es. rispondere a quesiti posti via mail, ecc.), il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola;
3. per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al sottoscritto l'accesso ai dati personali che la riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale, disciplinato dalla deliberazione numero 1502 del 20.9.2011 della Giunta Regionale e dalla deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale, nel rispetto del decreto-legislativo 13.4.2017, numero 65 (in particolare dell'articolo 14, comma 3.).
L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali.
In caso di mancato conferimento dei dati personali inerenti alla verifica dei requisiti specifici per operare in qualità di "Coordinatore rete Nidi in Famiglia", non sarà possibile registrare la richiesta di iscrizione all'elenco dei "Coordinatori rete Nidi in Famiglia" tenuto dalla Regione del Veneto, in considerazione dell'impossibilità di verificare la fonte da cui provengono.

Il Dirigente Delegato
Dott. Lorenzo Rampazzo

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato F al Decreto n. 46 del 07/11/2018 pag. 1/4

DA TRASMETTERE ALMENO 120 GIORNI PRIMA DEL GIORNO IN CUI SI VUOLE INTERROMPERE L'ATTIVITÀ DI COORDINATORE

Marca da bollo di € 16,00
[1]

Alla
Regione del Veneto
Direzione Servizi sociali
Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile

tramite raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo postale
Dorsoduro, 3493
30123 Venezia

oppure

tramite inoltro alla casella di posta elettronica certificata
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: richiesta di cancellazione dall'elenco dei "Coordinatori rete di Nidi in Famiglia", tenuto dalla Regione del Veneto ai sensi della deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale.

La sottoscritta persona _____ , nata a _____ (____) il _____ e residente a _____ (_____) in via/piazza/altro_____n._____, CF _____ ,

CHIEDE

di essere cancellata dall'elenco dei "Coordinatori rete di Nidi in Famiglia", tenuto dalla Regione del Veneto ai sensi della deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale, **con effetto dal 120° giorno successivo alla data della presente richiesta**.
A tal fine, consapevole che l'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni di seguito rese la espone alle responsabilità penali previste in caso di false dichiarazioni, così come espressamente stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

[1] D.P.R. 26-10-1972 n. 642 "Disciplina dell'imposta di bollo" (Pubblicato nella Gazz. Uff. 11 novembre 1972, n. 292, S.O.), [Allegato A - Tariffa] Art. 3 [Ricorsi al Presidente della Repubblica - **Istanze**, petizioni e ricorsi agli organi dell'Amministrazione dello Stato - Note di trascrizione, iscrizione, rinnovazione e annotazione]:
"1. Ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica. **Istanze**, petizioni, ricorsi e relative memorie diretti agli uffici e agli organi, anche collegiali, dell'Amministrazione dello Stato, delle **regioni**, delle province, dei comuni, loro consorzi e associazioni, delle comunità montane e delle unità sanitarie locali, nonché agli enti pubblici in relazione alla **tenuta di pubblici registri**, tendenti ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili: per ogni foglio";
"5. **Per le istanze trasmesse per via telematica, l'imposta di cui al comma 1-bis è dovuta nella misura forfettaria di euro 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento**".

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato F al Decreto n. 46 del 07/11/2018 pag. 2/4

DICHIARA,

ai sensi dell'art. 46 del predetto D.P.R., con le modalità di cui agli artt. 21 e 38 stesso decreto e ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale numero 153 del 16.2.2018:

1) di essere nata a_____ il _____ ;
2) di essere cittadina _____ ;
3) di essere residente in _____ , via/piazza/altro_____n._____ , telefono _____ , e-mail _____ , pec _____ ;
4) di possedere il seguente codice fiscale _____ ;
5) di possedere la seguente partita IVA _____ ;
6) di non essere occupata, ad oggi, nell'attività di "Coordinatore di rete di Nidi in Famiglia", di cui alla deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta della Regione del Veneto;
7) rispetto alla propria condizione professionale[2]:
   - □ di aver svolto il lavoro di "Coordinatore di rete di Nidi in Famiglia" (di cui alla deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta della Regione del Veneto) presso i seguenti "Nidi in Famiglia":
     1. _____ ;
     2. _____ ;
     3. _____ ;
     4. _____ ;
     5. _____ ;
     6. _____ ;
     7. _____ ;
     8. _____ ;
     9. _____ ;
     10. _____ ;
     11._____ ;
     12._____ ;
     13._____ ;
     14._____ ;
     15._____ ;
     16...[3]
   - □ di essere dipendente pubblico presso _____ _____ ;
   - □ di svolgere la seguente attività lavorativa e al seguente indirizzo: _____ _____ ;
   - □ altro: _____ _____ _____ ;
8) di aver comunicato la decisione di chiedere la cancellazione dall'elenco dei "Coordinatori rete di Nidi in Famiglia" ai rispettivi "Educatori di Nidi in Famiglia" della rete seguita;
9) di aver letto l'allegata informativa sul trattamento dei dati personali di cui al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e di essere consapevole che, in relazione alle medesime disposizioni, la Regione del Veneto si riserva di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per

[2] Barrare il riquadro di interesse.
[3] Nel caso di ulteriori "Nidi in Famiglia", aggiungere altre righe.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

finalità istituzionali, tutti i dati personali derivanti dalla gestione della presente comunicazione, nei limiti e secondo le disposizioni di cui al Regolamento 2016/679/UE,

ALLEGA

una fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Luogo: _____

Data: _____

Firma

_____

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato F al Decreto n. 46 del 07/11/2018 pag. 4/4

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato al trattamento dei dati che la riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore pro-tempore della Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile.
Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che la riguardano, è: dpo@regione.veneto.it.
La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è individuare la persona regolarmente autorizzata dalla Regione del Veneto ad operare nell'ambito dell'unità di offerta denominata "Nido in Famiglia" in qualità di "Coordinatore rete di Nidi in Famiglia" e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale, nel rispetto del decreto-legislativo 13.4.2017, numero 65 (in particolare dell'articolo 14, comma 3.).
I dati raccolti potranno essere trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
I dati, trattati da persone autorizzate, potranno saranno comunicati e diffusi attraverso il website istituzionale della Regione del Veneto www.regione.veneto.it, ai sensi deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale, nel rispetto del decreto-legislativo 13.4.2017, numero 65 (in particolare dell'articolo 14, comma 3.).
Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

1. per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;
2. per altre finalità (ad es. rispondere a quesiti posti via mail, ecc.), il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola;
3. per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al sottoscritto l'accesso ai dati personali che la riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale, disciplinato dalla deliberazione numero 1502 del 20.9.2011 della Giunta Regionale e dalla deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale, nel rispetto del decreto-legislativo 13.4.2017, numero 65 (in particolare dell'articolo 14, comma 3.).
L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali.
In caso di mancato conferimento dei dati personali inerenti alla verifica dei requisiti specifici per operare in qualità di "Educatore di Nido in Famiglia", non sarà possibile registrare la richiesta di cancellazione dall'elenco dei "Coordinatori rete di Nidi in Famiglia" tenuto dalla Regione del Veneto, in considerazione dell'impossibilità di verificare la fonte da cui provengono.

Il Dirigente Delegato
Dott. Lorenzo Rampazzo

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato G al Decreto n. 46 del 07/11/2018 pag. 1/4

Alla
Regione del Veneto
Direzione Servizi sociali
Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani
e Servizio civile

tramite raccomandata con avviso di ricevimento
all'indirizzo postale
Dorsoduro, 3493
30123 Venezia

oppure

tramite inoltro alla casella di posta
elettronica certificata
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: "Educatori di Nido in Famiglia" convenzionati con "Coordinatore rete di Nidi in Famiglia", ai sensi della deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale.

La sottoscritta persona _____ , nata a _____ (____) il _____ e residente a _____ (____) in via/piazza/altro_____ n._____, CF_____ , iscritta nell'elenco dei "Coordinatori rete di Nidi in Famiglia", tenuto dalla Regione del Veneto ai sensi della deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale, consapevole che l'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni di seguito rese la espone alle responsabilità penali previste in caso di false dichiarazioni, così come espressamente stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA,

ai sensi dell'art. 47 del predetto D.P.R., con le modalità di cui agli artt. 21 e 38 stesso decreto e ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale numero 153 del 16.2.2018:

1) che le seguenti persone, iscritte nell'elenco degli "Educatori di Nidi in Famiglia" tenuto dalla Regione del Veneto ai sensi della deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale, hanno stipulato, con la sottoscritta, la convenzione stabilita dalla medesima deliberazione per i compiti amministrativi previsti per il rispettivo "Nido in Famiglia":

	Educatore di "Nido in Famiglia"		Nome del "Nido in Famiglia"	Indirizzo del "Nido in Famiglia"
	Nome	Cognome		
1.				
2.				

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato G al Decreto n. 46 del 07/11/2018 pag. 2/4

3.				
4.				
5.				
6.				
7.				
8.				
9.				
10.				
11.				
12.				
13.				

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato G al Decreto n. 46 del 07/11/2018 pag. 3/4

…[1]				

2) di aver acquisito, da parte di ciascuno degli "Educatori di Nido in Famiglia" indicati, l'autorizzazione al trattamento dei dati personali di cui al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR);
3) di aver letto l'allegata informativa sul trattamento dei dati personali di cui al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e di essere consapevole che, in relazione alle medesime disposizioni, la Regione del Veneto si riserva di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, tutti i dati personali derivanti dalla gestione della presente comunicazione, nei limiti e secondo le disposizioni di cui al Regolamento 2016/679/UE;
4) **di impegnarsi, sin da ora, a comunicare eventuali variazioni intervenute rispetto alle informazioni rese nella presente e, con riferimento allo scioglimento della convenzione con gli "Educatori di Nido in Famiglia", a dare informazione del cambiamento con almeno 120 giorni di anticipo rispetto alla decorrenza degli effetti, sia alla Regione che agli "Educatori di Nido in Famiglia" interessati**,

ALLEGA

una fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Luogo: _____

Data: _____

Firma

_____

[1] Nel caso di ulteriori "Nidi in Famiglia" convenzionati, aggiungere altre righe.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato G al Decreto n. 46 del 07/11/2018 pag. 4/4

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato al trattamento dei dati che la riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore pro-tempore della Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile.
Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che la riguardano, è: dpo@regione.veneto.it.
La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è individuare la persona regolarmente autorizzata dalla Regione del Veneto ad operare nell'ambito dell'unità di offerta denominata "Nido in Famiglia" in qualità di "Coordinatore rete di Nidi in Famiglia" e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale, nel rispetto del decreto-legislativo 13.4.2017, numero 65 (in particolare dell'articolo 14, comma 3.).
I dati raccolti potranno essere trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
I dati, trattati da persone autorizzate, potranno saranno comunicati e diffusi attraverso il website istituzionale della Regione del Veneto www.regione.veneto.it, ai sensi deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale, nel rispetto del decreto-legislativo 13.4.2017, numero 65 (in particolare dell'articolo 14, comma 3.).
Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

1. per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;
2. per altre finalità (ad es. rispondere a quesiti posti via mail, ecc.), il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola;
3. per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al sottoscritto l'accesso ai dati personali che la riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale, disciplinato dalla deliberazione numero 1502 del 20.9.2011 della Giunta Regionale e dalla deliberazione numero 153 del 16.2.2018 della Giunta Regionale, nel rispetto del decreto-legislativo 13.4.2017, numero 65 (in particolare dell'articolo 14, comma 3.).
L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali.
In caso di mancato conferimento dei dati personali inerenti alla verifica dei requisiti specifici per operare in qualità di "Coordinatore rete Nidi in Famiglia", non sarà possibile registrare la comunicazione inerente all'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia" con i quali è stata stipulato l'accordo/convenzione per la rispettiva "Rete di Nidi in Famiglia", tenuto dalla Regione del Veneto, in considerazione dell'impossibilità di verificare la fonte da cui provengono.

Il Dirigente Delegato
Dott. Lorenzo Rampazzo

(Codice interno: 382186)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 48 del 13 novembre 2018

Approvazione graduatoria dei progetti di servizio civile nazionale positivamente valutati, di competenza della Regione del Veneto - finanziati. Bando 2017 - Rettifica.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si provvede alla rettifica della graduatoria dei progetti di servizio civile nazionale positivamente valutati - Bando 2017, di competenza regionale, di cui al DDR del 4 giugno 2018, n. 33 e DDR del 28 giugno 2018, n. 38.

Il Direttore

VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 64, recante: "Istituzione del Servizio Civile Nazionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 5 aprile 2002, n.77, recante: "Disciplina del Servizio Civile Nazionale a norma dell'articolo 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Circolare dell'Ufficio Nazionale per il servizio civile del 23 settembre 2013, concernente: "Norme sull'accreditamento degli enti di servizio civile nazionale";

VISTA la Circolare dell'Ufficio Nazionale per il servizio civile del 15 maggio 2014, concernente: "Proroga del termine di presentazione delle richieste di accreditamento e di adeguamento previsto dalla Circolare 23 settembre 2013, concernente: Norme sull'accreditamento degli enti di servizio civile nazionale";

VISTO il Decreto Ministeriale del 5 maggio 2016 con il quale è stato approvato il "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 13 luglio 2017, n. 1091, con la quale sono stati adottati i criteri aggiuntivi regionali da applicare ai progetti presentati in Veneto, così come previsto dal Prontuario sopracitato;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 3 agosto 2017, recante: "Albo degli enti di servizio civile universale. Norme e requisiti per l'iscrizione";

VISTO l'avviso agli Enti con il quale il Capo del Dipartimento, in accordo con le Regioni e Province Autonome, ha fissato alle ore 14:00 del 30 novembre 2017 il termine per la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale;

CONSIDERATO che entro il 30 novembre 2017 sono stati trasmessi alla Regione del Veneto - Direzione Servizi Sociali - U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, da parte degli enti iscritti all'albo regionale per il servizio civile, un numero di 169 progetti di servizio civile, da realizzarsi in Veneto per l'impiego di numero 1173 giovani;

VISTO il Decreto del 19 gennaio 2018, n. 1, con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile ha provveduto a nominare un'apposita Commissione per l'esame e la valutazione dei progetti di servizio civile nazionale presentati dagli enti entro la data del 30 novembre 2017;

VISTA la nota del 9 maggio 2018, n.170587, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, minori, giovani e servizio civile ha comunicato all'Ufficio per il Servizio Civile Nazionale di aver completato la procedura selettiva e ha trasmesso altresì l'elenco dei progetti, con il punteggio attribuito, redatto in ordine decrescente;

ACCERTATA la regolarità delle operazioni svolte dalla predetta Commissione di valutazione;

VISTI i Decreti del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile del 4 giugno 2018, n. 33 e del 28 giugno 2018, n. 38, con i quali è stata approvata la graduatoria dei progetti di servizio civile nazionale - Bando 2017 positivamente valutati, di competenza della Regione del Veneto;

ACCERTATO che, sulla base del Verbale della Commissione, con DDR n. 33/2018 è stata disposta, nell'ambito del progetto "LibrAria 3" presentato dall'Associazione Comuni della Marca Trevigiana, l'esclusione della sede di Caerano San Marco, in

quanto non conforme alle disposizioni previste dal sopra richiamato prontuario e in particolare dal paragrafo 4.2, lettera c punto 8, per la seguente motivazione:

- *Relativamente al Comune di Caerano di San Marco, Impossibilità di riferire l'OLP alla sede di attuazione del progetto in cui il volontario è impiegato. Pertanto il volontario richiesto per la suddetta sede non potrà essere assegnato; ciò comporta la limitazione dei giovani, con conseguente diminuzione del numero complessivo da 28 a 27;*

VISTA l'istanza di reintegro della sede di Caerano San Marco per il progetto "LibrAria 3", presentata dall'Associazione Comuni della Marca Trevigiana con nota pervenuta al prot. reg. n. 415001 in data 12 ottobre 2018, con la quale è stata trasmessa, tra l'altro, la richiesta di riesame dell'esclusione formulata dal Garante regionale dei diritti della persona;

SENTITO l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile e recepite le indicazioni fornite dallo stesso con nota pervenuta al prot. reg. n. 450078 del 6 novembre 2018, si ritiene che l'ente Associazione Comuni della Marca Trevigiana possa essere reintegrato per il progetto relativo alla sede del Comune di Caerano San Marco;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere all'inserimento del progetto "LibrAria 3" per n. 28 volontari nella graduatoria finale di merito dei progetti di servizio civile nazionale approvata con DDR n. 33 del 4 giugno, con il punteggio di 72;

CONSIDERATO che la graduatoria finale di merito è determinata dall'ordine decrescente dei punteggi attribuiti ai singoli progetti dalla Commissione di valutazione;

RITENUTO di poter procedere alla determinazione della graduatoria finale di merito dei progetti di servizio civile nazionale - Bando 2017;

VISTO il DDR del 6 aprile 2018, n. 22 avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle Unità Organizzative "Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile". "Flussi Migratori" e "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale", afferenti alla Direzione Servizi Sociali";

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rettificare e approvare la graduatoria finale di merito dei progetti di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, presentati dagli enti iscritti all'albo regionale per il servizio civile entro la data del 30 novembre 2017 e valutati dalla Commissione nominata con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile;
3. di mantenere, per le motivazioni indicate in premessa, la sola limitazione per il progetto "LibrAria 3" presentata dall'Associazione Comuni della Marca Trevigiana:

- *Le attività, descritte alla voce 8.3, di apertura e di gestione del servizio bibliotecario potranno essere svolte dai volontari solo in affiancamento e non in autonomia;*

4. di disporre le limitazioni di cui all'**Allegato B,** parte integrante del presente provvedimento, per le motivazioni indicate nel suddetto allegato;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza;
6. di notificare il presente atto all'Associazione Comuni della Marca Trevigiana;
7. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
8. di pubblicare la graduatoria di cui al presente Decreto sul sito internet della Regione www.regione.veneto.it.

Lorenzo Rampazzo

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018

pag. 1/17

N	COD. ENTE	DENOMINAZIONE ENTE	TITOLO PROGETTO	SETTORE	PROV.	PUNTEGGIO	VOL. RICHIESTI	VOL. EFFETTIVI	LIMITAZIONI
1	NZ00558	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	Studiare si può! Università senza barriere	Assistenza	PD	**92**	5	5	Si
2	NZ06050	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE SAN GAETANO ONLUS	WE FEEL	Assistenza	VI	**92**	5	5	No
3	NZ00558	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	Agenda 2030: i diritti umani per città e comunità inclusive e sostenibili	Educazione e Promozione culturale	PD	**89**	4	4	No
4	NZ00558	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	Un verde abbraccio: attività inclusive nell'Hortus Conclusus	Ambiente	PD	**89**	4	4	No
5	NZ00558	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	Il Sistema Museale verso gli 800 anni dell'Ateneo di Padova	Patrimonio artistico e culturale	PD	**89**	9	9	No
6	NZ06050	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE SAN GAETANO ONLUS	Trame di vita: narrarsi per riscoprire se stessi	Assistenza	VI	**89**	25	25	No
7	NZ00175	COMUNE DI PIOVE DI SACCO	Un patto per la lettura	Educazione e Promozione culturale	PD	**89**	6	6	No
8	NZ02408	UNIVERSITA' CA' FOSCARI DI VENEZIA	Studenti part time: studiare lavorando, si può	Educazione e Promozione culturale	VE	**88**	2	2	No
9	NZ00320	COMUNE DI VICENZA	EDU_CARE	Educazione e Promozione culturale	VI	**87**	12	12	No

Allegato A al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag 2/17

10	NZ00708	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO IL PORTICO	Il Portico nella città	Assistenza	VE	**87**	6	6	No
11	NZ06270	COOPERATIVA SOCIALE INSIEME SI PUO'	ComuniCARE	Educazione e Promozione culturale	TV	**87**	3	3	No
12	NZ06270	COOPERATIVA SOCIALE INSIEME SI PUO'	INTRECCIAMO STORIE DI VITA - Servizio Civile per il recupero della memoria storica degli anziani e del legame con la loro famiglia.	Assistenza	TV	**87**	6	6	No
13	NZ00558	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	Il Servizio Civile: un'opportunità per l'orientamento e la crescita professionale	Educazione e Promozione culturale	PD	**86**	13	11	Si
14	NZ00558	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	Con le persone tra la carta e il web nelle biblioteche dell'Ateneo di Padova	Patrimonio artistico e culturale	PD	**86**	23	23	No
15	NZ00558	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	Welcome mobility! SCN e internazionalizzazione all'Università	Educazione e Promozione culturale	PD	**86**	8	8	Si
16	NZ02408	UNIVERSITA' CA' FOSCARI DI VENEZIA	UniveForAll	Assistenza	VE	**86**	2	2	No
17	NZ02408	UNIVERSITA' CA' FOSCARI DI VENEZIA	ProssimaMente	Educazione e Promozione culturale	VE	**86**	2	2	No
18	NZ02408	UNIVERSITA' CA' FOSCARI DI VENEZIA	Biblio anch'io 2	Patrimonio artistico e culturale	VE	**86**	7	7	No
19	NZ02408	UNIVERSITA' CA' FOSCARI DI VENEZIA	Biblioteca accademica online 2: l'informazione a portata di mano	Patrimonio artistico e culturale	VE	**86**	8	8	No
20	NZ02408	UNIVERSITA' CA' FOSCARI DI VENEZIA	Study in Venice - A place like no other!	Educazione e Promozione culturale	VE	**86**	2	2	No

Allegato A al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag 3/17

21	NZ07277	LA BOTTEGA SOLIDALE S.C.S. A R.L.	NOI VOGLIAMO CAMBIARE IL MONDO: giovani per una economia equa e solidale in VENETO	Educazione e Promozione culturale	GE	**86**	19	19	No
22	NZ00320	COMUNE DI VICENZA	BIBLIOTECHE + GIOVANI: costruire insieme i servizi del futuro	Patrimonio artistico e culturale	VI	**84**	7	7	No
23	NZ00104	ASSOCIAZIONE MANI TESE	CITTADINI DI UN MONDO SOSTENIBILE E GIUSTO	Educazione e Promozione culturale	MI	**84**	3	3	No
24	NZ01111	COMUNE DI MIRA	New libraries: biblioteche per il futuro	Patrimonio artistico e culturale	VE	**84**	6	3	Si
25	NZ00558	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	Il Servizio Civile a supporto della comunità	Assistenza	PD	**83**	8	8	Si
26	NZ00558	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	PET's friend: Ateneo e SCN per il benessere degli animali	Ambiente	PD	**83**	4	3	Si
27	NZ00558	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	Let's MuSMe: il Museo per tutti	Patrimonio artistico e culturale	PD	**83**	2	2	Si
28	NZ00558	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	Cultura e cittadinanza che si incontrano con il Servizio Civile	Patrimonio artistico e culturale	PD	83	9	9	No
29	NZ00558	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	Storia e immagine dell'Università e dell'Accademia Galileiana: tra tradizione e innovazione	Patrimonio artistico e culturale	PD	83	9	9	No
30	NZ03396	FEDERAZIONE DEL VOLONTARIATO PROVINCIALE - ONLUS	CivilVerde2	Ambiente	VR	83	8	8	Si
31	NZ00232	COMUNE DI VERONA	Il viaggio attraverso gli occhi del sociale	Assistenza	VR	83	2	2	No

Allegato A al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag 4/17

32	NZ00295	COMUNE DI PADOVA	LINEA CONTINUA. SERVIZI SOCIALI PER GLI ADULTI 2018	Assistenza	PD	83	6	6	No
33	NZ05424	ASSOCIAZIONE PICCOLA FRATERNITA' DI PORTO LEGNAGO ONLUS	SINERGICI	Assistenza	VR	82	3	3	No
34	NZ00558	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	Unipd 4.0: creatività multimediale per la didattica e la ricerca con il sostegno del SCN	Educazione e Promozione culturale	PD	82	2	2	Si
35	NZ00558	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	I laboratori di informatica e matematica: il SCN a supporto dell'Ateneo	Educazione e Promozione culturale	PD	82	5	3	Si
36	NZ03396	FEDERAZIONE DEL VOLONTARIATO PROVINCIALE - ONLUS	FIABA2-Famiglia, Istruzione, Animazione per Bambini e Adolescenti	Assistenza	VR	82	6	6	Si
37	NZ00016	COMUNE DI VENEZIA	La nonviolenza per tutti: costruttori di cittadinanza	Educazione e Promozione culturale	VE	82	3	2	Si
38	NZ00358	COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	Informazione è comunicazione	Assistenza	VI	81	4	4	Si
39	NZ00706	AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA	METTIAMOCI IL NASO	Assistenza	VR	81	28	28	Si
40	NZ03823	AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E.S.U. DI VENEZIA	Formarsi alla Consulenza psicologica, Disabilità Orientamento: volontari SCN nei servizi per giovani e studenti	Educazione e Promozione culturale	VE	81	3	3	No
41	NZ00522	UNIONE MONTANA FELTRINA	LA FORZA DEL SCN PER PROMUOVERE LA CULTURA	Educazione e Promozione culturale	BL	81	30	30	No

Allegato A al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag 5/17

42	NZ00522	UNIONE MONTANA FELTRINA	IL SCN PER SALVAGUARDARE IL NOSTRO TERRITORIO	Ambiente	BL	81	16	16	No
43	NZ00558	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	SCN e ImmaginAfrica per il dialogo interculturale	Educazione e Promozione culturale	PD	81	2	2	Si
44	NZ00016	COMUNE DI VENEZIA	Infanzia e adolescenza: interventi di promozione delle condizioni di benessere dei minori e delle loro famiglie	Assistenza	VE	81	11	11	Si
45	NZ00232	COMUNE DI VERONA	Politiche Giovanili: un'esperienza in 'Comune'	Educazione e Promozione culturale	VR	81	2	2	No
46	NZ00620	COMUNE DI VIGONOVO	CIVITAS, Rete Accogliente	Assistenza	VE	81	4	4	No
47	NZ00358	COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	"OLTRE LA SCUOLA: educazione, sport e territorio"	Educazione e Promozione culturale	VI	80	3	3	Si
48	NZ07301	CENTRO VENETO PROGETTI DONNA	Codice donna: giovani a servizio delle donne 2018	Assistenza	PD	80	6	6	Si
49	NZ03396	FEDERAZIONE DEL VOLONTARIATO PROVINCIALE - ONLUS	SOS- Solidarietà Obiettivo Salute	Assistenza	VR	80	7	7	Si
50	NZ03396	FEDERAZIONE DEL VOLONTARIATO PROVINCIALE - ONLUS	CARE 2 - Percorsi per la Cultura, Arte e Educazione	Educazione e Promozione culturale	VR	80	12	12	Si
51	NZ00016	COMUNE DI VENEZIA	Venezia e i suoi Musei: progetti di valorizzazione	Patrimonio artistico e culturale	VE	80	7	7	Si
52	NZ00016	COMUNE DI VENEZIA	Venezia: città senza barriere. Progetti e attività innovative per l'integrazione	Assistenza	VE	80	3	3	No

Allegato A al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag 6/17

53	NZ00295	COMUNE DI PADOVA	PICCOLI INTRECCI. 3-5 ANNI	Educazione e Promozione culturale	PD	80	10	8	Si
54	NZ06504	EMMANUEL SOC.COOP.SOCIALE	Un anno in-superAbile	Assistenza	VR	80	8	8	No
55	NZ00358	COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	DALLA FAMIGLIA ALLA COMUNITÀ DI PRATICHE	Assistenza	VI	79	8	8	No
56	NZ00706	AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA	CON OCCHI NUOVI	Assistenza	VR	79	24	24	Si
57	NZ00558	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	Il Servizio Civile Nazionale: un'esperienza inclusiva	Assistenza	PD	79	7	6	Si
58	NZ00016	COMUNE DI VENEZIA	Casa del Cinema, Biblioteca VEZ e Fondazione Querini Stampalia: tutela e valorizzazione della cultura a Venezia	Patrimonio artistico e culturale	VE	79	6	6	No
59	NZ00016	COMUNE DI VENEZIA	Protezione civile e salvaguardia dei beni culturali	Protezione Civile	VE	79	2	2	No
60	NZ00039	CONGREGAZIONE SUORE ORSOLINE DEL SACRO CUORE DI MARIA	ViviAMO tutte le vite	Assistenza	VI	79	4	4	No
61	NZ07437	ASSOCIAZIONE FAMIGLIA IN MUSICA	FAMILY VENETO 2 - Contro lo spreco alimentare	Educazione e Promozione culturale	RM	78	25	25	Si
62	NZ00016	COMUNE DI VENEZIA	Venezia, l'Italia e l'Europa: comunicare i progetti per la città	Educazione e Promozione culturale	VE	78	3	3	No
63	NZ00358	COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	LA BIBLIOTECA INCLUSIVA	Educazione e Promozione culturale	VI	77	4	4	Si

Allegato A al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag 7/17

64	NZ00486	COMUNE DI CAMPOLONGO MAGGIORE	GIOVANI IN CAMPO	Assistenza	VE	77	4	4	No
65	NZ03151	ASSOCIAZIONE COMUNI DELLA MARCA TREVIGIANA	#CAREsharing - per una comunità educante	Educazione e Promozione culturale	TV	77	13	13	Si
66	NZ03151	ASSOCIAZIONE COMUNI DELLA MARCA TREVIGIANA	PROGETTO AMBIENTE 2017	Ambiente	TV	77	5	5	Si
67	NZ03396	FEDERAZIONE DEL VOLONTARIATO PROVINCIALE - ONLUS	STORIA2-STrumenti, Opportunità e Risorse per gli Anziani	Assistenza	VR	77	5	5	No
68	NZ03396	FEDERAZIONE DEL VOLONTARIATO PROVINCIALE - ONLUS	RISE- Realtà per l'Inclusione Sociale e l'Emergenza	Assistenza	VR	77	7	6	Si
69	NZ00016	COMUNE DI VENEZIA	Di generazione in generazione, giovani che camminano con persone anziane	Assistenza	VE	77	6	6	Si
70	NZ00016	COMUNE DI VENEZIA	Starter: le fragilità delle persone adulte	Assistenza	VE	77	2	2	No
71	NZ00295	COMUNE DI PADOVA	PADOVA GIOVANE 2018	Educazione e Promozione culturale	PD	77	4	4	No
72	NZ00358	COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	UN P@TRIMONIO IN RETE (3^ edizione)	Patrimonio artistico e culturale	VI	76	4	4	Si

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag. 8/17

73	NZ01058	ASSOCIAZIONE MOVIMENTO NON VIOLENTO - SEZ. ITALIANA DELLA W.R.I.	AZIONE NONVIOLENTA	Educazione e Promozione culturale	VR	76	3	3	Si
74	NZ06793	ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO IN RETE - FEDERAZIONE PROVINCIALE DI VICENZA	Una rete competente e solidale	Assistenza	VI	76	8	8	Si
75	NZ03396	FEDERAZIONE DEL VOLONTARIATO PROVINCIALE - ONLUS	BB - Senza Barriere	Assistenza	VR	76	21	21	Si
76	NZ00016	COMUNE DI VENEZIA	Il sito Unesco Venezia e la sua Laguna: informazione e tutela del patrimonio	Patrimonio artistico e culturale	VE	76	6	6	No
77	NZ00232	COMUNE DI VERONA	Cultura Giovani. Civici Musei d'Arte e Museo di Storia Naturale di Verona	Patrimonio artistico e culturale	VR	76	9	7	Si
78	NZ02252	CASA ALBERGO PER ANZIANI	IL FILO DELLA VITA!	Assistenza	RO	76	28	28	No
79	NZ00016	COMUNE DI VENEZIA	Archivio Storico delle Arti Contemporanee: conservazione e valorizzazione dei fondi archivistici e bibliografici	Patrimonio artistico e culturale	VE	75	10	10	No
80	NZ00016	COMUNE DI VENEZIA	Il museo di Storia Naturale: biblioteca e acquario - fase 2	Patrimonio artistico e culturale	VE	75	2	2	Si
81	NZ00016	COMUNE DI VENEZIA	Prove tecniche di convivenza a Venezia...proseguiamo!	Assistenza	VE	75	3	3	No

Allegato A al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag 9/17

82	NZ00232	COMUNE DI VERONA	Marketing e Comunicazione dei Servizi Culturali	Educazione e Promozione culturale	VR	75	3	3	No
83	NZ00232	COMUNE DI VERONA	Un catalogo per la storia dello spettacolo tra '800 e '900 a Verona	Patrimonio artistico e culturale	VR	75	9	9	No
84	NZ00620	COMUNE DI VIGONOVO	UNA BIBLIOTECA ACCOGLIENTE	Patrimonio artistico e culturale	VE	75	2	2	No
85	NZ00232	COMUNE DI VERONA	La scuola delle mani e delle parole	Educazione e Promozione culturale	VR	74	2	2	No
86	NZ00232	COMUNE DI VERONA	La terra in gioco: educare a stili di vita sostenibili	Educazione e Promozione culturale	VR	74	2	2	No
87	NZ00295	COMUNE DI PADOVA	SERVIZI SOCIALI - UNDER 18	Assistenza	PD	74	6	6	Si

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag. 10/17

88	NZ01814	FE.VO.S.S. - FEDERAZIONE DEI SERVIZI DI VOLONTARIATO SOCIO SANITARIO - VERONA	Progetto SOL: socializzazione e assistenza domiciliare	Assistenza	VR	74	4	4	Si
89	NZ00558	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	Il Servizio Civile Nazionale e l'invecchiamento attivo: tendi la mano per migliorare la qualità di vita	Assistenza	PD	73	4	4	No
90	NZ02408	UNIVERSITA' CA' FOSCARI DI VENEZIA	HELIOS: sostenibilità e Servizio Civile Universale	Educazione e Promozione culturale	VE	73	2	2	No
91	NZ03151	ASSOCIAZIONE COMUNI DELLA MARCA TREVIGIANA	ALL INCLUSIVE	Assistenza	TV	73	31	31	Si
92	NZ03151	ASSOCIAZIONE COMUNI DELLA MARCA TREVIGIANA	LibrAria 2	Patrimonio artistico e culturale	TV	73	29	29	Si
93	NZ03151	ASSOCIAZIONE COMUNI DELLA MARCA TREVIGIANA	LibrAria 1	Patrimonio artistico e culturale	TV	73	20	20	Si
94	NZ03770	ANCIVENETO	BIBLIOTECA E TERRITORIO	Patrimonio artistico e culturale	PD	73	19	19	Si
95	NZ00016	COMUNE DI VENEZIA	Facendo si impara: la dimensione educativa della cultura e della lettura al Centro Culturale Candiani e Biblioteca VEZ Junior	Educazione e Promozione culturale	VE	73	4	4	Si
96	NZ00016	COMUNE DI VENEZIA	Incontriamoci in ludoteca e impariamo a giocare!	Educazione e Promozione culturale	VE	73	10	10	Si

Allegato A al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag 11/17

97	NZ00075	MAG MUTUA PER L'AUTOGESTIONE COOPERATIVA SOCIALE	La vita è impresa? Creiamo Imprese Sociali di vita!	Educazione e Promozione culturale	VR	73	4	4	Si
98	NZ00358	COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	Un Museo in 3D. Nuovi strumenti per la conservazione, tutela, valorizzazione	Patrimonio artistico e culturale	VI	72	4	4	Si
99	NZ03151	ASSOCIAZIONE COMUNI DELLA MARCA TREVIGIANA	LibrAria 3	Patrimonio artistico e culturale	TV	72	28	28	Si
100	NZ03151	ASSOCIAZIONE COMUNI DELLA MARCA TREVIGIANA	CASCHI D'ARGENTO - sostegno agli anziani trevigiani	Assistenza	TV	72	28	28	Si
101	NZ03770	ANCIVENETO	AIUTO SOCIALE	Assistenza	PD	72	13	13	Si
102	NZ03770	ANCIVENETO	I GIOVANI FANNO LA DIFFERENZA	Assistenza	PD	72	13	13	Si
103	NZ05961	COOPERATIVA SOCIALE CSA CENTRO SERVIZI ASSOCIATI	Comunità educante - per la crescita armoniosa dei minori	Assistenza	TV	72	2	2	No
104	NZ03338	POLESINE SOLIDALE	Giovani e partecipazione	Educazione e Promozione culturale	RO	72	2	2	Si
105	NZ00178	FONDAZIONE GIORGIO CINI	Per il patrimonio culturale:approcci virtuosi per la tutela, gestione, fruizione e divulgazione.	Educazione e Promozione culturale	VE	71	10	8	Si
106	NZ02315	COMITATO D'INTESA TRA LE ASSOCIAZIONI VOLONTARISTICHE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO	COSTRUIRE INSIEME LA SOLIDARIETA' E LA RESPONSABILITA' CIVILE QUINTA EDIZIONE	Assistenza	BL	71	11	11	Si

Allegato A al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag 12/17

107	NZ03770	ANCIVENETO	GIOVANI SOLIDALI	Assistenza	PD	**71**	13	13	Si
108	NZ03770	ANCIVENETO	AZIONI CULTURALI	Patrimonio artistico e culturale	PD	**71**	8	8	No
109	NZ00295	COMUNE DI PADOVA	PROGETTO GIOVANI COMUNICA	Educazione e Promozione culturale	PD	**71**	2	2	No
110	NZ03232	CASA DI RIPOSO "A. GALVAN"	"Nuovi spazi, nuovi legami" - Vita collettiva e condivisione di esperienze	Assistenza	PD	**70**	4	4	No
111	NZ03151	ASSOCIAZIONE COMUNI DELLA MARCA TREVIGIANA	MI FA CIVILE - il Servizio Civile per i MI-nori	Assistenza	TV	**70**	19	19	No
112	NZ00039	CONGREGAZIONE SUORE ORSOLINE DEL SACRO CUORE DI MARIA	Con-TATTO, a fianco di minori e donne, senza confini	Assistenza	TV	**70**	5	5	No
113	NZ00016	COMUNE DI VENEZIA	Musei Civici, Archivio Fotografico Giacomelli e Archivio Fotografico Urbanistica:riconoscere, digitalizzare, progettare, promuovere	Patrimonio artistico e culturale	VE	**70**	8	7	Si
114	NZ00295	COMUNE DI PADOVA	DOWN IN TOWN	Assistenza	PD	**69**	4	4	No
115	NZ03151	ASSOCIAZIONE COMUNI DELLA MARCA TREVIGIANA	DiversAbilità	Assistenza	TV	**69**	11	11	No
116	NZ01827	COOPERATIVA SOCIALE CODESS SOCIALE	MUOVIAMOCI IN COMPAGNIA	Assistenza	PD	**69**	2	2	Si

Allegato A al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag 13/17

117	NZ03770	ANCIVENETO	UNA COMUNITA' MIGLIORE	Assistenza	PD	**69**	10	10	Si
118	NZ01992	CENTRO RESIDENZIALE ANZIANI UMBERTO I	LA BOTTEGA DEI SAPERI	Assistenza	PD	**68**	11	11	No
119	NZ03770	ANCIVENETO	COMUNITA' CULTURALE	Patrimonio artistico e culturale	PD	**68**	18	18	No
120	NZ06036	ASSOCIAZIONE "IL GERMOGLIO" ONLUS	Centriamo	Educazione e Promozione culturale	VR	**67**	2	2	Si
121	NZ07331	ASSOCIAZIONE CENTRO-MASTERMIND	Il sostegno delle informazioni	Educazione e Promozione culturale	PD	**67**	2	2	No
122	NZ07678	COMUNE DI CADONEGHE	Giovani attivi	Educazione e Promozione culturale	PD	**66**	2	2	No
123	NZ07785	FONDAZIONE IREA MORINI PEDRINA PELA' TONO	AUTONOMI: teorie e pratiche per il vivere quotidiano	Assistenza	PD	**66**	8	8	No
124	NZ05985	EQUALITY COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	PARKOURS: ITINERARI E STRATEGIE DI INCLUSIONE SOCIALE PER MINORI E GIOVANI ADULTI SVANTAGGIATI, 2018	Assistenza	PD	**66**	4	4	No
125	NZ06933	ISTITUTO LUIGI CONFIGLIACHI PER I MINORATI DELLA VISTA	OLTRE LA MEMORIA ... ho valore nella tradizione	Assistenza	PD	**66**	4	4	Si
126	NZ06560	P.O. CROCE VERDE PADOVA	CONOSCERE IL LAVORO NEL SISTEMA SANITARIO	Assistenza	PD	**65**	20	20	Si
127	NZ07333	COMUNE DI MONSELICE	La bottega della cultura	Patrimonio artistico e culturale	PD	**65**	2	2	No

Allegato A al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag 14/17

128	NZ07333	COMUNE DI MONSELICE	Monselice informa	Educazione e Promozione culturale	PD	**65**	2	2	No
129	NZ07343	COMUNE DI BELFIORE	The Biblio Life	Patrimonio artistico e culturale	VR	**65**	2	2	No
130	NZ07678	COMUNE DI CADONEGHE	Anziani felici	Assistenza	PD	**65**	2	2	Si
131	NZ07744	CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO	Bello e resiliente	Protezione Civile	PD	**65**	2	2	Si
132	NZ02744	COMUNE DI JESOLO	A come... Arzilli!	Assistenza	VE	**64**	2	2	Si
133	NZ02744	COMUNE DI JESOLO	Inform@turismo & territorio	Educazione e Promozione culturale	VE	**64**	2	2	No
134	NZ04090	IPAB "LA PIEVE"	La cura dell'anziano	Assistenza	VI	**64**	5	4	Si
135	NZ07335	COMUNE DI CASALE DI SCODOSIA	Biblio time	Patrimonio artistico e culturale	PD	**64**	2	2	No
136	NZ07334	COMUNE DI URBANA	Per le vie della storia	Patrimonio artistico e culturale	PD	**64**	2	2	No
137	NZ07615	CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE	Libri in rete	Patrimonio artistico e culturale biblioteche	PD	**64**	2	2	Si
138	NZ00358	COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	Carte in tavola	Patrimonio artistico e culturale	VI	**63**	2	2	Si

Allegato A al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag 15/17

139	NZ02744	COMUNE DI JESOLO	Amica Biblioteca	Patrimonio artistico e culturale	VE	**63**	2	2	No
140	NZ07636	COOPERATIVA SOCIALE IL FOCOLARE	Taglia e Cuci la tua autonomia	Assistenza	VR	**63**	2	2	Si
141	NZ07685	ASSOCIAZIONE CENTRO MASCHERE E STRUTTURE GESTUALI	Nuove energie per il Museo Sartori	Patrimonio artistico e culturale	TV	**62**	2	2	No
142	NZ01111	COMUNE DI MIRA	Fuori di campo	Assistenza	VE	**62**	4	4	Si
143	NZ03324	COMUNE DI MESTRINO	Filò insieme	Educazione e Promozione culturale	PD	**62**	2	2	No
144	NZ06195	COMUNE DI MERLARA	Energie attive per Merlara	Educazione e Promozione culturale	PD	**62**	2	2	No
145	NZ07322	INCONTRO FRA I POPOLI	Cittadini cosmopoliti 2.0	Educazione e Promozione culturale	PD	**62**	2	2	No
146	NZ07335	COMUNE DI CASALE DI SCODOSIA	Il Comune amico	Educazione e Promozione culturale	PD	**62**	2	2	No
147	NZ07581	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SI-FA	Un trampolino sul futuro	Educazione e Promozione culturale	VR	**62**	2	2	Si
148	NZ07597	COMUNE DI TEOLO	Mi prendo cura di te	Assistenza	VE	**62**	2	2	No
149	NZ07598	COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA	La biblioteca animatrice di relazioni e informazioni	Patrimonio artistico e culturale	PD	**61**	2	2	No

Allegato A al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag 16/17

150	NZ02323	UNIONE MONTANA MAROSTICENSE	Comunità viva, sicura e solidale	Educazione e Promozione culturale	VI	**61**	3	3	No
151	NZ02744	COMUNE DI JESOLO	Giovani protagonisti	Educazione e Promozione culturale	VE	**61**	2	2	No
152	NZ04090	IPAB "LA PIEVE"	Ciao bimbi	Assistenza / Minori	VI	**61**	2	2	No
153	NZ04090	IPAB "LA PIEVE"	Noi ci siamo	Assistenza / Disabili	VI	**61**	2	2	Si
154	NZ07598	COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA	Connessioni inclusive	Educazione e Promozione culturale	PD	**60**	2	2	No
155	NZ02742	COMUNE DI OCCHIOBELLO	Insieme si cresce	Assistenza / Anziani	RO	**60**	4	4	No
156	NZ07678	COMUNE DI CADONEGHE	Cultura in azione	Patrimonio artistico e culturale	PD	**60**	2	2	No
157	NZ00161	COMUNE DI ABANO TERME	Abano vivace	Educazione e Promozione culturale	PD	**59**	6	4	Si
158	NZ06187	ENERGIE SOCIALI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attiviamoci in Comune	Educazione e Promozione culturale	VR	**58**	2	2	No
159	NZ06900	CENTRO SERVIZI PADOVA SOLIDALE	Le nuove sfide del Terzo Settore	Educazione e Promozione culturale	PD	**57**	2	2	No
160	NZ06187	ENERGIE SOCIALI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Housing e Quartiere	Educazione e Promozione culturale	VR	**56**	2	2	Si

Allegato A al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag 17/17

161	NZ02221	ASSOCIAZIONE AGAPE	CON L'AGAPE 2018	Assistenza	VE	**52**	2	2	No
162	NZ07709	COOPERATIVA SOCIALE PERCORSO VITA	INCONTRO AI MIGRANTI	Assistenza	PD	**51**	3	3	Si
163	NZ02225	ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI SOCCORSO CROCE BIANCA ONLUS	Pronti ad aiutare 2018 - Cortina	Assistenza	BZ	**40**	2	2	Si
164	NZ04995	NOVA COOPERATIVA SOCIALE	PROGETTARE FUTURO	Assistenza	VI	**37**	6	6	No

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n 48 del 13 NOV. 2018 pag. 1/26

N	COD. ENTE	DENOMINAZIONE ENTE	TITOLO PROGETTO	VOL. RICH.	VOL. EFF.	PUNTI	LIMITAZIONI
1	NZ00558	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	Studiare si può! Università senza barriere	5	5	92	1)Alla voce 8.3, relativamente all'area di intervento n. 1, le attività di accompagnamento e di trasporto degli studenti con disabilità possono essere svolte dai giovani in autonomia se rivolte a utenti con lievi disturbi della deambulazione; in caso contrario possono essere svolte a supporto di personale specializzato.
2	NZ00558	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	Il Servizio Civile: un'opportunità per l'orientamento e la crescita professionale	13	11	86	1)Alla voce 8.3, presso la sede "LINK" (Laboratorio per la ricerca e il sostegno alla comunità), si richiede ai giovani volontari assegnati di effettuare: *spostamenti nelle diverse scuole per la raccolta dati.* Tale attività può essere svolta in maniera saltuaria, in quanto viene esercitata presso sedi differenti da quella indicata. 2)Le attività descritte per i giovani volontari assegnati presso la sede "Servizio alla Persona", espresse alla voce 8.3, non giustificano la presenza di 2 volontari; ciò comporta la limitazione dei giovani assegnati presso la suddetta sede da 2 a 1. 3)Le attività descritte per i giovani volontari assegnati presso la sede "Servizio Orientamento", espresse alla voce 8.3, non giustificano la presenza di 3 volontari; ciò comporta la limitazione dei giovani assegnati presso la suddetta sede da 3 a 2.
3	NZ00558	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	Welcome mobility! SCN e internazionalizzazione all'Università	8	8	86	Le attività previste alla voce 8.3, relativamente alla sede "Scuola di Medicina e Chirurgia", non permettono la riserva dei posti dei giovani con bassa scolarizzazione.

Allegato B al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag. 2/26

4	NZ01111	COMUNE DI MIRA	New libraries: biblioteche per il futuro	6	3	84	1)Alla voce 8.3, Piano di attuazione 4, le attività relative alla progettazione e realizzazione dei gruppi di lettura possono essere svolte dai giovani volontari in affiancamento a personale specializzato. 2)Assenza del curriculum vitae dell'OLP Aranyossy Andras, come inserito nel Box 16; pertanto i volontari richiesti per la sede "BILIOTECA COMUNALE DI ORIAGIO" non potranno essere assegnati; ciò comporta la limitazione dei giovani, con conseguente diminuzione del numero complessivo da 6 a 3.
5	NZ00558	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	Il Servizio Civile a supporto della comunità	8	8	83	Alla voce 8.3, le attività di servizio di doposcuola e del centro estivo ricreativo potranno essere svolte in maniera saltuaria, in quanto vengono esercitate presso sedi differenti da quella indicata.
6	NZ00558	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	PET's friend: Ateneo e SCN per il benessere degli animali	4	3	83	Le attività descritte per i giovani volontari assegnati presso la sede "DIPARTIMENTO DI MEDICINA ANIMALE, PRODUZIONE E SALUTE (1000D) - MAPS (OSPED VET)", espresse alla voce 8.3, non giustificano la presenza di 4 volontari; ciò comporta la limitazione dei giovani assegnati presso la suddetta sede da 4 a 3.
7	NZ00558	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	Let's MuSMe: il Museo per tutti	2	2	83	Alla voce 8.3, Obiettivo A, azione 4 si prevede che: *la/il volontaria/o collaborerà nel contattare i provveditorati regionali per organizzare giornate evento sul territorio (potrà per tanto dover uscire dalla sede museale per recarsi presso altre sedi, luoghi di informazione per gli insegnanti).* Tale attività potrà essere svolta in maniera saltuaria, in quanto viene esercitata presso sedi differenti da quella indicata.
8	NZ03396	FEDERAZIONE DEL VOLONTARIATO PROVINCIALE - ONLUS	CivilVerde2	8	8	83	Alla voce 8.3, presso la sede "Cea Legambiente", si richiede ai giovani volontari assegnati di effettuare attività di: *porta a porta nelle scuole.* Tale attività può essere svolta in maniera saltuaria, in quanto viene esercitata presso sedi differenti da quella indicata.

Allegato B al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag. 3/26

9	NZ00558	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	Unipd 4.0: creatività multimediale per la didattica e la ricerca con il sostegno del SCN	2	2	82	Alla voce 8.3, le attività nell'ambito *Video*, relative alle *riprese di eventi, cerimonie e convegni presso il Bo o presso Dipartimenti o presso le sedi deputate dell'Ateneo. Allestimento del set di ripresa registrazione audio, video e fotografica* potranno essere svolte in maniera saltuaria, in quanto vengono esercitate presso sedi differenti da quella indicata.
10	NZ00558	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	I laboratori di informatica e matematica: il SCN a supporto dell'Ateneo	5	3	82	1)Le attività descritte per i giovani volontari assegnati presso la sede "Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (00275) - DEI", espresse alla voce 8.3, non giustificano la presenza di 2 volontari; ciò comporta la limitazione dei giovani assegnati presso la suddetta sede da 2 a 1. 2)Le attività descritte per i giovani volontari assegnati presso la sede "Dipartimento di Matematica", espresse alla voce 8.3, non giustificano la presenza di 2 volontari; ciò comporta la limitazione dei giovani assegnati presso la suddetta sede da 2 a 1.
11	NZ03396	FEDERAZIONE DEL VOLONTARIATO PROVINCIALE - ONLUS	FIABA2 - Famiglia, Istruzione, Animazione per Bambini e Adolescenti	6	6	82	Alla voce 8.3, le mansioni relative *all'organizzazione e svolgimento di attività di aiuto per l'apprendimento della lingua italiana, di alfabetizzazione, soprattutto per minori stranieri o italiani con carenze*, presso la sede "L'ancora", possono essere svolte solo a supporto di personale specializzato.
12	NZ00016	COMUNE DI VENEZIA	La nonviolenza per tutti: costruttori di cittadinanza	3	2	82	Le attività descritte per i giovani volontari assegnati presso la sede "Servizio Civile", espresse alla voce 8.3, non giustificano la presenza di 3 volontari; ciò comporta la limitazione dei giovani assegnati presso la suddetta sede da 3 a 2.

Allegato B al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag. 4/26

13	NZ00358	COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	Informazione è comunicazione	4	4	81	Alla voce 8.3, le attività di *Accoglienza e coordinamento, presso gli spazi comunali, degli insegnanti e dei ragazzi partecipanti al progetto "MATH & Co"* possono essere svolte solo in affiancamento a personale specializzato.
14	NZ00706	AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA	METTIAMOCI IL NASO	28	28	81	1)Documento d'identità non valido del formatore Maistri Francesco, che pertanto non potrà essere incluso nella docenza dei moduli relativi della formazione specifica prevista al punto 40 della scheda progetto. 2)Alla voce 8.3, le attività di pernottamento e quelle nei Centri di Sollievo e nei Centri aggregativi organizzati sul territorio o nei Comuni limitrofi potranno essere svolte in maniera saltuaria, in quanto vengono esercitate presso sedi differenti da quelle indicate. 3)Alla voce 8.3, le attività di accompagnamento/trasporto delle persone con disabilità, possono essere svolte dai giovani in autonomia se rivolte a utenti con lievi disturbi della deambulazione; in caso contrario possono essere svolte a supporto di personale specializzato.

Allegato B al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag. 5/26

15	NZ00558	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	SCN e ImmaginAfrica per il dialogo interculturale	2	2	81	1)Alla voce 8.3, nell'ambito delle attività di *Comunicazione esterna e gestione del sito web*, si prevedono le seguenti mansioni: *realizzare il materiale informativo (depliant, locandine, ecc.) e distribuirlo presso i punti principali di ritrovo e aggregazione del contesto cittadino.* Tali attività potranno essere svolte in maniera saltuaria, in quanto vengono esercitate presso sedi differenti da quella indicata. 2)Alla voce 8.3, nell'ambito *Richiedenti Asilo*, la *presenza una o due volte la settimana allo sportello/punto di ascolto presso il CLA e/o presso il Servizio diritto allo Studio e Tutorato* potrà svolgersi in maniera saltuaria, in quanto si realizza presso sedi differenti da quella indicata.
16	NZ00016	COMUNE DI VENEZIA	Infanzia e adolescenza: interventi di promozione delle condizioni di benessere dei minori e delle loro famiglie	11	11	81	Alla voce 8.3, nell'ambito *Progettazione psicopedagogica*, in riferimento agli obiettivi generali E ed F, si prevede: *attività di sensibilizzazione/informazione nelle scuole: il volontario prende parte agli incontri organizzati in ogni Istituto Comprensivo del territorio comunale.* Tale attività potrà svolgersi in maniera saltuaria, in quanto si realizza presso sedi differenti da quelle indicate.
17	NZ00358	COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	"OLTRE LA SCUOLA: educazione, sport e territorio"	3	3	80	Alla voce 8.3, le attività da realizzarsi all'interno degli spazi scolastici, potranno svolgersi in maniera saltuaria, in quanto si attuano presso sedi differenti da quella indicata.
18	NZ07301	CENTRO VENETO PROGETTI DONNA	Codice donna: giovani a servizio delle donne 2018	6	6	80	Alla voce 8.3, nell'ambito operativo del Centro antiviolenza, le *attività di babysitteraggio* non potranno essere svolte dai volontari assegnati.

Allegato B al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag. 6/26

19	NZ03396	FEDERAZIONE DEL VOLONTARIATO PROVINCIALE - ONLUS	SOS- Solidarietà Obiettivo Salute	7	711	80	1)Alla voce 8.3, relativamente alla sede "Associazione diabetici Verona" si prevede: *realizzare incontri di sensibilizzazione ed informazione/prevenzione nelle scuole del territorio*. Tale attività potrà svolgersi in maniera saltuaria, in quanto si realizza presso una sede differente da quella indicata. 2)Alla voce 8.3, relativamente alla sede "FIDAS – Donatori Volontari Sangue", si prevede: *ideazione Assistenza e gestione di incontri con studenti nelle scuole*. Tale attività potrà svolgersi in maniera saltuaria, in quanto si realizza presso una sede differente da quella indicata.
20	NZ03396	FEDERAZIONE DEL VOLONTARIATO PROVINCIALE - ONLUS	CARE 2 - Percorsi per la Cultura, Arte e Educazione	12	12	80	1)Alla voce 8.3, relativamente alla sede "Cestim Volontariato", si prevede: *raccolta delle nuove diponibilità attraverso incontri individuali effettuati in sede e talvolta in provincia*. Tale attività potrà svolgersi in maniera saltuaria, in quanto si realizza presso una sede differente da quella indicata 2)Alla voce 8.3, relativamente alla sede "Veronettamica", si prevede: *essere presente durante la fase di avvio e per lo svolgimento di un progetto all'interno della scuola [...] Partecipare agli eventi fuori sede programmati*. Tale attività potrà svolgersi in maniera saltuaria, in quanto si realizza presso una sede differente da quella indicata 2)Alla voce 8.3, relativamente alla sede "Il Giracose", si prevede: *redazione di relazioni consuntive delle attività svolte di educazione al recupero realizzate nei contesti territoriali , siano scuole del territorio sud ovest veronese o veronese, siano attività svolte in sede.* Le attività realizzate nelle scuole del territorio potranno svolgersi solo in maniera saltuaria, in quanto si attuano in sedi differenti da quella indicata.
21	NZ00016	COMUNE DI VENEZIA	Venezia e i suoi Musei: progetti di valorizzazione	7	7	80	Alla voce 8.3, relativamente alla sede "MUSEO CORRER", si prevede: *supporto e integrazione in attività di*

Allegato B al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag. 7/26

							controllo/monitoraggio delle opere/documenti presenti in varie dislocazioni: nelle sale espositive dello stesso Museo Correr, nei depositi, presso altre sedi museali della Fondazione, nonché in altre svariate dislocazioni esterne (depositi presso uffici istituzionali ecc.). Tale attività potrà svolgersi in maniera saltuaria, in quanto si realizza anche presso una sede differente da quella indicata
22	NZ00295	COMUNE DI PADOVA	PICCOLI INTRECCI. 3-5 ANNI	10	8	80	1)Le attività descritte per i giovani volontari assegnati presso la sede "SCUOLA DELL'INFANZIA LUIGI GUI", espresse alla voce 8.3, non giustificano la presenza di 4 volontari; ciò comporta la limitazione dei giovani assegnati presso la suddetta sede da 4 a 3. 2) Le attività descritte per i giovani volontari assegnati presso la sede "SCUOLA DELL'INFANZIA SAN LORENZO DA BRINDISI", espresse alla voce 8.3, non giustificano la presenza di 4 volontari; ciò comporta la limitazione dei giovani assegnati presso la suddetta sede da 4 a 3. 3)Per tutte le attività a stretto contatto coi bambini, si richiedono competenze specifiche da parte dei volontari assegnati.

Allegato B al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag. 8/26

23	NZ00706	AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA	CON OCCHI NUOVI	24	24	79	1)Documento d'identità non valido del formatore Maistri Francesco, che pertanto non potrà essere incluso nella docenza dei moduli relativi della formazione specifica prevista al punto 40 della scheda progetto. 2)Alla voce 8.3, si prevede: *affiancare gli operatori del CSI nelle attività sportive e motorie proposte nelle palestre del territorio o di Comuni limitrofi per i ragazzi disabili.* Tale attività potrà svolgersi in maniera saltuaria, in quanto si realizza in sedi differenti da quelle indicate. 3)Alla voce 8.3, le attività di pernottamento e quelle nei Centri Diurni e di Sollievo e nei Centri aggregativi organizzati sul territorio o nei Comuni limitrofi potranno essere svolte in maniera saltuaria, in quanto vengono esercitate presso sedi differenti da quelle indicate. 3)Alla voce 8.3, le attività di accompagnamento/trasporto delle persone con disabilità, possono essere svolte dai giovani in autonomia se rivolte a utenti con lievi disturbi della deambulazione; in caso contrario possono essere svolte a supporto di personale specializzato.
24	NZ00558	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	Il Servizio Civile Nazionale: un'esperienza inclusiva	7	6	79	Le attività descritte per i giovani volontari assegnati presso la sede "Sap Dynamic Psychoterapy", espresse alla voce 8.3, non giustificano la presenza di n. 2 volontari; ciò comporta la decurtazione dei giovani volontari richiesti da 2 a 1, con conseguente diminuzione del numero complessivo da 7 A 6..

25	NZ07437	ASSOCIAZIONE FAMIGLIA IN MUSICA	FAMILY VENETO 2 - Contro lo spreco alimentare	25	25	78	1)Documento d'identità non valido del formatore Iannello Concetto, che pertanto non potrà essere incluso nella docenza dei moduli relativi della formazione specifica prevista al punto 40 della scheda progetto. 2)Le attività descritte alla voce 8.3 non permettono la riserva dei posti dei giovani con bassa scolarizzazione.
26	NZ00358	COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	LA BIBLIOTECA INCLUSIVA	4	4	77	1)Documento d'identità non valido del formatore Naglieri Francesco, che pertanto non potrà essere incluso nella docenza dei moduli relativi della formazione specifica prevista al punto 40 della scheda progetto.

Allegato B al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag. 10/26

27	NZ03151	ASSOCIAZIONE COMUNI DELLA MARCA TREVIGIANA	#CAREsharing - per una comunità educante	13	13	77	1)Alla voce 8.3, tutte le attività riguardanti la formazione in aula, gli incontri nelle scuole e la formazione residenziale potranno svolgersi in maniera saltuaria, in quanto si realizzano in sedi differenti da quelle indicate. 2)Alla voce 8.3, relativamente alla sede "VOLONTARINSIEME - CSV Treviso", nell'ambito *Nella e con la Scuola* si prevede: *organizzerà e parteciperà alla conduzione di percorsi formativi in aula e fuori da scuola intorno ai temi dell'interculturalità, delle educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva*. Tale attività non potrà essere svolta dai volontari assegnati. 3)Alla voce 8.3, relativamente alla sede "COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DELLA SINISTRA PIAVE", le attività di *pomeriggi di doposcuola in collaborazione con l'Associazione San Vincenzo seguendo i ragazzi di 1° e 2° superiore nei compiti pomeridiani (2 volte a settimana)* non potranno essere svolte dai volontari assegnati. 4)Alla voce 8.3, relativamente alla sede "Associazione I Care Onlus- Idee con l'Africa", le *attività di animazione verso minori e giovani* potranno svolgersi in maniera saltuaria. 5)Alla voce 8.3, relativamente alla sede "Associazione NATs per... Onlus", si prevede: *supporterà l'organizzazione e la realizzazione delle attività formative e dei percorsi laboratoriali all'interno dell'Istituto Penale per i Minorenni di Treviso a favore dei giovani ristretti, e all'interno della Casa Circondariale di Treviso*. Tale attività potrà svolgersi in maniera saltuaria, in quanto si realizza in sedi differenti da quella indicata.
28	NZ03151	ASSOCIAZIONE COMUNI DELLA MARCA TREVIGIANA	PROGETTO AMBIENTE 2017	5	5	77	Alla voce 8.3, in riferimento a tutte le sedi di attuazione del progetto, le attività di *sensibilizzazione presso la cittadinanza e*

Allegato B al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag. 11/26

							le scuole potranno svolgersi in maniera saltuaria, in quanto si realizzano in sedi differenti da quelle indicate.
29	NZ03396	FEDERAZIONE DEL VOLONTARIATO PROVINCIALE - ONLUS	RISE- Realtà per l'Inclusione Sociale e l'Emergenza	7	6	77	Le attività descritte per i giovani volontari assegnati presso la sede "ACISJF protezione della giovane", espresse alla voce 8.3, non giustificano la presenza di n. 2 volontari; ciò comporta la decurtazione dei giovani volontari richiesti da 2 a 1, con conseguente diminuzione del numero complessivo da 7 a 6.
30	NZ00016	COMUNE DI VENEZIA	Di generazione in generazione, giovani che camminano con persone anziane	6	6	77	Alla voce 8.3, nell'ambito delle attività del "SERVIZIO ANZIANI COMUNE DI VENEZIA", con riferimento all'obiettivo specifico A1, le attività di *compagnia in casa* potranno svolgersi in maniera saltuaria, in quanto si realizzano in sedi differenti da quella indicata.
31	NZ00358	COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	UN P@TRIMONIO IN RETE (3^ edizione)	4	4	76	1)Documento d'identità non valido del formatore Naglieri Francesco, che pertanto non potrà essere incluso nella docenza dei moduli relativi della formazione specifica prevista al punto 40 della scheda progetto.
32	NZ03151	ASSOCIAZIONE MOVIMENTO NON VIOLENTO - SEZ. ITALIANA DELLA W.R.I.	AZIONE NONVIOLENTA	3	3	76	1)Documento d'identità non valido del formatore Moratto Adriano, che pertanto non potrà essere incluso nella docenza dei moduli relativi della formazione specifica prevista al punto 40 della scheda progetto.

Allegato B al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag. 12/26

33	NZ06793	ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO IN RETE - FEDERAZIONE PROVINCIALE DI VICENZA	Una rete competente e solidale	8	8	76	1)Alla voce 8.3, relativamente all'Ente "Volontariato in Rete"; si prevede: *partecipazione a progetti rivolti agli studenti delle scuole che collaborarono con l'Ente*. Tale attività potrà svolgersi in maniera saltuaria, in quanto si realizza in sedi differenti da quella indicata. 2)Alla voce 8.3, relativamente alla sede "l'Associazione Integrazione Onlus", si prevede: *collaborare presso il centro di documentazione avviato con il progetto del servizio civile nazionale "L'Altro come ricchezza [...]I giovani volontari parteciperanno ad incontri ed attività presso la scuola in supporto alle attività dell'associazione Integrazione*. Tali attività potranno svolgersi in maniera saltuaria, in quanto si realizzano in sedi differenti da quella indicata.

Allegato B al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag. 13/26

34	NZ03396	FEDERAZIONE DEL VOLONTARIATO PROVINCIALE - ONLUS	BB - Senza Barriere	21	21	76	1)Alla voce 8.3, relativamente alla sede "AGBD", si prevede: *affiancamento degli educatori presso l' appartamento ed in attività esterne all' associazione [...] Collaborazione con il personale dell'associazione o con gli educatori nella programmazione e attuazione di eventi a carattere sociale organizzati dal personale o dai ragazzi presso la sede, l'appartamento o in sedi esterne*. Tali attività possono svolgersi in maniera saltuaria, in quanto si realizzano in sedi differenti da quella indicata. 2)Alla voce 8.3, relativamente alla sede "C.A.R.S. – Centro di accoglienza e recupero sociale" e alla sede "Proposte Sociali Valeggio", le attività di accompagnamento/trasporto delle persone disabili possono essere svolte dai giovani in autonomia se rivolte a utenti con lievi disturbi o in caso contrario possono essere svolte a supporto di personale specializzato. 3)Alla voce 8.3, relativamente alla sede "Cooperativa Panta Rei -La groletta", si fa riferimento alla possibilità di *eventuali turni notturni*. Tale attività non potrà essere svolta dai volontari assegnati.

Allegato B al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag. 14/26

35	NZ00232	COMUNE DI VERONA	Cultura Giovani. Civici Musei d'Arte e Museo di Storia Naturale di Verona	9	7	76	1)Le attività descritte per i giovani volontari assegnati presso la sede "MUSEO DI CASTELVECCHIO", espresse alla voce 8.3, non giustificano la presenza di n. 6 volontari; ciò comporta la decurtazione dei giovani volontari richiesti da 6 a 4, con conseguente diminuzione del numero complessivo da 9 a 7. 2)Alla voce 8.1 si prevede che: *i volontari potranno svolgere le loro mansioni anche in altri luoghi partecipando eventualmente anche a ricerche sul campo o presso altri Enti.* Tali attività potranno svolgersi in maniera saltuaria, in quanto si realizzano presso sedi differenti da quelle indicate.
36	NZ00016	COMUNE DI VENEZIA	Il museo di Storia Naturale: biblioteca e acquario - fase 2	2	2	75	Assenza del curriculum vitae della formatrice Favaretto Barbara, che pertanto non potrà essere inclusa nella docenza dei moduli relativi della formazione specifica prevista al punto 40 della scheda progetto.
37	NZ00295	COMUNE DI PADOVA	SERVIZI SOCIALI - UNDER 18	6	6	74	Alla voce 8.3, relativamente all'Azione 5 e all'Azione 6, *il sostegno nelle attività dei doposcuola o centri aggregativi* e l'*aiuto individuale e di gruppo nei centri estivi* potranno svolgersi in maniera saltuaria in quanto si realizzano presso sedi differenti da quelle indicate.
38	NZ01814	FE.VO.S.S. - FEDERAZIONE DEI SERVIZI DI VOLONTARIATO SOCIO SANITARIO - VERONA	Progetto SOL: socializzazione e assistenza domiciliare	4	4	74	Per il sistema di selezione indicato alla voce 18 della scheda progetto si rinvia ai criteri del Dipartimento adottati con Decreto Direttoriale 11.06.2009 nr. 173.

39	NZ03151	ASSOCIAZIONE COMUNI DELLA MARCA TREVIGIANA	ALL INCLUSIVE	31	31	73	1)Le attività, descritte alla voce 8.3, relativamente al *supporto nel servizio di doposcuola e/o centri estivi* potranno svolgersi saltuariamente, in quanto si realizzano in sedi differenti da quelle indicate. 2)Le attività, indicate alla voce 8.3, relative all'accompagnamento/trasporto delle persone disabili, possono essere svolte dai giovani in autonomia se rivolte a utenti con lievi disturbi o in caso contrario possono essere svolte a supporto di personale specializzato. 3) Le attività di babysitteraggio durante i corsi di lingua italiana per donne straniere, previste alla voce 8.3, non potranno essere svolte dai volontari assegnati.
40	NZ03151	ASSOCIAZIONE COMUNI DELLA MARCA TREVIGIANA	LibrAria 2	29	29	73	Le attività, descritte alla voce 8.3, di apertura e di gestione del servizio bibliotecario potranno essere svolte dai volontari solo in affiancamento.
41	NZ03151	ASSOCIAZIONE COMUNI DELLA MARCA TREVIGIANA	LibrAria 1	20	20	73	1)Le attività, descritte alla voce 8.3, di apertura e di gestione del servizio bibliotecario potranno essere svolte dai volontari solo in affiancamento e non in autonomia. 2)Alla voce 8.3, relativamente al "Comune di Cappella Maggiore, si prevede: *il volontario verrà utilizzato per potenziare le attività con le classi, sia presso la biblioteca che nei plessi*. Tale attività potrà svolgersi in maniera saltuaria, in quanto si realizza in sedi differenti da quella indicata.

Allegato B al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag. 16/26

42	NZ03770	ANCIVENETO	BIBLIOTECA E TERRITORIO	19	19	73	Alla voce 8.3, relativamente a "Carmignano di Brenta", nell'ambito dell'"AREA 2", si prevede: *allestimento mostre gestione calendario eventi presso il nuovo auditorium comunale*. Tale attività potrà svolgersi in maniera saltuaria, in quanto si realizza in sedi differenti da quella indicata.
43	NZ00016	COMUNE DI VENEZIA	Facendo si impara: la dimensione educativa della cultura e della lettura al Centro Culturale Candiani e Biblioteca VEZ Junior	4	4	73	Documento d'identità non valido della formatrice Fabris Silvia, che pertanto non potrà essere inclusa nella docenza dei moduli relativi della formazione specifica prevista al punto 40 della scheda progetto.
44	NZ00016	COMUNE DI VENEZIA	Incontriamoci in ludoteca e impariamo a giocare!	10	10	73	Alla voce 8.3, Obiettivo generale A, si prevede: *animatori nelle attività proposte dal Servizio Ludotecario nel punto Ludoteca, nel progetto Giochi Senza Frontiere e nelle attività previste in città all'esterno della ludoteca*. Tale attività potrà svolgersi in maniera saltuaria, in quanto si realizza in sedi differenti da quella indicata.
45	NZ00075	M.A.G. - SOCIETA' MUTUA PER L'AUTOGESTIONE	La vita è impresa? Creiamo Imprese Sociali di vita!	4	4	73	Documento d'identità non valido della formatrice Giacomazzi Maria Teresa, che pertanto non potrà essere inclusa nella docenza dei moduli relativi della formazione specifica prevista al punto 40 della scheda progetto.
46	NZ00358	COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	Un Museo in 3D. Nuovi strumenti per la conservazione, tutela, valorizzazione	4	4	72	1)Per le attività, descritte alla voce 8.3 e relative all'Azione 1, si richiedono competenze specifiche da parte dei volontari assegnati. 2)I curricula delle formatrici Casarin Chiara e Bianchin Citton Elodia non sono redatti sotto forma di autocertificazione, pertanto le formatrici non potranno essere incluse nella docenza dei moduli relativi della formazione specifica prevista al punto 40 della scheda progetto.
47	NZ03151	ASSOCIAZIONE COMUNI DELLA MARCA TREVIGIANA	LibrAria 3	28	28	72	Le attività, descritte alla voce 8.3, di apertura e di gestione del servizio bibliotecario potranno essere svolte dai volontari solo in affiancamento e non in autonomia.

48	NZ03151	ASSOCIAZIONE COMUNI DELLA MARCA TREVIGIANA	CASCHI D'ARGENTO - sostegno agli anziani trevigiani	28	28	72	1)Le attività, descritte alla voce 8.3, relativamente al *supporto nel servizio di doposcuola e/o centri estivi* potranno svolgersi saltuariamente, in quanto si realizzano in sedi differenti da quelle indicate. 2)Le attività, indicate alla voce 8.3, relative all'accompagnamento/trasporto delle persone disabili, possono essere svolte dai giovani in autonomia se rivolte a utenti con lievi disturbi o in caso contrario possono essere svolte a supporto di personale specializzato. 3)Le attività di babysitteraggio durante i corsi di lingua italiana per donne straniere, previste alla voce 8.3, non potranno essere svolte dai volontari assegnati..

Allegato B al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag. 18/26

49	NZ03770	ANCIVENETO	AIUTO SOCIALE	13	13	72	1)Alla voce 8.3, nell'ambito dell'area ANZIANI, relativamente a Monteviale, si prevedono *visite domiciliari di cortesia e vicinanza*. Tali attività potranno svolgersi in maniera saltuaria, in quanto si realizzano in sedi differenti da quella indicata. 2)Alla voce 8.3, nell'ambito dell'area MINORI, relativamente a Brugine, si prevede: *servizio di supporto scolastico (doposcuola) per minori – sostegno non domiciliare ai bambini in difficoltà nello svolgimento dei compiti scolastici.* Tale attività potrà svolgersi in maniera saltuaria, in quanto si realizza in sedi differenti da quella indicata. 3)Alla voce 8.3, nell'ambito dell'area MINORI, relativamente a Chiampo, si prevede: a*ffiancamento degli educatori nella gestione del Centro Estivo o del Centro Estivo minori disabili, a seconda della valutazione del servizio sociale.* Tale attività potrà svolgersi in maniera saltuaria, in quanto si realizza in sedi differenti da quella indicata.

Allegato B al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag. 19/26

50	NZ03770	ANCIVENETO	I GIOVANI FANNO LA DIFFERENZA	13	13	72	1)Alla voce 8.3, nell'ambito dell'area DISABILI, relativamente a Rossano Veneto, le attività di accompagnamento/trasporto delle persone disabili possono essere svolte dai giovani in autonomia se rivolte a utenti con lievi disturbi o in caso contrario possono essere svolte a supporto di personale specializzato. 2)Alla voce 8.3, nell'ambito dell'area MINORI, relativamente a San Giovanni Lupatoto, al punto 3 sui "laboratori didattici" si prevede: *sarà compito dei volontari raccogliere i bisogni specifici ed organizzare degli specifici interventi mirati.* Tale attività può essere svolta dal volontario solo in affiancamento e non in autonomia. 3)Alla voce 8.3, nell'ambito dell'area DONNE CON MINORI A CARICO E DONNE IN DIFFICOLTÀ, relativamente a Thiene, le attività di *aiuto e collaborazione con l'educatore professionale presente in Casa di Accoglienza, nell'ambito dei laboratori ludico-creativi*, potranno svolgersi saltuariamente, in quanto si realizzano in sedi differenti da quella indicata.
51	NZ00178	FONDAZIONE GIORGIO CINI	Per il patrimonio culturale:approcci virtuosi per la tutela, gestione, fruizione e divulgazione.	10	8	71	Le attività descritte per i giovani volontari assegnati presso la sede "Istituto Storia dell'Arte e Fototeca", espresse alla voce 8.3, non giustificano la presenza di n. 4 volontari; ciò comporta la decurtazione dei giovani volontari richiesti da 4 a 2, con conseguente diminuzione del numero complessivo da 10 a 8.

Allegato B al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag. 20/26

52	NZ02315	COMITATO D'INTESA TRA LE ASSOCIAZIONI VOLONTARISTICHE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO	COSTRUIRE INSIEME LA SOLIDARIETA' E LA RESPONSABILITA' CIVILE QUINTA EDIZIONE	11	11	71	1)Alla voce 8.3 – "azioni di domiciliarità collegate al progetto Stacco" – le attività di trasporto/accompagnamento delle persone disabili possono essere svolte dai giovani in autonomia se rivolte a utenti con lievi disturbi o in caso contrario possono essere svolte a supporto di personale specializzato; mentre le attività di *momenti relazionali e di compagnia presso le case di riposo e le sedi delle associazioni per le persone adulte* potranno svolgersi in maniera saltuaria, in quanto si realizzano in sedi differenti da quella indicata. 2)Documento d'identità non valido del formatore Noal Manuel, che pertanto non potrà essere incluso nella docenza dei moduli relativi della formazione specifica prevista al punto 40 della scheda progetto.
53	NZ03770	ANCIVENETO	GIOVANI SOLIDALI	13	13	71	1)Nell'ambito dell'area MINORI, le attività, descritte alla voce 8.3, di doposcuola e quelle relative ai centri estivi potranno svolgersi in maniera saltuaria, in quanto si realizzano in sedi differenti da quelle indicate. 2)Nell'ambito dell'area ANZIANI, le attività, descritte alla voce 8.3, relative *ai soggiorni climatici e viaggi verso le terme curative* potranno svolgersi in maniera saltuaria, in quanto si realizzano in sedi differenti da quelle indicate.

Allegato B al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag. 21/26

54	NZ00016	COMUNE DI VENEZIA	Musei Civici, Archivio Fotografico Giacomelli e Archivio Fotografico Urbanistica:riconoscere, digitalizzare, progettare, promuovere	8	7	70	1)Non risultano chiare le competenze della formatrice Rosina Monica, che pertanto non potrà essere inclusa nella docenza dei moduli relativi della formazione specifica prevista al punto 40 della scheda progetto. 2)Le attività descritte per i giovani volontari assegnati presso la sede "Archivio Generale Venezia", espresse alla voce 8.3, non giustificano la presenza di n. 3 volontari; ciò comporta la decurtazione dei giovani volontari richiesti da 3 a 2, con conseguente diminuzione del numero complessivo da 8 a 7.
55	NZ01827	COOPERATIVA SOCIALE CODESS SOCIALE	MUOVIAMOCI IN COMPAGNIA	2	2	69	Per il sistema di selezione indicato alla voce 18 della scheda progetto si rinvia ai criteri del Dipartimento adottati con Decreto Direttoriale 11.06.2009 nr. 173.
56	NZ03770	ANCIVENETO	UNA COMUNITÀ MIGLIORE	10	10	69	1)Nell'ambito dell'area ANZIANI, alla voce 8.3, relativamente a Salara, si prevede: *trasporto inabili presso struttura di cura per attività di prevenzione, cura e riabilitazione*. Tale attività di trasporto/accompagnamento delle persone disabili può essere svolta dai giovani in autonomia se rivolte a utenti con lievi disturbi o in caso contrario può essere svolta a supporto di personale specializzato. 2)Assenza del curriculum vitae della formatrice Visentin Sara, che pertanto non potrà essere inclusa nella docenza dei moduli relativi della formazione specifica prevista al punto 40 della scheda progetto.
57	NZ06036	ASSOCIAZIONE "IL GERMOGLIO" ONLUS	Centriamo	2	2	67	Curriculum vitae non firmato del formatore Savoia Michele, che pertanto non potrà essere incluso nella docenza dei moduli relativi della formazione specifica prevista al punto 40 della scheda progetto.
58	NZ06933	ISTITUTO LUIGI CONFIGLIACHI PER I MINORATI DELLA VISTA	OLTRE LA MEMORIA ... ho valore nella tradizione	4	4	66	1)Per il sistema di selezione indicato alla voce 18 della scheda progetto si rinvia ai criteri del Dipartimento adottati con Decreto Direttoriale 11.06.2009 nr. 173.

Allegato B al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag. 22/26

							2)I curricula delle formatrici Tognon Ilaria, La Barbera Giuseppina, Bovo Elisa e Carraro Valentina non sono redatti sotto forma di autocertificazione e risultano non firmati; pertanto le formatrici non potranno essere incluse nella docenza dei moduli relativi della formazione specifica prevista al punto 40 della scheda progetto. 3)I curricula dei formatori Giolo Carlo e Foffano Giovanni e della formatrice Minichini Michela non sono redatti sotto forma di autocertificazione e risulta non chiara la scadenza del loro documento di identità; pertanto i due formatori e la formatrice non potranno essere inclusi nella docenza dei moduli relativi della formazione specifica prevista al punto 40 della scheda progetto. 4)Il curriculum vitae della formatrice Verzari Valentina non è redatto sotto forma di autocertificazione, pertanto la formatrice non potrà essere inclusa nella docenza dei moduli relativi della formazione specifica prevista al punto 40 della scheda progetto. 5)Documento d'identità non valido della formatrice Stocco Marina, che pertanto non potrà essere inclusa nella docenza dei moduli relativi della formazione specifica prevista al punto 40 della scheda progetto.
59	NZ06560	P.O. CROCE VERDE PADOVA	CONOSCERE IL LAVORO NEL SISTEMA SANITARIO	20	20	65	Per il sistema di selezione indicato alla voce 18 della scheda progetto si rinvia ai criteri del Dipartimento adottati con Decreto Direttoriale 11.06.2009 nr. 173.
60	NZ07678	COMUNE DI CADONEGHE	Anziani felici	2	2	65	Alla voce 8.3, si prevede: *affianca nell'organizzazione di attività di compagnia domiciliare; collabora alla realizzazione di attività di compagnia domiciliare*. Tali attività potranno svolgersi in maniera saltuaria, in quanto si realizzano in sedi differenti da quella indicata.

Allegato B al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag. 23/26

61	NZ07744	CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO	Bello e resiliente	2	2	65	Alla voce 8.3, relativamente all'Attività C.2, si prevede: *parteciperanno alle riunioni negli Istituti ed agli incontri informativi, preoccupandosi anche di distribuire il materiale.* Tale attività potrà svolgersi in maniera saltuaria, in quanto si realizza in sedi differenti da quelle indicate.
62	NZ02744	COMUNE DI JESOLO	A come... Arzilli!	2	2	64	Alla voce 8.3, si prevede: *affianca nell'organizzazione di attività di compagnia domiciliare; collabora alla realizzazione di attività di compagnia domiciliare*. Tali attività potranno svolgersi in maniera saltuaria, in quanto si realizzano in sedi differenti da quella indicata.
63	NZ04090	IPAB "LA PIEVE"	La cura dell'anziano	5	4	64	Le attività descritte per i giovani volontari assegnati presso la sede "Centro Servizi Anziani "Brogliati Contro", espresse alla voce 8.3, non giustificano la presenza di n. 5 volontari; ciò comporta la decurtazione dei giovani volontari richiesti da 5 a 4.
64	NZ07615	CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE	Libri in rete	2	2	64	Alla voce 8.3 si prevede: "*partecipazione alla diffusione materiali divulgativi sui servizi/attività offerti dal Consorzio presso Comune, biblioteca comunale, istituti scolastici, associazioni culturali, luoghi di aggregazione, etc.*". Tale attività potrà svolgersi in maniera saltuaria, in quanto si realizza in una sede differente da quella indicata.

Allegato B al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag. 24/26

65	NZ00358	COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	Carte in tavola	2	2	63	1)Assenza del curriculum vitae della formatrice Bonato Marika, che pertanto non potrà essere inclusa nella docenza dei moduli relativi della formazione specifica prevista al punto 40 della scheda progetto. 2)I curricula delle formatrici Casarin Chiara e Giada Liuzzo e del formatore Erbetti Marco non sono redatti sotto forma di autocertificazione, pertanto le formatrici e il formatore non potranno essere inclusi nella docenza dei moduli relativi della formazione specifica prevista al punto 40 della scheda progetto. 3)Per le attività di *censimento dei fondi archivistici* e di *digitalizzazione delle pratiche edilizie*, descritte alla voce 8.3, si richiedono competenze specifiche da parte dei volontari assegnati.
66	NZ07636	COOPERATIVA SOCIALE IL FOCOLARE	Taglia e Cuci la tua autonomia	2	2	63	Le attività, descritte alla voce 8.3, relative alle uscite fuori sede, ai soggiorni al mare, alle gite giornaliere e ai soggiorni invernali potranno svolgersi in maniera saltuaria, in quanto si realizzano in sedi differenti da quella indicata.
67	NZ01111	COMUNE DI MIRA	Fuori di campo	4	4	62	1)Il curriculum vitae della formatrice Pegoraro Lisa risulta non redatto sotto forma di autocertificazione e risulta assente il documento di identità in corso di validità; pertanto la formatrice non potrà essere inclusa nella docenza dei moduli relativi della formazione specifica prevista al punto 40 della scheda progetto. 2)Le attività "DENTRO E FUORI IL CAMPO" e "DENTRO E FUORI IL CENTRO", descritte alla voce 8.3, potranno svolgersi in maniera saltuaria, in quanto si realizzano in sedi differenti da quella indicata.
68	NZ07581	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SI-FA	Un trampolino sul futuro	2	2	62	1)Alla voce 8.1, nell'ambito dell'Obiettivo 2, si prevede: *laboratori didattici per l'accoglienza, la valorizzazione e*

Allegato B al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag. 25/26

							l'inclusione delle diversità, da realizzare durante l'anno nelle sedi della cooperativa o nelle scuole del territorio; nell'ambito dell'Obiettivo 3, si prevede: *sportello per consulenze educative individualizzate utili all'orientamento e al riorientamento, da realizzare durante l'anno nelle sedi della cooperativa o nelle scuole del territorio*; all'Obiettivo 5 si prevede: *incontri incentrati sui temi di interesse per la comunità educante, da realizzare sul territorio.* Tali attività potranno svolgersi in maniera saltuaria, in quanto si realizzano in sedi differenti da quella indicata. 2)Il curriculum vitae del formatore Bissoli Luca Piero risulta non redatto sotto forma di autocertificazione, pertanto il formatore non potrà essere incluso inclusa nella docenza dei moduli relativi della formazione specifica prevista al punto 40 della scheda progetto.
69	NZ04090	IPAB "LA PIEVE"	Noi ci siamo	2	2	61	Nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 1 "Promuovere l'autonomia e l'inclusione sociale della persona diversamente abile", le attività, descritte alla voce 8.3, di *accompagnamento e supporto agli spostamenti dentro e fuori il Centro Diurno, compresi gli spostamenti presso ospedali, studi medici, laboratori di analisi* possono essere svolte dai giovani in autonomia se rivolte a utenti con lievi disturbi o in caso contrario possono essere svolte a supporto di personale specializzato.
70	NZ00161	COMUNE DI ABANO TERME	Abano vivace	6	4	59	Le attività descritte per i giovani volontari assegnati presso la sede "BIBLIOTECA CIVICA", espresse alla voce 8.3, non giustificano la presenza di n. 6 volontari; ciò comporta la decurtazione dei giovani volontari richiesti da 6 a 4.

Allegato B al Decreto n. 48 del 13 NOV. 2018 pag. 26/26

71	NZ06187	ENERGIE SOCIALI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Housing e Quartiere	2	2	56	Assenza del documento d'identità in corso di validità della formatrice Castellani Chiara e del formatore Bolzoni Cristiano, che pertanto non potranno essere inclusi nella docenza dei moduli relativi della formazione specifica prevista al punto 40 della scheda progetto.
72	NZ07709	COOPERATIVA SOCIALE PERCORSO VITA	INCONTRO AI MIGRANTI	3	3	51	1)Per il sistema di selezione indicato alla voce 18 della scheda progetto si rinvia ai criteri del Dipartimento adottati con Decreto Direttoriale 11.06.2009 nr. 173. 2)Decurtazione da 35 a 30 del numero delle ore di servizio settimanali dei volontari, indicato alla voce 13. 3)Le attività, descritte alla voce 8.3, di *strutturare e tenere un corso di alfabetizzazione e supporto alla lingua italiana*, di *strutturare e tenere un corso di informatica di base* e di *realizzare uno spazio di ascolto volto ad offrire uno spazio in cui sia riconosciuta l'individualità della persona* potranno essere svolte dai volontari assegnati solo in affiancamento a personale specializzato.
73	NZ02225	ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI SOCCORSO CROCE BIANCA ONLUS	Pronti ad aiutare 2018 - Cortina	2	2	40	Le attività, descritte alla voce 8.3, di *trasporto infermi* e di *sensibilizzazione e operazioni di Primo Soccorso* potranno essere svolte dai volontari assegnati solo in affiancamento a personale specializzato.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FLUSSI MIGRATORI

(Codice interno: 382092)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FLUSSI MIGRATORI n. 104 del 16 ottobre 2018

Concessione di contributi alle Associazioni, ai Comitati e alle Federazioni iscritti al registro regionale di cui alla L.R. n. 2 del 9 gennaio 2003, e smi, art. 18, comma 4 bis.

[Emigrazione ed immigrazione]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, in attuazione di quanto previsto con D.G.R. n. 575 del 30 aprile 2018 vengono approvate le risultanze istruttorie, concessi i contributi per le spese di funzionamento sostenute nell'anno 2017 alle Associazioni, ai Comitati e alle Federazioni iscritti all'apposito registro regionale di cui alla L.R. n. 2/2003, art. 18 e assunto il relativo impegno di spesa.

Il Direttore

VISTO l'art. 18 della legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2, come modificata dalla legge regionale 7 giugno 2013, n. 10;

VISTO il Programma di iniziative a favore dei Veneti nel mondo, approvato con DGR n. 441 del 10 aprile 2018, con il quale la Giunta regionale ha disposto di riconoscere alle Associazioni, ai Comitati e alle Federazioni iscritti al registro regionale di cui all'art. 18, comma 2, lett. a) e c) della L.R. n. 2 del 9 gennaio 2003, un contributo per le spese di funzionamento, debitamente documentate, sostenute dagli stessi nell'anno 2017;

VISTA la D.G.R. n. 575 del 30 aprile 2018 con la quale la Giunta Regionale ha approvato i criteri per la concessione dei contributi di cui al comma 4 bis, del succitato art. 18, della L.R n. 2/2003 e smi relativi alla annualità 2018;

VISTE le direttive per l'applicazione della L.R. 9 gennaio 2003, n. 2 e successive modifiche e integrazioni approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014;

VISTA la documentazione trasmessa, nel termine perentorio del 30 giugno 2018 fissato dalla citata D.G.R. n. 575/2018, dalle seguenti Associazioni, Comitati e Federazioni iscritte al registro regionale di cui alla L.R. 9 gennaio 2003, n. 2, art. 18, comma 2, lettere a) e c):

- Associazione Bellunesi nel mondo con sede in Belluno;
- Associazione Trevisani nel mondo con sede in Treviso;
- Associazione Veronesi nel mondo con sede in Verona;
- Associazione Vicentini nel mondo con sede in Vicenza;
- Associazione ANEA con sede in Rubano, Padova;
- Confederazione Associazioni Venete in Svizzera (C.A.VE.S.) con sede in Dietikon, Svizzera;
- Federazione delle Associazioni venete del Québec (F.A.V.Q.) con sede in Montreal, Canada;
- Federazione Associazioni venete dello Stato di San Paolo con sede in San Paolo, Brasile;
- Federazione Veneta del Nuovo Galles del Sud con sede in Croydon Park, New South Wales - Australia;
- Comitato Veneto dello Stato del Rio Grande do Sul (C.O.M.V.E.R.S.) con sede in Ilòpolis, Rio Grande do Sul - Brasile;
- Comitato delle Associazioni Venete in Uruguay (C.A.V.U.) con sede in Montevideo, Uruguay;
- Comitato Associazioni venete dell'Argentina (C.A.V.A.), con sede in Buenos Aires, Argentina;
- Federazione delle Associazioni venete dello Stato del Paranà (F.A.V.E.P.), con sede in Curitiba, Paranà - Brasile;

PRESO ATTO che le seguenti Associazioni, Comitati e Federazioni, parimenti iscritte al registro regionale, non hanno inviato la documentazione richiesta con nota prot. n. 170531 del 9 maggio 2018, secondo quanto previsto dalla succitata D.G.R. n. 575/2018:

- Associazione UTRIM con sede in Treviso;
- Associazione Padovani nel mondo con sede in Padova;
- Associazione veneti nel mondo con sede in Camisano Vicentino, Vicenza
- Associazione dei Veneti in Sudafrica (A.D.V.I.S.A.) con sede in Johannesburg, Sudafrica;
- Comitato Veneto di Santa Catarina (C.O.M.V.E.S.C.) con sede in Criciùma, Santa Catarina, Brasile;
- Federazione delle Associazioni Civili Veneti nel mondo del Venezuela con sede in Sabana Grande, Venezuela;

PRESO ATTO che la Federazione delle Associazioni venete del Victoria con sede in Bulleen, Victoria - Australia con nota del 29 giugno 2018, prot. regionale 249581 del 3 luglio 2018, ha comunicato di rinunciare alla presentazione del bilancio consuntivo 2017;

DATO ATTO che la Federazione Clubs e Associazioni venete dell'Ontario, con sede in Woodbridge, Canada non ha provveduto a inviare la documentazione richiesta con la succitata nota prot. n. 170531 entro il termine perentorio del 30 giugno 2018;

RITENUTO di approvare le risultanze istruttorie e di procedere quindi alla attribuzione dei contributi annuali per le spese di funzionamento assegnati proporzionalmente alle spese sostenute nell'anno precedente fino ad esaurimento delle risorse;

RILEVATO che con la succitata D.G.R. n. 575/2018 il Direttore della Unità organizzativa Flussi Migratori è stato incaricato dell'esecuzione della stessa;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 22 del 6 aprile 2018;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, come modificato dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, relativamente alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni;

VISTA la L.R. n. 1 del 7 gennaio 2011 "Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "Trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi";

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.", artt. 26 e 27;

VISTO il D.S.G.P. n. 1 del 11 gennaio 2018;

VISTI gli atti d'ufficio;

ATTESA la compatibilità con la vigente normativa statale e regionale;

decreta

1. di approvare per i motivi indicati in premessa le risultanze istruttorie di concessione dei contributi, assegnati proporzionalmente alle spese di funzionamento sostenute nell'anno 2017, fino ad esaurimento delle risorse, alle Associazioni, ai Comitati e alle Federazioni iscritte al registro regionale di cui alla L.R. 9 gennaio 2003, n. 2, art. 18, così come riportate nei seguenti allegati al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali dello stesso:

   - **Allegato A** "Riparto contributi a Associazioni, Comitati e Federazioni iscritti al registro regionale di cui alla L.R. n. 2/2003 e smi, art. 18, comma 4 bis";
   - **Allegato B** "Elenco delle Associazioni, dei Comitati e delle Federazioni iscritti al registro regionale di cui alla L.R. 2/2003 e smi esclusi dal riparto" con l'indicazione dei rispettivi motivi;

2. di assegnare, pertanto, alle Associazioni, ai Comitati e alle Federazioni iscritte al registro regionale di cui alla L.R. 9 gennaio 2003, n. 2, art. 18, comma 2, lett. a) e c), di cui all'**Allegato A**, il contributo a fianco di ciascuno indicato, che non supera il 90% delle spese di spedizione sostenute e debitamente documentate;
3. di ritenere l'obbligazione perfezionata e, per l'effetto, di impegnare la somma omnicomprensiva di € 73.947,57 a favore dei soggetti di cui all'**Allegato A** e per gli importi a fianco di ciascuno indicati, disponendo la copertura finanziaria della spesa suddetta con impegno di spesa a carico del capitolo n. 100760 "Iniziative di informazione, istruzione e culturali a favore dei veneti nel mondo e per agevolare il loro rientro - Trasferimenti correnti" del bilancio 2018, come di seguito specificato:

   - per € 52.054,73, art. 013, P.d.C. V livello U.1.04.04.01.001;
   - per € 21.892,84, art. 014, P.d.C. V livello U.1.04.05.04.001;

4. di dare atto che la presente spesa non costituisce un debito commerciale ed è esigibile nel 2018;
5. di dare atto che si procederà al pagamento dei contributi concessi di cui all'**Allegato A** "Riparto contributi a Associazioni, Comitati e Federazioni iscritti al registro regionale di cui alla L.R. n. 2/2003 e smi, art. 18, comma 4 bis" parte integrante e sostanziale del presente atto, ad esecutività dello stesso;

6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale.

Marilinda Scarpa

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 104 del 16.10.2018 pag. 1/2

Riparto contributi a Associazioni, Comitati e Federazioni iscritti al registro regionale di cui alla L.R. n. 2/2003 e smi, art. 18, comma 4 bis

ENTE	SEDE	C.F.	Piano dei conti	Art.	TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO SOSTENUTE ANNO 2017 EURO	SPESE DI FUNZIONAMENTO SOSTENUTE fino ad un max del 90% EURO	CONTRIBUTO ASSEGNATO (ENTRO IL LIMITE DI € 15.000,00 E NON SUPERIORE AL 90% DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO)
Confederazione Associazioni venete in Svizzera (C.A.VE.S.)	Vorstadstrasse, 52 - 8953 Dietikon - Svizzera	Beneficiario estero	U.1.04.05.04.001	14	223,31	200,98	**200,98**
Federazione delle Associazioni venete del Québec (F.A.V.Q.)	5651 Place Léopold Pouliot H1G 1G8 Montreal Nord Quebec - Canada	Beneficiario estero	U.1.04.05.04.001	14	1.535,40	1.381,86	**1.381,86**
Federazione delle Associazioni venete dello Stato di San Paolo	Rua Augusta, 795 01305-000 S. Paolo – SP Brasile	Beneficiario estero	U.1.04.05.04.001	14	7.920,24	7.128,22	**7.128,22**
Federazione Veneta del Nuovo Galles del Sud	P.O. BOX 124 Croydon Park NSW 2133 - Australia	Beneficiario estero	U.1.04.05.04.001	14	297,07	267,37	**267,37**
Comitato delle Associazioni venete in Uruguay (C.A.V.U.)	Rua Raul Montenero Bustamante 6221, 11500 Montevideo - Uruagay	Beneficiario estero	U.1.04.05.04.001	14	1.253,83	1.128,45	**1.128,45**
Comitato Veneto dello Stato del Rio Grande do Sul (C.O.M.V.E.R.S.)	Rua sete de abril – 95990-000 Ilòpolis - RS Brasile	Beneficiario estero	U.1.04.05.04.001	14	6.310,12	5.679,11	**5.679,11**
Comitato Associazioni venete dell'Argentina (C.A.V.A.)	Dip. Nac. Osvaldo Benedetti, 195 C1407JUC Buenos Aires - Argentina	92102450282	U.1.04.05.04.001	14	3.940,00	3.546,00	**3.546,00**
Federazione delle Associazioni venete dello Stato del Paranà (F.A.V.E.P.)	Rua Conselheiro Laurindo, 825-80060 Curitiba Paranà - Brasile	Beneficiario estero	U.1.04.05.04.001	14	2.845,39	2.560,85	**2.560,85**
Associazione Bellunesi nel mondo	Via Cavour 3, 32100 Belluno	00213580251	U.1.04.04.01.001	13	135.699,46	122.129,51	**15.000,00**
Associazione Trevisani nel mondo	Via Cal de Breda 116, 31100 Treviso	00579500265	U.1.04.04.01.001	13	60.469,46	54.422,51	**15.000,00**

Allegato A al Decreto n. 104 del 16.10.2018 pag. 2/2

Associazione Veronesi nel mondo	Corso Porta Nuova 96, 37100 Verona	00710040239	U.1.04.04.01.001	13	6.997,89	6.298,10	**6.298,10**
Associazione Vicentini nel mondo	Via Montale 27, 36100 Vicenza	80008990246	U.1.04.04.01.001	13	32.018,08	28.816,27	**15.000,00**
ANEA Associazione nazionale ex migranti Australia	Casella Postale 36, 35030 Rubano Padova	92001780284	U.1.04.04.01.001	13	840,70	756,63	**756,63**
TOTALI					260.350,96	234.315,86	**73.947,57**

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 104 del 16.10.2018 pag. 1/1

Elenco delle Associazioni, dei Comitati e delle Federazioni iscritti al registro regionale di cui alla L.R. 2/2003 e smi esclusi dal riparto

ASSOCIAZIONE/ COMITATO/FEDERAZIONE	SEDE	MOTIVAZIONE DI ESCLUSIONE DAL RIPARTO
Associazione UTRIM	Piazza San Leonardo, 1 Treviso	Mancata presentazione della documentazione prevista entro i termini fissati dalla D.G.R. n.575 del 30 aprile 2018.
Associazione Veneti nel mondo	Via Brigata Orobica, 9 Camisano Vicentino, Vicenza	Mancata presentazione della documentazione prevista entro i termini fissati dalla D.G.R. n.575 del 30 aprile 2018.
Associazione Padovani nel mondo	c/o Provincia di Padova Piazza Antenore 3, Padova	Mancata presentazione della documentazione prevista entro i termini fissati dalla D.G.R. n.575 del 30 aprile 2018.
Federazione Clubs e Associazioni venete dell'Ontario - Canada	7465 Kipling Avenue L4L 1Y5 Woodbridge - Canada	Documentazione presentata oltre i termini fissati dalla D.G.R. n.575 del 30 aprile 2018.
Comitato Veneto di Santa Catarina (C.O.M.V.E.S.C.) - Brasile	Rua Francisco Severo Pizzeti, 114 - Bairro Vila Francesa 88817-380 Criciùma Santa Catarina - Brasile	Mancata presentazione della documentazione prevista entro i termini fissati dalla D.G.R. n.575 del 30 aprile 2018.
Federazione delle Associazioni venete del Victoria - Australia	Suite 1, 191 Bulleen Rd. – Bulleen - Victoria Australia	Presentata lettera di rinuncia in data 29/6/18 prot. regionale 249581 del 29 giugno 2018.
Federazione delle Associazioni Civili Veneti nel mondo del Venezuela	Calle Las Flores con Paraiso, Torre Ofigarel, Piso 10, Sabana Grande Caracas - Venezuela	Mancata presentazione della documentazione prevista entro i termini fissati dalla D.G.R. n.575 del 30 aprile 2018.
Associazione dei Veneti in Sudafrica (A.D.V.I.S.A.)	P.O.BOX 283 2054 Kelvin Johannesburg - South Africa	Mancata presentazione della documentazione prevista entro i termini fissati dalla D.G.R. n.575 del 30 aprile 2018.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E STRUTTURE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI

(Codice interno: 382153)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E STRUTTURE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI n. 67 del 13 novembre 2018

Ammissione ed esclusione concorrenti - Bando di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale (triennio 2018-2021) - DDGR n. 768 del 28 maggio 2018 e n. 1431 del 2 ottobre 2018.
[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Il presente atto individua l'elenco dei soggetti ammessi alla prova di concorso ai fini dell'accesso al corso triennale di formazione specifica in medicina generale.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- il decreto legislativo n. 368 del 17 agosto 1999, recante *"Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli*", così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 277/2003, disciplina il corso triennale di formazione specifica in medicina generale;
- il corso, la cui organizzazione ed attivazione è affidata alle Regioni e alle Province Autonome, è finalizzato al conseguimento del diploma necessario per l'iscrizione alla graduatoria unica regionale della Medicina Generale, che regola l'accesso alle convenzioni con il SSN in qualità di Medico di Medicina Generale;
- ai sensi dell'art. 25, 2° comma del decreto legislativo n. 368/99, la Regione Veneto, con DGR n. 768 del 28 maggio 2018, a seguito di una puntuale analisi del fabbisogno di medici di Medicina Generale alla luce dell'attuale carenza di medici e dei futuri pensionamenti, nonché constatando una disparità sul numero di borse di studio autorizzate e finanziate dal Ministero della Salute ad altre Regioni annoveranti un bacino di popolazione assistita similare o ancorché inferiore a quella del Veneto:
- ha quantificato il fabbisogno in n. 100 posti da mettere a concorso per ciascuno degli anni 2018, 2019, 2020;
- ha approvato ed emanato il bando di concorso ai fini dell'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale da svolgersi nella Regione Veneto (triennio 2018-2021) per 60 laureati in medicina e chirurgia;
- ha stabilito di incrementare i 60 posti di cui al punto precedente con ulteriori 40 posti *"... qualora il Ministero della Salute li autorizzi e ne confermi la totale copertura economica, rideterminando con-seguentemente la quota del Fondo sanitario nazionale da destinare alla formazione specifica in medicina generale e il suo riparto annuale tra le Regioni..."*;
- ai sensi della normativa sopra citata, il Ministero della Salute, con Avviso del 15 giugno 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 49 del 22 giugno 2018, ha successivamente pubblicato gli estremi dei bandi approvati dalle singole Regioni per il triennio in questione, indicando quale data del concorso il 25 settembre 2018;
- le attività di iscrizione on line delle domande di ammissione al corso nella Regione Veneto sono state gestite mediante piattaforma Web in utilizzo da Azienda Zero, istituita ex L.R. n. 19/2016 e seguenti provvedimenti attuativi (in particolare la DGR n. 555 del 30 aprile 2018 - Allegato A - p.to 2.3.6) quale ente di governance della sanità veneta e a supporto della programmazione regionale;
- con successivo decreto del Direttore dell'U.O. Cure primarie e Strutture socio- sanitarie territoriali n. 52 del 6 agosto 2018, a seguito delle attività istruttorie svolte dagli Uffici regionali e da Azienda Zero, secondo i rispettivi ambiti di competenza, è stato pubblicato l'elenco dei candidati ammessi alla prova di concorso;
- a seguito della nota della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome prot. 3766/C7SAN del 7 settembre 2018, in relazione alle ulteriori disponibilità economiche messe a disposizione dall'Intesa del 1/08/2018 (rep. atti 149 CSR) per il finanziamento di borse di studio aggiuntive per il triennio 2018/2021, da ripartirsi sulla base della quota d'accesso, il Ministero con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 72 dell' 11 settembre 2018:
- ha comunicato l'annullamento della data del concorso per l'ammissione ai corsi di formazione specifica in medicina generale del triennio 2018/2021;
- ha rinviato per le modalità di partecipazione al concorso in parola, alle indicazioni previste nei nuovi bandi regionali;

- ha stabilito che *"... la nuova data di espletamento del concorso sarà resa nota con apposito avviso da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami»..",*
- ha stabilito che *"... del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati sarà data comunicazione a mezzo avviso da pubblicarsi nei Bollettini ufficiali delle Regioni, da affiggersi anche presso gli Ordini ...";*
- successivamente, in sede di riparto del contingente 2018-2021, sono state suddivise tra le Regioni le ulteriori borse messe a disposizione e alla Regione Veneto, in particolare, ne sono state assegnate ulteriori 66 (da aggiungersi pertanto alle 60 già previste ai sensi della D.G.R. n. 768 del 28 maggio 2018 per un totale di 126 borse);
- con nota mail del 26 settembre 2018, la Commissione Salute ha comunicato il numero di borse da mettere a concorso per ciascuna Regione e ha stabilito che le stesse *"... procedano a modificare e riaprire il concorso..."* pubblicando celermente sui BUR regionali i provvedimenti di competenza, al fine di consentire al Ministero la conseguente tempestiva pubblicazione degli estratti dei bandi nella Gazzetta Ufficiale. Nella nota in questione la Commissione Salute, ha inoltre previsto che il corso relativo al triennio 2018/2021 venga avviato nel mese di marzo 2019 e ha trasmesso lo schema di bando stabilendo in proposito che:
- i candidati già ammessi nelle diverse Regioni non dovranno ripresentare la domanda, ma previa rinuncia alla stessa potranno presentare una nuova domanda di partecipazione ad altra sede regionale entro i termini previsti;
- i medici non più interessati a partecipare al concorso dovranno essere invitati ad annullare la domanda già inviata nella Regione;
- in data 27 settembre 2018 con nota prot. 598945 la Segreteria Coordinamento Tecnico Area Assistenza Territoriale - Commissione Salute - Regione Emilia-Romagna ha quindi confermato il numero di borse assegnate ad ogni Regione precisando che *"... il relativo riparto delle risorse è avvenuto in base alla quota di accesso ai sensi dell'Intesa 1/08/2018 di riparto del FSN per l'anno 2018..."* e che tali risorse *"... saranno utilizzate dalle Regioni per ... il finanziamento delle borse di studio aggiuntive per il triennio 2018/2021" e per le "spese di organizzazione dei corsi di formazione specifica in medicina generale"*;
- con successiva DGR n. 1431 del 2 ottobre 2018 da parte regionale si è provveduto a*"... modificare e riaprire il concorso"* e ad approvare nuovo bando ai fini dell'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale per il triennio 2018-2021 di n. 126 laureati in medicina e chirurgia in possesso dei requisiti previsti, stabilendo che: *"... le attività di iscrizione delle domande ... saranno gestite mediante piattaforma web in utilizzo da Azienda Zero ... i candidati già ammessi con precedente Decreto del Direttore dell'U.O. Cure primarie e Strutture socio- sanitarie territoriali n. 52 del 6.8. 2018 non dovranno ripresentare la domanda, fatta salva la possibilità di annullare la stessa ... I candidati già ammessi in altra Regione potranno presentare domanda presso la Regione Veneto, sempre tramite piattaforma, previo annullamento della domanda già formulata nell'altra Regione, dichiarando all'atto della presentazione della domanda presso la Regione Veneto gli estremi della rinuncia....* ";
- le ulteriori modalità e disposizioni relative al concorso e al corso sono contenute nell'Allegato A della DGR n. 1431 del 2 ottobre 2018 ed alla nota ministeriale prot. n. 303025122 del 25.10.2018 - relativa all'art. 10 comma 5 dell'allegato A - cui si rinvia.

PRESO ATTO della nota prot. 14602 del 12 novembre 2018 con la quale successivamente Azienda Zero, in attuazione a quanto disposto nel Bando e tenuto conto di tutto quanto sopra esposto ha trasmesso l'elenco dei candidati ammessi al concorso, ai fini dell'accesso al corso di cui trattasi.

RILEVATO che sono pervenute n. 1073 domande, tutte conformi a quanto previsto dal Bando di concorso in premessa richiamato, pertanto risultano n. 1073 candidati ammessi al concorso così come nominativamente indicati nell'**Allegato A,** parte integrante del presente atto.

RICHIAMATO il decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria - LEA n. 2 del 27 febbraio 2018 ad oggetto "*Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5 - individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle Unità Organizzative 'Cure primarie e Strutture socio-sanitarie territoriali" e , "Assistenza specialistica, liste d'attesa, termale", afferenti alla Direzione Programmazione Sanitaria - LEA. Modifica del DDR n. 1 del 20 luglio 2016",* con il quale è stato riconosciuto il potere di sottoscrizione di atti e provvedimenti amministrativi di rispettiva competenza dei Direttori delle Unità Organizzative sopraccitate afferenti alla Direzione Programmazione Sanitaria - LEA.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

VISTO il decreto legislativo n. 368 del 17 agosto 1999 e s.m.i.

VISTA la L.R. n. 19/2016.

VISTE le DDGR. n. 555 del 30 aprile 2018 e n. 768 del 28 maggio 2018.

VISTO il decreto del Direttore dell'UO Cure primarie e Strutture socio- sanitarie territoriali n. 52 del 6 agosto 2018.

VISTA la DGR n. 1431 del 2 ottobre 2018

decreta

1. di approvare l'**Allegato A)**, parte integrante del presente atto, stabilendo l'ammissione dei candidati ivi individuati alla prova di concorso ai fini dell'accesso al corso triennale di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio 2018 - 2021;
2. di rinviare, per le ulteriori modalità e disposizioni relative al concorso e al corso, all'Allegato A della DGR n. 1431 del 2 ottobre 2018 ed alla nota ministeriale prot. n. 303025122 del 25.10.2018 - relativa all'art. 10 comma 5 dell'allegato A;
3. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria - LEA - Unità Organizzativa Cure Primarie e Strutture socio-sanitarie territoriali della successiva comunicazione del presente provvedimento agli Ordini provinciali dei medici chirurghi e odontoiatri;
6. di pubblicare con urgenza in forma integrale il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Cristina Ghiotto

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 067 del 13 NOV 2018 pag. 1/28

Bando di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale triennio 2018-2021 - DGR 1431/2018

Elenco dei candidati ammessi alla prova di concorso

NUM.	COGNOME	NOME
1	ABATE	ANTONIO HERMES
2	ABIS	ALESSIA
3	ACCORDINI	BEATRICE
4	ACHILLE	ALESSIA
5	ADAMO	MARTINA
6	AGAZZI	ANNA
7	AGNETA	EMANUELA
8	AGOSTINI	MAURO
9	ALEKSOV	ROBERTA
10	ALESSI	RUGGERO
11	ALFIER	FIORENZA
12	ALTIERI	LINDA
13	ALTIMARI	MARIA FRANCESCA
14	ALTOÈ	VALERIA
15	AMABILE	ANTONIO
16	AMBROSI	CAMILLA
17	AMBROSO	LUCA
18	AMODEO	DOMENICO
19	ANASTASIA	ANTONIO
20	ANCORA	CATERINA
21	ANDREATTA	ELISA
22	ANDREOLA	CAMILLA
23	ANDRIOLO	ILENIA
24	ANTIGA	GILBERTO
25	ANTON	KAMEL
26	ANTONELLO	GIULIA
27	ANTONINI	PAOLA
28	ANTONINO	TOBIA
29	APRILE	BENEDETTA
30	ASTORINO	GIULIA
31	AVOGARO	FILIPPO
32	BACCIN	ERICA

Allegato A al Decreto n. 067 del 13 NOV 2018 pag. 2/28

NUM.	COGNOME	NOME
33	BACCINELLI	CARLOTTA
34	BACELLE	MARIA LAURA
35	BACIGA	FEDERICA
36	BADIN	FRANCESCA
37	BAGATIN	ARTURO
38	BALDAN	PAOLA
39	BALDASSO	FRANCESCO
40	BANO	MARTA
41	BANO	MILENA
42	BARATTIN	GIORDANA
43	BARBAZZA	MARA
44	BARBIERI	BEATRICE
45	BARCARO	FRANCESCA
46	BARETTA	VALENTINA
47	BARICHELLO	ANNALISA
48	BARO	ELISABETTA
49	BARON	LUCA
50	BARONI	GIULIA
51	BAROSSO	ALBERTO
52	BASSAL	FAISY
53	BASSAN	FRANCESCA
54	BASSAN	FRANCESCO
55	BASSI	ARIANNA
56	BASSI	EDOARDO
57	BASSI	ENRICA
58	BASSO	GIOVANNI
59	BASSO	ILARIA
60	BASSO	MORENA
61	BASSO	VERONICA
62	BATTAGLIA	GIUSEPPE
63	BATTISTELLA	SARA
64	BECCEGATO	ELENA
65	BECCHERLE	FEDERICO CARLO
66	BEGGIO	ELISA
67	BEJKO	JONIDA
68	BELLAN	SERENA
69	BELLAVERE	ANITA
70	BELLETTATO	SARA
71	BELLIGOLI	ANNA

Allegato A al Decreto n. 067 del 13 NOV 2018 pag. 3/28

NUM.	COGNOME	NOME
72	BELLINI	NICOLÓ
73	BELLOFIORE	GIUSEPPE
74	BELLONI	GIANLUCA
75	BELLUCO	GIACOMO
76	BELTRAME	ANGELA
77	BELTRAME	RAFFAELLO
78	BENETAZZO	CRISTINA
79	BENETTI	FEDERICO
80	BENETTI	MAURO
81	BENINI	PIETRO
82	BENONI	ROBERTO
83	BENVEGNU'	LISA
84	BERNARDI	FRANCESCA
85	BERNARDI	VALENTINA
86	BERNINI	ANDREA
87	BERNO	ROBERTA
88	BERRONE	MARIANA LAURA
89	BERTI	PIERO
90	BERTIN	PIERO
91	BERTO	CARLO
92	BERTOLDO	KEZIA
93	BERTOLINI	CHIARA
94	BERTON	GIOVANNI
95	BESSEGATO	ERICA
96	BETTETO	GIORGIA
97	BETTILI	FRANCESCO
98	BETTINI	ALESSANDRO
99	BEVILACQUA	MICHELE
100	BIANCHI	BEATRICE
101	BIANCHI	DAVIDE
102	BIANCO	GIANLUCA
103	BIASIN	FRANCESCA
104	BIASIOLI	ANTONIO
105	BIASIOLO	MONICA
106	BIGARDI	SOFIA
107	BIGNU'	CECILIA
108	BILARDO	NICOLA
109	BILATO	LAURA
110	BIRCA	CRISTINA

Allegato A al Decreto n. 067 del 13 NOV 2018 pag. 4/28

NUM.	COGNOME	NOME
111	BISCALCHIN	GAIA
112	BISCEGLIA	MARCO
113	BLEIBEL	AHMAD
114	BLEVE	LUIGI
115	BOARIA	FRANCESCO
116	BOETTO	ERIK
117	BOLDRIN	CLAUDIA
118	BOLDRIN	FABIO
119	BOLDRIN	LUISA
120	BOLZAN	ANNA
121	BOLZONELLA	SILVIA
122	BON	CLAUDIA
123	BONALDI	ALESSANDRA
124	BONALDO	GIULIO
125	BONANNO	GIULIA
126	BONATO	CRISTINA
127	BONATO	GIULIA
128	BONAUDO	CAMILLA
129	BONAVENTURA	MARTA
130	BONDESAN	CLAUDIA
131	BONFANTE	ANDREA
132	BONIOLO	ELISA
133	BONONI	GIULIA
134	BONSEMBIANTE	GIULIO
135	BONSEMBIANTE	LUISA
136	BORASIO	NICOLA
137	BORDIGATO	EMANUEL
138	BORDIN	ANNA
139	BORDINI	MICHELE
140	BORGHESAN	FEDERICO
141	BORGHETTO	GIULIA
142	BORSARI	GIACOMO
143	BORSATO	ALESSANDRO
144	BORSETTO	FEDERICO
145	BORTOLETTI	STEFANO
146	BORTOLETTO	RICCARDO
147	BORTOLI	CRISTIAN
148	BOSCHINI	KETTJ
149	BRATUTEL	ALEXEI

Allegato A al Decreto n. 067 del 13 NOV 2018 pag. 5/28

NUM.	COGNOME	NOME
150	BRAZZALE	FRANCESCA
151	BROCCARDO	ELENA
152	BRUNATI	GIOVANNI
153	BRUSCAGNIN	CHIARA
154	BUCCELLA	ANNAPAOLA
155	BUDEL	MARTINA
156	BURONI	ELIA
157	BUSINARO	ANNA
158	BUSOLO	MARIA CHIARA
159	BUTERA	NICOLA
160	BUZZACCARINI	GIOVANNI
161	CABERLOTTO	RICCARDO
162	CACCIATORI	LISA
163	CACCO	NICOLA
164	CAGNANO	SIMONA
165	CAGNATO	MARIA LAURA
166	CAGNIN	LORIS
167	CAIMMI	CRISTIAN
168	CALABRIA	LORENZO
169	CALGARO	CHIARA
170	CALLEGARO	FILIPPO
171	CALORE	ANNA
172	CALTRAN	GIULIA
173	CAMILLO	ANNA
174	CAMPANIELLO	DEBORA
175	CAMPO	FEDERICA
176	CANCIANI	CHIARA
177	CANESTRELLI	ANNA
178	CANEVA	FRANCESCA
179	CANTELE	FRANCESCA
180	CANTON	GIACOMO
181	CAPUTO	SARA
182	CAPUZZO	CHIARA
183	CARA	SILVIA
184	CARATOZZOLO	MARTA
185	CARDUCCI	PALMA
186	CARDUCCI	SOFIA
187	CAREDDU	ANNA MARIA
188	CAREGNATO	ELENA

Allegato A al Decreto n. 067 del 13 NOV 2018 pag. 6/28

NUM.	COGNOME	NOME
189	CARIDHA	DENIS
190	CARLET	ARIANNA
191	CARLI	STEFANIA
192	CARMINATI	RUGGERO
193	CAROTENUTO	GIULIA
194	CARPENÈ	MARIA JOLANDA
195	CARRADORE	ELISABETTA
196	CARRARA	ROSA
197	CARRARO	ANNA
198	CARRARO	CLAUDIA
199	CARROZZO	GIOVANNI
200	CARTURAN	ALBERTO
201	CASADO	YOJAURIS MELINDA
202	CASAGRANDE	MICHELE
203	CASSOL	FRANCESCA
204	CASTELLI	NICOLA
205	CATANZARITI	SAVERIO
206	CATTARIN	SIMONE
207	CATTELAN	FRANCESCO
208	CAUZZO	CHIARA
209	CAVALIERE	SIMONE
210	CAVALLIN	CELESTE
211	CAVASIN	NICOLÒ
212	CAVASIN	PAOLA
213	CAVAZZA	BEATRICE
214	CAZZOLA	ANDREA
215	CAZZOLA	CHIARA
216	CECCON	PAOLO
217	CEGOLON	LUCA
218	CELI	GIOVANNI MARIA
219	CELOTTO	FRANCESCO
220	CENCI	LORENZO
221	CENDRON	MICHELA
222	CENEDESE	ROBERTA
223	CENTANINI	ANNA
224	CEOLIN	CHIARA
225	CERVATO	FLAVIO
226	CERVINO	MICHELA
227	CESARO	MARCO

Allegato A al Decreto n. 067 del 13 NOV 2018 pag. 7/28

NUM.	COGNOME	NOME
228	CESTARO	MONIQUE
229	CESTONARO	CLARA
230	CHEMELLO	CARLO
231	CHIAMENTI	DARIO
232	CHIARANDINI	FRANCESCO
233	CHIESA	MARGHERITA
234	CHIN	GIOVANNA MIRANDA
235	CHISARI	GIULIA RITA
236	CHRISTOU	CHRYSANTHI
237	CICOGNA	ALESSIA
238	CICOGNINI	GIANCARLO
239	CIENO	SILVIA
240	CIMOLATO	IRENE
241	CIOFU	NADEJDA
242	CIRONE	CHRISTIAN ANTONIO
243	CITRON	ANNA
244	COGO	NICOLA
245	COJOCARI	RADU
246	COLA	MARIA
247	COLAGIORGIO	SOFIA
248	COLAMATTEO	ALBERTO
249	COLBACCHINI	CLAUDIA
250	COLELLA	CLAUDIA
251	COMPOSTELLA	ALESSIA
252	CONDOTTA	DAVIDE
253	CONTE	ELENA
254	CONTESSI	STEFANO
255	COPPOLA	ANGELA
256	CORDIOLI	ANNA
257	CORDIOLI	GIAMPAOLO
258	CORPONI	EMMANUELE GIUSEPPE
259	CORRÀ	ALBERTO
260	CORTINOVIS	ANNA-LAURA
261	CORTINOVIS	MATTEO
262	COSENZA FRANZESE	LUIGI
263	COSTA	RICCARDO
264	COSTACURTA	ANNA
265	COTOVICI	IRINA
266	COZZA	ANDREA

Allegato A al Decreto n. 067 del 13 NOV 2018 pag. 8/28

NUM.	COGNOME	NOME
267	CRAPISI	ANGELO
268	CREPALDI	ANNA
269	CRESPAN	BEATRICE
270	CRISTOFOLINI	RICCARDO
271	CROCE	JACOPO
272	CUCCAROLLO	ANGELA
273	CUCCHIETTI	CRISTINA
274	CULEA	NADEJDA
275	CURIONE	GERMANA
276	CURRI	FRANCESCA
277	CURTOLO	AMBROGIO
278	CUSINATO	CLAUDIA
279	CUSINATO	GIULIA
280	DA RIN BIANCO	ANNA
281	DA RIVA	ADELAIDE
282	D'AGOSTIN	MARTINA
283	DAL FABBRO	GIACOMO
284	DAL FARRA	BENEDETTA
285	DAL MAS	VIVIANA
286	DAL MORO	STEFANO
287	DAL PORTO	DEBORA
288	DAL POZZO	MARCO
289	DAL POZZOLO	CHIARA
290	DAL RI	TIZIANA
291	DAL SANTO	LUCA
292	DAL ZOTTO	DEVID
293	DALDELLO	LUCA
294	DALLA CA'	ANNA
295	DALLA GASPERINA	MARIANNA
296	DALLA POZZA	MARTINO
297	DALLA VALERIA	FABIANO
298	DALLA VALLE	MICHELA
299	DALLA VECCHIA	GIOVANNI
300	D'AMBROSIO	DANILA
301	D'AMICO	GIULIA
302	DANDREA	MATTEO
303	D'ANDREA	FRANCESCO
304	DANIELE	GIOVANNI
305	DANIELI	LUCA

Allegato A al Decreto n. 067 del 13 NOV 2018 pag. 9/28

NUM.	COGNOME	NOME
306	DANIELLI	ELISA
307	DARIOL	GILBERTO
308	D'AUTILIA	MARIKA
309	DE BIASI	CHIARA SOFIA
310	DE BON	FELICIANA
311	DE BONI	DAVIDE
312	DE BORTOLI	ERIK
313	DE CARLO	CHIARA
314	DE FELICE	MARIANGELA
315	DE LONGHI	ELENA
316	DE LORENZI	GIOVANNI
317	DE LUCA	MARIA
318	DE MARCHI	FRANCESCA
319	DE MARCHI	GIANLUCA
320	DE MARCO	LEONARDO
321	DE MARTIN	PAOLO
322	DE MATTIA	GIULIA
323	DE POLO	ANNA
324	DE ROSSI	FRANCESCO
325	DE SIENA	FRANCESCO PAOLO
326	DE TOGNI	FRANCESCA
327	DE TOMI	MARIKA
328	DE ZORZI	ELENA
329	DEGAN	CATERINA MARIA
330	DEGREGORI	STEFANO
331	DEL FAVERO	FRANCESCA
332	DEL SORBO	CLEMENTE
333	D'ELIA	MARCO
334	DELLA MORA	FRANCESCO
335	DELLAPITTIMA	MATTEO
336	DELL'ORCO	ANTONELLA
337	DENITTO	FREDDI
338	DI BENEDETTO	FRANCESCA
339	DI CARLO	FRANCESCO
340	DI DANIEL	LUCIA
341	DI GIOVANNANTONIO	CARLO
342	DI LECCE	IRENE
343	DI PRINZIO	GIUSEPPE
344	DI RITA	ANNA

Allegato A al Decreto n. 067 del 13 NOV 2018 pag. 10/28

NUM.	COGNOME	NOME
345	DI SALVO	CONCETTINA
346	DIDONÈ	ROSSELLA ELENA
347	DIROMA	FRANCESCO
348	DJOUMEGNE KOM	GAELLE MICHELE
349	DOMENEGHETTI	GIOVANNA
350	DOMENEGHETTI	MARTA
351	DONADEL	MARIA ELENA
352	DONI	LUIGI
353	DOPPIO	LAURA
354	DORO	ANNA
355	DORO	LUCA
356	DOTTO	DAVIDE
357	DRAGO	ANDREA
358	DREZZA	LUCIA
359	DUGHIERO	ELISA
360	DURANTE	CATERINA
361	DUSI	GIULIA
362	DUSSIN	EMANUELE
363	EL MAZLOUM	RAFI
364	EL NEMR	YEHIA
365	ELIO	GIOVANNI
366	ELREFAI	SARA
367	ENNADIR	ASMA
368	ERBICI	GLORIA
369	FABRIANO	ELIANA
370	FABRIS	ALBERTO
371	FABRIS	EDOARDO
372	FABRIS	ELISA
373	FABRIS	LAURA
374	FACCHIN	VALENTINA
375	FACCI	GABRIELE
376	FAGHERAZZI	JACOPO
377	FAIT	SAMUELE
378	FALCERI	ALICE
379	FANNI	ALBERTO
380	FANTE	CARLO
381	FANTIN	ALBERTO
382	FANTIN	FRANCESCO
383	FANTINATI	JACOPO

Allegato A al Decreto n. 067 del 13 NOV 2018 pag. 11/28

NUM.	COGNOME	NOME
384	FANTON	FRANCESCA
385	FASOLO	MARTINA
386	FAVA	FRANCESCO
387	FAVALI	ALESSIO
388	FAVARETTO	ELISA
389	FAVARETTO	TIZIANA
390	FAVRET	PAOLO
391	FEDERA	GIULIANO
392	FELTRIN	MARZIO
393	FERRARI	MARCO
394	FERRARO	SIMONE
395	FERRAZZI	BEATRICE
396	FERRETTO	VIVIANA
397	FIDUCIA	FLORA
398	FILIPPI	FLAVIA
399	FILIPPONE	PATRIZIO
400	FINESSO	SILVIA
401	FINETTO	GIOVANNI
402	FIORENTIN	DAVIDE
403	FIORINI	ROBERTA
404	FLOREA	ELENA
405	FLORILE	MARTA
406	FONTANA	ALESSANDRO
407	FONTANA	LAURA
408	FONTE BASSO	ELISA
409	FORIERI	ELISA
410	FORLIN	CAMILLA
411	FORNASIER	ALESSANDRO
412	FORNI	JACOPO
413	FORTIN	FRANCESCA
414	FORTUNA	LORENZO
415	FOSSARI	ALBERTO
416	FRACCARO	MARTA
417	FRANZIN	NICOLETTA
418	FRANZOLIN	ELIA
419	FRASSON	GIULIA
420	FRATTON	CRISTINA
421	FREGOLENT	DAVIDE
422	FRIZZARIN	SILVIA

Allegato A al Decreto n. 067 del 13 NOV 2018 pag. 12/28

NUM.	COGNOME	NOME
423	FRIZZO	ANNA ESTER
424	FRUNER	GIOVANNI
425	FURLAN	ALESSANDRA
426	FURLANI	ELIA
427	GABBIATO	ILARIA
428	GABRIELETTO	ENRICO MARIA
429	GAGLIANI	CARLO
430	GALANTE	NICOLA
431	GALICI	SILVIA
432	GALIFI	FLAVIA ELEONORA
433	GALLI	FRANCESCA
434	GALLI	RAMONA
435	GALLINARO	GIACOMO EDOARDO
436	GALLUCCI	MARCO
437	GALVANO	DAIANA
438	GAMBALONGA	IRENE
439	GAMBATO	MARCO
440	GARBIN	DAVIDE
441	GARGANO	CLAUDIA
442	GASPAR	ANITA
443	GASPARETTO	LUCA
444	GASPARINI	CLIZIA
445	GASPAROTTI	FEDERICA
446	GASTALDO	STEFANO
447	GATTAZZO	IRENE
448	GAUDINO	ANGELA
449	GAVA	BEATRICE
450	GAVRAS	ALESSANDRO
451	GAZZONI	VALENTINA
452	GENNARI	BARBARA
453	GENZONE	GIULIA
454	GERMENIA	SILVIA
455	GESSONI	FRANCESCA
456	GHIRARDO	MARTINA
457	GIACINTA	ALESSANDRO
458	GIACOBBE	LUANA
459	GIACOMIN	ENRICO
460	GIANI	ANNA
461	GIGLIONE	SILVIA

Allegato A al Decreto n. 067 del 13 NOV 2018 pag. 13/28

NUM.	COGNOME	NOME
462	GIORDANI	ANDREA SILVIO
463	GIORDANI	MATILDE
464	GIORDANO	CHIARA
465	GIOVIA	FLAVIA
466	GIRARDI	LAURA
467	GIROLAMETTO	GLORIA
468	GIRONDA	GIULIA CARLOTTA
469	GJINI	LINDITA
470	GNUDI	CINZIA
471	GOBBATO	MIRCO
472	GOJINETCHI	VASILE
473	GOLDIN	LUCIA
474	GONANO	MARCO
475	GONDIU	CRISTINA
476	GORGI	DAVIDE
477	GORZA	ANNA
478	GRANDESSO	MARTA
479	GRASSI	MATTIA
480	GRECO	CORINNA
481	GREGGIO	ANGELO
482	GREGO	ANDREA
483	GRESPAN	ELISABETTA
484	GRIGOLETTO	VERONICA
485	GROCCIA	GIULIA
486	GROFF	STEFANO
487	GROSSO	GIORGIA
488	GROTTO	SARA
489	GUARNERI	ILARIA
490	GUASTALLA	GILBERTO
491	GUASTELLA	RICCARDO
492	GUASTI	PATRIZIA
493	GUERRA	ENRICO
494	GUERRIERO	ALBERTO
495	GUIDOLIN	FRANCESCA
496	GUZZETTA	GRAZIA
497	GUZZETTA	MARIA
498	HAXHIAJ	LABJONA
499	HENIG	MAAYAN
500	HOUNGBEKE	YEHOLI EDEM

Allegato A al Decreto n. 067 del 13 NOV 2018 pag. 14/28

NUM.	COGNOME	NOME
501	IATISIN	CRISTINA
502	IGBINEWEKA	HARRISON
503	ILINCIUC	OLGA
504	INVERNIZZI	ERICA
505	IORIO	BARBARA
506	IPINO	ALESSANDRA
507	IURINO	SOFIA
508	IZZO	CHIARA
509	KAMBURI	ELENI
510	KAMBURI	NIKOLLA
511	KARETSOU	PINELOPI
512	KELEMINA	BENEDETTA
513	KOLIA	OLGA
514	KOMNINOS	GEORGIOS
515	KOROMA	EDWARD GBANABOM
516	KURIY	HALYNA
517	LADISA	MARIA PAOLA
518	LAKO	SOKOL
519	LANDO	NICOLETTA
520	LANZA	PAOLA
521	LANZUISI	FLAVIA
522	LAPIRA	GIUSEPPE
523	LATTANZI	CLAUDIA
524	LATTUCA	GABRIELLA
525	LAVINI	GIULIA
526	LAZZARETTO	CRISTIANO
527	LAZZARIN	MARTINA
528	LAZZARO	GIANNI
529	LE PERA	GIUSEPPE ENRICO
530	LEGARIZZI	SANDRA
531	LEKAJ	MARJANA
532	LEONE	GIOVANNI
533	LERCO	SILVIA
534	LEVI	DANIEL
535	LICATA	CHRISTIAN
536	LIETI	GIULIA
537	LIONE	ALESSIA
538	LIONELLO	FEDERICO
539	LIVIERO	VERONICA

Allegato A al Decreto n. 067 del 13 NOV 2018 pag. 15/28

NUM.	COGNOME	NOME
540	LO GIUDICE	IRMA
541	LOISON	FILIPPO
542	LOLATTO	ILARIA
543	LOMBARDI	VALENTINA
544	LONARDI	MARIA
545	LONGO	CHIARA
546	LONGO	NICOLA
547	LOREGIOLA	LAURA
548	LORENZI	MAYA
549	LORENZON	GIULIA
550	LORENZON	PATRIZIO
551	LOVATO	MARIA
552	LUKASHINA	NATALIA
553	LULI	JOZEF
554	LUNARDI	GIUSEPPE
555	LUNIAN	MARCO
556	LUPPI	ELISABETTA
557	MACCATROZZO	PAOLA
558	MACULAN	ANNA
559	MACULAN	PIETRO
560	MAGNANI	GIULIA
561	MAGNE MBOGNE	FELICINE
562	MAGRO	GIACOMO
563	MAINARDI	ANDREA
564	MAKOUDJOU	PULCHERIE GHISLAINE
565	MALGARINI	ENRICO
566	MALIVOJEVIC	RENATA
567	MALOSSO	MARTA
568	MAMBRIN	LARA
569	MANDRUZZATO	DAVIDE
570	MANFRIN	ILENIA
571	MANGIA	MARIO
572	MANTI	MARTA
573	MANZATO	ANDREA
574	MANZATO	GISELLA
575	MARANA	GIULIA
576	MARCHEGIANI	VANESSA
577	MARCHELUZZO	LORENZO
578	MARCHESE	BEATRICE

Allegato A al Decreto n. 067 del 13 NOV 2018 pag. 16/28

NUM.	COGNOME	NOME
579	MARCHETTO	ELENA
580	MARCHETTO	ROBERTA
581	MARCHI	GIOVANNI
582	MARCHIONE	GIULIA
583	MARCHIORO	ELISABETTA
584	MARCIANI	SILVIA
585	MARCOMINI	MARIA GIOVANNA
586	MARCON	MATTEO
587	MARESCA	LUISA
588	MARESCALCO	ELEONORA
589	MARGINA	TATIANA
590	MARIN	DANIELA
591	MARINI	SILVIA
592	MARITAN	AMBRA
593	MARITAN	MYRIAM
594	MAROSO	VERONICA
595	MARTINELLI	ELENA
596	MARTINELLI	ILARIA
597	MARTINEZ	MARIA ELENA
598	MASCHERIN	MARIA CHIARA
599	MASCIULLO	ROBERTO
600	MASSOLIN	ALICE
601	MATTEI	GIULIA
602	MATTERAZZO	ANNALIA
603	MAURELLI	MARTINA
604	MAZZETTO	CLAUDIA
605	MAZZOCCO	TOMMASO
606	MAZZOLI	ELEONORA
607	MAZZUCATO	BARBARA
608	MBI EGBE	BEN
609	MEGNA	VALENTINA
610	MEKOLLE	STEPHEN KOME
611	MELCARNE	ROSSELLA
612	MELCHIORI	LEONARDO
613	MELI	ELISABETTA
614	MEMMO	ANNA ISABELLA
615	MENATO	RICCARDO
616	MENEGAZZO	BRENDA
617	MENEGHELLO	VERONICA

Allegato A al Decreto n. 067 del 13 NOV 2018 pag. 17/28

NUM.	COGNOME	NOME
618	MENEGHINI	GIULIA
619	MENEGON	FEDERICO
620	MEOLA	CLOTILDE
621	MERCANTE	ANNA
622	MERCANTE	IRENE
623	MESSINA	SALVATORE
624	MEZZACAPPA	SIMONA
625	MEZZATO	CHIARA
626	MIATELLO	CHIARA
627	MICELI	PAOLA
628	MICHELON	MASSIMO ANTONIO
629	MICHIELIN	ANNA
630	MILANI	GIULIA
631	MINASCURTA	VERONICA
632	MINUZZO	ALBERTO
633	MION	EMANUELE
634	MIORELLI	VERONICA
635	MIOSO	GUIDO
636	MIOTTI	TOBIA
637	MIOTTO	LAURA
638	MIOZZO	GAIA
639	MIRRA	RITA
640	MISAGGI	GIULIA
641	MOLINARI	LEONARDO
642	MONCHELATO	MANUELA
643	MONDIN	SILENO
644	MONGILLO	MARTA
645	MONTAN	GIULIA
646	MONTAN	VALENTINA
647	MONTANARI	ALVISE
648	MONTESSO	GIULIA
649	MORBIN	GIORGIA
650	MORELLO	ALESSIA
651	MORELLO	ELIA
652	MORENI	LAURA
653	MORETTO	NICOLO'
654	MORO	FEDERICA
655	MORO	MARGHERITA
656	MOSCONI	ELISA

Allegato A al Decreto n. 067 del 13 NOV 2018 pag. 18/28

NUM.	COGNOME	NOME
657	MOSELE	NICOLÒ
658	MOTTA	ILARIA
659	MOTTA	LEONARDO
660	MUNARETTO	ELEONORA
661	MUNARI	RICCARDO
662	MUNTEAN	ANGELA
663	MURARO	ELENA
664	MURRONE	ANTONIO
665	NARDI	CHIARA
666	NARDO	ILARIA
667	NASCIMBEN	FRANCESCA
668	NASCIMBEN	MARCO
669	NDRAMANORO	VOADY HUBERTICIA
670	NECCIA	MICHELA
671	NEGRI	CLAUDIA
672	NGUIMGA	THOMAS HERVE
673	NICOLETTI	ILARIA
674	NICOLETTO	ERIKA
675	NICOTRA	COSTANZA
676	NIERO	MARCO
677	NIERO	MICHELE
678	NKAFU	GERALD TEH
679	NOGARA	SILVIA
680	NORMELLI	ILARIA
681	OCCARI	MARCO
682	OCCHIAL	LUCA
683	OCELLO	MICHELE
684	OLIOSI	FAUSTO
685	OLIVATO	ALESSIA
686	OLIVIERI	BIANCA
687	OLIYNYK	ANDRIY
688	OMETTO	FILIPPO
689	ONELIA	FRANCESCO
690	ONORATO	DILETTA
691	OPOCHER	ANNA
692	ORLANDI	MARINA
693	ORLANDI	VALENTINA
694	OSPINA	PAOLA VANESSA
695	PACCAGNELLA	ELEONORA RACHELE

Allegato A al Decreto n. 067 del 13 NOV 2018 pag. 19/28

NUM.	COGNOME	NOME
696	PACCAGNELLA CASARI	JACOPO
697	PACINI	GIOVANNI
698	PADOAN	LAURA
699	PADOVANI	MARIANNA
700	PAGNACCO	CAMILLA
701	PAIO	FABIO
702	PALANO	GIORGIO
703	PALLADINI	FRANCESCA
704	PALMARINI	LARA
705	PANAROTTO	SILVIA
706	PANCHERI	FRANCESCO
707	PANDOLFO	ELISA
708	PANOZZO	MATTEO
709	PAOLUCCI	ALESSANDRO
710	PAPADIMITRIOU	ATHANASIOS
711	PAPPALARDO	SERENA
712	PARPAIOLA	MARCO
713	PASCIOLLA	GIANVITO
714	PASOTTI	CHIARA
715	PASQUALIN	LUCA
716	PASTORE	MASSIMO
717	PASTORELLI	FRANCESCA
718	PASTORELLO	EDOARDO
719	PATERLINI	SUSANNA
720	PATSOURA	ATHINA
721	PATTI	NICOLA GESUALDO
722	PATUZZO	SERENA
723	PAVAN	CHIARA
724	PEDULLA'	GIUSEPPINA
725	PEGOIANI	VANJA
726	PEGORARO	SABRINA
727	PEGORARO	VERONICA
728	PELIZZER	ELISA
729	PELIZZO	PATRIZIA
730	PELLIZZARI	SOFIA
731	PENDIN	MATTIA
732	PENZO	BARBARA
733	PERAZZOLO	FRANCESCO
734	PERBELLINI	SEBASTIANO

Allegato A al Decreto n. 067 del 13 NOV 2018 pag. 20/28

NUM.	COGNOME	NOME
735	PEREIRA GHAMMACHI	LARISSA
736	PERETTI	CHIARA
737	PERI	FRANCESCA
738	PERIN	NICOLA
739	PERINI	ELENA
740	PERLATO	MARGHERITA
741	PERNIGOTTO	MICHELE
742	PEROTTI	COSETTA
743	PERUCCO	GIORGIO
744	PERUFFO	MAMATHA
745	PERULLI	ANNA
746	PERUSI	VALENTINA
747	PESCADOR	DANIELE
748	PESONI	CAMILLA
749	PETRICENCO	LILIANA
750	PETROV	PETAR PETROV
751	PETTA	DANIELE
752	PETTENO'	DEBORAH
753	PEZZANI	RAFFAELE
754	PEZZATO	SARA
755	PIAZZA	BEATRICE
756	PIAZZI	UMBERTO FILIPPO GIULIO
757	PICCI	ANDREA
758	PICCOLI	ALBERTO
759	PIGNATARO	ANDREA
760	PILAV	MERISA
761	PINTO	VERONICA
762	PINTON	MARIA
763	PINTON	SARA
764	PIOVESAN	GIULIO
765	PIOVESAN	PAOLO
766	PIOVESAN	SILVIA
767	PIRRO	ORTENSIA
768	PIVA	VITTORIA MATILDE
769	PIZZOL	DAMIANO
770	PIZZUTI	MANUELA
771	PIZZUTO	MAURO
772	PLOTEGHER	CRISTINA
773	PLOTTI	CHIARA

Allegato A al Decreto n. 067 del 13 NOV 2018 pag. 21/28

NUM.	COGNOME	NOME
774	POL	ELENA
775	POL	RICCARDO
776	POLATO	MARCO
777	POLETTO	ALESSANDRO
778	POLETTO	FRANCESCO
779	POLI	ALESSANDRA
780	POLI	MARTA
781	POLI	SARAH
782	POLITI	CATERINA
783	POMELLI	MICHELE
784	PONDA	CRISTINA SIDI
785	POPPI	GIORGIA
786	PORCELLI	ALICE
787	PORCILE	LAILA
788	POZZER	LARA
789	PRENDIN	ANTONIA
790	PRETO	MARIKA
791	PREVIATO	AGNESE
792	PREZIOSO	MATTEO
793	PRIORI	DARIO
794	PROVENZANO	CARMELO
795	PUELLO NAVARRO	KENNEDY
796	PULEO	ROSSELLA
797	PUMA	ANDREA
798	PUPELLO	BENEDETTA
799	PUPPATO	EMANUELE
800	QUERCIA	ELISABETTA
801	RAMON	LAURA
802	RAMOSINI	DANIELE
803	RANIERI	ALESSIA
804	RENSO	MARGHERITA
805	RICCI	MARCO
806	RICCO	ANNA MARIA
807	RIGATO	ANDREA
808	RIGGI	MARIA LAURA
809	RIGHETTI	GABRIELE
810	RIGHETTI	GIUSEPPE
811	RIGHETTO	ANNA
812	RIGO	MICHELE

Allegato A al Decreto n. 067 del 13 NOV 2018 pag. 22/28

NUM.	COGNOME	NOME
813	RIGOBELLO	FRANCESCO
814	RIGONI	FRANCESCO
815	RISOLI	MARTA
816	RIVOLTA	CHIARA
817	RIZZATO	ALESSANDRA
818	RIZZI	ALESSANDRA
819	RIZZO	MAURIZIO
820	ROLLI	NICOLETTA
821	ROMAGNOLO	FRANCESCA
822	ROMAN	ALBERTO
823	ROMANO	ALBERTO
824	ROMANO	GAETANO PAOLO
825	ROSSARO	MARIA PAOLA
826	ROSSETTO	ALBERTO
827	ROSSETTO	ANNA EROSOU
828	ROSSI	ILARIA
829	ROSSIN	ELEONORA
830	ROSSO	MARIANNA
831	ROSSON	MARCO
832	RUARO	ALESSANDRA
833	RUARO	SIMONETTA PATRIZIA
834	RUARO	VALENTINA
835	RUBIN	LAURA
836	RUGGIERO	EDUARDO GABRIELE
837	RULLI	ALESSANDRA
838	RUSSO	ANNA
839	RUSSO	FRANCESCO
840	SABBADIN	ELISA
841	SACERDOTI	ANNA LIA
842	SAGGIORO	ENRICO
843	SALAORNI	FRANCESCA
844	SALETTI	FRANCESCO
845	SALGARELLI	BEATRICE
846	SALIMIAN	NICK
847	SALPIETRO DAMIANO	AURELIA
848	SAMOGIN	VALENTINA
849	SAMOTYAHA	IRYNA
850	SANDRI	GIULIA
851	SANDRINI	ARIANNA

Allegato A al Decreto n. 067 del 13 NOV 2018 pag. 23/28

NUM.	COGNOME	NOME
852	SANTACATTERINA	GIULIA
853	SANTI	FRANCESCO
854	SARETTA	SIMONE
855	SARPATO	ANNALISA
856	SARTOR	FRANCESCO
857	SARTORATO	FRANCESCA
858	SARTORE	VALENTINA
859	SARTORI	ALESSANDRA
860	SARTORI	GIACOMO
861	SARTORI	LORENZA
862	SARTORI	MARTA
863	SAVALLA	FRANCESCO IVO
864	SAVARESE	DEBORAH
865	SAVIANE	GIADA
866	SAVINO	GRAZIA
867	SAVIO	MARTA
868	SAWAS	AKRAM
869	SCARAMAL	VERONICA
870	SCARDA	ALESSANDRO
871	SCARPIERI	ELENA
872	SCATTOLIN	FABIO
873	SCATTOLIN	GIULIANO
874	SCHIAVI	GIAN MARCO
875	SCHIAVINATO	ALVISE
876	SCHIAVON	ELISA
877	SCHIBOTTO	VIVIANA
878	SCHIRALDI	MICHELA
879	SCHIRRU	MARIA CRISTINA
880	SCOMAZZON	AMBRA
881	SCOTTON	FRANCESCA
882	SEGATO	EDOARDO
883	SEMENZATO	MICHELA
884	SEMPREBON	MICHELA
885	SETTI	ORSOLA MARIA RITA
886	SFORZI	BENEDETTA
887	SFORZI	CECILIA MARIA
888	SGUOTTI	CHIARA
889	SHEVCHUK	IRYNA
890	SHKOZA	ELONA

Allegato A al Decreto n. 067 del 13 NOV 2018 pag. 24/28

NUM.	COGNOME	NOME
891	SIGOLO	GUENDALINA
892	SIMION	CHIARA
893	SIMIONATO	FILIPPO
894	SIMIONI	GIORGIO
895	SIMONATO	PAOLO
896	SIMONCIN	BEATRICE
897	SINGH	NAVDEEP
898	SIRIANNI	ISABELLA
899	SIVIERO	MARTA
900	SOATTIN	MARTA
901	SOCARRAS SANCHEZ	CLAIREL MARTA
902	SODANO	MARIO
903	SOLDA'	NICOLA LUIGI
904	SOMMARIVA	ALBERTO
905	SONEGO	PIERO
906	SORBO	PIETRO
907	SPADA	ANNA
908	SPAGNUOLO	LETIZIA
909	SPATARO	ALBERTO
910	SPIAZZI	LAURA
911	SPIGO	VALENTINA
912	SPILLER	ILARIA
913	SPOTO	MARIA FRANCESCA
914	SQUILLACE	STEFANO
915	STANESCU	RALUCA MARIA
916	STEFANI	KRISANA
917	STEFANONI	SARA
918	STEFFAN	FRANCESCA
919	STELLA	MARTA
920	STOPPA	ALICE
921	STRAGA	FRANCESCA CHIARA
922	STRAGÀ	MARCO
923	STRAGLIOTTO	MAURO
924	STRESHINA	ANZHELA DMITRIEVA
925	STROPPARO	ERICA
926	SULLIVAN	MARIBEL
927	SUPPI	PERLA
928	SUSANNA	FRANCESCA MARIA
929	SUTTO	CARLO

Allegato A al Decreto n. 067 del 13 NOV 2018 pag. 25/28

NUM.	COGNOME	NOME
930	TABACARU	LILIA
931	TACCHELLA	GLORIA
932	TADIELLO	ENRICO
933	TAHA	ABBAS
934	TASINATO	VALENTINA
935	TEBALDI	GIACOMO
936	TEDESCHI	CARLOTTA
937	TERZIOTTI	CAMILLA
938	TESSARI	DENIS
939	TESSARO	VANESSA
940	TESSAROLO	BARBARA
941	TIGU	STELA
942	TIOZZO	GABRIELE
943	TISANO	SEBASTIANO
944	TISO	MADDALENA
945	TIVELLI	GIOVANNI
946	TIZIANEL	IRENE
947	TOACA	OXANA
948	TOFFOLI	LUDOVICA
949	TOGNOLI	ANTONGIORGIO
950	TOMASELLO	LAURA
951	TOMELLERI	MARTA
952	TOMIOLO	LAURA
953	TONA	CLARISSA
954	TONG	XIAO XIAO
955	TONIN	ELENA
956	TONIN	SILVIA
957	TONON	ANNA CHIARA
958	TORLAI TRIGLIA	LAURA
959	TOSADORI	SAMUELE
960	TOSATTO	GIULIA
961	TOSONI	LETIZIA MARIA
962	TOSSATO	SARA
963	TRALCI	ALESSANDRA
964	TRALLI	VALENTINA
965	TRAMARIN	ELENA
966	TREGNAGHI	ELENA
967	TREVISAN	MARTA
968	TREVISAN	VIRGINIA

Allegato A al Decreto n. 067 del 13 NOV 2018 pag. 26/28

NUM.	COGNOME	NOME
969	TRIMARCHI	ALESSANDRO
970	TRIVILLIN	ANNA
971	TROISI	LAURA
972	TRONCO	RICCARDO
973	TROTOLO	ALESSANDRO
974	TURCO	MATTEO
975	TURRI	GLORIA
976	TURRINA	GIULIANO
977	ULGELMO	MAURIZIO
978	VACCARI	STEFANO
979	VACCHER	FILIPPO
980	VALEGGIA	SILVIA
981	VALMORBIDA	ELENA
982	VANIA	MICHELE
983	VARALTA	MARIA SILVIA
984	VATAJ	DORIAN
985	VAVLA	MARINELA
986	VECCHIATO	MARCO
987	VEDOLIN	CARLOTTA KEIKO
988	VENCATO	ELISA
989	VENDRAMIN	ALESSANDRO
990	VENDRAMIN	ELENA
991	VENDRAMIN	LAURA
992	VENDRAMINETTO	ENRICA
993	VENTURINI	MARIA
994	VERCILLI	CONCETTA
995	VERGARI	TATIANA
996	VERLATO	PAOLA
997	VETRICI	ALEXANDRA
998	VIALETTO	PAOLO
999	VIANELLI	ANDREA
1000	VICENZI	EDOARDO BRUNO
1001	VICINI	ELENA
1002	VIENO	ANDREA
1003	VIGNOLA	NICOLA
1004	VIGNOLA	ZENO GIUSEPPE
1005	VILLANI	FEDERICO
1006	VINCENZETTI CASTELLANI	ALESSANDRO
1007	VITALE	MARIA VITTORIA

Allegato A al Decreto n. 067 del 13 NOV 2018 pag. 27/28

NUM.	COGNOME	NOME
1008	VOLPATO	VERONICA
1009	VOLTAREL	GUERRINO
1010	VUERICH	ANNA
1011	WAHEED	ALI
1012	WEBER	ALESSANDRA
1013	XHAFKA	OREST
1014	ZAETTA	GIULIA
1015	ZAFFALON	CHIARA
1016	ZAFFONATO	MARCO
1017	ZAGO	MARTA
1018	ZAMBERLAN	ILARIA
1019	ZAMBON	MATTIA
1020	ZAMBONI	FEDERICA
1021	ZAMPIERI	ANNACHIARA
1022	ZAMPIERI	CHIARA
1023	ZAMPIERI	DAVIDE
1024	ZAMPIERI	MARINA
1025	ZAMPIGHI	ADRIA
1026	ZAMPROGNA	MONICA
1027	ZAMPROGNO	EMANUELE
1028	ZAMUNARO	ANDREA
1029	ZANATA	ISABELLA
1030	ZANATTO	MANUELA
1031	ZANCANER	SARA
1032	ZANCHETTA	ANDREA
1033	ZANELLA	LUCA
1034	ZANELLA	LUCREZIA
1035	ZANELLA	VALENTINA
1036	ZANETTI	ALESSANDRO
1037	ZANETTI	GIULIA
1038	ZANETTI	LUCIA
1039	ZANFORLIN	NICOLÒ
1040	ZANGHÌ	MICHELANGELO
1041	ZANON	CAMILLA
1042	ZANON	CHIARA
1043	ZANONI	LAURA
1044	ZANOVELLO	SOFIA
1045	ZANTEDESCHI	MADDALENA
1046	ZANUS	ANNA

Allegato A al Decreto n. 067 del 13 NOV 2018 pag. 28/28

NUM.	COGNOME	NOME
1047	ZANUSO	VALENTINA
1048	ZANUTTO	GIORGIA
1049	ZANZOT	DAVIDE
1050	ZARA	ANDREA
1051	ZARA	DIEGO
1052	ZARAMELLA	MICHELA
1053	ZARDINI	CECILIA
1054	ZATTI	GIANCARLO
1055	ZATTRA	COSTANZA MARIA
1056	ZAUPA	PAOLO
1057	ZEMIN	FILIPPO
1058	ZEN	VALENTINA
1059	ZGIRCIBABA	ECATERINA
1060	ZIGGIOTTO	ALBERTO
1061	ZILIO	MARTINA
1062	ZOCCA	CLAUDIA
1063	ZOCCATELLI	ANDREA
1064	ZOLETTO	SILVIA
1065	ZORDAN	TANIA
1066	ZORZAN	SARA
1067	ZORZATO	PIERPAOLO
1068	ZOSO	GIULIA
1069	ZUCCATO	CAROLA
1070	ZUCCHETTO	MIRKA
1071	ZUFFELLATO	MARTA
1072	ZULIAN	ELENA
1073	ZWIRNER	PAOLO

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 382154)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 132 del 13 novembre 2018

Approvazione graduatoria dei progetti regionali ammissibili per la misura dell'OCM vitivinicolo di Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi e determinazione del contributo concedibile. Decreto della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Mi.P.A.A.F.T n.55508 del 27 luglio 2018. DGR n. 1331 del 10 settembre 2018 e DDR n. 104 del 12 settembre 2018.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Si approva la graduatoria dei progetti regionali di promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi ammissibili al finanziamento e le istanze finanziabili secondo i criteri e le condizioni di valutazione delle domande previste dalla Delibera della Giunta regionale n. 1331 del 10 settembre 2018 ed approvati dal Comitato tecnico di valutazione.

Il Direttore

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali n. 60710 del 10 agosto 2017 "OCM vino - Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi";

VISTO il Decreto del direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Mi.P.A.A.F.T n. 55508 del 27 luglio 2018 "Avviso per la presentazione dei progetti per la campagna 2018-2019. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 60710 del 10 agosto 2017", con il quale sono state dettate le disposizioni operative per la presentazione e istruttoria delle istanze da parte delle regioni sia per i progetti a carattere multiregionale che quelli a carattere regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1331 del 10 settembre 2018 "Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - misura promozione sui mercati dei paesi terzi. Regolamento (UE) n. 1308/2013 articolo 45. Bando regionale per la presentazione dei progetti per la campagna 2018/2019. DGR/CR n. 79 del 31/07/2018" che attiva il Comitato tecnico di valutazione previsto all'articolo 11 del citato Decreto Ministeriale n. 60710/2017 e definisce il budget disponibile per le due tipologie di progetto - multiregionali e regionali - i beneficiari, i livelli di aiuto, i criteri di selezione e di priorità e che assegna al direttore della Direzione Agroalimentare, l'adozione del relativo bando per la selezione dei progetti per la campagna 2018/2019;

VISTO il Decreto del direttore della Direzione Agroalimentare n. 104 del 12 settembre 2018 che ha aperto il Bando regionale per la presentazione dei progetti per la campagna 2018/2019 per la Misura promozione dei vini nei mercati dei Paesi terzi del programma nazionale di sostegno per la viticoltura;

PRESO ATTO che nei termini e con le modalità previsti dal bando regionale sono pervenuti n. 46 progetti regionali e n. 3 progetti multi regionali di richiedenti con sede legale in Veneto;

PRESO ATTO che il Comitato tecnico di valutazione, ha proceduto all'esame di tutte le istanze pervenute nei termini, come desumibile dai verbali delle riunioni, agli atti della Struttura regionale competente, operando secondo i criteri e le condizioni di istruttoria stabilite dalla normativa statale, dalla DGR n. 1331/2018 e dal DDR n. 104/2018, redigendo, per ciascuno dei progetti presentati, un'apposita lista di controllo, agli atti della Direzione Agroalimentare, unitamente alla domanda presentata;

PRESO ATTO che per quanto riportato dal verbale del Comitato Tecnico di Valutazione n. 3 del 13 novembre 2018 dei 46 progetti presentati e risultati ricevibili, 45 sono stati ammessi a contributo mentre per un (1) progetto è stata verbalizzata la non ammissibilità in quanto non raggiunge la spesa minima ammissibile come previsto dall'Allegato A alla DGR 1331 del 10 settembre 2018;

PRESO ATTO che per quanto riportato dal verbale del Comitato Tecnico di Valutazione n. 3 del 13 novembre 2018 a seguito dell'attività istruttoria degli uffici regionali, per alcuni progetti è stata ridefinita la spesa ammissibile e di conseguenza anche il contributo erogabile;

RISCONTRATO che il budget complessivo della misura, definito dalla DGR n. 1331 del 10 settembre 2018, risulta pari ad euro 12.505.851,00 e che per i progetti regionali per l'annualità 2018/19 è stato previsto un importo complessivo pari a Euro

11.505.851,00;

PRESO ATTO che la necessità finanziaria, da imputare ai progetti regionali ammissibili a contributo, risulta complessivamente pari a € 13.631.537,84 di cui € 10.905.230,27 per l'annualità 2018/19, come definito dal Comitato Tecnico di Valutazione nel verbale n. 3 del 13 novembre 2018;

PRESO ATTO che la disponibilità finanziaria come definita dalla DGR 1331 del 10 settembre 2018, è sufficiente per soddisfare le richieste come sopra definite;

CONSIDERATO che per quanto disposto dalla lettera d) comma 1 dell'art. 8 del Decreto Direttoriale n 55508 del 27 luglio 2018, entro il 13 *novembre 2018*, le Regioni devono far pervenire al Ministero e ad Agea la graduatoria dei progetti regionali ammissibili a contributo;

ACQUISITO l'**allegato A** per i progetti regionali, in esito ai risultati delle istruttorie, con cui è stato assegnato il punteggio di selezione, nonché la spesa ammissibile ed il relativo contributo afferente a ciascun progetto, secondo quanto riportato dal verbale del Comitato Tecnico di Valutazione n. 3 del 13 novembre 2018;

decreta

1. di approvare l'elenco, ordinato per priorità di punteggio, dei progetti regionali di promozione dei vini nei Paesi Terzi ammissibili per la spesa e il contributo a ciascuno afferente, come riportato nell'**Allegato A,** costituito da 14 pagine;
2. di stabilire che, in relazione alle disponibilità finanziarie derivate dalla DGR 1331/2018, tutti i progetti di cui all'**Allegato A,** di cui al precedente punto 1), sono finanziabili per le somme riportate per ciascuno di essi;
3. di stabilire che, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali n. 60710/2017, l'efficacia del presente atto è subordinata alle risultanze dei controlli precontrattuali effettuati da AGEA e previsti dall'art. 13, comma 2 del citato decreto ministeriale;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorno dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione e di inserirlo nel sito web regionale www.regione.veneto.it/web/guest/bandi-avvisi-concorsi;
8. di pubblicare l'intero provvedimento nei siti della Regione Veneto ai seguenti indirizzi: http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste e http://www.piave.veneto.it/web/temi/vitivinicolo.

Alberto Zannol

Allegato A al Decreto n 132 del 13/11/2018 del Direttore della Direzione Agroalimentare.

REGIONE DEL VENETO

Posizione in graduatoria	Soggetto proponente	Ragione sociale partecipante	Partita iva	Paese	Importo progetto	Importo contributo richiesto	Importo contributo esercizio 2018
55.50	Girardi Spumanti srl	GIRARDI SPUMANTI SRL	04118820267	ALBANIA	€ 101 402.65	€ 50 000.00	€ 40 000.00
55.50	Girardi Spumanti srl	GIRARDI SPUMANTI SRL	04118820267	MESSICO	€ 102 317.28	€ 50 000.00	€ 40 000.00
53.00	Colesel Spumanti srl	COLESEL SPUMANTI S.R.L.	02248500262	USA	€ 388 324.80	€ 194 162.40	€ 155 329.92
49.00	Az. Agricola Fasoli Gino	AZIENDA AGRICOLA FASOLI GINO DI FASOLI AMADIO E NATALINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	00890930233	USA	€ 114 534.00	€ 57 267.00	€ 45 813.60
36.00	Consorzio Custoza	AZIENDA AGRICOLA MENEGOTTI ANTONIO DI MENEGOTTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	00893160234	SVIZZERA	€ 11 790.00	€ 5 895.00	€ 4 716.00
36.00	Consorzio Custoza	AZIENDA AGRICOLA MENEGOTTI ANTONIO DI MENEGOTTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	00893160234	UCRAINA	€ 64 872.00	€ 32 436.00	€ 25 948.80
36.00	Consorzio Custoza	AZIENDA AGRICOLA MENEGOTTI ANTONIO DI MENEGOTTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	00893160234	USA	€ 23 592.00	€ 11 796.00	€ 9 436.80
36.00	Consorzio Custoza	CANTINA DI CASTELNUOVO DEL GARDA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	00224630236	CANADA	€ 9 444.00	€ 4 722.00	€ 3 777.60
36.00	Consorzio Custoza	CANTINA DI CASTELNUOVO DEL GARDA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	00224630236	SVIZZERA	€ 4 722.00	€ 2 361.00	€ 1 888.80
36.00	Consorzio Custoza	CANTINA DI CASTELNUOVO DEL GARDA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	00224630236	USA	€ 41 280.00	€ 20 640.00	€ 16 512.00
36.00	Consorzio Custoza	CANTINA DI CUSTOZA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	00222640237	CANADA	€ 47 180.00	€ 23 590.00	€ 18 872.00
36.00	Consorzio Custoza	CANTINA DI CUSTOZA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	00222640237	SVIZZERA	€ 11 798.00	€ 5 899.00	€ 4 719.20
36.00	Consorzio Custoza	CANTINA DI CUSTOZA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	00222640237	USA	€ 30 072.00	€ 15 036.00	€ 12 028.80
36.00	Consorzio Custoza	CONSORZIO TUTELA VINO CUSTOZA DOC	02114980234	SVIZZERA	€ 59 000.00	€ 29 500.00	€ 23 600.00
36.00	Consorzio Custoza	CONSORZIO TUTELA VINO CUSTOZA DOC	02114980234	USA	€ 100 250.00	€ 50 125.00	€ 40 100.00
35.00	Valdobbiadene Prosecco	Consorzio Tutela Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco	00730120268	CANADA	€ 61 300.00	€ 30 650.00	€ 24 520.00
35.00	Valdobbiadene Prosecco	Consorzio Tutela Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco	00730120268	CINA	€ 105 900.00	€ 52 950.00	€ 42 360.00
35.00	Valdobbiadene Prosecco	Consorzio Tutela Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco	00730120268	GIAPPONE	€ 66 400.00	€ 33 200.00	€ 26 560.00
35.00	Valdobbiadene Prosecco	Consorzio Tutela Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco	00730120268	SVIZZERA	€ 72 350.00	€ 36 175.00	€ 28 940.00
35.00	Valdobbiadene Prosecco	Consorzio Tutela Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco	00730120268	USA	€ 367 050.00	€ 183 525.00	€ 146 820.00
35.00	Mondello Wines Srl	MONDELLO WINES SRL	04167850231	CINA	€ 55 750.00	€ 27 875.00	€ 22 300.00
35.00	Mondello Wines Srl	MONDELLO WINES SRL	04167850231	COREA DEL SUD	€ 55 750.00	€ 27 875.00	€ 22 300.00
29.00	Consorzio di tutela vino Bardolino D.O.C.	CONSORZIO PER LA TUTELA DEL VINO BARDOLINO	00573390234	USA	€ 218 000.00	€ 109 000.00	€ 87 200.00
29.00	Consorzio per la Tutela dei vini Valpolicella DOC	CONSORZIO PER LA TUTELA DEI VINI VALPOLICELLA	02202330235	Area sud est asiatico	€ 58 134.19	€ 29 067.09	€ 23 253.67
29.00	Consorzio per la Tutela dei vini Valpolicella DOC	CONSORZIO PER LA TUTELA DEI VINI VALPOLICELLA	02202330235	CINA	€ 115 600.56	€ 57 800.28	€ 46 240.22
29.00	Consorzio per la Tutela dei vini Valpolicella DOC	CONSORZIO PER LA TUTELA DEI VINI VALPOLICELLA	02202330235	Svizzera	€ 57 570.00	€ 28 785.00	€ 23 028.00
29.00	Consorzio per la Tutela dei vini Valpolicella DOC	CONSORZIO PER LA TUTELA DEI VINI VALPOLICELLA	02202330235	Ucraina	€ 69 107.03	€ 34 553.51	€ 27 642.81
29.00	Consorzio per la Tutela dei vini Valpolicella DOC	CONSORZIO PER LA TUTELA DEI VINI VALPOLICELLA	02202330235	USA	€ 98 559.84	€ 49 279.92	€ 39 423.94
29.00	Poderi del Doge Srl	Poderi del Doge SRL	04786500282	SVIZZERA	€ 50 425.00	€ 25 212.50	€ 20 170.00
29.00	Poderi del Doge Srl	Poderi del Doge SRL	04786500282	USA	€ 70 750.00	€ 35 375.00	€ 28 300.00
26.50	Villa Sandi spa	CANTINE VEDOVA	01244760268	AUSTRALIA	€ 19 530.00	€ 9 179.10	€ 7 343.28
26.50	Villa Sandi spa	CANTINE VEDOVA	01244760268	CINA	€ 9 170.00	€ 4 309.90	€ 3 447.92
26.50	Villa Sandi spa	CANTINE VEDOVA	01244760268	RUSSIA	€ 9 170.00	€ 4 309.90	€ 3 447.92
26.50	Villa Sandi spa	CANTINE VEDOVA	01244760268	STATI UNITI	€ 103 300.00	€ 48 551.00	€ 38 840.80
26.50	Villa Sandi spa	CANTINE VEDOVA	01244760268	SVIZZERA	€ 10 880.00	€ 5 113.60	€ 4 090.88
26.50	Villa Sandi spa	NINO FRANCO SPUMANTI SRL	01786240265	CANADA	€ 69 890.00	€ 32 848.30	€ 26 278.64
26.50	Villa Sandi spa	NINO FRANCO SPUMANTI SRL	01786240265	CINA	€ 46 470.00	€ 21 840.90	€ 17 472.72
26.50	Villa Sandi spa	NINO FRANCO SPUMANTI SRL	01786240265	RUSSIA	€ 33 210.00	€ 15 608.70	€ 12 486.96
26.50	Villa Sandi spa	NINO FRANCO SPUMANTI SRL	01786240265	STATI UNITI	€ 204 680.00	€ 96 199.60	€ 76 959.68
26.50	Villa Sandi spa	NINO FRANCO SPUMANTI SRL	01786240265	SVIZZERA	€ 1 150.00	€ 540.50	€ 432.40
26.50	Villa Sandi spa	VILLA SANDI SPA	00321980260	AUSTRALIA	€ 57 820.00	€ 27 175.40	€ 21 740.32
26.50	Villa Sandi spa	VILLA SANDI SPA	00321980260	CANADA	€ 92 130.00	€ 43 301.10	€ 34 640.88
26.50	Villa Sandi spa	VILLA SANDI SPA	00321980260	CINA	€ 51 550.00	€ 24 228.50	€ 19 382.80
26.50	Villa Sandi spa	VILLA SANDI SPA	00321980260	RUSSIA	€ 101 760.00	€ 47 827.20	€ 38 261.76
26.50	Villa Sandi spa	VILLA SANDI SPA	00321980260	STATI UNITI	€ 149 960.00	€ 70 481.20	€ 56 384.96
26.50	Villa Sandi spa	VILLA SANDI SPA	00321980260	SVIZZERA	€ 38 980.00	€ 18 320.60	€ 14 656.48
24.00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Terre di Rai s.r.l.	04249490261	Area sud est asiatico	€ 42 749.83	€ 17 099.93	€ 13 679.95
24.00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Terre di Rai s.r.l.	04249490261	CINA	€ 34 947.30	€ 13 978.92	€ 11 183.14
24.00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Collalto	07921480963	CINA	€ 20 235.72	€ 8 094.29	€ 6 475.43
24.00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Soc. Agr. Latium s.s. di Morini e C.	03392330233	CINA	€ 10 278.62	€ 4 111.45	€ 3 289.16
24.00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Soc. Agr. Villa San Carlo Ss Di Pavesi Andrea E Antonia	03780010231	CINA	€ 16 240.22	€ 6 496.09	€ 5 196.87
24.00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Tedeschi	00559980230	Area sud est asiatico	€ 13 722.17	€ 5 488.87	€ 4 391.09
24.00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Tedeschi	00559980230	CINA	€ 23 640.82	€ 9 456.33	€ 7 565.06
22.00	Vincenzo Ciani Bassetti	AZ. AGR. CIMA DEL POMER DI ALESSANDRA VEGRO	04180970263	SVIZZERA	€ 22 600.00	€ 11 300.00	€ 9 040.00
22.00	Vincenzo Ciani Bassetti	AZ. AGR. SAN FELICE SRL	02057930238	Area sud est asiatico1	€ 9 040.00	€ 4 520.00	€ 3 616.00
22.00	Vincenzo Ciani Bassetti	AZ. AGR. SAN FELICE SRL	02057930238	ASIA CENTRALE	€ 43 505.00	€ 21 752.50	€ 17 402.00
22.00	Vincenzo Ciani Bassetti	AZ. AGR. SAN FELICE SRL	02057930238	CANADA	€ 42 126.40	€ 21 063.20	€ 16 850.56

Allegato A al Decreto n 132 del 13/11/2018 del Direttore della Direzione Agroalimentare.

REGIONE DEL VENETO

Posizione in graduatoria	Soggetto proponente	Ragione sociale partecipante	Partita iva	Paese	Importo progetto	Importo contributo richiesto	Importo contributo esercizio 2018
22.00	Vincenzo Ciani Bassetti	AZ. AGR. SAN FELICE SRL	02057930238	CINA	€ 12 610.80	€ 6 305.40	€ 5 044.32
22.00	Vincenzo Ciani Bassetti	AZ. AGR. SAN FELICE SRL	02057930238	NORVEGIA	€ 5 650.00	€ 2 825.00	€ 2 260.00
22.00	Vincenzo Ciani Bassetti	AZ. AGR. SAN FELICE SRL	02057930238	RUSSIA	€ 9 040.00	€ 4 520.00	€ 3 616.00
22.00	Vincenzo Ciani Bassetti	AZ. AGR. SAN FELICE SRL	02057930238	SVIZZERA	€ 5 085.00	€ 2 542.50	€ 2 034.00
22.00	Vincenzo Ciani Bassetti	AZ. AGR. SAN FELICE SRL	02057930238	USA	€ 44 137.80	€ 22 068.90	€ 17 655.12
22.00	Vincenzo Ciani Bassetti	AZ. AGRICOLA BETTILI CRISTIANA	02953880230	CANADA	€ 2 666.80	€ 1 333.40	€ 1 066.72
22.00	Vincenzo Ciani Bassetti	AZ. AGRICOLA BETTILI CRISTIANA	02953880230	RUSSIA	€ 5 367.50	€ 2 683.75	€ 2 147.00
22.00	Vincenzo Ciani Bassetti	AZ. AGRICOLA BETTILI CRISTIANA	02953880230	USA	€ 4 463.50	€ 2 231.75	€ 1 785.40
22.00	Vincenzo Ciani Bassetti	AZ. VITIVINICOLA DI ORNELLA BELLIA	03166030274	NORVEGIA	€ 11 300.00	€ 5 650.00	€ 4 520.00
22.00	Vincenzo Ciani Bassetti	AZ. VITIVINICOLA DI ORNELLA BELLIA	03166030274	SVIZZERA	€ 62 556.80	€ 31 278.40	€ 25 022.72
22.00	Vincenzo Ciani Bassetti	CASTELLO DI RONCADE	00587730268	Area sud est asiatico1	€ 17 673.20	€ 8 836.60	€ 7 069.28
22.00	Vincenzo Ciani Bassetti	CASTELLO DI RONCADE	00587730268	CANADA	€ 13 560.00	€ 6 780.00	€ 5 424.00
22.00	Vincenzo Ciani Bassetti	CASTELLO DI RONCADE	00587730268	CINA	€ 16 820.05	€ 8 410.03	€ 6 728.02
22.00	Vincenzo Ciani Bassetti	CASTELLO DI RONCADE	00587730268	NORVEGIA	€ 36 301.25	€ 18 150.63	€ 14 520.50
22.00	Vincenzo Ciani Bassetti	CASTELLO DI RONCADE	00587730268	RUSSIA	€ 14 972.50	€ 7 486.25	€ 5 989.00
22.00	Vincenzo Ciani Bassetti	CASTELLO DI RONCADE	00587730268	SVIZZERA	€ 6 915.60	€ 3 457.80	€ 2 766.24
22.00	Vincenzo Ciani Bassetti	CASTELLO DI RONCADE	00587730268	USA	€ 33 815.25	€ 16 907.63	€ 13 526.10
22.00	Vincenzo Ciani Bassetti	SALATIN SRL	01840250268	CINA	€ 6 785.65	€ 3 392.83	€ 2 714.26
22.00	Vincenzo Ciani Bassetti	SALATIN SRL	01840250268	RUSSIA	€ 5 650.00	€ 2 825.00	€ 2 260.00
22.00	Vincenzo Ciani Bassetti	SALATIN SRL	01840250268	SVIZZERA	€ 6 079.40	€ 3 039.70	€ 2 431.76
22.00	Vincenzo Ciani Bassetti	SOC. AGR. BERNARDI PIETRO E FIGLI S.S.	03909400263	SVIZZERA	€ 73 416.10	€ 36 708.05	€ 29 366.44
22.00	Vincenzo Ciani Bassetti	SOCIETA' AGRICOLA SUTTO S.S. DI SUTTO F & C.	03369300268	Area sud est asiatico1	€ 26 679.30	€ 13 339.65	€ 10 671.72
22.00	Vincenzo Ciani Bassetti	SOCIETA' AGRICOLA SUTTO S.S. DI SUTTO F & C.	03369300268	ASIA CENTRALE	€ 8 475.00	€ 4 237.50	€ 3 390.00
22.00	Vincenzo Ciani Bassetti	SOCIETA' AGRICOLA SUTTO S.S. DI SUTTO F & C.	03369300268	CANADA	€ 7 684.00	€ 3 842.00	€ 3 073.60
22.00	Vincenzo Ciani Bassetti	SOCIETA' AGRICOLA SUTTO S.S. DI SUTTO F & C.	03369300268	CINA	€ 24 408.00	€ 12 204.00	€ 9 763.20
22.00	Vincenzo Ciani Bassetti	SOCIETA' AGRICOLA SUTTO S.S. DI SUTTO F & C.	03369300268	RUSSIA	€ 15 345.40	€ 7 672.70	€ 6 138.16
22.00	Vincenzo Ciani Bassetti	SOCIETA' AGRICOLA SUTTO S.S. DI SUTTO F & C.	03369300268	USA	€ 24 295.00	€ 12 147.50	€ 9 718.00
22.00	Vincenzo Ciani Bassetti	SOMMARIVA SOC. AGRICOLA PALAZZO ROSSO S.S.	04673530269	CINA	€ 16 215.50	€ 8 107.75	€ 6 486.20
22.00	Vincenzo Ciani Bassetti	SOMMARIVA SOC. AGRICOLA PALAZZO ROSSO S.S.	04673530269	USA	€ 12 000.60	€ 6 000.30	€ 4 800.24
21.00	Bottega spa	BOTTEGA SpA	00541680260	Canada	€ 165 880.00	€ 66 352.00	€ 53 081.60
21.00	Bottega spa	BOTTEGA SpA	00541680260	CINA	€ 110 110.00	€ 44 044.00	€ 35 235.20
21.00	Bottega spa	BOTTEGA SpA	00541680260	Giappone	€ 55 000.00	€ 22 000.00	€ 17 600.00
21.00	Bottega spa	BOTTEGA SpA	00541680260	Singapore	€ 113 025.00	€ 45 210.00	€ 36 168.00
21.00	Bottega spa	BOTTEGA SpA	00541680260	USA	€ 55 962.50	€ 22 385.00	€ 17 908.00
20.50	Bisol Desiderio e Figli Srl	BISOL DESIDERIO & FIGLI S.R.L.	04618000261	Svizzera	€ 77 000.00	€ 34 650.00	€ 27 720.00
20.50	Bisol Desiderio e Figli Srl	BISOL DESIDERIO & FIGLI S.R.L.	04618000261	USA	€ 422 180.00	€ 189 981.00	€ 151 984.80
20.00	Balan srl	BALAN s.r.l.	01297790287	CINA	€ 87 670.00	€ 38 574.80	€ 30 859.84
20.00	Balan srl	BALAN s.r.l.	01297790287	Corea del Sud	€ 48 268.00	€ 21 237.92	€ 16 990.34
20.00	Balan srl	BALAN s.r.l.	01297790287	Thailandia (ex Siam)	€ 56 518.00	€ 24 867.92	€ 19 894.34
20.00	Balan srl	BALAN s.r.l.	01297790287	USA	€ 34 683.00	€ 15 260.52	€ 12 208.42
20.00	Balan srl	BORGO MOLINO VIGNE & VINI SRL	04143140269	CINA	€ 38 500.00	€ 16 940.00	€ 13 552.00
20.00	Balan srl	BORGO MOLINO VIGNE & VINI SRL	04143140269	Russia	€ 16 500.00	€ 7 260.00	€ 5 808.00
20.00	Balan srl	BORGO MOLINO VIGNE & VINI SRL	04143140269	Svizzera	€ 24 200.00	€ 10 648.00	€ 8 518.40
20.00	Balan srl	BORGO MOLINO VIGNE & VINI SRL	04143140269	USA	€ 26 400.00	€ 11 616.00	€ 9 292.80
20.00	Balan srl	Le Contesse s.r.l.	01970420269	Canada	€ 51 700.00	€ 22 748.00	€ 18 198.40
20.00	Balan srl	Le Contesse s.r.l.	01970420269	Corea del Sud	€ 3 300.00	€ 1 452.00	€ 1 161.60
20.00	Balan srl	Le Contesse s.r.l.	01970420269	Thailandia (ex Siam)	€ 10 076.00	€ 4 433.44	€ 3 546.75
20.00	Balan srl	SALVATERRA SPA	03585740230	Canada	€ 51 700.00	€ 22 748.00	€ 18 198.40
20.00	Balan srl	SALVATERRA SPA	03585740230	CINA	€ 82 500.00	€ 36 300.00	€ 29 040.00
20.00	Balan srl	SALVATERRA SPA	03585740230	Corea del Sud	€ 27 500.00	€ 12 100.00	€ 9 680.00
20.00	Balan srl	SALVATERRA SPA	03585740230	Svizzera	€ 11 000.00	€ 4 840.00	€ 3 872.00
20.00	Balan srl	SALVATERRA SPA	03585740230	Thailandia (ex Siam)	€ 11 000.00	€ 4 840.00	€ 3 872.00
20.00	Balan srl	SALVATERRA SPA	03585740230	USA	€ 126 500.00	€ 55 660.00	€ 44 528.00
20.00	Balan srl	VITICOLTORI PONTE S.R.L.	02040660264	CINA	€ 57 200.00	€ 25 168.00	€ 20 134.40
20.00	Balan srl	VITICOLTORI PONTE S.R.L.	02040660264	Russia	€ 41 800.00	€ 18 392.00	€ 14 713.60
20.00	Balan srl	VITICOLTORI PONTE S.R.L.	02040660264	Svizzera	€ 22 000.00	€ 9 680.00	€ 7 744.00
20.00	Contarini Vini e Spumanti sri	CONTARINI VINI E SPUMANTI s.r.l.	02396370203	Russia	€ 113 120.00	€ 45 248.00	€ 36 198.40

Allegato A al Decreto n 132 del 13/11/2018 del Direttore della Direzione Agroalimentare.

REGIONE DEL VENETO

Posizione in graduatoria	Soggetto proponente	Ragione sociale partecipante	Partita iva	Paese	Importo progetto	Importo contributo richiesto	Importo contributo esercizio 2018
20.00	Valdo Spumanti Srl	CASA VINICOLA BOSCO MALERA S.R.L.	00191530260	CINA	€ 89 284.00	€ 35 713.60	€ 28 570.88
20.00	Valdo Spumanti Srl	CASA VINICOLA BOSCO MALERA S.R.L.	00191530260	USA	€ 55 802.50	€ 22 321.00	€ 17 856.80
20.00	Valdo Spumanti Srl	SPUMANTI VALDO S.R.L.	02801760238	Giappone	€ 27 454.83	€ 10 981.93	€ 8 785.55
20.00	Valdo Spumanti Srl	SPUMANTI VALDO S.R.L.	02801760238	Norvegia	€ 35 713.60	€ 14 285.44	€ 11 428.35
20.00	Valdo Spumanti Srl	SPUMANTI VALDO S.R.L.	02801760238	Russia	€ 62 498.80	€ 24 999.52	€ 19 999.62
20.00	Valdo Spumanti Srl	SPUMANTI VALDO S.R.L.	02801760238	Svizzera	€ 73 659.30	€ 29 463.72	€ 23 570.98
20.00	Valdo Spumanti Srl	SPUMANTI VALDO S.R.L.	02801760238	USA	€ 300 663.87	€ 120 265.55	€ 96 212.44
20.00	Valdo Spumanti Srl	VITICOLTORI PONTE S.R.L.	02040660264	Giappone	€ 28 570.88	€ 11 428.35	€ 9 142.68
20.00	Valdo Spumanti Srl	VITICOLTORI PONTE S.R.L.	02040660264	Norvegia	€ 16 740.75	€ 6 696.30	€ 5 357.04
20.00	Valdo Spumanti Srl	VITICOLTORI PONTE S.R.L.	02040660264	USA	€ 167 407.50	€ 66 963.00	€ 53 570.40
19.50	Associazione born to be wine	AZIENDA AGRICOLA BALDI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	04090320260	GIAPPONE	€ 3 477.17	€ 1 634.27	€ 1 307.41
19.50	Associazione born to be wine	AZIENDA AGRICOLA BALDI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	04090320260	USA	€ 23 492.55	€ 11 041.50	€ 8 833.20
19.50	Associazione born to be wine	AZIENDA AGRICOLA MERONI SA	01078600234	CANADA	€ 6 758.96	€ 3 176.71	€ 2 541.37
19.50	Associazione born to be wine	AZIENDA AGRICOLA MERONI SA	01078600234	GIAPPONE	€ 6 954.33	€ 3 268.54	€ 2 614.83
19.50	Associazione born to be wine	AZIENDA AGRICOLA RIZZI LUIGINO & CLAUDIO S.A.	01766060238	SVIZZERA	€ 22 000.00	€ 10 340.00	€ 8 272.00
19.50	Associazione born to be wine	BRUNELLI RITA	02922810235	CINA	€ 10 010.00	€ 4 704.70	€ 3 763.76
19.50	Associazione born to be wine	BRUNELLI RITA	02922810235	USA	€ 5 082.51	€ 2 388.78	€ 1 911.02
19.50	Associazione born to be wine	CANTINE DELIBORI WALTER S.R.L.	00723820239	CANADA	€ 16 897.40	€ 7 941.78	€ 6 353.42
19.50	Associazione born to be wine	CANTINE DELIBORI WALTER S.R.L.	00723820239	CINA	€ 22 000.00	€ 10 340.00	€ 8 272.00
19.50	Associazione born to be wine	CANTINE DELIBORI WALTER S.R.L.	00723820239	GIAPPONE	€ 11 590.55	€ 5 447.56	€ 4 358.05
19.50	Associazione born to be wine	CANTINE DELIBORI WALTER S.R.L.	00723820239	USA	€ 45 177.98	€ 21 233.65	€ 16 986.92
19.50	Associazione born to be wine	FATTORI SRL	02960720239	GIAPPONE	€ 5 795.28	€ 2 723.78	€ 2 179.02
19.50	Associazione born to be wine	FATTORI SRL	02960720239	USA	€ 214 595.42	€ 100 859.85	€ 80 687.88
19.50	Associazione born to be wine	LA VIGNA Sas	04310740271	CINA	€ 9 900.00	€ 4 653.00	€ 3 722.40
19.50	Associazione born to be wine	LA VIGNA Sas	04310740271	USA	€ 5 500.00	€ 2 585.00	€ 2 068.00
19.50	Associazione born to be wine	MASIERO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	04010180240	CANADA	€ 16 469.33	€ 7 740.59	€ 6 192.47
19.50	Associazione born to be wine	MASIERO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	04010180240	GIAPPONE	€ 10 361.95	€ 4 870.12	€ 3 896.09
19.50	Associazione born to be wine	MASIERO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	04010180240	SVIZZERA	€ 9 427.00	€ 4 430.69	€ 3 544.55
19.50	Associazione born to be wine	MASIERO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	04010180240	USA	€ 20 092.91	€ 9 443.67	€ 7 554.93
19.50	Associazione born to be wine	SACCHETTO SRL	00099090284	CANADA	€ 9 575.19	€ 4 500.34	€ 3 600.27
19.50	Associazione born to be wine	SACCHETTO SRL	00099090284	CINA	€ 16 500.00	€ 7 755.00	€ 6 204.00
19.50	Associazione born to be wine	SACCHETTO SRL	00099090284	GIAPPONE	€ 5 795.28	€ 2 723.78	€ 2 179.02
19.50	Associazione born to be wine	SACCHETTO SRL	00099090284	SVIZZERA	€ 8 250.00	€ 3 877.50	€ 3 102.00
19.50	Associazione born to be wine	SACCHETTO SRL	00099090284	USA	€ 254 126.15	€ 119 439.29	€ 95 551.43
19.50	Associazione born to be wine	SOCIETA' AGRICOLA LE MANZANE SS	04894240268	CANADA	€ 11 264.93	€ 5 294.52	€ 4 235.61
19.50	Associazione born to be wine	SOCIETA' AGRICOLA LE MANZANE SS	04894240268	CINA	€ 11 000.00	€ 5 170.00	€ 4 136.00
19.50	Associazione born to be wine	SOCIETA' AGRICOLA LE MANZANE SS	04894240268	GIAPPONE	€ 6 954.33	€ 3 268.54	€ 2 614.83
19.50	Associazione born to be wine	SOCIETA' AGRICOLA LE MANZANE SS	04894240268	SVIZZERA	€ 5 500.00	€ 2 585.00	€ 2 068.00
19.50	Associazione born to be wine	SOCIETA' AGRICOLA LE MANZANE SS	04894240268	USA	€ 16 941.74	€ 7 962.62	€ 6 370.10
19.50	Associazione born to be wine	SPUMANTI DAL DIN SRL	00782770267	CANADA	€ 13 855.87	€ 6 512.26	€ 5 209.81
19.50	Associazione born to be wine	SPUMANTI DAL DIN SRL	00782770267	CINA	€ 4 180.00	€ 1 964.60	€ 1 571.68
19.50	Associazione born to be wine	SPUMANTI DAL DIN SRL	00782770267	GIAPPONE	€ 4 400.00	€ 2 068.00	€ 1 654.40
19.50	Associazione born to be wine	SPUMANTI DAL DIN SRL	00782770267	SVIZZERA	€ 13 486.00	€ 6 338.42	€ 5 070.74
19.50	Associazione born to be wine	SPUMANTI DAL DIN SRL	00782770267	USA	€ 16 264.07	€ 7 644.11	€ 6 115.29
19.50	Associazione born to be wine	VILLA CALICANTUS DI DELAINI DANIELE	03825730231	CANADA	€ 16 469.33	€ 7 740.59	€ 6 192.47
19.50	Associazione born to be wine	VILLA CALICANTUS DI DELAINI DANIELE	03825730231	GIAPPONE	€ 10 361.95	€ 4 870.12	€ 3 896.09
19.50	Associazione born to be wine	VILLA CALICANTUS DI DELAINI DANIELE	03825730231	SVIZZERA	€ 9 427.00	€ 4 430.69	€ 3 544.55
19.50	Associazione born to be wine	VILLA CALICANTUS DI DELAINI DANIELE	03825730231	USA	€ 20 092.91	€ 9 443.67	€ 7 554.93
19.50	Giusti Dal Col	AZ. AGR. BORGO STAJNBECH DI ADRIANA MARINATTO	02551750272	Svizzera	€ 3 410.40	€ 1 534.68	€ 1 227.74
19.50	Giusti Dal Col	AZ. AGR. BORGO STAJNBECH DI ADRIANA MARINATTO	02551750272	USA	€ 10 231.20	€ 4 604.04	€ 3 683.23
19.50	Giusti Dal Col	AZIENDA AGRICOLA LA TORDERA di Vettoretti Pietro & Figli s.agric.s.	03869770267	Norvegia	€ 19 325.60	€ 8 696.52	€ 6 957.22
19.50	Giusti Dal Col	AZIENDA AGRICOLA LA TORDERA di Vettoretti Pietro & Figli s.agric.s.	03869770267	Russia	€ 24 725.40	€ 11 126.43	€ 8 901.14
19.50	Giusti Dal Col	AZIENDA AGRICOLA LA TORDERA di Vettoretti Pietro & Figli s.agric.s.	03869770267	Svizzera	€ 14 062.22	€ 6 328.00	€ 5 062.40
19.50	Giusti Dal Col	AZIENDA AGRICOLA LE CARLINE DI PICCININ DANIELE	02242270276	CINA	€ 11 368.00	€ 5 115.60	€ 4 092.48
19.50	Giusti Dal Col	AZIENDA AGRICOLA LE CARLINE DI PICCININ DANIELE	02242270276	USA	€ 11 368.00	€ 5 115.60	€ 4 092.48
19.50	Giusti Dal Col	AZIENDA VITIVINICOLA BORGA S.N.C.	02084460266	CINA	€ 17 052.00	€ 7 673.40	€ 6 138.72
19.50	Giusti Dal Col	AZIENDA VITIVINICOLA BORGA S.N.C.	02084460266	USA	€ 17 052.00	€ 7 673.40	€ 6 138.72

Allegato A al Decreto n 132 del 13/11/2018 del Direttore della Direzione Agroalimentare.

REGIONE DEL VENETO

Posizione in graduatoria	Soggetto proponente	Ragione sociale partecipante	Partita iva	Paese	Importo progetto	Importo contributo richiesto	Importo contributo esercizio 2018
19.50	Giusti Dal Col	LA CAPPUCCINA Società agricola semplice	03302740232	CINA	€ 11 797.07	€ 5 308.68	€ 4 246.95
19.50	Giusti Dal Col	LA CAPPUCCINA Società agricola semplice	03302740232	USA	€ 11 595.36	€ 5 217.91	€ 4 174.33
19.50	Giusti Dal Col	LA VIGNA DI SARAH DI DEI TOS SARAH	04196770269	Svizzera	€ 17 052.00	€ 7 673.40	€ 6 138.72
19.50	Giusti Dal Col	LA VIGNA DI SARAH DI DEI TOS SARAH	04196770269	USA	€ 34 104.00	€ 15 346.80	€ 12 277.44
19.50	Giusti Dal Col	MOLETTO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	04361990262	Area sud est asiatico	€ 11 760.20	€ 5 292.09	€ 4 233.67
19.50	Giusti Dal Col	MOLETTO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	04361990262	Russia	€ 10 515.40	€ 4 731.93	€ 3 785.54
19.50	Giusti Dal Col	MOLETTO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	04361990262	USA	€ 32 711.42	€ 14 720.14	€ 11 776.11
19.50	Giusti Dal Col	PALADIN S.P.A.	01426340939	CINA	€ 135 733.92	€ 61 080.26	€ 48 864.21
19.50	Giusti Dal Col	PALADIN S.P.A.	01426340939	Russia	€ 34 104.00	€ 15 346.80	€ 12 277.44
19.50	Giusti Dal Col	PALADIN S.P.A.	01426340939	Svizzera	€ 107 882.32	€ 48 547.04	€ 38 837.64
19.50	Giusti Dal Col	PALADIN S.P.A.	01426340939	USA	€ 165 518.08	€ 74 483.14	€ 59 586.51
19.50	Giusti Dal Col	PERLAGE S.R.L.	01799290265	Norvegia	€ 18 188.80	€ 8 184.96	€ 6 547.97
19.50	Giusti Dal Col	PERLAGE S.R.L.	01799290265	Svizzera	€ 11 368.00	€ 5 115.60	€ 4 092.48
19.50	Giusti Dal Col	PERLAGE S.R.L.	01799290265	USA	€ 28 420.00	€ 12 789.00	€ 10 231.20
19.50	Giusti Dal Col	SOCIETA' AGRICOLA CORTE SERMANA DI BOTTACINI NICOLO' E FILIPPO S.S.	03823890235	USA	€ 11 368.00	€ 5 115.60	€ 4 092.48
19.50	Giusti Dal Col	Società Agricola GIUSTI - DAL COL s.r.l.	04172990261	Area sud est asiatico	€ 30 693.60	€ 13 812.12	€ 11 049.70
19.50	Giusti Dal Col	Società Agricola GIUSTI - DAL COL s.r.l.	04172990261	USA	€ 42 061.60	€ 18 927.72	€ 15 142.18
19.50	Giusti Dal Col	SOCIETA' AGRICOLA ROENO DI FUGATTI R. & C.	03408580235	USA	€ 28 420.00	€ 12 789.00	€ 10 231.20
19.50	Giusti Dal Col	TENUTA MOSOLE SERGIO di Mosole Lucio	02748250277	USA	€ 17 052.00	€ 7 673.40	€ 6 138.72
19.50	Giusti Dal Col	TERRE DI SAN VENANZIO FORTUNATO S.R.L.	04116930266	Area sud est asiatico	€ 11 368.00	€ 5 115.60	€ 4 092.48
19.50	Giusti Dal Col	TEZZA FLAVIO, VANIO E FEDERICO Soc. agricola	02849290230	Norvegia	€ 13 641.60	€ 6 138.72	€ 4 910.98
18.00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Bellenda	02330360260	Canada	€ 10 150.00	€ 4 060.00	€ 3 248.00
18.00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Bellenda	02330360260	Giappone	€ 16 941.00	€ 6 776.00	€ 5 420.80
18.00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Bellenda	02330360260	Russia	€ 13 038.00	€ 5 215.00	€ 4 172.00
18.00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Bellenda	02330360260	Svizzera	€ 13 263.00	€ 5 305.00	€ 4 244.00
18.00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Bellenda	02330360260	USA	€ 65 524.00	€ 26 210.00	€ 20 968.00
18.00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Beniamino Maschio	00179750260	Svizzera	€ 13 351.00	€ 5 341.00	€ 4 272.80
18.00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Beniamino Maschio	00179750260	USA	€ 58 576.00	€ 23 430.00	€ 18 744.00
18.00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Canvel	00699820262	Svizzera	€ 76 183.00	€ 30 473.00	€ 24 378.40
18.00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Canvel	00699820262	USA	€ 115 364.00	€ 46 146.00	€ 36 916.80
18.00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Collalto	07921480963	Svizzera	€ 13 730.00	€ 5 492.00	€ 4 393.60
18.00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Collalto	07921480963	USA	€ 48 564.00	€ 19 426.00	€ 15 540.80
18.00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Provolo soc. agr.	02168100234	Russia	€ 10 865.00	€ 4 346.00	€ 3 476.80
18.00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Provolo soc. agr.	02168100234	USA	€ 22 342.00	€ 8 937.00	€ 7 149.60
18.00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Soc. Agr. Villa San Carlo Ss Di Pavesi Andrea E Antonia	03780010231	Russia	€ 15 026.00	€ 6 010.00	€ 4 808.00
18.00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Soc. Agr. Villa San Carlo Ss Di Pavesi Andrea E Antonia	03780010231	USA	€ 30 283.00	€ 12 113.00	€ 9 690.40
18.00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Tedeschi	00559980230	Canada	€ 162 305.00	€ 64 922.00	€ 51 937.60
18.00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Tedeschi	00559980230	Giappone	€ 10 320.00	€ 4 128.00	€ 3 302.40
18.00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Tedeschi	00559980230	Russia	€ 20 643.00	€ 8 257.00	€ 6 605.60
18.00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Tedeschi	00559980230	Svizzera	€ 31 489.00	€ 12 596.00	€ 10 076.80
18.00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Tedeschi	00559980230	USA	€ 12 186.00	€ 4 875.00	€ 3 900.00
18.00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Terre di Rai s.r.l.	04249490261	Canada	€ 30 959.00	€ 12 383.00	€ 9 906.40
18.00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Terre di Rai s.r.l.	04249490261	Giappone	€ 31 899.00	€ 12 760.00	€ 10 208.00
18.00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Terre di Rai s.r.l.	04249490261	USA	€ 126 941.00	€ 50 776.00	€ 40 620.80
18.00	Casa Vinicola Sartori s.p.a.	AZ. AGRICOLA MATTIAZZO LEO DI MATTIAZZO JESSICA	04361080262	Canada	€ 10 173.62	€ 4 069.45	€ 3 255.56
18.00	Casa Vinicola Sartori s.p.a.	AZIENDA AGRICOLA LA TORDERA di Vettoretti Pietro & Figli s.agric.s.	03869770267	Canada	€ 32 225.33	€ 12 890.13	€ 10 312.10
18.00	Casa Vinicola Sartori s.p.a.	AZIENDA AGRICOLA MARION di NICOLETTA FORNASA CAMPEDELLI	02890510239	Canada	€ 42 612.00	€ 17 044.80	€ 13 635.84
18.00	Casa Vinicola Sartori s.p.a.	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	02813140239	Canada	€ 259 986.47	€ 103 994.59	€ 83 195.67
18.00	Casa Vinicola Sartori s.p.a.	PASQUA VIGNETI E CANTINE S.p.A.	02907550236	Canada	€ 111 856.50	€ 44 742.60	€ 35 794.08
18.00	Casa Vinicola Sartori s.p.a.	PERLAGE S.R.L.	01799290265	Canada	€ 18 110.10	€ 7 244.04	€ 5 795.23
18.00	Casa Vinicola Sartori s.p.a.	TENUTA SANTA MARIA DI GAETANO BERTANI	00886620236	Canada	€ 10 898.02	€ 4 359.21	€ 3 487.37
18.00	Casa Vinicola Sartori s.p.a.	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.r.l.	03359140237	Canada	€ 135 080.04	€ 54 032.02	€ 43 225.61
18.00	Cielo e Terra	CIELO E TERRA S.P.A.	02160070245	Australia	€ 50 425.88	€ 20 170.35	€ 16 136.28
18.00	Cielo e Terra	CIELO E TERRA S.P.A.	02160070245	Russia	€ 96 369.45	€ 38 547.78	€ 30 838.22
18.00	Cielo e Terra	CIELO E TERRA S.P.A.	02160070245	Turchia	€ 50 425.88	€ 20 170.35	€ 16 136.28
18.00	Cielo e Terra	CIELO E TERRA S.P.A.	02160070245	Ucraina	€ 50 425.88	€ 20 170.35	€ 16 136.28
18.00	Cielo e Terra	CIELO E TERRA S.P.A.	02160070245	USA	€ 252 129.38	€ 100 851.75	€ 80 681.40

Allegato A al Decreto n 132 del 13/11/2018 del Direttore della Direzione Agroalimentare.

REGIONE DEL VENETO

Posizione in graduatoria	Soggetto proponente	Ragione sociale partecipante	Partita iva	Paese	Importo progetto	Importo contributo richiesto	Importo contributo esercizio 2018
18.00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	ALDEGHERI S.R.L.	00225610237	CANADA	€ 12 973.00	€ 6 486.50	€ 5 189.20
18.00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	ALDEGHERI S.R.L.	00225610237	CINA	€ 23 588.00	€ 11 794.00	€ 9 435.20
18.00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	ALDEGHERI S.R.L.	00225610237	FEDERAZIONE RUSSA	€ 18 045.00	€ 9 022.50	€ 7 218.00
18.00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	AZ. AGR. ZYME' DI CELESTINO GASPARI SOC. AGR. SEMPLICE	03332690233	CINA	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
18.00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	AZIENDA AGRICOLA CAMERANI MARINELLA CORTE SANT'ALDA	01612560233	CANADA	€ 31 844.00	€ 15 922.00	€ 12 737.60
18.00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	AZIENDA AGRICOLA CAMERANI MARINELLA CORTE SANT'ALDA	01612560233	GIAPPONE	€ 20 050.00	€ 10 025.00	€ 8 020.00
18.00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	AZIENDA AGRICOLA CAMERANI MARINELLA CORTE SANT'ALDA	01612560233	SVIZZERA	€ 25 947.00	€ 12 973.50	€ 10 378.80
18.00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	AZIENDA AGRICOLA CORTE QUAIARA DI GIOVANNI MONTRESOR	04207840234	Area sud est asiatico1	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
18.00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	AZIENDA AGRICOLA CORTE QUAIARA DI GIOVANNI MONTRESOR	04207840234	SVIZZERA	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
18.00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	AZIENDA AGRICOLA TAMBURINO SARDO DI FASOLI ADRIANO E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	02558630238	CINA	€ 41 279.00	€ 20 639.50	€ 16 511.60
18.00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	AZIENDA VITIVINICOLA RIGHETTI S.R.L.	01808350233	Area sud est asiatico1	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
18.00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	AZIENDA VITIVINICOLA RIGHETTI S.R.L.	01808350233	CANADA	€ 110 864.00	€ 55 432.00	€ 44 345.60
18.00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	CANTINA VINI ARMANI A. - TERRE DOMINICI	00995780228	CANADA	€ 18 870.00	€ 9 435.00	€ 7 548.00
18.00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	CANTINA VINI ARMANI A. - TERRE DOMINICI	00995780228	CINA	€ 33 023.00	€ 16 511.50	€ 13 209.20
18.00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	CANTINA VINI ARMANI A. - TERRE DOMINICI	00995780228	FEDERAZIONE RUSSA	€ 47 176.00	€ 23 588.00	€ 18 870.40
18.00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	CORTE ALLODOLA S.R.L.	04207600232	Area sud est asiatico1	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
18.00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	CORTE ALLODOLA S.R.L.	04207600232	SVIZZERA	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
18.00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	CORTE RUGOLIN S.N.C. DI COATI BRUNO & FIGLI	04183650235	CINA	€ 17 691.00	€ 8 845.50	€ 7 076.40
18.00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	CORTE RUGOLIN S.N.C. DI COATI BRUNO & FIGLI	04183650235	GIAPPONE	€ 12 738.00	€ 6 369.00	€ 5 095.20
18.00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	CORTE RUGOLIN S.N.C. DI COATI BRUNO & FIGLI	04183650235	SVIZZERA	€ 16 394.00	€ 8 197.00	€ 6 557.60
18.00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	CUBI VALENTINA	00731100236	CANADA	€ 12 384.00	€ 6 192.00	€ 4 953.60
18.00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	CUBI VALENTINA	00731100236	CINA	€ 18 281.00	€ 9 140.50	€ 7 312.40
18.00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	MONTECARIANO DI GINI- GALTAROSSA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02390030233	CANADA	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
18.00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	MONTECARIANO DI GINI- GALTAROSSA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02390030233	CINA	€ 12 973.00	€ 6 486.50	€ 5 189.20
18.00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	SOCIETÀ AGRICOLA CORTE SAN BENEDETTO DI LAVARINI ANGELO, LORIS & C.	03523040230	CINA	€ 29 485.00	€ 14 742.50	€ 11 794.00
18.00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	SOCIETA' AGRICOLA CORTE SCALETTA DI CAVEDINI GIULIA E RICCARDO	03997490234	CINA	€ 12 973.00	€ 6 486.50	€ 5 189.20
18.00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	SOCIETA' AGRICOLA CORTE SCALETTA DI CAVEDINI GIULIA E RICCARDO	03997490234	GIAPPONE	€ 14 153.00	€ 7 076.50	€ 5 661.20
18.00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	TINAZZI SRL	00107370231	Area sud est asiatico1	€ 23 588.00	€ 11 794.00	€ 9 435.20
18.00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	TINAZZI SRL	00107370231	CINA	€ 70 764.00	€ 35 382.00	€ 28 305.60
18.00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	TINAZZI SRL	00107370231	FEDERAZIONE RUSSA	€ 177 958.00	€ 88 979.00	€ 71 183.20
18.00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	TINAZZI SRL	00107370231	GIAPPONE	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
18.00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	TINAZZI SRL	00107370231	SVIZZERA	€ 70 764.00	€ 35 382.00	€ 28 305.60
18.00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	VILLA MATTIELLI S.S. AGRICOLA DI PELTRIN ANNA MARIA E C.	03892590237	Area sud est asiatico1	€ 17 101.00	€ 8 550.50	€ 6 840.40
18.00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	VILLA MATTIELLI S.S. AGRICOLA DI PELTRIN ANNA MARIA E C.	03892590237	CINA	€ 14 742.00	€ 7 371.00	€ 5 896.80
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	AZ. AGR. FRASSINELLI GIANLUCA	03539230262	CINA	€ 13 563.00	€ 6 781.50	€ 5 425.20
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	AZIENDA AGRICOLA AI GALLI DI BUZIOL ELIDE	00861600278	Area sud est asiatico1	€ 23 588.00	€ 11 794.00	€ 9 435.20
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	AZIENDA AGRICOLA ANDREOLA DI POLA STEFANO	03985420268	Area sud est asiatico1	€ 12 737.00	€ 6 368.50	€ 5 094.80
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	AZIENDA AGRICOLA ANDREOLA DI POLA STEFANO	03985420268	CINA	€ 12 855.00	€ 6 427.50	€ 5 142.00
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	AZIENDA AGRICOLA BIASIOTTO SOCIETA' SEMPLICE	01026660256	Area Sud Est Asiatico1	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	AZIENDA VINICOLA ANNA SPINATO S.A.S.	03703080261	Area sud est asiatico1	€ 14 743.00	€ 7 371.50	€ 5 897.20
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	AZIENDA VINICOLA ANNA SPINATO S.A.S.	03703080261	CINA	€ 12 384.00	€ 6 192.00	€ 4 953.60
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	AZIENDA VINICOLA ANNA SPINATO S.A.S.	03703080261	GIAPPONE	€ 14 742.00	€ 7 371.00	€ 5 896.80
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	AZIENDA VITIVINICOLA IL COLLE S.R.L.	04382570267	CINA	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	AZIENDA VITIVINICOLA IL COLLE S.R.L.	04382570267	GIAPPONE	€ 17 691.00	€ 8 845.50	€ 7 076.40
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	BIANCAVIGNA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	04103630267	CINA	€ 14 153.00	€ 7 076.50	€ 5 661.20
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	BIANCAVIGNA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	04103630267	GIAPPONE	€ 14 153.00	€ 7 076.50	€ 5 661.20
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	BORTOLOMIOL - S.P.A.	01163050261	Area sud est asiatico1	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA	00228500286	CINA	€ 17 691.00	€ 8 845.50	€ 7 076.40
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	CANTINA DANESE S.R.L	01794860237	CINA	€ 42 458.00	€ 21 229.00	€ 16 983.20
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	CANTINA DANESE S.R.L	01794860237	GIAPPONE	€ 12 973.00	€ 6 486.50	€ 5 189.20
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	LIMITATA	00152630240	Area sud est asiatico1	€ 14 143.00	€ 7 071.50	€ 5 657.20
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	00220900237	Area sud est asiatico1	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	00220900237	CINA	€ 23 588.00	€ 11 794.00	€ 9 435.20
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	00220900237	GIAPPONE	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	CASA VINICOLA CANELLA S.P.A.	00270430275	GIAPPONE	€ 12 853.00	€ 6 426.50	€ 5 141.20
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	DE STEFANI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01915440281	Area sud est asiatico1	€ 35 382.00	€ 17 691.00	€ 14 152.80
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	DE STEFANI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01915440281	CINA	€ 76 661.00	€ 38 330.50	€ 30 664.40

Allegato A al Decreto n 132 del 13/11/2018 del Direttore della Direzione Agroalimentare.

REGIONE DEL VENETO

Posizione in graduatoria	Soggetto proponente	Ragione sociale partecipante	Partita iva	Paese	Importo progetto	Importo contributo richiesto	Importo contributo esercizio 2018
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	DE STEFANI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01915440281	GIAPPONE	€ 35 382.00	€ 17 691.00	€ 14 152.80
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	GIUSEPPE CAMPAGNOLA S.P.A.	01289140236	CINA	€ 17 691.00	€ 8 845.50	€ 7 076.40
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	MASOTTINA S.P.A.	00529600264	Area sud est asiatico1	€ 22 409.00	€ 11 204.50	€ 8 963.60
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	MASOTTINA S.P.A.	00529600264	CINA	€ 27 126.00	€ 13 563.00	€ 10 850.40
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	MASOTTINA S.P.A.	00529600264	GIAPPONE	€ 15 332.00	€ 7 666.00	€ 6 132.80
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	PAROL VINI S.R.L.	02437780246	CINA	€ 29 485.00	€ 14 742.50	€ 11 794.00
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	SOC. AGR. ZAGO GASPARINI S.R.L.	04340330267	Area sud est asiatico1	€ 20 049.00	€ 10 024.50	€ 8 019.60
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	SOC. AGR. ZAGO GASPARINI S.R.L.	04340330267	CINA	€ 17 691.00	€ 8 845.50	€ 7 076.40
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	SOC. AGR. ZAGO GASPARINI S.R.L.	04340330267	GIAPPONE	€ 12 973.00	€ 6 486.50	€ 5 189.20
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	SOCIETA' AGRICOLA COLVENDRA' DI DELLA COLLETTA NARCISO E FIGLI S.S.	02327320269	Area sud est asiatico1	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	SOCIETA' AGRICOLA MASOT SS DI DA ROS ANDREA & DANIELE	04338530266	GIAPPONE	€ 17 691.00	€ 8 845.50	€ 7 076.40
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	SOCIETA' AGRICOLA MAZZOLADA S.R.L.	02035090261	CINA	€ 12 384.00	€ 6 192.00	€ 4 953.60
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	SOCIETA' AGRICOLA SPAGNOL S.S.	01843340264	CINA	€ 17 691.00	€ 8 845.50	€ 7 076.40
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA COL DOVIGO S.S. DI BONOLLO BATTIST A E STEFANO	03146120245	CINA	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA PUNTO ZERO	04024320287	GIAPPONE	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	SORELLE BRONCA S.R.L.	02382040265	Area sud est asiatico1	€ 17 691.00	€ 8 845.50	€ 7 076.40
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	SORELLE BRONCA S.R.L.	02382040265	CINA	€ 18 870.00	€ 9 435.00	€ 7 548.00
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	TREVISIOL L. & FIGLI S.R.L.	02325210264	Area sud est asiatico1	€ 23 588.00	€ 11 794.00	€ 9 435.20
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	VAL D'OCA S.R.L.	04157910268	Area sud est asiatico1	€ 41 279.00	€ 20 639.50	€ 16 511.60
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	VAL D'OCA S.R.L.	04157910268	CINA	€ 33 967.00	€ 16 983.50	€ 13 586.80
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	VAL D'OCA S.R.L.	04157910268	GIAPPONE	€ 16 512.00	€ 8 256.00	€ 6 604.80
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	VINI TONON - S.R.L.	01163440264	Area sud est asiatico1	€ 37 741.00	€ 18 870.50	€ 15 096.40
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	VINI TONON - S.R.L.	01163440264	CINA	€ 55 432.00	€ 27 716.00	€ 22 172.80
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	VINICOLA TOMBACCO S.R.L. CON SIGLA VI.TO. S.R.L.	00211050281	CINA	€ 16 512.00	€ 8 256.00	€ 6 604.80
18.00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	VIVALDI SRL	02552840239	CINA	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
18.00	Cottini S.p.a.	COTTINI SPA	02790400234	CANADA	€ 144 032.60	€ 63 374.34	€ 50 699.48
18.00	Cottini S.p.a.	COTTINI SPA	02790400234	GIAPPONE	€ 51 326.00	€ 22 583.44	€ 18 066.75
18.00	Cottini S.p.a.	COTTINI SPA	02790400234	STATI UNITI	€ 203 450.80	€ 89 518.35	€ 71 614.68
18.00	Cottini S.p.a.	COTTINI SPA	02790400234	SVIZZERA	€ 55 620.00	€ 24 472.80	€ 19 578.24
18.00	Santa Margherita spa	AZIENDA AGRICOLA BUGLIONI S.A.	02851290235	Canada	€ 10 653.00	€ 4 261.20	€ 3 408.96
18.00	Santa Margherita spa	FOSS MARAI SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI BIASIOTTO ANDREA E F.LLI	04337360269	Canada	€ 26 632.50	€ 10 653.00	€ 8 522.40
18.00	Santa Margherita spa	PALADIN S.P.A.	01426340939	Canada	€ 10 653.00	€ 4 261.20	€ 3 408.96
18.00	Santa Margherita spa	SANTA MARGHERITA S.p.A.	00884040270	Canada	€ 415 999.65	€ 166 399.86	€ 133 119.89
18.00	Santa Margherita spa	Società Agricola GIUSTI - DAL COL s.r.l.	04172990261	Canada	€ 87 354.60	€ 34 941.84	€ 27 953.47
18.00	Santa Margherita spa	TENUTA MOSOLE SERGIO di Mosole Lucio	02748250277	Canada	€ 12 783.60	€ 5 113.44	€ 4 090.75
18.00	Santa Margherita spa	VITICOLTORI PONTE S.R.L.	02040660264	Canada	€ 10 653.00	€ 4 261.20	€ 3 408.96
17.50	Anselmi s.r.l.	ANSELMI SOC AGR SRL	01287300238	CANADA	€ 189 460.00	€ 85 257.00	€ 68 205.60
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	AZ. AGR. ACCORDINI STEFANO DI ACCORDINI GIACOMO E FILIPPI ELEONORA SOCIETÀ AGRICLA S.S.	03065450235	Area sud est asiatico1	€ 16 511.00	€ 8 090.39	€ 6 472.31
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	AZ. AGR. ACCORDINI STEFANO DI ACCORDINI GIACOMO E FILIPPI ELEONORA SOCIETÀ AGRICLA S.S.	03065450235	CANADA	€ 4 128.00	€ 2 022.72	€ 1 618.18
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	AZ. AGR. ACCORDINI STEFANO DI ACCORDINI GIACOMO E FILIPPI ELEONORA SOCIETÀ AGRICLA S.S.	03065450235	CINA	€ 9 317.00	€ 4 565.33	€ 3 652.26
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	AZ. AGR. BRIGALDARA	04393250230	Area sud est asiatico1	€ 22 408.00	€ 10 979.92	€ 8 783.94
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	AZ. AGR. BRIGALDARA	04393250230	CANADA	€ 23 588.00	€ 11 558.12	€ 9 246.50
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	AZ. AGR. MONTE DEL FRA' DI BONOMO ELIGIO, CLAUDIO E MARICA SOC. AGR. SEMPLICE	01923560237	Area sud est asiatico1	€ 4 717.00	€ 2 311.33	€ 1 849.06
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	AZ. AGR. MONTE DEL FRA' DI BONOMO ELIGIO, CLAUDIO E MARICA SOC. AGR. SEMPLICE	01923560237	CANADA	€ 34 320.00	€ 16 816.80	€ 13 453.44
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	AZ. AGR. MONTE DEL FRA' DI BONOMO ELIGIO, CLAUDIO E MARICA SOC. AGR. SEMPLICE	01923560237	CINA	€ 15 332.00	€ 7 512.68	€ 6 010.14
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	AZ. AGR. ORNELLA MOLON TRAVERSO DI TRAVERSO ALEX	03601950268	Area Sud Est Asiatico1	€ 11 794.00	€ 5 779.06	€ 4 623.25
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	AZ. AGR. ORNELLA MOLON TRAVERSO DI TRAVERSO ALEX	03601950268	CANADA	€ 20 049.00	€ 9 824.01	€ 7 859.21
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	AZ. AGR. ORNELLA MOLON TRAVERSO DI TRAVERSO ALEX	03601950268	CINA	€ 16 511.00	€ 8 090.39	€ 6 472.31
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	AZIENDA AGRICOLA CAVALCHINA DI PIONA GIULIETTO	00610870230	CINA	€ 35 381.00	€ 17 336.69	€ 13 869.35
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	AZIENDA AGRICOLA DI GRAZIANO PRÀ SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE	01537190231	CANADA	€ 23 588.00	€ 11 558.12	€ 9 246.50
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	AZIENDA AGRICOLA NARDELLO DANIELE S.S.	03819690235	CANADA	€ 21 228.00	€ 10 401.72	€ 8 321.38
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA VALERIO ZENATO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	03821150236	Area sud est asiatico1	€ 5 897.00	€ 2 889.53	€ 2 311.62
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA VALERIO ZENATO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	03821150236	CANADA	€ 7 076.00	€ 3 467.24	€ 2 773.79
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA VALERIO ZENATO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	03821150236	CINA	€ 18 870.00	€ 9 246.30	€ 7 397.04
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	AZIENDA VINICOLA FOLLADOR DI ROSSI ITALIA & C. - S.N.C.	00533430260	Area sud est asiatico1	€ 47 176.00	€ 23 116.24	€ 18 492.99
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	AZIENDA VINICOLA FOLLADOR DI ROSSI ITALIA & C. - S.N.C.	00533430260	CANADA	€ 31 843.00	€ 15 603.07	€ 12 482.46
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	CORTE GIARA S.R.L.	02152470239	Area sud est asiatico1	€ 58 970.00	€ 28 895.30	€ 23 116.24

Allegato A al Decreto n 132 del 13/11/2018 del Direttore della Direzione Agroalimentare.

REGIONE DEL VENETO

Posizione in graduatoria	Soggetto proponente	Ragione sociale partecipante	Partita iva	Paese	Importo progetto	Importo contributo richiesto	Importo contributo esercizio 2018
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	CORTE GIARA S.R.L.	02152470239	CANADA	€ 55 431.00	€ 27 161.19	€ 21 728.95
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	CORTE GIARA S.R.L.	02152470239	CINA	€ 58 970.00	€ 28 895.30	€ 23 116.24
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	DAL MASO S.N.C. DI DAL MASO NICOLA, SILVIA ED ANNA	03783780244	CANADA	€ 12 973.00	€ 6 356.77	€ 5 085.42
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	DAL MASO S.N.C. DI DAL MASO NICOLA, SILVIA ED ANNA	03783780244	CINA	€ 4 717.00	€ 2 311.33	€ 1 849.06
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	OTTELLA DI FRANCESCO E MICHELE MONTRESOR SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	03867510236	Area sud est asiatico1	€ 10 614.00	€ 5 200.86	€ 4 160.69
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	OTTELLA DI FRANCESCO E MICHELE MONTRESOR SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	03867510236	CANADA	€ 14 152.00	€ 6 934.48	€ 5 547.58
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	OTTELLA DI FRANCESCO E MICHELE MONTRESOR SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	03867510236	CINA	€ 161 577.00	€ 79 172.73	€ 63 338.18
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	SECONDO MARCO AZ. AGRIC. DI SPERI MARCO	03791500238	CANADA	€ 11 794.00	€ 5 779.06	€ 4 623.25
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	SOC. AGR. CA' RUGATE DI TESSARI MICHELE E AMEDEO	01884780238	Area sud est asiatico1	€ 57 672.00	€ 28 259.28	€ 22 607.42
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	SOC. AGR. CA' RUGATE DI TESSARI MICHELE E AMEDEO	01884780238	CANADA	€ 33 023.00	€ 16 181.27	€ 12 945.02
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	SOC. AGR. CA' RUGATE DI TESSARI MICHELE E AMEDEO	01884780238	CINA	€ 31 254.00	€ 15 314.46	€ 12 251.57
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	SOCIETÀ AGRICOLA PIEROPAN DI LEONILDO PIEROPAN E C. S.S.	03777370234	CANADA	€ 29 485.00	€ 14 447.65	€ 11 558.12
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	SOCIETÀ AGRICOLA PIEROPAN DI LEONILDO PIEROPAN E C. S.S.	03777370234	CINA	€ 18 870.00	€ 9 246.30	€ 7 397.04
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	SOCIETÀ AGRICOLA T.E.S.S.A.R.I. DI TESSARI CORNELIA, ANTONIO E GERMANO SOCIETÀ SEMPLICE	04395030234	Area sud est asiatico1	€ 11 794.00	€ 5 779.06	€ 4 623.25
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	SOCIETÀ AGRICOLA T.E.S.S.A.R.I. DI TESSARI CORNELIA, ANTONIO E GERMANO SOCIETÀ SEMPLICE	04395030234	CANADA	€ 11 794.00	€ 5 779.06	€ 4 623.25
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	SOCIETÀ AGRICOLA T.E.S.S.A.R.I. DI TESSARI CORNELIA, ANTONIO E GERMANO SOCIETÀ SEMPLICE	04395030234	CINA	€ 11 794.00	€ 5 779.06	€ 4 623.25
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	VINICOLTURA LE RUGHE S.A.S. DI SANDRO GAETANO & C.	00194620266	Area sud est asiatico1	€ 11 794.00	€ 5 779.06	€ 4 623.25
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	VINICOLTURA LE RUGHE S.A.S. DI SANDRO GAETANO & C.	00194620266	CANADA	€ 11 794.00	€ 5 779.06	€ 4 623.25
17.50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	VINICOLTURA LE RUGHE S.A.S. DI SANDRO GAETANO & C.	00194620266	CINA	€ 11 794.00	€ 5 779.06	€ 4 623.25
17.50	Wine Emotion Consorzio	AZIENDA AGRICOLA LE COLTURE DI RUGGERI CESARE & C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	00854940269	CINA	€ 17 052.00	€ 7 673.40	€ 6 138.72
17.50	Wine Emotion Consorzio	AZIENDA AGRICOLA LE COLTURE DI RUGGERI CESARE & C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	00854940269	USA	€ 45 551.58	€ 20 498.21	€ 16 398.57
17.50	Wine Emotion Consorzio	COL VETORAZ SPUMANTI S.R.L.	02464330261	USA	€ 62 524.00	€ 28 135.80	€ 22 508.64
17.50	Wine Emotion Consorzio	FOSS MARAI S.P.A.	02242190268	CINA	€ 11 368.00	€ 5 115.60	€ 4 092.48
17.50	Wine Emotion Consorzio	FOSS MARAI S.P.A.	02242190268	USA	€ 181 888.00	€ 81 849.60	€ 65 479.68
17.50	Wine Emotion Consorzio	TENUTA POLVARO S.A.S. DI DE ZAN CATERINA & C. SOC. AGRICOLA	00393840277	USA	€ 215 992.00	€ 97 196.40	€ 77 757.12
17.50	Wine Emotion Consorzio	TENUTA SANTA MARIA DI GAETANO BERTANI	00886620236	CINA	€ 54 452.72	€ 24 503.72	€ 19 602.98
17.50	Wine Emotion Consorzio	TENUTA SANTA MARIA DI GAETANO BERTANI	00886620236	USA	€ 47 268.14	€ 21 270.66	€ 17 016.53
17.50	Wine Emotion Consorzio	TERRE DI SAN VENANZIO FORTUNATO S.R.L.	04116930266	USA	€ 17 052.00	€ 7 673.40	€ 6 138.72
17.00	A.C. srl	A.C. - S.R.L.	01792940262	Area sud est asiatico1	€ 31 843.00	€ 15 284.64	€ 12 227.71
17.00	A.C. srl	A.C. - S.R.L.	01792940262	AUSTRALIA	€ 14 624.00	€ 7 019.52	€ 5 615.62
17.00	A.C. srl	A.C. - S.R.L.	01792940262	COREA DEL SUD	€ 15 332.00	€ 7 359.36	€ 5 887.49
17.00	A.C. srl	A.C. - S.R.L.	01792940262	USA	€ 171 013.00	€ 82 086.24	€ 65 668.99
17.00	A.C. srl	AZ.AGR. RIVE DELLA CHIESA DI GASPARETTO M.	02243950264	Area sud est asiatico1	€ 23 588.00	€ 11 322.24	€ 9 057.79
17.00	A.C. srl	AZ.AGR. RIVE DELLA CHIESA DI GASPARETTO M.	02243950264	AUSTRALIA	€ 11 794.00	€ 5 661.12	€ 4 528.90
17.00	A.C. srl	AZ.AGR. RIVE DELLA CHIESA DI GASPARETTO M.	02243950264	USA	€ 73 122.00	€ 35 098.56	€ 28 078.85
17.00	A.C. srl	AZIENDA AGRARIA LORENZO FIDORA	03279090280	Area sud est asiatico1	€ 7 076.00	€ 3 396.48	€ 2 717.18
17.00	A.C. srl	AZIENDA AGRARIA LORENZO FIDORA	03279090280	USA	€ 35 382.00	€ 16 983.36	€ 13 586.69
17.00	A.C. srl	BELLUSSI SPUMANTI SRL	01601620261	Area sud est asiatico1	€ 11 794.00	€ 5 661.12	€ 4 528.90
17.00	A.C. srl	BELLUSSI SPUMANTI SRL	01601620261	AUSTRALIA	€ 11 794.00	€ 5 661.12	€ 4 528.90
17.00	A.C. srl	BELLUSSI SPUMANTI SRL	01601620261	USA	€ 11 794.00	€ 5 661.12	€ 4 528.90
17.00	A.C. srl	BORGOLUCE SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	03766630267	AUSTRALIA	€ 11 794.00	€ 5 661.12	€ 4 528.90
17.00	A.C. srl	BORGOLUCE SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	03766630267	USA	€ 47 176.00	€ 22 644.48	€ 18 115.58
17.00	A.C. srl	CA' FERRO S.R.L.	01937880282	USA	€ 11 794.00	€ 5 661.12	€ 4 528.90
17.00	A.C. srl	DOMUS VINI S.R.L.	00984800284	USA	€ 23 588.00	€ 11 322.24	€ 9 057.79
17.00	A.C. srl	LA CANTINA PIZZOLATO S.R.L.	04696960261	Area sud est asiatico1	€ 35 382.00	€ 16 983.36	€ 13 586.69
17.00	A.C. srl	LA CANTINA PIZZOLATO S.R.L.	04696960261	USA	€ 37 740.00	€ 18 115.20	€ 14 492.16
17.00	A.C. srl	MONTELVINI SRL	01685960260	Area sud est asiatico1	€ 36 325.00	€ 17 436.00	€ 13 948.80
17.00	A.C. srl	MONTELVINI SRL	01685960260	COREA DEL SUD	€ 36 797.00	€ 17 662.56	€ 14 130.05
17.00	A.C. srl	MONTELVINI SRL	01685960260	USA	€ 183 979.00	€ 88 309.92	€ 70 647.94
17.00	A.C. srl	RUBINELLI VAJOL - SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE	04205940234	Area sud est asiatico1	€ 5 897.00	€ 2 830.56	€ 2 264.45
17.00	A.C. srl	RUBINELLI VAJOL - SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE	04205940234	USA	€ 27 126.00	€ 13 020.48	€ 10 416.38
17.00	A.C. srl	SOCIETÀ AGRICOLA BELVEDERE S.S.	03216720239	USA	€ 38 330.00	€ 18 398.40	€ 14 718.72
17.00	A.C. srl	SOCIETA' AGRICOLA COLLI ASOLANI DI BEDIN ENRICO E C.S.S.	02157950268	USA	€ 29 485.00	€ 14 152.80	€ 11 322.24
17.00	A.C. srl	SOCIETA' AGRICOLA VIGNALTA S.S.	02352580282	Area sud est asiatico1	€ 2 358.00	€ 1 131.84	€ 905.47
17.00	A.C. srl	SOCIETA' AGRICOLA VIGNALTA S.S.	02352580282	USA	€ 35 382.00	€ 16 983.36	€ 13 586.69
17.00	A.C. srl	TERRE GAIE S.R.L.	03883260287	Area sud est asiatico1	€ 5 897.00	€ 2 830.56	€ 2 264.45
17.00	A.C. srl	TERRE GAIE S.R.L.	03883260287	USA	€ 11 794.00	€ 5 661.12	€ 4 528.90

Allegato A al Decreto n 132 del 13/11/2018 del Direttore della Direzione Agroalimentare.

REGIONE DEL VENETO

Posizione in graduatoria	Soggetto proponente	Ragione sociale partecipante	Partita iva	Paese	Importo progetto	Importo contributo richiesto	Importo contributo esercizio 2018
17.00	CASA VINICOLA ZONIN	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	02813140239	Area caraibica	€ 15 979.50	€ 6 391.80	€ 5 113.44
17.00	CASA VINICOLA ZONIN	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	02813140239	Area centroamericana	€ 10 653.00	€ 4 261.20	€ 3 408.96
17.00	CASA VINICOLA ZONIN	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	02813140239	Bolivia	€ 133 162.50	€ 53 265.00	€ 42 612.00
17.00	CASA VINICOLA ZONIN	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	02813140239	Giappone	€ 30 574.11	€ 12 229.64	€ 9 783.72
17.00	CASA VINICOLA ZONIN	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	02813140239	Indonesia	€ 12 783.60	€ 5 113.44	€ 4 090.75
17.00	CASA VINICOLA ZONIN	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	02813140239	Malesia	€ 18 110.10	€ 7 244.04	€ 5 795.23
17.00	CASA VINICOLA ZONIN	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	02813140239	Nuova Zelanda	€ 18 323.16	€ 7 329.26	€ 5 863.41
17.00	CASA VINICOLA ZONIN	CASA VINICOLA ZONIN S.P.A.	00152380242	Area Africa occidentale	€ 85 224.00	€ 34 089.60	€ 27 271.68
17.00	CASA VINICOLA ZONIN	CASA VINICOLA ZONIN S.P.A.	00152380242	Area centroamericana	€ 50 282.16	€ 20 112.86	€ 16 090.29
17.00	CASA VINICOLA ZONIN	CASA VINICOLA ZONIN S.P.A.	00152380242	Bolivia	€ 29 828.40	€ 11 931.36	€ 9 545.09
17.00	CASA VINICOLA ZONIN	CASA VINICOLA ZONIN S.P.A.	00152380242	Giappone	€ 63 918.00	€ 25 567.20	€ 20 453.76
17.00	CASA VINICOLA ZONIN	CASA VINICOLA ZONIN S.P.A.	00152380242	Indonesia	€ 40 481.40	€ 16 192.56	€ 12 954.05
17.00	CASA VINICOLA ZONIN	CASA VINICOLA ZONIN S.P.A.	00152380242	Malesia	€ 35 154.90	€ 14 061.96	€ 11 249.57
17.00	CASA VINICOLA ZONIN	CASA VINICOLA ZONIN S.P.A.	00152380242	Nuova Zelanda	€ 42 612.00	€ 17 044.80	€ 13 635.84
17.00	CASA VINICOLA ZONIN	SANTA MARGHERITA S.p.A.	00884040270	Area caraibica	€ 62 213.52	€ 24 885.41	€ 19 908.33
17.00	CASA VINICOLA ZONIN	SANTA MARGHERITA S.p.A.	00884040270	Giappone	€ 15 979.50	€ 6 391.80	€ 5 113.44
17.00	CASA VINICOLA ZONIN	SANTA MARGHERITA S.p.A.	00884040270	Nuova Zelanda	€ 5 326.50	€ 2 130.60	€ 1 704.48
17.00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	CANOSO SRL	04444460234	CANADA	€ 13 500.00	€ 6 480.00	€ 5 184.00
17.00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	CANOSO SRL	04444460234	CINA	€ 5 000.00	€ 2 400.00	€ 1 920.00
17.00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	CANOSO SRL	04444460234	GIAPPONE	€ 16 000.00	€ 7 680.00	€ 6 144.00
17.00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	CANOSO SRL	04444460234	USA	€ 5 000.00	€ 2 400.00	€ 1 920.00
17.00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	CANTINA DEL CASTELLO SRL	00208740233	CANADA	€ 2 500.00	€ 1 200.00	€ 960.00
17.00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	CANTINA DEL CASTELLO SRL	00208740233	CINA	€ 2 500.00	€ 1 200.00	€ 960.00
17.00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	CANTINA DEL CASTELLO SRL	00208740233	GIAPPONE	€ 2 500.00	€ 1 200.00	€ 960.00
17.00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	CANTINA DEL CASTELLO SRL	00208740233	USA	€ 2 500.00	€ 1 200.00	€ 960.00
17.00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	CANTINA DI MONTEFORTE S.C.A.	00208410233	CINA	€ 15 000.00	€ 7 200.00	€ 5 760.00
17.00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	CANTINA DI MONTEFORTE S.C.A.	00208410233	GIAPPONE	€ 20 000.00	€ 9 600.00	€ 7 680.00
17.00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	CANTINA DI MONTEFORTE S.C.A.	00208410233	USA	€ 35 000.00	€ 16 800.00	€ 13 440.00
17.00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	CANTINA F.LLI ZENI SRL	04142840232	CANADA	€ 10 000.00	€ 4 800.00	€ 3 840.00
17.00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	CANTINA F.LLI ZENI SRL	04142840232	CINA	€ 60 000.00	€ 28 800.00	€ 23 040.00
17.00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	CANTINE RIONDO SPA	02950740239	USA	€ 500 000.00	€ 240 000.00	€ 192 000.00
17.00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	CORTE ADAMI - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA VITIVINICOLA - DI ADAMI ANDREA & C.O	03389080239	CANADA	€ 1 000.00	€ 480.00	€ 384.00
17.00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	CORTE ADAMI - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA VITIVINICOLA - DI ADAMI ANDREA & C.O	03389080239	CINA	€ 1 500.00	€ 720.00	€ 576.00
17.00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	CORTE ADAMI - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA VITIVINICOLA - DI ADAMI ANDREA & C.O	03389080239	GIAPPONE	€ 1 500.00	€ 720.00	€ 576.00
17.00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	CORTE ADAMI - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA VITIVINICOLA - DI ADAMI ANDREA & C.O	03389080239	USA	€ 6 000.00	€ 2 880.00	€ 2 304.00
17.00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	MONTETONDO AZ. AGR.	02935770236	USA	€ 21 000.00	€ 10 080.00	€ 8 064.00
17.00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	SOC. AGR. VILLA CANESTRARI di Franchi Adriana & C. snc	03483180232	CANADA	€ 13 000.00	€ 6 240.00	€ 4 992.00
17.00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	SOC. AGR. VILLA CANESTRARI di Franchi Adriana & C. snc	03483180232	CINA	€ 25 000.00	€ 12 000.00	€ 9 600.00
17.00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	SOC. AGR. VILLA CANESTRARI di Franchi Adriana & C. snc	03483180232	USA	€ 11 500.00	€ 5 520.00	€ 4 416.00
17.00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	SOCIETA' AGRICOLA VILLA ERBICE SOCIETA' SEMPLICE	02239250232	CANADA	€ 10 000.00	€ 4 800.00	€ 3 840.00
17.00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	SOCIETA' AGRICOLA VILLA ERBICE SOCIETA' SEMPLICE	02239250232	CINA	€ 5 000.00	€ 2 400.00	€ 1 920.00
17.00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SUAVIA DI TESSARI VALENTINA - TESSARI MERI - TESSARI ALESSANDRA	04265190233	GIAPPONE	€ 10 000.00	€ 4 800.00	€ 3 840.00
17.00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SUAVIA DI TESSARI VALENTINA - TESSARI MERI - TESSARI ALESSANDRA	04265190233	USA	€ 37 000.00	€ 17 760.00	€ 14 208.00
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	A.C. - S.R.L.	01792940262	CANADA	€ 91 993.00	€ 44 156.64	€ 35 325.31
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	A.C. - S.R.L.	01792940262	CINA	€ 20 044.00	€ 9 621.12	€ 7 696.90
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	A.C. - S.R.L.	01792940262	FEDERAZIONE RUSSA	€ 10 024.00	€ 4 811.52	€ 3 849.22
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	A.C. - S.R.L.	01792940262	GIAPPONE	€ 58 970.00	€ 28 305.60	€ 22 644.48
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	A.C. - S.R.L.	01792940262	NORVEGIA	€ 7 076.00	€ 3 396.48	€ 2 717.18
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	A.C. - S.R.L.	01792940262	SVIZZERA	€ 16 511.00	€ 7 925.28	€ 6 340.22
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	AZ.AGR. RIVE DELLA CHIESA DI GASPARETTO M.	02243950264	CANADA	€ 23 588.00	€ 11 322.24	€ 9 057.79
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	AZ.AGR. RIVE DELLA CHIESA DI GASPARETTO M.	02243950264	CINA	€ 97 890.00	€ 46 987.20	€ 37 589.76
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	AZ.AGR. RIVE DELLA CHIESA DI GASPARETTO M.	02243950264	FEDERAZIONE RUSSA	€ 11 794.00	€ 5 661.12	€ 4 528.90
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	AZIENDA AGRARIA LORENZO FIDORA	03279090280	CANADA	€ 3 538.00	€ 1 698.24	€ 1 358.59
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	AZIENDA AGRARIA LORENZO FIDORA	03279090280	CINA	€ 4 717.00	€ 2 264.16	€ 1 811.33
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	AZIENDA AGRARIA LORENZO FIDORA	03279090280	FEDERAZIONE RUSSA	€ 5 897.00	€ 2 830.56	€ 2 264.45
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	AZIENDA AGRARIA LORENZO FIDORA	03279090280	GIAPPONE	€ 5 897.00	€ 2 830.56	€ 2 264.45
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	AZIENDA AGRARIA LORENZO FIDORA	03279090280	NORVEGIA	€ 2 358.00	€ 1 131.84	€ 905.47

Allegato A al Decreto n 132 del 13/11/2018 del Direttore della Direzione Agroalimentare.

REGIONE DEL VENETO

Posizione in graduatoria	Soggetto proponente	Ragione sociale partecipante	Partita iva	Paese	Importo progetto	Importo contributo richiesto	Importo contributo esercizio 2018
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	AZIENDA AGRARIA LORENZO FIDORA	03279090280	SVIZZERA	€ 11 794.00	€ 5 661.12	€ 4 528.90
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	BELLUSSI SPUMANTI SRL	01601620261	CANADA	€ 11 794.00	€ 5 661.12	€ 4 528.90
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	BELLUSSI SPUMANTI SRL	01601620261	CINA	€ 23 588.00	€ 11 322.24	€ 9 057.79
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	BELLUSSI SPUMANTI SRL	01601620261	GIAPPONE	€ 5 897.00	€ 2 830.56	€ 2 264.45
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	BORGOLUCE SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	03766630267	CANADA	€ 11 794.00	€ 5 661.12	€ 4 528.90
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	BORGOLUCE SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	03766630267	CINA	€ 11 794.00	€ 5 661.12	€ 4 528.90
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	BORGOLUCE SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	03766630267	FEDERAZIONE RUSSA	€ 11 794.00	€ 5 661.12	€ 4 528.90
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	BORGOLUCE SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	03766630267	SVIZZERA	€ 11 794.00	€ 5 661.12	€ 4 528.90
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	CA' FERRO S.R.L.	01937880282	CANADA	€ 11 794.00	€ 5 661.12	€ 4 528.90
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	CA' FERRO S.R.L.	01937880282	NORVEGIA	€ 11 794.00	€ 5 661.12	€ 4 528.90
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere		00787530260	GIAPPONE	€ 11 794.00	€ 5 661.12	€ 4 528.90
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere		00787530260	SVIZZERA	€ 12 973.00	€ 6 227.04	€ 4 981.63
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	DOMUS VINI S.R.L.	00984800284	CINA	€ 29 485.00	€ 14 152.80	€ 11 322.24
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	DOMUS VINI S.R.L.	00984800284	NORVEGIA	€ 11 794.00	€ 5 661.12	€ 4 528.90
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	DOMUS VINI S.R.L.	00984800284	SVIZZERA	€ 11 794.00	€ 5 661.12	€ 4 528.90
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	LA CANTINA PIZZOLATO S.R.L.	04696960261	CANADA	€ 18 870.00	€ 9 057.60	€ 7 246.08
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	LA CANTINA PIZZOLATO S.R.L.	04696960261	CINA	€ 25 946.00	€ 12 454.08	€ 9 963.26
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	LA CANTINA PIZZOLATO S.R.L.	04696960261	NORVEGIA	€ 17 691.00	€ 8 491.68	€ 6 793.34
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	MONTELVINI SRL	01685960260	CANADA	€ 56 612.00	€ 27 173.76	€ 21 739.01
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	MONTELVINI SRL	01685960260	CINA	€ 64 160.00	€ 30 796.80	€ 24 637.44
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	MONTELVINI SRL	01685960260	FEDERAZIONE RUSSA	€ 45 996.00	€ 22 078.08	€ 17 662.46
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	MONTELVINI SRL	01685960260	GIAPPONE	€ 25 946.00	€ 12 454.08	€ 9 963.26
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	RUBINELLI VAJOL - SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE	04205940234	CINA	€ 42 458.00	€ 20 379.84	€ 16 303.87
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	RUBINELLI VAJOL - SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE	04205940234	FEDERAZIONE RUSSA	€ 5 897.00	€ 2 830.56	€ 2 264.45
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	SOCIETÀ AGRICOLA BELVEDERE S.S.	03216720239	CANADA	€ 40 099.00	€ 19 247.52	€ 15 398.02
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	SOCIETÀ AGRICOLA BELVEDERE S.S.	03216720239	CINA	€ 17 691.00	€ 8 491.68	€ 6 793.34
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	SOCIETÀ AGRICOLA BELVEDERE S.S.	03216720239	NORVEGIA	€ 11 794.00	€ 5 661.12	€ 4 528.90
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	SOCIETÀ AGRICOLA BELVEDERE S.S.	03216720239	SVIZZERA	€ 11 794.00	€ 5 661.12	€ 4 528.90
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	SOCIETA' AGRICOLA VIGNALTA S.S.	02352580282	CANADA	€ 21 229.00	€ 10 189.92	€ 8 151.94
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	SOCIETA' AGRICOLA VIGNALTA S.S.	02352580282	FEDERAZIONE RUSSA	€ 2 358.00	€ 1 131.84	€ 905.47
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	SOCIETA' AGRICOLA VIGNALTA S.S.	02352580282	GIAPPONE	€ 11 794.00	€ 5 661.12	€ 4 528.90
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	SOCIETA' AGRICOLA VIGNALTA S.S.	02352580282	SVIZZERA	€ 5 897.00	€ 2 830.56	€ 2 264.45
17.00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	TERRE GAIE S.R.L.	03883260287	FEDERAZIONE RUSSA	€ 11 794.00	€ 5 661.12	€ 4 528.90
17.00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	AZIENDA AGRICOLA BUGLIONI S.A.	02851290235	CINA	€ 27 888.75	€ 11 155.50	€ 8 924.40
17.00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	AZIENDA AGRICOLA BUGLIONI S.A.	02851290235	Giappone	€ 17 000.98	€ 6 800.39	€ 5 440.31
17.00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	AZIENDA AGRICOLA BUGLIONI S.A.	02851290235	Svizzera	€ 27 888.75	€ 11 155.50	€ 8 924.40
17.00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	AZIENDA AGRICOLA BUGLIONI S.A.	02851290235	USA	€ 66 933.00	€ 26 773.20	€ 21 418.56
17.00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	Le Contesse s.r.l.	01970420269	CINA	€ 11 155.50	€ 4 462.20	€ 3 569.76
17.00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	Le Contesse s.r.l.	01970420269	Giappone	€ 11 155.50	€ 4 462.20	€ 3 569.76
17.00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	Le Contesse s.r.l.	01970420269	Russia	€ 12 750.74	€ 5 100.29	€ 4 080.24
17.00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	Le Contesse s.r.l.	01970420269	Svizzera	€ 11 155.50	€ 4 462.20	€ 3 569.76
17.00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	Le Contesse s.r.l.	01970420269	USA	€ 50 924.86	€ 20 369.94	€ 16 295.95
17.00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	PALADIN S.P.A.	01426340939	Area sud est asiatico	€ 23 091.89	€ 9 236.75	€ 7 389.40
17.00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	PALADIN S.P.A.	01426340939	Giappone	€ 22 311.00	€ 8 924.40	€ 7 139.52
17.00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	PASQUA VIGNETI E CANTINE S.p.A.	02907550236	CINA	€ 69 164.10	€ 27 665.64	€ 22 132.51
17.00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	PASQUA VIGNETI E CANTINE S.p.A.	02907550236	Norvegia	€ 27 330.98	€ 10 932.39	€ 8 745.91
17.00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	PASQUA VIGNETI E CANTINE S.p.A.	02907550236	Russia	€ 59 124.15	€ 23 649.66	€ 18 919.73
17.00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	PASQUA VIGNETI E CANTINE S.p.A.	02907550236	Svizzera	€ 18 964.35	€ 7 585.74	€ 6 068.59
17.00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	PASQUA VIGNETI E CANTINE S.p.A.	02907550236	USA	€ 183 507.98	€ 73 403.19	€ 58 722.55
17.00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.r.l.	03359140237	Area sud est asiatico	€ 27 888.75	€ 11 155.50	€ 8 924.40
17.00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.r.l.	03359140237	CINA	€ 73 626.30	€ 29 450.52	€ 23 560.42
17.00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.r.l.	03359140237	Norvegia	€ 24 542.10	€ 9 816.84	€ 7 853.47
17.00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.r.l.	03359140237	Russia	€ 15 617.70	€ 6 247.08	€ 4 997.66
17.00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.r.l.	03359140237	Svizzera	€ 11 155.50	€ 4 462.20	€ 3 569.76
17.00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.r.l.	03359140237	USA	€ 206 376.75	€ 82 550.70	€ 66 040.56
16.00	Consorzio Terre Nostre	AZIENDA AGRICOLA ANDREOLA DI POLA STEFANO	03985420268	AUSTRALIA	€ 23 587.00	€ 11 793.50	€ 9 434.80
16.00	Consorzio Terre Nostre	AZIENDA AGRICOLA ANDREOLA DI POLA STEFANO	03985420268	COLOMBIA	€ 12 973.00	€ 6 486.50	€ 5 189.20

Allegato A al Decreto n 132 del 13/11/2018 del Direttore della Direzione Agroalimentare.

REGIONE DEL VENETO

Posizione in graduatoria	Soggetto proponente	Ragione sociale partecipante	Partita iva	Paese	Importo progetto	Importo contributo richiesto	Importo contributo esercizio 2018
16.00	Consorzio Terre Nostre	AZIENDA AGRICOLA ANDREOLA DI POLA STEFANO	03985420268	MESSICO	€ 15 921.00	€ 7 960.50	€ 6 368.40
16.00	Consorzio Terre Nostre	AZIENDA AGRICOLA CAMERANI MARINELLA CORTE SANT'ALDA	01612560233	NORVEGIA	€ 21 229.00	€ 10 614.50	€ 8 491.60
16.00	Consorzio Terre Nostre	AZIENDA VINICOLA ANNA SPINATO S.A.S.	03703080261	BRASILE	€ 38 920.00	€ 19 460.00	€ 15 568.00
16.00	Consorzio Terre Nostre	AZIENDA VINICOLA ANNA SPINATO S.A.S.	03703080261	MESSICO	€ 16 511.00	€ 8 255.50	€ 6 604.40
16.00	Consorzio Terre Nostre	AZIENDA VINICOLA ANNA SPINATO S.A.S.	03703080261	NORVEGIA	€ 14 152.00	€ 7 076.00	€ 5 660.80
16.00	Consorzio Terre Nostre	AZIENDA VITIVINICOLA IL COLLE S.R.L.	04382570267	AUSTRALIA	€ 40 099.00	€ 20 049.50	€ 16 039.60
16.00	Consorzio Terre Nostre	AZIENDA VITIVINICOLA RIGHETTI S.R.L.	01808350233	Area Caraibica	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
16.00	Consorzio Terre Nostre	AZIENDA VITIVINICOLA RIGHETTI S.R.L.	01808350233	AUSTRALIA	€ 23 588.00	€ 11 794.00	€ 9 435.20
16.00	Consorzio Terre Nostre	BIANCAVIGNA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	04103630267	AUSTRALIA	€ 37 740.00	€ 18 870.00	€ 15 096.00
16.00	Consorzio Terre Nostre	BORTOLOMIOL - S.P.A.	01163050261	AUSTRALIA	€ 41 161.00	€ 20 580.50	€ 16 464.40
16.00	Consorzio Terre Nostre	BORTOLOMIOL - S.P.A.	01163050261	MESSICO	€ 14 152.00	€ 7 076.00	€ 5 660.80
16.00	Consorzio Terre Nostre	BORTOLOMIOL - S.P.A.	01163050261	UCRAINA	€ 17 691.00	€ 8 845.50	€ 7 076.40
16.00	Consorzio Terre Nostre	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA	00228500286	Area Caraibica	€ 103 787.00	€ 51 893.50	€ 41 514.80
16.00	Consorzio Terre Nostre	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA	00228500286	COLOMBIA	€ 33 023.00	€ 16 511.50	€ 13 209.20
16.00	Consorzio Terre Nostre	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA	00228500286	MESSICO	€ 23 588.00	€ 11 794.00	€ 9 435.20
16.00	Consorzio Terre Nostre	CANTINA DANESE S.R.L	01794860237	COREA DEL SUD	€ 14 152.00	€ 7 076.00	€ 5 660.80
16.00	Consorzio Terre Nostre	CANTINA DANESE S.R.L	01794860237	NORVEGIA	€ 18 870.00	€ 9 435.00	€ 7 548.00
16.00	Consorzio Terre Nostre	CASA VINICOLA CANELLA S.P.A.	00270430275	UCRAINA	€ 12 383.00	€ 6 191.50	€ 4 953.20
16.00	Consorzio Terre Nostre	CORTE ALLODOLA S.R.L.	04207600232	COREA DEL SUD	€ 17 101.00	€ 8 550.50	€ 6 840.40
16.00	Consorzio Terre Nostre	CUBI VALENTINA	00731100236	NORVEGIA	€ 18 280.00	€ 9 140.00	€ 7 312.00
16.00	Consorzio Terre Nostre	DE STEFANI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01915440281	COREA DEL SUD	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
16.00	Consorzio Terre Nostre	DE STEFANI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01915440281	MESSICO	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
16.00	Consorzio Terre Nostre	GIUSEPPE CAMPAGNOLA S.P.A.	01289140236	NORVEGIA	€ 25 946.00	€ 12 973.00	€ 10 378.40
16.00	Consorzio Terre Nostre	SANTA SOFIA S.R.L.	00224320234	NORVEGIA	€ 51 893.00	€ 25 946.50	€ 20 757.20
16.00	Consorzio Terre Nostre	SOC. AGR. ZAGO GASPARINI S.R.L.	04340330267	AUSTRALIA	€ 16 511.00	€ 8 255.50	€ 6 604.40
16.00	Consorzio Terre Nostre	SOC. AGR. ZAGO GASPARINI S.R.L.	04340330267	NORVEGIA	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
16.00	Consorzio Terre Nostre	SOCIETA' AGRICOLA BAROLLO MARCO E NICOLA S.S.	03669680286	Area Caraibica	€ 82 558.00	€ 41 279.00	€ 33 023.20
16.00	Consorzio Terre Nostre	SOCIETA' AGRICOLA BAROLLO MARCO E NICOLA S.S.	03669680286	COLOMBIA	€ 29 485.00	€ 14 742.50	€ 11 794.00
16.00	Consorzio Terre Nostre	SOCIETA' AGRICOLA BAROLLO MARCO E NICOLA S.S.	03669680286	MESSICO	€ 23 588.00	€ 11 794.00	€ 9 435.20
16.00	Consorzio Terre Nostre	SOCIETA' AGRICOLA MASOT SS DI DA ROS ANDREA & DANIELE	04338530266	AUSTRALIA	€ 18 280.00	€ 9 140.00	€ 7 312.00
16.00	Consorzio Terre Nostre	TINAZZI SRL	00107370231	COREA DEL SUD	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
16.00	Consorzio Terre Nostre	VAL D'OCA S.R.L.	04157910268	Area Caraibica	€ 15 332.00	€ 7 666.00	€ 6 132.80
16.00	Consorzio Terre Nostre	VAL D'OCA S.R.L.	04157910268	AUSTRALIA	€ 12 383.00	€ 6 191.50	€ 4 953.20
16.00	Consorzio Terre Nostre	VAL D'OCA S.R.L.	04157910268	BRASILE	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
16.00	Consorzio Terre Nostre	VAL D'OCA S.R.L.	04157910268	NORVEGIA	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
16.00	Consorzio Terre Nostre	VAL D'OCA S.R.L.	04157910268	UCRAINA	€ 17 691.00	€ 8 845.50	€ 7 076.40
16.00	Consorzio Terre Nostre	VILLA MATTIELLI S.S. AGRICOLA DI PELTRIN ANNA MARIA E C.	03892590237	UCRAINA	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
16.00	Consorzio Terre Nostre	VINI TONON - S.R.L.	01163440264	COREA DEL SUD	€ 17 691.00	€ 8 845.50	€ 7 076.40
16.00	Consorzio Terre Nostre	VINICOLA TOMBACCO S.R.L. CON SIGLA VI.TO. S.R.L.	00211050281	AUSTRALIA	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
16.00	Consorzio Terre Nostre	VINICOLA TOMBACCO S.R.L. CON SIGLA VI.TO. S.R.L.	00211050281	NORVEGIA	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
16.00	Consorzio Terre Nostre	VINICOLA TOMBACCO S.R.L. CON SIGLA VI.TO. S.R.L.	00211050281	UCRAINA	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
16.00	Consorzio Tutela Vini Soave	CANTINA DI MONTEFORTE S.C.A.	00208410233	RUSSIA	€ 20 000.00	€ 10 000.00	€ 8 000.00
16.00	Consorzio Tutela Vini Soave	CANTINA F.LLI ZENI SRL	04142840232	RUSSIA	€ 18 000.00	€ 9 000.00	€ 7 200.00
16.00	Consorzio Tutela Vini Soave	CANTINA F.LLI ZENI SRL	04142840232	SVIZZERA	€ 18 000.00	€ 9 000.00	€ 7 200.00
16.00	Consorzio Tutela Vini Soave	CANTINA F.LLI ZENI SRL	04142840232	USA	€ 80 000.00	€ 40 000.00	€ 32 000.00
16.00	Consorzio Tutela Vini Soave	CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DI SOAVE	00208750232	CINA	€ 28 333.00	€ 14 166.50	€ 11 333.20
16.00	Consorzio Tutela Vini Soave	CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DI SOAVE	00208750232	GIAPPONE	€ 8 333.00	€ 4 166.50	€ 3 333.20
16.00	Consorzio Tutela Vini Soave	CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DI SOAVE	00208750232	RUSSIA	€ 83 333.00	€ 41 666.50	€ 33 333.20
16.00	Consorzio Tutela Vini Soave	CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DI SOAVE	00208750232	USA	€ 40 385.00	€ 20 192.50	€ 16 154.00
16.00	Consorzio Tutela Vini Soave	CANTINE GIACOMO MONTRESOR S.P.A.	02604980397	CANADA	€ 197 115.05	€ 98 557.52	€ 78 846.02
16.00	Consorzio Tutela Vini Soave	CANTINE GIACOMO MONTRESOR S.P.A.	02604980397	CINA	€ 25 000.00	€ 12 500.00	€ 10 000.00
16.00	Consorzio Tutela Vini Soave	CANTINE GIACOMO MONTRESOR S.P.A.	02604980397	SVIZZERA	€ 45 384.62	€ 22 692.31	€ 18 153.85
16.00	Consorzio Tutela Vini Soave	CANTINE GIACOMO MONTRESOR S.P.A.	02604980397	USA	€ 50 000.00	€ 25 000.00	€ 20 000.00
16.00	Consorzio Tutela Vini Soave	CONSORZIO TUTELA VINI DOC SOAVE	02202320236	CANADA	€ 10 000.00	€ 5 000.00	€ 4 000.00
16.00	Consorzio Tutela Vini Soave	CONSORZIO TUTELA VINI DOC SOAVE	02202320236	CINA	€ 5 000.00	€ 2 500.00	€ 2 000.00
16.00	Consorzio Tutela Vini Soave	CONSORZIO TUTELA VINI DOC SOAVE	02202320236	GIAPPONE	€ 101 116.33	€ 50 558.17	€ 40 446.53
16.00	Consorzio Tutela Vini Soave	CONSORZIO TUTELA VINI DOC SOAVE	02202320236	RUSSIA	€ 10 000.00	€ 5 000.00	€ 4 000.00

Allegato A al Decreto n 132 del 13/11/2018 del Direttore della Direzione Agroalimentare.

REGIONE DEL VENETO

Posizione in graduatoria	Soggetto proponente	Ragione sociale partecipante	Partita iva	Paese	Importo progetto	Importo contributo richiesto	Importo contributo esercizio 2018
16.00	Consorzio Tutela Vini Soave	CONSORZIO TUTELA VINI DOC SOAVE	02202320236	USA	€ 130 000.00	€ 65 000.00	€ 52 000.00
16.00	Consorzio Tutela Vini Soave	SOC. AGR. FATTORI di FATTORI GIOVANNI SS	03773440239	USA	€ 100 000.00	€ 50 000.00	€ 40 000.00
16.00	Consorzio Tutela Vini Soave	VICENTINI SOC. AGR. SEMPLICE	03292920232	CANADA	€ 3 000.00	€ 1 500.00	€ 1 200.00
16.00	Consorzio Tutela Vini Soave	VICENTINI SOC. AGR. SEMPLICE	03292920232	GIAPPONE	€ 3 000.00	€ 1 500.00	€ 1 200.00
16.00	Consorzio Tutela Vini Soave	VICENTINI SOC. AGR. SEMPLICE	03292920232	SVIZZERA	€ 4 000.00	€ 2 000.00	€ 1 600.00
16.00	Consorzio Tutela Vini Soave	VISCO & FILIPPI	03302730233	CANADA	€ 10 000.00	€ 5 000.00	€ 4 000.00
16.00	Consorzio Tutela Vini Soave	VISCO & FILIPPI	03302730233	USA	€ 10 000.00	€ 5 000.00	€ 4 000.00
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	ANTICHE TERRE VENETE SRL	03876350236	CINA	€ 29 166.67	€ 14 583.34	€ 11 666.67
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	ANTICHE TERRE VENETE SRL	03876350236	NORVEGIA	€ 33 333.33	€ 16 666.67	€ 13 333.33
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	ANTICHE TERRE VENETE SRL	03876350236	USA	€ 16 666.67	€ 8 333.34	€ 6 666.67
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	AZ.AGR. NIERO MARIA PATRIZIA	02901450235	CANADA	€ 8 333.33	€ 4 166.67	€ 3 333.33
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	AZ.AGR. NIERO MARIA PATRIZIA	02901450235	CINA	€ 1 666.67	€ 833.33	€ 666.66
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	AZ.AGR. NIERO MARIA PATRIZIA	02901450235	RUSSIA	€ 4 000.00	€ 2 000.00	€ 1 600.00
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	AZ.AGR. NIERO MARIA PATRIZIA	02901450235	SVIZZERA	€ 2 500.00	€ 1 250.00	€ 1 000.00
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	AZ.AGR. NIERO MARIA PATRIZIA	02901450235	USA	€ 4 000.00	€ 2 000.00	€ 1 600.00
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	AZ.AGRICOLA GINI SANDRO E CLAUDIO SOC.AGR.SEMP.	02038280232	CANADA	€ 1 800.00	€ 900.00	€ 720.00
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	AZ.AGRICOLA GINI SANDRO E CLAUDIO SOC.AGR.SEMP.	02038280232	CINA	€ 1 800.00	€ 900.00	€ 720.00
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	AZ.AGRICOLA GINI SANDRO E CLAUDIO SOC.AGR.SEMP.	02038280232	SVIZZERA	€ 1 666.66	€ 833.33	€ 666.66
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	AZ.AGRICOLA GINI SANDRO E CLAUDIO SOC.AGR.SEMP.	02038280232	USA	€ 5 000.00	€ 2 500.00	€ 2 000.00
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	CANTINA DI VERONA SPA	03580350233	CANADA	€ 8 334.00	€ 4 167.00	€ 3 333.60
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	CANTINA DI VERONA SPA	03580350233	CINA	€ 41 666.66	€ 20 833.33	€ 16 666.66
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	CANTINA DI VERONA SPA	03580350233	RUSSIA	€ 4 166.68	€ 2 083.34	€ 1 666.67
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	CANTINA DI VERONA SPA	03580350233	SVIZZERA	€ 18 000.00	€ 9 000.00	€ 7 200.00
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	CANTINA DI VERONA SPA	03580350233	USA	€ 41 666.00	€ 20 833.00	€ 16 666.40
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	CANTINA VALPANTENA VERONA SOC. COOP. AGRICOLA	00225220235	CANADA	€ 8 333.34	€ 4 166.67	€ 3 333.34
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	CANTINA VALPANTENA VERONA SOC. COOP. AGRICOLA	00225220235	CINA	€ 4 166.67	€ 2 083.34	€ 1 666.67
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	CANTINA VALPANTENA VERONA SOC. COOP. AGRICOLA	00225220235	NORVEGIA	€ 25 000.00	€ 12 500.00	€ 10 000.00
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	CANTINA VALPANTENA VERONA SOC. COOP. AGRICOLA	00225220235	RUSSIA	€ 4 166.66	€ 2 083.33	€ 1 666.66
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	CANTINA VALPANTENA VERONA SOC. COOP. AGRICOLA	00225220235	SVIZZERA	€ 18 000.00	€ 9 000.00	€ 7 200.00
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	CANTINA VALPANTENA VERONA SOC. COOP. AGRICOLA	00225220235	USA	€ 41 666.66	€ 20 833.33	€ 16 666.66
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	CANTINE VITEVIS SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	03972320240	CINA	€ 12 333.34	€ 6 166.67	€ 4 933.34
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	CANTINE VITEVIS SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	03972320240	NORVEGIA	€ 8 333.34	€ 4 166.67	€ 3 333.34
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	CANTINE VITEVIS SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	03972320240	RUSSIA	€ 41 666.66	€ 20 833.33	€ 16 666.66
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	CANTINE VITEVIS SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	03972320240	USA	€ 20 500.00	€ 10 250.00	€ 8 200.00
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	DAL CERO F.LLI SOC. AGRICOLA	03417250234	RUSSIA	€ 8 333.33	€ 4 166.67	€ 3 333.33
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	DAL CERO F.LLI SOC. AGRICOLA	03417250234	USA	€ 8 333.33	€ 4 166.67	€ 3 333.33
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	EIB ENOLOGY	04184100230	NORVEGIA	€ 8 333.33	€ 4 166.67	€ 3 333.33
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	EIB ENOLOGY	04184100230	RUSSIA	€ 8 333.33	€ 4 166.67	€ 3 333.33
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	EIB ENOLOGY	04184100230	SVIZZERA	€ 10 000.00	€ 5 000.00	€ 4 000.00
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	EIB ENOLOGY	04184100230	USA	€ 8 000.00	€ 4 000.00	€ 3 200.00
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	ENOITALIA S.P.A.	01871110233	CANADA	€ 83 333.00	€ 41 666.50	€ 33 333.20
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	ENOITALIA S.P.A.	01871110233	USA	€ 333 333.34	€ 166 666.67	€ 133 333.34
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	FRANCHETTO AZ. AGR.	04396260236	CANADA	€ 2 000.00	€ 1 000.00	€ 800.00
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	FRANCHETTO AZ. AGR.	04396260236	USA	€ 6 000.00	€ 3 000.00	€ 2 400.00
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	SOCIETA' AGRICOLA SANDRO DE BRUNO S.S.	04269530236	CANADA	€ 7 500.00	€ 3 750.00	€ 3 000.00
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	SOCIETA' AGRICOLA SANDRO DE BRUNO S.S.	04269530236	CINA	€ 7 666.67	€ 3 833.33	€ 3 066.66
16.00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	SOCIETA' AGRICOLA SANDRO DE BRUNO S.S.	04269530236	USA	€ 23 809.52	€ 11 904.76	€ 9 523.81
16.00	Contri Spumanti spa	CONTRI SPUMANTI S.P.A.	01241060233	USA	€ 200 000.00	€ 80 000.00	€ 64 000.00
16.00	Corte Giara s rl.	AZ. AGR. ACCORDINI STEFANO DI ACCORDINI GIACOMO E FILIPPI ELEONORA SOCIETÀ AGRICLA S.S.	03065450235	FEDERAZIONE RUSSA	€ 9 906.00	€ 4 754.88	€ 3 803.90
16.00	Corte Giara s rl.	AZ. AGR. ACCORDINI STEFANO DI ACCORDINI GIACOMO E FILIPPI ELEONORA SOCIETÀ AGRICLA S.S.	03065450235	GIAPPONE	€ 2 830.00	€ 1 358.40	€ 1 086.72
16.00	Corte Giara s rl.	AZ. AGR. ACCORDINI STEFANO DI ACCORDINI GIACOMO E FILIPPI ELEONORA SOCIETÀ AGRICLA S.S.	03065450235	NORVEGIA	€ 10 024.00	€ 4 811.52	€ 3 849.22
16.00	Corte Giara s rl.	AZ. AGR. ACCORDINI STEFANO DI ACCORDINI GIACOMO E FILIPPI ELEONORA SOCIETÀ AGRICLA S.S.	03065450235	SVIZZERA	€ 30 664.00	€ 14 718.72	€ 11 774.98
16.00	Corte Giara s rl.	AZ. AGR. BRIGALDARA	04393250230	FEDERAZIONE RUSSA	€ 23 705.00	€ 11 378.40	€ 9 102.72
16.00	Corte Giara s rl.	AZ. AGR. MONTE DEL FRA' DI BONOMO ELIGIO, CLAUDIO E MARICA SOC. AGR. SEMPLICE	01923560237	FEDERAZIONE RUSSA	€ 5 897.00	€ 2 830.56	€ 2 264.45
16.00	Corte Giara s rl.	AZ. AGR. MONTE DEL FRA' DI BONOMO ELIGIO, CLAUDIO E MARICA SOC. AGR. SEMPLICE	01923560237	GIAPPONE	€ 5 307.00	€ 2 547.36	€ 2 037.89
16.00	Corte Giara s rl.	AZ. AGR. MONTE DEL FRA' DI BONOMO ELIGIO, CLAUDIO E MARICA SOC. AGR. SEMPLICE	01923560237	NORVEGIA	€ 30 664.00	€ 14 718.72	€ 11 774.98
16.00	Corte Giara s rl.	AZ. AGR. ORNELLA MOLON TRAVERSO DI TRAVERSO ALEX	03601950268	AUSTRALIA	€ 3 538.00	€ 1 698.24	€ 1 358.59

Allegato A al Decreto n 132 del 13/11/2018 del Direttore della Direzione Agroalimentare.

REGIONE DEL VENETO

Posizione in graduatoria	Soggetto proponente	Ragione sociale partecipante	Partita iva	Paese	Importo progetto	Importo contributo richiesto	Importo contributo esercizio 2018
16.00	Corte Giara s rl.	AZ. AGR. ORNELLA MOLON TRAVERSO DI TRAVERSO ALEX	03601950268	FEDERAZIONE RUSSA	€ 9 435.00	€ 4 528.80	€ 3 623.04
16.00	Corte Giara s rl.	AZ. AGR. ORNELLA MOLON TRAVERSO DI TRAVERSO ALEX	03601950268	GIAPPONE	€ 7 076.00	€ 3 396.48	€ 2 717.18
16.00	Corte Giara s rl.	AZ. AGR. ORNELLA MOLON TRAVERSO DI TRAVERSO ALEX	03601950268	SVIZZERA	€ 8 255.00	€ 3 962.40	€ 3 169.92
16.00	Corte Giara s rl.	AZIENDA AGRICOLA CAVALCHINA DI PIONA GIULIETTO	00610870230	NORVEGIA	€ 5 897.00	€ 2 830.56	€ 2 264.45
16.00	Corte Giara s rl.	AZIENDA AGRICOLA CAVALCHINA DI PIONA GIULIETTO	00610870230	SVIZZERA	€ 29 485.00	€ 14 152.80	€ 11 322.24
16.00	Corte Giara s rl.	AZIENDA AGRICOLA DI GRAZIANO PRÀ SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE	01537190231	FEDERAZIONE RUSSA	€ 11 794.00	€ 5 661.12	€ 4 528.90
16.00	Corte Giara s rl.	AZIENDA AGRICOLA DI GRAZIANO PRÀ SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE	01537190231	GIAPPONE	€ 4 717.00	€ 2 264.16	€ 1 811.33
16.00	Corte Giara s rl.	AZIENDA AGRICOLA DI GRAZIANO PRÀ SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE	01537190231	NORVEGIA	€ 11 794.00	€ 5 661.12	€ 4 528.90
16.00	Corte Giara s rl.	AZIENDA AGRICOLA LE FRAGHE DI MATILDE POGGI	02851860235	AUSTRALIA	€ 18 870.00	€ 9 057.60	€ 7 246.08
16.00	Corte Giara s rl.	AZIENDA AGRICOLA MARSURET SOCIETA' AGRICOLA S.S.	03006590263	GIAPPONE	€ 11 794.00	€ 5 661.12	€ 4 528.90
16.00	Corte Giara s rl.	AZIENDA AGRICOLA MARSURET SOCIETA' AGRICOLA S.S.	03006590263	SVIZZERA	€ 1 769.00	€ 849.12	€ 679.30
16.00	Corte Giara s rl.	AZIENDA AGRICOLA NARDELLO DANIELE S.S.	03819690235	GIAPPONE	€ 2 358.00	€ 1 131.84	€ 905.47
16.00	Corte Giara s rl.	AZIENDA AGRICOLA NARDELLO DANIELE S.S.	03819690235	NORVEGIA	€ 14 152.00	€ 6 792.96	€ 5 434.37
16.00	Corte Giara s rl.	AZIENDA AGRICOLA SAN CASSIANO DI SELLA MIRKO	03321260238	NORVEGIA	€ 20 521.00	€ 9 850.08	€ 7 880.06
16.00	Corte Giara s rl.	AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA VALERIO ZENATO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	03821150236	GIAPPONE	€ 4 717.00	€ 2 264.16	€ 1 811.33
16.00	Corte Giara s rl.	AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA VALERIO ZENATO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	03821150236	SVIZZERA	€ 17 691.00	€ 8 491.68	€ 6 793.34
16.00	Corte Giara s rl.	CANTINE LENOTTI S.R.L.	02396340230	FEDERAZIONE RUSSA	€ 88 455.00	€ 42 458.40	€ 33 966.72
16.00	Corte Giara s rl.	CORTE GIARA S.R.L.	02152470239	FEDERAZIONE RUSSA	€ 82 558.00	€ 39 627.84	€ 31 702.27
16.00	Corte Giara s rl.	CORTE GIARA S.R.L.	02152470239	GIAPPONE	€ 35 382.00	€ 16 983.36	€ 13 586.69
16.00	Corte Giara s rl.	CORTE GIARA S.R.L.	02152470239	NORVEGIA	€ 58 970.00	€ 28 305.60	€ 22 644.48
16.00	Corte Giara s rl.	CORTE GIARA S.R.L.	02152470239	SVIZZERA	€ 33 023.00	€ 15 851.04	€ 12 680.83
16.00	Corte Giara s rl.	DAL MASO S.N.C. DI DAL MASO NICOLA, SILVIA ED ANNA	03783780244	SVIZZERA	€ 11 794.00	€ 5 661.12	€ 4 528.90
16.00	Corte Giara s rl.	OTTELLA DI FRANCESCO E MICHELE MONTRESOR SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	03867510236	AUSTRALIA	€ 10 614.00	€ 5 094.72	€ 4 075.78
16.00	Corte Giara s rl.	OTTELLA DI FRANCESCO E MICHELE MONTRESOR SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	03867510236	FEDERAZIONE RUSSA	€ 14 152.00	€ 6 792.96	€ 5 434.37
16.00	Corte Giara s rl.	OTTELLA DI FRANCESCO E MICHELE MONTRESOR SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	03867510236	GIAPPONE	€ 16 511.00	€ 7 925.28	€ 6 340.22
16.00	Corte Giara s rl.	OTTELLA DI FRANCESCO E MICHELE MONTRESOR SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	03867510236	SVIZZERA	€ 30 664.00	€ 14 718.72	€ 11 774.98
16.00	Corte Giara s rl.	SOC. AGR. CA' RUGATE DI TESSARI MICHELE E AMEDEO	01884780238	AUSTRALIA	€ 64 868.00	€ 31 136.64	€ 24 909.31
16.00	Corte Giara s rl.	SOC. AGR. CA' RUGATE DI TESSARI MICHELE E AMEDEO	01884780238	FEDERAZIONE RUSSA	€ 62 272.00	€ 29 890.56	€ 23 912.45
16.00	Corte Giara s rl.	SOC. AGR. CA' RUGATE DI TESSARI MICHELE E AMEDEO	01884780238	NORVEGIA	€ 32 551.00	€ 15 624.48	€ 12 499.58
16.00	Corte Giara s rl.	SOC. AGR. CA' RUGATE DI TESSARI MICHELE E AMEDEO	01884780238	SVIZZERA	€ 42 104.00	€ 20 209.92	€ 16 167.94
16.00	Corte Giara s rl.	SOCIETÀ AGRICOLA PIEROPAN DI LEONILDO PIEROPAN E C. S.S.	03777370234	AUSTRALIA	€ 11 794.00	€ 5 661.12	€ 4 528.90
16.00	Corte Giara s rl.	SOCIETÀ AGRICOLA PIEROPAN DI LEONILDO PIEROPAN E C. S.S.	03777370234	FEDERAZIONE RUSSA	€ 20 050.00	€ 9 624.00	€ 7 699.20
16.00	Corte Giara s rl.	SOCIETÀ AGRICOLA PIEROPAN DI LEONILDO PIEROPAN E C. S.S.	03777370234	GIAPPONE	€ 11 794.00	€ 5 661.12	€ 4 528.90
16.00	Corte Giara s rl.	SOCIETÀ AGRICOLA PIEROPAN DI LEONILDO PIEROPAN E C. S.S.	03777370234	NORVEGIA	€ 11 794.00	€ 5 661.12	€ 4 528.90
16.00	Corte Giara s rl.	SOCIETÀ AGRICOLA PIEROPAN DI LEONILDO PIEROPAN E C. S.S.	03777370234	SVIZZERA	€ 4 717.00	€ 2 264.16	€ 1 811.33
16.00	Corte Giara s rl.	SOCIETÀ AGRICOLA T.E.S.S.A.R.I. DI TESSARI CORNELIA, ANTONIO E GERMANO SOCIETÀ SEMPLICE	04395030234	AUSTRALIA	€ 11 794.00	€ 5 661.12	€ 4 528.90
16.00	Corte Giara s rl.	SOCIETÀ AGRICOLA T.E.S.S.A.R.I. DI TESSARI CORNELIA, ANTONIO E GERMANO SOCIETÀ SEMPLICE	04395030234	GIAPPONE	€ 11 794.00	€ 5 661.12	€ 4 528.90
16.00	Corte Giara s rl.	VINICOLTURA LE RUGHE S.A.S. DI SANDRO GAETANO & C.	00194620266	SVIZZERA	€ 29 485.00	€ 14 152.80	€ 11 322.24
15.50	Consorzio MW-Magnificent Wines	AZ. AGR. ACCORDINI STEFANO DI ACCORDINI GIACOMO E FILIPPI ELEONORA SOCIETÀ AGRICLA S.S.	03065450235	USA	€ 14 152.00	€ 6 651.44	€ 5 321.15
15.50	Consorzio MW-Magnificent Wines	AZ. AGR. BRIGALDARA	04393250230	USA	€ 23 588.00	€ 11 086.36	€ 8 869.09
15.50	Consorzio MW-Magnificent Wines	AZ. AGR. MONTE DEL FRA' DI BONOMO ELIGIO, CLAUDIO E MARICA SOC. AGR. SEMPLICE	01923560237	USA	€ 47 176.00	€ 22 172.72	€ 17 738.18
15.50	Consorzio MW-Magnificent Wines	AZ. AGR. ORNELLA MOLON TRAVERSO DI TRAVERSO ALEX	03601950268	USA	€ 31 843.00	€ 14 966.21	€ 11 972.97
15.50	Consorzio MW-Magnificent Wines	AZIENDA AGRICOLA CAVALCHINA DI PIONA GIULIETTO	00610870230	USA	€ 50 714.00	€ 23 835.58	€ 19 068.46
15.50	Consorzio MW-Magnificent Wines	AZIENDA AGRICOLA DI GRAZIANO PRÀ SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE	01537190231	USA	€ 29 485.00	€ 13 857.95	€ 11 086.36
15.50	Consorzio MW-Magnificent Wines	AZIENDA AGRICOLA LE FRAGHE DI MATILDE POGGI	02851860235	USA	€ 11 794.00	€ 5 543.18	€ 4 434.54
15.50	Consorzio MW-Magnificent Wines	AZIENDA AGRICOLA MARSURET SOCIETA' AGRICOLA S.S.	03006590263	USA	€ 30 782.00	€ 14 467.54	€ 11 574.03
15.50	Consorzio MW-Magnificent Wines	AZIENDA AGRICOLA NARDELLO DANIELE S.S.	03819690235	USA	€ 28 895.00	€ 13 580.65	€ 10 864.52
15.50	Consorzio MW-Magnificent Wines	AZIENDA AGRICOLA SAN CASSIANO DI SELLA MIRKO	03321260238	USA	€ 31 843.00	€ 14 966.21	€ 11 972.97
15.50	Consorzio MW-Magnificent Wines	AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA VALERIO ZENATO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	03821150236	USA	€ 38 920.00	€ 18 292.40	€ 14 633.92
15.50	Consorzio MW-Magnificent Wines	AZIENDA VINICOLA FOLLADOR DI ROSSI ITALIA & C. - S.N.C.	00533430260	USA	€ 47 170.00	€ 22 169.90	€ 17 735.92
15.50	Consorzio MW-Magnificent Wines	BELE CASEL SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	04232630261	USA	€ 27 126.00	€ 12 749.22	€ 10 199.38
15.50	Consorzio MW-Magnificent Wines	CANTINA DE PRA S.A.S. DI DE PRA G. & C.	02103200263	USA	€ 37 269.00	€ 17 516.43	€ 14 013.14
15.50	Consorzio MW-Magnificent Wines	CANTINE LENOTTI S.R.L.	02396340230	USA	€ 37 269.00	€ 17 516.43	€ 14 013.14
15.50	Consorzio MW-Magnificent Wines	CORTE GIARA S.R.L.	02152470239	USA	€ 110 863.00	€ 52 105.61	€ 41 684.49
15.50	Consorzio MW-Magnificent Wines	DAL MASO S.N.C. DI DAL MASO NICOLA, SILVIA ED ANNA	03783780244	USA	€ 36 561.00	€ 17 183.67	€ 13 746.94
15.50	Consorzio MW-Magnificent Wines	ONGARESCA SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.	02700730241	USA	€ 37 269.00	€ 17 516.43	€ 14 013.14
15.50	Consorzio MW-Magnificent Wines	OTTELLA DI FRANCESCO E MICHELE MONTRESOR SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	03867510236	USA	€ 76 661.00	€ 36 030.67	€ 28 824.54

Allegato A al Decreto n 132 del 13/11/2018 del Direttore della Direzione Agroalimentare.

REGIONE DEL VENETO

Posizione in graduatoria	Soggetto proponente	Ragione sociale partecipante	Partita iva	Paese	Importo progetto	Importo contributo richiesto	Importo contributo esercizio 2018
15.50	Consorzio MW-Magnificent Wines	SECONDO MARCO AZ. AGRIC. DI SPERI MARCO	03791500238	USA	€ 16 865.00	€ 7 926.55	€ 6 341.24
15.50	Consorzio MW-Magnificent Wines	SOC. AGR. CA' RUGATE DI TESSARI MICHELE E AMEDEO	01884780238	USA	€ 75 127.00	€ 35 309.69	€ 28 247.75
15.50	Consorzio MW-Magnificent Wines	SOCIETÀ AGRICOLA PIEROPAN DI LEONILDO PIEROPAN E C. S.S.	03777370234	USA	€ 107 325.00	€ 50 442.75	€ 40 354.20
15.50	Consorzio MW-Magnificent Wines	SOCIETÀ AGRICOLA T.E.S.S.A.R.I. DI TESSARI CORNELIA, ANTONIO E GERMANO SOCIETÀ SEMPLICE	04395030234	USA	€ 11 794.00	€ 5 543.18	€ 4 434.54
15.50	Consorzio MW-Magnificent Wines	VINICOLTURA LE RUGHE S.A.S. DI SANDRO GAETANO & C.	00194620266	USA	€ 39 509.00	€ 18 569.23	€ 14 855.38
15.00	Consorzio Eden	AZ. AGR. FRASSINELLI GIANLUCA	03539230262	USA	€ 12 973.00	€ 6 486.50	€ 5 189.20
15.00	Consorzio Eden	AZ. AGR. LA FARRA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	03859030268	USA	€ 15 332.00	€ 7 666.00	€ 6 132.80
15.00	Consorzio Eden	AZ. AGR. ZYME' DI CELESTINO GASPARI SOC. AGR. SEMPLICE	03332690233	USA	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
15.00	Consorzio Eden	AZIENDA AGRICOLA ANDREOLA DI POLA STEFANO	03985420268	USA	€ 48 116.00	€ 24 058.00	€ 19 246.40
15.00	Consorzio Eden	AZIENDA AGRICOLA BIASIOTTO SOCIETA' SEMPLICE	01026660256	USA	€ 18 870.00	€ 9 435.00	€ 7 548.00
15.00	Consorzio Eden	AZIENDA AGRICOLA CAMERANI MARINELLA CORTE SANT'ALDA	01612560233	USA	€ 23 588.00	€ 11 794.00	€ 9 435.20
15.00	Consorzio Eden	AZIENDA AGRICOLA CORTE QUAIARA DI GIOVANNI MONTRESOR	04207840234	USA	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
15.00	Consorzio Eden	AZIENDA VINICOLA ANNA SPINATO S.A.S.	03703080261	USA	€ 16 510.00	€ 8 255.00	€ 6 604.00
15.00	Consorzio Eden	AZIENDA VITIVINICOLA IL COLLE S.R.L.	04382570267	USA	€ 35 382.00	€ 17 691.00	€ 14 152.80
15.00	Consorzio Eden	BIANCAVIGNA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	04103630267	USA	€ 53 072.00	€ 26 536.00	€ 21 228.80
15.00	Consorzio Eden	BORTOLOMIOL - S.P.A.	01163050261	USA	€ 33 023.00	€ 16 511.50	€ 13 209.20
15.00	Consorzio Eden	LIMITATA	00152630240	USA	€ 14 152.00	€ 7 076.00	€ 5 660.80
15.00	Consorzio Eden	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	00220900237	USA	€ 53 662.00	€ 26 831.00	€ 21 464.80
15.00	Consorzio Eden	CANTINA VINI ARMANI A. - TERRE DOMINICI	00995780228	USA	€ 28 305.00	€ 14 152.50	€ 11 322.00
15.00	Consorzio Eden	CASA VINICOLA CANELLA S.P.A.	00270430275	USA	€ 23 588.00	€ 11 794.00	€ 9 435.20
15.00	Consorzio Eden	CORTE ALLODOLA S.R.L.	04207600232	USA	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
15.00	Consorzio Eden	CORTE RUGOLIN S.N.C. DI COATI BRUNO & FIGLI	04183650235	USA	€ 15 450.00	€ 7 725.00	€ 6 180.00
15.00	Consorzio Eden	CUBI VALENTINA	00731100236	USA	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
15.00	Consorzio Eden	DE STEFANI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01915440281	USA	€ 70 764.00	€ 35 382.00	€ 28 305.60
15.00	Consorzio Eden	MASOTTINA S.P.A.	00529600264	USA	€ 58 970.00	€ 29 485.00	€ 23 588.00
15.00	Consorzio Eden	MONTECARIANO DI GINI- GALTAROSSA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02390030233	USA	€ 25 946.00	€ 12 973.00	€ 10 378.40
15.00	Consorzio Eden	PAROL VINI S.R.L.	02437780246	USA	€ 17 691.00	€ 8 845.50	€ 7 076.40
15.00	Consorzio Eden	SOC. AGR. ZAGO GASPARINI S.R.L.	04340330267	USA	€ 17 691.00	€ 8 845.50	€ 7 076.40
15.00	Consorzio Eden	SOCIETA' AGRICOLA BAROLLO MARCO E NICOLA S.S.	03669680286	USA	€ 35 382.00	€ 17 691.00	€ 14 152.80
15.00	Consorzio Eden	SOCIETA' AGRICOLA CORTE SCALETTA DI CAVEDINI GIULIA E RICCARDO	03997490234	USA	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
15.00	Consorzio Eden	SOCIETA' AGRICOLA MASOT SS DI DA ROS ANDREA & DANIELE	04338530266	USA	€ 21 818.00	€ 10 909.00	€ 8 727.20
15.00	Consorzio Eden	SOCIETA' AGRICOLA MAZZOLADA S.R.L.	02035090261	USA	€ 61 328.00	€ 30 664.00	€ 24 531.20
15.00	Consorzio Eden	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA DEGLI ULTIMI DI RICCI M. E S. & C.	04107370266	USA	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
15.00	Consorzio Eden	SORELLE BRONCA S.R.L.	02382040265	USA	€ 21 229.00	€ 10 614.50	€ 8 491.60
15.00	Consorzio Eden	TREVISIOL L. & FIGLI S.R.L.	02325210264	USA	€ 47 176.00	€ 23 588.00	€ 18 870.40
15.00	Consorzio Eden	VAL D'OCA S.R.L.	04157910268	USA	€ 58 970.00	€ 29 485.00	€ 23 588.00
15.00	Consorzio Eden	VILLA MATTIELLI S.S. AGRICOLA DI PELTRIN ANNA MARIA E C.	03892590237	USA	€ 21 229.00	€ 10 614.50	€ 8 491.60
15.00	Consorzio Eden	VINI TONON - S.R.L.	01163440264	USA	€ 55 431.00	€ 27 715.50	€ 22 172.40
15.00	Consorzio Eden	VIVALDI SRL	02552840239	USA	€ 23 588.00	€ 11 794.00	€ 9 435.20
14.00	Consorzio Magellano	AZIENDA CONTRI SPUMANTI S.P.A	01241060233	BRASILE	€ 83 922.40	€ 41 961.20	€ 33 568.96
14.00	Consorzio Magellano	AZIENDA CONTRI SPUMANTI S.P.A	01241060233	COLOMBIA	€ 216 076.04	€ 108 038.02	€ 86 430.42
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	AZ. AGR. FRASSINELLI GIANLUCA	03539230262	CANADA	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	AZ. AGR. LA FARRA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	03859030268	CANADA	€ 12 383.00	€ 6 191.50	€ 4 953.20
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	AZ. AGR. LA FARRA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	03859030268	SVIZZERA	€ 15 921.00	€ 7 960.50	€ 6 368.40
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	AZIENDA AGRICOLA AI GALLI DI BUZIOL ELIDE	00861600278	SVIZZERA	€ 12 383.00	€ 6 191.50	€ 4 953.20
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	AZIENDA AGRICOLA ANDREOLA DI POLA STEFANO	03985420268	CANADA	€ 12 855.00	€ 6 427.50	€ 5 142.00
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	AZIENDA AGRICOLA ANDREOLA DI POLA STEFANO	03985420268	FEDERAZIONE RUSSA	€ 19 224.00	€ 9 612.00	€ 7 689.60
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	AZIENDA AGRICOLA ANDREOLA DI POLA STEFANO	03985420268	SVIZZERA	€ 12 855.00	€ 6 427.50	€ 5 142.00
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	AZIENDA AGRICOLA BIASIOTTO SOCIETA' SEMPLICE	01026660256	CANADA	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	AZIENDA VINICOLA ANNA SPINATO S.A.S.	03703080261	CANADA	€ 80 788.00	€ 40 394.00	€ 32 315.20
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	AZIENDA VINICOLA ANNA SPINATO S.A.S.	03703080261	FEDERAZIONE RUSSA	€ 15 332.00	€ 7 666.00	€ 6 132.80
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	AZIENDA VITIVINICOLA IL COLLE S.R.L.	04382570267	SVIZZERA	€ 14 152.00	€ 7 076.00	€ 5 660.80
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	BIANCAVIGNA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	04103630267	CANADA	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	BIANCAVIGNA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	04103630267	SVIZZERA	€ 16 511.00	€ 8 255.50	€ 6 604.40
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	BORTOLOMIOL - S.P.A.	01163050261	CANADA	€ 12 973.00	€ 6 486.50	€ 5 189.20
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	BORTOLOMIOL - S.P.A.	01163050261	SVIZZERA	€ 23 588.00	€ 11 794.00	€ 9 435.20
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA	00228500286	CANADA	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60

Allegato A al Decreto n 132 del 13/11/2018 del Direttore della Direzione Agroalimentare.

REGIONE DEL VENETO

Posizione in graduatoria	Soggetto proponente	Ragione sociale partecipante	Partita iva	Paese	Importo progetto	Importo contributo richiesto	Importo contributo esercizio 2018
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	LIMITATA	00152630240	CANADA	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	00220900237	CANADA	€ 64 041.00	€ 32 020.50	€ 25 616.40
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	00220900237	FEDERAZIONE RUSSA	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	00220900237	SVIZZERA	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	CASA VINICOLA CANELLA S.P.A.	00270430275	CANADA	€ 23 588.00	€ 11 794.00	€ 9 435.20
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	DE STEFANI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01915440281	FEDERAZIONE RUSSA	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	DE STEFANI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01915440281	SVIZZERA	€ 41 279.00	€ 20 639.50	€ 16 511.60
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	GIUSEPPE CAMPAGNOLA S.P.A.	01289140236	CANADA	€ 141 528.00	€ 70 764.00	€ 56 611.20
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	LE BERTOLE DI BORTOLIN G.& C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	03066640263	SVIZZERA	€ 47 176.00	€ 23 588.00	€ 18 870.40
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	MASOTTINA S.P.A.	00529600264	CANADA	€ 18 870.00	€ 9 435.00	€ 7 548.00
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	RECHSTEINER DI FLORIAN VON STEPSKI DOLIWA	04217720269	SVIZZERA	€ 15 332.00	€ 7 666.00	€ 6 132.80
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	SOC. AGR. ZAGO GASPARINI S.R.L.	04340330267	FEDERAZIONE RUSSA	€ 12 973.00	€ 6 486.50	€ 5 189.20
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	SOCIETA' AGRICOLA COLVENDRA' DI DELLA COLLETTA NARCISO E FIGLI S.S.	02327320269	CANADA	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	SOCIETA' AGRICOLA MASOT SS DI DA ROS ANDREA & DANIELE	04338530266	CANADA	€ 18 280.00	€ 9 140.00	€ 7 312.00
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	SOCIETA' AGRICOLA MAZZOLADA S.R.L.	02035090261	CANADA	€ 23 588.00	€ 11 794.00	€ 9 435.20
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	SOCIETA' AGRICOLA MAZZOLADA S.R.L.	02035090261	FEDERAZIONE RUSSA	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA DEGLI ULTIMI DI RICCI M. E S. & C.	04107370266	CANADA	€ 11 791.00	€ 5 895.50	€ 4 716.40
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	SORELLE BRONCA S.R.L.	02382040265	CANADA	€ 15 332.00	€ 7 666.00	€ 6 132.80
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	SORELLE BRONCA S.R.L.	02382040265	SVIZZERA	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	VAL D'OCA S.R.L.	04157910268	CANADA	€ 68 405.00	€ 34 202.50	€ 27 362.00
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	VAL D'OCA S.R.L.	04157910268	FEDERAZIONE RUSSA	€ 23 588.00	€ 11 794.00	€ 9 435.20
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	VAL D'OCA S.R.L.	04157910268	SVIZZERA	€ 15 332.00	€ 7 666.00	€ 6 132.80
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	VINI TONON - S.R.L.	01163440264	CANADA	€ 40 099.00	€ 20 049.50	€ 16 039.60
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	VINI TONON - S.R.L.	01163440264	SVIZZERA	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	VINICOLA TOMBACCO S.R.L. CON SIGLA VI.TO. S.R.L.	00211050281	CANADA	€ 16 511.00	€ 8 255.50	€ 6 604.40
14.00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	VINICOLA TOMBACCO S.R.L. CON SIGLA VI.TO. S.R.L.	00211050281	FEDERAZIONE RUSSA	€ 11 794.00	€ 5 897.00	€ 4 717.60
14.00	Vinicola Serena Srl	VINICOLA SERENA S.R.L.	02481910269	CANADA	€ 50 000.00	€ 23 000.00	€ 18 400.00
14.00	Vinicola Serena Srl	VINICOLA SERENA S.R.L.	02481910269	CINA	€ 58 907.50	€ 27 097.45	€ 21 677.96
14.00	Vinicola Serena Srl	VINICOLA SERENA S.R.L.	02481910269	USA	€ 241 092.50	€ 110 902.55	€ 88 722.04
11.00	Unione Consorzi Vini Veneti DOC - U.Vi.Ve	ALDEGHERI S.R.L.	00225610237	USA	€ 48 945.00	€ 23 493.60	€ 18 794.88
11.00	Unione Consorzi Vini Veneti DOC - U.Vi.Ve	AZIENDA VITIVINICOLA RIGHETTI S.R.L.	01808350233	USA	€ 107 325.00	€ 51 516.00	€ 41 212.80
11.00	Unione Consorzi Vini Veneti DOC - U.Vi.Ve	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA	00228500286	USA	€ 58 970.00	€ 28 305.60	€ 22 644.48
11.00	Unione Consorzi Vini Veneti DOC - U.Vi.Ve	MIONETTO S.P.A.	00178590261	USA	€ 494 628.00	€ 237 421.44	€ 189 937.15
11.00	Unione Consorzi Vini Veneti DOC - U.Vi.Ve	TINAZZI SRL	00107370231	USA	€ 129 734.00	€ 62 272.32	€ 49 817.86
11.00	Unione Consorzi Vini Veneti DOC - U.Vi.Ve	VINICOLA TOMBACCO S.R.L. CON SIGLA VI.TO. S.R.L.	00211050281	USA	€ 160 398.00	€ 76 991.04	€ 61 592.83

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI

(Codice interno: 382025)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI n. 649 del 25 ottobre 2018

Bando per l'erogazione di contributi alle PMI a prevalente partecipazione femminile approvato con DGR n. 1258 dell'8 agosto 2017. Anno 2017. Legge regionale 20 gennaio 2000, n. 1 "Interventi per la promozione di nuove imprese e di innovazione dell'imprenditoria femminile". Scorrimento della graduatoria di cui al Decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi n. 350 del 13 dicembre 2017 e impegno di spesa.
[Settore secondario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede allo scorrimento della graduatoria approvata con Decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi n. 350 del 13 dicembre 2017 di cui al Bando approvato con DGR n. 1258 dell'8 agosto 2017 per l'erogazione di contributi alle imprese a prevalente partecipazione femminile e si provvede al relativo impegno di spesa.

Il Direttore

PREMESSO che la legge regionale 20 gennaio 2000, n. 1 *"Interventi per la promozione di nuove imprese e di innovazione dell'imprenditoria femminile"* prevede che possano essere concessi contributi in conto capitale, o altre forme di intervento individuate e definite dalla Giunta regionale, alle imprese a prevalente o totale partecipazione femminile (*art. 3, co. 1, lett. a e c quinquies*);

che, con provvedimento n. 1258 dell'8 agosto 2017, la Giunta regionale ha approvato il bando per l'erogazione di contributi alle PMI a prevalente partecipazione femminile, per l'anno 2017;

che, con Decreto n. 150 del 10 agosto 2017, il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi ha approvato la modulistica relativa al bando di cui alla citata deliberazione n. 1258 del 2017;

che, entro il termine fissato dal bando, sono pervenute n. 352 domande per un importo complessivo di contributo richiesto pari ad euro 5.701.299,87 a fronte di una dotazione finanziaria iniziale di euro 3.000.000,00;

che, a seguito della verifica effettuata sulla ricevibilità delle domande, sul possesso dei requisiti di ammissibilità, sulla completezza e chiarezza delle domande e della documentazione allegata ai sensi degli articoli 4 e 10, par. 10.3, del Bando, con Decreto n. 350 del 13 dicembre 2017 il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi ha approvato:

a) l'elenco delle domande ammesse a contributo e finanziate, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse (allegato A). Tale elenco è comprensivo delle imprese in possesso del rating di legalità che hanno presentato una domanda completa che, ai fini dell'ammissibilità, non necessita di integrazioni;
b) l'elenco delle domande ammesse e non finanziate per carenza di risorse, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse (allegato B);
c) l'elenco delle ulteriori domande pervenute, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse (allegato C**)**, comprensivo:

- delle domande incomplete o non chiare nella compilazione o negli allegati ai sensi dell'articolo 10, par. 10.3 del bando. Per tali casi rileverà, ai fini dell'ordine cronologico, la data di completamento della documentazione;
- delle domande irricevibili ai sensi dell'articolo 9 del bando con indicazione per ciascuna della motivazione di irricevibilità;
- delle domande non ammesse a contributo ai sensi degli articoli 4, 5, 6 e 7 del bando con indicazione per ciascuna della motivazione di inammissibilità;

che con il sopraccitato Decreto n. 350/2017 sono state impegnate risorse per euro 3.000.000,00 e finanziate n. 189 domande, presentate dalle imprese di cui all'allegato A) al medesimo decreto direttoriale;

che, con provvedimento n. 501 del 17 aprile 2018, la Giunta regionale ha disposto di destinare al capitolo 23012 "Contributi in conto capitale per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile (art. 3, c.1, lett. a, l.r. 20.01.2000, n. 1)" l'importo complessivo di euro 1.960.714,29 così determinato:

- nella competenza del Bilancio dell'esercizio 2018, le risorse presenti nel capitolo 103218, pari ad euro 1.222.464,80;
- nella competenza del Bilancio dell'esercizio 2018, le risorse presenti nel capitolo 23701, pari ad euro 738.249,49;

che, con provvedimento n. 881 del 19 giugno 2018, la Giunta regionale ha approvato la variazione compensativa di competenza e di cassa, con prelevamento di complessivi euro 100.000,00 dal capitolo 103682/U e rimpinguamento per lo stesso importo del capitolo 023012/U, capitoli appartenenti allo stesso Macroaggregato (*Contributi agli Investimenti*);

che, pertanto, la dotazione finanziaria complessiva del capitolo 23012 è pari ad euro 2.060.714,29 e deriva dalle seguenti fonti di finanziamento:

- euro 1.222.464,80 derivanti dalla destinazione delle risorse libere del Fondo Unico di cui all'art. 55 della l.r. n. 11 del 2001(capitolo 103218);
- euro 738.249,49, derivanti dalla destinazione delle risorse vincolate (capitolo 23701) a seguito dei rientri dal Fondo di rotazione per la promozione e lo sviluppo delle cooperative di cui all'art. 1 della legge 27 febbraio 1985, n. 49, denominato Foncooper, gestito dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.
- euro 100.000,00 a seguito di variazione di bilancio come da deliberazione della Giunta regionale n. 881 del 2018;

CONSIDERATO che a seguito di un supplemento di istruttoria è emerso che le domande presentate dalle imprese di cui all'**allegato A** al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, sono state erroneamente escluse dal contributo di cui al Decreto n. 350/2017 o ritenute incomplete;

RITENUTO pertanto, di ammettere al contributo le imprese di cui al predetto **allegato A** per le motivazioni a fianco di ciascuna indicate;

CONSIDERATO che le domande presentate dalle seguenti imprese, incluse nell'Allegato B al Decreto n. 350 del 2017, non possono essere finanziate per le motivazioni di seguito indicate:

- posizione n. 24 - "LA RUSTICA SNC DI BENEDETTO RISS INES & C." con sede in Sappada (BL), investimento ammesso di euro 34.840,97 e contributo concesso di euro 10.452,29 - in quanto il Comune di Sappada, con Legge 5 dicembre 2017, n. 182, è stato distaccato dalla Regione del Veneto ed aggregato alla Regione Friuli Venezia Giulia;
- posizione n. 59 - "COMETA LEGNO S.N.C. DI MENEGHIN MARINO & C." con sede in Schiavon (VI), investimento ammesso di euro 51.150,00 e contributo concesso di euro 15.345,00 - in quanto l'impresa ha comunicato la rinuncia al contributo con pec protocollo n. 249981 del 29 giugno 2018;
- posizione n. 31 - "HOPLA' NURSEY SCHOOL DI STELLA ELISA BARBARA" con sede in Mirano (VE), investimento ammesso di euro 33.107,00 e contributo concesso di euro 9.932,10 - in quanto in fase di istruttoria è emerso che il codice attività - ATECO 85.59.9, risultante dalla visura camerale, non è tra quelli ammessi dal bando;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 2, par. 2.2, del bando una quota pari al dieci per cento delle risorse disponibili è riservata alle domande di contributo presentate da piccole e medie imprese (PMI) beneficiarie in possesso del rating di legalità e che, quindi, rientrano nell'elenco di cui all'articolo 8 della delibera n. 24075 del 14 novembre 2012 dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato;

che, pertanto, la quota di risorse riservata alle domande di contributo presentate dalle imprese in possesso del rating di legalità ammonta complessivamente ad euro 206.071,43;

altresì, che le imprese G.M.I. GENERAL MONTAGGI INDUSTRIALI SRL (contributo richiesto di euro 9.260,81) e CASEIFICIO ELDA SRL (contributo richiesto di euro 41.533,09), entrambe in possesso del rating di legalità e collocate rispettivamente alla posizione n. 1 e n. 2 dell'**allegato B** al presente provvedimento, hanno presentato la documentazione integrativa richiesta ai sensi del par. 10.3 del bando;

RITENUTO di approvare l'**allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il quale include:

a) le domande ammesse e non finanziate per scarsità di risorse con il Decreto n. 350 del 2017;
b) le imprese in possesso del rating di legalità che hanno completato la domanda ai sensi del par.10.3 del bando;
c) le domande di cui all'**allegato A** al presente provvedimento, erroneamente dichiarate inammissibili o incomplete con il Decreto n. 350 del 2017, che a seguito di riesame risultano ammissibili al contributo;

VERIFICATO che l'ammontare dei contributi richiesti dalle imprese individuate nell'**allegato B** al presente provvedimento è pari ad euro 1.161.580,93 e che quindi le risorse residue disponibili ammontano ad euro 899.133,36;

DATO ATTO che l'articolo 10, par. 10.3, del bando prevede che, in caso di incompletezza o non chiarezza della domanda e degli allegati presentati, la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi proceda alla necessaria richiesta di

integrazioni documentali o di chiarimenti alla PMI beneficiaria. In tali casi rileva per l'ordine cronologico la data di completamento della documentazione richiesta dalla Direzione;

che la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi ha inviato la richiesta di integrazioni alle imprese elencate nell'allegato C) al Decreto n. 350 del 2017 la cui domanda è risultata incompleta;

che le imprese individuate nell'**allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, hanno inviato la documentazione integrativa richiesta e, pertanto, le relative domande risultano complete ed ammissibili secondo la data di completamento della documentazione;

CONSIDERATO che per alcune imprese, individuate nell'allegato C al presente provvedimento, è stato rideterminato il contributo nei seguenti termini:

a) per la domanda presentata da "SMART SAS DI BOSCOLO CAMILETO SONIA E C." in data 16 novembre 2017 e registrata al protocollo regionale al n. 480548 per una spesa di euro 217.861,79 e contributo richiesto di euro 45.000,00, sono stati ricalcolati gli importi relativi alla spesa ammessa e al contributo concedibile in quanto alla categoria di spesa a) "*macchinari, impianti produttivi, hardware, attrezzature e arredi*" non sono ammissibili il pc portatile di euro 550,00 e la fornitura di piante per euro 819,00 e alla categoria d) le "*spese relative ad opere edili/murarie e di impiantistica*" sono ammesse, ai sensi del par. 5.2, lett. d) del bando, nel limite massimo del 40% della sommatoria delle voci di spesa di cui al par. 5.1 lettere a), b) e c); conseguentemente, poiché la spesa ammessa per la voce a) ammonta ad euro 77.181,02, la spesa ammissibile per la voce d) è di euro 30.872,41, mentre la spesa complessivamente ammessa è pari ad euro 108.763,43, cui corrisponde un contributo di euro 32.629,03;

b) per la domanda presentata da "SAN BENEDETTO SRL" in data 16 novembre 2017 e registrata al protocollo regionale al n. 480113, per una spesa di euro 70.796,21 e un contributo richiesto di euro 21.238,86, sono stati ricalcolati gli importi relativi alla spesa ammessa e al contributo concedibile in quanto alla categoria c) "spese relative all'acquisto di mezzi di trasporto" la spesa di euro 20.000,00 per l'acquisto dell'autocaravan non è ammissibile atteso che il par. 5.2, lett c), del bando ammette esclusivamente le spese per l'acquisto di mezzi immatricolati come autocarro, mentre alla categoria d) le "*spese relative ad opere edili/murarie e di impiantistica*" sono ammesse, ai sensi del par. 5.2, lett. d), nel limite massimo del 40% della sommatoria delle voci di spesa di cui al par. 5.1 lettere a), b) e c); conseguentemente, poiché la spesa ammessa per le voci a) e b) ammonta ad euro 29.142,83, la spesa ammissibile per la voce d) è di euro 11.657,13, mentre la spesa complessivamente ammessa è pari ad euro 42.796,21, cui corrisponde un contributo di euro 12.838,86;

c) per la domanda presentata da "IL CERCHIO COOPERATIVA SOCIALE" in data 7 novembre 2017 e registrata al protocollo regionale al n. 471384, per una spesa di euro 73.359,27 e un contributo richiesto di euro 22.007,78, sono stati ricalcolati gli importi relativi alla spesa ammessa e al contributo concedibile in quanto le spese relative alla categoria c) "*spese relative all'acquisto di mezzi di trasporto*" sono agevolabili nel limite massimo di euro 20.000,00; conseguentemente l'ammontare della spesa complessivamente ammessa è pari ad euro 33.540,00, cui corrisponde un contributo di euro 10.062,00;

d) per la domanda presentata da "CASONI ELENA" in data 16 novembre 2017 e registrata al protocollo regionale al n. 480522, per una spesa di euro 136.973,20 e un contributo richiesto di euro 41.091,96, sono stati ricalcolati gli importi relativi alla spesa ammessa e al contributo concedibile in quanto alla categoria di spesa d) le "*spese relative ad opere edili/murarie e di impiantistica*" sono ammesse, ai sensi del par. 5.2 lett. d), nel limite massimo del 40% della sommatoria delle voci di spesa di cui al par. 5.1 lettere a), b) e c); conseguentemente, poichè la spesa ammessa per le voci a) e b) ammonta a complessivi euro 28.461,70, la spesa ammissibile per la voce d) è di euro 11.384,68, mentre la spesa complessivamente ammessa è pari ad euro 39.846,38, cui corrisponde un contributo di euro 11.953,91;

e) per la domanda presentata da "SAN GIUSEPPE SNC DI TACCHETTO VERONICA E VERUSCA" in data 16 novembre 2017 e registrata al protocollo regionale al n. 481100, per una spesa di euro 96.085,90 e un contributo richiesto di euro 28.825,77, sono stati ricalcolati gli importi relativi alla spesa ammessa e al contributo concedibile in quanto la fattura n. 394 del 25 agosto 2017, emessa da Ekip srl, è ammissibile per euro 1.345,00, mentre la fattura n. 30/2017 del 7 agosto 2017, emessa da "Verdelimone Sas di Sergio Fin & C.", è ammissibile, ai sensi del par. 5.3, lett. b.3), del bando, solo per la parte riguardante la fornitura di mobili ed arredi per euro 58.000,00, cioè per i beni indicati in fattura appartenenti ad una categoria merceologica coerente con l'attività svolta dal fornitore di "commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale" (Codice istat Ateco 2007: 46.47.1); conseguentemente l'ammontare della spesa complessivamente ammessa è pari ad euro 69.845,00, cui corrisponde un contributo di euro 20.953,50;

RITENUTO pertanto, di approvare l'**allegato C** al presente provvedimento in cui sono individuate le domande completate a seguito richiesta di integrazioni e/o chiarimenti ai sensi dell'articolo 10, par. 10.3, del bando;

ACCERTATO che l'ammontare dei contributi richiesti dalle domande di cui all'**allegato C** è pari ad euro 888.122,02;

DATO ATTO che, per le domande elencate nell'**allegato D**, a seguito richiesta di integrazioni e/o chiarimenti ai sensi dell'articolo 10, par. 10.3, del bando, non è pervenuta alcuna documentazione oppure sono pervenute integrazioni insufficienti, per cui le stesse risultano inammissibili per la motivazione esposta nella colonna "Esiti integrazioni";

RITENUTO di approvare, ai sensi dell'articolo 10 del bando, l'elenco delle domande per le quali, a seguito richiesta integrazioni e/o chiarimenti ai sensi dell'articolo 10, par. 10.3 del bando, non sono pervenute integrazioni o sono risultate insufficienti, **allegato D** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che, come richiamato nel Decreto n. 350 del 2017, con riferimento alle imprese potenziali beneficiarie del contributo, la U.O. Industria e Artigianato ha effettuato la verifica sulla ricevibilità delle domande, sul possesso dei requisiti di ammissibilità, sulla completezza e chiarezza delle domande e della documentazione allegata ai sensi degli articoli 4 e 10, par. 10.3, del bando;

CONSIDERATO che tra i requisiti di ammissibilità ai fini dell'accesso al contributo, all'articolo 4, par. 4.2, lettera e) del bando è previsto il rispetto delle norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL, ed eventuali casse di previdenza) e, pertanto, la concessione del contributo alle imprese è subordinata alla verifica della regolarità contributiva del beneficiario tramite acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) ai sensi del combinato disposto dei commi 3 e 8 bis dell'articolo 31 del decreto legge n. 69 del 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 98 del 2013;

che, ai fini della liquidazione del contributo, le spese rendicontate saranno oggetto di ulteriore istruttoria e, pertanto, l'ammontare della spesa rendicontata e del contributo concesso potrà essere oggetto di rettifica o rimodulazioni;

che negli **allegati B** e **C** al presente provvedimento è stato riportato per ogni impresa beneficiaria il relativo Codice Unico di Progetto (CUP) che identifica il progetto d'investimento pubblico;

che, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n.115, per ciascuna domanda ammessa a contributo è stata effettuata la registrazione presso il Registro Nazionale Aiuti (RNA) dell'aiuto concesso con il presente provvedimento e che il relativo Codice Concessione RNA-COR è stato indicato a fianco di ciascuna impresa beneficiaria nella colonna "Codice concessione COR";

che per ciascuna domanda ammessa a contributo è stata effettuata la visura presso il Registro Nazionale Aiuti di Stato, dalla quale risulta che alle imprese in argomento è stato concesso solamente l'aiuto "*de minimis*" di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione sopra indicato e che il relativo codice identificativo è riportato a fianco di ciascuna impresa beneficiaria nella colonna "Codice Concessione RNA - VERCOR - *aiuti de minimis*";

che per ciascuna domanda ammessa a contributo è stata effettuata la visura presso il Registro Nazionale Aiuti di Stato, dalla quale risulta che alle imprese in argomento non sono stati concessi aiuti di Stato e che il relativo codice identificativo è riportato a fianco di ciascuna impresa beneficiaria nella colonna "Codice Concessione RNA - VERCOR - *aiuti di stato*";

che dall'apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorietà, prodotta dalle imprese in allegato alla domanda di partecipazione, risulta che le stesse non hanno percepito altri aiuti de minimis nei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio in corso o, comunque, non hanno superato nel triennio il massimale individuale di 200.000,00 euro;

CONSIDERATO che sul capitolo di spesa 23012 "*Contributi in conto capitale per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile (art. 3, c. 1,* lett. a, *l.r. 20/01/2000, n. 1)*" P.d.C. U.2.03.03.03.999 "*Contributi agli investimenti a altre imprese*" - art. 8, del Bilancio di previsione 2018-2020 sono disponibili risorse per euro 2.060.714,29;

che destinatari dell'impegno di spesa sono le imprese elencate negli **allegati B** e **C** al presente provvedimento per una richiesta complessiva di contributi pari a euro 2.049.702,95;

dato atto che l'obbligazione, di natura non commerciale, è perfezionata con il presente provvedimento; che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V° livello del piano dei conti; che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, che il credito non è garantito da polizza fidejussoria e che le spese inerenti non sono soggette alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;

RITENUTO di impegnare, a favore dei beneficiari, gli importi indicati negli **allegati B** e **C** al presente provvedimento per un ammontare complessivo di euro 2.049.702,95, imputato al capitolo di spesa 23012 del bilancio di previsione 2018 - 2020, con esigibilità 2018;

di liquidare i contributi con successivi provvedimenti sulla base delle risultanze dell'istruttoria che sarà svolta sulle spese rendicontate, in conformità alle modalità approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n.1258 del 2017;

VISTI il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123;

il Regolamento (CE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 "De Minimis";

la legge regionale 20 gennaio 2000, n. 1;

la legge regionale 13 aprile 2001, n. 11;

la deliberazione della Giunta regionale n. 1258 dell'8 agosto 2017;

la deliberazione della Giunta regionale n. 501 del 17 aprile 2018;

il decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi n. 150 del 10 agosto 2017;

il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

la legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 e n. 54 del 31 dicembre 2012 e il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, integrativo e correttivo del decreto legislativo n. 23 giugno 2011, n. 118;

il Decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi n. 350 del 13 dicembre 2017;

la documentazione agli atti;

decreta

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di ammettere al contributo le domande di cui all'**allegato A** al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, erroneamente escluse dal contributo o ritenute incomplete con il Decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi n. 350 del 2017, per le motivazioni a fianco di ciascuna indicate;

3. di procedere allo scorrimento dell'elenco delle domande ammesse al contributo con il Decreto direttoriale n. 350 del 2017, ma non finanziate per scarsità di risorse, individuate nell'**allegato B** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Tale elenco è comprensivo anche delle imprese in possesso del rating di legalità, che hanno completato la domanda ai sensi dell'articolo 10, par. 10.3, del bando, nonché delle domande di cui **all'allegato A,** erroneamente escluse dal contributo o ritenute incomplete con il medesimo Decreto n. 350 del 2017;

4. di ammettere al contributo e finanziare le domande completate a seguito di richiesta di integrazioni e/o chiarimenti ai sensi dell'articolo 10, par. 10.3, del bando, individuate nell'**allegato C** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

5. di non ammettere al contributo le domande di cui all'**allegato D**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le quali, a seguito di richiesta di integrazioni e/o chiarimenti ai sensi dell'articolo 10, par. 10.3, del bando, non sono pervenute integrazioni o le stesse sono risultate insufficienti;

6. di dare atto che la concessione del contributo alle imprese individuate negli **allegati B** e **C**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, è subordinata alla verifica della regolarità contributiva del beneficiario tramite acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) ai sensi del combinato disposto dei commi 3 e 8 bis dell'articolo 31 del decreto legge n. 69 del 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 98 del 2013;

7. di impegnare la somma complessiva di euro 2.049.702,95 sul capitolo di spesa 23012 "*Contributi in conto capitale per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile (art. 3, c. 1,* lett. a*, l.r. 20/01/2000, n. 1)*" P.d.C. U.2.03.03.03.999 "*Contributi agli investimenti a altre imprese*" - art. 8, del Bilancio di previsione 2018-2020 che presenta sufficiente disponibilità, quale contributo esigibile nel corrente esercizio, a favore dei beneficiari degli allegati B e C - colonna "Contributo concesso";

8. di dare atto che l'obbligazione, di natura non commerciale, è perfezionata con il presente provvedimento; che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V° livello del piano dei conti; che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, che il credito non è garantito da polizza fidejussoria e

che le spese inerenti non sono soggette alle limitazioni di cui alla legge regionale n. 1 del 2011;

9. di dare atto che, ai fini della liquidazione del contributo, le spese rendicontate saranno oggetto di ulteriore istruttoria e, pertanto, l'ammontare della spesa rendicontata e del contributo concesso potrà essere oggetto di rettifica o rimodulazione con successivo decreto di liquidazione;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

11. di informare che il presente provvedimento è impugnabile innanzi al giudice civile nel termine di prescrizione ordinario;

12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione

13. di pubblicare il presente atto integralmente nel sito internet regionale http://www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi.

Giorgia Vidotti

Allegato A al Decreto n. 649 del 25 OTT. 2018

REGIONE DEL VENETO

Progr.	Identificativo	Data di arrivo	Orario di arrivo	N. protocollo	Denom. o Ragione sociale impresa	Sede legale		codice fiscale	partita IVA	Investimento (pag. 5/6 domanda)	Contributo Concesso (pag. 5/6 domanda)	Motivazione
						Comune	Prov.					
1	0117	06/11/2017	10:00:11	461698	TURRA D & D SNC DI TURRA DANIELA & C.	ARSIE'	BL	00705190254	00705190254	46.613,00	13.983,90	Posizione n. 6 dell'allegato C al DDR n. 350 del 13.12.2017, non ammessa al contributo per mancanza dei requisiti di impresa femminile. A seguito di riesame la domanda è risultata ammissibile.
2	0217	06/11/2017	10:01:07	463448	CICLI SPEZZOTTO ANTONIO & C. SNC DI MORGANTINI LENIO	CONEGLIANO	TV	03642230266	03642230266	57.628,13	17.288,44	Posizione n. 15 dell'allegato C al DDR n. 350 del 13.12.2017, domanda incompleta. A seguito di riesame, la domanda risulta ammissibile.
3	0189	06/11/2017	10:01:47	463926	LA BOCCHETTA DI CRESTANI NADIA E CHIARA SNC	CONCO	VI	00770270247	00770270247	24.631,38	7.389,41	Posizione n. 21 dell'allegato C al DDR n. 350 del 13.12.2017, domanda incompleta. A seguito di riesame, la domanda risulta ammissibile.
4	0460	06/11/2017	11:40:53	470764	LUISON ARIANNA	MONTEBELLUNA	TV	LSNRNN77B42F443U	04189920269	34.372,80	10.311,84	A seguito di verifica delle domande pervenute, è emerso che l'impresa LUISON ARIANNA aveva inviato la propria domanda il 6 novembre 2017 alle ore 11:40:53, registrata al protocollo regionale al n. 470764 del 10 novembre 2017 e che, per mero errore materiale, la stessa non era stata inclusa nel Decreto n. 350/2017. La domanda è pertanto ammissibile.
5	0339	06/11/2017	16:18:46	471142	CALLE 24 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	LAZISE	VR	04453730238	04453730238	63.616,36	19.084,00	Posizione n. 41 dell'allegato C al DDR n. 350 del 13.12.2017, domanda incompleta. A seguito di riesame, la domanda risulta ammissibile.
6	0408	14/11/2017	18:24:15	476719	PRIMO'GI S.A.S. DI KATIA E PAOLA PRIMON	CASSOLA	VI	02968800249	02968800249	114.831,34	34.449,40	Posizione n. 65 dell'allegato C al DDR n. 350 del 13.12.2017, non ammessa al contributo per mancanza dei requisiti di impresa femminile. A seguito di riesame la domanda è risultata ammissibile.
7	0397	15/11/2017	13:56:58	479636	CAMELIA SRL (ex AURELIA BAKERY SRL)	TREVISO	TV	04731620268	04731620268	54.452,93	16.335,88	Posizione n. 67 dell'allegato C al DDR n. 350 del 13.12.2017, domanda incompleta. A seguito di riesame, la domanda risulta ammissibile, con una spesa di euro 54.452,93 cui corrisponde il contributo di euro 16.335,88.

Allegato B al Decreto n. 649 del 25 OTT. 2018

REGIONE DEL VENETO

Progr.	Identificativo	Data di arrivo	Orario di arrivo	N. protocollo	Denom. o Ragione sociale impresa	ANAGRAFICA NU.S.I.CO.	Dipendenza NU.S.I.CO.	CUP	Codice Concessione COR	Codice Concessione RNA - VERCOR (de minimis)	Codice Concessione RNA - VERCOR (aiuti)	Sede legale		Codice fiscale	Partita IVA	Investimento (pag. 5/6 domanda)	Contributo Concesso (pag. 5/6 domanda)
												Comune	Prov.				
1	0388	13/11/2017	14:40:48	474889	CASEIFICIO ELDA SRL	00097193	0001	H52B17000380009	639629	1650863	1650867	VESTENANOVA	VR	02722920283	02722920283	138.443,63	41.533,09
2	0427	16/11/2017	10:57:50	480437	G.M.I. GENERAL MONTAGGI INDUSTRIALI S.R.L.	00063330	0004	H82B17000660009	643929	1650871	1650869	VILLADOSE	RO	00281260299	01594100347	30.869,36	9.260,81
3	0117	06/11/2017	10:00:11	461698	TURRA D & D SNC DI TURRA DANIELA & C.	00106909	0002	H12B17000450009	639702	1650874	1650877	ARSIE'	BL	00705190254	00705190254	46.613,00	13.983,90
4	0217	06/11/2017	10:01:07	463448	CICLI SPEZZOTTO ANTONIO & C. SNC DI MORGANTINI LENIO	00170514	0001	H25H17000190009	639790	1651120	1651117	CONEGLIANO	TV	03642230266	03642230266	57.628,13	17.288,44
5	0189	06/11/2017	10:01:47	463926	LA BOCCHETTA DI CRESTANI NADIA E CHIARA SNC	00170597	0001	H12B17000440009	639800	1651132	1651145	CONCO	VI	00770270247	00770270247	24.631,38	7.389,41
6	0276	06/11/2017	11:03:51	470706	CASEIFICIO TOMASONI SRL	00127487	0001	H42B17000460009	154433	1651172	1651154	BREDA DI PIAVE	TV	02430550265	02430550265	141.183,32	40.811,71
7	0278	06/11/2017	11:17:58	470715	RISTORAZIONI LIBER DI BENICO MARINA & C. S.A.S.	00170120	0001	H32B17000370009	642554	1651230	1651208	AFFI	VR	03548050230	03548050230	20.303,54	6.091,06
8	0286	06/11/2017	11:21:43	470717	PASTICCERIA IRIS S.A.S. DI PULLIDO PAOLA AMANDA	00170125	0001	H92B17000500009	642589	1651374	1651377	FOSSO'	VE	04406650277	04406650277	137.823,45	41.347,03
9	0460	06/11/2017	11:40:53	470764	LUISON ARIANNA	00170581	0001	H92B17000680009	642726	1651375	1651373	MONTEBELLUNA	TV	LSNRNN77B42F443U	04189920269	34.372,80	10.311,84
10	0262	06/11/2017	11:45:44	470727	NICO SAS DI DONADEL PENNY E C.	00170126	0001	H32B17000380009	642834	1651379	1651381	VERONA	VR	04216490237	04216490237	29.058,40	8.717,52
11	0298	06/11/2017	11:48:30	470759	HOTEL ELISEO S.R.L.	00164006	0001	H62B17000360009	642873	1651436	1651430	MONTEGROTTO TERME	PD	02004190282	02004190282	302.228,36	45.000,00
12	0366	06/11/2017	12:07:11	470812	ZACCARIA MONICA	00170122	0001	H22B17000640009	642898	1651439	1651434	AURONZO DI CADORE	BL	ZCCMNC64H43A501U	00994900256	20.815,20	6.244,56
13	0261	06/11/2017	12:35:22	470899	FARMACIA DEI FIORI S.N.C. DEI DR. BARBUTI B., CORDERO J.M. E LUGATO N.	00170127	0001	H32B17000390009	642928	1651444	1651441	SPINEA	VE	04418670271	04418670271	100.473,60	30.142,08
14	0291	06/11/2017	13:06:27	470981	NATURALMENTE ESTETICA SNC DI CALLEGARI SILVIA E SAMBO FEDERICA	00155982	0001	H72B17000400009	642963	1653197	1653196	CAVARZERE	VE	04155310271	04155310271	29.650,00	8.895,00
15	0338	06/11/2017	13:22:47	470991	CET ELECTRONICS S.N.C. DI VICINO NICOLA & C.	00158253	0002	H32B17000400009	642991	1653202	1653201	ZENSON DI PIAVE	TV	01780330260	01780330260	41.075,93	12.322,78
16	0334	06/11/2017	15:17:38	471003	TIVELLI MILVA	00170207	0001	H32B17000410009	643011	1653204	1653203	PAPOZZE	RO	TVLMLV62C60G323X	00795170299	25.111,25	7.533,38
17	0295	06/11/2017	15:25:29	471028	STUDIO ELOISA DI MARCHESINI ELOISA	00170211	0001	H82B17000580009	643028	1653216	1653215	PORTO TOLLE	RO	MRCLSE76E41C967T	01140190297	42.412,68	12.723,80
18	0052	06/11/2017	15:37:04	471090	COPIMEC SRL	00170370	0001	H25H17000040009	646473	1653218	1635140	BRESSANVIDO	VI	03866330248	03866330248	102.473,16	30.741,94
19	0309	06/11/2017	15:50:24	471100	H. KRULL & C. S.P.A.	00097265	0001	H42B17000380009	643155	1653220	1653219	TREVISO	TV	00177470267	00177470267	43.670,00	13.101,00
20	0311	06/11/2017	16:15:05	471133	ESTETICA MIKI DI MAURIZIO MICHELA	00170215	0001	H42B17000390009	643233	1653255	1653247	ZERO BRANCO	TV	MRZMHL75R50G693P	04848690261	28.553,00	8.566,00
21	0339	06/11/2017	16:18:46	471142	CALLE 24 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	00170539	0001	H92B17000640009	643328	1653258	1653263	LAZISE	VR	04453730238	04453730238	63.616,36	19.084,00
22	0340	06/11/2017	16:23:24	471146	ESSECI DI CHIARA SALVAGNO	00170224	0001	H72B17000410009	643424	1653265	1653268	VENEZIA-MARGHERA	VE	SLVCHR80D69L736M	04257850273	20.336,22	6.100,86
23	0316	06/11/2017	16:50:21	471298	IMPRESA COSTRUZIONI TIRABENI BRUNO DI T. ARIANNA S.R.L.	00170229	0001	H42B17000400009	643437	1653304	1653306	MEL	BL	01122740259	01122740259	20.258,06	6.077,41
24	0254	06/11/2017	17:41:41	471316	STUDIO 77 DI CRISTINA VALE	00170230	0001	H42B17000410009	643452	1653309	1653310	TREVISO	TV	VLACST77A67L736T	04836560260	141.221,39	42.366,00
25	0260	06/11/2017	18:38:34	471346	H&CO VENTURATO STEFANIA E DE CARLO DAMIANA S.N.C.	00170249	0001	H72B17000420009	643490	1653311	1653313	MONASTIER DI TREVISO	TV	04834080261	04834080261	35.000,00	10.500,00
26	0299	06/11/2017	20:18:55	471352	ACCADUEO DI MERLO ALEXANDRA	00170286	0001	H92B17000510009	643746	1653316	1653315	ROMANO D'EZZELINO	VI	MRLLND97B602514A	04898740263	58.700,00	17.610,00
27	0293	07/11/2017	11:46:14	471371	OROLUCE S.R.L.	00170341	0001	H62B17000370009	643642	1653582	1653581	TRISSINO	VI	03683430247	03683430247	27.847,40	8.354,22
28	0305	07/11/2017	12:50:02	471389	LEVER S.R.L.	00025686	0004	H92B17000520009	643758	1653586	1653585	NEGRAR	VR	02175900238	02175900238	22.136,00	6.640,80
29	0310	07/11/2017	13:20:01	471392	FARMACIA MELLAREDO S.A.S. DI A. CANOVA E L. MONTEVECCHI	00170371	0001	H22B17000650009	643786	1653587	1653589	PIANIGA FRAZ. MELLAREDO	VE	04430830275	04430830275	137.500,00	41.250,00
30	0306	07/11/2017	16:08:28	471400	SPECTRA DI BISSOLI MICHELA	00170373	0001	H12B17000400009	643816	1653725	1653727	LEGNAGO	VR	BSSMHL74M64E512R	02792090231	23.341,09	7.002,33
31	0312	07/11/2017	16:10:55	471414	LA RUSTICA SNC DI BENEDETTO RISSINES & C.							SAPPADA	BL	00976680256	00976680256		
32	0313	07/11/2017	16:19:07	471416	FIOCCO S.R.L.	00170375	0001	H52B17000310009	643840	1653729	1653728	SORGA'	VR	01786250231	01786250231	61.900,80	18.570,24
33	0317	07/11/2017	19:10:58	471424	FARMACIA S. MARCO S.N.C. DELLE DR.SSE AMADIO L., FERRARESE A., PASCON G.P. E PIOL K.	00170376	0001	H72B17000430009	643857	1653783	1653768	SAN DONA' DI PIAVE	VE	04418730273	04418730273	193.308,87	45.000,00
34	0318	07/11/2017	23:05:38	471425	GENSABELLA ERIKA	00170379	0001	H42B17000420009	643867	1653785	1653770	TREVISO	TV	GNSRKE74R59L736I	04415650276	22.489,50	6.746,85
35	0319	08/11/2017	10:45:15	471426	DAL FARRA LUISA	00170380	0001	H62B17000380009	643885	1653920	1653918	ALPAGO	BL	DLFLSU76E71A757W	01195280258	21.720,48	6.516,14
36	0307	09/11/2017	09:18:10	471440	BERNARDI SABRINA	00170381	0001	H32B17000420009	639788	1653927	1653935	BELLUNO	BL	BRNSRN67C71D530A	01105670259	22.324,07	6.697,22
37	0345	09/11/2017	12:38:27	471456	NASTRIFICIO ETIMOND S.R.L. - UNIPERSONALE	00170382	0001	H92B17000530009	640000	1653936	1653937	ROMANO D'EZZELINO	VI	03160230243	03160230243	30.889,28	9.266,78
38	0328	09/11/2017	12:52:35	471457	HOPLA' NURSEY SCHOOL DI STELLA ELISA BARBARA							MIRANO	VE	STLBR70D63G224S	03548510274		
39	0367	09/11/2017	16:04:27	471459	HOTEL CA' DI VALLE S.R.L.	00170391	0001	H92B17000540009	642702	1653947	1653946	CAVALLINO TREPORTI	VE	04208490278	04208490278	71.334,33	21.400,30
40	0381	09/11/2017	16:25:34	471484	AL TORRESINO PASTA FRESCA E SUGHI DI FULVIA FURLANIS	00170396	0001	H92B17000550009	642854	1654458	1654417	PADOVA	PD	FRLFLV59L45C950G	04313300289	34.398,80	10.319,64
41	0288	09/11/2017	17:23:32	471499	KARMA BEAUTY DI COSTANTIN GENNY	00170398	0001	H62B17000390009	642901	1654460	1654419	VILLA ESTENSE	PD	CSTGNY82P47F382B	05066780288	69.714,62	20.914,39
42	0435	09/11/2017	17:34:48	472650	PURA ESTETICA SNC DI D'AMICO TONIA E NADIA BISELLO	00170399	0001	H52B17000320009	643022	1654463	1654421	CAMPO SAN MARTINO	PD	05039620280	05039620280	36.414,83	10.924,45
43	0355	10/11/2017	10:32:13	472870	CAB DUE SRL	00170400	0001	H42B17000430009	643160	1654469	1654423	VIGONZA	PD	04631300284	04631300284	44.627,00	6.000,00
44	0335	10/11/2017	12:24:32	473027	CENTRO STILE S.R.L.	00170401	0001	H32B17000430009	643274	1654603	1654600	PORTOGRUARO	VE	03923470276	03923470276	39.686,08	11.905,82
45	0360	10/11/2017	16:51:43	473028	AFFITNESS S.R.L.	00140270	0001	H32B17000440009	643436	1654606	654604	AFFI	VR	03807620236	03807620236	27.187,50	8.156,25
46	0326	10/11/2017	20:00:33	473197	FABRIS CLAUDIA	00170402	0001	H92B17000560009	643460	1654612	1654609	CHIOGGIA	VE	FBRCLD86A51C638X	04441340272	22.436,00	6.730,00
47	0353	13/11/2017	12:56:06	474878	CURVYLINE DI TOSOLINI MICHELA	00170403	0001	H32B17000450009	643633	1662953	1662955	ARZIGNANO	VI	TSLMHL69R42L219Z	04101520247	20.671,79	6.201,54
48	0396	13/11/2017	16:38:31	478316	EDIL CERAMICA SOLESINESE S.N.C. DI BARIN ANGELA & C.	00170590	0001	H92B17000570009	646955	1655706	1655707	SOLESINO	PD	02303240283	02303240283	21.390,81	6.417,24
49	0342	13/11/2017	17:37:50	475087	LUISON CINZIA	00170405	0001	H42B17000440009	643996	1655343	1655340	PRAMAGGIORE	VE	LSNCNZ62H61F770D	01778480275	34.510,00	10.353,00
50	0384	14/11/2017	11:33:44	476691	BENESSERE ELITE DI DALLA BERNARDINA MIRCO & CO. SAS	00170406	0001	H52B17000330009	644065	1655351	1655345	SCHIO	VI	04051810242	04051810242	153.739,66	45.000,00
51	0404	14/11/2017	16:14:56	476706	B&B CONSULTING SRL	00170407	0001	H12B17000410009	644111	1655355	1655350	LEGNAGO	VR	02574030231	02574030231	27.559,47	8.267,84
52	0408	14/11/2017	18:24:15	476719	PRIMO'GI S.A.S. DI KATIA E PAOLA PRIMON	00170557	0001	H32B17000490009	644714	1655762	1655760	CASSOLA	VI	02968800249	02968800249	114.831,34	34.449,40
53	0336	14/11/2017	18:30:43	476720	BISTRO' LA VIE EN ROSE DI PEAGNO ROSSELLA	00170409	0001	H12B17000420009	644737	1655767	1655771	CONSELVE	PD	PGNRSL74T48C964J	04526430287	61.813,99	18.544,20
54	0392	14/11/2017	20:40:31	476726	MYRIEL S.R.L.	00139739	0002	H72B17000440009	644796	1655774	1655773	MONTEFORTE D'ALPONE	VR	03833940236	03833940236	122.608,26	36.782,48
55	0391	15/11/2017	10:11:22	478250	MONICA ESTETICA DI FRATTON MONICA	00170418	0001	H52B17000340009	644845	1662950	1662949	CASTEL D'AZZANO	VR	FRTMNC77E48E349O	04505140238	87.363,26	26.208,97
56	0390	15/11/2017	10:30:00	478253	LA.DI. SRL	00170422	0001	H32B17000460009	645009	1662951	1662952	VERONA	VR	04457120238	04457120238	29.332,21	8.796,66
57	0394	15/11/2017	11:05:16	478265	LAVAPIU' DI MARTINA LORA	00170426	0001	H72B17000450009	645041	1662954	1662953	ISOLA VICENTINA	VI	LROMTN86S53L840Z	03839470246	108.020,00	32.406,00
58	0397	15/11/2017	13:56:58	479636	CAMELIA SRL (ex AURELIA BAKERY SRL)	00170561	0001	H42B17000470009	645739	1662958	1662957	TREVISO	TV	04731620268	04731620268	54.452,93	16.335,88

Allegato B al Decreto n. 649 del 25 OTT. 2018

Progr.	Identificativo	Data di arrivo	Orario di arrivo	N. protocollo	Denom. o Ragione sociale impresa	ANAGRAFICA NU.S.I.CO.	Dipendenza NU.S.I.CO.	CUP	Codice Concessione COR	Codice Concessione RNA - VERCOR (de minimis)	Codice Concessione RNA - VERCOR (aiuti)	Sede legale		Codice fiscale	Partita IVA	Investimento (pag. S/6 domanda)	Contributo Concesso (pag. S/6 domanda)
59	0398	15/11/2017	14:38:22	479637	INTEGRUS SRL	00076768	0002	H22B17000660009	645221	1662960	1662959	RESANA	TV	03648270266	03648270266	28.332,90	8.499,87
60	0222	15/11/2017	15:20:23	479655	LE PICIOLE SRL	00170427	0001	H62B17000400009	645283	1662962	1662961	DOMEGGE DI CADORE	BL	01199450253	01199450253	71.276,68	21.383,00
61	0399	15/11/2017	15:36:56	479641	CHIARA BEAUTY BOUTIQUE DI GIACOMAZZI CHIARA	00170428	0001	H72B17000460009	645377	1655639	1655637	CAVAION VERONESE	VR	GCMCHR92E63H294Q	04473450239	59.820,53	17.205,08
62	0406	15/11/2017	16:08:27	479653	CALICANTE SUSANNA	00170429	0001	H82B17000590009	645792	1655548	1655546	BARDOLINO	VR	CLCSNN58M42A650L	02041170230	21.270,66	6.381,19
63	0405	15/11/2017	16:22:15	479649	PLASTIME S.R.L.	00166116	0001	H42B17000450009	645854	1662970	1662971	CASTEGNERO	VI	10567300156	01415320223	361.000,00	45.000,00
64	0428	15/11/2017	16:52:31	479666	ISET SRL	00170592	0001	H82B17000600009	645959	1655389	1655392	LIMANA	BL	00782160253	00782160253	40.654,60	12.196,38
65	0415	15/11/2017	17:36:49	479881	ALICE KIDS DI FANTIN ALICE	00170430	0001	H72B17000470009	645991	1655303	1655304	VENEZIA	VE	FNTLCA75R61L736I	04886340266	40.382,71	10.282,73
66	0412	15/11/2017	19:39:59	480003	PARAFARMACIA DOTT.SSA CORRIERI SRL	00170431	0001	H92B17000580009	646037	1655091	1655176	CHIOGGIA	VE	04422110272	04422110272	45.788,54	11.586,50
67	0331	15/11/2017	19:54:19	480011	OASI ISAMJ DI GUARNIERI ANNA	00170432	0001	H12B17000430009	646059	1654739	1654737	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR	GRNNNA82L48B107V	03645990239	23.089,00	6.926,70
68	0416	16/11/2017	09:50:40	480128	COMETA LEGNO S.N.C. DI MENEGHIN MARINO & C.							SCHIAVON	VI	02652070240	02652070240		
69	0420	16/11/2017	12:58:17	480559	LA BASTIA DI ROTTA FRANCESCA	00170434	0001	H22B17000670009	646475	1654614	1654618	NOGAROLE ROCCA	VR	RTTFNC79M43L781D	04512190234	51.291,23	15.387,36
70	0431	16/11/2017	15:15:56	481084	HAIR DESIGN S.N.C. DI MINUZZO CHIARA E NEGRO FRANCESCA	00170439	0001	H92B17000590009	646486	1654138	1654139	CASIER	TV	04293920262	04293920262	37.966,89	11.090,07
71	0442	16/11/2017	16:40:41	481232	BAR MEZZA TAPPA DI SALVATORI ELENA	00170622	0001	H92B17000600009	646520	1654038	1654062	BORGO VENETO	PD	SLVLNE74T58L781H	04212600284	65.799,31	19.739,79
					TOTALE											**4.328.745,65**	**1.161.580,93**

Allegato C al Decreto n. 649 del 25 OTT. 2018

REGIONE DEL VENETO

Progr.	Identificativo	Data di arrivo	Orario di arrivo	N. protocollo	Denom. o Ragione sociale impresa	ANAGRAFICA NU.S.I.CO.	Dipendenza NU.S.I.CO.	CUP	Codice Concessione COR	Codice Concessione RNA - VERCOR (de minimis)	Codice Concessione RNA - VERCOR (aiuti di stato)	Sede legale		Codice fiscale	Partita IVA	Investimento (pag. 5/6 domanda)	Contributo concesso (pag. 5/6 domanda)	Data spedizione rich.integr.	Data sped. risposta integr.	Ora spedizione integr.
												Comune	Prov.							
1	0180	06/11/2017	10:01:21	463647	PRISMA OTTICO DI MEROTTO CINZIA	00170595	0001	H25H17000090009	643149	1650564	1650573	COLOGNA VENETA	VR	MRTCNZ69E56G642X	02317930234	48.661,53	14.598,46	04/06/2018	04/06/2018	16:24:49
2	0259	06/11/2017	19:47:25	471338	ENRI S.A.S. DI NORDIO ELISA E GIULIANA & C.	00170548	0001	H92B17000660009	643314	1650714	1650723	CHIOGGIA	VE	04345710273	04345710273	73.291,14	21.987,34	04/06/2018	04/06/2018	16:38:05
3	0183	06/11/2017	10:01:41	463933	CARINATO SRL	00103011	0003	H45H17000170009	643356	1650728	1650726	CORNUDA	TV	03651690269	03651690269	120.000,00	36.000,00	04/06/2018	04/06/2018	18:28:45
4	0173	06/11/2017	10:05:04	466646	FARMACIA APOLLONIA S.N.C. DELLE DR.SSE BEATRICE BOREGGIO E GIORGI A. VALENTINA CAS	00170531	0001	H55H17000230009	643485	1650926	1650924	CAMPONOGARA	VE	04424430272	04424430272	113.436,64	34.030,99	04/06/2018	04/06/2018	18:30:56
5	0200	06/11/2017	10:01:51	465237	FARMACIA AI SALICI SNC DI ALICE ALBERTI, ANGELA DEL CAVALLO & C.	00170521	0001	H72B17000480009	643777	1651332	1651361	MIRANO	VE	04436440277	04436440277	99.594,28	29.878,28	04/06/2018	04/06/2018	18:56:40
6	0179	06/11/2017	10:06:44	467960	FARMACIA NUOVA RIVIERA SNC DELLE DR.SSE FRANCESCA BALLARIN E LEA ZENNARO	00170533	0001	H55H17000210009	643820	1651386	1651384	CAMPONOGARA	VE	04430260275	04430260275	128.620,04	38.586,01	04/06/2018	04/06/2018	19:15:29
7	0033	06/11/2017	10:00:04	460943	FARMACIA GUARDA SNC DEI DOTTORI GIOVANNI SOVERNIGO, VERONICA DE POLO E FRANCESCA	00170497	0001	H95H17000020009	644566	1651391	1651390	MONTEBELLUNA	TV	04873580262	04873580262	59.815,81	17.944,74	04/06/2018	05/06/2018	09:47:19
8	0175	06/11/2017	10:05:13	466650	ZEFIRO SRL	00170532	0001	H35H17000190009	644705	1651466	1651467	VIGODARZERE	PD	04776500284	04776500284	22.221,35	6.666,41	04/06/2018	05/06/2018	13:07:21
9	0252	06/11/2017	17:26:33	471310	PHOENIX S.R.L.	00170543	0001	H92B17000650009	644707	1651480	1651482	PIEVE DI CADORE	BL	01085520250	01085520250	26.265,51	7.879,65	04/06/2018	05/06/2018	13:35:13
10	0146	06/11/2017	10:00:41	462487	BARDIN S.R.L.	00170596	0001	H92B17000670009	644788	1653207	1653206	SANTA GIUSTINA	BL	00700680259	00700680259	20.000,00	6.000,00	04/06/2018	05/06/2018	15:10:03
11	0251	06/11/2017	16:52:37	471305	STECCA CLAUDIA	00170541	0001	H52B17000360009	644954	1653209	1653208	PIOVE DI SACCO	PD	STCCLD74M65B563A	03793550272	90.039,14	27.011,74	04/06/2018	05/06/2018	16:52:37
12	0159	06/11/2017	10:02:24	465279	LA VOGLIA DI PIADA DI BEGO MARIA ROSA	00170527	0001	H85H17000140009	645131	1653212	1653211	LOREO	RO	BGEMRS68E52C383P	01516690292	23.892,55	7.194,76	04/06/2018	06/06/2018	09:52:05
13	0256	06/11/2017	18:17:03	471332	DANIELA VETTORI	00170546	0001	H32B17000480009	645147	1653236	1653234	VICENZA	VI	VTTDNL47S48H501S	01297810242	23.104,80	6.931,44	04/06/2018	06/06/2018	10:10:08
14	0215	06/11/2017	10:01:46	464212	V.G.I. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	00170519	0001	H65H17000160009	645254	1653257	1653250	DUEVILLE	VI	04072260245	04072260245	33.909,10	10.172,73	04/06/2018	06/06/2018	13:34:51
15	0255	06/11/2017	18:11:09	471329	RIZZO ELETTROMECCANICA - SOCIETA' UNIPERSONALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	00130868	0001	H82B17000620009	645298	1653275	1653274	CITTADELLA	PD	01369950280	01369950280	26.194,40	7.858,32	04/06/2018	06/06/2018	15:52:15
16	0186	06/11/2017	10:01:19	463912	ANDOLFO FEDERICA "TESSITURA AERRE"	00170515	0001	H92B17000610009	645353	1653325	1653324	SOLESINO	PD	NDLFRC78P44F382E	04169050285	72.600,00	21.780,00	04/06/2018	06/06/2018	16:07:30
17	0164	06/11/2017	10:03:35	466457	MARIECLAIRE DI GRIGOLATO CHIARA	00170530	0001	H25H17000070009	645646	1653387	1653389	CORNEDO VICENTINO	VI	GRGCHR83L68L551H	03772890244	53.212,00	15.963,60	04/06/2018	07/06/2018	12:14:30
18	0223	06/11/2017	17:07:32	471308	BUTTO' ANNA	00170542	0001	H82B17000610009	645878	1653520	1653518	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE	BTTNNA86E60E473E	02629320306	21.250,00	6.375,00	04/06/2018	12/06/2018	13:57:53
19	0268	06/11/2017	10:14:36	468691	FORNER MARISA	170534	0001	H52B17000350009	645764	1653593	1653590	ODERZO	TV	FRNMRS63M63F770L	04475380269	81.089,00	24.326,70	04/06/2018	12/06/2018	16:11:13
20	0160	06/11/2017	10:02:24	465292	FARMACIA FORETTE SAN MARTINO SNC DELLA DOTT.SSA SILVIA PIAZZA & C.	00170529	0001	H65H17000090009	645664	1653595	1653594	VIGASIO	VR	04497040230	04497040230	30.161,29	9.045,39	04/06/2018	13/06/2018	13:20:04
21	0257	06/11/2017	12:11:59	470826	STUDIO FRANCO E ASSOCIATI S.R.L. - S.T.P.	00170536	0001	H62B17000410009	645630	1653837	1653836	MARANO VICENTINO	VI	01940100249	01940100249	23.887,00	7.166,00	05/06/2018	05/06/2018	12:42:43
22	0109	06/11/2017	10:00:18	461759	VILLA-TRANS SNC DI MARCON DENIS & C.	00170511	0001	H52B17000400009	645598	1653838	1653840	VILLA DEL CONTE	PD	01294610280	01294610280	20.000,00	6.000,00	05/06/2018	05/06/2018	15:58:51
23	0258	06/11/2017	12:16:01	470838	IDEA UOMO SRL UNIPERSONALE	00170537	0001	H92B17000620009	645561	1654092	1654091	BADIA POLESINE	RO	01544130295	01544130295	55.000,00	16.500,00	05/06/2018	05/06/2018	17:56:51
24	0240	06/11/2017	10:38:46	470352	PROFISCED A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	00170535	0001	H75H17000210009	645544	1654097	1654095	BASSANO DEL GRAPPA	VI	03989750249	03989750249	90.376,00	27.112,00	05/06/2018	06/06/2018	19:32:55
25	0300	06/11/2017	12:46:19	470904	PREZZEMOLO SNC DI PIANALTO ELENA & C.	00170538	0001	H92B17000630009	645535	1654521	1654523	SANTORSO	VI	03733290245	03733290245	20.331,22	6.099,37	05/06/2018	07/06/2018	16:12:41
26	0198	06/11/2017	10:00:50	463304	RADEGONDA RAFFAELLA	00170512	0001	H65H17000150009	645390	1654631	1654634	CAORLE	VE	RDGRFL78S60H823Q	04424760272	44.616,47	13.384,94	05/06/2018	11/06/2018	11:58:14
27	0315	06/11/2017	16:27:15	471293	BLUE LIGHT S.A.S. DI FURGERI GIADA & C.	00170540	0001	H32B17000470009	645402	1654636	1654640	VERONA	VR	03274350234	03274350234	150.000,00	45.000,00	05/06/2018	12/06/2018	18:14:36
28	0297	07/11/2017	10:40:12	471357	YANE SRL	00170549	0001	H72B17000490009	645527	1654733	1654731	BASSANO DEL GRAPPA	VI	04100290248	04100290248	59.089,60	17.726,88	07/06/2018	07/06/2018	10:40:12
29	0302	07/11/2017	12:16:18	471379	IDEAL S.R.L.	00115408	0002	H52B17000370009	645364	1654736	1654773	CASTELBALDO	PD	02276470289	02276470289	74.328,43	22.298,52	07/06/2018	07/06/2018	11:50:44
30	0380	13/11/2017	10:21:36	474831	OFFICINE E SMALTERIE VICENTINE S.P.A. (*)	00170776	0003	H22B17000680009	650187	1662990	1662989	SARCEDO	VI	00147040240	00147040240	132.752,30	39.825,69	07/06/2018	07/06/2018	15:37:52
31	0347	09/11/2017	11:34:34	471444	FARMACIA SAN GAETANO SNC DI CONCOLATO DOTT.SSA MARIATERESA E TOMASINI DOTT.SSA GAIA	00170553	0001	H72B17000510009	645258	1655103	1655100	CAMISANO VICENTINO	VI	04092410242	04092410242	145.009,59	43.502,88	07/06/2018	07/06/2018	18:59:48
32	0395	15/11/2017	12:27:17	478269	BIANCA'S SRLS	00170558	0001	H72B17000530009	645914	1655152	1655121	VENEZIA	VE	04428800272	04428800272	41.326,40	12.397,92	07/06/2018	11/06/2018	14:30:33
33	0303	07/11/2017	12:37:25	471384	IL CERCHIO COOPERATIVA SOCIALE	00011643	0002	H72B17000570009	645183	1655155	1655123	VALDAGNO	VI	00788840247	00788840247	33.540,00	10.062,00	07/06/2018	11/06/2018	16:45:04
34	0379	13/11/2017	10:51:10	474843	FARMACIA VALZOLDANA DELLA DOTT.SSA IDA TESSER	00170555	0001	H72B17000520009	645159	1655401	1655399	VAL DI ZOLDO	BL	TSSDIA69C66M089C	01156960252	22.989,41	6.896,82	07/06/2018	11/06/2018	17:01:41
35	0329	11/11/2017	15:33:25	474774	ALKOMET S.R.L.	00140210	0001	H62B17000430009	645137	1655443	1655442	PESCANTINA	VR	03822070235	03822070235	144.273,20	43.281,96	07/06/2018	20/06/2018	11:20:26
36	0327	11/11/2017	15:27:15	473535	ARCE' INFISSI S.R.L.	00139658	0001	H62B17000420009	645130	1655449	1655450	PESCANTINA	VR	03742520236	03742520236	30.497,24	9.149,17	07/06/2018	20/06/2018	11:30:24
37	0430	15/11/2017	21:54:53	480084	CASEIFICIO ARTIGIANO PUGLIESE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	00170562	0001	H82B17000640009	645922	1655560	1655556	VILLAFRANCA DI VERONA	VR	03640420232	03640420232	77.788,06	23.336,42	23/07/2018	23/07/2018	17:38:53
38	0425	15/11/2017	23:43:33	480100	L'AQUILONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	00153702	0001	H52B17000390009	644854	1655624	1655622	MALO	VI	02318070246	02318070246	49.503,89	14.851,17	23/07/2018	25/07/2018	18:36:17
39	0413	15/11/2017	18:47:24	479997	SPAZIO APERTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	00170618	0001	H82B17000630009	645072	1655724	1655731	BUSSOLENGO	VR	02466410236	02466410236	121.559,52	36.467,86	23/07/2018	02/08/2018	10:27:09
40	0343	16/11/2017	11:46:51	480477	ROSSI FRANCESCAMARIA	00170572	0001	H22B17000700009	644757	1655729	1655740	JESOLO	VE	RSSFNC44H55A010M	02200460273	21.737,15	6.521,14	27/08/2018	28/08/2008	14:50:06
41	0426	16/11/2017	11:08:53	480453	VERONA BUILDING S.R.L.	00170569	0001	H42B17000480009	644710	1655842	1655838	VERONA	VR	04487370233	04487370233	24.894,50	7.468,35	27/08/2018	30/08/2018	10:45:04
42	0434	16/11/2017	10:27:54	480177	COOPERATIVA LA GHIANDA DI S. GIUSEPPE SOC. COOP SOCIALE A R.L. ONLUS	00161866	0001	H42B17000490009	644706	1655874	1655873	CORBOLA	RO	01493240293	01493240293	20.387,26	6.116,00	27/08/2018	31/08/2018	09:41:17
43	0436	16/11/2017	12:32:53	480548	SMART SAS DI BOSCOLO CAMILETTO SONIA E C.	00170580	0001	H92B17000690009	644704	1655876	1655875	CHIOGGIA	VE	02736200276	02736200276	108.763,43	32.629,03	27/08/2018	05/09/2018	11:28:39
44	0341	16/11/2017	11:54:10	480489	DEGRAZI ALESSIA	00170578	0001	H32B17000500009	644305	1655878	1655877	VERONA	VR	DGRLSS95M45L781D	04264550239	24.940,00	7.482,00	27/08/2018	06/09/2018	16:08:17
45	0423	16/11/2017	12:19:23	480522	CASONI ELENA	00170579	0001	H52B17000410009	645531	1655881	1655879	SEDICO	BL	CSNLNE81M50A757F	01205830258	39.846,38	11.953,91	27/08/2018	10/09/2018	17:40:27
46	0422	16/11/2017	09:12:56	480113	SAN BENEDETTO S.R.L.	00170619	0001	H72B17000560009	644106	1656136	1656149	PESCHIERA DEL GARDA	VR	01374580239	01374580239	42.796,21	12.838,86	27/08/2018	13/09/2018	12:02:49
47	0419	16/11/2017	15:09:01	480954	I.P.S. MEDICAL SRLS	00170582	0001	H82B17000670009	644082	1656148	1656154	BUSSOLENGO	VR	04237420239	04237420239	28.552,27	8.565,68	12/09/2018	19/09/2018	20:57:49
48	0411	16/11/2017	15:45:39	481100	SAN GIUSEPPE SNC DI TACCHETTO VERONICA E VERUSCA	00170586	0001	H62B17000450009	644003	1656150	1656158	MONTEGROTTO TERME	PD	03859790283	03859790283	69.845,00	20.953,50	12/09/2018	20/09/2018	16:49:19
49	0358	16/11/2017	15:22:36	481090	BOSCHINONI SRL	00170584	0001	H12B17000480009	643991	1656165	1656169	CARRE'	VI	03944580244	03944580244	21.824,64	6.547,39	12/09/2018	25/09/2018	15:27:05
50	0437	16/11/2017	17:57:11	481522	YOOYOO SRL	00170587	0001	H72B17000550009	643979	1656170	1656173	VENEZIA	VE	03944670276	03944670276	52.517,00	15.755,00	25/09/2018	04/10/2018	16:16:57
					TOTALE											**2.960.330,75**	**888.122,02**			

(*) il contributo concesso è stato ridotto per superamento del massimale "*de minimis*"

Allegato D al Decreto n. 649 del 25 OTT. 2018

REGIONE DEL VENETO

Progr.	Data di arrivo	Orario di arrivo	N. protocollo	Denom. o Ragione sociale impresa	Sede legale		Codice fiscale	Partita IVA	Investimento (pag. 5/6 domanda)	Contributo richiesto (pag. 5/6 domanda)	Data spedizione rich.integr.	Data sped. risposta integr.	Ora spedizione integr.	Esiti integrazioni
					Comune	Prov.								
1	06/11/2017	10:00:12	463185	ZAMPOLLO SERENA	ROVIGO	RO	ZMPSRN88M69H620S	01484360290	20.040,30	6.012,09	04/06/2018	04/06/2018	19:58:00	Integrazioni insufficienti. L'immobile indicato quale sede operativa oggetto dell'intervento risulta classificato nella categoria catastale C/6, quindi, in una categoria non compatibile con la destinazione d'uso richiesta dall'art. 4 comma 3 del bando;
2	06/11/2017	10:15:07	468713	PIZZERIA GIANNI S.R.L.	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR	04425580232	04425580232	122.832,53	36.849,76	04/06/2018			L'impresa non ha inviato i documenti richiesti
3	06/11/2017	10:00:35	462511	EDIL 2001 DI MARTIN LUANA & C.	ALBIGNASEGO	PD	03604030282	03604030282	24.000,00	7.200,00	04/06/2018			L'impresa non ha inviato i documenti richiesti
4	06/11/2017	10:57:33	470700	LE SORELLE MARTINI SRL	BOVOLONE	VR	04394830238	04394830238	30.852,15	9.255,65	05/06/2018	06/06/2018	15:21:01	Integrazioni insufficienti. Dalla visura camerale risulta che Bovolone, via Madonna n. 410 è la sede principale della società Martini Mobili srl, mentre tale sede non figura neppure come secondaria nella visura camerale della società Sorelle Martini srl in contrasto con l'art. 4, co. 2, lett. c del bando
5	06/11/2017	10:56:15	470490	RISTORANTE NOVEZZA DI CASTELLETTI TERESA EMANUELA	FERRARA DI MONTE BALDO	VR	CSTTSM64R43B709B	03581050238	52.152,15	15.645,65	05/06/2018	13/06/2018	11:23:32	Le integrazioni sono incomplete. Il bando prevede l'obbligo di dimostrare la disponibilità dell'unità operativa in cui si realizza l'intervento. La beneficiaria del contributo non ha l'uso esclusivo dell'immobile, ma soltanto di 1/3: avrebbe, pertanto, dovuto produrre copia del contratto di comodato dei 2/3
6	06/11/2017	10:56:41	470691	MODELLERIA CREATIVA DI COLLE CLAUDIA	PIOMBINO DESE	PD	CLLCLD70P65C111T	04867320287	31.640,00	9.492,00	05/06/2018			L'impresa non ha inviato i documenti richiesti
7	10/11/2017	11:37:23	473014	COOPERATIVA SOCIALE PANTA REI	BUSSOLENGO	VR	93143870231	03152660233	21.611,66	6.483,50	07/06/2018			L'impresa non ha inviato i documenti richiesti
8	14/11/2017	16:00:05	476705	LIN ALICE	MIRA	VE	LNILCA98C63D403O	04999730288	26.766,80	8.030,04	07/06/2018			L'impresa non ha inviato i documenti richiesti
9	15/11/2017	16:38:26	479662	FARMACIA "S.BONA" DI BONTEMPI D.SSA BARBARA	TREVISO	TV	BNTBBR70C43C957T	03660190269	131.058,72	39.317,62	23/07/2018	02/08/2018	12:13:35	L'impresa non ha inviato i documenti richiesti
10	15/11/2017	21:20:11	480015	FARMACIA ALLA SALUTE DI CAPPELIN DR. CONSUELA	FOSSATA DI PIAVE	VE	CPPCSL69T58L736A	03705710279	162.577,04	45.000,00	23/07/2018	02/08/2018	12:13:48	L'impresa non ha inviato i documenti richiesti
11	15/11/2017	17:26:31	479842	B.G. MARINE SRL	JESOLO	VE	04260110277	04260110277	60.200,51	18.060,16	23/07/2018			L'impresa non ha inviato i documenti richiesti
12	16/11/2017	09:28:35	480115	ESTETICA SHANTI DI SARAH PASINI	SAN DONA' DI PIAVE	VE	PSNSHR77E57L551C	03839540279	54.467,59	16.340,28	27/08/2018			L'impresa non ha inviato i documenti richiesti
13	16/11/2017	15:49:22	481101	PA.MA. SERVICE S.R.L.	POIANA MAGGIORE	VI	03788450249	03788450249	69.177,00	20.753,10	25/09/2018	05/10/2018	15:16:54	Le integrazioni sono incomplete. Gli automezzi acquistati sono immatricolati come "autocarro per trasporto di cose - uso terzi da locare senza conducente", mentre il bando prevede espressamente che i beni oggetto dell'agevolazione non devono essere destinati al noleggio (art. 3, par. b.4) del bando). Non è stata inviata la visura catastale.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA

(Codice interno: 381418)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA n. 71 del 18 settembre 2018

Bando POR CRO, parte FESR 2014-2020. DGR n. 827 del 31 maggio 2016. Azione 1.4.1 "Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca". Sezione B "Consolidamento di start-up innovative". Decadenze e rinunce. Disimpegni e correlati accertamenti di minori entrate.

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto delle rinunce e delle decadenze relativamente ai contributi concessi sull'azione 1.4.1 "Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca". Sezione B "Consolidamento di start-up innovative" del POR FESR 2014-2020, con conseguente disimpegno delle risorse.

Il Direttore

PREMESSO che, con provvedimento n. 827 del 31 maggio 2016, la Giunta regionale ha approvato il bando per il finanziamento di interventi a sostegno della creazione e del consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e delle iniziative di spin-off della ricerca in esecuzione del POR FESR 2014-2020, Asse 1, Azione 1.4.1 (sezione A "creazione di start up innovative" e sezione B "consolidamento di startup innovative");

che, relativamente alla sezione B "consolidamento di startup innovative", con decreto n. 43 del 7 dicembre 2016, il Direttore dell'Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti, ha approvato l'istruttoria delle domande di ammissione ai benefici economici regionali e assunto i relativi impegni contabili ed i correlati accertamenti vincolati di entrata;

che, in seguito all'aumento delle risorse disponibili, con decreto n. 92 del 7 giugno 2017 il Direttore dell'Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti ha approvato l'istruttoria delle domande di ammissione ai benefici economici regionali delle domande di sostegno in scorrimento della citata sezione B e assunto i relativi impegni contabili ed i correlati accertamenti vincolati di entrata;

DATO ATTO che le imprese individuate nella tabella sottostante hanno rinunciato integralmente al contributo concesso con il citato decreto n. 43/2016, per complessivi euro € 549.775,80:

ID DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/C.F.	CONTRIBUTO CONCESSO	PEC (n. protocollo/data) DI RINUNCIA AL CONTRIBUTO
10003701	HUMATICS S.R.L.	4399500232	117.600,00	Prot 189981 del 16/05/2017
10005508	LUMI INDUSTRIES S.R.L.	4684500269	42.060,00	Prot 411743 del 03/10/2017
10004022	YNNOVA S.R.L.	4654210287	99.000,00	Prot 9137 del 10/01/2018
10002941	CFM DESIGN SRL	1144120258	118.800,00	Prot 527159 del 18/12/2017
10006282	ID&M SRLS	1507320297	15.577,80	Prot 460091 del 06/11/2017
10006324	SILTEA SRL	4562440281	31.440,00	Prot 429894 del 16/10/2017
10006548	WELFARMA SRL	3959720248	26.898,00	Prot. 57562 del 13/02/2017
10006292	TECHNETIC ITALIA S.R.L.	8152421213	98.400,00	Prot.513257 del 07/12/2017

che le imprese individuate nella tabella sottostante hanno rinunciato integralmente al contributo concesso con il citato decreto n. 92/2017, per complessivi euro € 300.300,00:

ID DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/C.F.		

			CONTRIBUTO CONCESSO	PEC (n. protocollo/data) DI RINUNCIA AL CONTRIBUTO
10006761	PERSONAL GENOMICS S.R.L.	4024620231	36.000,00	Prot 524708 del 15/12/2017
10006583	SAGANA S.R.L.	3442210922	103.500,00	Prot 282364 del 10/07/2017
10010605	HAPTER SRL	1137520258	78.000,00	Prot. 309502 del 24/07/2018
10020408	ELECTRONIC HOME APPLIANCES SRL	3961190240	82.800,00	Prot 169908 del 09/05/2018

che le imprese individuate nella tabella sottostante non hanno presentato la rendicontazione del progetto ammesso entro i termini assegnati (14 mesi dalla data di comunicazione di concessione del contributo), come previsto dall'art. 29 comma 2 lettera b) dell'allegato A alla DGR 867/2016, e che, pertanto, per le stesse, deve essere dichiarata la decadenza dal contributo concesso con il citato decreto n. 43/2016, per complessivi euro € 1.540.387,20:

ID DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/C.F.	CONTRIBUTO CONCESSO	PEC (n. protocollo/data) DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI DECADENZA
10004902	SPACETRONIK SRL	3988020248	36.720,00	Prot.156104 del 26/04/2018
10006394	TRUE KEG S.R.L.	4355440233	120.000,00	Prot.156150 del 26/04/2018
10005863	GNRG SRL	4181340235	71.400,00	Prot.156154 del 26/04/2018
10006617	EXORDIUM S.R.L.	3903480246	71.070,00	Prot.156157 del 26/04/2018
10003921	DESAMANERA S.R.L.	1498800299	120.000,00	Prot.156160 del 26/04/2018
10006389	D-NEST WEB S.R.L.	4274710237	18.000,00	Prot.156173 del 26/04/2018
10006064	MILANO BIKE SRL	4343640274	96.000,00	Prot.169757 del 09/05/2018
10006225	2HT S.R.L.	4764690261	75.600,00	Prot.156177 del 26/04/2018
10006407	YOU TO ITALY S.R.L.	3965600244	72.120,00	Prot.156189 del 26/04/2018
10003601	LABAT MED S.R.L.	4316360272	66.000,00	Prot.156198 del 26/04/2018
10006572	DR WINE TECH S.R.L.	2334040223	120.000,00	Prot.156201 del 26/04/2018
10005561	VEASYT S.R.L.	4088680279	120.000,00	Prot.156204 del 26/04/2018
10006498	BLUVISION SRLS - SRLS	4292250232	120.000,00	Prot.156205 del 26/04/2018
10006262	BRAIN SRL	2384350225	118.920,00	Prot.156206 del 26/04/2018
10006250	DRINKOUT S.R.L.	2672240351	68.505,00	Prot.156208 del 26/04/2018
10006724	ROBOVISION ENGINEERING S.R.L..	4629770282	54.000,00	Prot.156216 del 26/04/2018
10006721	COQUENDAM S.R.L.	4305890271	120.000,00	Prot.156220 del 26/04/2018
10006386	BBZ S.R.L.	4209630237	72.052,20	Prot.156222 del 26/04/2018

che le imprese individuate nella tabella sottostante non hanno presentato la rendicontazione del progetto ammesso entro i termini assegnati (14 mesi dalla data di comunicazione di concessione del contributo), come previsto dall'art. 29 comma 2 lettera b) dell'allegato A alla DGR 867/2016, e che, pertanto, per le stesse, deve essere dichiarata la decadenza dal contributo concesso con il citato decreto n. 92/2017, per complessivi euro € 1.242.037,20:

ID DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/C.F.	CONTRIBUTO CONCESSO	PEC (n. protocollo/data) DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI DECADENZA
10010401	AGRIBIOMACHINE S.R.L.	04222470231	65.640,00	Prot.346232 del 23/08/2018
10006554	ARTENA HOUSING SRL	04905480283	68.460,00	Prot.346241 del 23/08/2018
10007761	AUDIO INNOVA S.R.L.	04768470280	52.740,00	Prot.346246 del 23/08/2018
10006406	DRIWE S.R.L.	03894610165	68.346,00	Prot.346251 del 23/08/2018

10004161	FABEREST S.R.L.	04736290265	23.290,20	Prot.346277 del 23/08/2018
10024842	FLYVALUE S.R.L.	04255240238	51.639,00	Prot.346283 del 23/08/2018
10008101	LORO RETAIL S.R.L.	04754780262	120.000,00	Prot.346288 del 23/08/2018
10014282	MENO22PERCENTO S.R.L.	04276270230	120.000,00	Prot.346317 del 23/08/2018
10024864	POPCORNER SRL	04624440261	120.000,00	Prot.346323 del 23/08/2018
10006341	PURE POWER FM MARO' SRL	04084630237	120.000,00	Prot.346327 del 23/08/2018
10023081	SENSO CREATIVO SRL	4716700267	94.722,00	Prot.346330 del 23/08/2018
10023801	SAFEWAY HELMETS S.R.L.	04797910264	113.400,00	Prot.346328 del 23/08/2018
10023141	TEKNO FABBRICA S.R.L.	04031590245	117.000,00	Prot.346333 del 23/08/2018
10006549	XTIORE INNOVAZIONE & TECNOLOGIA S.R.L.	04588600264	106.800,00	Prot.346337 del 23/08/2018

che, ai sensi della Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., per tutte le imprese sopraindicate, è stata rispettata la tempistica di attesa di eventuali osservazioni a seguito della comunicazione di avvio del procedimento di decadenza, non riscontrando alcuna risposta;

che, a seguito delle comunicazioni ricevute dall'impresa PROJECT VENDING, c.f. 04606610261, riguardo lo status di impresa cancellata dal registro delle start up innovative, è stata rilevata l'intervenuta perdita del requisito di ammissibilità richiesto dall'art. 17 comma 1 punto b) e comma 2 dell'allegato A alla DGR n. 827/2016, dovendo, pertanto dichiarare la decadenza dal contributo richiesto con domanda n. 10008222 e concesso con il citato decreto n. 92/2017, per complessivi euro € 120.000,00;

che, per all'impresa PROJECT VENDING, ai sensi della Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., è stata rispettata la tempistica di attesa di eventuali osservazioni a seguito della comunicazione di avvio del procedimento di decadenza avvenuto con PEC del 6/06/2018 protocollo n. 213834, non riscontrando alcuna risposta;

CONSIDERATO che le risorse destinate al finanziamento degli interventi dell'Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione del POR FESR 2014-2020" risultano stanziate sui seguenti capitoli di spesa, assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria:

- n. 102546 "POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)";

- n. 102547 "POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ"QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)"
- n. 102548 "POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)";

che, le risorse iscritte sul capitolo di spesa n. 102546 "POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)" e n. 102547 "POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)" risultano correlate ai capitoli di entrata: n. 100836 "Assegnazione del FESR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)" e n. 100837 "Assegnazione del FDR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)" assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria;

VISTO i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europei;

la legge 24 dicembre 2012, n. 234;

la decisione C(2015) 5903 finale del 17 agosto 2015 della Commissione Europea;

il decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i.;

le leggi regionali 18 maggio 2007, n. 9, 25 novembre 2011, n. 26 e 24 dicembre 2012, n. 234;

le deliberazioni n. 42 del 10 luglio 2014 e n. 74 del 2 marzo 2016 del Consiglio regionale;

le deliberazioni n. 1581 del 10 ottobre 2016 e n. 695 del 16 maggio 2017 della Giunta regionale;

la deliberazione n. 1148 del 1° settembre 2015 della Giunta regionale con la quale è stato preso atto della dotazione finanziaria assegnata al POR FESR Veneto 2014-2020 e della relativa ripartizione delle quote di finanziamento da parte dell'Unione Europea, dello Stato e della Regione, le quali risultano determinate in base alla decisione CE C(2015) n. 5903, per la quota comunitaria, e alla deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica del 28 gennaio 2015 per la quota statale;

la deliberazione n. 484 del 17 aprile 2018 della Giunta regionale;

i decreti n. 59 del 5 ottobre 2016 e n. 86 del 2 novembre 2016 del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Energia;

i decreti n. 43 del 7 dicembre 2016 e n. 92 del 7 giugno 2017 del Direttore dell'Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti;

la documentazione citata nelle premesse e depositata agli atti;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;

2. di prendere atto dell'intervenuta rinuncia integrale al contributo assegnato con decreto n. 43 del 7 dicembre 2016 del Direttore della Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti da parte delle imprese individuate nelle tabelle sottostanti:

ID DOMANDA	CODICE ANAGRAFICA	SOGGETTO RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CONTRIBUTO AMMESSO	Anno esigibilità	Capitolo n. 102546 (quota comunitaria) Impegno n. 554-2018	Capitolo n. 102547 (quota statale) Impegno n. 555-2018	Capitolo n. 102548 (quota regionale) Impegno n. 556-2018
10003701	A0000643	HUMATICS S.R.L.	04399500232	117.600,00	2018	58.800,00	41.160,00	17.640,00
10005508	A0000645	LUMI INDU-STRIES S.R.L.	04684500269	42.060,00	2018	21.030,00	14.721,00	6.309,00
10004022	A0001123	YNNOVA S.R.L.	04654210287	99.000,00	2018	49.500,00	34.650,00	14.850,00
10006282	A0000746	ID&M SOCIETA' A RESPON-SABILITA' LIMITATA SEMPLI-FICATA	01507320297	15.577,80	2018	7.788,90	5.452,23	2.336,67
10006324	A0000748	SILTEA SRL	04562440281	31.440,00	2018	15.720,00	11.004,00	4.716,00
10006548	A0000750	WELFARMA SRL	03959720248	26.898,00	2018	13.449,00	9.414,30	4.034,70
10006292	A0001559	TECHNETIC ITALIA S.R.L.	08152421213	98.400,00	2018	49.200,00	34.440,00	14.760,00
			TOTALI:	430.975,80		215.487,90	150.841,53	64.646,37

ID DOMANDA	CODICE ANAGRAFICA	SOGGETTO RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CONTRIBUTO AMMESSO	Anno esigibilità	Capitolo n. 102546 (quota	Capitolo n. 102547 (quota	Capitolo n. 102548 (quota

						comunitaria) Impegno n. 3648-2018	statale) Impegno n. 3649-2018	regionale) Impegno n. 3650-2018
10002941	A0000742	CFM DESIGN SRL	01144120258	118.800,00	2018	59.400,00	41.580,00	17.820,00

3. di prendere atto dell'intervenuta rinuncia integrale al contributo assegnato con decreto n. 92 del 7 giugno 2017 del Direttore della Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti da parte delle imprese individuate nella tabella sottostante:

ID DOMANDA	CODICE ANAGRAFICA	SOGGETTO RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CONTRIBUTO AMMESSO	Anno esigibilità	Capitolo n. 102546 (quota comunitaria) Impegno n. 912-2018	Capitolo n. 102547 (quota statale) Impegno n. 913-2018	Capitolo n. 102548 (quota regionale) Impegno n. 914-2018
10006761	A0001601	PERSONAL GENOMICS S.R.L.	04024620231	36.000,00	2018	18.000,00	12.600,00	5.400,00
10006583	A0001603	SAGANA S.R.L.	03442210922	103.500,00	2018	51.750,00	36.225,00	15.525,00
10010605	A0001640	HAPTER SRL	01137520258	78.000,00	2018	39.000,00	27.300,00	11.700,00
10020408	A0001662	ELECTRONIC HOME APPLIANCES SRL	03961190240	82.800,00	2018	41.400,00	28.980,00	12.420,00
			TOTALI:	300.300,00		150.150,00	105.105,00	45.045,00

4. di dichiarare la decadenza dal contributo concesso con il citato decreto n. 43/2016 per le imprese individuate nelle tabelle sottostanti in quanto non hanno presentato la rendicontazione entro i termini assegnati, come previsto dall'art. 29 comma 2 lettera b) dell'allegato A alla DGR 867/2016:

ID DOMANDA	CODICE ANAGRAFICA	SOGGETTO RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CONTRIBUTO AMMESSO	Anno esigibilità	Capitolo n. 102546 (quota comunitaria) Impegno n. 554-2018	Capitolo n. 102547 (quota statale) Impegno n. 555-2018	Capitolo n. 102548 (quota regionale) Impegno n. 556-2018
10004902	A0001121	SPACETRONIK SRL	03988020248	36.720,00	2018	18.360,00	12.852,00	5.508,00
10006394	A0000618	TRUE KEG S.R.L.	04355440233	120.000,00	2018	60.000,00	42.000,00	18.000,00
10006617	A0000647	EXORDIUM S.R.L.	03903480246	71.070,00	2018	35.535,00	24.874,50	10.660,50
10003921	A0000662	DESAMANERA S.R.L.	01498800299	120.000,00	2018	60.000,00	42.000,00	18.000,00
10006389	A0000651	D-NEST WEB S.R.L.	04274710237	18.000,00	2018	9.000,00	6.300,00	2.700,00
10006064	A0000666	MILANO BIKE SRL	04343640274	96.000,00	2018	48.000,00	33.600,00	14.400,00
10003601	A0000687	LABAT MED S.R.L. (ORA BEON	04316360272	66.000,00	2018	33.000,00	23.100,00	9.900,00

		SOLUTION S.R.L.)						
10006572	A0000689	DR WINE TECH S.R.L.	02334040223	120.000,00	2018	60.000,00	42.000,00	18.000,00
10005561	A0000721	VEASYT S.R.L.	04088680279	120.000,00	2018	60.000,00	42.000,00	18.000,00
10006262	A0000763	BRAIN SOCIETA' A RESPONSA-BILITA' LIMITATA	02384350225	118.920,00	2018	59.460,00	41.622,00	17.838,00
10006250	A0001551	DRINKOUT S.R.L.	02672240351	68.505,00	2018	34.252,50	23.976,75	10.275,75
10006724	A0001563	ROBOVISION ENGINEERING S.R.L..	04629770282	54.000,00	2018	27.000,00	18.900,00	8.100,00
10006721	A0001579	COQUENDAM S.R.L.	04305890271	120.000,00	2018	60.000,00	42.000,00	18.000,00
10006386	A0001581	BBZ S.R.L.	04209630237	72.052,20	2018	36.026,10	25.218,27	10.807,83
			TOTALI:	1.201.267,20		600.633,60	420.443,52	180.190,08

ID DOMANDA	CODICE ANAGRAFICA	SOGGETTO RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CONTRIBUTO AMMESSO	Anno esigibilità	Capitolo n. 102546 (quota comunitaria) Impegno n. 3648-2018	Capitolo n. 102547 (quota statale) Impegno n. 3649-2018	Capitolo n. 102548 (quota regionale) Impegno n. 3650-2018
10005863	A0001541	GNRG SRL	04181340235	71.400,00	2018	35.700,00	24.990,00	10.710,00
10006225	A0000683	2HT S.R.L.	04764690261	75.600,00	2018	37.800,00	26.460,00	11.340,00
10006407	A0000672	YOU TO ITALY S.R.L.	03965600244	72.120,00	2018	36.060,00	25.242,00	10.818,00
10006498	A0000725	BLUVISION SRLS - SOCIETA' A RESPON-SABILITA' LIMITATA SEMPLI-FICATA	04292250232	120.000,00	2018	60.000,00	42.000,00	18.000,00
				339.120,00		169.560,00	118.692,00	50.868,00

5. di dichiarare la decadenza dal contributo concesso con il citato decreto n. 92/2017 per le imprese individuate nella tabella sottostante in quanto non hanno presentato la rendicontazione entro i termini assegnati, come previsto dall'art. 29 comma 2 lettera b) dell'allegato A alla DGR 867/2016:

ID DOMANDA	CODICE ANAGRAFICA	SOGGETTO RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CONTRIBUTO AMMESSO	Anno esigibilità	Capitolo n. 102546 (quota comunitaria) Impegno n. 912-2018	Capitolo n. 102547 (quota statale) Impegno n. 913-2018	Capitolo n. 102548 (quota regionale) Impegno n. 914-2018
10010401	A0001666		04222470231	65.640,00	2018	32.820,00	22.974,00	9.846,00

		AGRIBIO-MACHINE S.R.L.						
10006554	A0001593	ARTENA HOUSING SRL	04905480283	68.460,00	2018	34.230,00	23.961,00	10.269,00
10007761	A0001628	AUDIO INNOVA S.R.L.	04768470280	52.740,00	2018	26.370,00	18.459,00	7.911,00
10006406	A0001618	DRIWE S.R.L.	03894610165	68.346,00	2018	34.173,00	23.921,10	10.251,90
10004161	A0001634	FABEREST S.R.L.	04736290265	23.290,20	2018	11.645,10	8.151,57	3.493,53
10024842	A0001674	FLYVALUE S.R.L.	04255240238	51.639,00	2018	25.819,50	18.073,65	7.745,85
10008101	A0001636	LORO RETAIL S.R.L.	04754780262	120.000,00	2018	60.000,00	42.000,00	18.000,00
10014282	A0001648	MENO22-PERCENTO S.R.L.	04276270230	120.000,00	2018	60.000,00	42.000,00	18.000,00
10024864	A0001678	POPCORNER SRL	04624440261	120.000,00	2018	60.000,00	42.000,00	18.000,00
10006341	A0001609	PURE POWER FM MARO' SRL	04084630237	120.000,00	2018	60.000,00	42.000,00	18.000,00
10023081	A0001686	SENSO CREATIVO SRL	4716700267	94.722,00	2018	47.361,00	33.152,70	14.208,30
10023801	A0001664	SAFEWAY HELMETS S.R.L.	04797910264	113.400,00	2018	56.700,00	39.690,00	17.010,00
10023141	A0001658	TEKNO FABBRICA S.R.L.	04031590245	117.000,00	2018	58.500,00	40.950,00	17.550,00
10006549	A0001585	XTIORE INNOVAZIONE & TECNOLOGIA S.R.L.	04588600264	106.800,00	2018	53.400,00	37.380,00	16.020,00
			TOTALI:	1.242.037,20		621.018,60	434.713,02	186.305,58

6. di dichiarare la decadenza dal contributo concesso con il citato decreto n. 92/2017 all'impresa riportata nella tabella sottostante causa la perdita del requisito di ammissibilità richiesto dall'art. 17 comma 1 punto b) e comma 2 dell'allegato A alla DGR n. 827/2016:

ID DOMANDA	CODICE ANAGRAFICA	SOGGETTO RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CONTRIBUTO AMMESSO	Anno esigibilità	Capitolo n. 102546 (quota comunitaria) Impegno n. 912-2018	Capitolo n. 102547 (quota statale) Impegno n. 913-2018	Capitolo n. 102548 (quota regionale) Impegno n. 914-2018
100082222	A0001622	PROJECT VENDING SRL	4606610261	120.000,00	2018	60.000,00	42.000,00	18.000,00

7. di disimpegnare, ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale n. 39/2001, la somma complessiva di euro 3.752.500,20, così come ripartita nel sotto riportato prospetto impegnata con Decreti n. 34 del 2016 e 92 del 2017 del Direttore dell'Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti e, in seguito al riaccertamento dei residui con deliberazione n. 484 del 2018:

n. capitolo	Descrizione	Atto Nr. Impegno	Articolo PDC	Disimpegno	Esigibilità
102546	POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903);	DDR 43/2016 554-2018	008	816.121.50	2018
102547	POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	DDR 43/2016 555-2018	008	571.285,05	2018
102548	POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	DDR 43/2016 556-2018	008	244.836,45	2018
102546	POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903);	DGR 484/2018 3648-2018	008	228.960,00	2018
102547	POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	DGR 484/2018 3649-2018	008	160.272,00	2018
102548	POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	DGR 484/2018 3650-2018	008	68.688,00	2018
102546	POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903);	DDR 92/2017 912-2018	008	831.168,60	2018
102547	POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	DDR 92/2017 913-2018	008	581.818,02	2018
102548	POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	DDR 92/2017 914-2018	008	249.350,58	2018

8. di accertare, come di seguito indicato in dettaglio, le minori entrate, di parte comunitaria (50%) e di parte statale (35%) del POR FESR 2014-2020 a valere sugli accertamenti assunti sui correlati capitoli di entrata assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria. Questo, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 3.12 dell'Allegato n. 4/2 del d.lgs n. 118/2011 il quale prevede che "*Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali)*":

Soggetto debitore: Ministero dell'Economia e delle Finanze (codice anagrafica 00144009)

n. capitolo	descrizione	Codice V livello PDC	Atto Nr. accertamento	Minore accertamento di entrata
100836	Assegnazione del FESR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)	E 4.02.05.03.001 Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	DDR n. 43/2016 175-2018	816.121,50
100837	Assegnazione del FDR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)	E 4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri	DDR n. 43/2016 176-2018	571.285,05
100836	Assegnazione del FESR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)	E 4.02.05.03.001 Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	DGR n. 484/2018 1156-2018	228.960,00
100837	Assegnazione del FDR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)	E 4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri	DGR n. 484/2018 1157-2018	160.272,00
100836	Assegnazione del FESR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)	E 4.02.05.03.001 Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	DDR n. 92/2017 267-2018	831.168,60
100837	Assegnazione del FDR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)	E 4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri	DDR n. 92/2017 268-2018	581.818,02

9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Programmazione Unitaria per il visto di monitoraggio e quindi alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le competenti registrazioni contabili;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

11. che avverso i vizi del presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, entro 120 giorni al Capo dello Stato, salva rimanendo la competenza del Giudice ordinario, qualora ne ricorrano i presupposti di legge, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento;

12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Rita Steffanutto

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR, PARCHI E FORESTE

(Codice interno: 381424)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR, PARCHI E FORESTE n. 86 del 31 ottobre 2018

Piano di comunicazione a sostegno del Programma di sviluppo rurale del Veneto 2014-2020. Contratto d'appalto rep. n. 7523 del 13/04/2017. CIG 6764477EFF CUP H79G16000100009. Decreto n. 14 del 20 febbraio 2018 - Piano annuale delle azioni di comunicazione 2018 - Area attività A8 - Eventi, incontri e seminari. Approvazione del bando di mobilità internazionale (UE) "Il PSR per i giovani" indirizzato agli studenti delle Università del Veneto.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il provvedimento si approva il bando di mobilità internazionale (UE) "Il PSR per i giovani" rivolto agli studenti delle Università del Veneto, che intende sensibilizzare le nuove generazioni sulle opportunità offerte dal PSR e sul ruolo svolto dall'Unione Europea e dalla Regione per uno sviluppo rurale equilibrato e sostenibile, nell'ambito del Piano di Comunicazione del PSR 2014-2020, Area attività A8 - Eventi, incontri e seminari.

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione n. 1376 del 09/09/2016 la Giunta regionale ha autorizzato l'indizione di una gara d'appalto a procedura aperta, ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" (di seguito Codice), per l'affidamento del servizio di sviluppo e attuazione del Piano di comunicazione a sostegno del Programma di sviluppo rurale del Veneto 2014-2020, Regolamento (UE) n. 1305/2013, CIG 6764477EFF CUP H79G16000100009, per un importo a base d'asta di euro 1.500.000,00, IVA esclusa, nei limiti di quanto previsto dalla Strategia di comunicazione del PSR 2014-2020;

CONSIDERATO che la deliberazione della Giunta regionale n. 1376/2016 ha individuato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, il Direttore della Direzione AdG FEASR, Caccia e Pesca (ora Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste, Autorità di gestione del PSR), rinviando allo stesso l'approvazione del bando di gara e il relativo avviso, il capitolato d'oneri, il disciplinare di gara e la relativa modulistica, lo schema di contratto, la nomina della Commissione giudicatrice, le risultanze della gara e l'aggiudicazione della stessa, le pubblicazioni di legge, gli impegni di spesa, la stipulazione del contratto in forma pubblico-amministrativa;

CONSIDERATO che la medesima deliberazione n. 1376/2016 ha individuato, quale Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del Codice, il Direttore responsabile dell'Unità Organizzativa AdG FEASR (ora Unità Organizzativa Programmazione sviluppo rurale), rimandando a quest'ultimo la garanzia della regolare esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore;

DATO ATTO che con Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste n. 1 dell'11 ottobre 2016, in esecuzione della DGR n. 1376/2016, è stata indetta la gara mediante procedura aperta, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 60 e 95 del Codice, e sono stati approvati gli atti di gara;

VISTO il proprio decreto n. 27 del 15/02/2017 che approva l'aggiudicazione della suddetta gara all'operatore economico Pomilio Blumm srl con sede in Pescara;

VISTO il contratto rep. n. 7523 del 13/04/2017 stipulato tra la Regione del Veneto e l'aggiudicatario Pomilio Blumm srl relativo all'affidamento del servizio in oggetto;

VISTO il Decreto n. 14 del 20 febbraio 2018 con il quale il Direttore della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste, ha approvato, in base a quanto disposto dal punto 3.1 del Capitolato tecnico di gara, il Piano di comunicazione a valenza pluriennale a sostegno del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020, aggiornato al 2018 (Allegato A)**,** di seguito PdC, ed il Piano annuale delle azioni di comunicazione 2018, (Allegato B), di seguito PdA;

VISTO il PdC, aggiornato al 2018, che costituisce il documento base, a valenza pluriennale, di pianificazione strategica del servizio ed individua le finalità da perseguire, in linea con gli obiettivi generali e specifici definiti dalla Strategia di comunicazione e con le normative nazionali e regionali in materia di informazione e pubblicità, i target, gli output e le attività di comunicazione da eseguire suddivisi per area, nonché le caratteristiche dei contenuti della comunicazione e della metodologia di monitoraggio dell'efficacia del Piano;

CONSIDERATO che la logica strutturale del PdC è regolata dalla successione di 6 macrofasi di comunicazione, una per ciascuna annualità, che si inseriscono coerentemente nella distribuzione temporale degli obiettivi specifici previsti dalla Strategia di comunicazione, e che alle suddette fasi corrispondono altrettante finalità generali dei PdA;

RILEVATO che per l'annualità 2018 l'attuazione del suddetto Piano si concentra prioritariamente sulla finalità di personalizzazione della conoscenza, attraverso la valorizzazione della comunicazione rivolta al target cittadinanza ed in particolare dei giovani;

VISTO il PdA 2018 che contiene il dettaglio degli output e delle attività previste per l'anno in corso, comprensivo delle tempistiche di realizzazione e delle risorse economiche da impiegare, prevedendo, in particolare, l'output e) Evento rivolto alla cittadinanza, nell'ambito dell'area A8 - Eventi, incontri e seminari, dedicato al coinvolgimento attivo di studenti;

CONSIDERATO che il PdC ed il PdA sono documenti di programmazione e, in quanto tali, possono subire i necessari adeguamenti e rimodulazioni nel corso del periodo di validità, anche in relazione allo stato di avanzamento del servizio e delle effettive esigenze ed opportunità rilevate in fase operativa;

PRESO ATTO che, per quanto riguarda il PdA, il contratto contempla un monitoraggio trimestrale sull'esecuzione delle azioni programmate che prevede anche l'eventuale riprogrammazione delle azioni pianificate per il trimestre successivo e che pertanto, ai fini operativi, eventuali adeguamenti del PdA vengano tracciate nei documenti e nei report degli incontri di coordinamento mensili tra l'AdG e l'Agenzia Pomilio Blumm srl aggiudicataria del servizio;

RILEVATO che, nel corso degli incontri di coordinamento n. 6, 7, 8, 9 e 10 rispettivamente del 13 giugno, 25 luglio, 21 agosto, 11 settembre e 10 ottobre 2018, sono state concordate e validate la pianificazione e le modalità di realizzazione dell'iniziativa di sensibilizzazione degli studenti delle Università del Veneto sulle opportunità offerte dal PSR e sul ruolo svolto dall'Unione Europea e dalla Regione per uno sviluppo rurale equilibrato e sostenibile, nell'ambito del suddetto output A8 e) previsto dal PdA 2018, prevedendo l'attivazione di un bando di mobilità internazionale (UE) per soggiorno all'estero finalizzato alla realizzazione di una tesi di laurea coerente e funzionale rispetto al quadro degli obiettivi perseguiti dal PSR 2014-2020 per il Veneto e dal relativo Fondo europeo di riferimento (FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale);

CONSIDERATO che nel corso di appositi incontri con i rappresentanti delle Università del Veneto, organizzati dalla Direzione in collaborazione con l'Agenzia Pomilio Blumm (Mestre 3.5.2018 e Padova 10.9.2018), sono stati verificati e concordati il bando e le modalità di partecipazione e di svolgimento della mobilità;

PRESO ATTO che l'Università degli Studi di Padova - Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria, l'Università Cà Foscari di Venezia, l'Università IUAV di Venezia e l'Università degli Studi di Verona hanno confermato la volontà di aderire all'iniziativa, assicurando il necessario coordinamento e raccordo univoco con la Regione, anche ai fini della diffusione delle informazioni relative al bando agli studenti, attraverso gli strumenti informativi a disposizione degli stessi Atenei;

VISTO il Decreto n. 75 del 2 ottobre 2018 con il quale il Direttore della Direzione AdG Feasr Parchi e Foreste ha approvato il regolamento del Concorso di idee per Istituti agrari del Veneto "Il PSR per i giovani", iniziativa di informazione, animazione e partecipazione attiva rivolta agli studenti delle scuole agrarie, nell'ambito del Piano di Comunicazione del PSR 2014-2020, Area attività A8 - Eventi, incontri e seminari;

RILEVATO che l'iniziativa in oggetto rivolta agli studenti universitari, viene proposta in continuità ed a completamento della sopracitata iniziativa indirizzata agli studenti degli Istituti agrari, con la medesima finalità di sensibilizzare i giovani sulle tematiche del territorio, dell'ambiente e delle caratteristiche culturali, economiche e sociali dell'agricoltura e del sistema rurale del Veneto e sul ruolo svolto dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione per uno sviluppo rurale equilibrato e sostenibile, in particolare attraverso il PSR;

CONFERMATO che il bando è promosso dalla Regione del Veneto - Direzione AdG Feasr, Parchi e Foreste, Autorità di gestione del PSR 2014-2020 e organismo responsabile dell'informazione del Programma, mentre l'organizzazione e la realizzazione operativa delle attività connesse all'attivazione del bando sono affidate all'Agenzia Pomilio Blumm, quale soggetto incaricato della realizzazione del servizio relativo al PdC del PSR 2014-2020 che, a tale scopo attiva, una apposita Segreteria tecnico organizzativa a supporto delle attività previste;

RITENUTO di approvare il bando di mobilità internazionale (UE) (**Allegato A**) che stabilisce finalità, modalità e termini di partecipazione, nonché i criteri per la valutazione e selezione delle proposte presentate dagli studenti universitari;

RITENUTO di approvare lo schema di domanda di partecipazione e la relativa scheda informativa (**Allegato B**), ai fini della presentazione delle richieste di adesione alla mobilità;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge Regionale 54/2012;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il bando di mobilità internazionale (UE) "Il PSR per i giovani", di cui all'**Allegato A** e lo schema di domanda di partecipazione e la relativa scheda informativa di cui all'**Allegato B**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che il bando è promosso dalla Regione del Veneto - Direzione AdG Feasr, Parchi e Foreste, Autorità di gestione del PSR 2014-2020, nell'ambito delle attività del Piano di comunicazione del PSR (PdC), mentre l'organizzazione e realizzazione operativa delle attività connesse all'attivazione del bando sono affidate all'Agenzia Pomilio Blumm, in quanto soggetto incaricato della realizzazione del servizio relativo al suddetto PdC, anche attraverso l'attività di una apposita Segreteria tecnico organizzativa;
4. di dare atto che l'Università degli Studi di Padova - Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria, l'Università Cà Foscari di Venezia, l'Università IUAV di Venezia e l'Università degli Studi di Verona, assicurano il necessario coordinamento e raccordo univoco con la Regione, anche ai fini della diffusione delle informazioni relative al bando agli studenti, attraverso gli strumenti informativi a disposizione degli stessi Atenei;
5. di pubblicare il presente provvedimento, con i relativi allegati, nel sito internet della Regione del Veneto www.regione.veneto.it/bandi;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione, con esclusione dei suoi allegati.

Franco Contarin

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

(Codice interno: 381588)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 173 del 07 novembre 2018

Individuazione fornitori con cui attivare la procedura di acquisto di libri e codici per l'aggiornamento tecnico e normativo degli Uffici dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio tramite trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede, a seguito dell'invio di preventivo, all'individuazione dei fornitori per acquisizione di libri e codici necessari per l'aggiornamento tecnico e normativo degli Uffici dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, mediante trattativa diretta nel Portale degli Acquisti in Rete della Pubblica Amministrazione - MEPA.

Il Direttore

Visto il decreto n. 70 del 22 ottobre 2018 con il quale il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ha delegato al direttore dell'Unità Organizzativa Supporto di Direzione presso la Direzione Pianificazione Territoriale, l'adozione degli atti amministrativi e contabili necessari per l'approvvigionamento di libri, riviste e pubblicazioni per le Strutture afferenti l'Area Tutela e Sviluppo del Territorio; ha nominato il suddetto *Punto Ordinante* per le procedure di acquisizione dei beni tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e lo ha individuato quale Responsabile unico del procedimento (RUP) per le procedure di acquisto in argomento.

Visto il proprio decreto n. 151 del 25 ottobre 2018 con il quale, su delega del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, è stata disposta l'acquisizione di libri, riviste tecniche, codici, pubblicazioni e periodici necessari per l'aggiornamento tecnico e giuridico degli Uffici dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

Ritenuto che in esecuzione di detto decreto con nota prot. n. 435974 del 26 ottobre 2018 è stata inoltrata richiesta di preventivo, a n. 10 operatori commerciali del settore editoriale (librerie) presenti nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, per la fornitura di libri e codici, come da Allegato A al citato decreto n.151, prevedendo il successivo acquisto al prezzo più basso di ogni singolo prodotto, tramite trattativa diretta sul portale "Acquisti in Rete" di CONSIP.

Visti i preventivi presentati da otto degli operatori economici invitati, pervenuti tramite pec come di seguito elencati:

- Libreria Progetto snc prot. n.. 439566 del 29/10/2018;
- Libreria Scientifica Ragni prot. n. 440969 del 30/10/2018;
- Centro Biblioteche LOVAT srl prot. n. 441080 del 30/10/2018;
- Libreria Cortina Editrice prot. n. 441287 del 30/10/2018;
- Libreria Giuridica prot. n. 441968 del 31/10/2018;
- Libreria Cluva prot. n. 441989 del 31/10/2018;
- Libreria Editrice CAFOSCARINA prot. n. 443565 del 31/10/2018;
- Libreria KAPPA di Cappabianca R. prot. n. 444399 del 31/10/2018.

Considerato opportuno procedere come previsto del citato decreto del Direttore della U.O. Supporto di Direzione della Direzione Pianificazione Territoriale n. 151/2018 a trattativa diretta tramite richiesta di offerta - R.D.O. sul portale "Acquisti in rete della P.A." agli operatori economici che risultano aver offerto il prezzo più basso dall'analisi comparata dei preventivi presentati.

Visti i risultati dell'istruttoria esposti nell'**Allegato A,** in cui sono indicati i prezzi proposti per ogni singolo libro/codice.

Considerato, per i casi di parità di prezzo, di procedere secondo il criterio della distribuzione delle risorse pubbliche al maggior numero di soggetti, a parità di spesa per la Pubblica Amministrazione. A tal fine, a parità di preventivo offerto per il singolo prodotto, le trattative dirette saranno avviate con il maggior numero di proponenti secondo l'**Allegato B**, nel quale sono indicate le librerie, i libri e i codici.

Ritenuto che le risorse finanziarie per l'acquisto dei volumi e la sottoscrizione di abbonamenti a riviste sono a valere sul capitolo n. 005140 ad oggetto "*Spese per acquisto libri, riviste e altre pubblicazioni (L.R. 4.02.1980, n. 6)*"giusta prenotazione

di impegno n. 8718 assunta con il citato decreto U.O. n. 151/2018.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42".

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e successive modificazioni.

Vista la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione" e successive modificazioni.

Vista la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012 n.1 *Statuto del Veneto*" e successive modificazioni.

Vista la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 47 "Bilancio di Previsione 2018-2020".

Viste le Linee Guida di ANAC n. 4 di attuazione del decreto legislativo n. 50 del 2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56 con deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 01 marzo 2018.

Vista la deliberazione della Giunta regionale 18 settembre 2017, n. 1475 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. n.50/2016)".

decreta

1. Di approvare l'elenco comparativo dell'esame dei preventivi presentati dalle librerie indicate nelle premesse, **Allegato A** al presente decreto, redatto in conformità ai preventivi presentati, dal quale risultano i prezzi proposti dagli operatori economici per ogni singolo libro/codice richiesto dall'Ufficio.
2. Di approvare l'**Allegato B**, nel quale sono indicate le librerie e i libri/codici con le quali e per i quali saranno avviate le trattative dirette mediante richiesta di offerta - R.D.O. sul portale "Acquisti in rete della P.A.". Come indicato nelle premesse, le librerie e i relativi libri/codici sono stati scelti con i criteri del prezzo più basso e della maggior distribuzione delle risorse pubbliche, a parità di prezzo e di spesa.
3. Di attivare la procedura di trattativa diretta (RDO) sul portale della società CONSIP "Acquisti in rete della PA" nei confronti delle librerie di cui all'Allegato B.
4. Di accertare che la spesa trova copertura nel capitolo di spesa n.005140 del bilancio regionale 2018, come indicato nel citato decreto n.151 del 25 ottobre 2018.
5. Di comunicare il presente decreto a tutti gli operatori economici che hanno presentato i preventivi di spesa per la fornitura in argomento.
6. Di informare che contro il presente decreto può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione (legge 6 dicembre 1971 n. 1034 e d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104) ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal medesimo termine (DPR 24 novembre 1971 n. 1199).
7. Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A** e l'**Allegato B**.

Il Direttore delegato - Saccomani Carlo

Allegati (*omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

(Codice interno: 381587)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 345 del 03 ottobre 2018

Progetto "PREPAIR- Po Regions Engaged to Polices of Air" Programma LIFE, CUP H19D17000630008. Impegno di spesa di Euro 3.050,00 (IVA inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2018 a favore della Fondazione Ecosistemi, con sede legale in Bergamo - Codice Fiscale 12956431006 per l'adesione al Forum Compraverde Buy Green, Stati Generali degli acquisti verdi - Roma 18 e 19 ottobre 2018. CIG Z2525143C2. L.R. 39/2001.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si impegna la somma di Euro 3.050,00 (iva inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2018 in favore della Fondazione Ecosistemi per l'adesione al Forum Compraverde Buy Green, Roma 18-19 ottobre 2018. Attuazione DGR n. 1866/2015. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DGR n. 1866/2015 "Approvazione del Piano d'Azione della Regione del Veneto per l'attuazione del Green Public Procurement (in sigla, PAR GPP) per il Triennio 2016-2018"; Documenti predisposti per aderire al forum: Domanda di ammissione (Allegato A) e Regolamento generale (Allegato B).

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è partner del progetto "LIFE15 IPE IT 013 PREPAIR", finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma LIFE integrato, con la Regione Emilia Romagna capofila e con la partecipazione di altri 16 partner;

- la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio in quanto partner del progetto Prepair "*Po Regions Engaged to Policies of Air*" è direttamente coinvolta nell'Azione C17.2 (*Support to local authorities for energy saving initiatives in public buildings and for the enhancement of GPP*);

- Con DGR n. 1866/2015 è stato approvato il Piano di azione della Regione del Veneto per l'attuazione del Green Public Procurement (PAR GPP) per il triennio 2016-2018, al fine di promuovere l'inserimento dei criteri ambientali e sociali nelle procedure di acquisto di beni e servizi pubblici e di contribuire alla diffusione del Green Public Procurement nell'ambito del territorio regionale.
- Detto piano prevede delle azioni specifiche da porre in essere per la realizzazione dei suddetti obiettivi.

PRESO ATTO CHE nei giorni 18 e 19 ottobre 2018 si terrà a Roma il Forum Internazionale degli acquisti verdi denominato "Forum Compraverde -Buy Green" promosso dalla Fondazione Ecosistemi, con sede in via Previtali 18, Bergamo, in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Unioncamere e da altri autorevoli soggetti, nel corso del quale si incontreranno gli attori coinvolti nella diffusione del GPP.

SOTTOLINEATO CHE nel corso di detto Forum sono previsti convegni, workshop, sessioni formative, scambi one to one, spazi espositivi per discutere le novità legislative e le opportunità in materie di acquisti verdi nonché le best practices nazionali ed internazionali anche alla luce dell'entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti.

RAVVISATA pertanto l'opportunità per l'Amministrazione Regionale di aderire a tale iniziativa in quanto rappresenta un'ottima occasione per la diffusione delle best practices, dei progetti e delle idee attuate nel territorio della Regione del Veneto, nonché un momento fondamentale di formazione e di costruzione di relazioni.

SOTTOLINEATO CHE l'adesione all'iniziativa costituisce piena attuazione degli indirizzi dettati dalla Giunta Regionale in materia di GPP (cfr Dgr 1866/2015; Dgr 414/2016; Dgr 1465/2017).

DATO ATTO che detta partecipazione prevede un costo relativo alla realizzazione dello spazio di esposizione destinato alla Regione Veneto e ad altri servizi organizzativi per un importo pari ad € 2.500,000 (Iva esclusa);

PRESO ATTO CHE per partecipare all'iniziativa è necessario sottoscrivere la domanda di ammissione (**Allegato A**) ed il Regolamento generale (**Allegato B**) che si approvano con il presente atto.

DATO ATTO CHE alle spese in argomento si farà fronte con le risorse a disposizione a carico del capitolo di spesa 103412 "Realizzazione del progetto comunitario "Prepair- Po Regions Engaged to Policies of Air" e che le risorse iscritte sul suddetto capitolo di spesa risultano correlate al capitolo di entrata 101071 "Assegnazione comunitaria per il programma LIFE 2014-2020- Progetto Perpair - Po Regions Engaged to Polices of Air";

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata e che la stessa sarà esigibile entro l'anno corrente, necessita ora provvedere all' impegno di spesa di Euro 3.050,00 IVA inclusa, a favore della Fondazione Ecosistemi sul capitolo di spesa n.103412 "Realizzazione del progetto comunitario "PREPAIR - Po Regions Engaged To Policies Of Air" LIFE 2014-2020″, art. 026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" - PdC U. 1.03.02.02.005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni" , CUP H19D17000630008, CIG Z2525143C2, imputando la somma sul bilancio di previsione per l'esercizio 2018, che presenta sufficiente disponibilità.

DATO ATTO che la spesa per la partecipazione al Forum Internazionale degli acquisti verdi denominato "Forum Compraverde -Buy Green" , di cui si dispone l'impegno, concernente la tipologia "Relazioni pubbliche", non è soggetta alle limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 in quanto finanziata con fondi statali/comunitari.

PRESO ATTO che l'importo di cui sopra trova corrispondenza in entrata nell' importo di euro 141.363,80, già accertato e riscosso al capitolo n. 101071 "Assegnazione comunitaria per il Programma LIFE 2014-2020 - Progetto comunitario "PREPAIR" - Po Regions Engaged to Policies of AIR (Reg.to UE 11/12/2013, n. 1293)" , accertamento n. 2087, per l'annualità 2017, con il codice del V livello del piano dei conti E2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e Province Autonome".

VISTO il D.lgs. n. 50/2016, art. 36, comma 2, lett. a);

VISTA la legge n. 208 del 28/12/2015;

VISTO il D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 54/2012;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la L.R. n. 47/2017 "Bilancio di previsione 2018-2020" e la D.G.R.V. n. 81 del 26.01.2018 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse, **l'Allegato A** e **l'Allegato B** formano parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
2. di impegnare, per le ragioni sopra esposte, la somma di Euro 3.050,00 (IVA inclusa) per l'adesione al forum Forum Compraverde -Buy Green, Stati Generali degli acquisti verdi - Roma 18-19 ottobre 2018, in favore di Fondazione Ecosistemi - Codice Fiscale 12956431006, con sede legale in Bergamo sul capitolo di spesa.103412 "Realizzazione del progetto comunitario "PREPAIR - Po Regions Engaged To Policies Of Air" LIFE 2014-2020″, art. 026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" - P.d.C. U. 1.03.02.02.005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni", CUP H19D17000630008, CIG Z2525143C2, imputando la somma sul bilancio di previsione per l'esercizio 2018, che presenta sufficiente disponibilità;
3. di attestare l'accertamento n. 2087 sul capitolo di entrata n.101071 "Assegnazione comunitaria per il programma LIFE 2014-2020- Progetto PERPAIR- PO regions engaged to Policies of Air" per l'importo pari ad Euro 141.363,80;

4. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo SFERE n. 01.03.14 "Diffondere la cultura degli acquisti verdi sia all'interno che all'esterno dell'Amministrazione Regionale" assegnato alla presente Struttura per l'esercizio 2018;
5. di approvare il regolamento generale (**Allegato B**) nonché il modello di domanda di ammissione (**Allegato A)** necessari per poter aderire al forum in oggetto;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che si procederà al pagamento delle relative fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse come da disposizioni contrattuali e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente;
8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto, concerne la seguente tipologia: "Relazioni pubbliche", non è soggetta alle limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 in quanto finanziata con fondi statali/comunitari;
10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa di cui al presente decreto;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione omissis allegati.

Giulia Tambato

Allegati (*omissis)*

(Codice interno: 381425)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 382 del 02 novembre 2018

Indizione della procedura negoziata, ex art. 36 co. 2 lett. c) del D.lgs 50/2016 per l'affidamento dei lavori di restauro dei sistemi dei fronti secondari del corpo principale di fabbrica della Villa presso il "Complesso Monumentale di Villa Contarini", in Piazzola sul Brenta (PD), mediante offerta (RdO) sul mercato elettronico della pubblica amministrazione di Consip S.p.A. (Me.PA), preceduta da avviso di indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura. CUP: H38I130000900001, CIG 7677564E3A. Approvazione atti di gara.
[Appalti]

Note per la trasparenza:
con il presente provvedimento si provvede all'indizione della procedura negoziata preceduta da avviso di indagine di mercato, per l'affidamento dei lavori di restauro dei sistemi dei fronti secondari del corpo principale di fabbrica della Villa presso il "Complesso Monumentale di Villa Contarini", in Piazzola sul Brenta (PD) e si approvano i relativi documenti di gara.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Regione del Veneto, dal 12 maggio 2005, è proprietaria del "Complesso Monumentale di Villa Contarini", sito in Piazzola sul Brenta (PD), Via L. Camerini 1 e che con DGRV 2036/2014 ha preso atto del "*Piano straordinario degli interventi conservativi*", così come aggiornato con DGRV 348/2018, necessario per il recupero del Complesso, rilevando l'improcrastinabile necessità di provvedere ad alcuni interventi manutentivi urgenti sul medesimo, tra i quali prioritario risulta il restauro architettonico dei fronti secondari del corpo principale di fabbrica della Villa.

DATO ATTO CHE con decreto del direttore della Sezione Demanio Patrimonio e Sedi n. 172 del 6 ottobre 2014 è stato approvato il progetto definitivo per il restauro architettonico dei fronti secondari del corpo principale di fabbrica della Villa, redatto dallo studio di ingegneria Archeo Ed Engineering S.r.l. di Padova (ora Archeo Ed S.r.l.), giusta decreto di incarico del predetto Direttore n. 235 del 20 dicembre 2013.

VISTO il verbale di validazione del progetto, redatto in data 24 settembre 2014 a cura del Responsabile Unico del procedimento, allegato sub A) al citato decreto n. 172/2014 del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

VISTA l'autorizzazione sul progetto, rilasciata dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno Padova e Treviso con prot. n. 21782 in data 17 settembre 2014.

VISTO il parere favorevole n. 4 espresso sul medesimo progetto dalla Commissione Tecnica Regionale Lavori Pubblici nella seduta del 17 settembre 2014, agli atti della scrivente Direzione.

DATO ATTO CHE con decreto dello scrivente n. 30 del 5 febbraio 2018 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai predetti lavori di "*restauro architettonico dei prospetti nord, est, ovest*" della Villa, redatto dallo studio Archeo Ed s.r.l., acquisito agli atti con prot. 29863 il 25 gennaio 2018, nonché il relativo quadro economico per un importo complessivo di Euro 1.220.616,79=, ripartito in Euro 791.089,00 per lavori, Euro 88.937,93 per oneri della sicurezza ed Euro 340.589,65 per somme a disposizione.

VISTO il verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo, redatto in data 22 gennaio 2018 dal responsabile unico del procedimento, ing. Stefano Angelini, direttore dell'U.O. Complessi Monumentali, allegato sub A) al predetto decreto n. 30/2018, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

CONSIDERATO CHE con decreto dello scrivente n. 362 del 12 ottobre 2018 è stato approvato, per le motivazioni tecniche meglio descritte nel suddetto provvedimento, un aggiornamento del progetto esecutivo relativo ai lavori in oggetto con conseguente rideterminazione del quadro economico di cui al richiamato decreto n. 30 del 5 febbraio 2018, così come analiticamente di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO				
	Voce	*Importo progetto esecutivo (DDR 30/2018)*	*Importo progetto aggiornato (DDR 362/2018)*	*Scostamenti +/-*
A	**Lavori**			
A.1)	***Lavori, soggetti a ribasso:***			
a.1.1)	Lavori a misura	€ 791.089,21	€ 676.316,66	-€ 112.239,61

a.1.2)	Lavori in economia (quota parte ribassabile)		€ 2.532,94	
	Tot. A.1 - Lavori soggetti a ribasso:	***€ 791.089,21***	***€ 678.849,60***	***-€ 112.239,61***
A.2)	***Lavori, non soggetti a ribasso:***			
a.2.1)	Oneri della sicurezza a misura	€ 88.937,93	€ 77.615,12	-€ 1.764,56
a.2.2)	Lavori in economia (quota parte non ribassabile)		€ 9.558,25	
	Tot. A.2 - Lavori non soggetti a ribasso:	***€ 88.937,93***	***€ 87.173,37***	***-€ 1.764,56***
	Tot. A - Lavori a base di gara (A.1+A.2):	***€ 880.027,14***	***€ 766.022,97***	***€ - 114.004,17***
B	**Somme a disposizione della Stazione Appaltante:**			
b.1)	Rilievi, accertamenti e indagini. Spese di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto ed altri eventuali collaudi specialistici (Iva inclusa)	€ 7.562,82	€ 0,00	-€ 7.562,82
b.2)	Interventi di controllo preventivo, monitoraggio e preconsolidamento di situazioni critiche e labili da effettuarsi nelle controfacciate affrescate (Iva inclusa)	€ 8.800,00	€ 0,00	-€ 8.800,00
b.3)	Imprevisti ed arrotondamenti (Iva inclusa)	€ 35.284,69	€ 84.262,53	€ 48.977,84
b.4)	Iva (10% su lavori)	€ 88.002,71	€ 76.602,30	-€ 11.400,41
b.5)	Spese per servizi tecnici affidati a professionisti esterni - Redazione PP e PD (Iva e CNPAIA inclusi)	€ 18.309,41	€ 18.309,41	€ 0,00
b.6)	Spese per servizi tecnici affidati a professionisti esterni - Redazione PE e agg., DL, Coordinamento Sicurezza, Supporto al RUP (Iva e CNPAIA inclusi)	€ 179.560,53	€ 117.596,06	-€ 61.964,47
b.7)	Incentivi per funzioni tecniche svolte dal personale interno (art. 113 D.Lgs. 50/2016)	€ 898,16	€ 3.064,09	€ 2.165,93
b.8)	Spese per collaudi	€ 1.796,31	€ 3.806,40	€ 2.010,09
b.9)	Contributo ANAC	€ 375,00	€ 375,00	€ 0,00
b.10)	Ulteriore accantonamento per indagini, servizi tecnici, interventi e/o modifiche durante l'esecuzione dell'opera	€ 0,00	€ 150.578,04	€ 150.578,04
b.11)	Arrotondamento	€ 0,02	-€ 0,01	-€ 0,03
	Tot. B - Somme a Disposizione (b.1-b.11):	***€ 340.589,65***	***€ 454.593,82***	***€ 114.004,17***
C	***IMPORTO COMPLESSIVO (A+B):***	***€ 1.220.616,79***	***€ 1.220.616,79***	***€ 0,00***

PRESO ATTO altresì che con la citata DGR 348/2018 è stato stabilito che i lavori relativi al sopradescritto intervento siano finanziati con fondi messi a disposizione dell'Istituto Regionale Ville Venete (IRVV), giusta accordo programmatico sottoscritto digitalmente tra le parti in data 8 e 9 agosto 2017, Rep. 34167.

DATO ATTO CHE il quadro economico di spesa di cui in argomento, per l'importo complessivo di Euro 1.220.616,79=, trova completa copertura finanziaria sulle seguenti prenotazioni, assunte con proprio decreto n.166/2018: prenotazione n. 4728/2018 di Euro 968.029,85 sul capitolo di spesa 103642 "Interventi di consolidamento, restauro, manutenzione straordinaria e valorizzazione del complesso monumentale Villa Contarini in Piazzola sul Brenta (PD) finanziati con fondi IRVV ai sensi della L. 233/1991"; prenotazione n. 4729/2018 di Euro 252.586,94 sul capitolo di spesa 100630 "Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili demaniali o patrimoniali, nonché su locali ed uffici sedi regionali".

RAVVISATA l'urgenza di avviare le procedure di scelta del contraente per l'affidamento dei suddetti lavori, con il predetto decreto n. 362/2018 è stato autorizzato lo svolgimento di una preliminare indagine esplorativa di mercato al fine di acquisire le manifestazioni di interesse da parte di operatori economici abilitati al Bando MepA di Consip S.p.A. "*Lavori di Manutenzione - Opere specializzate*" nella categoria di abilitazione "*OS 2-A Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico"*, in possesso dei requisiti richiesti in sede di avviso pubblico, da invitare alla successiva procedura negoziata, ex art. 36 co. 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016.

DATO ATTO CHE il predetto art. 36 co. 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016 prevede, infatti, tra le modalità di esecuzione dei lavori, la procedura negoziata per gli affidamenti di importo pari o superiore a Euro 150.000= e inferiore a Euro 1.000.000=, previa consultazione, ove esistenti di almeno 15 (quindici) operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

RITENUTO pertanto di indire, per l'affidamento dei lavori in oggetto, una procedura negoziata con confronto concorrenziale ai sensi degli artt. 36, co. 2, lett. c) e 66 co. 1 del D.lgs. 50/2016, tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA) sul Bando sopra richiamato, stabilendo l'importo complessivo dell'appalto in Euro 766.022,97= di cui Euro 678.849,60= per lavori soggetti a ribasso ed Euro 87.173,37= per oneri di sicurezza non soggetti a

ribasso, Iva esclusa.

DATO ATTO CHE l'invito alla procedura sarà inoltrato agli operatori economici che hanno superato la selezione di cui all'avviso pubblico di indagine di mercato pubblicato in data 12 ottobre 2018 sul profilo committente della Regione del Veneto www.regione.veneto.it, nella sezione "*Bandi, Avvisi e Concorsi*", scaduto in data 29 ottobre 2018.

PRECISATO CHE hanno manifestato interesse al suddetto avviso di indagine di mercato, nei termini previsti, n. 51 (cinquantuno) operatori economici e che, esaminate le istanze, è stata disposta una graduatoria nel rispetto del criterio indicato al punto 15 del richiamato avviso, la quale ha consentito di individuare n. 15 (quindici) operatori economici da invitare, come emerge dalle risultanze del verbale redatto dal R.U.P. in data 30 ottobre 2018, **Allegato A)** il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DATO ATTO che l'invito, in concreto, verrà comunque trasmesso ai predetti operatori economici solo se regolarmente iscritti ed abilitati al bando Me.PA "*Lavori di Manutenzione - Opere specializzate*" nella categoria di abilitazione "*OS 2-A Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico"* al momento della pubblicazione della RdO e che, in caso contrario, si "*procederà a scorrere la graduatoria, invitando i primi soggetti utili regolarmente abilitati, fino a raggiungere il numero di 15 invitati*", così come espressamente previsto in sede di avviso pubblico di manifestazione di interesse.

DATO ATTO CHE la procedura sarà aggiudicata secondo il criterio del migliore rapporto qualità/prezzo (offerta economicamente più vantaggiosa), ai sensi del combinato disposto dell'art. 148, co. 6 e dell'art. 95 co. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, con "offerta economica" da produrre secondo il metodo del ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara.

RITENUTO di approvare i seguenti documenti che disciplinano le condizioni essenziali dell'affidamento, anch'essi depositati atti d'ufficio:

- condizioni particolari di RdO con la relativa modulistica;
- capitolato speciale d'appalto;
- schema contratto integrativo d'appalto;
- documentazione ed elaborati grafici di progetto.

DATO ATTO CHE, stante l'urgenza sopra evidenziata, la stazione appaltante si riserva di procedere alla consegna dei lavori all'affidatario in via d'urgenza, sotto riserva di legge e nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, co. 8 e 13, del D.lgs. 50/2016.

VISTA la DGRV n. 2036/2014 di presa d'atto del "*Piano degli interventi conservativi*" necessario per il recupero del "*Complesso Monumentale di Villa Contarini*" sito in Piazzola sul Brenta (PD);

VISTA la DGRV n. 348/2017 di presa d'atto dell'aggiornamento del suddetto "*Piano degli interventi conservativi*";

VISTI i propri decreti n. 30/2018 e m. 362/2018;

VISTO l'art.1, co.450, della L. 296/2006 (comma modificato dall'art. 22, co. 8, L. 114/2014, dall'art. 1, co. 495 e 502, L. 208/2015 e dall'art. 1, co. 1, L. 10/2016);

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTA la L.R. statutaria 17/04/2012, n.1;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2004;

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020" e la D.G.R.V. n. 81 del 26.01.2018 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020;

VISTA la L. n. 190 del 23/12/2014;

VISTO il D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii;

VISTO il verbale del R.U.P. in data 30 ottobre 2018, in esito all'avviso pubblico di indagine di mercato pubblicato sul profilo committente della Regione del Veneto in data 12 ottobre 2018 e scaduto il 29 ottobre 2018, **Allegato A);**

VISTA la documentazione di gara, depositata agli atti d'ufficio.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di indire, per l'affidamento dei lavori di restauro dei sistemi dei fronti secondari del corpo principale di fabbrica della Villa presso il "Complesso Monumentale di Villa Contarini", in Piazzola sul Brenta (PD), una procedura negoziata con confronto concorrenziale ai sensi degli artt. 36, co. 2. lett. c) e 66 co.1 del D.lgs. 50/2016, tramite richiesta di offerta (RdO) sul portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA) di Consip S.p.A. sul Bando "*Lavori di Manutenzione - Opere specializzate*" nella categoria di abilitazione "*OS 2-A Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico"*, CIG 7677564E3A, con invito a n. 15 (quindici) operatori economici, individuati a seguito di avviso pubblico di manifestazione di interesse, così come risulta dal verbale redatto dal RUP in data 30 ottobre 2018, **Allegato A)** il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che l'invito ai predetti operatori economici verrà trasmesso solo se regolarmente iscritti ed abilitati al predetto Bando Me.PA al momento della pubblicazione della RdO e che, in caso contrario, si "*procederà a scorrere la graduatoria, invitando i primi soggetti utili regolarmente abilitati, fino a raggiungere il numero di 15 invitati*", così come espressamente previsto in sede di avviso pubblico di manifestazione di interesse;
4. di approvare la documentazione di gara costituita dai documenti richiamati in narrativa, depositati agli atti d'ufficio e di seguito indicati:

   - condizioni particolari di RdO, con relativa modulistica;
   - capitolato speciale d'appalto;
   - schema contratto integrativo d'appalto;
   - documentazione ed elaborati grafici di progetto;

5. di dare atto, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016, che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è l'ing. Stefano Angelini, direttore dell'Unità Organizzativa Complessi Monumentali della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio;
6. di dare atto che l'importo a base di gara è stabilito complessivamente in Euro 766.022,97= di cui Euro 678.849,60= per lavori soggetti a ribasso ed Euro 87.173,37= per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;
7. di dare atto che la procedura negoziata sarà aggiudicata secondo il criterio del migliore rapporto qualità/prezzo (offerta economicamente più vantaggiosa), ai sensi del combinato disposto dell'art. 148, co. 6 e dell'art. 95 co. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, con "offerta economica" da produrre secondo il metodo del ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara;
8. di dare atto che il quadro economico di spesa di cui in argomento, per l'importo complessivo di Euro 1.220.616,79=, trova completa copertura finanziaria sulle seguenti prenotazioni, assunte con proprio decreto n.166/2018: prenotazione n. 4728/2018 di Euro 968.029,85 sul capitolo di spesa 103642 "Interventi di consolidamento, restauro, manutenzione straordinaria e valorizzazione del complesso monumentale Villa Contarini in Piazzola sul Brenta (PD) finanziati con fondi IRVV ai sensi della L. 233/1991"; prenotazione n. 4729/2018 di Euro 252.586,94 sul capitolo di spesa 100630 "Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili demaniali o patrimoniali, nonché su locali ed uffici sedi regionali", CUP H38I130000900001;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione si sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 382 del 02/11/2018 pag. 1/4

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

VERBALE RELATIVO ALLA SEDUTA PUBBLICA IN ESITO ALLA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALL'ESPLETAMENTO DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA, EX ART. 36 CO. 2 LETT. C) DEL D.LGS 50/2016, A MEZZO RICHIESTA DI OFFERTA SUL MEPA DI CONSIP S.P.A., PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RESTAURO ARCHITETTONICO DEI FRONTI SECONDARI DEL CORPO RPINCIPALE DI FABBRICA PRESSO IL COMPLESSO MONUMENTALE DI "VILLA CONTARINI" IN PIAZZOLA SUL BRENTA (PD).

PREMESSO CHE:

- con decreto del direttore della Direzione Acquisti AA.GG e Patrimonio n. 362 del 12 ottobre 2018 è stato approvato l'avviso di indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata, ex art. 36 co. 2 lett. c) del D.lgs 50/2016, mediate Richiesta di Offerta (RdO) sul portale telematico Me.PA di Consip S.p.A., relativa ai lavori di restauro architettonico dei fronti secondari del corpo principale di fabbrica di Villa Contarini, in Piazzola sul Brenta;

- in applicazione della vigente normativa si è quindi proceduto alla pubblicazione del relativo avviso di manifestazione di interesse ad essere invitati alla procedura negoziata di cui trattasi, disponendo la pubblicazione di tale avviso sul profilo committente della Regione del Veneto www.regione.veneto.it, all'interno del link "*Bandi, Avvisi e Concorsi*";

- ai sensi del punto 10 dell'avviso avrebbero potuto presentare istanza gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016, in possesso di abilitazione al Bando Me.PA "*Lavori di manutenzione – Opere Specializzate*" nell'ambito della categoria merceologica di abilitazione: "*OS 2-A Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico*", al momento della pubblicazione della RdO sul Me.PA;

- le manifestazioni di interesse avrebbero dovuto pervenire secondo le modalità descritte al punto 14 del richiamato avviso, tassativamente e a pena di esclusione entro e non oltre il giorno 29 ottobre 2018;

- in caso di raggruppamento temporaneo d'imprese (R.T.I.) o di consorzio o di GEIE l'istanza avrebbe dovuto essere presentata dalla sola mandataria (R.T.I.) o da una delle consorziate (in caso di consorzio ordinario) o dal GEIE utilizzando il modulo predisposto dall'Amministrazione e pubblicato unitamente all'avviso;

- nel citato avviso si stabiliva tra l'altro che, qualora fosse pervenuto un numero di manifestazioni di interesse superiore a 15 (quindici), si sarebbe proceduto alla selezione dei soggetti da invitare mediante sorteggio da svolgersi in seduta pubblica prevista per il giorno 30 ottobre 2018, alle ore 14.30 presso la sede della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio della Regione del Veneto, Palazzo della Regione, Cannaregio 23, Venezia;

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

- al fine del rispetto delle prescrizioni dell'art. 53 co. 2 lett. b) del D.lgs 50/2016, inerente la segretezza (fino al termine fissato per la presentazione delle offerte) dei nominativi dei soggetti invitati alle procedure negoziate, gli operatori economici avrebbero dovuto indicare nelle rispettive manifestazioni di interesse anche un codice alfanumerico, composto da otto caratteri non riconducibili in alcun modo alla propria ragione sociale o ai propri dati fiscali, da utilizzarsi nel caso fosse risultato necessario procedere al suddetto sorteggio.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il giorno 30 ottobre 2018, alle ore 14.30, presso la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio della Regione del Veneto, Palazzo della Regione (IV° piano), Cannaregio 23, Venezia, l'ing. Stefano Angelini, direttore dell'U.O. Complessi Monumentali e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), presiede la seduta pubblica inerente la procedura in oggetto, alla presenza del rag. Alberto Gallina e dott. Chiara Broccato, funzionari regionali, in qualità di testimoni.

Alla seduta non sono presenti rappresentanti degli operatori economici.

Il RUP dà atto che, entro il termine previsto dall'avviso, sono pervenute n. 51 (cinquantuno) manifestazioni di interesse e che, pertanto, si rende necessario procedere al sorteggio per selezionare i n. 15 (quindici) operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata.

Si procede dunque alla predisposizione di n. 51 bigliettini nei quali vengono riportati i codici alfanumerici abbinati a ciascun operatore economico. Tali bigliettini vengono quindi inseriti in altrettante buste, del tutto identiche tra loro e prive di qualsiasi segno esterno di riconoscimento.
Tali buste vengono mescolate e sparpagliate sopra il tavolo riunioni della sala.

Per l'estrazione dei codici viene quindi invitata l'ing. Francesca Andreolli, stagista in servizio presso la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio della Regione del Veneto.

Di seguito si riporta l'ordine progressivo di estrazione dei codici alfanumerici:

n.ro progressivo di estrazione	Codice Alfanumerico
01	17185927
02	73NHYU4M
03	13071981
04	PERCEN41
05	caruana1
06	GARE2018
07	1638VIGU
08	PALU5863
09	LALA2018
10	ARCO1915
11	S5C14M28
12	CHIARA72
13	ACZESY18

Area Risorse Strumentali
Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia Tel. 041/2795213-5214 – Fax 041/2795212
PEC: acquistiaaggpatrimonio@pec.regione.veneto.it e-mail: acquistiAAGGpatrimonio@regione.veneto.it
Cod. Fisc. 80007580279 **fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio GFDZU1** P.IVA 02392630279

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

14	RE91USE6
15	giampi07
16	GRANOLA1
17	FCBI2018
18	2905LPT1
19	BA12BA16
20	pizzetta
21	pgaa1706
22	MRLD1963
23	VIGO5511
24	SASA2018
25	guido221
26	D42E730R
27	D045P022
28	ELE30660
29	C2A@B2KY
30	SILVIA70
31	ARLAC910
32	T4456E5Q
33	VE195543
34	20s01D43
35	A121317B
36	S2D12L83
37	MA1963XI
38	CECFED46
39	Z8F4G3M2
40	1412EPN8
41	a6G9b527
42	5687FLVE
43	1E4U7R03
44	51739265
45	SOLE2018
46	B3212369
47	GARA1965
48	16041969
49	PD030181
50	2684ZCBM
51	BRGLR77U

L'ing. Stefano Angelini, nella sua qualità di R.U.P., prende quindi atto della sopra indicata graduatoria ed individua i 15 operatori economici (abbinati ai primi quindici codici alfanumerici estratti) da invitare alla successiva procedura negoziata.

Il R.U.P. si riserva comunque, in sede di pubblicazione della documentazione per la "*richiesta di offerta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (RDO sul Me.PA)*", di verificare la corretta abilitazione dei predetti n. 15 operatori economici allo specifico Bando Me.PA "*Lavori di manutenzione – Opere Specializzate*" nell'ambito della categoria merceologica di abilitazione: "*OS 2-A Superfici decorate di beni*

Area Risorse Strumentali
Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia Tel. 041/2795213-5214 – Fax 041/2795212
PEC: acquistiaaggpatrimonio@pec.regione.veneto.it *e-mail: acquistiAAGGpatrimonio@regione.veneto.it*
Cod. Fisc. 80007580279 ***fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio GFDZU1*** *P.IVA 02392630279*

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico" e, conseguentemente, di invitare alla procedura concorsuale le prime 15 imprese che risulteranno iscritte ed abilitate al predetto bando.

A seguito di quanto sopra il R.U.P. dichiara chiusa la seduta alle ore 15 e minuti 25 .

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Responsabile Unico del Procedimento
ing. Stefano Angelini

Chiara Broccato

Alberto Gallina

Area Risorse Strumentali
Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia Tel. 041/2795213-5214 – Fax 041/2795212
***PEC: acquistiaaggpatrimonio@pec.regione.veneto.it** e-mail: acquistiAAGGpatrimonio@regione.veneto.it*
Cod. Fisc. 80007580279 ***fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio GFDZU1*** *P.IVA 02392630279*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ACQUISTI REGIONALI

(Codice interno: 381177)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ACQUISTI REGIONALI n. 51 del 12 ottobre 2018

Ordine Diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per la fornitura di n. 10 scale professionali per ufficio a quattro gradini Faraone Lady 4 destinate a varie Strutture regionali e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 1.095,68 (IVA inclusa) sul bilancio di previsione 2018 a favore della ditta Global Express S.r.l. di Roma Partita IVA 12329431006. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z742536986.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Si rende necessario provvedere alla fornitura di 7 scale per ufficio a quattro gradini da destinare a varie Strutture regionali, e all'uopo si affida la fornitura e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Richieste S.U.R. varie dalla n. 877 del 26.10.2017 alla n. 586 del 27.07.2018. Ordine Diretto d'Acquisto sul M.E.P.A. n. 4517683. R.U.P.: Avv. Nicola De Conti.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- varie Strutture regionali, attraverso l'applicazione Sportello Unico Richieste (schede dalla n. 877 del 26.10.2017 alla n. 586 del 27.07.2018, per un totale di sette pezzi) hanno chiesto la fornitura di scale da ufficio come ausilio ai dipendenti che hanno necessità di raggiungere in sicurezza pratiche e faldoni archiviati in alto;
- dopo opportune analisi di mercato e verifica delle caratteristiche ottimali non solo di stabilità e sicurezza, ma anche di leggerezza e maneggevolezza, è stata individuata una scala adeguata all'uso saltuario in ufficio che risulta essere il modello professionale a quattro gradini Lady 4 prodotto dalla ditta Faraone, con ampi gradini ad alta resistenza, piano di lavoro antisdrucciolo e montante ergonomico di sicurezza;

RITENUTO opportuno avere a magazzino ulteriori tre scale per soddisfare eventuali future richieste, portando a dieci i pezzi da acquistare;

ATTIVATO un sondaggio mediante consultazione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.);

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

VISTE le proposte commerciali presenti sul M.E.P.A. per la scala professionale per ufficio a quattro gradini Faraone - Lady 4;

CONSTATATO che dopo ampia ricerca di mercato agli atti d'ufficio le proposte commerciali di cui sopra erano le più convenienti, si è richiesto alle prime tre ditte che praticavano il prezzo più basso di abbassare ulteriormente la loro offerta.

APPURATO che le prime tre ditte hanno confermato il prezzo proposto nel mercato elettronico si evince che l'offerta più conveniente per il prodotto di cui trattasi è quella presentata dalla ditta Global Express S.r.l. - via C. Cipolla, 34 - 00179 Roma per il prezzo di Euro 89,81 (IVA esclusa) a pezzo;

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dall'Unità Organizzativa Acquisti regionali e che il responsabile del procedimento è l'Avv. Nicola De Conti, Direttore dell'Unità Organizzativa Acquisti regionali;

VISTA la disponibilità della somma nel capitolo "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" - Articolo n. 004 "Attrezzature" - U. 2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c.", ex capitolo 5110 "Spese per l'acquisto di mobili ed apparecchiature" necessita ora provvedere al relativo impegno di spesa di Euro 1.095,68 (IVA inclusa) sul bilancio di previsione per l'anno 2018 che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che è stato generato l'Ordine Diretto d'Acquisto sul M.E.P.A. n. 4517683 a favore della ditta Global Express S.r.l. - via C. Cipolla, 34 - 00179 Roma - Partita IVA 12329431006;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016, articolo 36, comma 2, lett. a) e articolo 37;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, della Legge n. 94/2012;

VISTA la Legge n. 135/2012;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la L.R. n. 47/2017 "Bilancio di previsione 2018-2020" e la D.G.R.V. n. 81 del 26.01.2018 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020.

VISTA LA D.G.R. n. 1475 del 18/9/2017;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio n. 91/2018, con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Acquisti Regionali è stato incaricato di adottare tutti gli atti di gestione relativi alle procedure di acquisizione di beni e servizi in esso individuate, tra le quali quella in oggetto;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di affidare, ex art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, la fornitura di n. 10 scale professionali per ufficio a quattro gradini Faraone - Lady 4 tramite Ordine Diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), per le motivazioni scritte in premessa, alla ditta Global Express S.r.l. - via C. Cipolla, 34 - 00179 Roma - Partita IVA 12329431006, che sul Portale M.E.P.A. propone il prodotto, al prezzo più conveniente, pari ad Euro 89,81 (IVA esclusa) a pezzo;
2. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
3. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto, che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente;
4. di impegnare la somma di Euro 1.095,68 (IVA ed ogni altro onere incluso), a favore della ditta Global Express S.r.l. - via C. Cipolla, 34 - 00179 Roma - Partita IVA 12329431006, sul capitolo "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" - Articolo n. 004 "Attrezzature" - U. 2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c.", ex capitolo 5110 "Spese per l'acquisto di mobili ed apparecchiature" - C.I.G. n. Z742536986 imputando la somma sul Bilancio di Previsione per l'anno 2018 che presenta sufficiente disponibilità;
5. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
9. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
11. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Nicola De Conti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PATRIMONIO E DEMANIO

(Codice interno: 381169)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PATRIMONIO E DEMANIO n. 67 del 31 ottobre 2018

Nomina Commissione tecnica per la valutazione di congruità di proposta irrevocabile di acquisto inerente la procedura per la alienazione del compendio immobiliare, di proprietà della Regione del Veneto, sito in Comune di Venezia, Calle del Pistor, n. 1206/B. Legge Regionale 45/2017 art. 51 "Modifiche all'articolo 16 della legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011".

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede alla nomina di una Commissione tecnica per la valutazione di congruità di proposta irrevocabile di acquisto inerente la procedura per la alienazione del compendio immobiliare, di proprietà della Regione del Veneto, sito in Comune di Venezia, Calle del Pistor, n. 1206/B.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Regione del Veneto, sta dando attuazione al piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà regionale e dei propri Enti strumentali, per i quali siano venuti meno la destinazione a pubblico servizio o l'interesse all'utilizzo istituzionale, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 16, L.R. 7/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

- l'immobile sito in Comune di Venezia, Sestiere Santa Croce, Calle del Pistor n. 1206/B, attualmente inutilizzato censito al Catasto terreni (NCT) al fg. 11, mappale 1993 e al Catasto Fabbricati (NCEU) al foglio 11 particella 1993 sub 13 del Comune di Venezia, compreso nel piano di valorizzazione e/o alienazione, è stato oggetto sulla base del prezzo di stima di € 380.000,00,00 di più esperimenti d'asta pubblica finalizzati alla vendita, tutti andati deserti;

- con DGR n. 2035 del 14.12.2017 la Giunta regionale ha quindi autorizzato il ricorso alla trattativa diretta preceduta da ulteriore avviso, con importo a base d'asta di €285.000,00, applicando un ribasso non superiore al 25% del valore di stima, e ha incaricato la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio a procedere agli adempimenti conseguenti: anche quest'ultima procedura è andata deserta;

- in questo contesto, l'art. 51 della Legge Regionale 29.12.2017, n. 45 ha introdotto alcune ulteriori significative modifiche alla Legge Regionale 18.03.2011, n.7, modifiche che hanno determinato la necessità di un ulteriore aggiornamento del piano delle valorizzazioni e/o alienazioni del patrimonio regionale;

- la citata disposizione prevede, tra l'altro, che "ad avvenuta approvazione del piano di cui al comma 1, gli enti pubblici o soggetti privati possono, in relazione ai beni compresi nel piano per i quali non sia ancora stata avviata una delle procedure di alienazione ad evidenza pubblica, ovvero la stessa sia andata deserta, presentare una proposta irrevocabile di acquisto garantita, avente validità non inferiore a duecentoquaranta giorni, che è sottoposta ad esame di congruità da parte di uno dei soggetti di cui al comma 3 quater, entro il termine di sessanta giorni dalla presentazione della proposta medesima, avuto riguardo alla tipologia di immobile e all'andamento del mercato";

- la garanzia dovrà essere prestata con le medesime forme e modalità previste per le procedure di evidenza pubblica, per un importo non inferiore al 10% della proposta per importi inferiori a Euro 150.000 e del 5 % per importi superiori. Nel caso in cui il valore indicato nella proposta di acquisto risulti congruo, il medesimo costituirà base d'asta ai fini dell'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica. In presenza di più offerte, nel rispetto del principio di trasparenza dell'azione amministrativa ed in conformità alle disposizioni previste per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato, le procedure concorsuali di vendita potranno prevedere, entro termini predeterminati dal bando, forme di rilancio successivo, anche telematico, da parte del proponente e del miglior offerente, ai sensi dell'art. 73 comma a) e 74 del R.D. 23.5.1924 n. 827 e successive integrazioni e modificazioni. Il tempo di estinzione della candela vergine sarà sostituito da un tempo orario non inferiore a giorni uno. Qualora invece il pubblico incanto sia andato deserto la Regione può alienare il bene al soggetto che ha presentato la proposta irrevocabile d'acquisto;

- con la successiva DGR n. 1148/2018 si è proceduto quindi ad approvare un ulteriore aggiornamento del Piano di valorizzazione e/o alienazione e ad adeguare le linee guida, che consentono di far precedere gli esperimenti di asta pubblica da preventivi avvisi di manifestazione di interesse;

- con decreto n. 26 del 20.08. 2018 il Direttore dell'Unità organizzativa Patrimonio e demanio individuati i beni passibili di essere alienati previo presentazione di proposte irrevocabili di acquisto, ha dato avvio alla predetta procedura;

- nell'ambito di tale innovativo quadro normativo sono pervenute, per il bene in questione, quattro proposte irrevocabile di acquisto in busta chiusa e sigillata da parte di soggetti diversi;

RICHIAMATA la DGR n. 2279/2016 e ritenuto di dover procedere alla valutazione di congruità avvalendosi di professionalità interne, coordinate dal direttore della U.O. Patrimonio e demanio Arch. Carlo Canato;

CONSIDERATO che si tratta di procedere, come previsto dalla L.R. 45/2017 art. 51, alla verifica della congruità dell'offerta;

RITENUTO opportuno nominare una commissione tecnica interna individuando quali componenti l'Arch. Carlo Canato Direttore della U.O. Patrimonio e Demanio, l'Arch. Lucia Scuderi e il Geom. Giunio Giusto Furlan funzionari della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio n. 259/2018, con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio è stato incaricato di adottare tutti gli atti di gestione legati alle materie del patrimonio e demanio, nell'ambito delle quali rientra il decreto in oggetto;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso

VISTA la L.R. 54/2012;

VISTA la L.R. 18/2006;

VISTA la L.R. 7/2011, all'art.16 comma 6 e 7, come modificati con L.R. n. 30/2016;

VISTA la L.R. 45/2017, all'art. 51;VISTA la DGR n.2279/2016;

VISTA la DGR n. 2035/2017;

VISTA la DGR n. 1148/2018;

VISTO il decreto n. 42 del 10.04. 2012 del Direttore della Direzione Demanio, Patrimonio e Sedi;

VISTI i decreti n. 20 del 24.01.2017, n. 211 del 16.05.2017, n. 250 del 13.06.2017, n. 272 del 29.06.2017, n. 425 del 21.09.2017 e n. 578 del 06.12.2017 del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio;

VISTI gli avvisi di gara, pubblicati in data 03.02.2017 sul BUR della Regione del Veneto n. 14, in data 07.07.2017 sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 64, e in data 15.12.2017 sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 121, agli atti della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio;

VISTO il decreto n. 26 del 20.08.2018 del Direttore dell'Unità organizzativa Patrimonio e demanio;

VISTA la documentazione agli atti

decreta

1. di dare atto che la verifica di congruità della proposta irrevocabile di acquisto del compendio immobiliare, di proprietà della Regione del Veneto, sito in Comune di Venezia, Calle del Pistor, n. 1206/B, sarà effettuata avvalendosi di professionalità interne alla U.O. Patrimonio e demanio;

2. di nominare la Commissione, che valuterà la congruità di proposta irrevocabile di acquisto del compendio immobiliare, di proprietà della Regione del Veneto, sito in Comune di Venezia, Calle del Pistor, n. 1206/B,

individuando quali della commissione stessa l'Arch. Carlo Canato, l'Arch. Lucia Scuderi e il Geom. Giunio Giusto Furlan funzionari della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio;

3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa carico del bilancio regionale;

4. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Carlo Canato

(Codice interno: 381626)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PATRIMONIO E DEMANIO n. 72 del 06 novembre 2018

Trattativa diretta per l'alienazione del complesso immobiliare di proprietà regionale sito in Comune di Venezia (Ve), Sant'Elena Calle Buccari n. 5, avente per scadenza il giorno 16.07.2018 ore 12.00 in conformità alle deliberazioni della Giunta Regionale n. 957 del 05.06.2012, n. 2118 del 23.10.2012 e n. 810 del 04.06.2013, presa atto trattativa deserta per i lotti numero: 2, 5, 6, 8.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto che la trattativa diretta avente scadenza per la presentazione offerte il giorno 30.10.2018 ore 12.00, relativa all'alienazione per lotti dell'immobile di proprietà regionale sito in Comune di Venezia (Ve), Sant'Elena Calle Buccari n. 5 in attuazione al Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà della Regione del Veneto di cui all'art.16 della L.R. n.7/2011, è andata deserta per i seguenti lotti numero: 2, 5, 6, 8.

Il Direttore

Premesso che:

- la Regione sta dando attuazione al Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà regionale e dei propri enti strumentali, per i quali siano venuti meno la destinazione a pubblico servizio o l'interesse all'utilizzo istituzionale, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 16, L.R. 7/2011, come modificato dall'art. 26, L.R. 30/2016 e recentemente dall'art. 51, L.R. 45/2017;
- con DGR 565/2012 sono state approvate le linee guida della proposta di Piano e conseguentemente, all'esito della ricognizione sulla consistenza ed entità dei beni, i possibili scenari per la loro valorizzazione;
- con DGR 957 del 05.06.2012 si è approvato l'elenco dei beni suscettibili di alienazione immediata, comprendendo, anche il complesso immobiliare sito in comune di Venezia, Sant'Elena, Calle Buccari, 5;
- l'immobile non è oggetto di dichiarazione di interesse culturale e risulta iscritto al patrimonio disponibile della Regione. Si sviluppa su sei piani fuori terra, è adibito ad uso residenziale e commerciale ed è attualmente parzialmente locato;
- con DGR 1486/2012, la Direzione Demanio Patrimonio e Sedi è stata autorizzata all'avvio delle procedure di alienazione, a cui peraltro non è stato dato seguito in attesa dell'acquisizione di perizia di stima e di ulteriore istruttoria;
- con DGR 711/2017 si è preso atto dell'intervenuto parere favorevole della competente Commissione del Consiglio regionale, è stato approvato in via definitiva un primo aggiornamento del Piano di valorizzazione e/o alienazione. Ai sensi dell'art. 26, comma 2, L.R. 30/2016, l'inserimento degli immobili nel piano di valorizzazione e/o alienazione , ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica, nel rispetto della disciplina procedimentale;
- con decreto n. 19 del 29.01.2018 il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio, ha avviato la prima procedura di asta pubblica per l'alienazione del predetto complesso immobiliare, approvando l'avviso di gara e i relativi allegati, procedura andata deserta per tutti i lotti come da decreto n. 172 del 04.05.2018 del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio;
- successivamente con decreto n.175 del 07.05.2018 il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha avviato la seconda procedura di asta pubblica avente per scadenza il giorno 04.06.2018 ore 12.00, approvando l'avviso d'asta e i relativi allegati. Anche questa seconda procedura andata deserta per i lotti 1,2,3,4,5,6,7,8, come risulta dal decreto n. 218 del 06.06.2018 del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio;
- con decreto n. 224 del 08.06.2018 il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio, ha avviato la terza procedura di asta pubblica per i lotti nn.: 1,2,3,4,5,6,7,8, avente per scadenza presentazione offerte il giorno 16.07.2018 ore 12.00, approvando l'avviso di asta e i relativi allegati. Anche quest'ulteriore asta è andata deserta come da presa d'atto decreto n. 10 del 23.07.2018 del Direttore della U.O. Patrimonio e demanio;
- successivamente con decreto n. 28 del 23.08.2018 il Direttore della U.O. Patrimonio e demanio, ha avviato la procedura di alienazione a mezzo trattativa diretta a seguito della DGR n. 1063/2018, per i lotti nn. 2,3,4,5,6,7,8, avente per scadenza presentazione offerte il giorno 30.10.2018, approvando l'avviso di trattativa e i relativi allegati;

CONSIDERATO che non è pervenuta nessuna offerta per i lotti numero 2, 5, 6, 8, pertanto la trattativa diretta avente scadenza giorno 30.10.2018 ore 12.00, è andata deserta per i lotti sopra indicati;

RITENUTO di dover prendere atto del parziale esito negativo della trattativa diretta e che pertanto per i predetti lotti potranno essere prese in considerazione proposte irrevocabili di acquisto ai sensi della L.R. 45/2017;

Tutto ciò premesso

VISTA la L.R. n. 54/2012;

VISTI la Legge 24.12.1908, n. 783, il RD 17.05.1909, n. 454, ed il RD 24.05.1924, n. 827;

VISTA la LR n. 18/2006, art.7;

VISTA la LR n. 7/2011, art.16, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la DGR n. 3497/1977;

VISTA la DGR/CR n. 108/2011;

VISTA la DGR n. 565/2012;

VISTA la DGR n. 957/2012;

VISTA la DGR n. 1486/2012;

VISTA la DGR n. 339 /2016;

VISTA la DGR n. 711/2017;

VISTI i decreti n. 19 del 29.01.2018, n. 172 del 04.05.2018, n. 175 del 07.05.2018, n. 215 del 04.06.2018, n. 218 del 06.06.2018 e n. 224 del 08.06.2018 del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio;

VISTI i decreti n.10 del 23.07.2018 e n. 28 del 23.08.2018 del Direttore della U.O. Patrimonio e demanio;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio n. 259/2018, con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio è stato incaricato di adottare tutti gli atti di gestione legati alle materie del patrimonio e demanio, nell'ambito delle quali rientra il decreto in oggetto;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di prendere atto che la trattativa diretta, di evidenza pubblica, del giorno 31.10.2018 ore 10.00 per l'alienazione del complesso immobiliare di proprietà regionale sito in Comune di Venezia (Ve), Sant'Elena - Calle Buccari n. 5, è andata deserta per i seguenti lotti numero: 2, 5, 6, 8;
2. di prendere atto che potranno essere prese in considerazione proposte irrevocabili di acquisto ai sensi dell'art 51 della L.R. 45/2018;
3. di pubblicare il presente atto nel sito internet della Regione del Veneto nella sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi" a margine della trattativa diretta;
4. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Carlo Canato

(Codice interno: 381627)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PATRIMONIO E DEMANIO n. 73 del 06 novembre 2018

Presa atto primo e secondo esperimento di asta deserta e avvio terza procedura di asta pubblica per l'alienazione del compendio sito in Comune di Rovigo, Via Corso del Popolo 127, ex sede del Genio Civile di Rovigo, in attuazione del Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà della Regione del Veneto, non essenziali per l'esercizio delle funzioni istituzionali ovvero sottoutilizzati, ex art.16 L.R. n. 7/2011, approvato con DGR n. 711/2017 e aggiornato con DGR n. 1148/2018.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto che il primo e secondo esperimento di asta pubblica per l'alienazione del compendio sito in Comune di Rovigo, Via Corso del Popolo 127, ex sede del Genio Civile di Rovigo sono andati deserti e si procede ad avviare la terza procedura di alienazione, mediante asta pubblica, con approvazione dell'avviso d'asta e dei relativi allegati.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto sta dando attuazione al Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà regionale e dei propri Enti strumentali, per i quali siano venuti meno la destinazione a pubblico servizio o l'interesse all'utilizzo istituzionale, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 16 della L.R. 7/2011, come modificato dall'art. 26 della legge 30.12.2016, n.30 e dall'art. 51 della L.R. 29.12.2017, n. 45;
- con DGR n. 711 del 28.05.2017 la Giunta regionale, preso atto dell'intervenuto parere favorevole della competente Commissione del Consiglio regionale con riferimento alla DGR 25/CR del 28.03.2017, ha approvato in via definitiva l'aggiornamento del Piano di valorizzazione e/o alienazione dando altresì atto che, ai sensi dell'art. 26, comma 2, L.R. 30/2016, l'inserimento degli immobili nel piano di valorizzazione e/o alienazione di cui all'art. 16, L.R. 7/2011 ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica, nel rispetto della disciplina procedimentale;
- l'immobile sito Rovigo, via Corso del Popolo 127, in passato destinato a sede del locale Genio Civile, è ricompreso nel Piano di valorizzazione e/o alienazione dei beni del patrimonio regionale non più funzionali alle esigenze istituzionali, approvato con Dgr n. 711/2017 e successivamente aggiornato con DGR n. 1148/2018;
- in data 11.10.2016 è stata redatta perizia di stima dell'immobile in questione da parte del dell'Agenzia delle Entrate, direzione regionale del Veneto - ufficio provinciale di Rovigo, che valuta il complesso immobiliare Euro 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomilaeuro/zerocentesimi);
- con nota prot.n. 0008552 del 01.09.2017 la Commissione regionale per il patrimonio culturale del Veneto del Mibact ha comunicato che l'immobile ex sede del Genio Civile di Rovigo presenta l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1 e 12 del d.lgs. 42/2004 e quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo;
- con nota prot. n. 0012005 del 07.12.2017, la Commissione regionale per il patrimonio culturale del Veneto del Mibact ha autorizzato la alienazione del Palazzo dell'ex Genio Civile di Rovigo, sito in Corso del Popolo 127, catastalmente distinto al C.F., foglio 17 particelle 83, subb. 8, 9, 10 e 11 e 684 e al C.T. foglio 17, particelle 83 e 684, di proprietà della Regione del Veneto ai sensi degli art. 55 del Dlgs n. 42/2004, immobile appartenente ai soggetti di cui all'art. 55, comma primo (demanio culturale dello Stato e degli altri enti pubblici territoriali);
- ai sensi dell'art. 55 comma 3 quinques il bene risulta pertanto ope legis sdemanializzato, fermo restante il rispetto delle disposizioni di tutela;
- con decreto n. 182 del 14.05.2018 del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio, è stata avviata la procedura per l'alienazione del compendio in parola, avente per scadenza prima asta pubblica il giorno 13.09.2018 ore 12.00 e per scadenza seconda asta pubblica il giorno 16.10.2018 ore 12.00;

DATO ATTO CHE non sono pervenute offerte e che pertanto il primo ed il secondo esperimento di asta pubblica, sono andati deserti;

RITENUTO di poter avviare la terza procedura di asta pubblica per l'alienazione del predetto immobile, approvando l'avviso di gara e i relativi allegati;

RICHIAMATA la DGR n. 339/2016 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha approvato la disciplina generale sulle procedure per le alienazioni del patrimonio immobiliare della Regione del Veneto, la quale stabilisce all'articolo 6 paragrafo 6

di procedere al terzo esperimento d'asta, con una riduzione del prezzo di alienazione non superiore al 10% del valore di stima rideterminandolo in Euro 1.350.000,00;

Tutto ciò premesso

VISTA la L.R. n. 54/2012;

VISTI la Legge 24.12.1908, n. 783, il RD 17.05.1909, n. 454, ed il RD 24.05.1924, n. 827;

VISTA la LR n. 18/2006, art.7;

VISTA la LR n. 7/2011, art.16, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la DGR/CR n. 108/2011;

VISTA la DGR n. 339 /2016;

VISTA la DGR n. 711/2017;

VISTA la DGR n. 1148/2018;

VISTO il decreto n. 182 del 14.05.2018 del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio;

VISTA la documentazione agli atti

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio n. 259/2018, con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio è stato incaricato di adottare tutti gli atti di gestione legati alle materie del patrimonio e demanio, nell'ambito delle quali rientra il decreto in oggetto;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di prendere atto che il primo e secondo esperimento di asta pubblica è andato deserto e di avviare la terza procedura di asta pubblica per l'alienazione del compendio sito in Comune di Rovigo (Ro), via Corso del Popolo 127, censito al catasto fabbricati foglio RO/17 mappale 83 subalterni 10 e 11 e al catasto terreni foglio 17 mappali 83 e 684;
2. di approvare il terzo avviso di asta pubblica, nel testo "**Allegato A**" e i relativi allegati (**Allegato A1** - fac-simile modulo per la dichiarazione per l'ammissione all'asta pubblica, **Allegato A2 -** fac-simile modulo offerta economica, **Allegato A3** - perizia di stima) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare adeguata pubblicità all'avviso d'asta e suoi allegati, mediante pubblicazione nel Burvet, sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento e l'avviso d'asta (**Allegato A**), omettendo i relativi allegati (**Allegati A1, A2, A3**), sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Carlo Canato

Allegati A1 A2 A3 *(omissis)*

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 381628)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PATRIMONIO E DEMANIO n. 75 del 07 novembre 2018

Trattativa diretta per l'alienazione del compendio sito in Comune di Teolo (Pd), Via Ronco, di proprietà dell'Ente Parco regionale dei Colli Euganei, in attuazione del Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà regionale e degli enti strumentali, approvato con DGR n. 711/2017 e aggiornato con DGR n. 1148/2018, e della DGR n. 1257/2018. Riapertura dei termini.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede a riaprire i termini di alienazione, mediante trattativa diretta a seguito della DGR n. 1257/2018, a seguito di specifica delega, per la vendita del compendio sito in Comune di Teolo (Pd), Via Ronco, di proprietà dell'Ente Parco regionale dei Colli Euganei, con approvazione dell'avviso di trattativa diretta e dei relativi allegati, in attuazione al Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà della Regione del Veneto e dei propri enti strumentali di cui all'art.16 della L.R. n.7/2011.

Il Direttore

Premesso che:

- la Regione del Veneto, sta dando attuazione al Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà della Regione del Veneto e degli enti, aziende e/o organismi, comunque denominati, strumentali o dipendenti, i quali non siano essenziali per l'esercizio delle funzioni istituzionali ovvero siano sottoutilizzati;
- l'Ente Parco regionale dei Colli Euganei è proprietario di un immobile sito in prossimità della strada provinciale n. 101, ora via Ronco, già destinato a scuola elementare in località Castelnuovo di Teolo (Pd), ricompreso nel Piano di valorizzazione e/o alienazione dei beni del patrimonio regionale e degli enti strumentali non più funzionali alle esigenze istituzionali, approvato con Dgr n. 711/2017 ed aggiornato con DGR n. 1148/2018;
- con nota in data 04.12.2017 prot. 001340 il Commissario Straordinario dell'Ente Parco ha autorizzato la Regione del Veneto ad avviare il procedimento di alienazione del bene in questione, nel rispetto delle norme in materia;
- con nota prot. n. 0002009 del 23.02.2017, la Commissione regionale per il patrimonio culturale del Veneto del Mibact ha autorizzato la cessione del cespite ai sensi dell'art. 55 del Dlgs n. 42/2004;
- il compendio, sito in via Ronco, è composto da un unico corpo di fabbrica già destinato alle scuole di Castelnuovo, immobile dotato della relativa area scoperta di pertinenza, così censito in catasto terreni: Comune di Teolo (Pd) sezione Urbana, foglio 27 particella 361;
- in data 12.08.2016 è stata redatta perizia di stima dell'immobile in questione da parte del dell'Agenzia delle Entrate, Direzione provinciale di Padova, che ha valutato l'immobile in euro 245.000,00;
- con decreto n. 6 del 23.01.2018 il Direttore della Direzione Acquisti AAGG e Patrimonio ha avviato la procedura di alienazione mediante asta pubblica approvando l'avviso contenente le date della prima asta pubblica (il giorno 17.04.2018) e seconda asta pubblica (il giorno 23.05.2018), come previsto dalla DGR 339/2016 art. 5 par.4, e i relativi allegati, aste andate poi deserte come risulta dai decreti n. 147 del 18.04.2018 e n. 197 del 25.05.2018 del Direttore della Direzione Acquisti AAGG e Patrimonio;
- successivamente con decreto n. 213 del 31.05.2018 il Direttore della Direzione Acquisti AAGG e Patrimonio ha avviato la terza procedura di alienazione, avente scadenza presentazione offerte il giorno 28.06.2018, mediante asta pubblica come indicato nella DGR n. 339/2016 la quale stabilisce al Capo II art. 6 paragrafo 6, che qualora i primi due esperimenti d'asta vadano deserti, è possibile disporre un ulteriore esperimento con una riduzione del prezzo di alienazione che non potrà eccedere il 10% del valore di stima. Nonostante il prezzo base della terza asta sia stato rideterminato in euro 220.500,00 e la stessa è andata deserta come risulta dal decreto n. 264 del 03.07.2018;
- con decreto n. 44 del 13.09.2018, in attuazione della DGR n. 1257/2018, il Direttore della U.O. Patrimonio e demanio ha avviato la procedura di alienazione dell'immobile mediante trattativa diretta, avente come scadenza per la presentazione delle offerte il giorno 05.11.2018. L'importo a base d'asta è stato così determinato in Euro 183.750,00, non oltre il 25% del valore di stima;
- nella seduta del 06.11.2018 la commissione, all'uopo nominata con proprio decreto n. 68 del 5.11.2018, ha proceduto all'apertura dell'unica offerta pervenuta da parte dalla sig.ra Facchin Maria C.F. FCCMRA45D41M103G ed ha rilevato che il prezzo offerto non presenta alcun aumento rispetto a quello fissato a base della trattativa come richiesto dall'Avviso. Pertanto l'offerta è stata dichiarata inammissibile e non è stata pronunciata l'aggiudicazione provvisoria;

CONSIDERATO che

- la procedura di alienazione dell'immobile in questione, dopo vari tentativi andati deserti, ha comunque incontrato l'interesse di un soggetto privato;
- l'offerta presentata è risultata inammissibile per un errore dell'offerente nel predisporre l'offerta pochè dalla documentazione amministrativa presentata dalla sig.ra Maria Facchin, regolarmente compilata, si evince la volontà di acquistare il predetto immobile;
- vi sono ragionevoli aspettative di poter concludere positivamente ed in tempi rapidi l'iter di alienazione ricorrendo alla riapertura dei termini per la presentazione delle offerte;

RITENUTO di dover quindi procedere alla pubblicazione di un nuovo bando alle stesse condizioni e termini di quello di cui al precedente proprio decreto n. 44/2018;

Tutto ciò premesso

VISTA la L.R. n. 54/2012;

VISTI la Legge 24.12.1908, n. 783, il RD 17.05.1909, n. 454, ed il RD 24.05.1924, n. 827;

VISTA la LR n. 18/2006, art.7;

VISTA la LR n. 7/2011, art.16, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la DGR/CR n. 108/2011;

VISTA la DGR n. 339 /2016;

VISTA la DGR n. 711/2017;

VISTA la DGR n. 1148/2018;

VISTA la DGR n. 1257/2018;

VISTI i decreti n. 6 del 23.01.2018, n. 147 del 18.04.2018, n. 197 del 25.05.2018, n. 213 del 31.05.2018 e n. 264 del 03.07.2018 del Direttore della Direzione Acquisti AAGG e Patrimonio;

VISTO il decreto n. 44 del 13.09.2018 del Direttore della U.O. Patrimonio e demanio

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio n. 259/2018, con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio è stato incaricato di adottare tutti gli atti di gestione legati alle materie del patrimonio e demanio, nell'ambito delle quali rientra il decreto in oggetto;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di riaprire i termini della procedura di trattativa diretta per l'alienazione del compendio sito in Comune di Teolo (Pd), Via Ronco, censito al catasto terreni del Comune di Teolo (Pd) sezione Urbana, foglio 27 particella 361, composto da un unico corpo di fabbrica già destinato alle scuole di Castelnuovo e relativa area di pertinenza;

3. di approvare l'avviso di riapertura dei termini della trattativa diretta, nel testo "**Allegato A**" e i relativi allegati (**Allegato A1 -** modulo per la dichiarazione per l'ammissione all'asta pubblica, **Allegato A2 -** modulo offerta economica, **Allegato A3 -** perizia di stima) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di dare adeguata pubblicità all'avviso di trattativa diretta e suoi allegati, mediante pubblicazione nel Burvet, sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";

5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento e l'avviso di riapertura termini della trattativa diretta (**Allegato A**), omettendo i relativi allegati (**Allegati A1, A2, A3**), sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Carlo Canato

Allegati A1 A2 A3 *(omissis)*

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

(Codice interno: 381712)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 144 del 31 ottobre 2018

Procedura negoziata per la fornitura dell'estensione delle licenze SAP Business Objects (a tempo indeterminato) e del servizio di manutenzione e supporto PSLE (Product Support for Large Enterprises) fino al 31/12/2019. Art. 63, co. 2, lett. b) nn. 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016. Attuazione della DGR n. 1563 del 30/10/2018 e della DGR n. 597 del 08/05/2018. Determina a contrarre - CIG n. 76753234E8.

[Informatica]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento, in attuazione della DGR n. 1563 del 30/10/10/2018, autorizza l'indizione della procedura negoziata per la fornitura dell'estensione delle licenze SAP Business Objects (a tempo indeterminato) e del servizio di manutenzione e supporto PSLE (Product Support for Large Enterprises) fino al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 63, co. 2, lett. b), nn. 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1, co. 516, della Legge n. 208 del 28/12/2015. La procedura risulta inserita nella programmazione biennale 2018/2019 della Direzione ICT e Agenda Digitale, adottata con DGR n. 597 del 08/05/2018 (Allegato A, riga 6).

Il Direttore

Premesso che:

- la Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto è coinvolta in progetti di informatizzazione della complessiva Struttura Regionale nonché in progetti che vedono la partecipazione di altri soggetti esterni pubblici. Essa pertanto ha la necessità di provvedere ordinariamente all'acquisizione di beni e servizi informatici/telematici, al fine di rispondere alle richieste delle varie Strutture regionali, garantire l'ordinario funzionamento, manutenzione ed evoluzione del Sistema Informativo Regionale nonché per garantire l'erogazione dei servizi al Territorio;

- a tal fine, con DGR n. 2465 del 23/12/2014 si è preso atto delle necessità informatiche riferite al triennio 2015-2017, autorizzando il Direttore della Struttura in parola a predisporre gli atti di acquisizione, sottoscrivendo i contratti nel rispetto delle procedure di legge e assumendo i relativi impegni di spesa;

- in attuazione della deliberazione n. 2465/2014 sono stati acquisiti, tra l'altro, servizi di supporto e manutenzione della piattaforma di business intelligence SAP - *Business Objects*, necessari al fine di garantire il mantenimento del massimo livello di operatività del Data Center regionale e la continuità dei servizi applicativi erogati dallo stesso.

Atteso che:

- al fine di procedere a un nuovo affidamento dei servizi di cui sopra (a fronte dell'imminente scadenza del contratto in essere e in osservanza alle previsioni di cui all'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016 e alle istruzioni fornite dall'ANAC con la delibera n. 950 del 13/09/2017 *"Linee guida n. 8 per il ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili"*) con DDR n. 112 del 17/09/2018 la Direzione ICT e Agenda Digitale ha avviato una consultazione preliminare di mercato prodromica all'eventuale svolgimento di una procedura negoziata ex art. 63, co. 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 per la fornitura dell'estensione delle licenze *SAP Business Objects* e del servizio di manutenzione e supporto PSLE *(Product Support for Large Enterprises)* fino al 31/12/2019;

- il medesimo DDR n. 112/2018 ha individuato nel Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

- gli atti relativi alla consultazione preliminare di mercato sono stati pubblicati sul sito regionale nella sezione *"Bandi, Avvisi e Concorsi"* per n. 15 gg consecutivi dal 20/09/2018 al 05/10/2018, conformemente alle indicazioni fornite in materia dall'ANAC nelle citate *"Linee guida n. 8"*. Entro la scadenza *(fissata alle ore 23:59 del 05/10/2018)* sono pervenute al protocollo della Direzione ICT e Agenda Digitale le manifestazioni d'interesse delle ditte Aubay Italia Spa (sede legale in viale Parioli n. 39/C, cap. 00197, Roma - *prot. n. 405022 del 05/10/2018*) e SAP Italia Spa (sede legale in via Monza n. 7/a, cap. 20871, Vimercate - MB - *prot. n. 402817 del 04/10/2018*);

- in data 11/10/2018 le ditte di cui sopra sono state invitate (con note *prot. n. 0407359 e n. 0407367*, entrambe del 08/10/2018) ad un preliminare incontro esplorativo di approfondimento tecnico presso gli uffici della Direzione ICT e Agenda

Digitale. A tale incontro ha preso parte solo la ditta SAP Italia Spa, mentre non si sono presentati rappresentanti della ditta Aubay Italia Spa;

- in tale occasione la ditta SAP Italia Spa ha ribadito di essere tecnicamente idonea alla fornitura di quanto richiesto dall'Amministrazione, confermando il proprio interesse a essere invitata a presentare la propria migliore offerta nell'ambito di un'eventuale conseguente procedura negoziata ex art. 63, co. 2, lett. b), nn. 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016, come si può evincere dal relativo verbale del 11/10/2018 (agli atti). Peraltro, con successiva comunicazione pervenuta con *prot. n. 417088 del 15/10/2018* la ditta Aubay Italia Spa ha formalmente declinato l'invito a partecipare alla procedura in quanto non in possesso della qualifica PSLE richiesta obbligatoriamente dall'Amministrazione.

Considerato che alla luce di quanto sopra, con successiva DGR n. 1563 del 30/10/2018 la Giunta regionale (ai sensi dell'art. 63, co. 2, lett. b), nn. 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1, co. 516, della Legge n. 208 del 28/12/2015) ha autorizzato l'indizione della procedura negoziata di cui si tratta con la ditta SAP Italia Spa *(C.F./P.IVA n. 9417760155)* al fine di acquisire l'estensione delle licenze SAP *Business Objects* e il servizio di manutenzione e supporto PSLE *(Product Support for Large Enterprises)* fino al 31/12/2019, per un importo stimato - sulla base della pregressa esperienza - di € 572.607,00=(IVA esclusa).

Dato atto (ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 449, della Legge n. 296 del 27/12/2006, dell'art. 1, co. 7 della Legge n. 135 del 07/08/2012 e dell'art. 1, co. 512, della Legge n. 208 del 28/12/2015) a seguito di esame delle convenzioni disponibili, dell'attuale inesistenza di convenzioni CONSIP o dei soggetti aggregatori regionali comparabili rispetto alle prestazioni che s'intende acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze.

Ritenuto pertanto:

- che sussistano i presupposti di legge per indire la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara con SAP Italia Spa *(C.F./P.IVA n. 9417760155)* per l'acquisizione dell'estensione delle licenze SAP Business Objects (a tempo indeterminato) e del servizio di manutenzione e supporto PSLE *(Product Support for Large Enterprises)* fino al 31/12/2019 per un importo complessivo stimato di € 572.607,00=(IVA esclusa) - di cui rispettivamente € 257.367,00= per l'estensione delle licenze SAP Business Objects ed € 315.240,00= per il servizio di manutenzione e supporto PSLE - sulla base della lettera d'invito e del Capitolato Speciale allegati al presente provvedimento come parti integranti dello stesso (**Allegato A** e **Allegato B**);

- di non suddividere l'appalto, in ragione della sua natura tecnica ed economica unitaria, in lotti ai sensi dell'art. 51, co. 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

- che la natura intellettuale delle prestazioni richieste non comporta la presenza di rischi da interferenza nell'esecuzione delle stesse tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti *(DUVRI)* di cui al D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale siano pari a zero.

Dato atto che:

- la presente procedura risulta inserita nella programmazione biennale 2018/2019 della Direzione ICT e Agenda Digitale, adottata con DGR n. 597 del 08/05/2018 *(Allegato A - riga 6)*;

- che, in relazione all'affidamento di cui si tratta, sono già state effettuate le relative prenotazioni di spesa (vd. note *prot. n. 0380202 del 19/09/2018, n. 0429473 del 22/10/2018* e *n. 0385809 del 24/09/2018*, agli atti);

- con riferimento all'obbligo normativo di cui all'art. 40, co. 2, D.Lgs. 50/2018 (utilizzo di piattaforme di negoziazione nelle comunicazioni relative a procedure d'appalto), con nota *prot. n. 426462 del 19/10/2018* dell'Area Risorse Strumentali della Regione del Veneto è stato comunicato che con DGR n. 1482 del 16/10/2018 è stato deliberato l'utilizzo della piattaforma di e-procurement "SINTEL-NECA" di proprietà della Regione Lombardia (già in uso dal 2016 al CRAV, *soggetto aggregatore regionale*) anche a tutti gli Uffici regionali. Con la medesima nota si è disposto che, nelle more della sottoscrizione dei necessari accordi economici con la Società che gestisce la piattaforma per conto di Regione Lombardia, le Strutture reginali possano continuare ad operare con i sistemi di affidamento ad oggi utilizzati. Pertanto, nel caso di specie, si ricade nella deroga di cui alla lett. c dell'art. 52, co. 1, del D.Lgs. n. 50/2016, configurandosi il caso in cui l'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici richieda *"attrezzature specializzate per ufficio non comunemente disponibili alle Stazioni Appaltanti"*.

Visto l'art. 13 della Legge Regionale n. 54 del 31/12/2012 la quale definisce i compiti dei Direttori di Direzione.

Visto l'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 che stabilisce che gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione *"Amministrazione Trasparente"*, nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Precisato che i conseguenti impegni di spesa verranno assunti con successivo provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, una volta conosciuto l'esito della procedura negoziata in oggetto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTI l'art. 63, co. 2, lett. b), nn. 2 e 3 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016;

- VISTO il D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017 *"Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016";*

- VISTO l'art. 1, co. 516, della Legge n. 208 del 28/12/2015;

- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

- VISTA Legge Regionale n. 54 del 31/12/2012;

- VISTA la nota prot. n. 426462 del 19/10/2018 dell'Area Risorse Strumentali della Regione del Veneto (agli atti);

- VISTA la DGR n. 1563 del 30/10/2018 che ha autorizzato la procedura negoziata di cui si tratta;

- RICHIAMATA la DGR n. 1482 del 16/10/2018;

- RICHIAMATI l'art. 1, co. 449, della Legge n. 296 del 27/12/2006, l'art. 1, co. 7 della Legge n. 135 del 07/08/2012 e l'art. 1, co. 512, della Legge n. 208 del 28/12/2015;

- VISTA la Delibera ANAC n. 950 del 13/09/2017 recante *"Linee guida n. 8 per il ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili"*;

- VISTE la note di Aubay Italia Spa (pervenuta con *prot. n. 405022 del 05/10/2018)* e di SAP Italia Spa (pervenuta con *prot. n. 402817 del 04/10/2018*, entrambe agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale);

- VISTE le note della Direzione ICT e Agenda Digitale di invito all'incontro esplorativo *(prot. n. 0407359 e n. 0407367, entrambe del 08/10/2018)*;

- VISTO il verbale dell'incontro esplorativo di approfondimento tecnico datato 11/10/2018, agli atti;

- VISTA la nota di rinuncia alla manifestazione d'interesse di Aubay Italia Spa pervenuta con *prot. n. 417088 del 15/10/2018* (agli atti);

- VISTE le prenotazioni di spesa richieste con note prot. n. 0380202 del 19/09/2018, n. 0429473 del 22/10/2018 e n. 0385809 del 24/09/2018, agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale;

- VISTA la DGR n. 2465 del 23/12/2014;

- VISTA la DGR n. 597/2018 *(vd. riga 6 dell'Allegato A alla stessa)*;

- VISTI lo schema di lettera d'invito e il Capitolato Speciale, allegati al presente provvedimento quali parti integranti dello stesso **(Allegato A** e **Allegato B)**.

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di indire - in attuazione della DGR n. 1563 del 30/10/2018 ed ai sensi dell'art. 63, co. 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1, co. 516, della Legge n. 208 del 28/12/2015 - una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara con la ditta SAP Italia Spa *(sede legale in via Monza n. 7/a, cap. 20871, Vimercate - MB - C.F./P.IVA n. 9417760155)*, per l'acquisizione dell'estensione delle licenze SAP Business Objects (a tempo indeterminato) e del servizio di manutenzione e supporto PSLE *(Product Support for Large Enterprises)* fino al 31/12/2019, per un importo complessivo stimato di € 572.607,00=(IVA esclusa) - di cui rispettivamente € 257.367,00= per l'estensione delle licenze SAP Business Objects ed € 315.240,00= per il servizio di manutenzione e supporto PSLE - dando atto che la stessa reca il codice CIG n. 76753234E8;

3. di determinare in € 572.607,00=(IVA esclusa) la spesa massima relativa alla procedura negoziata di cui si tratta;

4. di approvare lo schema di lettera d'invito **(Allegato A)** ed il Capitolato Speciale **(Allegato B)**, costituenti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

5. dare atto che, in relazione all'affidamento di cui si tratta, sono già state effettuate le relative prenotazioni di spesa (vd. note *prot. n. 0380202 del 19/09/2018*, *n. 0429473 del 22/10/2018* e *n. 0385809 del 24/09/2018*, agli atti);

6. di dare atto che le prestazioni da acquisire non risultano presenti in convenzioni CONSIP attive ovvero dei soggetti aggregatori regionali disponibili;

7. di dare atto che gli impegni di spesa verranno assunti con provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale a seguito dell'aggiudicazione della procedura in oggetto;

8. di dare atto che la spesa di cui si prevede il futuro impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della Legge Regionale n. 1/2011;

9. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;

10. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli **Allegati A e B.**

Il Direttore Vicario Paolo Barichello

Allegati (*omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

(Codice interno: 381804)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 214 del 08 novembre 2018

Concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di 2 posti di Assistente amministrativo, Categoria C- Posizione C1 e di 2 posti di Assistente informatico, Categoria C - Posizione C1, entrambi riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999. Ammissione con riserva alla prova scritta, esclusione, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della legge regionale 8.8.1997, n. 31.

[Concorsi]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale 8.8.1997, n. 31, all'individuazione dei candidati ammessi con riserva alle prove scritte dei concorsi pubblici già indetti con decreto n. 169 del 20/9/2018, nonché all'esclusione dei candidati che risultano privi dei requisiti di ammissione.

Il Direttore

Premesso che con decreto n. 169 del 20/9/2018 sono stati indetti due concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di 2 unità di personale di categoria C, posizione C1, profilo professionale di Assistente amministrativo e di 2 unità di personale di Categoria C, posizione C1, entrambi riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999;

Atteso che con il medesimo decreto sono stati altresì approvati i requisiti, le procedure di selezione e le modalità per accedervi, come individuati negli allegati "A" e "B", parti integranti del medesimo provvedimento e che i relativi bandi sono stati pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del 28/9/2018, nonché per estratto nella Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie speciale, n. 83 del 19/10/2018, oltre che nel portale https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index del sito internet della Regione del Veneto, dando così adeguata pubblicità alla selezione e alle modalità di svolgimento delle procedure selettive;

Preso atto che alla data di scadenza dei bandi, stabilita al 29/10/2018, sono pervenute n. 157 domande di ammissione al concorso per C1 assistente amministrativo e n. 12 domande di ammissione al concorso per C1 assistente informatico;

Ultimata la verifica circa il possesso da parte dei candidati dei requisiti di ammissione previsti dai bandi di concorso in oggetto;

Ritenuto quindi di procedere, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale n. 31/1997:

- all'ammissione con riserva alla prova scritta del concorso per C1 assistente amministrativo dei candidati di cui all'**Allegato A,** identificati con il numero ID attribuito a ciascuna domanda di ammissione dal sistema di gestione telematica delle domande di concorso;
- all'ammissione con riserva alla prova scritta del concorso per C1 assistente informatico dei candidati di cui all'**Allegato B,** identificati con il numero ID attribuito a ciascuna domanda di ammissione dal sistema di gestione telematica delle domande di concorso;
- all'esclusione dal concorso per C1 assistente amministrativo dei candidati di cui all'**Allegato C,** identificati con il numero ID attribuito a ciascuna domanda di ammissione dal sistema di gestione telematica delle domande di concorso, per le motivazioni indicate a fianco di ciascun nominativo, in quanto non in possesso dei requisiti generali di ammissioni prescritti dal bando di concorso;
- all'esclusione dal concorso per C1 assistente informatico dei candidati di cui all'**Allegato D,** identificati con il numero ID attribuito a ciascuna domanda di ammissione dal sistema di gestione telematica delle domande di concorso, per le motivazioni indicate a fianco di ciascun nominativo, in quanto non in possesso dei requisiti generali di ammissioni prescritti dal bando di concorso;

Ritenuto infine di incaricare l'U.O. Affari Giuridici di procedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di ammettere con riserva, per le motivazioni indicate in premessa, alla prova scritta dei bandi di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di 2 posti di Assistente amministrativo, Categoria C - Posizione C1 e di 2 posti di Assistente informatico, Categoria C - Posizione C1, entrambi riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999, indetti con decreto dello scrivente n. 169 del 20/9/2018, i candidati di cui all'**Allegato A** e all'**Allegato B;**
3. di escludere dai concorsi i candidati di cui all'**Allegato C** e all'**Allegato D**, per le motivazioni indicate a fianco di ciascun numero identificativo, in quanto non in possesso dei requisiti generali di ammissione prescritti dai bandi di concorso;
4. di incaricare l'U.O. Affari Giuridici di procedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
5. di trasmettere alle Commissione Esaminatrice che saranno nominate, gli elenchi dei candidati ammessi con riserva alla prova scritta di ciascun concorso;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Franco Botteon

REGIONE DEL VENETO

Allegato A al decreto n. 214 del 08 NOV. 2018

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di ASSISTENTE AMMINISTRATIVO, categoria C - posizione C1, riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999

ELENCO CANDIDATI AMMESSSI CON RISERVA

CANDIDATO	ID DOMANDA	DATA DI NASCITA
1) OMISSIS	417053	09/01/1971
2) OMISSIS	417426	30/09/1991
3) OMISSIS	417845	30/10/1980
4) OMISSIS	418425	10/01/1997
5) OMISSIS	418664	12/08/1991
6) OMISSIS	418775	29/12/1992
7) OMISSIS	419102	19/02/1987
8) OMISSIS	419171	10/05/1992
9) OMISSIS	419307	01/06/1985
10) OMISSIS	419308	01/11/1984
11) OMISSIS	419690	16/11/1969
12) OMISSIS	419696	19/10/1971
13) OMISSIS	419744	15/05/1973
14) OMISSIS	419998	02/08/1982
15) OMISSIS	420042	16/11/1984
16) OMISSIS	420195	24/06/1982
17) OMISSIS	420196	19/04/1978
18) OMISSIS	420215	14/03/1979
19) OMISSIS	420304	03/09/1993
20) OMISSIS	420510	23/04/1998
21) OMISSIS	420582	04/06/1962
22) OMISSIS	420596	22/10/1965
23) OMISSIS	420800	29/05/1981
24) OMISSIS	420839	24/01/1975
25) OMISSIS	420920	05/03/1991
26) OMISSIS	421011	30/07/1968
27) OMISSIS	421134	14/01/1970
28) OMISSIS	421166	09/06/1991
29) OMISSIS	421197	11/02/1970
30) OMISSIS	421296	10/12/1969
31) OMISSIS	421297	27/04/1995
32) OMISSIS	421394	04/02/1971
33) OMISSIS	421595	22/12/1970
34) OMISSIS	422408	04/09/1968
35) OMISSIS	423017	26/10/1983
36) OMISSIS	423087	21/05/1976
37) OMISSIS	423812	06/05/1974
38) OMISSIS	424000	18/12/1983
39) OMISSIS	424077	14/04/1974
40) OMISSIS	424347	10/05/1968
41) OMISSIS	424805	27/10/1980
42) OMISSIS	425023	20/09/1975
43) OMISSIS	425194	01/08/1966
44) OMISSIS	425325	24/08/1980
45) OMISSIS	425837	03/06/1993

REGIONE DEL VENETO

Allegato A al decreto n. 214 del 08 NOV. 2018

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di ASSISTENTE AMMINISTRATIVO, categoria C - posizione C1, riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999

ELENCO CANDIDATI AMMESSSI CON RISERVA

CANDIDATO	ID DOMANDA	DATA DI NASCITA
46) OMISSIS	425901	14/01/1975
47) OMISSIS	426315	17/07/1980
48) OMISSIS	426652	22/12/1974
49) OMISSIS	426958	26/10/1994
50) OMISSIS	427841	10/04/1986
51) OMISSIS	428316	28/05/1980
52) OMISSIS	428333	24/02/1966
53) OMISSIS	428422	03/07/1967
54) OMISSIS	428720	07/02/1969
55) OMISSIS	428990	18/09/1988
56) OMISSIS	429438	31/12/1974
57) OMISSIS	429471	15/01/1973
58) OMISSIS	429705	14/08/1995
59) OMISSIS	430483	02/12/1987
60) OMISSIS	430755	09/10/1957
61) OMISSIS	430841	09/03/1970
62) OMISSIS	431120	10/10/1972
63) OMISSIS	431125	02/08/1993
64) OMISSIS	431833	30/11/1990
65) OMISSIS	432130	29/01/1965
66) OMISSIS	433137	15/12/1996
67) OMISSIS	433428	13/10/1982
68) OMISSIS	433633	07/05/1982
69) OMISSIS	433670	13/06/1973
70) OMISSIS	433756	10/03/1988
71) OMISSIS	434039	12/05/1970
72) OMISSIS	434343	28/07/1971
73) OMISSIS	434691	28/06/1995
74) OMISSIS	434734	29/04/1984
75) OMISSIS	435264	03/09/1990
76) OMISSIS	435403	11/07/1987
77) OMISSIS	435411	13/05/1990
78) OMISSIS	435431	03/06/1994
79) OMISSIS	435791	13/10/1999
80) OMISSIS	435951	24/11/1979
81) OMISSIS	436003	11/08/1980
82) OMISSIS	436097	06/04/1985
83) OMISSIS	436102	07/01/1991
84) OMISSIS	436342	07/06/1964
85) OMISSIS	436417	17/04/1991
86) OMISSIS	436542	30/11/1990
87) OMISSIS	436925	19/01/1993
88) OMISSIS	437005	19/12/1987
89) OMISSIS	437074	20/03/1975
90) OMISSIS	437772	06/08/1956

REGIONE DEL VENETO

Allegato A al decreto n. 214 del 08 NOV. 2018

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di ASSISTENTE AMMINISTRATIVO, categoria C - posizione C1, riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999

ELENCO CANDIDATI AMMESSSI CON RISERVA

CANDIDATO	ID DOMANDA	DATA DI NASCITA
91) OMISSIS	437785	22/02/1965
92) OMISSIS	438036	06/09/1995
93) OMISSIS	438201	03/08/1980
94) OMISSIS	438246	27/04/1986
95) OMISSIS	438460	15/10/1966
96) OMISSIS	438502	27/08/1981
97) OMISSIS	438776	29/01/1984
98) OMISSIS	438937	21/06/1967
99) OMISSIS	439050	09/10/1963
100) OMISSIS	439181	09/02/1975
101) OMISSIS	439663	06/09/1994
102) OMISSIS	439707	06/06/1982
103) OMISSIS	439722	19/02/1967
104) OMISSIS	439800	13/07/1973
105) OMISSIS	440036	04/04/1974
106) OMISSIS	440172	03/08/1997
107) OMISSIS	440214	10/11/1982
108) OMISSIS	440509	21/06/1989
109) OMISSIS	440598	30/08/1987
110) OMISSIS	440798	18/04/1989
111) OMISSIS	440956	09/10/1959
112) OMISSIS	441073	14/05/1998
113) OMISSIS	441113	03/04/1969
114) OMISSIS	441203	20/04/1994
115) OMISSIS	441225	13/03/1981
116) OMISSIS	441234	23/11/1987
117) OMISSIS	441364	29/08/1978
118) OMISSIS	441432	05/08/1977
119) OMISSIS	441460	24/12/1964
120) OMISSIS	441502	18/12/1994
121) OMISSIS	441506	12/08/1994
122) OMISSIS	441556	15/10/1973
123) OMISSIS	441633	07/09/1970
124) OMISSIS	441648	06/04/1968
125) OMISSIS	441678	29/12/1983
126) OMISSIS	441862	11/09/1981
127) OMISSIS	441876	25/03/1984
128) OMISSIS	441903	05/04/1994
129) OMISSIS	442071	18/01/1998
130) OMISSIS	442100	06/08/1995
131) OMISSIS	442148	22/06/1971
132) OMISSIS	442225	15/06/1977
133) OMISSIS	442475	12/05/1989
134) OMISSIS	442533	01/01/1974
135) OMISSIS	442630	17/01/1986

REGIONE DEL VENETO

Allegato A al decreto n. 214 del 08 NOV. 2018

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di ASSISTENTE AMMINISTRATIVO, categoria C - posizione C1, riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999

ELENCO CANDIDATI AMMESSSI CON RISERVA

CANDIDATO	ID DOMANDA	DATA DI NASCITA
136) OMISSIS	442640	23/07/1965
137) OMISSIS	442692	27/07/1984
138) OMISSIS	442782	24/09/1973
139) OMISSIS	442831	24/01/1973
140) OMISSIS	442952	17/02/1981
141) OMISSIS	442960	07/07/1978
142) OMISSIS	443124	01/07/1973
143) OMISSIS	443185	07/08/1974
144) OMISSIS	443297	17/08/1994
145) OMISSIS	443899	16/11/1983
146) OMISSIS	443924	01/07/1967
147) OMISSIS	443964	16/12/1991
148) OMISSIS	444010	14/07/1975
149) OMISSIS	444156	24/05/1970
150) OMISSIS	444189	14/10/1983
151) OMISSIS	444200	08/08/1989
152) OMISSIS	444235	06/02/1976

REGIONE DEL VENETO

Allegato B al decreto n. 214 del 08 NOV. 2018

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di ASSISTENTE INFORMATICO, categoria C - posizione C1, riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

	CANDIDATO	ID DOMANDA	DATA DI NASCITA
1)	OMISSIS	430638	06/06/1982
2)	OMISSIS	439080	27/10/1977
3)	OMISSIS	439518	27/08/1981
4)	OMISSIS	440495	15/10/1973
5)	OMISSIS	442228	09/04/1999
6)	OMISSIS	443963	14/07/1975
7)	OMISSIS	444117	14/03/1979

REGIONE DEL VENETO

Allegato C al decreto n. 214 del 08 NOV. 2018

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di ASSISTENTE AMMINISTRATIVO, categoria C - posizione C1, riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999

ELENCO CANDIDATI ESCLUSI

CANDIDATO	ID DOMANDA	DATA DI NASCITA	MOTIVO ESCLUSIONE
1. OMISSIS	418860	04/08/1984	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione rientra nelle previsioni di cui all'art. 9, c. 4 della L.68/99
2. OMISSIS	435426	27/03/1974	non appartenenza a una delle categorie di cui all'art. 1 della L. 68/1999 in quanto l'invalidità civile è inferiore al 45%
3. OMISSIS	436012	18/12/1988	rientra nelle previsioni di cui all'art. 9, c. 4 della L.68/99
4. OMISSIS	437142	06/11/1976	rientra nelle previsioni di cui all'art. 9, c. 4 della L.68/99
5. OMISSIS	444513	19/11/1967	manca il decreto di equiparazione del titolo di studio

REGIONE DEL VENETO

Allegato D al Decreto n. 214 del 08 NOV. 2018

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di ASSISTENTE INFORMATICO, categoria C - posizione C1, riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999

ELENCO CANDIDATI ESCLUSI

CANDIDATO	ID DOMANDA	DATA DI NASCITA	MOTIVO ESCLUSIONE
1. OMISSIS	420177	31/07/1988	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione (si tratta di una qualifica professionale triennale)
2. OMISSIS	435811	14/05/1987	rientra nelle previsioni di cui all'art. 9, c. 4 della L.68/99
3. OMISSIS	441777	23/01/1976	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
4. OMISSIS	443848	24/05/1970	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione
5. OMISSIS	444134	24/11/1988	il titolo di studio posseduto non corrisponde a quelli previsti per l'ammissione (si tratta di una qualifica professionale triennale)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(Codice interno: 381686)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 80 del 19 ottobre 2018

Acquisizione di servizi di interpretariato per il giorno 5 novembre 2018 in occasione dell'evento di lancio e del kick-off meeting del progetto "A.S.A.P. A Systemic Approach for Perpetrators" finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del bando "REC-RDAP-GBV-AG-2017: Prevent and combat gender-based violence and violence against children". Grant Agreement n. 810118. Assunzione impegno di spesa e corrispondente accertamento di entrata. CUP H39F18000390006. CIG 71063601CA. DGR n. 1757 del 07.11.2017.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'acquisizione di servizi di interpretariato per l'evento di lancio ed il kick-off meeting del progetto "A.S.A.P. A Systemic Approach for Perpetrators" finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del bando "REC-RDAP-GBV-AG-2017: Prevent and combat gender-based violence and violence against children", che avranno luogo a Venezia il 5 novembre 2018. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: contratto stipulato in data 12/12/2017 tra la Regione del Veneto e l'operatore economico Studio Moretto Group s.r.l. per l'affidamento del servizio di traduzione e interpretariato.

Il Direttore

PREMESSO che con Deliberazione n. 1757 del 07 novembre 2017 la Giunta Regionale ha autorizzato la presentazione della proposta progettuale "A.S.A.P. - A Systemic Approach for Perpetrators", nella quale la Regione del Veneto ha il ruolo di capofila, nell'ambito del bando "Prevent and combat gender-based violence and violence against children" (call for proposals REC-RDAP-VICT-GBV-AG-2017) della Commissione Europea - Direzione Generale per la Giustizia e i Consumatori;

CONSIDERATO che con la medesima deliberazione il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale è stato incaricato di svolgere tutte le attività previste per la realizzazione del progetto, qualora finanziato, provvedendo di conseguenza all'espletamento delle relative procedure amministrative e contabili;

RILEVATO che a seguito dell'ammissione a finanziamento, in data 10 agosto 2018 è stato sottoscritto con la Commissione Europea il Grant Agreement n. 810118, che disciplina la realizzazione del progetto "A.S.A.P. - A Systemic Approach for Perpetrators" a cui è stato riconosciuto il finanziamento di Euro 308.584,00, di cui Euro 29.960,86 in favore dell'Ente capofila Regione del Veneto - U.O. Cooperazione internazionale;

DATO ATTO che il progetto coinvolge, oltre alla Regione del Veneto - U.O. Cooperazione internazionale i seguenti partner:

- Una casa per l'uomo Società cooperativa Sociale di Montebelluna;
- Gruppo R Società cooperativa Sociale di Padova;
- Network WWP - Work with Perpetrators (Germania);
- BGRF - Bulgarian Gender Reasearch Fundation (Bulgaria);
- Associazione NAIA - Centro per la riabilitazione sociale e l'integrazione delle vittime di violenza domestica (Bulgaria);
- DOM DUGA - Zagreb - Struttura di accoglienza per adulti e bambini vittime di violenza domestica (Croazia);
- GRAD ZAGREB (Croazia),

e che a carico dell'Ente capofila è prevista l'organizzazione a Venezia dell'evento di lancio e del kick-off meeting e che la data individuata è il 5 novembre 2018;

CONSIDERATO che gli incontri del 5 novembre 2018 saranno destinati non solamente ai partner di progetto, ma anche agli Enti pubblici e privati promotori dei Centri antiviolenza e Case rifugio del Veneto nonché agli Enti che operano con gli autori della violenza e che per l'efficace svolgimento degli incontri risulta necessario provvedere al servizio di interpretariato in consecutiva (italiano/inglese);

DATO ATTO che per il suddetto servizio ci si avvarrà dell'impresa Studio Moretto Group Srl con sede in Brescia, già aggiudicataria, a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, della fornitura di servizi di traduzione e interpretariato a supporto delle attività internazionali della Regione Veneto (CIG 71063601CA), con un costo di Euro 340,00 (IVA esclusa), come da capitolato speciale d'oneri allegato al contratto stipulato in data 12.12.2017 e che si procederà al pagamento a seguito della regolare esecuzione e dopo aver ricevuto idonea documentazione contabile;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR n. 26 del 13.9.2016 che specifica, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.e ii., le attività di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale e contestualmente delega il medesimo Direttore all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate in relazione ai limiti degli atti e provvedimenti per le competenze ivi individuate;

VISTA la DGR n. 1444 del 8 ottobre 2018 "Variazione al bilancio di previsione 2018-2020 e al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2018-2020 (provvedimento di variazione n. BIL075/2018)" che ha istituito i capitoli di entrata e di spesa dedicati all'attuazione del progetto "A.S.A.P. - A Systemic Approach for Perpetrators" di seguito specificati:

- 101271/E ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "A.S.A.P. - A SYSTEMIC APPROACH FOR PERPETRATORS" (Agreement 01/01/2017, n. 810118)
- 103773/U REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "A.S.A.P. - A SYSTEMIC APPROACH FOR PERPETRATORS"- Acquisto di beni e servizi (Agreement 01/01/2017, n. 810118);
- 103774/U REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "A.S.A.P. - A SYSTEMIC APPROACH FOR PERPETRATORS"- Trasferimenti correnti (Agreement 01/01/2017, n. 810118);

CONSIDERATO che si rende necessario assumere l'impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 414,80 a carico del capitolo 103773 REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "A.S.A.P. - A SYSTEMIC APPROACH FOR PERPETRATORS"- Acquisto di beni e servizi (Agreement 01/01/2017, n. 810118) del Bilancio di previsione 2018-2020, esercizio finanziario corrente;

RITENUTO infine di accertare, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. *(principio applicato della contabilità finanziaria)*, in gestione ordinaria per l'anno 2018 *(CUP* H39F18000390006*)*, in corrispondenza del sopra citato impegno di spesa, la somma di Euro 414,80 sul capitolo 101271, che sarà utilizzato per la riscossione del rimborso della quota di cofinanziamento comunitario, conformemente alla seguente tabella:

Capitolo	Importo accertamento	Scadenza credito	Cod. V° livello Pcf	Voce V° livello pcf	Anagrafica debitore
101271	Euro 414,80	2018	E.2.01.05.01.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	Commissione Europea (154874)

DATO ATTO che la spesa sopracitata di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra tra le tipologie soggette alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;

DATO ATTO che l'obbligazione per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento è perfezionata ed è esigibile nel corrente esercizio;

VERIFICATO che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per dar corso all'impegno di spesa precedentemente citato nonché al corrispondente accertamento di entrata;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 07.01.2011, n. 1;

VISTO il Decreto legislativo 23.06.2011, n. 118, e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 31.12.2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 14.03.2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 1757 del 07.11.2017;

VISTO il Grant Agreement n. 810118;

VISTA la DGR n. 81 del 26.01.2018 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018 - 2020";

VISTA la DGR n. 1444 del 08.10.2018;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di acquisire un servizio di interpretariato, come esposto nelle premesse, avvalendosi dell'impresa Studio Moretto Group Srl con sede in Brescia (C.F./P. IVA 02936070982), (CIG 71063601CA), (CUP H39F18000390006), con un costo di Euro 340,00 (IVA esclusa);

3. di registrare sul capitolo 101271/E ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "A.S.A.P. - A SYSTEMIC APPROACH FOR PERPETRATORS" (Agreement 01/01/2017, n. 810118), in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2018 - CUP H39F18000390006 - in corrispondenza dell'impegno di spesa di cui al punto 5, il seguente accertamento di entrata, per complessivi Euro 414,80, che sarà utilizzato per la riscossione del rimborso della quota di cofinanziamento comunitario, conformemente alla seguente tabella:

Capitolo	Importo accertamento	Scadenza credito	Cod. V° livello Pcf	Voce V° livello pcf	Anagrafica debitore
101271	Euro 414,80	2018	E.2.01.05.01.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	Commissione Europea (154874)

4. di attestare che il credito, per il quale si richiede l'accertamento di cui al punto precedente, è perfezionato in base a quanto previsto dal Grant Agreement n. 810118 - A.S.A.P. - REC-AG-2017/REC-RDAP-GBV-AG-2017 sottoscritto in data 10 agosto 2018 tra l'Unione Europea, rappresentata dalla Commissione Europea - Direzione Generale Giustizia e Consumatori e la Regione del Veneto per il finanziamento del progetto "A.S.A.P. - A Systemic Approach for Perpetrators", al quale è assegnato un contributo complessivo di Euro 308.584,00, di cui Euro 29.960,86 in favore dell'Ente capofila Regione del Veneto - U.O. Cooperazione internazionale, allo scopo di garantire l'attuazione del suddetto progetto;

5. di impegnare per l'obbligazione assunta per i servizi di cui al punto 2, l'importo complessivo di Euro 414,80 (IVA compresa) a favore di Studio Moretto Group Srl (C.F./P. IVA 02936070982) con sede in Brescia, anagrafica 00130393, CIG 71063601CA, CUP H39F18000390006 a carico del capitolo 103773 REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "A.S.A.P. - A SYSTEMIC APPROACH FOR PERPETRATORS"- Acquisto di beni e servizi (Agreement 01/01/2017, n. 810118), Capitolo "Acquisto di beni e servizi", Articolo 016 "Prestazioni professionali e specialistiche", P.d.C. U.1.03.02.11.001 "Interpretariato e traduzioni", del Bilancio di previsione 2018-2020, esercizio finanziario corrente, che presenta la necessaria disponibilità;

6. di dare atto che si procederà al pagamento del predetto servizio, a seguito della regolare esecuzione e dopo aver ricevuto idonea documentazione contabile;

7. di dare atto che la spesa, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, non rientra nelle tipologie soggette alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;

8. di attestare che l'obbligazione assunta con il presente provvedimento costituisce debito commerciale;

9. di attestare che l'obbligazione assunta con il presente provvedimento è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;

10. di attestare altresì che il pagamento per l'obbligazione in argomento è compatibile con gli stanziamenti e con le regole di finanza pubblica;

11. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento non è correlato agli obiettivi DEFR;
12. di comunicare, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i., all'impresa Studio Moretto Group Srl le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento;

13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

14. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Maria Elisa Munari

(Codice interno: 381687)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 95 del 07 novembre 2018

Approvazione delle risultanze istruttorie di valutazione delle richieste di contributo, presentate dai Comuni e dalle Aziende ULSS del Veneto, per interventi finalizzati all'implementazione e alla gestione di Centri antiviolenza, Case rifugio e Case di secondo livello, strutture predisposte per accogliere donne, sole o con figli minori, vittime di violenza. Anno 2018. DGR n. 659 del 15.05.2018. DDR n. 34 del 31.05.2018. L.R. 23 aprile 2013, n. 5 "Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne".

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano le risultanze istruttorie delle richieste di finanziamento presentate, per l'anno 2018, dai Comuni e dalle Aziende ULSS del Veneto per interventi finalizzati all'implementazione e alla gestione delle strutture predisposte per accogliere donne, sole o con figli minori, vittime di violenza, e riportate negli elenchi approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 761 del 29 maggio 2017 e quelle di nuova costituzione secondo deliberazione della Giunta regionale n. 1157 del 19 luglio 2017 di impiego dei fondi statali di cui al DPCM del 26 novembre 2016.

Il Direttore

VISTA la deliberazione n. 659 del 15 maggio 2018, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto - BURV n. 52 del 29 maggio 2018, con la quale la Giunta Regionale ha approvato i criteri e le modalità per la concessione di contributi, anno 2018, rivolti a finanziare le attività e le strutture di cui alla L.R. 23 aprile 2013, n. 5, per l'importo complessivo di Euro 500.000,00 disponibile sul capitolo 101877 "Trasferimenti per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne (art. 2 L.R. 23/04/2013, n. 5)" del Bilancio di previsione 2018-2020;

VISTO il Decreto del Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale n. 34 del 31 maggio 2018 con il quale, in attuazione della citata deliberazione, è stato approvato il Bando e la modulistica per la presentazione delle richieste di contributo da parte di Comuni e Aziende ULSS del Veneto relative agli interventi per l'implementazione e la gestione di strutture adibite a Centri antiviolenza, Case rifugio e Case di secondo livello riportate negli elenchi approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 761 del 29 maggio 2017 e quelle di nuova costituzione secondo deliberazione della Giunta regionale n. 1157 del 19 luglio 2017 di impiego dei fondi statali di cui al DPCM del 26 novembre 2016;

VISTA la L.R. n. 22 del 21 giugno 2018, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto - BURV n. 62 del 26 giugno 2018, di modifica della L.R. n. 5/2013 che ha, tra l'altro, abrogato l'articolo 5 "case di secondo livello per donne vittime di violenza" e modificato l'articolo 4 "case rifugio" individuando due tipologie di case rifugio di tipo A e B;

CONSIDERATO che tale modifica risulta successiva sia alla DGR n. 659/2018 di approvazione dei criteri e delle modalità di erogazione dei contributi, anno 2018, che individua quali strutture finanziabili anche le case di secondo livello ai sensi della L.R. n. 5/2013 ante modifica, sia al DDR n. 34/2018 di approvazione del relativo Bando;

CONSIDERATO altresì che le strutture ammesse alla richiesta di finanziamento per i fondi regionali anno 2018 risultano dagli elenchi di cui alle citate DGR n. 761/2017 e n. 1157/2017, entrambe ante modifica;

RITENUTO pertanto che si è inteso procedere nel rispetto di quanto stabilito con la DGR n. 659/2018 e con il DDR n. 34/2018;

DATO ATTO che la citata deliberazione n. 659/2018 ha incaricato il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale dell'esecuzione del provvedimento, inclusa l'approvazione delle risultanze dell'istruttoria e l'assunzione del relativo impegno di spesa;

VERIFICATO che il Bando, unitamente alla modulistica, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto - BURV n. 55 dell'8 giugno 2018 e nel sito internet della Regione e che il termine ultimo per la presentazione delle richieste relative al sostegno regionale in oggetto era fissato per il giorno 20.07.2018;

PRESO ATTO che sono pervenute, nei termini, da Comuni e Aziende ULSS del Veneto complessivamente n. 39 domande di contributo, di cui n. 21 domande per centri antiviolenza, n. 10 domande per case rifugio, n. 8 domande per case di secondo livello;

VERIFICATO che l'Ufficio incaricato dell'istruttoria ha rilevato l'inammissibilità di n.1 richiesta di contributo presentata e riportata nell'**Allegato A " Centri antiviolenza: Elenco domande non ammesse - Anno 2018"**, per le motivazioni ivi indicate sotto la voce "Note";

DATO ATTO che le domande pervenute sono state valutate dall'Ufficio competente sulla base delle modalità e dei criteri stabiliti nel Bando approvato con DDR n. 34/2018 rispetto ai quali si evidenziano le specificazioni di seguito elencate:

Criteri di valutazione (punto X del Bando) applicazione dei criteri di seguito elencati:

- Centri antiviolenza: il numero di utenti che si sono rivolti al centro (prese in carico) nell'anno 2017. Il dato considerato è quello riportato nelle schede di rilevazione anno 2018 inviate da tutte le strutture iscritte negli elenchi e agli atti presso gli uffici della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR.

Si specifica che relativamente alle strutture di nuova istituzione il numero delle utenti prese in carico si considera pari a zero, essendo l'attività avviata nel corso del 2018;

- Case rifugio e Case di secondo livello: il numero di persone ospitate per giorni di presenza nell'anno 2017. Il dato considerato è quello riportato nelle schede di rilevazione anno 2018 inviate da tutte le strutture iscritte negli elenchi ed agli atti presso gli uffici della predetta Direzione.

Si specifica che relativamente alle strutture di nuova istituzione il numero di persone ospitate si considera pari a zero, essendo l'attività avviata nel corso del 2018;

Graduatoria (punto XI del Bando): sono state formulate tre distinte graduatorie, una per tipologia di struttura, assegnando il contributo secondo il criterio specificato al punto successivo;

Contributo concedibile (punto XII del Bando): il finanziamento regionale è stato assegnato per un importo complessivo massimo di Euro 17.000,00 secondo la seguente modalità:

- Euro 10.000,00 per ogni domanda ammessa al finanziamento in ciascuna graduatoria - centri antiviolenza, case rifugio e case di secondo livello - più un contributo aggiuntivo. Il contributo aggiuntivo massimo è stato di Euro 7.000,00. Al primo classificato per ciascuna graduatoria è stato assegnato il contributo fisso di Euro 10.000,00 e l'intero contributo aggiuntivo. Per ogni posizione successiva in graduatoria è stato applicato un abbattimento percentuale pari al 5% sul contributo aggiuntivo (esempio: 1^ classificato=100% pari a Euro 7.000,00; 2^ classificato = 95% pari a Euro 6.650,00 ecc.) fino all'esaurimento delle risorse disponibili per ciascuna tipologia di struttura;

DATO ATTO che le strutture "Centro Antiviolenza Estia" e "Centro Antiviolenza Stella Antares" risultano avere lo stesso numero di utenti che si sono rivolte al centro nell'anno 2007 (prese in carico) come da Allegato B al presente decreto;

VERIFICATO che le due strutture sopra citate risultano essere, in base alla graduatoria formata secondo i requisiti di cui al punto X del Bando e allo stanziamento disponibile da assegnare secondo il criterio *"contributo concedibile"* sopra riportato, le ultime due beneficiarie del contributo aggiuntivo, per cui la quota rimanente dello stesso è stata equamente divisa fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

DATO ATTO che il punto XIII (Modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi) del Bando prevede, in particolare, che i soggetti beneficiari dei contributi dovranno comunicare la data di avvio delle attività progettuali e il Codice Unico di Progetto (CUP) ed inoltre che l'erogazione del finanziamento avverrà secondo le seguenti modalità:

1. 80% quale acconto del contributo, a seguito dell'acquisizione da parte degli Uffici regionali della documentazione sopra citata;
2. 20% quale saldo previa presentazione da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario della relazione finale sull'attività svolta, del rendiconto finanziario e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;

DATO ATTO che, viste le risultanze delle attività istruttorie in argomento, sono finanziate le richieste specificate negli Allegati di seguito indicati:

- n. 20 Centri antiviolenza elencati nell'**Allegato B "Centri antiviolenza: interventi finanziati - Anno 2018"** per l'importo complessivo di € 255.000,00;
- n. 10 Case rifugio elencate nell'**Allegato C "Case rifugio: interventi finanziati - Anno 2018"**, per l'importo complessivo di € 140.000,00;
- n. 8 Case di secondo livello elencate nell'**Allegato D "Case di secondo livello: interventi finanziati - Anno 2018**", per l'importo complessivo di € 105.000,00;

DATO ATTO che come previsto dal Bando le obbligazioni derivanti dalla procedura in argomento, per la spesa complessiva di Euro 500.000,00 con la ripartizione per le tre tipologie di strutture come sopra richiamato, si perfezioneranno nell'esercizio finanziario 2018 e che l'assunzione degli impegni di spesa, in base all'esigibilità della spesa, saranno disposti con successivo provvedimento secondo lo stanziamento previsto dal Bilancio di previsione 2018-2020;

RITENUTO di individuare la durata dell'intervento ricompresa nel periodo gennaio 2019 - novembre 2019 e di fissare il termine ultimo per la presentazione della documentazione finale al 31.12.2019;

DATO ATTO che per quanto non disposto nel presente atto si farà riferimento alla DGR n. 659 del 15 maggio 2018;

VISTA la L.R. 23 aprile 2013, n. 5;

VISTA la L.R. 21 giugno 2018, n. 22;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2017, n. 47;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e ss.ms. e ii.;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. e ii.;

VISTA la DGR n. 1254 del 16 luglio 2013;

VISTA la DGR n. 761 del 29 maggio 2017;

VISTA la DGR n. 1157 del 19 luglio 2017;

VISTA la DGR n. 659 del 15 maggio 2018;

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm. e ii;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di ritenere le premesse e gli **Allegati A**, **B**, **C**e **D** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di approvare, in conformità alla DGR n. 659 del 15.05.2018, le risultanze istruttorie di valutazione delle richieste di contributo presentate dai Comuni e dalle Aziende ULSS del Veneto per la realizzazione degli interventi finalizzati all'implementazione e alla gestione di Centri antiviolenza, Case rifugio e Case di secondo livello, strutture predisposte per accogliere donne, sole o con figli minori, vittime di violenza, di cui alla L.R. n. 5/2013 riportati negli **Allegati B "Centri antiviolenza: interventi finanziati - Anno 2018", C "Case rifugio: interventi finanziati - Anno 2018"** e **D "Case di secondo livello: interventi finanziati - Anno 2018"** con l'assegnazione di finanziamenti per l'importo complessivo di Euro 500.000,00;

3. di dare atto che la concessione dei contributi e l'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore degli Enti individuati negli **Allegati B "Centri antiviolenza: interventi finanziati - Anno 2018", C "Case rifugio: interventi finanziati - Anno 2018"** e **D "Case di secondo livello: interventi finanziati - Anno 2018"**, per l'importo complessivo di Euro 500.000,00 verrà disposta con successivo provvedimento a valere sulle risorse disponibili sul capitolo 101877 "Trasferimenti per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne (art. 2 L.R. 23/04/2013, n. 5)" del Bilancio di previsione 2018-2020;

4. di dare atto che alla liquidazione dei contributi assegnati si provvederà secondo le modalità indicate al punto XIII del Bando approvato con DDR n. 34/2018;

5. di fissare il termine ultimo per la realizzazione dei progetti finanziati al 30.11.2019, con obbligo di presentazione della documentazione finale entro il 31.12.2019;

6. di informare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

7. di stabilire che, per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento alla DGR n. 659 del 15 maggio 2018;

8. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

9. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Elisa Munari

Allegato A al decreto n. 95 del 07.11.2018

REGIONE DEL VENETO

Centri antiviolenza: Elenco domande non ammesse - Anno 2018

N.	Richiedente	Prov	Codice Fiscale/Partita IVA	denominazione struttura	Note
1	Azienda Sanitaria Ulss 7 Pedemontana	VI	00913430245	Spazio Donna	Intervento non ammesso in quanto il soggetto che ha sottoscritto la domanda non coincide con il soggetto indicato nella prima parte del modulo di domanda (punto XV del Bando)

Allegato B al decreto n. 95 del 07.11.2018

Centri antiviolenza: Interventi finanziati - Anno 2018

N.	Richiedente	Prov	Codice Fiscale/Partita IVA	denominazione struttura	Prese in carico anno 2017	Preventivo presentato Euro	Preventivo ammesso Euro	Contributo concesso Euro	Note
1	Azienda Ulss 4 Veneto Orientale	VE	02799490277	Centro Antiviolenza e Antistalking "La Magnolia"	510	17.000,00	17.000,00	17.000,00	
2	Azienda Ulss 6 Euganea	PD	00349050286	Centro Veneto Progetti Donna	376	17.000,00	17.000,00	16.650,00	
3	Comune di Venezia	VE	00339370272	Centro Antiviolenza del Comune di Venezia	302	58.350,00	58.350,00	16.300,00	
4	Comune di Verona	VR	00215150236	Centro Antiviolenza P.E.T.R.A.	216	85.750,00	85.750,00	15.950,00	
5	Comune di Vicenza	VI	00516890241	CeAV Centro Antiviolenza del Comune di Vicenza	185	77.491,52	77.491,52	15.600,00	
6	Comune di Schio	VI	00402150247	Centro Antiviolenza "Sportello Donna Maria Grazia Cutuli"	171	18.287,40	18.287,40	15.250,00	
7	Comune di Treviso	TV	00486490261	Centro Antiviolenza Telefono Rosa Treviso	142	21.643,00	21.643,00	14.900,00	
8	Comune di Vittorio Veneto	TV	00486620263	Centro Antiviolenza Vittorio Veneto	126	45.469,70	45.469,70	14.550,00	
9	Azienda Ulss 6 Euganea	PD	00349050286	Centro Antiviolenza Alta Padovana	107	17.000,00	17.000,00	14.200,00	
10 a parimerito	Azienda Ulss 3 Serenissima	VE	02798850273	Centro Antiviolenza Estia	101	17.500,00	17.500,00	12.300,00	Contributo aggiuntivo assegnato fino ad esaurimento delle risorse disponibili (punto XII del Bando)
10 a parimerito	Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana	TV	03084880263	Stella Antares	101	17.909,44	17.449,44	12.300,00	Ridotto preventivo per previsione spese non coerenti con il punto IX del Bando.Contributo aggiuntivo assegnato fino ad esaurimento delle risorse disponibili (punto XII del Bando)
12	Comune di Ponte nelle Alpi	BL	00194880258	Centro Antiviolenza Belluno DONNA	97	17.114,24	17.114,24	10.000,00	

Allegato B al decreto n. 95 del 07.11.2018

Centri antiviolenza: Interventi finanziati - Anno 2018

N.	Richiedente	Prov	Codice Fiscale/Partita IVA	denominazione struttura	Prese in carico anno 2017	Preventivo presentato Euro	Preventivo ammesso Euro	Contributo concesso Euro	Note
13	Comune di Noale	VE	82002870275	Centro Antiviolenza Sonia	77	17.000,00	17.000,00	10.000,00	
14	Comune di Castelfranco Veneto	TV	00481880268	Centro Antiviolenza N.I.L.D.E.	74	17.000,00	17.000,00	10.000,00	
15	Azienda Ulss 6 Euganea	PD	00349050286	Sportello Donne Deste	73	17.000,00	17.000,00	10.000,00	
16	Comune di Portogruaro	VE	00271750275	Centro di Ascolto per la violenza di genere Città Gentili	56	22.855,82	22.855,82	10.000,00	
17	Comune di Rovigo	RO	00192630291	Centro Antiviolenza del Polesine	50	17.000,00	17.000,00	10.000,00	
18	Azienda Ulss 6 Euganea	PD	00349050286	Centro Antiviolenza Saccisica	44	17.000,00	17.000,00	10.000,00	
19	Comune di Chioggia	VE	00621100270	Civico Donna	40	17.000,00	17.000,00	10.000,00	
20	Comune di Legnago	VR	00597030238	Legnago Donna	0	17.000,00	16.620,00	10.000,00	Ridotto preventivo per previsione spese non coerenti con il punto IX del Bando.
TOTALE								255.000,00	

Allegato C al decreto n. 95 del 07.11.2018

REGIONE DEL VENETO

Casa Rifugio: Interventi finanziati - Anno 2018

N.	Richiedente	Prov	Codice Fiscale/Partita IVA	denominazione struttura	N. persone ospitate per gg di presenza anno 2017	Preventivo presentato Euro	Preventivo ammesso Euro	Contributo concesso Euro	Note
1	Comune di Verona	VR	00215150236	Casa Rifugio di P.E.T.R.A.	2.178	51.600,00	51.600,00	17.000,00	
2	Azienda Ulss 4 veneto Orientale	VE	02799490277	Casa rifugio "Angolo di Paradiso"	2.172	17.000,00	17.000,00	16.650,00	
3	Comune di Padova	PD	00644060287	Casa di fuga per donne vittime di violenza	1.922	17.000,00	17.000,00	16.300,00	
4	Comune di Este	PD	00647320282	Casa Rifugio Esperas	1.460	17.000,00	17.000,00	15.950,00	
5	Comune di Bassano del Grappa	VI	00168480242	Casa Tabità	1.327	17.010,00	17.010,00	15.600,00	
6	Comune di Venezia	VE	00339370272	Casa Rifugio del Centro Antiviolenza del Comune di Venezia	1.128	50.850,00	50.850,00	15.250,00	
7	Comune di Schio	VI	00402150247	Casa Rifugio Schio	939	17.562,45	17.562,45	13.250,00	Contributo aggiuntivo assegnato fino ad esaurimento delle risorse disponibili (punto XII del Bando)
8	Comune di Vicenza	VI	00516890241	Casa Rifugio "G. Meneghini"	561	25.000,00	25.000,00	10.000,00	
9	Comune di Rovigo	RO	00192630291	Casa Rifugio del Centro Antiviolenza del Polesine	360	17.000,00	17.000,00	10.000,00	
10	Comune di Treviso	TV	80007310263	Casa Rifugio Treviso	0	49.058,00	49.058,00	10.000,00	
TOTALE								140.000,00	

Allegato D al decreto n. 95 del 07.11.2018

REGIONE DEL VENETO

Casa di secondo livello: Interventi finanziati - Anno 2018

N.	Richiedente	Prov	Codice Fiscale/Partita IVA	Denominazione struttura	N. persone ospitate per gg di presenza anno 2017	Preventivo presentato Euro	Preventivo ammesso Euro	Contributo concesso Euro	Note
1	Comune di Padova	PD	00644060287	Donne al centro	2.007	35.429,60	35.429,60	17.000,00	
2	Comune di Belluno	BL	00132550252	Casa di secondo livello Belluno DONNA	1.647	17.000,64	17.000,64	16.650,00	
3	Comune di Venezia	VE	00339370272	Casa di secondo livello del Centro Antiviolenza del Comune di Venezia	1.521	43.850,00	43.850,00	16.300,00	
4	Comune di Este	PD	00647320282	Case di seconda accoglienza Mirabal	1.433	17.000,00	17.000,00	15.050,00	Contributo aggiuntivo assegnato fino ad esaurimento delle risorse disponibili (punto XII del Bando)
5	Comune di Padova	PD	00644060287	Casa Viola	1.383	40.060,00	40.013,00	10.000,00	Ridotto preventivo per errori di calcolo
6	Comune di Thiene	VI	00170360242	Casa della solidarietà	1.348	41.270,67	41.270,67	10.000,00	
7	Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana	TV	03084880263	Casa Aurora	1.110	21.722,41	20.697,41	10.000,00	Ridotto preventivo per previsione spese non coerenti con il punto IX del Bando.
8	Comune di Breganze	VI	00254180243	Villa Savardo	901	33.300,00	33.300,00	10.000,00	
TOTALE								105.000,00	

(Codice interno: 382159)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 102 del 14 novembre 2018

Interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne: approvazione Bando e modulistica per la presentazione delle richieste di finanziamento per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza, nuovi sportelli di centri antiviolenza già operanti e nuove case rifugio. DGR n. 1587 del 30.10.2018. DPCM 1 dicembre 2017 "Ripartizione delle Risorse relative al Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle Pari opportunità" per l'anno 2017 di cui all'articolo 5 bis, comma 1 del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93, convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119".

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, in attuazione della DGR n. 1587 del 30.10.2018, si approva il Bando per la concessione di finanziamenti a favore di Comuni e Aziende unità locali socio-sanitarie (ULSS) del Veneto per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza, di nuovi sportelli di centri antiviolenza già operanti e di nuove case rifugio, secondo quanto disposto dal DPCM 1 dicembre 2017 "Ripartizione delle Risorse relative al Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle Pari opportunità" per l'anno 2017 di cui all'articolo 5 bis, comma 1 del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93, convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119". Si approva altresì la modulistica per la presentazione delle richieste di finanziamento.

Il Direttore

VISTO il DPCM 1 dicembre 2017 recante "Ripartizione delle Risorse relative al Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle Pari opportunità" per l'anno 2017 di cui all'articolo 5 bis, comma 1 del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93, convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119" - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 19 luglio 2018 - che ha provveduto a ripartire alle Regioni le risorse stanziate per l'anno 2017 (Euro 12.714.553,00) per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali;

DATO ATTO che il medesimo DPCM ha assegnato alla Regione del Veneto complessivamente Euro 972.428,00 di cui Euro 305.454,00 per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza e nuove case rifugio, Euro 62.017,00 per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli sulla base della programmazione regionale ed Euro 604.957,00 per il finanziamento dei centri antiviolenza e case rifugio già esistenti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1280 del 10 settembre 2018 "Variazione al Bilancio di previsione 2018-2020 e al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2018-2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2, D. Lgs. 118/2011 (provvedimento di variazione n. BIL061) // VINCOLATE" con la quale sono stati implementati per il sopracitato importo complessivo di Euro 972.428,00 gli stanziamenti di competenza e di cassa, con riferimento all'esercizio finanziario 2018, del capitolo di spesa 102214 "Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 19, c. 2, D.L. 04/07/2006, n. 223 - D.L. 14.08.2013, n. 93)" e del capitolo di entrata 100738 "Assegnazione statale per Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 19, c. 2, D.L. 04/07/2006, n. 223 - D.L. 14/08/2013, n. 93)";

VISTO il Decreto del Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale n. 82 del 22 ottobre 2018 con il quale è stato proceduto all'accertamento per competenza, sul capitolo di entrata 100738 del Bilancio 2018-2020, esercizio finanziario 2018, della somma complessiva di Euro 972.428,00, corrispondente alla somma attribuita alla Regione del Veneto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità (anagrafica n. 00037548), in esecuzione del DPCM del 01 dicembre 2017 di riparto delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" per l'anno 2017 di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del Decreto-Legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 ottobre 2013, n. 119;

VISTA la deliberazione n. 1587 del 30 ottobre 2018, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto - BURV n. 112 del 9 novembre 2018, con la quale la Giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza, di nuovi sportelli di centri antiviolenza già operanti e di nuove case rifugio, in attuazione del citato DPCM 1 dicembre 2017, per l'importo complessivo di Euro 305.454,00 disponibile sul capitolo 102214 "Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 19, c. 2, D.L. 04/07/2006, n. 223 - D.L. 14.08.2013, n. 93)", esercizio finanziario 2018;

DATO ATTO che la medesima deliberazione demanda a successivo provvedimento del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale l'approvazione del Bando e della modulistica per la presentazione delle richieste di finanziamento

da parte di Comuni e Aziende unità locali socio-sanitarie (ULSS) del Veneto per l'istituzione di nuove strutture precedentemente citate, con l'impegno altresì di darne diffusione;

RILEVATO che si rende dunque necessario provvedere ad approvare il Bando per la concessione di finanziamenti di cui all'**Allegato A "Bando anno 2018"** e la seguente modulistica:

- moduli per la presentazione delle richieste di finanziamento di cui all'**Allegato A1** "**Istituzione di nuovo centro antiviolenza**", **Allegato A2 "Istituzione di nuovo sportello di centri antiviolenza**" e **Allegato A3 "Istituzione di nuova casa rifugio"**;
- il fac-simile di cui all'**Allegato A4** "**Lettera di accordo**" per gli Enti che promuovono in forma associata l'istituzione delle citate nuove strutture;

DATO ATTO che la diffusione della predetta documentazione avverrà per mezzo di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale della Regione, nonché tramite la newsletter "Contrasto alla violenza sulle donne" dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale;

RITENUTO di fissare quale termine ultimo per la presentazione delle richieste di finanziamento per l'istituzione di nuove strutture da parte dei Comuni e Aziende unità locali socio-sanitarie (ULSS) del Veneto il giorno 05.12.2018;

CONSIDERATO che, per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento alla DGR n. 1587 del 30 ottobre 2018;

VISTA la L.R. 23 aprile 2013, n. 5 e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. e ii.;

VISTA la DGR n. 1587 del 30 ottobre 2018;

VISTA l'art. 2, comma 2 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm. e ii;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di ritenere le premesse e gli **Allegati A, A1, A2, A3, A4** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare il Bando per la presentazione delle richieste di finanziamento per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza, nuovi sportelli di centri antiviolenza già operanti e nuove case rifugio da parte di Comuni e Aziende unità locali socio-sanitarie (ULSS) del Veneto, di cui all'**Allegato A "Bando anno 2018"**;
3. di approvare altresì la modulistica per la presentazione delle richieste di finanziamento di cui al Bando citato al precedente punto 2. e nello specifico l'**Allegato A1** "**Istituzione di nuovo centro antiviolenza"**, l'**Allegato A2 "Istituzione di nuovo sportello di centri antiviolenza"**, l'**Allegato A3 "Istituzione di nuova casa rifugio"** e l'**Allegato A4 "Lettera di accordo"**;
4. di dare atto che la diffusione della suddetta documentazione avverrà mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale della Regione, nonché tramite la newsletter "Contrasto alla violenza sulle donne" dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale;
5. di fissare quale termine ultimo per la presentazione delle richieste di finanziamento da parte di Comuni e Aziende unità locali socio-sanitarie (ULSS) del Veneto il giorno 05.12.2018;
6. di dare atto che, per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento alla DGR n. 1587 del 30 ottobre 2018;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Maria Elisa Munari

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A al Decreto n. 102 del 14.11.2018 pag. 1/6

BANDO - Anno 2018

Istituzione di nuovi CENTRI ANTIVIOLENZA, NUOVI SPORTELLI e NUOVE CASE RIFUGIO.
DPCM 1 Dicembre 2017 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» per l'anno 2017, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119".

Il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 Dicembre 2017 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» per l'anno 2017, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119";

VISTA la Legge regionale 23 aprile 2013, n. 5 "Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne", modificata con legge regionale 21 giugno 2018, n. 22;

VISTA la deliberazione n. 1503 del 16 ottobre 2018 con la quale la Giunta regionale ha approvato l'articolazione organizzativa delle strutture di sostegno alle donne vittime di violenza operanti nel territorio della Regione del Veneto;

VISTA la deliberazione n. 1587 del 30 ottobre 2018 con la quale la Giunta regionale ha approvato i criteri, le priorità e le modalità per la concessione dei finanziamenti, stabilendo che questi siano diretti a finanziare i Comuni e le Aziende unità locali socio-sanitarie (ULSS) per l'attivazione di nuovi centri antiviolenza, nuovi sportelli di centri antiviolenza già operanti e nuove case rifugio, quali strutture e servizi di supporto alle donne, sole o con figli minori, vittime di violenza;

RENDE NOTO

I. *Stanziamento*

Per il finanziamento volto all'attivazione di nuovi centri antiviolenza, nuovi sportelli di centri antiviolenza già operanti[1] e nuove case rifugio è previsto uno stanziamento complessivo di € 305.454,00 sul capitolo 102214 del Bilancio di previsione 2018-2020.

II. *Beneficiari finali dell'intervento*

Donne, sole o con figli minori, vittime di violenza in qualsiasi forma essa si concretizzi, che potranno essere accolte nelle strutture oggetto del finanziamento, indipendentemente dalla loro nazionalità, etnia, religione, orientamento sessuale, stato civile, credo politico e condizione economica.

III. *Soggetti ammessi a presentare domanda di contributo*

Possono presentare domanda di contributo:

1. Comuni del Veneto:
   a. singoli;
   b. associati con altri Comuni;
   c. in convenzione ai fini della gestione dei nuovi centri antiviolenza, dei nuovi sportelli di centri antiviolenza già operanti e delle nuove case rifugio, ai sensi dell'articolo 11 della L.R. n. 5/2013 e dell'articolo 1, comma 3 e articolo 8, comma 3 dell'Intesa Stato Regioni del 27 novembre 2014, con associazioni e organizzazioni, senza finalità di lucro, aventi sede legale o operativa in Veneto e operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, che abbiano maturato comprovate esperienze e specifiche competenze, almeno quinquennali, in materia di violenza contro le donne.
2. Aziende unità locali socio sanitarie (ULSS) del Veneto:
   a. singole;

[1] *Il Centro Antiviolenza deve essere inserito nell'elenco regionale approvato con DGR n. 1503/2018.*

b. associate con altre Aziende ULSS;

c. in convenzione ai fini della gestione dei nuovi centri antiviolenza, dei nuovi sportelli di centri antiviolenza già operanti e delle nuove case rifugio, ai sensi dell'articolo 11 della L.R. n. 5/2013 e dell'articolo 1, comma 3 e articolo 8, comma 3 dell'Intesa Stato Regioni del 27 novembre 2014, con associazioni e organizzazioni, senza finalità di lucro, aventi sede legale o operativa in Veneto e operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, che abbiano maturato comprovate esperienze e specifiche competenze, almeno quinquennale, in materia di violenza contro le donne.

I Comuni o le Aziende ULSS che presentano domanda di finanziamento alla Regione del Veneto sono considerati "capofila" dell'iniziativa. Il capofila sarà il beneficiario formale del contributo e responsabile degli adempimenti amministrativi connessi alla concreta realizzazione del progetto (comunicazione formale dell'avvio delle attività, redazione e sottoscrizione della relazione finale corredata dal relativo rendiconto delle spese sostenute, conservazione della documentazione contabile).

IV. ***Tipologie di strutture finanziabili***

Le strutture oggetto del finanziamento sono:

a) nuovo centro antiviolenza così come definito all'articolo 3 L.R. n. 5/2013 e dall'Intesa Stato Regioni del 27 novembre 2014;

b) nuovi sportelli dei centri antiviolenza (articolo 2 comma 2 dell'Intesa Stato Regioni del 27 novembre 2014) già operanti e individuati con DGR n. 1503 del 16 ottobre 2018;

c) nuova casa rifugio così come definita all'articolo 4 L.R. n. 5/2013 (modificata con legge regionale 21 giugno 2018, n. 22) e dall'Intesa Stato Regioni del 27 novembre 2014.

V. ***Ripartizione dello Stanziamento***

Lo stanziamento complessivo di € 305.454,00 viene ripartito tra le tre tipologie di strutture come di seguito riportato:

a) Euro 80.000,00 per l'apertura di un nuovo centro antiviolenza nel territorio regionale per permettere una maggiore copertura territoriale;

b) Euro 145.454,00 per l'apertura di nuovi sportelli di centri antiviolenza già operanti al fine di migliorare la rete dei servizi offerti sul territorio regionale;

c) Euro 80.000,00 per l'apertura di una nuova casa rifugio nel territorio regionale al fine di raggiungere il numero di 22 individuato come standard di riferimento per la Regione del Veneto in base alla sua popolazione dal Dipartimento Pari Opportunità.

Nel caso di non esaurimento dello stanziamento disponibile per una data tipologia, in sede di riparto, potrà essere valutata la possibilità di implementare lo stanziamento per le altre tipologie in relazione al numero di domande pervenute e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

VI. ***Ammissibilità delle richieste di contributo***

Le richieste di contributo dovranno rispettare, a pena di inammissibilità, le seguenti condizioni:

a) per ciascun nuovo centro antiviolenza, nuovo sportello di centri antiviolenza già operanti e nuova casa rifugio potrà essere presentata una sola domanda di contributo;

b) ciascun Comune e ciascuna Azienda ULSS potrà presentare più richieste di contributo per diverse strutture e per diverse tipologie di strutture;

c) le richieste di contributo dovranno essere compilate in ogni loro parte avvalendosi esclusivamente del modulo di domanda allegato al presente Bando, e spedite secondo le modalità indicate nello stesso.

VII. ***Spese ammissibili***

Sono considerate ammissibili al finanziamento le seguenti spese (IVA inclusa):

Per nuovi centri antiviolenza e nuove case rifugio:

a) manutenzione ordinaria: impianti, tinteggiatura locali, acquisto arredi;

b) spese di gestione: acquisto attrezzature e materiali di consumo, utenze (telefono, acqua, riscaldamento), altre spese attinenti all'organizzazione della struttura;
c) retribuzione e formazione di personale specializzato e di supporto alla struttura;
d) attività di divulgazione/sensibilizzazione sui servizi offerti dalla struttura;
e) spese di accoglienza in emergenza.

Per nuovi sportelli dei centri antiviolenza già operanti:

a) manutenzione ordinaria: impianti, tinteggiatura locali, acquisto arredi;
b) spese di gestione: acquisto attrezzature e materiali di consumo, utenze (telefono, acqua, riscaldamento), altre spese attinenti all'organizzazione della struttura;
c) retribuzione e formazione delle "operatrici di sportello".

In fase di valutazione dei progetti gli Uffici competenti potranno ritenere non ammissibili alcune voci di spesa o parti di esse, apportando riduzioni ai costi preventivati.

VIII. ***Criteri di valutazione dei progetti e riparto contributi***

I progetti presentati saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

a) ambito provinciale con minore copertura territoriale di strutture già operative (Report regionale anno 2018);
b) bacino di utenza potenziale (ultimo dato su popolazione comunale residente) dove la struttura verrà avviata.

IX. ***Contributo concedibile***

I progetti approvati saranno finanziati sulla base dei costi preventivati, considerati ammissibili. Per il nuovo centro antiviolenza e la nuova casa rifugio il finanziamento non potrà comunque superare l'importo complessivo massimo di Euro 80.000,00 per ogni domanda ammessa al finanziamento. Per i nuovi sportelli dei centri antiviolenza già operanti il finanziamento non potrà comunque superare l'importo complessivo massimo di Euro 25.000,00 per ogni domanda ammessa al finanziamento. I contributi concessi dovranno essere utilizzati dai soggetti beneficiari esclusivamente per la realizzazione degli interventi approvati.

X. ***Durata del progetto***

Tutti i progetti ammessi dovranno avere durata annuale. Con decreto del Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale di approvazione del riparto dei finanziamenti concessi sarà fissato il termine per la conclusione delle attività e per la presentazione delle relazioni finali e delle rendicontazioni di spesa.

XI. ***Graduatoria***

La valutazione dei progetti risultati ammissibili è finalizzata alla redazione di 3 distinte graduatorie - nuovo centro antiviolenza, nuovi sportelli di centri antiviolenza già operanti e nuova casa rifugio - che verranno approvate, come previsto dalla DGR n. 600 dell'8 maggio 2017, entro 180 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande al presente bando, con decreto del Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale.

XII. ***Modalità di erogazione e di rendicontazione dei contributi***

Gli Enti beneficiari dovranno comunicare la data di avvio delle attività (su modulistica fornita dalla Regione) e il Codice Unico di Progetto (CUP) a seguito del ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo, pena la decadenza dalla assegnazione.

Il contributo verrà liquidato secondo le modalità di seguito descritte:

1. 60% quale acconto, ad esecutività del decreto di assunzione degli impegni di spesa;
2. 40% quale saldo, previa presentazione da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario di:
   a. relazione finale sull'attività svolta;

b. rendiconto finanziario, sulla base del prospetto riepilogativo delle spese fornito dalla Regione, indicante, per ciascuna spesa, gli estremi dei documenti contabili che attestano l'effettuazione delle stesse;

c. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 su modulistica fornita dalla Regione.

È obbligatoria la trasmissione, da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario, di relazioni semestrali (su modulistica fornita dalla Regione) sulle azioni svolte e sul numero degli accessi/donne accolte (articolo 3 comma 6 del DPCM 1 dicembre 2017), pena la revoca del contributo.

La liquidazione del saldo del contributo concesso sarà subordinata alla rendicontazione da parte del beneficiario di una somma non inferiore al contributo concesso , così come indicato nel provvedimento di approvazione del riparto del finanziamento.

Nel caso tale somma risultasse inferiore, il contributo sarà ridotto, con obbligo di restituzione dell'eventuale maggior importo già erogato a titolo di acconto.

Si procederà alla revoca del contributo nel caso in cui la documentazione presentata non sia sufficiente ed idonea a stabilire il costo totale per le iniziative realizzate, oppure la realizzazione dei progetti non rispetti le scadenze sopra individuate o non sia conforme a quanto previsto in fase di assegnazione del contributo, con l'esclusione di eventuali variazioni non sostanziali al progetto autorizzate dal Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale.

XIII. *Variazioni al progetto*

Ogni variazione progettuale che dovesse rendersi necessaria nella fase di attuazione dovrà essere preventivamente comunicata e potrà essere autorizzata, in seguito a valutazione degli Uffici, da parte del Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale. Le variazioni, in termini non sostanziali, potranno essere richieste relativamente a:

a) *durata*: sulla base di una richiesta adeguatamente motivata da parte dell'Ente beneficiario, con individuazione dei nuovi termini di conclusione delle attività e presentazione della documentazione conclusiva del progetto;

b) *attività e/o previsioni di spesa*: sulla base di una richiesta adeguatamente motivata da parte dell'Ente beneficiario, recante il dettaglio delle variazioni di attività e/o budget.

XIV. *Presentazione della domanda*

Modulo di domanda Tutte le richieste di contributo dovranno essere compilate esclusivamente avvalendosi dell'apposita modulistica approvata con il decreto del Direttore della Unità organizzativa n. 102 del 14.11.2018 rispettivamente agli allegati: **A1** "**Istituzione di nuovo centro antiviolenza"**, **A2 "Istituzione di nuovo sportello di centri antiviolenza"** e **A3 "Istituzione di nuova casa rifugio"**, **A4 "Lettera di Accordo**" disponibile sul sito web della Regione del Veneto (www.regione.veneto.it) alla voce "Bandi, Avvisi e Concorsi". Il modulo di domanda dovrà essere **obbligatoriamente compilato** in ogni sua parte.

Sottoscrizione il soggetto che sottoscrive la domanda *deve coincidere* con il soggetto indicato nella prima parte del modulo, pena la non ammissibilità della domanda. Si dovrà allegare copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore, ad eccezione delle domande presentate con firma digitale.

Presentazione Le richieste di finanziamento dovranno essere inoltrate **esclusivamente** mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: relazintercomunicazionesistar@pec.regione.veneto.it.

La e-mail dovrà recare in allegato la **domanda** di finanziamento e tutti gli **allegati** in **formato pdf.** Le informazioni sulle modalità di trasmissione con posta elettronica certificata si trovano al seguente indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/affari-generali/pec-regione-veneto.

Scadenza Le richieste di finanziamento dovranno essere inoltrate **entro il 5 dicembre 2018**, a pena di ammissibilità.

Oggetto Al fine dell'identificazione del Bando di riferimento, nell'oggetto della e-mail contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura: "*Domanda di finanziamento per interventi per prevenire e contrastare la violenza contro le donne. Istituzione di nuove strutture – anno 2018 - Fondi statali"*. Nel

testo della e-mail dovrà essere indicata la Unità Organizzativa destinataria: Unità Organizzativa Cooperazione internazionale.

XV. ***Responsabile del procedimento***

La struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente bando è l'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale (L. n. 241/1990 e s.m.i.).
Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale.

XVI. ***Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13, Regolamento 2016/679/UE – GDPR)***

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la concessione dei finanziamenti statali previsti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 Dicembre 2017 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» per l'anno 2017, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazione nella legge 15 ottobre 2013, n. 119" per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, in attuazione alla Legge regionale 23 aprile 2013, n. 5 "Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne" e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la predetta normativa nazionale e regionale. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati raccolti, potranno essere trattati anche in forma automatizzata e a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere diffusi nei casi previsti da legge o regolamento nella sezione del sito regionale www.regione.veneto.it denominata "Amministrazione Trasparente" (ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013) e/o nella sezione del predetto sito denominata "Bandi, Avvisi e Concorsi" e/o nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto –BURVET(ai sensi della Legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29). Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi espressamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti regionali e nazionali in materia; i dati saranno conservati in conformità alle nome sulla conservazione della documentazione amministrativa.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale l'accesso ai dati personali che Lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento 2016/679/UE).

L'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali necessari per l'espletamento dell'istruttoria ai fini dell'adozione dell'eventuale provvedimento finale del relativo procedimento amministrativo, pena l'impossibilità di accedere ai contributi economici e concludere le procedure relative alle finalità sopra citate.

Informazioni sui contenuti del Bando potranno essere richieste alla Unità Organizzativa Cooperazione internazionale:

telefono 041/2794348 – 4347;

e-mail: palma.ricci@regione.veneto.it;
claudia.peruzzi@regione.veneto.it

IL DIRETTORE
Maria Elisa Munari

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A1 al Decreto n. 102 del 14.11.2018 pag. 1/8

Istituzione di nuovo Centro Antiviolenza

DPCM 1 Dicembre 2017 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» per l'anno 2017, di cui all'articolo 5 -bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119".

MODULO DI DOMANDA [1]
ANNO 2018

Alla Regione del Veneto
Direzione Relazioni internazionali,
Comunicazione e SISTAR
Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale
relazintercomunicazionesistar@pec.regione.veneto.it

PARTE PRIMA: richiesta di contributo

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____con sede a _____

visto il bando del Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale di approvazione dei criteri, delle priorità e delle modalità per la concessione di finanziamenti a favore di Comuni e Aziende unità locali socio-sanitarie (ULSS) del Veneto per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza, nuovi sportelli di centri antiviolenza già operanti e nuove case rifugio, secondo quanto disposto dal DPCM 1 dicembre 2017 "Ripartizione delle Risorse relative al Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle Pari opportunità di cui all'articolo 5 bis, comma 1 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119" e consapevole che la mancata rispondenza anche ad una soltanto delle condizioni di ammissibilità in esso indicate costituirà motivo di non ammissibilità ai fini della concessione del contributo

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti di cui al DPCM 1 Dicembre 2017 per l'attivazione di un nuovo Centro Antiviolenza denominato:

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che il progetto alla data odierna non è concluso.

[1] Ai fini dell'ammissione, il modulo deve OBBLIGATORIAMENTE essere compilato a computer in ogni sua parte.

Il sottoscritto, in considerazione della normativa sopra evidenziata, dichiara altresì quanto segue, relativamente ai dati riferiti all'Ente che rappresenta ed all'intervento per il quale chiede il finanziamento:

Requisiti strutturali e organizzativi
I beneficiari finali dell'intervento sono donne, sole o con figli minori, vittime di violenza.
La struttura destinata a sede operativa del Centro antiviolenza possiede i requisiti di abitabilità ed è articolata in locali idonei a garantire le diverse attività nel rispetto della privacy.
Il Centro può articolarsi anche con sportelli sul territorio dove vengono svolte le diverse attività.
Il Centro garantisce un'apertura di almeno 5 giorni alla settimana, compresi i giorni festivi.
Il Centro garantisce un numero di telefono dedicato, attivo 24h su 24, anche collegandosi al 1522.
Il Centro aderisce al numero telefonico nazionale di pubblica utilità 1522 e assicura l'ingresso nella mappatura tenuta dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché l'iscrizione e/o accreditamento negli appositi registri previsti dalle norme regionali in relazione a quanto previsto dalle normative regionali.
Il Centro adotta la Carta dei servizi, garantendo l'accoglienza con giorni e orari di apertura al pubblico in locali appositamente dedicati a tale attività.
Non è consentito l'accesso ai locali del Centro agli autori della violenza e dei maltrattamenti.
Il Centro si avvale esclusivamente di personale femminile adeguatamente formato sul tema della violenza di genere.
Al personale del Centro è fatto esplicito divieto di applicare le tecniche di mediazione familiare.
Il Centro garantisce la formazione iniziale e continua per le operatrici e per le figure professionali ivi operanti.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A1 al Decreto n. 102 del 14.11.2018 pag. 3/8

PARTE SECONDA: dati relativi al richiedente

1. ***Dati richiedente (Comune o Azienda Ulss)***

Denominazione

Via e numero civico	*Città*	*CAP*	*Provincia*

Telefono	*PEC*	*e-mail*

Codice fiscale/Partita IVA

Referente per l'iniziativa

Nome e cognome

Telefono	*e-mail*

2. ***Soggetti richiedenti (punto III del Bando)***

☐	**A)** Singolo

☐	**B)** Altro/i Comune/i o Azienda/e unità locale socio sanitaria (ULSS) associati ***Nota**: Obbligatorio **allegare lettera di accordo degli Enti**, per la costituzione in forma associata, nella modulistica predisposta, reperibile nel sito web istituzionale alla voce "Bandi, Avvisi e Concorsi".*
	denominazione: _____

☐	**C)** Soggetti privati in convenzione, ai sensi dell'articolo 11 della L.R. n. 5/2013 e dell'articolo 1, comma 3 dell'Intesa Stato Regioni del 27 novembre 2014 ***Nota**: Obbligatorio **allegare convenzione** tra Comune o Azienda ULSS e associazioni e organizzazioni senza finalità di lucro, aventi sede legale o operativa in Veneto e operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, e che abbiano maturato comprovate esperienze e specifiche competenze, almeno quinquennali, in materia di violenza contro le donne.*
	denominazione: _____ *esperienza quinquennale*:

Anno	Descrizione
2013	
2014	
2015	
2016	
2017	

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A1 al Decreto n. 102 del 14.11.2018 pag. 4/8

***PARTE TERZA*: relazione sul progetto**

1. Durata dell'intervento

Data di avvio prevista: *(gg/mm/aa)* _____ Data di fine prevista: *(gg/mm/aa)* _____

2. Gestione del Centro

☐ Servizio gestito dall'Ente richiedente

☐ Servizio gestito da terzi (specificare):

Denominazione _____

Natura giuridica _____

Anno di costituzione _____

Esperienza dell'Ente gestore nell'ambito della prevenzione e del contrasto alla violenza contro le donne (da compilare solo nel caso in cui il servizio non sia gestito da soggetto privato convenzionato - punto 2 lettera C Parte Seconda)

_____

_____

3. Bacino di utenza potenziale del nuovo Centro Antiviolenza (lettera b punto VIII del Bando)

Comune	_____
bacino di utenza potenziale (ultimo dato su popolazione comunale residente) dove la struttura verrà avviata	n. abitanti: _____

4. Analisi del contesto

***Nota**: descrivere le esigenze e necessità emerse nel territorio che motivano l'apertura del nuovo Centro. Riportare anche eventuali dati rilevati ed eventuali rapporti con altre strutture dedicate al sostegno alle donne vittime di violenza.*

5. Descrizione sintetica della struttura

***Nota**: descrivere ubicazione della struttura e organizzazione degli spazi (area ascolto telefonico, area colloqui individuali, eventuale area per figli delle utenti ecc.)*

***PARTE TERZA*: relazione sul progetto**

6. Cronogramma delle attività

***Nota**: indicare le attività che si prevede di realizzare per la costituzione e l'apertura del Centro (ad es.: individuazione della sede; arredamento e fornitura di attrezzature; incontri con i soggetti coinvolti nella gestione ecc.)*

Attività	*Luogo di svolgimento*	*Tempi di svolgimento (es: da gennaio 2019 a marzo 2019)*

7. Servizi e caratteristiche del Centro

***Nota**: i **servizi/attività** sotto riportati dovranno essere **obbligatoriamente garantiti** dal nuovo Centro Antiviolenza. Per ogni servizio indicato riportare una breve descrizione di come questo verrà **effettivamente erogato** (articolo 3 L.R. n. 5/2013 e Intesa Stato Regioni del 27 novembre 2014**)**.*

SERVIZI / ATTIVITÀ	***DESCRIZIONE*** *Lo spazio da compilare **non è limitato**.*
Ascolto	
Accoglienza	
Colloqui di sostegno psicologico e/o accompagnamento nei gruppi di mutuo aiuto	
Assistenza legale	
Supporto ai minori vittime di violenza assistita	
Orientamento al lavoro	
Orientamento all'autonomia abitativa	
Orientamento e affiancamento a servizi pubblici o privati	
Raccolta e analisi dei dati relativi all'accoglienza e ospitalità	

SERVIZI / ATTIVITÀ	***DESCRIZIONE*** *Lo spazio da compilare **non è limitato**.*
Piano annuale di formazione / aggiornamento in cui siano incluse attività di formazione specifica e continua del personale e delle volontarie (qualora presenti)	
Iniziative culturali di prevenzione, pubblicizzazione e sensibilizzazione	
Raccolta documentazione sul fenomeno della violenza sulle donne	
Altro (**specificare**)	

8. <u>Articolazione organizzativa</u>

Personale retribuito	**unità**	**Personale volontario**	**unità**
Operatrice di prima accoglienza		Operatrice di prima accoglienza	
Psicologa		Psicologa	
Assistente sociale		Assistente sociale	
Educatrice		Educatrice	
Avvocato		Avvocato	
Personale amministrativo		Personale amministrativo	
Altro (*specificare)*		Altro (*specificare)*	

9. <u>Protocolli operativi territoriali</u>

Convenzioni, protocolli d'intesa/accordi, piani di zona con strutture pubbliche e private *(**allegare** documentazione disponibile)*	☐ SI (*specificare)* _____

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A1 al Decreto n. 102 del 14.11.2018 pag. 7/8

***PARTE QUARTA*: piano economico del progetto**

1. Costo complessivo del progetto (IVA ed ogni altro onere inclusi)

1. **Risorse Umane** Personale retribuito[2] (spese per retribuzione e formazione[3] di personale specializzato o di supporto alla struttura)	***Unità/ Quantità***	***Costo unitario €***	***Totale €***
		Totale	
2. **Acquisto di Beni** spese per acquisto arredi, attrezzature e materiali di consumo	***Unità/ Quantità***	***Costo unitario €***	***Totale €***
		Totale	
3 **Spese di accoglienza in emergenza**	***Unità/ Quantità***	***Costo unitario €***	***Totale €***
		Totale	
4. **Fornitura di Servizi** Consulenze[2], formazione[3], tinteggiatura, ammodernamento impianto tecnologico ecc.	***Unità/ Quantità***	***Costo unitario €***	***Totale €***
		Totale	
5. **Spese di gestione del Centro** affitto locali e utenze (telefono, acqua, riscaldamento ecc.), spese per altre attività attinenti all'organizzazione della struttura	***Unità/ Quantità***	***Costo unitario €***	***Totale €***
		Totale	
6. **Sensibilizzazione/divulgazione dei servizi offerti**	***Unità/ Quantità***	***Costo unitario €***	***Totale €***
		Totale	
		Totale costo del progetto	

2. CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO

	Importo
Contributo[4]	**€**

[2] Riportare i costi per ogni figura professionale indicata al punto 8.
[3] I costi di formazione possono essere inseriti in Risorse Umane o Fornitura di Servizi in base alle modalità di erogazione e al soggetto formatore.
[4] Il contributo massimo concedibile è pari a Euro 80.000,00.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A1 al Decreto n. 102 del 14.11.2018 pag. 8/8

RIEPILOGO FINALE

Il sottoscritto dichiara che la presente scheda si compone di:

- RICHIESTA DI CONTRIBUTO (Parte Prima)
- DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE (Parte Seconda)
- RELAZIONE SUL PROGETTO (Parte Terza)
- PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO (Parte Quarta)

Il/la sottoscritto/a, informato ai sensi del Regolamento 2016/679/UE, del D.lgs 196/2003 e del D.lgs 101/2018, autorizza il trattamento dei dati personali da parte degli uffici regionali per le finalità previste dalla L.R. n. 5/2013 e DPCM del 1 dicembre 2017.

Data *Firma del Rappresentante legale*

_____ _____

***Allegati alla domanda**:*

☐ Documento di identità del rappresentante legale dell'Ente richiedente ***(obbligatorio, ad eccezione delle domande presentate con firma digitale)***;

☐ lettera di accordo degli Enti per la costituzione in forma associata, nella modulistica predisposta;

☐ convenzione (ai sensi dell'articolo 11, L.R. n. 5/2013 e dell'articolo 1, comma 3 dell'Intesa Stato Regioni del 27 novembre 2014) tra ente richiedente e associazioni e organizzazioni senza finalità di lucro, aventi sede legale o operativa in Veneto e operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, che abbiano maturato comprovate esperienze e specifiche competenze, almeno quinquennali, in materia di violenza contro le donne;

☐ protocolli operativi.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A2 al Decreto n. 102 del 14.11.2018 pag. 1/8

Istituzione di un nuovo sportello di Centro Antiviolenza

DPCM 1 Dicembre 2017 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» per l'anno 2017, di cui all'articolo 5 -bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119".

MODULO DI DOMANDA [1]
ANNO 2018

Alla Regione del Veneto
Direzione Relazioni internazionali, Comunicazione e SISTAR
Unità Organizzativa Cooperazione internazionale
relazintercomunicazionesistar@pec.regione.veneto.it

PARTE PRIMA: richiesta di contributo

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____con sede a _____

visto il bando del Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale di approvazione dei criteri, delle priorità e delle modalità per la concessione di finanziamenti a favore di Comuni e Aziende unità locali socio-sanitarie (ULSS) del Veneto per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza, nuovi sportelli di centri antiviolenza già operanti e nuove case rifugio, secondo quanto disposto dal DPCM 1 dicembre 2017 "Ripartizione delle Risorse relative al Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle Pari opportunità di cui all'articolo 5 bis, comma 1 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119" e consapevole che la mancata rispondenza anche ad una soltanto delle condizioni di ammissibilità in esso indicate costituirà motivo di non ammissibilità ai fini della concessione del contributo

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti di cui al DPCM 1 Dicembre 2017 per l'attivazione di un **nuovo sportello** del Centro Antiviolenza già operante denominato[2]:

che sarà sito nel Comune di

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che il progetto alla data odierna non è concluso.

[1] Ai fini dell'ammissione, il modulo deve OBBLIGATORIAMENTE essere compilato a computer in ogni sua parte.
[2] Riportare la denominazione del Centro Antiviolenza inserito nell'elenco regionale approvato con DGR n. 1503/2018.

Il sottoscritto, in considerazione della normativa sopra evidenziata, dichiara altresì quanto segue, relativamente ai dati riferiti all'Ente che rappresenta ed all'intervento per il quale chiede il finanziamento:

Requisiti strutturali e organizzativi
I beneficiari finali dell'intervento sono donne, sole o con figli minori, vittime di violenza.
Lo sportello possiede i requisiti di abitabilità ed è dotato di locali idonei a garantire le diverse attività nel rispetto della privacy.
Lo sportello, in rete con il Centro già operante, garantisce un'apertura di almeno 5 giorni alla settimana, compresi i giorni festivi.
Lo sportello, in rete con il Centro già operante, garantisce un numero di telefono dedicato attivo 24h su 24, anche collegandosi al 1522.
Lo sportello è inserito nella Carta dei servizi adottata dal Centro già operante, garantendo l'accoglienza con giorni e orari di apertura al pubblico in locali appositamente dedicati a tale attività.
Non è consentito l'accesso ai locali dello sportello agli autori della violenza e dei maltrattamenti.
Lo sportello si avvale esclusivamente di personale femminile adeguatamente formato sul tema della violenza di genere.
Al personale dello sportello è fatto esplicito divieto di applicare le tecniche di mediazione familiare.
Lo sportello, in linea con il Centro già operante, garantisce la formazione iniziale e continua per le operatrici e per le figure professionali ivi operanti.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A2 al Decreto n. 102 del 14.11.2018 pag. 3/8

PARTE SECONDA: dati relativi al richiedente

1. Dati richiedente (Comune o Azienda Ulss)

Denominazione

Via e numero civico *Città* *CAP*
Provincia

Telefono *PEC* *e-mail*

Codice fiscale/Partita IVA

Referente per l'iniziativa
Nome e cognome

Telefono *e-mail*

2. Soggetti richiedenti (punto III del Bando)

☐	**A)** Singolo

☐	**B)** Altro/i Comune/i o Azienda/e unità locale socio sanitaria (ULSS) associati ***Nota**: Obbligatorio **allegare lettera di accordo degli Enti**, per la costituzione in forma associata, nella modulistica predisposta, reperibile nel sito web istituzionale alla voce "Bandi, Avvisi e Concorsi".*
	denominazione: _____

☐	**C)** Soggetti privati in convenzione, ai sensi dell'articolo 11 della L.R. n. 5/2013 e dell'articolo 1, comma 3 dell'Intesa Stato Regioni del 27 novembre 2014 ***Nota**: Obbligatorio **allegare convenzione** tra Comune o Azienda ULSS e associazioni e organizzazioni senza finalità di lucro, aventi sede legale o operativa in Veneto e operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, e che abbiano maturato comprovate esperienze e specifiche competenze, almeno quinquennali, in materia di violenza contro le donne.*
	Denominazione dell'Ente gestore del Centro Antiviolenza già operante[3]: _____

[3] Ente gestore del Centro Antiviolenza inserito nell'elenco regionale approvato con DGR n. 1503/2018

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A2 al Decreto n. 102 del 14.11.2018 pag. 4/8

***PARTE TERZA*: relazione sul progetto**

1. Durata dell'intervento

Data di avvio prevista: *(gg/mm/aa)* _____	Data di fine prevista: *(gg/mm/aa)* _____

2. Gestione dello sportello

- ☐ Servizio gestito dall'Ente richiedente
- ☐ Servizio gestito dall'Ente gestore del Centro Antiviolenza già operante

3. Bacino di utenza potenziale del nuovo sportello (lettera b punto VIII del Bando)

Comune	_____
bacino di utenza potenziale (ultimo dato su popolazione comunale residente) dove la struttura verrà avviata.	n. abitanti: _____

4. Analisi del contesto

***Nota**: descrivere le esigenze e necessità emerse nel territorio che motivano l'apertura del nuovo sportello. Riportare anche eventuali dati rilevati ed eventuali rapporti con altre strutture dedicate al sostegno alle donne vittime di violenza.*

5. Descrizione sintetica della struttura

***Nota**: descrivere ubicazione della struttura e organizzazione degli spazi (area ascolto telefonico, area colloqui individuali, eventuale area per figli delle utenti ecc.).*

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A2 al Decreto n. 102 del 14.11.2018 pag. 5/8

***PARTE TERZA*: relazione sul progetto**

6. Cronogramma delle attività

***Nota**: indicare le attività che si prevede di realizzare per la costituzione e l'apertura del nuovo sportello (ad es.: individuazione della sede; arredamento e fornitura di attrezzature; incontri con i soggetti coinvolti nella gestione ecc.)*

Attività	*Luogo di svolgimento*	*Tempi di svolgimento (es: da gennaio 2019 a marzo 2019)*

7. Servizi e caratteristiche dello sportello

Nota**: i **servizi/attività** sotto riportati dovranno essere **obbligatoriamente garantiti** dal nuovo sportello. Per ogni servizio indicato riportare una breve descrizione di come questo verrà **effettivamente erogato in collaborazione con il Centro già operante. Qualora un servizio non venisse erogato presso lo sportello indicare le modalità di invio alla sede principale** (articolo 3 L.R. n. 5/2013 e Intesa Stato Regioni del 27 novembre 2014**).

SERVIZI / ATTIVITÀ	***DESCRIZIONE*** *Lo spazio da compilare **non è limitato**.*
Ascolto	
Accoglienza	
Colloqui di sostegno psicologico e/o accompagnamento nei gruppi di mutuo aiuto	
Assistenza legale	
Supporto ai minori vittime di violenza assistita	
Orientamento al lavoro	
Orientamento all'autonomia abitativa	
Orientamento e affiancamento a servizi pubblici o privati	
Raccolta e analisi dei dati relativi all'accoglienza e ospitalità	

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A2 al Decreto n. 102 del 14.11.2018 pag. 6/8

SERVIZI / ATTIVITÀ	***DESCRIZIONE*** *Lo spazio da compilare **non è limitato**.*
Piano annuale di formazione / aggiornamento in cui siano incluse attività di formazione specifica e continua del personale e delle volontarie qualora presenti	
Iniziative culturali di prevenzione, pubblicizzazione e sensibilizzazione	
Raccolta documentazione sul fenomeno della violenza sulle donne	
Altro (**specificare**)	

8. Articolazione organizzativa

Personale retribuito	**unità**	**Personale volontario**	**unità**
Operatrice di prima accoglienza		Operatrice di prima accoglienza	
Psicologa		Psicologa	
Assistente sociale		Assistente sociale	
Educatrice		Educatrice	
Avvocato		Avvocato	
Personale amministrativo		Personale amministrativo	
Altro (*specificare)*		Altro (*specificare)*	

9. Protocolli operativi territoriali

Convenzioni, protocolli d'intesa/accordi, piani di zona con strutture pubbliche e private ***(allegare** documentazione disponibile)*	☐ SI (*specificare)* _____

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A2 al Decreto n. 102 del 14.11.2018 pag. 7/8

PARTE QUARTA: piano economico del progetto

1. Costo complessivo del progetto (IVA ed ogni altro onere inclusi)

1. **Risorse Umane** Personale retribuito[4] (spese per retribuzione e formazione[5] delle operatrici del nuovo sportello)	***Unità/ Quantità***	***Costo unitario €***	***Totale €***
		Totale	
2. **Acquisto di Beni** spese per acquisto arredi, attrezzature e materiali di consumo	***Unità/ Quantità***	***Costo unitario €***	***Totale €***
		Totale	
3 **Spese di accoglienza in emergenza**	***Unità/ Quantità***	***Costo unitario €***	***Totale €***
		Totale	
4. **Fornitura di Servizi** Consulenze[4]; formazione[5], tinteggiatura, ammodernamento impianto tecnologico ecc.	***Unità/ Quantità***	***Costo unitario €***	***Totale €***
		Totale	
5. **Spese di gestione dello sportello** affitto locali e utenze (telefono, acqua, riscaldamento ecc.), spese per altre attività attinenti all'organizzazione della struttura	***Unità/ Quantità***	***Costo unitario €***	***Totale €***
		Totale	
6. **Sensibilizzazione/divulgazione dei servizi offerti**	***Unità/ Quantità***	***Costo unitario €***	***Totale €***
		Totale	
		Totale costo del progetto	

2. CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO

	Importo
Contributo[6]	**€**

[4] Riportare i costi per ogni figura professionale indicata al punto 8.
[5] I costi di formazione possono essere inseriti in Risorse Umane o Fornitura di Servizi in base alle modalità di erogazione e al soggetto formatore.
[6] Il contributo massimo concedibile è pari a Euro 25.000,00.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A2 al Decreto n. 102 del 14.11.2018 pag. 8/8

RIEPILOGO FINALE

Il sottoscritto dichiara che la presente scheda si compone di:

- RICHIESTA DI CONTRIBUTO (Parte Prima)
- DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE (Parte Seconda)
- RELAZIONE SUL PROGETTO (Parte Terza)
- PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO (Parte Quarta)

Il/la sottoscritto/a, informato ai sensi del Regolamento 2016/679/UE, del D.lgs 196/2003 e del D.lgs 101/2018, autorizza il trattamento dei dati personali da parte degli uffici regionali per le finalità previste dalla L.R. n. 5/2013 e DPCM del 1 dicembre 2017.

Data *Firma del Rappresentante legale*

_____ _____

***Allegati alla domanda**:*

☐ Documento di identità del rappresentante legale dell'Ente richiedente ***(obbligatorio, ad eccezione delle domande presentate con firma digitale)***;

☐ lettera di accordo degli Enti per la costituzione in forma associata, nella modulistica predisposta;

☐ convenzione (ai sensi dell'articolo 11, L.R. n. 5/2013 e dell'articolo 1, comma 3 dell'Intesa Stato Regioni del 27 novembre 2014) tra Ente richiedente e associazioni e organizzazioni senza finalità di lucro, aventi sede legale o operativa in Veneto e operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, che abbiano maturato comprovate esperienze e specifiche competenze, almeno quinquennali, in materia di violenza contro le donne;

☐ protocolli operativi.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A3 al Decreto n. 102 del 14.11.2018 pag. 1/8

Istituzione di nuova Casa Rifugio

DPCM 1 Dicembre 2017 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» per l'anno 2017, di cui all'articolo 5 -bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119".

MODULO DI DOMANDA [1]
ANNO 2018

Alla Regione del Veneto
Direzione Relazioni internazionali,
Comunicazione e SISTAR
Unità Organizzativa Cooperazione internazionale
relazintercomunicazionesistar@pec.regione.veneto.it

PARTE PRIMA: richiesta di contributo

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____con sede a _____

visto il bando del Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale di approvazione dei criteri, delle priorità e delle modalità per la concessione di finanziamenti a favore di Comuni e Aziende unità locali socio-sanitarie (ULSS) del Veneto per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza, nuovi sportelli di centri antiviolenza già operanti e nuove case rifugio, secondo quanto disposto dal DPCM 1 dicembre 2017 "Ripartizione delle Risorse relative al Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle Pari opportunità di cui all'articolo 5 bis, comma 1 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119" e consapevole che la mancata rispondenza anche ad una soltanto delle condizioni di ammissibilità in esso indicate costituirà motivo di non ammissibilità ai fini della concessione del contributo

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti di cui al DPCM 1 dicembre 2017 per l'attivazione di una nuova Casa Rifugio denominata:

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che il progetto alla data odierna non è concluso.

[1] Ai fini dell'ammissione, il modulo deve OBBLIGATORIAMENTE essere compilato a computer in ogni sua parte.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A3 al Decreto n. 102 del 14.11.2018 pag. 2/8

Il sottoscritto, in considerazione della normativa sopra evidenziata, dichiara altresì quanto segue, relativamente ai dati riferiti all'Ente che rappresenta ed all'intervento per il quale chiede il finanziamento:

Requisiti strutturali e organizzativi
I beneficiari finali dell'intervento sono donne, sole o con figli minori, vittime di violenza.
La struttura è ad indirizzo segreto e fornisce alloggio sicuro alle donne che subiscono violenza e ai loro bambini a titolo gratuito e indipendentemente dal luogo di residenza, dallo stato giuridico o dalla cittadinanza, con l'obiettivo di proteggere le donne e i loro figli e salvaguardarne l'incolumità fisica e psichica.
La Casa rifugio corrisponde a casa di civile abitazione ovvero ad una struttura di comunità, dotata di locali idonei a garantire dignitosamente i servizi di accoglienza.
La Casa garantisce l'anonimato e la riservatezza.
La Casa assicura alloggio e beni primari per la vita quotidiana alle donne che subiscono violenza e ai loro figli.
La Casa si raccorda con i Centri antiviolenza e gli altri servizi presenti sul territorio al fine di garantire supporto psicologico, legale e sociale per le donne che hanno subito violenza e i loro figli.
La Casa ha i requisiti per essere inserita nella mappatura tenuta dal D.P.O. nonché negli appositi registri previsti dalla normativa regionale.
La Casa si avvale esclusivamente di personale femminile adeguatamente formato sul tema della violenza di genere.
Al personale della Casa è fatto esplicito divieto di applicare le tecniche di mediazione familiare.
La Casa garantisce la formazione iniziale e continua per le operatrici e per le figure professionali ivi operanti.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A3 al Decreto n. 102 del 14.11.2018 pag. 3/8

PARTE SECONDA: dati relativi al richiedente

1. ***Dati richiedente (Comune o Azienda Ulss)***

Denominazione

Via e numero civico	*Città*	*CAP*	*Provincia*

Telefono	*PEC*	*e-mail*

Codice fiscale/Partita IVA

Referente per l'iniziativa
Nome e cognome

Telefono	*e-mail*

2. ***Soggetti richiedenti (punto III del Bando)***

☐	**A)** Singolo

☐	**B)** Altro/i Comune/i o Azienda/e unità locale socio sanitaria (ULSS) associati ***Nota**: Obbligatorio **allegare lettera di accordo degli Enti** per la costituzione in forma associata, nella modulistica predisposta, reperibile nel sito web istituzionale alla voce "Bandi, Avvisi e Concorsi".*
	denominazione: _____

☐	**C)** Soggetti privati in convenzione, ai sensi dell'articolo 11 della L.R. n. 5/2013 e dell'articolo 8, comma 3 dell'Intesa Stato Regioni del 27 novembre 2014 ***Nota**: Obbligatorio **allegare convenzione** tra Comune o Azienda ULSS e associazioni e organizzazioni senza finalità di lucro, aventi sede legale o operativa in Veneto e operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, e che abbiano maturato comprovate esperienze e specifiche competenze, almeno quinquennali, in materia di violenza contro le donne.*
	denominazione: _____ *esperienza quinquennale*:

Anno	Descrizione
2013	
2014	
2015	
2016	
2017	

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A3 al Decreto n. 102 del 14.11.2018 pag. 4/8

PARTE TERZA: relazione sul progetto

1. Durata dell'intervento

Data di avvio prevista: *(gg/mm/aa)* _____ Data di fine prevista: *(gg/mm/aa)* _____

2. Gestione della casa rifugio

☐ Servizio gestito dall'Ente richiedente

☐ Servizio gestito da terzi (specificare):

Denominazione _____

Natura giuridica _____

Anno di costituzione _____

Esperienza dell''Ente gestore nell'ambito della prevenzione e del contrasto alla violenza contro le donne (da compilare solo nel caso in cui il servizio non sia gestito da Soggetto privato convenzionato - punto 2 lettera C Parte Seconda)

_____

_____

3. Bacino di utenza potenziale della nuova Casa Rifugio (lettera b punto VIII del Bando)

Comune	_____
bacino di utenza potenziale (ultimo dato su popolazione comunale residente) dove la struttura verrà avviata.	n. abitanti: _____

4. Analisi del contesto

***Nota**: descrivere le esigenze e necessità emerse nel territorio che motivano l'apertura della nuova Casa. Riportare anche eventuali dati rilevati ed eventuali rapporti con altre strutture dedicate al sostegno alle donne vittime di violenza.*

5. Descrizione della struttura

***Nota**: descrivere come sono organizzati gli spazi.*

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A3 al Decreto n. 102 del 14.11.2018 pag. 5/8

***PARTE TERZA*: relazione sul progetto**

6. Cronogramma delle attività

***Nota**: indicare le attività che si prevede di realizzare per la costituzione e l'apertura della Casa rifugio (ad es.: individuazione dell'immobile; arredamento e fornitura di attrezzature; incontri con i soggetti coinvolti nella gestione ecc.)*

Attività	*Luogo di svolgimento*	*Tempi di svolgimento (es: da gennaio 2019 a marzo 2019)*

7. Servizi minimi garantiti della Casa

***Nota**: i **servizi** sotto riportati dovranno essere **obbligatoriamente garantiti** dalla nuova Casa Rifugio. Per ogni servizio indicato descrivere brevemente come questo verrà **effettivamente erogato** (articolo 4 L.R. n. 5/2013 e Intesa Stato Regioni del 27 novembre 2014).*

SERVIZI	***DESCRIZIONE*** *Lo spazio da compilare **non è limitato**.*
Garantire protezione e ospitalità alle donne e ai loro figli minorenni, a titolo gratuito, salvaguardandone l'incolumità fisica e psichica, per i tempi previsti dal percorso personalizzato.	
Definire e attuare il progetto personalizzato volto alla fuoriuscita delle donne dalla violenza, provvedendo anche alla cura di eventuali minori a carico, nei tempi e con modalità condivise con la donna accolta.	
Operare in maniera integrata con la rete dei servizi socio-sanitari e assistenziali territoriali, tenendo conto delle necessità fondamentali per la protezione delle persone che subiscono violenza.	
Fornire adeguati servizi educativi e di sostegno scolastico nei confronti dei figli minori delle donne che subiscono violenza.	
Contribuire all'attività di raccolta e analisi di dati e informazioni sul fenomeno della violenza, in collaborazione con le istituzioni locali.	

8. Articolazione organizzativa

	Profilo professionale	unità
Personale retribuito *(specificare i profili professionali e indicare n. unità)*		
Personale volontario *(specificare i profili professionali e indicare n. unità)*		

9. Protocolli operativi territoriali

Convenzioni, protocolli d'intesa / accordi, piani di zona con strutture pubbliche e private (***allegare** documentazione disponibile)*	☐ SI (*specificare)* _____

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A3 al Decreto n. 102 del 14.11.2018 pag. 7/8

PARTE QUARTA: piano economico del progetto

1. Costo complessivo del progetto (IVA ed ogni altro onere inclusi)

1. **Risorse Umane** Personale retribuito[2] (spese per retribuzione e formazione[3] di personale specializzato o di supporto alla struttura)	***Unità/ Quantità***	***Costo unitario €***	***Totale €***
		Totale	
2. **Acquisto di Beni** spese per acquisto arredi, attrezzature e materiali di consumo	***Unità/ Quantità***	***Costo unitario €***	***Totale €***
		Totale	
3 **Spese di accoglienza in emergenza**	***Unità/ Quantità***	***Costo unitario €***	***Totale €***
		Totale	
4. **Fornitura di Servizi** Consulenze[2]; formazione[3], tinteggiatura, ammodernamento impianto tecnologico ecc.	***Unità/ Quantità***	***Costo unitario €***	***Totale €***
		Totale	
5. **Spese di gestione della casa** affitto locali e utenze (telefono, acqua, riscaldamento ecc.), spese per altre attività attinenti all'organizzazione della struttura	***Unità/ Quantità***	***Costo unitario €***	***Totale €***
		Totale	
		Totale costo del progetto	

2. CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO

	Importo
Contributo[4]	**€**

[2] Riportare i costi per ogni figura professionale indicata al punto 8.
[3] I costi di formazione possono essere inseriti in Risorse Umane o Fornitura di Servizi in base alle modalità di erogazione e al soggetto formatore.
[4] Il contributo massimo concedibile è pari a Euro 80.000,00.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A3 al Decreto n. 102 del 14.11.2018 pag. 8/8

RIEPILOGO FINALE

Il sottoscritto dichiara che la presente scheda si compone di:

- RICHIESTA DI CONTRIBUTO (Parte Prima)
- DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE (Parte Seconda)
- RELAZIONE SUL PROGETTO (Parte Terza)
- PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO (Parte Quarta)

Il/la sottoscritto/a, informato ai sensi del Regolamento 2016/679/UE, del D.Lgs n. 196/2003 e del D.Lgs. n. 101/2018, autorizza il trattamento dei dati personali da parte degli uffici regionali per le finalità previste dalla L.R. n. 5/2013 e DPCM del 1 dicembre 2017.

Data *Firma del Rappresentante legale*

_____ _____

***Allegati alla domanda**:*

☐ Documento di identità del rappresentante legale dell'Ente richiedente ***(obbligatorio, ad eccezione delle domande presentate con firma digitale)***;

☐ lettera di accordo degli Enti per la costituzione in forma associata, nella modulistica predisposta;

☐ convenzione (ai sensi dell'articolo 11, L.R. n. 5/2013 e dell'articolo 8, comma 3 dell'Intesa Stato Regioni del 27 novembre 2014) tra ente richiedente e associazioni e organizzazioni senza finalità di lucro, aventi sede legale o operativa in Veneto e operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, che abbiano maturato comprovate esperienze e specifiche competenze, almeno quinquennali, in materia di violenza contro le donne;

☐ protocolli operativi.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A4 al Decreto n. 102 del 14.11.2018 pag. 1/1

Lettera di Accordo

Fac-simile lettera di cui alla *Parte Seconda del Modulo di domanda punto 2 - lettera B)*
Anno 2018

CARTA INTESTATA DELL'ENTE

Spett.le
Regione del Veneto
Direzione relazioni internazionali,
Comunicazione e SISTAR
Unità Organizzativa Cooperazione internazionale

Il/la sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentate dell'Ente _____ con sede in _____

Prov. _____, via _____, sotto la propria responsabilità

D i c h i a r a

di avere un ACCORDO con l'Ente _____ per costituire in forma associata

□ nuovo Centro antiviolenza denominato: "_____"

□ un nuovo sportello di Centro Antiviolenza già operante denominato "_____"

□ nuova Casa Rifugio denominata: "_____"

Luogo e data _____

FIRMA
del Legale Rappresentante

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

(Codice interno: 381917)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE n. 147 del 08 novembre 2018

Attribuzione qualifiche di rilevanza internazionale e nazionale alle manifestazioni fieristiche anno 2020. Approvazione modulistica per la presentazione delle domande. L.R. 23 maggio 2002, n. 11, artt. 4 e 5.
[Turismo]

Note per la trasparenza:
La normativa regionale in materia fieristica prevede che la Giunta regionale attribuisca le qualifiche di rilevanza internazionale e nazionale alle manifestazioni fieristiche, previa domanda dell'organizzatore fieristico interessato. Con il presente provvedimento si approva la relativa modulistica e si determina il termine per la presentazione delle domande ai fini dell'attribuzione delle sopra indicate qualifiche alle manifestazioni fieristiche che si svolgeranno in Veneto nel corso dell'annualità 2020.

Il Direttore

PREMESSO:

che La Regione del Veneto esercita le funzioni amministrative in materia fieristica, disciplinate dalla Legge Regionale 23 maggio 2002, n. 11 "Disciplina del settore fieristico", così come modificata dalla Legge Regionale 12 agosto 2005, n. 12 "Modifiche alla legge regionale 23 maggio 2002, n. 11 - Disciplina del settore fieristico";

che per quanto attiene lo svolgimento delle manifestazioni fieristiche, la L.R. n. 11/2002 prevede all'art. 4 che la Giunta regionale attribuisca le qualifiche di rilevanza internazionale e nazionale, mentre ai Comuni spetta l'attribuzione delle qualifiche di rilevanza locale;

che la L.R. n. 11/2002 dispone inoltre, all'art. 5, che gli organizzatori fieristici comunichino preventivamente lo svolgimento delle manifestazioni. Destinatari della comunicazione sono, in analogia al criterio di competenza applicato alle qualifiche, la Regione per le fiere internazionali e nazionali, ed i Comuni nel caso di quelle locali;

CONSIDERATO:

che si tratta di rendere operative tali norme relativamente alle manifestazioni fieristiche internazionali e nazionali che si svolgeranno in Veneto nell'anno 2020, in attuazione delle competenze regionali sopra richiamate;

DATO ATTO:

che la Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione, struttura regionale competente in materia, a tal fine ha predisposto la necessaria modulistica per la presentazione delle domande di riconoscimento delle qualifiche e delle comunicazioni di svolgimento riferite ad ogni singola manifestazione, secondo quanto indicato dalla L.R. n. 11/2002 e dagli strumenti attuativi correlati: Regolamento Regionale 22 novembre 2002, n. 5 "Requisiti per l'attribuzione della qualifica di manifestazione fieristica di rilevanza internazionale e nazionale e sistema di controllo e certificazione dei dati" e deliberazione di Giunta regionale 8 novembre 2002, n. 3137 "Requisiti minimi dei quartieri fieristici";

CONSIDERATO:

che il contestuale invio della domanda, **Allegato A** "Schema di comunicazione svolgimento e di domanda riconoscimento qualifica per le manifestazioni fieristiche internazionali e nazionali anno 2020" e delle informazioni generali sulla manifestazione, **Allegato B** "Scheda rilevazione dati manifestazioni fieristiche con qualifica di internazionale o nazionale per l'anno 2020", renderà più agevole ed uniforme l'assolvimento degli adempimenti a carico degli organizzatori fieristici, consentendo alla Regione di ottimizzare i tempi di verifica dei parametri di legge;

RITENUTO:

di individuare quale scadenza di presentazione delle istanze il 31 gennaio 2019, specificando che si tratta di un termine di natura ordinatoria posto al fine di poter disporre in tempo utile delle informazioni e dei dati necessari per la realizzazione e pubblicazione del calendario fieristico regionale, previsto all'art. 6 della L.R. n. 11/2002, edizione 2020;

CONSIDERATO:

che il predetto termine consente, altresì, alla Regione del Veneto di poter concorrere alla formulazione del calendario fieristico italiano nei tempi deliberati dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, consentendo a tale utile ed efficace strumento di promozione di essere divulgato con congruo anticipo rispetto alla data di svolgimento delle manifestazioni;

VISTA la Legge Regionale 23 maggio 2002, n. 11 "Disciplina del settore fieristico";

VISTO il Regolamento Regionale 22 novembre 2002, n. 5: "Requisiti per l'attribuzione della qualifica di manifestazione fieristica di rilevanza internazionale e nazionale e sistema di controllo e certificazione dei dati", approvato con D.G.R. n. 3136 dell'8 novembre 2002;

VISTA la Deliberazione n. 3137 dell'8 novembre 2002 "Requisiti minimi dei quartieri fieristici";

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

decreta

1. di considerare le premesse e gli **Allegati A e B** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare la modulistica per la presentazione delle domande di riconoscimento delle qualifiche di rilevanza internazionale e nazionale, unitamente alle comunicazioni per lo svolgimento di manifestazioni fieristiche per l'anno 2020, **Allegato A** "Schema di comunicazione svolgimento e di domanda riconoscimento qualifica per le manifestazioni fieristiche internazionali e nazionali anno 2020" e **Allegato B** "Scheda rilevazione dati manifestazioni fieristiche con qualifica di internazionale o nazionale per l'anno 2020";

3. di dare atto che la documentazione di cui agli **Allegati A e B** del presente provvedimento, è reperibile e direttamente scaricabile dal sito istituzionale della Regione del Veneto all'indirizzo http://www.regione.veneto.it/web/attivita-produttive/modulistica-sistema-fieristico;

4. di non richiedere ulteriore documentazione ai soggetti collaboratori che affianchino, nella gestione delle fiere, i soggetti organizzatori, essendo questi ultimi obbligati al controllo e all'assunzione di responsabilità sull'operato dei collaboratori stessi;

5. di individuare quale termine, non perentorio, per la presentazione delle istanze il 31 gennaio 2019;

6. di stabilire che le domande dovranno essere presentate unicamente via PEC al seguente indirizzo: promoeconomia@pec.regione.veneto.it;

7. di dare atto che il provvedimento finale riguardante l'attribuzione delle qualifiche di rilevanza internazionale o nazionale alle singole manifestazioni fieristiche sarà adottato dalla Giunta regionale entro sessanta giorni dalla data di ricevimento dello "Schema di comunicazione svolgimento e di domanda riconoscimento qualifica per le manifestazioni fieristiche internazionali e nazionali anno 2020" e della "Scheda rilevazione dati manifestazioni fieristiche con qualifica di internazionale o nazionale per l'anno 2020";

8. di stabilire che le manifestazioni fieristiche non possano assumere denominazioni o aggettivazioni che richiamino un carattere diverso dalla qualifica attribuita, pena l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 11 della L.R. n. 11/2002;

9. di stabilire che i soggetti organizzatori che intendano apportare modifiche allo svolgimento di manifestazioni per le quali viene attribuita la qualifica dovranno presentare apposita comunicazione entro i due mesi antecedenti l'inizio della rassegna. Analogamente, va data comunicazione in caso di rinuncia all'effettuazione della manifestazione;

10. di stabilire che l'effettivo svolgimento della manifestazione fieristica costituisce atto volontario dei soggetti organizzatori e rimane subordinato:

- al rispetto dei diritti e degli interessi di soggetti terzi in qualunque modo acquisiti sulla denominazione e sullo svolgimento della manifestazione fieristica in forza di atti o contratti stipulati o di norme di legge;

- all'acquisizione di tutte le autorizzazioni prescritte dalle norme in materia di manifestazioni pubbliche, con particolare riferimento a quelle che tutelano la sicurezza e la pubblica incolumità (R.D. 18 giugno 1931, n. 773 "Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza", D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151, concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi, ecc.);
- al rispetto delle norme:
    a. in materia di sicurezza degli impianti e dei luoghi di lavoro (D.M. 37 del 22 gennaio 2008 e al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
    b. in materia di commercio su aree pubbliche di cui al D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114, D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 e successive modifiche ed integrazioni e alla L.R. 6 aprile 2001, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

11. di considerare l'eventuale violazione dei diritti e/o delle norme di cui al precedente punto 10 non rientrante nelle fattispecie sanzionabili dal combinato disposto delle Leggi regionali n. 11/2002 e n. 10/1977, ma nelle sanzioni previste dalle specifiche norme regolanti i contratti o gli accordi, nonché le fattispecie legali violate;

12. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

13. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Claudio De Donatis

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 147 del 8 NOV. 2018

marca da bollo

Schema di comunicazione svolgimento e di domanda riconoscimento qualifica per le manifestazioni fieristiche internazionali e nazionali anno 2020.

Luogo e data _____

OGGETTO: Comunicazione svolgimento e domanda di riconoscimento qualifica per la manifestazione fieristica "_____" anno 2020.
(L.R. n. 11/2002 come modificata dalla L.R. n. 12/2005).

Alla Regione del Veneto
Direzione Promozione Economica
e Internazionalizzazione
Via Torino, 110
30172 MESTRE (VE)
promoeconomia@pec.regione.veneto.it

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante del soggetto organizzatore _____ con sede in _____ via _____ tel. _____ fax _____
sito internet _____ e-mail _____
pec _____ codice fiscale _____

comunica

alla S.V. lo svolgimento e contestualmente:

chiede

il rilascio della qualifica alla seguente manifestazione fieristica:

Allegato A al Decreto n. 147 del 8 NOV. 2018 pag. 2/3

1) denominazione _____ edizione _____[1]

2) qualifica proposta (internazionale o nazionale)_____

3) cadenza periodica (semestrale, annuale…)_____

4) luogo e sede di svolgimento_____

5) data di inizio e di chiusura_____

6) apertura al pubblico si_____no_____

7) orario manifestazione_____

8) tipologia (fiera generale, fiera specializzata, mostra mercato)_____

9) settore merceologico prevalente _____

10) finalità dell'iniziativa _____

_____

A tale scopo, il sottoscritto:

dichiara

- che saranno acquisite tutte le autorizzazioni prescritte dalle norme in materia di manifestazioni pubbliche, con particolare riferimento a quelle che tutelano la sicurezza e la pubblica incolumità (R.D. 18 giugno 1931, n. 773 "Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza", D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151, concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi, ecc……);
- che saranno osservate le norme:
  a) in materia di sicurezza degli impianti e dei luoghi di lavoro di cui al D.M. 37 del 22 gennaio 2008 e al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
  b) in materia di commercio su aree pubbliche di cui al D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114, D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 e successive modifiche ed integrazioni e alla L.R. 6 aprile 2001, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni.
- di impegnarsi al rispetto dei diritti e degli interessi di soggetti terzi in qualunque modo acquisiti sulla denominazione e sullo svolgimento della manifestazione fieristica in forza di atti o contratti stipulati o di norme di legge.

dichiara altresì

ai sensi e per gli effetti dell'art.5, comma 3, della L.R. n. 11/2002, così come modificata da L.R. n. 12/2005:

[1] Se si tratta di prima edizione, alla domanda deve essere allegata una dettagliata relazione previsionale da cui si possa desumere che la manifestazione possieda i requisiti degli artt. 1 e 2 del Regolamento regionale n. 5 del 22 novembre 2002.

Allegato A al Decreto n. - 147 del 8 NOV. 2018 pag. 3/8

- che la sede fieristica è idonea per gli aspetti relativi alla sicurezza e all'agibilità degli impianti, delle strutture e delle infrastrutture;
- di garantire che le modalità organizzative, compatibilmente con gli spazi disponibili, consentano condizioni di accesso non discriminatorie agli operatori interessati;
- che le quote di partecipazione a carico degli espositori rispondono a criteri di trasparenza, tali da escludere condizioni contrattuali inique che prevedano tariffe diverse per prestazioni equivalenti, o che obblighino alcuni espositori all'accettazione di prestazioni supplementari.

allega

1) scheda debitamente compilata riguardante le informazioni e dati della manifestazione;
2) fotocopia di valido documento di identità del legale rappresentante, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
3) programma organizzativo della manifestazione, firmato;
4) regolamento della manifestazione, firmato, con specificazione dell'ammontare delle quote di partecipazione richieste agli espositori e delle tariffe dei servizi non ricompresi nelle quote offerti agli stessi, nonché l'indicazione della possibilità di vendita immediata o differita dei beni e dei servizi esposti;
5) bilancio dell'ultimo esercizio finanziario certificato da parte di una società di revisione contabile iscritta nell'apposito albo della CONSOB o di equivalente organo di paesi membri dell'Unione Europea o di paesi terzi;
6) certificazione attestante la rispondenza del quartiere fieristico, nel cui ambito si svolge la manifestazione e per la quale viene chiesto il riconoscimento della qualifica, ai requisiti di cui agli allegati A e B della D.G.R. 8 novembre 2002, n. 3137 (BUR n. 119 del 10 dicembre 2002);
7) dichiarazione di disponibilità dell'area o quartiere fieristico/espositivo, rilasciata dal concedente, qualora l'organizzatore non sia il proprietario o comunque titolare dell'area o quartiere medesimo.

Il sottoscritto:

- rilascia le dichiarazioni riportate nella presente istanza ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- dichiara che tutti i dati e le informazioni riportati negli allegati all'istanza sono veritieri e corrispondenti alla realtà;
- dichiara, inoltre, di essere consapevole delle responsabilità penali derivanti dalle dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- dichiara, altresì, in relazione alle disposizioni sulla tutela della "privacy" di cui al D.Lgs 196/2003, al GDPR (Regolamento UE 2016/679) e al D.Lgs n. 101/18, di essere a conoscenza che la Regione del Veneto si riserva di trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, tutti i dati personali riportati nella domanda e negli allegati, nei limiti e secondo le vigenti disposizioni di legge;

Il Legale Rappresentante
firma

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 147 **del** 9 NOV. 2018

S C H E D A

RILEVAZIONE DATI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

CON QUALIFICA DI

INTERNAZIONALE O NAZIONALE

PER L'ANNO 2020

Allegato B al Decreto n. - 147 del 18 NOV. 2018 pag. 2/12

Indice:

Parte prima – Dati relativi alla manifestazione per la quale si chiede la qualifica

1 – Informazioni generali sulla manifestazione

2 – Superficie espositiva, allestimenti e iniziative parallele

Parte seconda – Dati relativi alla manifestazione edizioni precedenti

3 – Informazioni sugli espositori (**dati finalizzati all'attribuzione qualifica: internazionale**)

4 – Informazioni sui visitatori (**dati finalizzati all'attribuzione qualifica: internazionale**)

5 – Informazioni sugli espositori (**dati finalizzati all'attribuzione qualifica: nazionale**)

6 – Informazioni sui visitatori (**dati finalizzati all'attribuzione qualifica: nazionale**)

7 – Informazioni generali sui visitatori

8 – Certificazione dei dati attinenti agli espositori e ai visitatori

Parte terza – Dati economici relativi alla manifestazione edizione ultima

9 – Consuntivo

Parte quarta – Dati sull'Organizzatore

10 - Informazioni

N.B. La scheda deve essere obbligatoriamente compilata in ogni sua parte, tranne che in quelle indicate con la dizione **"facoltativo"**.
Qualora nella scheda siano presenti più opzioni, indicare con una crocetta le voci prescelte.

Allegato B al Decreto n. 147 del 8 NOV. 2018 pag. 3/12

Parte prima - DATI RELATIVI ALLA MANFIESTAZIONE PER LA QUALE SI CHIEDE LA QUALIFICA

1 – INFORMAZIONI GENERALI SULLA MANIFESTAZIONE

1.1 - DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE (per esteso)
.....
.....

1.2 – EDIZIONE n.[1] .....

1.3 – LUOGO DI SVOLGIMENTO ..... PROVINCIA .....

1.4 – SEDE ☐ Quartiere fieristico ☐ Altro (specificare) .....

1.5 – DATA INIZIO ...../...../..... DATA FINE ...../...../.....

1.6 – CADENZA TEMPORALE
☐ semestrale ☐ triennale
☐ annuale ☐ quadriennale
☐ biennale ☐ altro .....

1.7 – QUALIFICA RICHIESTA ☐ internazionale ☐ nazionale

1.8 – TIPOLOGIA DELLA MANIFESTAZIONE
☐ fiera generale
☐ fiera specializzata
☐ mostra mercato

1.9 – CARATTERISTICHE MANFIESTAZIONE
☐ solo operatori
☐ operatori e pubblico
possibilità di vendita ☐ si ☐ no

1.10 – SETTORI MERCEOLOGICI TRATTATI (barrare i settori)

1) Agricoltura, Silvicoltura, Zootecnia
2) Food, Bevande, Ospitalità
3) Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte
4) Servizi Business, Commercio
5) Costruzioni, Infrastrutture
6) Viaggi, Trasporti
7) Sicurezza, Antincendio, Difesa
8) Formazione, Educazione
9) Energia, Combustibili, Gas
10) Protezione dell'ambiente
11) Stampa, Packaging, Imballaggi
12) Arredamento, Design d'interni
13) Casalinghi, Giochi, Regalistica
14) Bellezza, Cosmetica
15) Real Estate, Immobiliare
16) Automobili, Motocicli
17) Chimica
18) Elettronica, Componenti
19) Industria, Tecnologia, Meccanica
20) Aviazione, Aerospaziale
21) IT e Telecomunicazioni
22) Salute, Attrezzature Ospedaliere
23) Ottica
24) Gioielli, Orologi, Accessori
25) Tessile, Abbigliamento, Moda
26) Trasporti, Logistica, Navigazione
27) Campionarie generali
28) Articoli funerari e cimiteriali

[1] Se si tratta di prima edizione, con la domanda di riconoscimento della qualifica deve essere prodotta una dettagliata relazione previsionale da cui si possa desumere che la manifestazione possieda i requisiti richiesti dagli artt. 1 e 2 del Regolamento regionale n. 5 del 22 novembre 2002.

Allegato B al Decreto n. - 147 del 8 NOV. 2018 pag. 4/12

2 – SUPERFICIE ESPOSITIVA, ALLESTIMENTI E INIZIATIVE PARALLELE

2.1 – SUPERFICIE NETTA[2]

	italiani		esteri		TOTALI	
- coperta[3]	mq	.....	mq	.....	mq	.....
- scoperta	mq	.....	mq	.....	mq	.....

2.2 – SUPERFICIE PER TIPOLOGIA DI PRODOTTI (**facoltativo**)

beni di consumo	% di superfice occupata	.....
beni industriali di consumo e semilavorati	% di superficie	.....
beni strumentali	% di superfice occupata	.....
servizi di consumo	% di superfice occupata	.....
servizi alle imprese	% di superfice occupata	.....
servizi pubblici	% di superfice occupata	.....
		100%

2.3 – TIPO DI STAND (**facoltativo**)

variabile	.....%
standardizzato	.....%
TOTALE	100%

2.4 – TIPO DI ALLESTIMENTO (**facoltativo**)

libero	.....
preallestito	.....
TOTALE	100%

2.5 – SPAZI DESTINATI A INIZIATIVE DELL'ORGANIZZAZIONE (**facoltativo**)

presentazione innovazioni o tendenze	mq .....
concorsi per espositori o simili	mq .....
altro (specificare)	mq .....
TOTALE	mq .....

2.6 – ATTIVITA' CONVEGNISTICA DURANTE LA MANIFESTAZIONE (**facoltativo**)

n° convegni (organizzazione propria)	.....
n° meeting aziendali e convegni privati	.....

(2) Per superficie netta si intende la superficie espositiva effettivamente locata ed occupata dagli espositori.

(3) Per superficie coperta si intende esclusivamente la superficie espositiva relativa a padiglioni fissi o prefabbricati.

Allegato B al Decreto n. - 1 4 7 del 8 NOV. 2018 pag. 5/1

Parte seconda – DATI RELATIVI ALLA MANIFESTAZIONE EDIZIONI PRECEDENTI

3 – INFORMAZIONI SUGLI ESPOSITORI (dati finalizzati all'attribuzione qualifica: internazionale)
vengono chiesti i dati delle due ultime edizioni

3.1 – PROVENIENZA ESPOSITORI[4] edizione anno .....

italiani	**esteri**	**totali**	**% esteri sul totale**
n.	n.	n.	% .....

numero Paesi esteri ..... **numero Paesi extra UE** .....

3.2 – PROVENIENZA ESPOSITORI[4] edizione anno .....

italiani	**esteri**	**totali**	**% esteri sul totale**
n.	n.	n.	% .....

numero Paesi esteri ..... **numero Paesi extra UE** .....

3.3 – TIPOLOGIA DI ESPOSITORI[4]

	italiani		**esteri**	
	anno	anno	anno	anno .....
produttori	n.	n.	n.	n.
filiali italiane di multinazionali	n.	n.	n.	n.
distributori	n.	n.	n.	n.
ass.ni produtt. e distributori	n.	n.	n.	n.
organizzazioni pubbliche	n.	n.	n.	n.
altro	n.	n.	n.	n.
Totale	**n.**	**n.**	**n.**	**n.**

[4] I co-espositori sono conteggiati a tutti gli effetti come espositori, secondo la definizione di cui all'art.7, comma 2, del Regolamento regionale n. 5 del 22 novembre 2002.

Allegato B al Decreto n. - 147 del - 8 NOV. 2018 pag. 6/12

3.4 – PROVENIENZA ESPOSITORI ESTERI

	espositori		co-espositori		totale	
Paesi dell'Unione Europea	anno	anno	anno	anno	anno	anno .....
-	n.	n.	n.	n.	n.	n.
-	n.	n.	n.	n.	n.	n.
-	n.	n.	n.	n.	n.	n.
-	n.	n.	n.	n.	n.	n.
Totale	**n.**	**n.**	**n.**	**n.**	**n.**	**n.**
Paesi europei extra UE	anno	anno	anno	anno	anno	anno .....
-	n.	n.	n.	n.	n.	n.
-	n.	n.	n.	n.	n.	n.
-	n.	n.	n.	n.	n.	n.
-	n.	n.	n.	n.	n.	n.
Totale	**n.**	**n.**	**n.**	**n.**	**n.**	**n.**
Area NAFTA	anno	anno	anno	anno	anno	anno .....
- U.S.A.	n.	n.	n.	n.	n.	n.
- Canada	n.	n.	n.	n.	n.	n.
- Messico	n.	n.	n.	n.	n.	n.
Totale	**n.**	**n.**	**n.**	**n.**	**n.**	**n.**
Paesi America extra NAFTA	anno	anno	anno	anno	anno	anno .....
-	n.	n.	n.	n.	n.	n.
-	n.	n.	n.	n.	n.	n.
-	n.	n.	n.	n.	n.	n.
-	n.	n.	n.	n.	n.	n.
Totale	**n.**	**n.**	**n.**	**n.**	**n.**	**n.**
Paesi Asiatici	anno	anno	anno	anno	anno	anno .....
-	n.	n.	n.	n.	n.	n.
-	n.	n.	n.	n.	n.	n.
-	n.	n.	n.	n.	n.	n.
Totale	**n.**	**n.**	**n.**	**n.**	**n.**	**n.**
Paesi Africani	anno	anno	anno	anno	anno	anno .....
-	n.	n.	n.	n.	n.	n.
-	n.	n.	n.	n.	n.	n.
Totale	**n.**	**n.**	**n.**	**n.**	**n.**	**n.**
Paesi Oceanici	anno	anno	anno	anno	anno	anno .....
-	n.	n.	n.	n.	n.	n.
-	n.	n.	n.	n.	n.	n.
Totale	**n.**	**n.**	**n.**	**n.**	**n.**	**n.**
Totale espositori esteri	**n.**	**n.**	**n.**	**n.**	**n.**	**n.**

Allegato B al Decreto n. - 1 4 7 del - 8 NOV. 2018 pag. 7/12

4 – INFORMAZIONI SUI VISITATORI (dati finalizzati all'attribuzione qualifica: internazionale)
vengono chiesti i dati delle due ultime edizioni

4.1 – PROVENIENZA VISITATORI edizione anno .....

italiani	**esteri**	**totali**	**% esteri sul totale**
n.	n.	n.	% .....

% visitatori Paesi extra UE .....

4.2 – PROVENIENZA VISITATORI edizione anno .....

italiani	**esteri**	**totali**	**% esteri sul totale**
n.	n.	n.	% .....

% visitatori Paesi extra UE .....

5 – INFORMAZIONI SUGLI ESPOSITORI (dati finalizzati all'attribuzione qualifica: nazionale)
vengono chiesti i dati delle due ultime edizioni

5.1 – PROVENIENZA ESPOSITORI[4] edizione anno .....

italiani	**dal Veneto**	**esteri**	**totale italiani ed esteri**
n.	n.	n.	n. .....

numero Regioni (escluso il Veneto) .....

% espositori extra Veneto sul totale ..... **% espositori esteri sul totale** .....

5.2 – PROVENIENZA ESPOSITORI[4] edizione anno .....

italiani	**dal Veneto**	**esteri**	**totale italiani ed esteri**
n.	n.	n.	n. .....

numero Regioni (escluso il Veneto) .....

% espositori extra Veneto sul totale ..... **% espositori esteri sul totale** .....

Allegato B al Decreto n. - 147 del - 8 NOV. 2018 pag. 8/12

5.3 – PROVENIENZA ESPOSITORI ITALIANI

	espositori		co-espositori	
	anno	anno	anno	anno .....
Valle d'Aosta	n.	n.	n.	n.
Piemonte	n.	n.	n.	n.
Liguria	n.	n.	n.	n.
Lombardia	n.	n.	n.	n.
Trentino Alto Adige	n.	n.	n.	n.
Veneto	n.	n.	n.	n.
Friuli Venezia Giulia	n.	n.	n.	n.
Emilia Romagna	n.	n.	n.	n.
Totale Nord Italia	**n.**	**n.**	**n.**	**n.**

	espositori		co-espositori	
	anno	anno	anno	anno .....
Toscana	n.	n.	n.	n.
Marche	n.	n.	n.	n.
Umbria	n.	n.	n.	n.
Lazio	n.	n.	n.	n.
Abruzzo	n.	n.	n.	n.
Molise	n.	n.	n.	n.
Totale Centro Italia	**n.**	**n.**	**n.**	**n.**

	espositori		co-espositori	
	anno	anno	anno	anno .....
Campania	n.	n.	n.	n.
Puglia	n.	n.	n.	n.
Basilicata	n.	n.	n.	n.
Calabria	n.	n.	n.	n.
Sicilia	n.	n.	n.	n.
Sardegna	n.	n.	n.	n.
Totale Sud e Isole	**n.**	**n.**	**n.**	**n.**
Totale Italia	**n.**	**n.**	**n.**	**n.**

Allegato B al Decreto n. - 147 del - 8 NOV. 2018 pag. 9/12

6 – INFORMAZIONI SUI VISITATORI (dati finalizzati all'attribuzione qualifica: nazionale)
vengono chiesti i dati delle due ultime edizioni

6.1 – PROVENIENZA VISITATORI edizione anno .....

italiani	**dal Veneto**	**esteri**	**totali italiani ed esteri**
n.	n.	n.	n. .....

Numero Regioni (escluso il Veneto) ..... **% visitatori esteri sul totale** .....

6.2 – PROVENIENZA VISITATORI edizione anno .....

italiani	**dal Veneto**	**esteri**	**totali italiani ed esteri**
n.	n.	n.	n. .....

Numero Regioni (escluso il Veneto) ..... **% visitatori esteri sul totale** .....

6.3 – PROVENIENZA VISITATORI ITALIANI

	anno	anno .....
Valle d'Aosta	n.	n.
Piemonte	n.	n.
Liguria	n.	n.
Lombardia	n.	n.
Trentino Alto Adige	n.	n.
Veneto	n.	n.
Friuli Venezia Giulia	n.	n.
Emilia Romagna	n.	n.
Totale Nord Italia	**n.**	**n.**

	anno	anno .....
Toscana	n.	n.
Marche	n.	n.
Umbria	n.	n.
Lazio	n.	n.
Abruzzo	n.	n.
Molise	n.	n.
Totale Centro Italia	**n.**	**n.**

	anno	anno .....
Campania	n.	n.
Puglia	n.	n.
Basilicata	n.	n.
Calabria	n.	n.
Sicilia	n.	n.
Sardegna	n.	n.
Totale Sud e Isole	**n.**	**n.**
Totale Italia	**n.**	**n.**

Allegato B al Decreto n. - 1 4 7 del - 8 NOV. 2018 pag. 10/12

7 – INFORMAZIONI GENERALI SUI VISITATORI

7.1 – MODALITA' DI RILEVAZIONE DEL N./TIPOLOGIA DI VISITATORI

☐ a campione % campione / totale visitatori; _____ ☐ tutti

7.2 – VISITATORI IN COMUNE CON ALTRE MANIFESTAZIONI CHE SI TENGONO CONTEMPORANEAMENTE NELLO STESSO QUARTIERE FIERISTICO (**facoltativo**)

☐ no ☐ si specificare quale .....

7.3 – RICERCHE DISPONIBILI SUI VISITATORI (**facoltativo**) allegare ove possibile: ☐ si ☐ no

1) Analisi per settori di attività
2) Posizione in azienda
3) Area di responsabilità
4) Capacità decisionale
5) Risonanza manifestazione presso stampa e media
6) Altro

Ricerche effettuate: ☐ in proprio ☐ da istituto specializzato

7.4 – DELEGAZIONI UFFICIALI (**facoltativo**)

aree di provenienza	
Europa UE	n.
Europa extra UE	n.
USA e Canada	n.
Resto America	n.
Giappone Corea	n.
Cina	n.
India	n.
Resto Asia	n.
Africa	n.
Australia	n.
Altri Paesi	n.
TOTALE	**n.**

7.5 – GIORNALISTI ACCREDITATI (**facoltativo**)

	italiani	esteri	TOTALE
- Stampa specializzata	n.	n.	n.
- Stampa generica	n.	n.	n.
TOTALI GIORNALISTI	n.	n.	n.

8 – CERTIFICAZIONE DEI DATI ATTINENTI AGLI ESPOSITORI E AI VISITATORI

Soggetto certificatore .....
(allegare certificazione o estratto della medesima)

Allegato B al Decreto n. - 147 del - 8 NOV. 2018 pag. 11/12

Parte terza - DATI ECONOMICI RELATIVI ALLA MANIFESTAZIONE EDIZIONE ULTIMA

9 – CONSUNTIVO (facoltativo)

Ricavi

• per locazione aree espositive			€ .....
tassa d'iscrizione	€	.....	
prezzo al mq.	€	.....	
• ingressi			€ .....
• contributi enti pubblici			€ .....
• contributi da associazioni di categoria e privati			€ .....
• altri ricavi (specificare)			€ .....
• _____			€ .....
• _____			€ .....
• _____			€ .....
Totale ricavi			€ .....

Costi

• promozionali	€ .....
• organizzazione generale	€ .....
• personale di manifestazione	€ .....
• consulenze e compensi professionali	€ .....
• costi per organizzazione convegni/eventi collaterali	
• altri costi (specificare)	€ .....
• _____	€ .....
• _____	€ .....
• _____	€ .....
Totale costi	€ .....

Allegato B al Decreto n. - 147 del - 8 NOV. 2018 pag. 12/12

Parte quarta – DATI SULL'ORGANIZZATORE

10 – INFORMAZIONI

10.1 – Ente o Società .....
.....
codice fiscale .....

10.2 – Sede Legale: via ..... n. .....
C.A.P. ..... Comune .....
Prov. ..... tel. ..... fax ..... e-mail ..... PEC .....
internet .....

10.3 – Organi e struttura proprietaria
Presidente – Legale rappresentante (nome e cognome) .....
Direttore o Segretario (nome e cognome) .....

10.4 – Natura giuridica del soggetto organizzatore

☐ Ente Autonomo fieristico	☐ Consorzio
☐ Ente pubblico	☐ Società
☐ Associazione di categoria economica	☐ Società cooperativa
☐ Comitato/Associazione privata	☐ altro

10.5 – L'Organizzatore è anche Proprietario/Gestore di quartiere? ☐ si ☐ no

10.6 – Agenti e Uffici di rappresentanza all'estero (**facoltativo**) ☐ si ☐ no
Se "si" indicare numero e Paese

	n.	.....	Paese .....
	n.	.....	Paese .....
	n.	.....	Paese .....
	n.	.....	Paese .....
	n.	.....	Paese .....
	n.	.....	Paese .....
	n.	.....	Paese .....
	n.	.....	Paese .....
	n.	.....	Paese .....
	n.	.....	Paese .....
	n.	.....	Paese .....
Totale	n.	.....	

Firma Legale Rappresentante Organizzatore

.....

Data, ...

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

(Codice interno: 381435)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 147 del 23 ottobre 2018

Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile. piano triennale 2018-2020. (Proposta di deliberazione amministrativa n. 81).

[Servizi sociali]

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la proposta formulata dalla Giunta regionale nella seduta dell'8 ottobre 2018 con deliberazione n. 99/CR relativa all'argomento indicato in oggetto;

VISTO l'articolo 4, comma 2, della legge regionale 23 febbraio 2018, n. 11;

VISTO il parere favorevole espresso all'unanimità dalla Quinta Commissione consiliare nella seduta del 18 ottobre 2018;

UDITA la relazione della Quinta Commissione consiliare, relatore il Presidente della stessa, consigliere Fabrizio BORON;

VISTI gli emendamenti approvati dall'Aula al Piano triennale 2018-2020 allegato A;

con votazione palese,

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante del presente provvedimento;
2. di proporre al Consiglio regionale l'approvazione del documento "Piano triennale 2018-2020. Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile. Legge regionale 23 febbraio 2018, n. 11", di cui all'allegato A al presente provvedimento che costituisce parte integrante dello stesso;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta alcuna spesa a carico del bilancio regionale;
4. di demandare alla Direzione regionale Servizi Sociali il compito di coordinamento in ordine all'attuazione del Piano di cui al punto 2);
5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29.

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

X LEGISLATURA

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 147 DEL 23 OTTOBRE 2018 RELATIVA A:

DISPOSIZIONI PER L'INCLUSIONE SOCIALE, LA RIMOZIONE DELLE BARRIERE ALLA COMUNICAZIONE E IL RICONOSCIMENTO E LA PROMOZIONE DELLA LINGUA DEI SEGNI ITALIANA E DELLA LINGUA DEI SEGNI ITALIANA TATTILE. PIANO TRIENNALE 2018-2020.

ALLEGATO A

ALLEGATO A	pag. 1/16

PIANO TRIENNALE
2018-2020

DISPOSIZIONI PER L'INCLUSIONE SOCIALE, LA RIMOZIONE DELLE BARRIERE ALLA COMUNICAZIONE E IL RICONOSCIMENTO E LA PROMOZIONE DELLA LINGUA DEI SEGNI ITALIANA E DELLA LINGUA DEI SEGNI ITALIANA TATTILE

(LEGGE REGIONALE 23 FEBBRAIO 2018, n. 11)

ALLEGATO A	pag. 2/16

INDICE

Premessa

A. - Analisi di contesto
- A.1 - Epidemiologia specifica
- A.2 - La prevenzione e la tutela della salute
- A.3 - Interventi in ambito scolastico
- A.4 - Interventi in ambito lavorativo
- A.5 - Interventi in ambito accessibilità e abbattimento delle barriere della comunicazione

B. - Obiettivi
- B.1 - Obiettivo generale
- B.2 - Linee strategiche di azione

C. - Soggetti attuatori

D. - Risorse finanziarie

ALLEGATO A	pag. 3/16

PREMESSA

L'articolo 3 della Costituzione, proclamando la pari dignità sociale e l'uguaglianza di fronte alla legge di ogni cittadino, senza distinzione di condizioni personale e sociali, sancisce l'impegno di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona e la sua partecipazione all'organizzazione politica, economica e sociale delle comunità. Tale principio ha trovato attuazione nella legge 5 febbraio 1992, n. 104, in particolare nelle disposizioni relative al diritto all'educazione, all'istruzione, all'integrazione dell'alunno con disabilità, nonché nella legge n. 68 del 12 marzo 1999, recante norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità.

La Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006 e ratificata dall'Italia con legge 3 marzo 2009, n. 18, ha sancito alcuni principi generali, quali la non discriminazione, la piena ed effettiva partecipazione e inclusione nella società, la parità di opportunità, l'accessibilità, con l'impegno degli Stati Parti a garantire e promuovere la piena realizzazione di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali per tutte le persone con disabilità senza discriminazioni di alcun tipo sulla base della disabilità. In particolare, l'articolo 21 della citata Convenzione dispone che gli Stati Parti adottino "*tutte le misure adeguate a garantire che le persone con disabilità possano esercitare il diritto alla libertà di espressione e di opinione, ivi compresa la libertà di richiedere, ricevere e comunicare informazioni e idee su base di uguaglianza con gli altri e attraverso ogni mezzo di comunicazione di loro scelta"* compreso il riconoscimento e la promozione dell'uso della lingua dei segni.

Nel quadro dei principi e delle disposizioni testé richiamati, la Regione del Veneto ha inteso attivarsi per riconoscere e sostenere la Lingua dei Segni Italiana (di seguito LIS) e la Lingua dei Segni Italiana Tattile (di seguito LIST), pervenendo alla promulgazione della LR. n. 11 del 23 febbraio 2018 "*Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile"*.

Per affrontare questa tematica si ritiene utile una preliminare riflessione sull'utilizzo della LIS e su alcuni concetti riguardanti innanzitutto la sordità, a partire dalle esigenze delle persone sorde, dalle necessità legate alla comunicazione che li accompagnano sin da bambini, prendendo in considerazione anche la diversità dei contesti nei quali la sordità viene affrontata.

In ambito familiare, la sordità può essere affrontata in tre possibili scenari:

GENITORI SORDI	→ **FIGLI SORDI**	i genitori sordi segnanti che utilizzano la LIS, possiedono già le competenze per segnare naturalmente con i loro bambini sin dalla nascita e questo, fa si che i piccoli divengano "madrelingua LIS", siano essi udenti o sordi.
	→ **FIGLI UDENTI**	
GENITORI UDENTI	→ **FIGLI SORDI**	i genitori udenti, che non hanno competenza LIS, non necessariamente scelgono questa lingua per comunicare con il loro bambino al quale è stata diagnosticata la sordità.

Il contesto familiare è indubbiamente quello nel quale si acquisisce e si sperimenta la competenza linguistica e la condivisione del linguaggio con i propri figli ed è alla base dell'apprendimento di una lingua, ancor più in presenza di un deficit sensoriale uditivo.

Nel momento in cui si afferma che finalità della legge è il riconoscimento della LIS/LIST al fine di garantire il diritto "*delle persone di cui all'articolo 2 della legge regionale 11/2018 (d'ora in poi persone ex art. 2 della LR 11/2018) all'accesso in condizioni di parità con gli altri cittadini alle informazioni, alle attività*

culturali ed educativo-formative e ai servizi dell'amministrazione regionale e degli enti da essa dipendenti", è necessario precisare che non tutte le persone sorde utilizzano la LIS/LIST e questo non perché questa non venga insegnata o supportata, ma perché la scelta dell'utilizzo di questa lingua è innanzitutto una scelta familiare e/o personale.
L'insegnamento della LIS/LIST e il suo corretto utilizzo soprattutto con i bambini sin dalla nascita, in famiglia e poi via via in ambiente scolastico e nella società, è una scelta che può essere compiuta e portata avanti dalla famiglia prima e dalla persona sorda adulta poi.
Nel rispetto della libera scelta delle persone di cui all'art. 2 della LR 11/2018 e delle rispettive famiglie sulle metodologie medico/riabilitative/abilitative, l'insegnamento della LIS/LIST va considerato come una estensione delle possibilità previste per l'abbattimento delle barriere della comunicazione, così come il ricorso alla sottotitolazione in tutti i campi possibili.
L'utilizzo della LIS/LIST può supportare utilmente il percorso riabilitativo e rispondere alle esigenze di comunicazione delle persone ex art. 2 della LR 11/2018 che hanno scelto di utilizzarla, senza comunque escludere l'utilizzo di protesi acustiche nel caso delle persone sorde.
La sordità deve comunque essere affrontata innanzitutto dal punto di vista medico/riabilitativo attraverso una presa in carico puntuale che preveda:

- corretta e tempestiva diagnosi della sordità e valutazione della sua gravità;
- immediata applicazione di un'amplificazione protesica;
- efficiente avvio di una terapia riabilitativa logopedica specifica.

Consapevole dell'importanza e dell'urgenza di intraprendere questo processo di cambiamento finalizzato a moltiplicare e ottimizzare le opportunità per le persone ex art. 2 della LR 11/2018 di mantenersi in buona salute e di continuare il più attivamente possibile a partecipare alla vita familiare, sociale e produttiva ai fini di migliorare la loro qualità di vita e i benefici per l'intera comunità, la Regione del Veneto, così come altri soggetti pubblici e privati operanti nel territorio regionale, ha posto in atto una serie di iniziative a beneficio di tale target di persone.

A. - Analisi del contesto

A.1 - Epidemiologia specifica

Le sordità congenite sono tra le patologie più frequenti nei nuovi nati, con una prevalenza di ipoacusia bilaterale permanente di grado moderato-severo stimata attorno a 1-2 ogni 1000 nati vivi, che arriva a 2-4 casi ogni 100 neonati con fattori di rischio.
È stato realizzato da ISTAT un importante studio sul fenomeno della sordocecità in Italia promosso dalla Lega del Filo d'Oro – associazione onlus da decenni impegnata nell'assistenza, educazione, riabilitazione e reinserimento in famiglia e nella società di persone sordocieche e pluriminorati psicosensoriali. Lo studio è il risultato della ricerca che evidenzia le reali dimensioni del fenomeno della sordocecità che fino a poco tempo fa sembrava interessare solo poche migliaia di persone.
Dallo studio emerge che le persone con disabilità sensoriale sono 1 milione e 700 mila, circa 1,1% di queste persone presentano problematiche legate sia alla vista che all'udito. Le persone che soffrono solo del deficit di udito sono quasi 1 milione e 200 mila, circa 300 mila quelle con solo una disabilità nella vista. Circa 108 mila persone sono confinate in casa, non essendo in grado di provvedere autonomamente a se stesse a causa di altre gravi forme di disabilità che spesso si aggiungono ai problemi di vista e udito. Di queste 9.855 sono minori iscritti alle scuole primarie e secondarie e rappresentano una quota dello 0,11% del totale degli alunni

nell'anno scolastico 2014-2015. Si tratta, nella maggior parte dei casi, di bambini e ragazzi che vivono una condizione estremamente complessa poiché associano al deficit sensoriale altre disabilità, come quella intellettiva, motoria, disturbo dello sviluppo del linguaggio, disturbi specifici dell'apprendimento, ecc..
La percentuale degli alunni con disabilità sensoriale sul totale degli alunni iscritti si attesta allo 0,1%. Nelle scuole dell'infanzia rappresentano il 4,4% sul totale degli alunni con disabilità, nelle scuole dell'infanzia il 6,1% e raggiunge il valore minimo nelle secondarie di primo grado con il 3,4%.
Consapevole dell'importanza e dell'urgenza di intraprendere questo processo di cambiamento finalizzato a moltiplicare e ottimizzare le opportunità per le persone con disabilità di tipo sensoriale ex ar. 2 della LR 11/2018 di mantenersi in buona salute e di continuare il più attivamente possibile a partecipare alla vita familiare, sociale e produttiva ai fini di migliorare la loro qualità di vita e i benefici per l'intera comunità, la Regione del Veneto, così come altri soggetti pubblici e privati operanti nel territorio regionale, ha da tempo avviato politiche rivolte a tale target di popolazione in tre fondamentali dimensioni di approccio: Prevenzione e tutela della salute, Scuola e Lavoro e Accessibilità e abbattimento delle barriere della comunicazione.

A.2 - Prevenzione e tutela della salute

Il D.P.C.M. 12 gennaio 2017 "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*", all'art. 38, comma 2, dispone, tra l'altro, che lo screening uditivo alla nascita sia garantito a tutti i nati nel territorio nazionale.
Relativamente all'attivazione dello screening uditivo, si fa riferimento ai punti nascita e alle Unità Operative di Patologia Neonatale e Terapie Intensive Neonatali ed alle Unità Operative di Otorinolaringoiatria ed a ciascuna struttura viene assegnato un compito specifico, nel rispetto dei ruoli assegnati dalla rete ospedaliera (*hub and spoke*) e dei conseguenti provvedimenti attuativi.
Con DGR n. 492 del 17 aprile 2018 "*Screening uditivo. Attuazione art. 38, comma 2 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017*" si è stabilito che, presso tutti i punti nascita, patologie e terapie intensive neonatali, devono essere eseguiti i test per la diagnostica di base; presso i centri *hub* di Treviso, Venezia, dell'Azienda Ospedaliera di Padova e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona devono essere eseguiti, inoltre, i test di conferma diagnostica dell'ipoacusia; presso l'Azienda Ospedaliera di Padova e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona devono inoltre essere eseguiti i trattamenti otochirurgici e gli eventuali impianti cocleari. Tali interventi, limitatamente ai neonati al di sopra di 18 mesi, possono essere eseguiti anche presso l'U.O. di Otorinolaringoiatria dell'Ospedale di Treviso.
L'attività di screening si configura come un sistema che coinvolge le strutture responsabili dei test di screening di base presso i Punti Nascita e le Patologie e Terapie Intensive Neonatali della regione, le strutture per la conferma diagnostica dell'ipoacusia e quelle per il trattamento della stessa e per la presa in carico globale.
Poiché i neonati normoudenti possono manifestare successivamente una perdita della funzione uditiva, il monitoraggio di questa funzione deve essere eseguito almeno nei primi 15-18 mesi di vita.
Al fine di avere la garanzia di una copertura universale di questo monitoraggio e del certo invio ai centri *hub* per il test di conferma di tutti i bambini che presentino una condizione di rischio o di sospetto di danno precoce alla funzione uditiva, devono essere coinvolti anche gli assistenti sanitari e gli infermieri operanti nei servizi vaccinali per la prima infanzia che devono verificare la presenza anamnestica di fattori di rischio riguardanti lo sviluppo e il mantenimento della comunicazione e funzione uditiva attraverso la somministrazione ai genitori di un breve questionario in occasione di ogni seduta vaccinale tra i 3 e i 15 mesi di vita.

Con la medesima deliberazione è stata stabilita l'esenzione da parte delle famiglie del pagamento della compartecipazione della spesa sanitaria delle prestazioni previste all'interno di tutto il programma di screening.

A.3 - Interventi in ambito scolastico

La legge 104/1992 ha sancito il diritto all'educazione e all'istruzione in ogni ordine e grado di scuola, con la finalità de sviluppare le potenzialità della persona con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione per un pieno inserimento nella società e nel mondo del lavoro.

Relativamente a quanto previsto all'articolo 3, comma 1 della LR 11/2018, in ordine agli interventi di supporto agli studenti di tutte le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e in quelle universitarie, attraverso servizi specialistici di assistenza alla comunicazione e interpretariato nella lingua dei segni, il ricorso a programmi di riconoscimento vocale e scrittura veloce e l'impiego di ogni altro mezzo tecnico o misura idonei a favorire l'apprendimento e la comunicazione, è necessario fare alcune precisazioni.

In tutto il territorio regionale viene garantita l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità sensoriali, attraverso attività educativo-didattiche di supporto all'allievo per facilitare la comunicazione e superare le difficoltà di apprendimento connesse alla disabilità sensoriale, da svolgere in collaborazione con la scuola, la famiglia, i servizi socio-sanitari, secondo un progetto individualizzato (interventi integrati di supporto alla comunicazione e all'apprendimento).

Questo servizio, rivolto specificamente agli alunni con disabilità sensoriali (alunni/studenti sordi, ipovedenti e ciechi):

- è garantito su tutto il territorio regionale;
- viene erogato su istanza del genitore o esercente la responsabilità genitoriale (in caso di allievo minorenne) o su istanza dell'allievo (se maggiorenne);
- viene svolto presso il domicilio dell'utente e/o l'istituto scolastico frequentato:
- il periodo di svolgimento del servizio coincide, di norma, col calendario scolastico stabilito dalla Regione del Veneto, con eventuale prosecuzione in funzione della preparazione agli esami (licenza media, diploma di maturità e/o qualifica professionale).

Tale servizio storicamente garantito dalle Province e dalla Città metropolitana di Venezia, con la L.R. n. 19 del 30/12/2016, da ultimo la L.R. n. 45 del 20 dicembre 2017 "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2018*" sono state riallocate in capo alla Regione che con DGR n. 819 del 8 giugno 2018 ha definito un modello organizzativo e gestionale, che considera quanto sino ad ora positivamente garantito e sviluppato in termini di competenze e risorse.

In ambito universitario (atenei veneti) viene già offerto agli studenti sordi segnanti, su richiesta degli stessi, il servizio di interpretariato LIS e di stenotipia.

A.4 - Interventi in ambito lavorativo

Il lavoro rappresenta un elemento essenziale dell'inclusione sociale. Gli interventi in ambito lavorativo sono finalizzati al miglioramento della qualità della vita della persona con disabilità nella ricostruzione della propria identità tramite un'attività lavorativa, mantenendo il più a lungo possibile la persona nel proprio contesto di vita.

La legislazione italiana con la legge 68/1999 ha introdotto la metodologia del collocamento mirato che inserisce la persona con disabilità al posto di lavoro appropriato, sostenendola con adeguati incentivi e facilitazioni.

Il servizio del collocamento mirato si compone di una serie di strumenti che permettono di valutare adeguatamente le persone con disabilità nelle loro capacità lavorative e di inserirle nel posto adatto, attraverso analisi di lavoro, forme di sostegno, azioni positive e soluzioni dei problemi connessi con gli ambienti, gli strumenti e le relazioni interpersonali sui luoghi di lavoro.
Dal collocamento mirato deriva l'istituto delle assunzioni obbligatorie, ossia, le aziende di una certa dimensione devono avere nel proprio organico un determinato numero di persone con disabilità.
Le persone con disabilità che possono accedere ai benefici del collocamento mirato sono:

- persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettivo, con una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile;
- persone invalide del lavoro con invalidità superiore al 33%, accertata dall'INAIL;
- persone non vedenti o sorde (DPR n. 915 del 23 dicembre 1978).

Per agevolare le assunzioni delle persone con disabilità in percentuale superiore, lo Stato trasferisce alle Regioni le risorse del Fondo Nazionale per il diritto al lavoro dei disabili, a cui si aggiunge il Fondo regionale proveniente dalle aziende esonerate e dalle sanzioni per accertate violazioni alla disciplina che regola l'obbligo descritto.
Con DGR n. 626 del 8 maggio 2018 sono stati definiti gli incentivi da corrispondere ai datori di lavoro per assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori disabili in possesso dei seguenti requisiti:

- età superiore a 45 anni;
- bassa scolarità (titolo non superiore alla licenza media);
- disabilità sensoriale.

Inoltre la deliberazione citata, ai sensi dell'articolo 13 della legge 68/1999, ha disposto il contributo per l'adattamento del posto di lavoro, per l'apprestamento di tecnologie di telelavoro e per la rimozione di barriere architettoniche.

A.5 - Interventi in ambito accessibilità e abbattimento delle barriere della comunicazione

Gli interventi in oggetto vedono la presenza di molteplici iniziative volte a promuovere e sostenere la mobilità/accessibilità ai servizi sanitari, in particolare ai pronto soccorso e ai mezzi di trasporto pubblico.
Relativamente all'ambito di intervento sanitario, è stato attivato in vari presidi ospedalieri un servizio di video-interpretariato professionale online di lingua dei segni. Il servizio è attivo tutti i giorni sino a fine estate, nei punti di primo intervento di Caorle e di Bibione e nel pronto soccorso di Jesolo. Terminata l'estate, il servizio di video-interpretariato in lingua dei segni continuerà all'ospedale di Jesolo ed è attivo anche nei pronto soccorso ospedalieri di San Donà e di Portogruaro.
Tale servizio è offerto anche nei pronto soccorso di Cittadella, Camposampiero, ospedale S. Antonio di Padova, degli ospedali dell'Azienda ULSS 6 Euganea e gli ospedali della ex Azienda ULSS n. 7 di Pieve di Soligo e della ex Azienda ULSS n. 9 di Treviso.
Tale servizio è già utilizzato da enti pubblici e privati, aziende e liberi professionisti che desiderano offrire servizi accessibili per una piena inclusione sociale di tutti i cittadini, superando le barriere sensoriali o linguistiche, nonché, in ambito turistico, offrendo l'opportunità ai visitatori di accedere a contenuti culturali o informativi, su città d'arte, musei, ville, parchi, percorsi enogastronomici o naturalistici. I contenuti sono consultabili in modalità testuale, audio e video in lingua dei segni.

B. - Obiettivi

B.1 - Obiettivo generale

La LR 11/2018, proseguendo nel percorso di promozione dell'inclusione sociale, si propone una precisa metodologia di azione volta a coordinare e integrare a sistema l'insieme delle iniziative "*a favore delle persone sorde, sordocieche, con disabilità uditiva in generale, con deficit di comunicazione o di linguaggio come nei disturbi generalizzati dello sviluppo o con altre patologie del sistema nervoso centrale e comunque non collegate alla sordità e le loro famiglie*" (articolo 2).

La dimensione dell'inclusione sociale e della partecipazione alla vita di comunità viene considerata la cifra fondante del nuovo quadro strategico regionale, coerente con il bisogno specifico della popolazione di cui alla presente legge, ma anche di tutte le persone con disabilità, di essere parte attiva nella società. Infatti, come già ricordato, parlare di inclusione sociale significa elaborare la concezione degli individui in una dimensione relazionale, non solo all'interno della famiglia, ma anche nella società nel suo complesso. Significa, creare le condizioni affinché le persone ex art. 2 della LR 11/2018 possano coltivare impegni, conoscenze, socialità e relazioni nei diversi ambiti della vita comunitaria.

L'attuazione della legge prevede linee strategiche regionali che sono riconducibili alle seguenti dimensioni lungo le quali si svolge l'approccio all'inclusione sociale: Interventi in ambito sanitario: *Prevenzione e tutela della salute;* Interventi in ambito scolastico e lavorativo: *scuola e lavoro;* Interventi in ambito di accessibilità: *Accessibilità e abbattimento delle barriere della comunicazione.*

Con riferimento a tale articolazione, le linee strategiche mantengono comunque un carattere tendenzialmente trasversale che si riflette anche nella loro declinazione in azioni/obiettivi specifici.

Di seguito si riportano le linee strategiche con l'evidenziazione per ciascuna delle azioni/obiettivi specifici di riferimento per il triennio di piano 2018-2020.

B.2 - Linee strategiche di azione per il triennio di piano 2018-2020

Interventi in ambito sanitario (articolo 3, comma 1, lettere a) e b))

La diagnosi precoce delle ipoacusie congenite, introdotta dalla Regione del Veneto nell'ambito degli obiettivi strategici, prevede interventi sinergici, quali riabilitazione precoce, protesi acustiche e impianto cocleare uni o bi-laterale, che permettono uno sviluppo psico-comportamentale e del linguaggio pressoché equivalente a quello di un bambino normoudente, grazie agli specifici protocolli implementati dalle aziende ULSS che consentono una presa in carico globale con tempestività nella diagnosi tempestiva, precocità nell'impostazione dei più appropriati trattamenti e un follow-up clinico adeguato.

PREVENZIONE E TUTELA DELLA SALUTE:	
Finalità	– Diagnosticare precocemente le problematiche audiologiche, al fine di offrire ottime prospettive terapeutiche tali da modificare il percorso naturale della disabilità.
Azioni	– interventi per prevenire e curare la sordità e la sordocecità;

	– interventi volti a garantire la possibilità per il bambino sordo, sordocieco o con disabilità uditiva o con disabilità che comporta deficit di comunicazione e linguaggio di sperimentare, nell'ambito della rete logopedica regionale, interventi logopedici, nonché di sperimentare interventi protesici per l'abilitazione linguistica orale precoce e per l'apprendimento LIS o LIS tattile.
Attuatori	– Soggetti nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale.
Target destinatari	– Persone sorde, sordocieche, con disabilità uditiva in generale, con *deficit* di comunicazione o di linguaggio come nei disturbi generalizzati dello sviluppo o con altre patologie del sistema nervoso centrale e comunque non collegate alla sordità e le loro famiglie.

Interventi in ambito scolastico (articolo 3, comma 1, lettera c))

Interventi di sostegno scolastico a favore delle persone ex art. 2 della LR 11/2018, mirati a garantire i servizi di integrazione nelle scuole di ogni ordine e grado e nei centri di formazione professionale accreditati in relazione ai percorsi per l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione formazione.

Gli interventi sono realizzati con l'obiettivo di facilitare il percorso formativo-didattico degli alunni/studenti ex art. 2 della LR 11/2018, sopperendo alle difficoltà di comunicazione e di partecipazione che tali alunni/studenti possono incontrare nel raggiungimento dei risultati scolastici e formativi.

SCUOLA	
Finalità	– Garantire agli studenti con disabilità sensoriali, nell'ambito di tutte le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e in quelle universitarie, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, l'apprendimento e la comunicazione, anche con l'uso della LIS e LIS tattile, affinché sia garantito il principio di libertà di scelta di comunicazione delle persone ex art. 2 della LR 11/2018 e delle loro famiglie.
Azioni	– Interventi di assistenza integrativa scolastica attraverso attività educativo-didattiche di supporto all'allievo per facilitare la comunicazione e superare le difficoltà di apprendimento connesse alla disabilità, da svolgere in collaborazione con la scuola, la famiglia e i servizi socio-sanitari secondo un progetto individualizzato (interventi integrati di supporto alla comunicazione e all'apprendimento), svolto da personale specifico di assistenza anche con eventuale conoscenza nella LIS e LIS tattile.
Attuatori	– Aziende ULSS, Uffici scolastici territoriali.
Target destinatari	– Persone sorde, sordocieche, con disabilità uditiva in generale, con *deficit* di comunicazione o di linguaggio come nei disturbi generalizzati dello sviluppo o con altre patologie del sistema nervoso centrale e comunque non collegate alla sordità e le loro famiglie.

ALLEGATO A	pag. 10/16

Interventi in ambito lavorativo (articolo 3, comma 1, lettera i))

Interventi rivolti alle persone ex art. 2 della LR 11/2018 al fine di agevolarne l'inserimento lavorativo e l'inclusione nella società e garantire il benessere nel proprio contesto di vita.

LAVORO	
Finalità	– Favorire le pari opportunità e l'accessibilità ai luoghi di lavoro (L. n. 68/1999)
Azioni	Inserimenti lavorativi ai sensi della Legge n. 68/1999; – Interventi per l'adattamento del posto di lavoro, per l'apprestamento di tecnologie di telelavoro, per la rimozione di barriere architettoniche e di comunicazione; – interventi di supporto, tramite l'ausilio di interpreti LIS e LIS tattile, atti a permettere la frequenza formativa ai disoccupati ex art. 2 della LR 11/2018 nei corsi di formazione continua finanziati dalla Regione del Veneto e nei corsi riconosciuti dalla stessa Regione; – interventi di supporto comunicativo con interpreti LIS e LIS tattile durante i colloqui di assunzione presso i datori di lavoro;
Attuatori	– Aziende ULSS, Centri per l'impiego.
Target destinatari	– Persone sorde, sordocieche, con disabilità uditiva in generale, con deficit di comunicazione o di linguaggio come nei disturbi generalizzati dello sviluppo o con altre patologie del sistema nervoso centrale e comunque non collegate alla sordità e le loro famiglie.

Interventi in ambito accessibilità e abbattimento delle barriere della comunicazione (articolo 3, comma 1, lettere d), e), f) e g))

L'accessibilità va intesa con riferimento ad ogni ambito della vita di una persona, non soltanto all'ambiente fisico, urbano e architettonico, ma anche ai beni, ai servizi, all'informazione e alla comunicazione.

L'accessibilità riguarda quindi: edifici (compresi scuole, alloggi, luoghi di lavoro), viabilità, trasporti, strutture turistiche (patrimoni culturali, paesaggistici, storico/culturali) e sportive, servizi di informazione, comunicazione e altri, compresi i servizi informatici e quelli di emergenza.

L'inclusione sociale rappresenta la condizione in cui tutte le persone vivono in uno stato di equità e di pari opportunità, indipendentemente dalla presenza di disabilità o altri elementi ostativi, quali limiti nell'accessibilità e presenza di barriere della comunicazione.

ACCESSIBILITA' E ABBATTIMENTO BARRIERE DELLA COMUNICAZIONE	
Finalità	– Favorire la piena integrazione sociale delle persone ex art. 2 della LR 11/2018 con interventi nell'ambito della accessibilità e con l'abbattimento delle barriere della comunicazione, nel principio di libertà di scelta di comunicazione delle persone ex art. 2 della LR 11/2018 e delle loro famiglie;
Azioni	– Diffusione e uso della LIS, della LIS tattile e di ogni mezzo tecnico, anche informatico, al fine di realizzare interventi integrati; – Diffusione della LIS e LIS tattile e di ogni altro mezzo tecnico, compresa la

	sottotitolazione, per l'accessibilità ai media, alle trasmissioni televisive, ai programmi informativi e comunicativi a carattere regionale e all'informazione; – Ricorso alle nuove tecnologie e all'uso della LIS e della LIS tattile nei percorsi formativi professionali, nei servizi erogati dalle amministrazioni pubbliche locali e nella comunicazione istituzionale; – Realizzazione, attraverso intese con le emittenti pubbliche e private locali e, in particolare, con la RAI – sede regionale del Veneto, di telegiornali regionali e programmi televisivi e culturali o di interesse generale dotati di adeguata sottotitolazione e traduzione simultanea in LIS; – Diffusione della conoscenza delle opportunità offerte dalla rete dei servizi territoriali e dai soggetti attuatori della legge; – Utilizzo di un interprete LIS e LIS tattile nei vari incontri possibili, quali con amministratori pubblici, professionisti pubblici e/o privati (es. avvocati, medici, …), nel rapporto con l'autorità giudiziaria, laddove l'utilizzo di un interprete può essere dirimente nella comprensione di quanto si voglia trasmettere alla persona sorda segnante e non.
Attuatori	– Aziende ULSS, CORECOM, soggetti di cui agli articoli 14 e 14 *bis* della LR n. 22/1989, Associazioni, organismi ed enti che svolgono funzioni di ricerca, formazione, progettazione ed erogazione di servizi alle persone ex art. 2 della LR 11/2018 o che esercitano compiti di rappresentanza e tutela degli interventi dei medesimi soggetti e dei loro familiari.
Target destinatari	– Persone sorde, sordocieche, con disabilità uditiva in generale, con *deficit* di comunicazione o di linguaggio come nei disturbi generalizzati dello sviluppo o con altre patologie del sistema nervoso centrale e comunque non collegate alla sordità e le loro famiglie.

Interventi in ambito accessibilità e abbattimento delle barriere della comunicazione (articolo 3, comma 1, lettere h), l), m), n) e o))

L'accessibilità così come già esplicitata in precedenza, riguarda anche la viabilità, trasporti, strutture turistiche (patrimoni culturali, paesaggistici, storico/culturali) e sportive, servizi di informazione, comunicazione e altri, compresi i servizi informatici e quelli di emergenza.

ACCESSIBILITA' E ABBATTIMENTO BARRIERE DELLA COMUNICAZIONE	
Finalità	– Favorire la piena integrazione sociale delle persone ex art. 2 della LR 11/2018 con interventi nell'ambito della accessibilità e con l'abbattimento delle barriere della comunicazione.
Azioni	– Interventi per l'accessibilità dei mezzi di trasporto pubblico, utilizzando forme di comunicazione e informazione adeguate, anche rendendo comprensibili alle persone ex art. 2 della LR 11/2018, nelle stazioni ferroviarie e degli autobus e negli aeroporti, i messaggi, che generalmente vengono diffusi tramite altoparlante: utilizzo di display che riportino gli annunci in forma scritta e

ALLEGATO A	pag. 12/16

	utilizzando segnali visivi di richiamo; – Interventi per l'accesso ai servizi sanitari, in particolare ai servizi di pronto soccorso e ai servizi sociosanitari e in generale ai servizi di pubblica utilità, attraverso l'utilizzo di canali comunicativi linguistici e tecnologici volti a favorire l'accesso alla comunicazione e all'informazione (sms, fax, e-mail); – Interventi per la rapida individuazione della persona in difficoltà da parte delle Forze dell'ordine dei Corpi o delle strutture preposte all'emergenza (sms, fax, e-mail); – Interventi per la produzione di eventi culturali e di pubblico interesse in formati accessibili alle persone ex art. 2 della LR 11/2018; – Interventi per favorire forme di collaborazione, attraverso apposite convenzioni con associazioni, organismi ed enti che svolgono funzioni di ricerca, formazione, progettazione ed erogazione di servizi o che esercitano compiti di rappresentanza e tutela degli interventi delle persone ex art. 2 della LR 11/2018 e dei loro familiari. – Promozione di percorsi sul bilinguismo; – Azioni per l'accessibilità e l'informazione con la tecnologia e la Lingua dei segni;
Attuatori	– Aziende ULSS e soggetti di cui agli articoli 14 e 14 *bis* della LR n. 22/1989, Associazioni, organismi ed enti che svolgono funzioni di ricerca, formazione, progettazione ed erogazione di servizi alle persone ex art. 2 della LR 11/2018 o che esercitano compiti di rappresentanza e tutela degli interventi dei medesimi soggetti e dei loro familiari.
Target destinatari	– Persone sorde, sordocieche, con disabilità uditiva in generale, con *deficit* di comunicazione o di linguaggio come nei disturbi generalizzati dello sviluppo o con altre patologie del sistema nervoso centrale e comunque non collegate alla sordità e le loro famiglie.

ALLEGATO A	pag. 13/16

C. - Soggetti attuatori

Ai fini della realizzazione degli interventi la legge individua i seguenti soggetti attuatori:

a) i comuni, singoli o associati;

b) le aziende ULSS;

c) le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e universitarie e gli organismi di formazione accreditati;

d) le associazioni e le organizzazioni di rappresentanza delle persone sorde, sordocieche, con disabilità uditiva in generale, con *deficit* di comunicazione o di linguaggio come nei disturbi generalizzati dello sviluppo o con altre patologie del sistema nervoso centrale e comunque non collegate alla sordità e le loro famiglie;

e) gli enti, le organizzazioni e le associazioni non aventi scopo di lucro, la cooperazione sociale, nonché i soggetti privati che a qualsiasi titolo operano negli ambiti e per le finalità di cui alla presente legge.

Nell'obiettivo di ottimizzare, secondo approcci innovativi e partecipativi, gli sviluppi progettuali si promuove la collaborazione tra tali soggetti attuatori in una logica di rete.

D. - Risorse finanziarie

Il presente piano triennale costituisce quadro di riferimento e di coordinamento per tutte le iniziative promosse sia a livello regionale che da altri soggetti negli ambiti di cui ai paragrafi precedenti. Esso troverà attuazione attraverso un programma annuale di attività (articolo 4) che per quanto detto verrà predisposto tenendo conto delle iniziative richiamate e compatibilmente con le risorse disponibili.

Con riferimento agli ambiti di intervento di cui ai paragrafi precedenti e ad integrazione e completamento degli stessi, si evidenzia quanto segue:

Interventi in ambito sanitario

- le azioni di cui all'articolo 3, comma 1, lett. a) e b), trovano realizzazione nel quadro delle iniziative già programmate e in atto da parte delle aziende ULSS ai fini dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza relativi alle prestazioni e servizi di prevenzione, cura e riabilitazione della sordità e sordocecità. Sotto il profilo finanziario tali azioni trovano copertura nelle risorse di cui alla Missione 13 "Tutela della salute", Programma 01 "Servizio sanitario regionale-finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA", Titolo 1 "Spese correnti": valore indicativo stimato dalla legge pari a € 3.145.000,00 per l'annualità 2018;

Interventi in ambito scolastico

- le azioni di cui all'articolo 3, comma 1, lett. c), trovano realizzazione attraverso il servizio di assistenza integrativa scolastica a favore delle persone ex art.2 della LR 11/2018 già programmate e sviluppate dalle Province e dalla citta Metropolitana di Venezia e, in continuità, dalla Regione del Veneto a seguito della riallocazione del medesimo servizio in capo alla Regione. Sotto il profilo finanziario tali azioni trovano copertura nelle risorse di cui alla Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 02 "Interventi per la disabilità" - Titolo 1 "Spese correnti": valore indicativo stimato dalla legge pari a € 3.500.000,00 per l'annualità 2018;

Interventi in ambito lavorativo

- le azioni di cui all'articolo 3, comma 1, lett. i), trovano realizzazione nell'ambito delle agevolazioni e contributi già in atto e programmati con DGR n. 626 del 8/5/2018 e finalizzati all'adattamento dei posti di lavoro e all'incentivazione all'assunzione delle persone ex art. 2 della LR 11/2018, garantendo anche per tale via pari opportunità e accessibilità ai luoghi di lavoro. Sotto il profilo finanziario tali azioni trovano copertura nelle risorse di cui alla DGR n. 1788 del 7/11/2017 pari a complessivi € 7.845.386,79 stanziati sul capitolo 23030 "*Fondo regionale per l'occupazione dei disabili (Art. 14, L. 12/03/1999 n. 68 – L.R. 03/08/2001 n. 16 – art. 34, L.R. 13/03/2009 n. 3*)" del bilancio di previsione 2017-2019;

Interventi in ambito accessibilità e abbattimento delle barriere alla comunicazione

- le azioni di cui all'articolo 3, comma 1, lett. l), trovano realizzazione nell'ambito delle iniziative già programmate e avviate dalle aziende sanitarie nell'obiettivo di favorire l'accesso ai servizi sanitari, in particolare ai pronto soccorso e ai servizi sociosanitari e in generale l'accesso a servizi di pubblica utilità, mediante servizi di video-interpretariato professionale di lingua dei segni *online* in tempo reale;
- le azioni di cui all'articolo 3, comma 1, lett. n), trovano realizzazione nell'ambito delle iniziative già programmate e avviate sia da enti pubblici che soggetti privati nell'obiettivo di garantire condizioni di

massima inclusione sociale alle persone ex art. 2 della LR 11/2018 mediante la presenza di interpreti LIS e LIS tattile, di soluzioni tecnologiche in modalità testuale, audio e video in LIS che consentono la fruizione da parte di tali persone dei contenuti culturali e informativi su città d'arte, musei, ville, parchi, percorsi enogastronomici o naturalistici;

- le collaborazioni di cui all'articolo 3, comma 1, lett. o), trovano realizzazione nell'ambito delle attività e progettualità sviluppate dagli Enti di cui alla Tab. B del DPR n. 616/1977 nella loro qualità di associazioni, organismi ed enti che esercitano compiti di rappresentanza e tutela delle persone sorde, sordocieche, con disabilità uditiva in generale e con deficit di comunicazione o di linguaggio, che a tal fine valuteranno possibili forme di promozione e sviluppo delle azioni di cui alle lettere d), e), f), g), h), l), m) e n) dell'articolo 3, comma 1 della legge. Sotto il profilo finanziario tali azioni trovano copertura nelle risorse di cui alla Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 02 "Interventi per la disabilità" - Titolo 1 "Spese correnti": valore indicativo stimato dalla legge pari a € 190.000,00 per l'annualità 2018 (capitolo 100016 "Fondo regionale per le politiche sociali – Trasferimenti per attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle aree dei servizi sociali (L.R. 11/2001, art. 133, comma 3, lett. a)").

Con riferimento agli ambiti di intervento individuati e alle risorse che transitano per il bilancio regionale, si ha la seguente prima correlazione di massima:

Interventi in ambito sanitario (*prevenzione e tutela della salute*)	– Fondo Sanitario Regionale nell'ambito degli interventi delle aziende sanitarie per l'attuazione dei livelli essenziali di assistenza
Interventi in ambito scolastico e lavorativo (*scuola e lavoro*)	– Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili (art. 13, comma 4, legge 68/1999) – Fondo regionale per l'occupazione dei disabili (art. 8, LR 16/2001 e art. 14, comma 4, legge 68/1999) – Risorse regionali per il finanziamento degli interventi di assistenza integrativa scolastica a favore degli alunni/studenti rientranti tra le persone ex art. 2 della LR 11/2018
Interventi in ambito accessibilità e (*accessibilità e abbattimento delle barriere alla comunicazione*)	– Risorse regionale per le politiche sociali

Come già evidenziato le iniziative promosse sia a livello regionale che da altri soggetti pubblici e privati dovranno considerare e proseguire nella loro congruità con gli indirizzi della LR n. 11/2018 e del presente Piano.

Per quanto riguarda la definizione delle priorità d'intervento da avviare ex novo nel triennio 2018-2020 non può non tenersi conto delle predette iniziative già promosse e avviate sul territorio regionale. Pertanto, gli interventi da realizzare direttamente in attuazione della legge e del presente Piano triennale, andranno individuati in via principale con riferimento alle lettere d), e), f) e g) stabilite dall'articolo 3. Sotto il profilo

finanziario gli interventi così individuati troveranno copertura nel Bilancio di previsione relativo al periodo 2018-2020, nell'ambito delle risorse allocate nella Missione 12 "*Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*" - Programma 02 "*Interventi per la disabilità*" - Titolo 1 "*Spesa corrente*", laddove è previsto lo stanziamento di € 100.000,00 per l'annualità 2018.

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 381390)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1614 del 06 novembre 2018

Criteri e modalità per l'assegnazione delle risorse statali per la valorizzazione e la promozione delle realtà socio-economiche delle zone appartenenti alle Regioni di confine. (art. 3, comma 16-bis del D.L. 2 marzo 2012, n. 16 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 aprile 2012, n. 44).

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:
Con questo provvedimento si approvano i criteri per l'assegnazione e le modalità di erogazione delle risorse statali ai Comuni di confine della Regione del Veneto (art. 3, comma 16-bis del D.L. 2 marzo 2012, n. 16 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 aprile 2012, n. 44) quantificate in Euro 189.366,00 con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 22 ottobre 2012.

Il Vicepresidente Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato il 22 ottobre 2012 sono stati definiti i criteri e le modalità di riparto del Fondo per la valorizzazione e la promozione delle realtà socio-economiche delle zone appartenenti alle Regioni di confine, ai sensi dell' art. 3, comma 16-bis del D.L. n. 16/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 44/2012, istituito presso il Ministero medesimo;

Il Fondo è finalizzato al perseguimento della valorizzazione e della promozione delle zone appartenenti alle Regioni di confine: la Regione Veneto, in quanto confinante con l'Austria, è risultata assegnataria, a seguito del riparto operato con il Decreto di cui sopra, della somma di €. 189.366,00, quantificata mediante indicatori quali la rendita catastale e l'occupazione pro capite ed introitata nel capitolo di entrata n. 100655/2012 del Bilancio regionale, nonché allocata nel corrispondente capitolo di spesa n. 101835 denominato "Fondo per la valorizzazione e la promozione delle realtà socio-economiche delle zone appartenenti alle regioni di confine";

Con DGR n. 1204 del 14/08/2018 di variazione al Bilancio di previsione 2018-2020 e al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2018-2020 è stata approvata, tra l'altro, la reiscrizione di risorse vincolate con l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione (Rendiconto 2017), allocando €. 189.366, 00 al capitolo di spesa 101835 - Esercizio 2018;

Con il presente atto si provvede a determinare i criteri di assegnazione e le modalità di riparto della somma di €. 189.366,00 e si propone di individuare quali soggetti destinatari i quattro Comuni confinanti con l'Austria: Comelico Superiore (BL), San Nicolò di Comelico (BL), San Pietro di Cadore (BL), Santo Stefano di Cadore (BL);

Al fine di ripartire le risorse sopraccitate si propone di utilizzare una parte dei criteri individuati dalle D.G.R. n.1739 del 22.10.2013 e n. 400 del 10.04.2018 per il riparto dei fondi cui alla L.R. n. 30/2007, art. 7, comma 3, per i contributi a sostegno del miglioramento dei servizi e della qualità della vita dei cittadini residenti nei Comuni montani in situazione di elevato svantaggio, nella fattispecie i 4 seguenti indicatori di riferimento dello svantaggio: a) popolazione (dati Istat riferiti all'ultimo censimento), b) indice di spopolamento (variazione percentuale 2011/2001), c) indice di anzianità (dati Istat riferiti all'ultimo censimento), d) superficie agricola utilizzata (variazione percentuale tra i censimenti "Agricoltura" 2010/2000);

Il quadro di suddivisione che si delinea risulta quindi essere quello della tabella sotto indicata:

N.	COMUNI	Pop. 2011	Priorità popolazione Punteggio *:	Indice di spopolamento (variaz. % 2011/2001)	Punteg-gio **:	Indice di anzianità (censimento 2011)	Punteg-gio ***:	Sup. Agricola Utilizzata (variaz. % 2010/2000)	Punteg-gio ****:	Punteg-gio totale:	Riparto Totale
1	San Nicolò	405	30,0	-4,9	5	193,3	2	63,9	0	37	**55.607,47**

	di Comelico (Bl)										
2	Santo Stefano di Cadore (Bl)	2.663	20,0	-8,3	5	217,1	10	-58,3	2	37	**55.607,47**
3	Comelico Superiore (Bl)	2.341	20,0	-4,3	2	209,0	5	8,4	0	27	**40.578, 42**
4	San Pietro di Cadore (Bl)	1.690	20,0	-8,1	5	185,3	0	8,4	0	25	**37.572, 64**
										126	**189.366,00**

**fino a 1000 ab.: p. 30; da 1001 a 3500° ab: p. 20; da 3501 a 5000 ab.: p. 15; maggiore di 5.000 ab.: p. 0*

***: da - 0,1 a - 4,5: p. 2; da - 4,6 a - 9: p. 5; maggiore di - 9: p. 10*

****: da 185,7 a 194,5: p. 2; da 194,6 a 214,5: p. 5; maggiore di 214,5: p. 10*

*****: da - 0,1 a - 34,2: p.1; da - 34,3 a - 68,4: p.2; maggiore di - 68,4: p. 3*

Per quanto riguarda, inoltre, la liquidazione, si propone di prevedere l'erogazione, in unica soluzione, nell'esercizio 2018, con provvedimento del Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali;

Si richiede, infine, a ciascuna amministrazione beneficiaria, l'invio alla Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali, entro il 31 dicembre 2019, di un'esaustiva relazione attestante l'avvenuto utilizzo delle risorse.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2, L. 05.05.2009, n. 42";

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO l'art. 3, c. 16 bis del Decreto legge 2 marzo 2012, n. 16 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 aprile 2012, n. 44;

VISTO il Decreto del 22 ottobre 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. 54/2012 e, s.m.i;

VISTO l'art. 26, c. 1 del D.Lgs n. 33 del 14.03.2013;

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017;

VISTA la DGR n. 10 del 5.01.2018 di Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al "Bilancio di previsione 2018 - 2020".

VISTO il DDR n. 1 del 11.01.2018 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2018 - 2020;

VISTA la DGR n. 81 del 26.01.2018 (Direttive Bilancio 2018 - 2020);

VISTA la DGR n. 1739 del 22.10.2013;

VISTA la DGR n. 400 del 10.04.2018;

VISTA la DGR n. 1204 del 14 agosto 2018;

VISTO il parere favorevole n. 27/2018 espresso dalla Conferenza Permanente Regione-Autonomie Locali nella seduta del 22 Ottobre 2018;

delibera

1. Che le premesse fanno parte integrante del presente atto;
2. Di approvare i criteri per l'assegnazione e le modalità di riparto delle risorse statali (€. 189.366,00) di cui all'art. 3, c. 16 bis del D.L. n. 16/2012 convertito, con modificazione dalla legge n. 44/2012 (Fondo per la valorizzazione e la promozione delle realtà socio-economiche delle zone appartenenti alle Regioni di confine), nonché Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 22 ottobre 2012;
3. Di assegnare le risorse di cui al precedente punto ai Comuni elencati nella tabella in premessa riportata e negli importi indicati nella medesima, disponendo la copertura finanziaria a valere sul capitolo di spesa n. 101835 denominato "Fondo per la valorizzazione e la promozione delle realtà socio-economiche delle zone appartenenti alle regioni di confine." entro il corrente esercizio finanziario;
4. Di sottolineare che le somme così destinate siano utilizzate nel rispetto degli obiettivi previsti dall'art. 3, c. 16 bis, del D.L. 2 marzo 2012 n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 26 aprile 2012, n. 44;
5. Di dare atto che la Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali a cui è assegnato il capitolo di cui al punto n. 3, ha attestato che il medesimo presenta la necessaria capienza;
6. Di incaricare il Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali, secondo quanto indicato nei punti precedenti, all'assunzione degli atti di impegno e liquidazione delle risorse da erogare nell'esercizio corrente, in un'unica soluzione;
7. Di disporre che ciascuno dei Comuni beneficiari trasmetta alla Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali, entro il 31 dicembre 2019, esaustiva relazione attestante l'avvenuto utilizzo delle risorse;
8. Di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della LR 1/2011;
9. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 c. 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. Che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
11. Di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 381391)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1615 del 06 novembre 2018

Differimento del termine per la presentazione della rendicontazione dei contributi assegnati, ai sensi dell'art. 6 c. 7 bis della L.R. n. 16/93, ai Comuni per iniziative che interessano l'area del Veneto orientale e promosse dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale. D.G.R. n. 849 del 15.06.2018.

[Enti locali]

Note per la trasparenza:
Con questo provvedimento, a seguito di motivata richiesta, è disposta la proroga del termine al 30.11.2018 per la rendicontazione dei contributi assegnati ai Comuni che interessano l'area del Veneto orientale per iniziative promosse dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale, termine stabilito con la deliberazione di Giunta regionale n. 849 del 15.06.2018.

Il Vicepresidente Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

La Giunta Regionale, con provvedimento n. 849 del 15 giugno 2018, ha approvato i criteri e le modalità, specificati nell'All. A al suindicato atto, per l'assegnazione e l'erogazione dei contributi ai sensi dell'art. 6 c. 7 bis della L.R. n. 16/93, relativi all'anno 2018,.per iniziative proposte dai 20 Comuni e loro forme associative che interessano l'area del Veneto orientale, promosse dalla Conferenza dei sindaci del Veneto orientale e finalizzate alla promozione e al sostegno di progetti in materia di riordino territoriale nonché all'avvio ed alla riorganizzazione di gestioni associate per l'esercizio di funzioni e servizi. Con lo stesso provvedimento si demandava al Direttore Responsabile della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali, con propri decreti, all'impegno e all'erogazione dei contributi previsti, nel ricorrere dei presupposti giustificativi di diritto e di fatto, previa documentazione da prodursi entro il 15.11.2018.

Con Decreto del Direttore n. 104 del 27 agosto 2018 sono stati approvati i progetti che rispondono alle caratteristiche indicate nei criteri approvati dalla succitata DGR n. 849/2018, relativi agli interventi presentati da una parte dei Comuni ubicati nell'area del Veneto Orientale, in qualità di enti capofila di convenzioni, provvedendo al contempo ad impegnare la spesa per l'attribuzione dei contributi a favore dei Comuni. Con lo stesso provvedimento viene rinviata a successivo decreto l'erogazione dei contributi previsti, nel ricorrere dei presupposti giustificativi di diritto e di fatto, previa documentazione da prodursi entro il 15.11.2018.

Il Presidente della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale con lettera prot. n. 1136 dell'11 ottobre 2018, integrata con successiva nota del 19 ottobre 2018, ha evidenziato l'impossibilità per i Comuni di Musile di Piave e di Portogruaro, in qualità di enti capofila dei progetti approvati con il Decreto regionale suindicato, di rispettare il termine del 15.11.2018 per produrre la documentazione giustificativa di spesa per la liquidazione dei contributi. La richiesta di proroga di quindici giorni del suddetto termine è posta in relazione a difficoltà tecnico-organizzative a carico degli Enti già coinvolti in numerose azioni di programmazione regionale che incidono negativamente sulle tempistiche delle attività necessarie all'elaborazione dei progetti, oltre che per consentire ulteriori approfondimenti nella formulazione delle proposte progettuali ancora in fase di esame.

Considerato che la richiesta si palesa giustificata, si ritiene opportuno differire il termine di scadenza del 15.11.2018 precedentemente stabilito con il provvedimento di Giunta Regionale n. 849 del 15.06.2018, al 30.11.2018, per la presentazione della prescritta documentazione di spesa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 22 giugno 1993, n. 16 art. 6 c. 7 bis;

VISTA la DGR n. 849 del 15.06.2018;

VISTO il DDR n. 104 del 20.07.2018;

VISTE le lettere della Conferenza dei Sindaci del V.O. n. 1136 dell'11.10.2018 e n. 1140 del 19.10.2018;

VISTA la nota regionale della Direzione Enti locali e Servizi elettorali prot. n. 421333 del 16.10.2018;

VISTA la L.R. n. 18 del 27.04.2012;

VISTA la DGR n. 10 del 05.01.2018;

VISTO il DSGP n. 1 del 11.01.2018;

VISTE le LL.RR. nn. 46 e 47 del 29.12.2017;

VISTA la DGR n. 81 del 26.01.2018;

VISTO il DLGS n. 118/2011;

VISTO l'art. 2 co. 2 lett. f) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la L.R. n. 39/2001;

delibera

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il differimento al 30.11.2018 (già 15.11.2018) del termine fissato nell'All. A alla DGR n. 849 del 15.06.2018 per la presentazione della rendicontazione dei contributi, assegnati ai sensi dell'art. 6 c. 7 bis della L.R. n. 16/93, a favore dei Comuni, in qualità di enti capofila di convenzione, per progetti che interessano l'area del Veneto Orientale e promossi dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale;
2. di incaricare il Direttore responsabile della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali, successivamente al 30.11.2018, ad assumere la liquidazione dei contributi a conclusione dell'istruttoria delle richieste, nel rispetto dei criteri e delle modalità, ad eccezione di quanto previsto al punto 1, indicate nell'All. A alla DGR n. 849/2018;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
4. di dare atto che avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, è ammesso il ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 381392)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1630 del 06 novembre 2018

Avversità atmosferiche anno 2017 definizione limiti di finanziamento. Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Vengono definiti i limiti finanziari di intervento per gli indennizzi a favore di imprese agricole della Regione del Veneto per danni subiti a causa degli eventi gelate e siccità 2017, con l'utilizzo di risorse provenienti dal Fondo di Solidarietà Nazionale di cui al D.Lgs 102/04.

L'Assessore Roberto Marcato per l'Assessore Giuseppe Pan riferisce quanto segue.

Il Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 prevede la concessione di benefici contributivi e creditizi, a favore delle aziende agricole e organismi associativi ricadenti in zone interessate da calamità naturali o da avversità atmosferiche di carattere eccezionale.

In particolare gli articoli 5 e 6 stabiliscono misure di intervento per favorire la ripresa dell'attività produttiva delle imprese agricole e organismi associativi danneggiati da avversi eventi atmosferici, dichiarati eccezionali dal Ministero delle politiche agricole, alimentari,forestali e del turismo.

Il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali con decreti n. 27050 del 23 ottobre 2017 e n. 9585 del 2 marzo 2018, ha dichiarato, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 102/2004, l'eccezionale avversità atmosferica nella Regione del Veneto rispettivamente per gelate e siccità nell'anno 2017.

La declaratoria ha consentito la presentazione delle domande di indennizzo presso gli Sportelli Unici Agricoli di Avepa per gli interventi compensativi in deroga al Piano assicurativo nazionale 2017, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo 102/04 per un totale di danno stimato alla data del 16 ottobre 2018 di euro 54.090.205,56 riferito a n. 2744 domande di cui n. 1634 con istruttoria di ammissibilità terminata e n.1110 con istruttoria in definizione.

Lo stato di sofferenza delle numerosissime imprese agricole determinato dall'anomalo andamento meteorologico nell'anno 2017, rende indispensabile procedere alla definizione delle risorse destinabili agli interventi compensativi facenti carico al Fondo di Solidarietà Nazionale, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. a) del decreto legislativo n. 102/04.

L'entità finanziaria disponibile viene individuata in euro 3.498.138,53 e fa capo a risorse vincolate trasferite dal Fondo di Solidarietà Nazionale nei termini seguenti:

a. euro 833.004,00 da quota riparto 2017 del Fondo di Solidarietà Nazionale, iscritte sul cap. 100460, con variazione di bilancio n. 148;
b. euro 2.328.134,53 da quote accantonate e vincolate agli interventi sul Fondo di Solidarietà Nazionale reiscritte sul capitolo 100460, con variazione n. 153 al bilancio 2018-2020 utilizzabili ad integrazione, delle risorse che consentono minime coperture di indennizzo come nella situazione degli eventi dell'anno 2017, giusta comunicazione della Direzione Agroalimentare al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali che non ha espresso diniego.
c. euro 337.000,00 da quota riparto 2018 del Fondo di Solidarietà Nazionale, su cui la Conferenza permanente per i rapporti tra lo stato le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ha sancito intesa in data 26 luglio 2018;

Il Direttore della Direzione Agroalimentare, in ordine alle disposizioni di gestione del bilancio regionale, provvederà ai provvedimenti di impegno e liquidazione delle risorse a favore di Avepa, nel limite massimo delle obbligazioni di euro 3.498.138,53 di cui euro 3.161.138,53 impegnabili entro il corrente esercizio finanziario disponendo la copertura finanziaria sul capitolo 100460 del bilancio regionale.

Le risorse individuate consentendo una copertura di appena il 6,4 per cento del totale dei danni stimati, rendono opportuna la previsione di un orientamento degli interventi su aziende imprenditoriali maggiormente organizzate e professionalmente attive, attraverso una conferma della condizione di non finanziabilità delle domande con importo di danno indennizzabili inferiori a 500 euro, prevista al capitolo 9 dell'Allegato A della DGR n. 1118/2012.

Avepa, cui risulta affidata l'attività di gestione amministrativa, tecnica e finanziaria per la concessione e la liquidazione degli aiuti, a seguito della presente autorizzazione, potrà definire la finanziabilità degli interventi e la loro liquidazione nel limite complessivo di euro 3.498.138,53 da ripartire proporzionalmente tra tutte le domande con istruttoria positiva e finanziabili.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i) della legge 7 marzo 2003, n. 38" come modificato dal decreto legislativo 26 marzo 2018, n. 32.

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con legge 7 aprile 2017, n. 45 art. 15, commi 4 ter e 6, che reca uno stanziamento destinato ad incrementare la dotazione del Fondo di solidarietà nazionale per complessivi euro 16.000.000,00.

VISTA la deliberazione n. 301 del 15 marzo 2011, che affida ad Avepa l'attività di gestione amministrativa, tecnica e finanziaria per la concessione e la liquidazione degli aiuti alle imprese agricole danneggiate da eccezionali eventi atmosferici assimilabili alle calamità naturali.

VISTA la deliberazione n. 1118 del 12 giugno 2012 "Direttive per la gestione degli interventi per danni da eccezionali avversità atmosferiche. Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102".

VISTO in particolare il capitolo 9 dell'allegato A alla deliberazione n. 1118/2012 dal titolo "precisazioni specifiche" che indica la non considerazione di domande di aiuto in conto capitale che determinino importi di danno accertato inferiori a 500 euro.

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale di richiesta declaratoria di eccezionale evento atmosferico n. 1365 del 22/08/2017, per le gelate 2017 nelle provincie di Verona e Vicenza e n. 2115 del 19/12/2017, per la siccità 2017 nella provincie di Padova e Verona.

CONSIDERATO che l'aiuto rientra nei regimi di aiuto comunicati in esenzione alla Commissione europea ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014 rubricati al n. SA.42104(2015/XA) per le gelate 2017 e al n. SA. 49425 (2017/XA) per la siccità 2017.

VISTI i decreti di dichiarazione di eccezionale avversità atmosferiche del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 27050 del 23 ottobre 2017 e n. 9585 del 2 marzo 2018.

VISTA la comunicazione di Avepa 16 ottobre 2018, prot. n. 420953, concernente il riepilogo delle domande di aiuto a ristoro dei danni subiti alle produzioni agricole a causa degli eventi gelate e siccità 2017.

VISTA la nota della Direzione Agroalimentare n. 149971 del 20 aprile 2018, di comunicazione al MIPAAF di utilizzo di economie date da trasferimenti di risorse di anni pregressi, assegnate alla regione del Veneto per le eccezionali avversità atmosferiche riconosciute con D.M. n. 27050 del 23 ottobre 2017, n. 27852 del 30 ottobre 2017, n. 9585 del 2 marzo 2018, per le quali il medesimo Ministero non ha espresso diniego.

VISTO il D.M. n. 33619 del 22 dicembre 2017, di accredito nei conti correnti regionali delle quote di riparto di euro 833.004,00 del Fondo di solidarietà nazionale, da destinare a compensare i danni per eccezionali avversità atmosferiche riconosciute nell'anno 2017.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1280 del 10 settembre 2018 variazione n. 148 con iscrizione sul capitolo 100460 di euro 833.004.00.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1285 del 10 settembre 2018 variazione n. 153 di reiscrizione sul capitolo 100460 di euro 2.328.134,53.

VISTA l'intesa sancita in data 26 luglio 2018, dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano che a valere sulla proposta di prelevamento dal Fondo di solidarietà nazionale prevede un riparto a favore della Regione del Veneto di euro 337.000,00;

VISTE le leggi regionali 29 novembre 2001, n. 39.

VISTO l'art. 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

DATO ATTO che il Direttore di Area ha attestato che il Vicedirettore di Area Sviluppo Economico nominato con DGR n. 1138 del 31/07/2018, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima.

delibera

1. di definire, per le motivazioni indicate nella premessa che qui si intendono integralmente recepite, in euro 3.498.138,53 l'importo massimo delle obbligazioni di per gli interventi, da destinare per la ripresa dell'attività economica delle imprese agricole del Veneto con le produzioni danneggiate dalle gelate e dalla siccità 2017, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. a) del decreto legislativo n. 102/04;
2. di prendere atto che l'importo massimo definito al precedente punto 1. risulta disponibile per:

a. euro 833.004,00 da quota riparto 2017 del Fondo di Solidarietà Nazionale, iscritte sul cap. 100460, con variazione di bilancio n. 148;
b. euro 2.328.134,53 da quote accantonate e vincolate agli interventi sul Fondo di Solidarietà Nazionale reiscritte sul capitolo 100460, con variazione n. 153 al bilancio 2018-2020;
c. euro 337.000,00 da quota riparto 2018 del Fondo di Solidarietà Nazionale, su cui la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ha sancito intesa in data 26 luglio 2018;

3. di disporre che all'assunzione degli impegni, di cui al punto 2 lett. a) e b), provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Agroalimentare, disponendo la copertura finanziaria di euro 3.161.138,53 sul capitolo 100460, denominato "Interventi per favorire la ripresa dell'attività produttiva delle imprese agricole - contributi agli investimenti (art. 5, c. 2, lett. a - D. Lgs. 29/03/2004, n. 102 - D. Lgs. 26/03/2018, n. 32)" con la contestuale liquidazione a favore di Avepa;
4. di demandare altresì al Direttore della Direzione Agroalimentare l'impegno di euro 337.000,00, di cui al punto 2. lett. c), conseguentemente la conclusione della procedura di accertamento con introito nel medesimo cap. 100460 delle risorse;
5. di definire la non finanziabilità delle domande con danni ammissibili inferiori a 500,00 euro;
6. di prendere atto che Avepa, cui risulta affidata l'attività di gestione amministrativa, tecnica e finanziaria per la concessione e la liquidazione degli aiuti, possa procedere con la finanziabilità e liquidazione degli indennizzi nel limite massimo delle obbligazioni di euro 3.498.138,53 successivamente alla comunicazione di conclusione delle procedure di impegno di cui ai punti 3. e 4.;
7. di disporre che le risorse di euro 3.498.138,53 siano utilizzate proporzionalmente tra tutte le domande con istruttoria positiva considerando le limitazioni di cui al punto 5.;
8. di dare atto che la Direzione Agroalimentare cui è stato assegnato il capitolo 100460 del bilancio regionale ha attestato che il medesimo presenta la sufficiente capienza in ordine alle risorse di cui al punto 3.;
9. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'utilizzo con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della legge regionale 1/2011;
10. di dare atto che trattasi di spesa di natura non commerciale;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di incaricare la Direzione Agroalimentare dell'esecuzione del presente atto;
13. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 381387)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1631 del 06 novembre 2018

Riparto delle risorse recate nell'esercizio 2018 dal fondo regionale per la prevenzione ed il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica (Art. 28 L.R. n. 50/1993) e dal fondo per i danni causati alle produzioni agricole e zootecniche dalla fauna selvatica nei territori preclusi all'esercizio dell'attività venatoria (art. 3 c. 1 L.R. 6/2013).

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Viene approvato il riparto delle risorse recate per il 2018 dal fondo regionale per la prevenzione ed il risarcimento dei danni da fauna selvatica nei territori soggetti alla programmazione faunistico-venatoria (art. 28 L.R. 50/1993) nonché dal fondo per i danni causati dalla fauna selvatica nei territori preclusi all'esercizio dell'attività venatoria (art. 3 L.R. 6/2013), il tutto alla luce degli Orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale (Regolamento UE 1408/2013) e della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento UE 717/2014).

L'Assessore Roberto Marcato per l'Assessore Giuseppe Pan riferisce quanto segue.

L'articolo 26 della legge 157/1992 (Legge quadro sulla protezione della fauna omeoterma e l'esercizio venatorio) stabilisce che per far fronte ai danni non altrimenti risarcibili arrecati alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo dalla fauna selvatica, in particolare da quella protetta, e dall'attività venatoria, sia costituito a cura di ogni Regione un fondo destinato alla prevenzione e ai risarcimenti.

L'articolo 15 c. 3 della legge 394/1991 (Legge quadro sulle Aree protette), stabilisce, avuto riguardo alle aree protette istituite ai sensi della legge medesima, che l'Ente gestore è tenuto ad indennizzare i danni provocati dalla fauna selvatica nel territorio di competenza.

La Regione del Veneto, in ossequio ai suddetti dettati normativi nazionali, ha istituito, rispettivamente, il fondo regionale di cui all'articolo 28 della legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50, finalizzato alla prevenzione e indennizzo dei danni da fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole e zootecniche, ivi compresa l'acquacoltura, nei territori soggetti a pianificazione faunistico-venatoria, e il fondo regionale di cui all'articolo 3 della legge regionale 23 aprile 2013, n. 6, che realizza le medesime finalità nei territori delle aree protette di competenza regionale.

Per entrambi i fondi, le finalità di cui sopra sono conseguite attraverso l'erogazione agli aventi titolo (soggetti che hanno subito danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche, e soggetti che hanno messo in atto idonee misure di prevenzione degli stessi danni) di contributi ragguagliati all'entità del danno subito / dell'intervento preventivo messo in atto, contributi che, secondo un'impostazione consolidata ormai dal 2015, si configurano come Aiuti di Stato in regime *de minimis*, ai sensi del Regolamento UE n. 1408/2013 per quanto riguarda il comparto agricolo e zootecnico, e ai sensi del Regolamento UE n. 717/2014 per quanto riguarda il comparto dell'acquacoltura. Si richiama, per quanto concerne più nel dettaglio la natura di Aiuti di Stato *de minimis* di detti contributi, quanto esposto in premessa ai precedenti analoghi provvedimenti annuali di Giunta regionale, da ultimo la DGR n. 2055 del 14.12.2017.

Fatti salvi il rispetto dei massimali di contribuzione previsti dai richiamati Regolamenti comunitari (pari ad € 15.000,00 a triennio per singola azienda per i contributi del comparto agricolo ed € 30.000,00 a triennio per singola azienda per i contributi all'acquacoltura), nonché i limiti degli stanziamenti annuali di Bilancio a valere sui due fondi regionali, l'entità della contribuzione riconoscibile viene calcolata, secondo l'approccio finora adottato e ribadito annualmente dalla Giunta regionale:

a. pari al 100% dell'ammontare dei danni, quantificati secondo criteri annualmente approvati con provvedimento di Giunta regionale, e degli interventi di prevenzione, avuto riguardo ai danni causati da Grandi carnivori selvatici (Orso Lupo e Lince);
b. secondo scaglioni contributivi progressivi, individuati con DGR n. 2210/2007 e successive modifiche e integrazioni e annualmente riconfermati, rispetto al danno quantificato e alla spesa ammissibile per la prevenzione.

Per quanto riguarda le modalità di erogazione dei contributi, secondo l'impostazione adottata finora tali fondi sono annualmente utilizzati:

a. per una quota parte, annualmente individuata con provvedimento di Giunta regionale (si richiama, a tale proposito, il provvedimento relativo all'annualità in corso DGR 180 del 20.02.2018), per la prevenzione e l'indennizzo dei danni causati alla zootecnia e alle produzioni agricole e apistiche da grandi carnivori selvatici (Orso, Lupo, Lince),

direttamente da parte dei competenti Uffici regionali afferenti alla Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca incaricati dell'istruttoria delle istanze e dell'erogazione dei contributi ai beneficiari finali;

b. per la restante quota parte, sono oggetto di annuale provvedimento di riparto tra gli Enti, delegati ai sensi del Titolo V del vigente piano faunistico venatorio regionale approvato con L.R. 1/2007 e s.m.i., alla ricezione, verifica e istruttoria delle istanze di contribuzione per prevenzione e indennizzo dei danni nonché all'erogazione dei contributi ai beneficiari finali aventi diritto, e in particolare:

- per quanto riguarda il fondo di cui all'art. 28 LR 50/1993, le Amministrazioni provinciali e Città metropolitana di Venezia, avuto riguardo alle istanze relative al secondo semestre dell'anno precedente all'annualità di riparto e al primo semestre dell'anno medesimo (i.e.: per il riparto dell'annualità 2017, il riparto è calcolato sulla base delle istanze relative al secondo semestre 2016 e al primo semestre 2017, ecc.);
- per quanto riguarda il fondo di cui all'art. 3 L.R. 6/2013, gli Enti gestori delle aree protette regionali, così come individuati con DGR n. 2175 del 25.12.2013, avuto riguardo alle istanze relative all'anno di riparto positivamente istruite (più le istanze residue dell'anno precedente).

Rispetto alla impostazione sopra descritta per il funzionamento del fondo di cui all'art. 28 LR 50/1993, sono recentemente intervenute le modifiche normative introdotte dalla legge regionale 7 agosto 2018 n. 30, concernente, tra l'altro, il riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca, in attuazione della legge regionale 30/2016. L'articolo 28 così novellato prevede in particolare che la funzione di erogazione ed accertamento dei danni causati dalla fauna selvatica all'agricoltura passi dalle Amministrazioni provinciali all'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA). Le norme transitorie della citata legge di novellazione (art. 11 c. 1 della LR 30/2018) prevedono peraltro che le Province e la Città metropolitana di Venezia continuano ad esercitare le funzioni in materia di caccia e pesca facendo applicazione delle norme previgenti alle modifiche apportate dalla legge regionale medesima, nelle more dell'adozione del provvedimento o dei provvedimenti della Giunta regionale con i quali saranno stabiliti indirizzi e modalità organizzative per l'esercizio delle funzioni riallocate in capo alla Regione.

Con riferimento alle suddette modifiche normative, ai fini del presente provvedimento di riparto delle risorse recate dal Bilancio 2018 a valere sul fondo di cui all'art. 28 LR 50/1993, si dà atto, ai sensi del richiamato art. 11 c. 1 della LR 30/2018, che le Province e Città metropolitana di Venezia, responsabili dei procedimenti inerenti le istanze di prevenzione e danni relative al secondo semestre 2017 e primo semestre 2018, già oggetto di istruttoria e comunicazione dei dati riepilogativi ai competenti Uffici regionali, continuano ad esercitare la funzione di erogazione dei relativi contributi e sono pertanto gli Enti beneficiari del riparto delle risorse del fondo art. 28 LR 50/1993 di cui al presente provvedimento.

Per quanto riguarda invece il riparto delle risorse di cui al fondo regionale art. 3 della L.R. 6/2013, si dà atto che rimangono confermate le impostazioni e i criteri approvati con la già richiamata DGR 2175 del 25.11.2013, in applicazione della quale gli Enti gestori delle aree protette di competenza regionale hanno provveduto ad inviare alla Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca i dati concernenti le istanze per prevenzione e danni da fauna selvatica alle produzioni agricole riferiti all'anno 2018 e residui 2017 non inclusi nel provvedimento di riparto dell'anno scorso.

Avuto riguardo alle risorse recate dal Bilancio 2018 a valere sui due fondi regionali in oggetto, si dà altresì preliminarmente atto che:

- con DGR 180 del 20.02.2018 la Giunta regionale ha approvato i criteri per la quantificazione dei danni causati da grandi carnivori nel 2018, autorizzando un importo totale di € 100.000,00, di cui € 50.000,00 a valere sulle risorse di cui al fondo L.R. 50/1993 (capitolo 75044) ed € 50.000,00 a valere sul fondo L.R. 6/2013 (capitolo 101930), per l'erogazione di contributi *de minimis* a titolo di indennizzo degli stessi danni; in attuazione di tale provvedimento, nel corso del 2018 la competente Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca ha provveduto ad impegnare e liquidare complessivamente € 99.437,93, di cui € 49.613,54 a valere sul capitolo 75044 ed € 49.824,39 a valere sul capitolo 101930;
- con DGR n. 182 del 20.02.2018 la Giunta regionale ha incaricato, previa sottoscrizione di apposita convenzione, l'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) dell'attuazione di un bando pubblico per la concessione di contributi *de minimis* per la realizzazione da parte di imprese zootecniche di investimenti non produttivi ai fini della prevenzione dei danni da grandi Carnivori, per uno stanziamento complessivo di € 200.000,00, di cui € 100.000,00 a valere sul capitolo 75044 ed € 100.000,00 a valere sul capitolo 101930. A seguito dell'approvazione da parte di AVEPA, in esito all'istruttoria delle istanze pervenute, della graduatoria di finanziabilità delle domande ritenute ammissibili, la competente Direzione Agroambiente Caccia e Pesca ha provveduto ad erogare ad AVEPA stessa l'importo corrispondente alle 119 istanze finanziate, per un totale di € 146.223,06, di cui € 100.000,00 a valere sul capitolo 75044 ed € 46.223,06 a valere sul capitolo 101930.

In esito a quanto sopra esposto, riepilogato nello schema di cui all'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento, risultano disponibili, al netto delle variazioni di bilancio intervenute nel corso del 2018, € 846.586,46 a valere sul capitolo 75044 (articolo 28 L.R. 50/1993) ed € 103.952,55 a valere sul capitolo 101930 (articolo 3 L.R. 6/2013), per

complessivi € 950.539,01, importi oggetto del presente provvedimento di riparto.

A tal fine si procede quindi preliminarmente ad individuare gli stanziamenti destinati all'erogazione di contributi *de minimis* per il comparto agricolo e per il comparto dell'acquacoltura a valere sui due fondi in oggetto, nei termini riportati nell'**Allegato A** facente parte integrante del presente provvedimento. A questo proposito si dà atto che gli stanziamenti complessivamente recati dai due capitoli consentono di coprire gli importi corrispondenti all'erogazione dei contributi massimi riconoscibili per la prevenzione e i danni all'agricoltura da fauna selvatica, esclusi i grandi carnivori, nei territori di rispettiva competenza. Per quanto concerne gli stanziamenti per l'erogazione di contributi per prevenzione ed indennizzo danni all'acquacoltura:

- avuto riguardo alle risorse recate dal cap. 75044, si ritiene di stanziare l'importo pari ad € 101.962,48, al fine dell'erogazione di contributi a titolo di prevenzione ed indennizzo dei danni da fauna selvatica calcolati secondo un criterio di proporzionalità che tiene conto sia dell'importo dei contributi massimi teoricamente erogabili alla luce dei limiti imposti dal regime *de minimis*, sia del numero di beneficiari a cui sono riferiti.
- per quanto concerne il fondo ex LR 6/2013 (capitolo 101930), non risulta necessario stanziare alcun importo, in quanto non risulta istruita da parte dei competenti Enti gestori alcuna istanza per prevenzione e/o danni all'acquacoltura.

Si è quindi proceduto, sulla base della sommatoria dei contributi erogabili per ciascuna istanza, al calcolo del riparto delle risorse stanziate a valere sul capitolo 75044 tra le Amministrazioni provinciali e Città metropolitana di Venezia e a valere sul capitolo 101930 tra gli Enti gestori delle aree protette, come riportato rispettivamente nell'**Allegato B** e nell'**Allegato C**, facenti parte integrante del presente provvedimento.

Si prende atto in questa sede, avuto riguardo all'importo da trasferire alla Provincia di Padova ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'**Allegato B**, che con nota prot. 285441 del 05.07.2018 la competente Struttura regionale ha comunicato alla Provincia medesima che, alla luce del trasferimento, in sede di riparto delle risorse relative all'anno 2017, di complessivi € 31.517,70 in eccesso rispetto a quanto dovuto, a causa di mero errore materiale segnalato successivamente al perfezionamento della liquidazione, si provvederà a stornare detto importo erroneamente trasferito dalla quota di riparto spettante alla provincia di Padova a valere sulle risorse del 2018. Pertanto, a fronte dello stanziamento di € 105.199,87 per l'erogazione di contributi da parte della Provincia di Padova, alla stessa viene trasferito l'importo risultante al netto dei 31.517,70 euro già erogati, per un totale di € 73.682,17.

Alla luce dei suddetti riparti tra gli Enti delegati, risultano residuare € 65.724,63 a valere sul capitolo 101930 ed € 32.262,35 a valere sul capitolo 75044, per complessivi € 97.986,98, somme da destinarsi all'erogazione di contributi *de minimis* per danni causati da grandi Carnivori sull'intero territorio regionale (istanze 2018 non ancora trasmesse ai competenti Uffici regionali o per le quali non è ancora stata completata l'istruttoria), secondo i criteri per la quantificazione e le modalità operative già approvati con DGR 180 del 20.02.2018.

Per quanto riguarda l'ammontare totale degli stanziamenti destinati all'erogazione di contributi *de minimis* all'agricoltura a valere sui due fondi (per prevenzione e indennizzo danni all'agricoltura e per indennizzo predazioni da grandi carnivori), pari ad € 880.094,23, si dà atto della verifica preliminare con i competenti Uffici regionali del non superamento del plafond stabilito per la Regione Veneto in applicazione del Regolamento UE n. 1408/2013 e dei relativi atti applicativi nazionali; per quanto riguarda l'ammontare totale degli stanziamenti per l'acquacoltura, pari ad € 101.962,48, compete al Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca la prevista comunicazione al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ai fini della verifica del rispetto del plafond nazionale di cui al Regolamento 717/2014.

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento si provvede:

1. ad approvare la proposta di destinazione delle risorse disponibili per l'erogazione di contributi *de minimis* destinati all'agricoltura e all'acquacoltura per prevenzione e indennizzo danni causati dalla fauna selvatica, nei termini di cui all'**Allegato A,** facente parte integrante del presente provvedimento;
2. ad approvare il riparto tra le Amministrazioni provinciali e Città metropolitana di Venezia delle risorse recate dal capitolo 75044 ad oggetto "Spese per fronteggiare danni da fauna selvatica e da attività venatoria " del bilancio 2018 destinate per l'erogazione agli aventi titolo di contributi *de minimis* per prevenzione e danni da fauna selvatica (esclusi i grandi carnivori) all'agricoltura e all'acquacoltura, nei termini riportati nell'**Allegato B**, facente parte integrante del presente provvedimento;
3. ad approvare il riparto tra gli Enti gestori di aree regionali protette delle risorse recate dal capitolo 101930 ad oggetto "Trasferimenti per la gestione della fauna selvatica nel territorio regionale precluso all'esercizio dell'attività venatoria (art. 3 c. 1 L.R. 23.04.2013 n. 6)" del bilancio 2018 destinate per l'erogazione agli aventi titolo di contributi *de minimis* per prevenzione e danni da fauna selvatica (esclusi i grandi carnivori) all'agricoltura, nei termini riportati nell'**Allegato C**, facente parte integrante del presente provvedimento;
4. ad autorizzare l'importo totale pari ad € 97.986,98, di cui € 65.724,63 a valere sul capitolo 101930 ad oggetto "Trasferimenti per la gestione della fauna selvatica nel territorio regionale precluso all'esercizio dell'attività venatoria

(art. 3 c. 1 L.R. 23.04.2013 n. 6)" del bilancio 2018, ed € 32.262,35 a valere sul capitolo 75044 ad oggetto "Spese per fronteggiare danni da fauna selvatica e da attività venatoria " del Bilancio 2018, ai fini dell'erogazione, secondo i criteri e le modalità approvati con DGR n. 180 del 20.02.2018, di contributi a titolo di indennizzo per ulteriori istanze relative a danni causati da grandi carnivori nel 2018, nei limiti dell'importo totale medesimo e dei termini temporali di operatività del Bilancio regionale 2018, oltre i quali i contributi dovuti saranno pagati a valere sulle risorse del Bilancio 2019;

5. ad affidare al Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca:
    a. la notifica al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali degli importi stanziati per l'erogazione di contributi *de minimis* all'acquacoltura e alla pesca, così come indicati dell'**Allegato A**, ai fini della verifica del rispetto del plafond nazionale;
    b. l'assunzione degli impegni contabili e l'effettuazione delle relative liquidazioni a beneficio delle Amministrazioni provinciali e della Città metropolitana di Venezia, secondo gli importi di cui alla colonna F della tabella dell'**Allegato B,** per complessivi € 814.324,11 a valere sul capitolo 75044 ad oggetto "Spese per fronteggiare danni da fauna selvatica e da attività venatoria" del bilancio 2018, che presenta sufficiente disponibilità;
    c. l'assunzione degli impegni contabili e l'effettuazione delle relative liquidazioni a favore del Parco regionale dei Colli Euganei, della Comunità Montana - Parco naturale regionale della Lessinia e del Parco naturale regionale Fiume Sile, secondo gli importi di cui all'**Allegato C** per complessivi € 38.227,92 a valere sul capitolo 101930 ad oggetto "Trasferimenti per la gestione della fauna selvatica nel territorio regionale precluso all'esercizio dell'attività venatoria (art. 3 c. 1 L.R. 23.04.2013 n. 6)" del bilancio 2018, che presenta sufficiente disponibilità;
    d. l'assunzione degli impegni contabili e l'effettuazione delle relative liquidazioni a beneficio degli aventi titolo ai fini dell'erogazione di contributi per indennizzo dei danni da grandi carnivori sulla base dei criteri di cui alla DGR n. 180 del 20.02.2018, per un importo massimo pari ad € 65.724,63 a valere sul capitolo 101930 del bilancio 2018, che presenta sufficiente disponibilità, nonché i successivi adempimenti ai sensi della L. 234/2012 in ordine alla registrazione dei contributi erogati;
    e. l'assunzione degli impegni contabili e l'effettuazione delle relative liquidazioni a beneficio degli aventi titolo ai fini dell'erogazione di contributi per indennizzo dei danni da grandi carnivori sulla base dei criteri di cui alla DGR n. 180 del 20.02.2018, per un importo massimo pari ad € 32.262,35 a valere sul capitolo 75044 del bilancio 2018, che presenta sufficiente disponibilità, nonché i successivi adempimenti ai sensi della L. 234/2012 in ordine alla registrazione dei contributi erogati;
    f. la comunicazione alle Amministrazioni provinciali, alla Città metropolitana di Venezia e agli Enti gestori delle aree protette di cui alla precedente lettera c) degli importi riconosciuti per singolo beneficiario ai fini dell'erogazione finale agli stessi, fatti salvi gli obblighi, in capo a ciascuno dei suddetti Enti per quanto di rispettiva competenza, relativi alla verifica del rispetto dei limiti contributivi per singolo beneficiario fissati dai Regolamenti comunitari di riferimento;
6. a dare atto che competono alle Province e alla Città Metropolitana di Venezia:
    a. la verifica del rispetto per singolo beneficiario, per quanto di rispettiva competenza, dei limiti contributivi fissati dai Regolamenti comunitari di riferimento;
    b. l'erogazione dei contributi ai beneficiari aventi titolo, per quanto di rispettiva competenza;
    c. la notifica dei contributi *de minimis* erogati ai beneficiari di cui alla lettera b), nonché i successivi adempimenti ai sensi della L. 234/2012 in ordine alla registrazione dei contributi erogati;
7. a dare atto che competono agli Enti gestori delle aree protette di competenza regionale di cui all'**Allegato C**:
    a. la verifica del rispetto per singolo beneficiario, per quanto di rispettiva competenza, dei limiti contributivi fissati dai Regolamenti comunitari di riferimento;
    b. l'erogazione dei contributi ai beneficiari aventi titolo, per quanto di rispettiva competenza;
    c. la notifica dei contributi *de minimis* erogati ai beneficiari di cui alla lettera b), nonché i successivi adempimenti ai sensi della L. 234/2012 in ordine alla registrazione dei contributi erogati.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 9 dicembre 1993 n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio" ed in particolare l'art. 28;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2007, n. 1 "Piano faunistico-venatorio regionale (2007-2012), ed in particolare il Titolo V dell'allegato A - Regolamento di attuazione;

VISTA la legge regionale 23 aprile 2013 n. 6 "Iniziative per la gestione della fauna selvatica nel terri-torio regionale precluso all'esercizio dell'attività venatoria" così come modificata, da ultimo, con L.R. n. 22 dell'8 agosto 2017 (Legge Europea 2017);

VISTA la DGR n. 2175 del 25 novembre 2013 avente per oggetto "Riparto del fondo regionale per i danni causati alle produzioni agricole e zootecniche dalla fauna selvatica nei territori preclusi all'esercizio dell'attività venatoria (Art. 3, c. 1 della legge regionale 23 aprile 2013, n. 6)";

VISTO il Regolamento UE 1408/2013;

VISTO il Regolamento UE 717/2014;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea";

VISTI gli orientamenti dell'unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020, pubblicati nella GUCE 2014/C 204/01 del 1.7.2014;

VISTI gli orientamenti per l'esame degli aiuti di stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura, pubblicati nella GUCE 2015/C 21701 del 2.7.2015;

RICHIAMATE le delibere di Giunta regionale n. 2210 del 17.07.07, n. 1003 del 06.05.2008, n. 3175 del 28.10.2008 e n. 2187 del 18.11.2014;

RICHIAMATE le DGR n. 1617 del 19.11.2015, n. 1673 del 21.10.2016 e n. 2055 del 14.12.2017;

VISTE le DGR n. 180 e n. 182 del 20.02.2018;

PRESO ATTO della disponibilità recate dal capitolo n. 75044 ad oggetto "Spese per fronteggiare danni da fauna selvatica e da attività venatoria" e dal capitolo n. 101930 ad oggetto "Trasferimenti per la gestione della fauna selvatica nel territorio regionale precluso all'esercizio dell'attività venatoria (art. 3 c. 1 L.R. 23.04.2013 n. 6)" del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio 2018;

RICHIAMATA la legge regionale 1/2011;

VISTA la L.R. n.47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020";

VISTA la DGR n. 81 del 26.01.2018 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020";

VISTA la legge regionale 39/2001;

VISTO l'art.2, c.2 lett. f) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

DATO ATTO che il Direttore di Area ha attestato che il Vicedirettore di Area Sviluppo Economico nominato con DGR n. 1138 del 31/07/2018, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima;

RIASSUNTE le valutazioni di cui alla premessa, facente parte integrante del presente provvedimento;

delibera

1) di approvare le premesse, facenti parte integrante del presente provvedimento;

2) di approvare la proposta di destinazione delle risorse disponibili per l'erogazione di contributi *de minimis* destinati all'agricoltura e all'acquacoltura per prevenzione e indennizzo danni causati dalla fauna selvatica, nei termini di cui all'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento;

3) di approvare il riparto tra le Amministrazioni provinciali e Città metropolitana di Venezia delle risorse recate dal capitolo 75044 ad oggetto "Spese per fronteggiare danni da fauna selvatica e da attività venatoria "del bilancio 2018 destinate per l'erogazione agli aventi titolo di contributi *de minimis* per prevenzione e danni da fauna selvatica (esclusi i grandi carnivori) all'agricoltura e all'acquacoltura, nei termini riportati nell'**Allegato B**, facente parte integrante del presente provvedimento;

4) di approvare il riparto tra gli Enti gestori di aree regionali protette delle risorse recate dal capitolo 101930 ad oggetto "Trasferimenti per la gestione della fauna selvatica nel territorio regionale precluso all'esercizio dell'attività venatoria (art. 3 c.

1 L.R. 23.04.2013 n. 6)" del bilancio 2018 destinate per l'erogazione agli aventi titolo di contributi *de minimis* per prevenzione e danni da fauna selvatica (esclusi i grandi carnivori) all'agricoltura, nei termini riportati nell'**Allegato C**, facente parte integrante del presente provvedimento;

5) di autorizzare l'importo totale pari ad € 97.986,98, di cui € 65.724,63 a valere sul capitolo 101930 ad oggetto "Trasferimenti per la gestione della fauna selvatica nel territorio regionale precluso all'esercizio dell'attività venatoria (art. 3 c. 1 L.R. 23.04.2013 n. 6)" del bilancio 2018, ed € 32.262,35 a valere sul capitolo 75044 ad oggetto "Spese per fronteggiare danni da fauna selvatica e da attività venatoria " del Bilancio 2018, ai fini dell'erogazione, secondo i criteri e le modalità approvati con DGR n. 180 del 20.02.2018, di contributi a titolo di indennizzo per ulteriori istanze relative a danni causati da grandi carnivori nel 2018, nei limiti dell'importo totale medesimo e dei termini temporali di operatività del Bilancio regionale 2018, oltre i quali i contributi dovuti saranno pagati a valere sulle risorse del Bilancio 2019;

6) di affidare al Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca:

a. la notifica al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali degli importi stanziati per l'erogazione di contributi *de minimis* all'acquacoltura e alla pesca, così come indicati dell'**Allegato A**, ai fini della verifica del rispetto del plafond nazionale;
b. l'assunzione degli impegni contabili e l'effettuazione delle relative liquidazioni a beneficio delle Amministrazioni provinciali e della Città metropolitana di Venezia, secondo gli importi di cui alla colonna F della tabella dell'**Allegato B**, per complessivi € 814.324,11 a valere sul capitolo 75044 ad oggetto "Spese per fronteggiare danni da fauna selvatica e da attività venatoria" del bilancio 2018;
c. l'assunzione degli impegni contabili e l'effettuazione delle relative liquidazioni a favore del Parco regionale dei Colli Euganei, della Comunità Montana - Parco naturale regionale della Lessinia e del Parco naturale regionale Fiume Sile, secondo gli importi di cui all'**Allegato C** per complessivi € 38.227,92 a valere sul capitolo 101930 ad oggetto "Trasferimenti per la gestione della fauna selvatica nel territorio regionale precluso all'esercizio dell'attività venatoria (art. 3 c. 1 L.R. 23.04.2013 n. 6)" del bilancio 2018;
d. l'assunzione degli impegni contabili e l'effettuazione delle relative liquidazioni a beneficio degli aventi titolo ai fini dell'erogazione di contributi per indennizzo dei danni da grandi carnivori sulla base dei criteri di cui alla DGR n. 180 del 20.02.2018, per un importo massimo pari ad € 65.724,63 a valere sul capitolo 101930 del bilancio 2018, nonché i successivi adempimenti ai sensi della L. 234/2012 in ordine alla registrazione dei contributi erogati;
e. l'assunzione degli impegni contabili e l'effettuazione delle relative liquidazioni a beneficio degli aventi titolo ai fini dell'erogazione di contributi per indennizzo dei danni da grandi carnivori sulla base dei criteri di cui alla DGR n. 180 del 20.02.2018, per un importo massimo pari ad € 32.262,35 a valere sul capitolo 75044 del bilancio 2018, nonché i successivi adempimenti ai sensi della L. 234/2012 in ordine alla registrazione dei contributi erogati;
f. la comunicazione alle Amministrazioni provinciali, alla Città metropolitana di Venezia e agli Enti gestori delle aree protette di cui alla precedente lettera c), degli importi riconosciuti per singolo beneficiario ai fini dell'erogazione finale agli stessi, fatti salvi gli obblighi, in capo a ciascuno dei suddetti Enti per quanto di rispettiva competenza, relativi alla verifica del rispetto dei limiti contributivi per singolo beneficiario fissati dai Regolamenti comunitari di riferimento;

7) di dare atto che competono alle Province e alla Città Metropolitana di Venezia:

a. la verifica del rispetto per singolo beneficiario, per quanto di rispettiva competenza, dei limiti contributivi fissati dai Regolamenti comunitari di riferimento;
b. l'erogazione dei contributi ai beneficiari aventi titolo, per quanto di rispettiva competenza;
c. la notifica dei contributi de minimis erogati ai beneficiari di cui alla lettera b), nonché i successivi adempimenti ai sensi della L. 234/2012 in ordine alla registrazione dei contributi erogati;

8) di dare atto che competono agli Enti gestori delle aree protette di competenza regionale di cui all'**Allegato C**:

a. la verifica del rispetto per singolo beneficiario, per quanto di rispettiva competenza, dei limiti contributivi fissati dai Regolamenti comunitari di riferimento;
b. l'erogazione dei contributi ai beneficiari aventi titolo, per quanto di rispettiva competenza;
c. la notifica dei contributi de minimis erogati ai beneficiari di cui alla lettera b), nonché i successivi adempimenti ai sensi della L. 234/2012 in ordine alla registrazione dei contributi erogati;

9) di determinare in € 846.586,46 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa derivanti dal presente provvedimento, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 75044 ad oggetto "Spese per fronteggiare danni da fauna selvatica e da attività venatoria" del bilancio regionale di previsione per l'esercizio 2018;

10) di determinare in € 103.952,55 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa derivanti dal presente provvedimento, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca disponendo la copertura

finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 101930 ad oggetto "Trasferimenti per la gestione della fauna selvatica nel territorio regionale precluso all'esercizio dell'attività venatoria (art. 3 c. 1 L.R. 23.04.2013 n. 6)" del bilancio regionale di previsione per l'esercizio 2018;

11) di dare atto che la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, a cui sono assegnati i capitoli di cui ai precedenti punti 9) e 10), ha attestato che i medesimi presentano sufficiente disponibilità;

12) di dare atto che la spesa di cui si prevede gli impegni con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

13) di incaricare la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca dell'esecuzione del presente atto;

14) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, commi 1 e 2, e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33;

15) di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 1631 del 06 novembre 2018

Stanziamenti complessivi per l'erogazione di contributi in regime *de minimis* a titolo di prevenzione e indennizzo danni causati da grandi carnivori e da altra fauna selvatica all'agricoltura (ai sensi del Regolamento UE n. 1408/2013) nonché a titolo di prevenzione e indennizzo danni da fauna selvatica all'acquacoltura (ai sensi del regolamento UE n. 717/2014), a valere sui fondi regionali di cui all'art. 28 della L.R. 50/1993 e di cui all'art. 3 della L.R. 6/2013 del Bilancio regionale 2018 e riepilogo del riparto delle risorse disponibili a valere sui fondi medesimi.

	STANZIAMENTI A VALERE SUL FONDO REGIONALE DI CUI ALL'ART. 28 L.R. 50/1993 (AREE A GESTIONE PROGRAMMATA DELLA CACCIA) – cap. 75044 -	**STANZIAMENTI A VALERE SUL FONDO REGIONALE DI CUI ALL'ART. 3 L.R. 6/2013 (AREE PROTETTE REGIONALI) – cap. 101930 -**	**STANZIAMENTI COMPLESSIVI A VALERE SU FONDI REGIONALI PER DANNI DA FAUNA ANNO 2018**
STANZIAMENTI COMPLESSIVI BILANCIO REGIONALE 2018 *	**€ 996.200,00**	**€ 200.000,00**	**€ 1.196.200,00**
di cui:			
*PREVENZIONE DANNI DA GRANDI CARNIVORI – BANDO AVEPA (**DGR 182 DEL 20.02.2018**):*			
STANZIATI	*€ 100.000,00*	*€ 100.000,00*	*€ 200.000,00*
EROGATI	**€100.000,00**	**€ 46.223,06**	**€146.223,06**
*INDENNIZZO DANNI DA GRANDI CARNIVORI (**DGR 180 DEL 20.02.2018**):*			
STANZIATI	*€ 50.000,00*	*€ 50.000,00*	*€ 100.000,00*
EROGATI	**€ 49.613,54**	**€ 49.824,39**	**€ 99.437,93**
** al netto delle variazioni di Bilancio 2018*			
STANZIAMENTI PER PREVENZIONE E INDENNIZZO DANNI DA FAUNA SELVATICA ALL'AGRICOLTURA E ACQUACOLTURA (PRESENTE ATTO)			
STANZIAMENTI PER PREVENZIONE DANNI ALL'AGRICOLTURA DA ALTRA FAUNA SELVATICA	€ 130.855,72	€ 23.711,75	€ 154.567,47
STANZIAMENTI PER INDENNIZZO DANNI ALL'AGRICOLTURA DA ALTRA FAUNA SELVATICA	€ 613.023,61	€ 14.516,17	€ 627.539,78
TOTALE STANZIAMENTI PER PREVENZIONE E INDENNIZZO DANNI AGRICOLTURA (A)	**€ 743.879,33**	***€ 38.227,92***	**€ 782.107,25**
STANZIAMENTI INTEGRATIVI PER INDENNIZZO DANNI DA GRANDI CARNIVORI **(B)**	€ 32.262,35	€ 65.724,63	€ 97.986,98
TOTALE STANZIAMENTI PER CONTRIBUTI AGRICOLTURA (Reg. UE n. 1408/2013) (A+B)	**€ 776.141,68**	**€ 103.952,55**	**€ 880.094,23**
STANZIAMENTI PER PREVENZIONE E INDENNIZZO DANNI DA FAUNA SELVATICA ALL'ACQUACOLTURA	€ 101.962,48	-	€ 101.962,48
TOTALE STANZIAMENTI PER CONTRIBUTI ACQUACOLTURA (Reg. UE 717/2014)	**€ 101.962,48**	**-**	**€ 101.962,48**

12dcc1de

ALLEGATO A DGR nr. 1631 del 06 novembre 2018

RIEPILOGO RIPARTO RISORSE (PRESENTE ATTO)			
	RISORSE A VALERE SUL FONDO REGIONALE DI CUI ALL'ART. 28 L.R. 50/1993 (AREE A GESTIONE PROGRAMMATA DELLA CACCIA) – cap. 75044 -	**RISORSE A VALERE SUL FONDO REGIONALE DI CUI ALL'ART. 3 L.R. 6/2013 (AREE PROTETTE REGIONALI) – cap. 101930 -**	**RISORSE COMPLESSIVE A VALERE SU FONDI REGIONALI PER DANNI DA FAUNA ANNO 2018**
TOTALE RISORSE DA RIPARTIRE TRA ENTI DELEGATI PER CONTRIBUTI AGRICOLTURA (C)**	€ 712.361,63	€ 38.227,92	€ 750.589,55
TOTALE RISORSE DA RIPARTIRE TRA GLI ENTI DELEGATI PER CONTRIBUTI ACQUACOLTURA (D)	€ 101.962,48	-	€ 101.962,48
TOTALE RISORSE DA TRASFERIRE AGLI ENTI DELEGATI (C+D)	**€ 814.324,11**	**€ 38.227,92**	**€ 852.552,03**
TOTALE RISORSE DISPONIBILI PER EROGAZIONE DIRETTA PER CONTRIBUTI AGRICOLTURA (GRANDI CARNIVORI) (E)	**€ 32.262,35**	**€ 65.724,63**	**€ 97.986,98**
TOTALE RISORSE OGGETTO DEL PRESENTE RIPARTO (C+D+E)	**€ 846.586,46**	**€ 103.952,55**	**€ 950.539,01**

**al netto del recupero di somme già trasferite in precedenza

12dcc1de

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B **DGR nr. 1631 del 06 novembre 2018**

Riparto tra le Amministrazioni provinciali e Città metropolitana di Venezia degli stanziamenti a valere sul capitolo 75044 del bilancio 2018 per l'erogazione di contributi in regime *de minimis* a titolo di prevenzione ed indennizzo danni all'agricoltura e all'acquacoltura sulla base delle istanze relative al secondo semestre 2017 e al primo semestre 2018.

	PREVENZIONE AGRICOLTURA				**DANNI AGRICOLTURA**				**PREVENZIONE E DANNI ACQUACOLTURA**		**TOTALE CONTRIBUTI EROGABILI € (A+B+C+D+E)**	**TRASFERIMENTO TOTALE NETTO * € (F)**
	n. istanze II sem. 2017	Totale contributi a titolo di prevenzione II semestre 2017 € (A)	n. istanze I semestre 2018	Totale contributi a titolo di prevenzione I semestre 2018 € (B)	n. istanze II sem. 2017	Totale contributi a titolo di indennizzo danni II semestre 2017 € (C)	n. istanze I semestre 2018	Totale contributi a titolo di indennizzo danni I semestre 2018 € (D)	n. istanze 2017	Totale contributi a titolo di prevenzione e indennizzo danni 2017 € (E)		
Belluno	12	13.138,88	19	19.858,44	101	97.695,26	56	38.372,46	0	-	169.065,04	**169.065,04**
Padova	3	5.400,09	1	450,00	20	22.585,37	44	77.509,61	0	-	105.945,07	**73.682,17**
Rovigo	1	411,75	1	1.434,20	2	4.690,03	2	1.727,96	8	53.751,45	62.015,39	**62.015,39**
Treviso	0	-	1	2.541,15	29	19.276,80	36	15.991,20	0	-	37.809,15	**37.809,15**
Venezia	1	687,60	3	7.567,13	17	21.418,95	22	8.721,45	9	48.211,03	86.606,16	**86.606,16**
Verona	2	5.613,32	0	-	25	22.797,07	32	44.162,55	0	-	72.572,94	**72.572,94**
Vicenza	10	34.455,55	14	39.297,61	78	178.338,00	41	60.482,10	0	-	312.573,26	**312.573,26**
TOTALE	**29**	**59.707,19**	**39**	**71.148,53**	**272**	**366.801,48**	**233**	**246.967,33**	**16**	**101.962,48**	846.587,01	**814.324,11**

* al netto delle somme da stornare rispetto al totale dei contributi erogabili, in quanto già precedentemente erogate

4a2711d9

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C **DGR nr. 1631 del 06 novembre 2018**

Riparto tra gli Enti gestori delle aree protette regionali degli stanziamenti a valere sul capitolo 101930 del bilancio 2018 per l'erogazione di contributi in regime *de minimis* a titolo di prevenzione ed indennizzo danni da fauna selvatica all'agricoltura sulla base delle istanze relative all'anno 2018 e fine 2017.

ENTE GESTORE	PREVENZIONE AGRICOLTURA		DANNI AGRICOLTURA		DANNI ACQUACOLTURA		TOTALE CONTRIBUTI EROGABILI E TRASFERIMENTO NETTO €
	n. istanze	Totale contributi riconoscibili a titolo di prevenzione €	n. istanze	Totale contributi riconoscibili a titolo di indennizzo danni €	n. istanze	Totale contributi riconoscibili a titolo di indennizzo danni €	
Parco regionale del Colli Euganei	30	23.711,75	18	9.608,25	0	-	**33.320,00**
Comunità montana della Lessinia – Parco naturale regionale	0	-	3	1.280,02	0	-	**1.280,02**
Parco naturale regionale Fiume Sile	0	-	5	3.627,90	0	-	**3.627,90**
Parco regionale veneto del Delta del Po	0	-	1	0.00	1	0.00	**-**
Parco naturale Dolomiti d'Ampezzo		-		-		-	**-**
Agenzia regionale per l'Innovazione nel Settore Primario (Ente gestore delle Foreste demaniali regionali)		-		-		-	**-**
TOTALE	**30**	**23.711,75**	**27**	**14.516,17**	**1**	**-**	**38.227,92**

(Codice interno: 381428)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1636 del 06 novembre 2018

Aggiornamento dei criteri obiettivi di erogazione dei sussidi straordinari a favore degli studenti universitari che si trovano in situazioni di particolare ed eccezionale disagio economico. Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8, art. 3, comma 1, lett. d) e art. 23.

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento la Giunta regionale provvede ad aggiornare i criteri obiettivi di erogazione dei sussidi straordinari, già stabiliti con DGR n. 1267 del 20/04/1999, che ciascun ESU-Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario può erogare agli studenti universitari che si trovino in situazioni di particolare ed eccezionale disagio economico, entro i limiti del due per cento dell'importo del contributo regionale annuale di funzionamento, come previsto dall'art. 3, comma 1, lett. d), e dall'art. 23 della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8.

L'Assessore Federico Caner per l'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto ha dato attuazione degli articoli 3 e 34 della Costituzione, per disciplinare la concreta realizzazione del Diritto allo Studio Universitario, mediante l'adozione della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8 recante *"Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario*".

Con questo intervento normativo sono state previste una serie di misure e di servizi destinati agli studenti universitari con l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli che impediscono il concreto esercizio del Diritto allo Studio Universitario. In particolare, l'art. 3, comma 1, lett. d), e l'art. 23 della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8 individuano i "sussidi straordinari" tra gli interventi rivolti agli studenti che si trovano in situazioni di particolare ed eccezionale disagio economico.

I sussidi straordinari rappresentano un intervento di carattere monetario che il Direttore dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario può erogare con provvedimento motivato e documentato, sulla base di criteri obiettivi fissati dalla Giunta regionale, nel corso degli studi di ogni singolo studente, di importo tale che, sommati agli altri benefici eventualmente fruiti dal medesimo in forma diretta, non risultino superiori agli importi fissati per la borsa di studio.

Con deliberazione n. 1267 del 20/4/1999 la Giunta regionale ha approvato i seguenti criteri obiettivi ai fini dell'assegnazione degli eventuali sussidi straordinari:

1. il destinatario del provvedimento di assegnazione del sussidio straordinario potrà essere solo lo studente sino al I° anno fuori corso, non assegnatario di borsa di studio nell'Anno Accademico in corso;
2. l'assegnazione del sussidio straordinario potrà avvenire una sola volta nel corso di studi dello studente;
3. gli altri benefici eventualmente fruiti in forma diretta, sommabili ai sussidi straordinari, potranno essere il servizio abitativo ed il servizio di ristorazione;
4. la situazione di particolare ed eccezionale disagio economico dello studente viene individuata con riferimento alle seguenti fattispecie:
    a. studenti in possesso della condizione economica prevista per l'accesso alle borse di studio regionali ai sensi delle DDGR n. 2238/1998 e n. 3793/1998, i quali siano tuttavia privi dei requisiti di merito previsti per l'accesso alle predette provvidenze, per gravi ragioni personali documentate (malattia grave certificata e cause comparabili) o per gravi ragioni familiari documentate (decesso o malattia grave certificati di un componente del nucleo familiare e cause comparabili, con documentata necessità di assistenza);
    b. studenti in possesso dei requisiti di merito previsti per l'accesso alle borse di studio regionali ai sensi delle DDGR n. 2238/1998 e n. 3793/1998, la cui condizione economica, decorsi i termini per l'accesso alle predette provvidenze, sia improvvisamente peggiorata e divenuta quella prevista per l'accesso alle predette provvidenze (oramai non più consentito) e tale da compromettere il proseguimento degli studi.

A fronte delle diversificate situazioni di disagio economico e familiare manifestate dagli studenti, nel corso degli anni, per accedere al beneficio in questione, gli ESU hanno espresso la volontà di aggiornare i criteri da applicare ai fini dell'assegnazione dei sussidi straordinari di cui alla DGR n. 1267/1999.

Pertanto si è provveduto ad acquisire dagli ESU le proposte di modifica e a condividerne i contenuti. In particolare, si propone di:

- estendere la concessione del sussidio agli studenti in possesso della condizione economica prevista per l'accesso alle borse di studio ma che siano privi del requisito di merito imputabile all'interruzione o alla sospensione degli studi dovuta a gravi motivi documentati che abbiano impedito di studiare e/o di frequentare le lezioni;
- prevedere un nuovo ulteriore criterio per la concessione del beneficio in questione a favore degli studenti che siano in possesso del requisito relativo alla condizione economica e al requisito di merito previsti per l'accesso alle borse di studio regionali, che non abbiano partecipato al concorso per ottenerne l'assegnazione per gravi ragioni personali o familiari documentate.

Premesso quanto sopra, si propone di modificare come segue i criteri obiettivi che gli ESU sono tenuti ad applicare ai fini dell'assegnazione degli eventuali sussidi straordinari:

1. il destinatario del provvedimento di assegnazione del sussidio straordinario potrà essere solo lo studente, non assegnatario di borsa di studio nell'Anno Accademico in corso, iscritto per un numero di anni, a partire da quello di prima immatricolazione, pari alla durata legale del corso più un anno;
2. l'assegnazione del sussidio straordinario potrà avvenire una sola volta nel corso di studi dello studente;
3. gli altri benefici eventualmente fruiti in forma diretta sommabili ai sussidi straordinari, potranno essere il servizio abitativo ed il servizio di ristorazione;
4. la situazione di particolare ed eccezionale disagio economico dello studente viene individuata con riferimento alle seguenti fattispecie:
    a. studenti in possesso della condizione economica prevista per l'accesso alle borse di studio regionali, i quali siano tuttavia privi dei requisiti di merito previsti per l'accesso alle predette provvidenze, per gravi ragioni personali documentate (malattia grave certificata e cause comparabili) o per gravi ragioni familiari documentate (decesso o malattia grave, certificati, di un componente del nucleo familiare e cause comparabili, con documentata necessità di assistenza) o per interruzione o sospensione degli studi imputabile a gravi motivi documentati che abbiano impedito di studiare e/o di frequentare le lezioni;
    b. studenti in possesso dei requisiti di merito previsti per l'accesso alle borse di studio regionali, la cui condizione economica, decorsi i termini per l'accesso alle predette provvidenze, sia improvvisamente peggiorata e divenuta quella prevista per l'accesso alle predette provvidenze (ormai non più consentito) e tale da compromettere il proseguimento degli studi;
    c. studenti in possesso della condizione economica e dei requisiti di merito previsti per l'accesso alle borse di studio regionali, i quali non abbiano partecipato al concorso per l'assegnazione delle provvidenze per gravi ragioni personali documentate (malattia grave certificata e cause comparabili) o per gravi ragioni familiari documentate (decesso o malattia grave, certificati, di un componente del nucleo familiare e cause comparabili, con documentata necessità di assistenza).

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI gli articoli 3 e 34 della Costituzione;

VISTA la Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8;

VISTE le DDGR n. 2238/1998 e n. 3793/1998;

VISTA la DGR n. 1267 del 20/04/1999;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. f), della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parti integranti e sostanziali del provvedimento;
2. di approvare i seguenti criteri cui gli ESU- Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario dovranno attenersi per l'erogazione dei sussidi straordinari agli studenti universitari che si trovino in situazioni di particolare ed eccezionale disagio economico, come previsto dall'art. 3, comma 1, lett. d), e dall'art. 23 della L.R. 07/04/1998, n. 8:
    1. il destinatario del provvedimento di assegnazione del sussidio straordinario potrà essere solo lo studente, non assegnatario di borsa di studio nell'Anno Accademico in corso, iscritto per un numero di anni, a partire da quello di prima immatricolazione, pari alla durata legale del corso più un anno;

2. l'assegnazione del sussidio straordinario potrà avvenire una sola volta nel corso di studi dello studente;
3. gli altri benefici eventualmente fruiti in forma diretta sommabili ai sussidi straordinari, potranno essere il servizio abitativo ed il servizio di ristorazione;
4. la situazione di particolare ed eccezionale disagio economico dello studente viene individuata con riferimento alle seguenti fattispecie:
    a. studenti in possesso della condizione economica prevista per l'accesso alle borse di studio regionali, i quali siano tuttavia privi dei requisiti di merito previsti per l'accesso alle predette provvidenze, per gravi ragioni personali documentate (malattia grave certificata e cause comparabili) o per gravi ragioni familiari documentate (decesso o malattia grave, certificati, di un componente del nucleo familiare e cause comparabili, con documentata necessità di assistenza) o per interruzione o sospensione degli studi imputabile a gravi motivi documentati che abbiano impedito di studiare e/o di frequentare le lezioni;
    b. studenti in possesso dei requisiti di merito previsti per l'accesso alle borse di studio regionali, la cui condizione economica, decorsi i termini per l'accesso alle predette provvidenze, sia improvvisamente peggiorata e divenuta quella prevista per l'accesso alle predette provvidenze (ormai non più consentito) e tale da compromettere il proseguimento degli studi;
    c. studenti in possesso della condizione economica e dei requisiti di merito previsti per l'accesso alle borse di studio regionali, i quali non abbiano partecipato al concorso per l'assegnazione delle provvidenze per gravi ragioni personali documentate (malattia grave certificata e cause comparabili) o per gravi ragioni familiari documentate (decesso o malattia grave, certificati, di un componente del nucleo familiare e cause comparabili, con documentata necessità di assistenza);

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 382056)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1678 del 12 novembre 2018

Partecipazione della Regione del Veneto alla manifestazione "Job&Orienta 2018", Verona 29-30 novembre e 1 dicembre 2018. L.R. 13 marzo 2009, n. 3 e L.R. 31 marzo 2017, n. 8 e s.m.i.

[Mostre, manifestazioni e convegni]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento propone la partecipazione della Regione del Veneto alla ventottesima edizione di "Job&Orienta", manifestazione fieristica dedicata al settore dell'orientamento, della scuola, della formazione e del lavoro favorendo in modo concreto l'incontro tra giovani e imprese venete. Il provvedimento non assume impegni di spesa ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Nei giorni 29 e 30 novembre e 1 dicembre 2018 si svolgerà presso la Fiera di Verona la manifestazione "Job&Orienta", fiera del settore dell'orientamento, della scuola, della formazione e del lavoro.

La manifestazione è promossa dalla Regione del Veneto in collaborazione con Veronafiere S.p.a. e trova adesione da parte delle più importanti agenzie formative regionali e nazionali, nonché di molti istituti scolastici.

La ventisettesima edizione di "Job&Orienta", che si è tenuta presso la Fiera di Verona dal 30 novembre al 2 dicembre 2017, è stata dedicata al tema *"Orientarsi all'innovazione per costruire futuro"*. Il titolo e le scelte tematiche dell'edizione 2017 sono state coordinate dal comitato promotore della manifestazione, che ha visto la partecipazione attiva, oltre che di Veronafiere S.p.a. e della Regione del Veneto, anche del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, degli Uffici Scolastico Regionale per il Veneto e Territoriale di Verona, delle Regioni Lombardia e Liguria, dell'Università degli Studi di Verona, della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di Verona, di Confindustria, Unioncamere, Federalimentare, Federmeccanica e di varie altre realtà pubbliche e private del territorio.

L'edizione 2017 è stata il contesto ideale per esporre i dati aggiornati sulla nuova Alternanza Scuola Lavoro nell'anno della sua entrata a regime con circa 1,5 milioni di studenti coinvolti, oltre che per annunciare lo stanziamento di nuove risorse per l'apprendimento duale, discutere dei cambiamenti relativi agli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e conoscere i dati del Sistema Excelsior - presentati da Unioncamere - relativi alla spendibilità dei titoli di studio in tema di occupabilità.

Complessivamente, "Job&Orienta 2017" ha visto la partecipazione di 75 mila visitatori (in aumento rispetto alla precedente edizione che si era assestata intorno alle 72 mila presenze) e di 500 espositori provenienti da tutta Italia (scuole, enti di formazione, accademie e università, istituzioni, imprese, centri per l'impiego e agenzie di servizi per il lavoro, associazioni di categoria).

Sono stati 350 i relatori (tra cui anche autorevoli personalità del mondo della politica, della cultura e dello spettacolo) intervenuti nei 200 appuntamenti in calendario tra conferenze, workshop, seminari e tavole rotonde e nelle 180 attività di animazione tra laboratori, spettacoli, sfilate, concerti e mostre.

Il 2018 è l'ultimo anno delle celebrazioni del centenario della Grande Guerra, tema al quale nelle precedenti edizioni del "Job&Orienta", è sempre stato dato uno spazio di riflessione e approfondimento, ma che in occasione della presente edizione è stato alla base dell'intero lavoro creativo e d'allestimento dello stand della Regione del Veneto.

La Prima Guerra Mondiale come celebrazione non solo dell'eroismo militare italiano che ha consegnato a tutti noi l'idea fondante ed irrinunciabile di Patria, ma anche di quel "lavoro nascosto", di quella "guerra nascosta", di quel supporto umano e lavorativo - relegati sovente dalla Storia nell'ombra - che sono stati però l'humus su cui l'eroismo è cresciuto e si è dispiegato. Il legame con il lavoro, con il progresso tecnico e produttivo, con i cambiamenti sociali ed economici che avvennero in quel periodo risulta particolarmente evidente se solo si pensa che lo spopolamento maschile dalle campagne e dalle fabbriche, obbligato dalle manovre di guerra, determinò la loro sostituzione nei posti di lavoro da parte delle donne, chiamate ad alternare la figura di moglie e di madre a quella di operaia, contadina, impiegata, direttrice d'azienda: un impegno "eroico" tanto quanto quello al fronte degli uomini, profuso senza risparmio, nonostante il corrispettivo, le condizioni ambientali e lavorative sconfinassero spesso in un vero e proprio sfruttamento selvaggio.

A uomini e donne della Grande Guerra ("Tutti soldati", come nella celebre poesia di Giuseppe Ungaretti) è dedicato quindi lo Stand della Regione del Veneto all'interno di "Job&Orienta 2018".

Lo stand sarà composto da un desk, da tre grandi aree tematiche e sensoriali principali, da un'area social e da altre piccole aree e postazioni di assoluta rilevanza.

La prima area tematica ("L'igloo") incarnerà la trasformazione economica, sociale e militare dell'Italia che entra in guerra.

La seconda ("Il tunnel") rappresenterà invece il passaggio dalla guerra alla pace; il ricongiungimento fisico e morale del mondo lavorativo a quello militare, (le donne e gli uomini), divisi nel periodo antecedente.

La terza ("La stanza delle foglie") sarà ciò che resta di quell'immenso sacrificio. Un messaggio ai ragazzi di oggi che visiteranno lo stand, che dovranno uscire da questo allestimento con "una lettera dal fronte del passato"; un messaggio che viene da un mondo perduto che ci dice quanto sia importante non perdere i valori che l'hanno animato: gli stessi, imprescindibili, che dovranno fondare il Paese nei nuovi fronti dell'economia globale, del lavoro, dei diritti.

L'Area Social ("Io non mi congedo"), infine, sarà la proiezione fiera e positiva verso il futuro, dopo la presa di consapevolezza del passato: l'affermazione da parte dei "moderni soldati" del loro contributo al mondo del lavoro.

A completare l'allestimento, una serie di spazi - Arena delle Idee, Aree Focus Group, Ristorazione e altre Postazioni denominate "Il Camminamento" - che cresceranno a raggio attorno alle tre aree principali a ricordare avamposti e luoghi della Prima Guerra Mondiale.

Tenuto conto della continuativa e soddisfacente collaborazione instaurata negli ultimi quattordici anni per l'organizzazione della manifestazione (a cui la Giunta regionale ha attribuito la qualifica di rilevanza nazionale con la DGR n. 431 del 10 aprile 2018), anche per la presente edizione Veronafiere S.p.a. ha inviato la propria proposta relativa alla presenza della Regione del Veneto all'interno dell'area espositiva dell'Ente. Tale proposta, inviata il 15 ottobre e pervenuta in data 19 ottobre 2018, acquisita al protocollo regionale con il n. 426339, prevede un impegno complessivo a carico della Regione per un totale di € 150.000,00 (IVA inclusa), così suddivisi:

€ 49.180,32 (IVA al 22% esclusa, per un totale di € 60.000,00 IVA inclusa) relativi ai seguenti servizi:

- quota di iscrizione;
- quota servizi tecnici forfetizzati;
- superficie messa a disposizione (mq 600);
- servizi tecnici funzionali (fornitura di una linea telefonica comprensiva di traffico; fornitura di 20 kW supplementari a quelli previsti dal Regolamento Generale; allacciamenti elettrici; noleggio di 1 apparecchio telefonico per banco reception; servizio di assistenza e pulizia stand per tutta la durata della manifestazione; rimozione, ritiro, trasporto e smaltimento materiale di risulta; dotazione di 10 parcheggi espositori area interno quartiere; servizio di facchinaggio nei giorni di allestimento della manifestazione; magazzino esterno all'area espositiva; arredo verde; personale per servizi informativi e promozionali per i visitatori nei giorni di manifestazione).

La Direzione Formazione e Istruzione ritiene di acquisire tali servizi direttamente da VeronaFiere S.p.a. ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), n. 2) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo il quale le Amministrazioni Pubbliche possono aggiudicare contratti pubblici mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché la concorrenza è assente per motivi tecnici. Nell'ambito della partecipazione alla manifestazione in oggetto, infatti, VeronaFiere S.p.a. risulta l'unico soggetto in grado di garantire, all'interno delle proprie strutture, i servizi sopra descritti;

€ 90.000,00, ai sensi della L.R. 31 marzo 2017, n. 8 e s.m.i., a titolo di contributo regionale alla manifestazione, che rappresenta un evento di rilevanza nazionale, come riconosciuto dalla citata DGR n. 431/2018, avente le finalità sopra precisate.

In proposito, va sottolineato come per le precedenti edizioni di "Job&Orienta" VeronaFiere S.p.a. abbia presentato, in ordine alla quota di contributo, apposite relazioni tecniche attestanti la correlazione delle spese sostenute rispetto all'obiettivo della realizzazione della manifestazione. Le verifiche rendicontali effettuate su tali relazioni e sulle documentazioni contabili allegate hanno accertato la pertinenza delle spese, che sono risultate complessivamente superiori rispetto al contributo concesso (a titolo di esempio, per l'ultima edizione quest'ultimo ha coperto circa il 40% delle spese sostenute). Va inoltre tenuto conto del fatto che nelle ultime edizioni della manifestazione il servizio di allestimento per lo stand della Regione del Veneto, spesso particolarmente complesso, è stato concesso a titolo gratuito. Pertanto si ritiene che la somma di € 90.000,00 sia adeguata e necessaria a garantire la maggiore copertura dei costi complessivi della manifestazione.

Nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. b) e c), si prevede che le obbligazioni di spesa di cui sopra saranno assunte sul Bilancio regionale di previsione pluriennale 2018/2020, approvato con L.R. n. 47 del 29/12/2017, nei seguenti termini massimi, come di seguito indicato:

- € 60.000,00 a carico del capitolo n. 100762 "*Azioni regionali per le attività di Formazione Professionale (L.R. 30/01/1990, n. 10 - L.R. 31/03/2017, n. 8)*" - Esercizio d'imputazione contabile 2018;
- € 90.000,00 a carico del capitolo n. 072040 "*Trasferimenti per attività di formazione professionale (L.R. 30/01/1990, n. 10 - L.R. 31/03/2017, n. 8)*" - Esercizio d'imputazione contabile 2019.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 13 marzo 2009, n. 3;

VISTA la L.R. 31 marzo 2017, n. 8, come modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2017, n. 45;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2017, n. 46;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2017, n. 47;

VISTA la DGR n. 10 del 05/01/2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2018-2020";

VISTO il DSGP n. 1 del 11/01/2018 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2018/2020 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 81 del 26/01/2018 di approvazione delle Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020;

VISTA la DGR n. 431 del 10 aprile 2018;

VISTA la nota di Veronafiere S.p.A del 15 ottobre 2018, acquisita al protocollo regionale con il n. 426339 del 19 ottobre 2018;

SENTITA la Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR - U.O. Comunicazione e Informazione in relazione alla non soggettività alle limitazioni della spesa di cui al presente provvedimento, ai sensi della L.R. 1/2011;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54, come modificata con L.R. 17 maggio 2016, n. 14;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parti integranti e sostanziali del provvedimento;
2. di partecipare, con le modalità in premessa indicate, alla ventottesima edizione della manifestazione "Job&Orienta" che si terrà presso la Fiera di Verona nei giorni 29-30 novembre e 1 dicembre 2018;
3. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione ritiene di acquisire i servizi connessi alla partecipazione - così come descritti nel preventivo presentato da VeronaFiere S.p.a. con nota del 15 ottobre 2018, acquisita al protocollo regionale con il n. 426339 del 19 ottobre 2018 - tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), n. 2) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'importo di € 49.180,32 (IVA al 22% esclusa, per un totale di € 60.000,00 IVA inclusa);
4. di assegnare un importo di € 90.000,00 quale contributo regionale alla manifestazione;

5. di determinare in € 150.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa in favore di VeronaFiere S.p.a. alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui seguenti capitoli del Bilancio regionale di previsione pluriennale 2018/2020, approvato con L.R. n. 47 del 29/12/2017:

- capitolo 100762 "*Azioni regionali per le attività di Formazione Professionale (L.R. 30/01/1990, n. 10 - L.R. 31/03/2017, n. 8)*" del Bilancio Regionale 2018/2020, esercizio di imputazione contabile 2018, che presenta la sufficiente disponibilità in relazione alla quota a servizio, per un importo di € 60.000,00;
- capitolo n. 072040 "*Trasferimenti per attività di formazione professionale (L.R. 30/01/1990, n. 10 - L.R. 31/03/2017, n. 8)*" del Bilancio Regionale 2018/2020, esercizio di imputazione contabile 2019, che presenta la sufficiente disponibilità, in relazione alla quota a contributo, per un importo di € 90.000,00;

6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
7. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione, a cui sono stati assegnati i capitoli di cui al punto 5, attesta che i medesimi presentano sufficiente capienza in termini di competenza;
8. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione all'emissione delle liquidazioni di spesa a favore di VeronaFiere S.p.a., secondo le seguenti modalità:

- parte a servizio: entro 60 giorni dal ricevimento di fattura e di relazione a consuntivo sul servizio svolto. Fattura e relazione dovranno essere inoltrate entro 20 giorni dal termine della manifestazione;
- parte a contributo: previa rendicontazione anche a campione dei giustificativi di spesa e a seguito di presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, attestante che le spese sostenute sono pertinenti alle attività in oggetto, ferma restando la necessaria presentazione di nota di debito in regime fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR n. 633/1972, e di relazione a consuntivo sull'attività;

9. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dott. Massimo Marzano Bernardi;
10. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto che si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, nonché ai fini delle modifiche del cronoprogramma dei pagamenti;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 382057)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1679 del 12 novembre 2018

Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Asse 1 Occupabilità. Approvazione dell'Avviso pubblico "Nuove competenze per l'innovazione nel settore primario - Anno 2018" e della Direttiva per la presentazione dei relativi progetti formativi.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi per lo sviluppo delle competenze nel settore primario, volto a sostenere la formazione degli operatori del settore, lo sviluppo della competitività del sistema regionale e delle sue aziende. Si approva inoltre la Direttiva, che definisce le caratteristiche, le finalità degli interventi e le modalità per la redazione dei progetti e si determina l'ammontare massimo delle correlate obbligazioni di spesa nonché le risorse finanziarie a copertura. La delibera non assume impegno di spesa ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Il sistema agroalimentare, con particolare riferimento al territorio regionale, rappresenta l'esempio più evidente della capacità di individuare soluzioni armoniche tra tradizione ed innovazione. Il nostro Paese detiene il più alto numero di riconoscimenti Unesco e molti di questi fanno riferimento al cibo e alle sue molteplici declinazioni sul territorio nazionale.

Il 2018 è stato proclamato *Anno del Cibo* dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo e da quello per i Beni e le Attività Culturali. La ricchezza e varietà dei paesaggi del territorio determina una incredibile varietà dei prodotti alimentari di eccellenza. Sono infatti ben 818 le certificazioni I.G.P. (Indicazione Geografica Protetta) conseguite dal nostro Paese, con un primato mondiale difficilmente raggiungibile. Ed è proprio la nostra Regione, insieme alla Toscana, a detenere il primato con 91 certificazioni I.G.P.

Anche per queste ragioni le imprese del settore sono chiamate ad adottare strategie in grado di mantenere o accrescerne la competitività attraverso l'innovazione di prodotto o di processo, l'integrazione tra imprese e l'aumento dimensionale delle strutture produttive, il consolidamento patrimoniale.

Il confronto con nuovi mercati ha imposto alle imprese un intervento strategico anche sul proprio modello organizzativo e di avviare percorsi di internazionalizzazione. Anche la multifunzionalità è diventata uno degli elementi strategici di valorizzazione e sviluppo del settore primario, coniugando l'offerta non solo di beni alimentari ma anche di servizi di varia natura, diversificando la propria attività, con l'obiettivo di incrementare in modo significativo il reddito aziendale e ridurre il rischio di impresa.

Lo scenario di riferimento, in coerenza con l'intera programmazione regionale, nazionale ed europea, resta la Strategia "Europa 2020", che mira ad una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva ed orientata a sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione che favorisca l'occupazione e la coesione sociale dei territori. Tutti i riferimenti programmatici di settore definiscono come elementi centrali la sicurezza alimentare e l'adozione di pratiche produttive rispettose ma identificano anche, quali strategie di sviluppo, l'ambiente e il risparmio delle risorse naturali, la multifunzionalità dell'impresa agricola e il perseguimento della competitività. Queste strategie sono richiamate nei diversi documenti di programmazione regionale e nei contributi regionali al programma nazionale di riforma.

Il Veneto sta puntando anche sulle specializzazioni intelligenti (le "*Smart Specialisation Strategies*"), sui distretti industriali, sul ricambio generazionale, sulla ristrutturazione delle filiere produttive, favorendo il consolidamento e la crescita di aggregazioni di imprese e l'organizzazione e la qualificazione della produzione. L'obiettivo è quello di favorire la permanenza dei giovani nelle aree rurali e incrementare il numero di imprese condotte da giovani imprenditori nella convinzione che il loro insediamento nell'attività agricola sia un elemento determinante al fine di sviluppare una maggiore adattabilità ai cambiamenti del settore, aumentare la produttività del lavoro e migliorare la competitività delle imprese.

Con questa finalità, si sta adottando anche una strategia di ristrutturazione delle filiere agroalimentari, per razionalizzare il comparto attraverso le politiche di sostegno previste dall'organizzazione comune dei mercati volte a sostenere l'associazionismo, l'organizzazione e la gestione della produzione.

Si intende favorire la nascita di nuove organizzazioni di produttori e la costituzione ed il rafforzamento delle aggregazioni di secondo livello per rispondere con maggiore efficacia alle sfide del mercato globale e superare gli svantaggi economici e di

altro genere derivanti dalla frammentazione e dalla ridotta dimensione delle aziende, oltre che stimolare lo sviluppo dell'innovazione e il trasferimento di conoscenze nel settore agricolo, forestale e nelle zone rurali per accrescerne efficienza e sostenibilità.

Nelle aziende agricole la parola chiave sarà ancora "sostenibilità", con una particolare enfasi ai temi dell'acqua, della gestione del suolo, della diffusione delle pratiche di difesa integrata (IPM), della conservazione della biodiversità, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti. Dopo l'entrata in vigore degli accordi della COP 21 dell'UNFCCC (United Nations Framework Convention on Climate Change), di particolare rilevanza è la massimizzazione della capacità dei suoli di stoccare carbonio, in linea con la sfidante visione "4x1.000" lanciata in occasione della Conferenza di Parigi.

Altro intervento della politica regionale è il consolidamento delle azioni di supporto alle imprese nei percorsi per la qualificazione delle produzioni, la partecipazione ai diversi regimi di certificazione della qualità e altre certificazioni volontarie di prodotto, senza tralasciare quei prodotti che valorizzano il territorio maggiormente legati alla storia e alla cultura locale .

La strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente è frutto della nuova programmazione dei fondi strutturali europei 2014-2020.

Il Veneto, nel documento che delinea la propria *Smart Specialisation Strategy* ha individuato quattro ambiti di priorità: Smart Agrifood, Sustainable Living, Smart Manifacturing e Creative Industries, scelti sulla base dell'analisi del contesto del tessuto produttivo regionale, dei mercati attuali e potenziali, delle eccellenze scientifiche e tecnologiche e del potenziale innovativo. Le possibili traiettorie di sviluppo individuate per la Smart Agrifood sono: meccanizzazione agricola, biofertilizzanti, nutraceutica, agricoltura di precisione, recupero di filiere tradizionali ad alto valore aggiunto, biomasse/ fonti energetiche, sicurezza alimentare, valorizzazione di produzioni tradizionali (DOP, DOC, IGP, ecc.), tracciabilità, packaging, sistemi di produzione sostenibili e gestione intelligente delle risorse naturali.

Di particolare interesse per la creazione di valore sono: lo sviluppo dell'innovazione, le "reti intelligenti", il recupero del territorio e del suo ruolo sociale, culturale e storico per favorire la "delocalizzazione di ritorno" e una ulteriore spinta ai processi di internazionalizzazione delle imprese.

In tale contesto, la Regione del Veneto con il presente Avviso a valere sull'Asse 1 Occupabilità, intende sostenere la formazione di figure professionali che già lavorano nel settore. Si riporta di seguito lo schema relativo all'ambito di riferimento nel Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020:

Asse	**1 - Occupabilità**
Obiettivo tematico	8 - Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori.
Priorità di investimento	8.v Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti.
Obiettivo specifico POR	4 - Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi.
Risultato atteso Accordo di Partenariato	RA 8.6 - Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi.
Risultati attesi	Aumentare il livello di qualificazione del personale delle imprese e del livello di innovazione e competitività delle stesse con particolare attenzione all'avvio di progetti e interventi di restyling, di ricerca e sviluppo su nuovi prodotti, di processi di internazionalizzazione, di riqualificazione del personale in funzione di nuove tecnicalità ed efficientamento dei processi di produzione e di vendita. Diminuire il numero di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro e il numero delle imprese in crisi aziendale accertata o prevista con particolare attenzione alla individuazione e promozione di nuovi prodotti/servizi, all'adozione di nuove tecnologie, allo sviluppo di nuove competenze e alla ristrutturazione di processi e sistemi produttivi.
Indicatori di risultato	CR07 - partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento.
Indicatori di realizzazione	CO05 - i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi. CO23 - Numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale).

Possono presentare progetti i soggetti iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della Formazione Continua e i soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della Formazione Continua ai sensi della DGR n. 359/2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 4198/2009 ed alla DGR n. 2120/2015.

Le procedure e i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i criteri di selezione già esaminati ed approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 30 giugno 2015 del POR FSE 2014/2020.

L'erogazione dei contributi avviene in conformità alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato.

Si propone di approvare l'Avviso "Nuove competenze per lo sviluppo nel settore primario - Anno 2018", per la presentazione di progetti formativi per lo sviluppo delle competenze nel settore primario, per un importo di Euro 1.500.000,00 relativi all'Asse 1 - Occupabilità del POR FSE 2014/2020.

La copertura finanziaria delle obbligazioni da assumersi in relazione alle attività di cui al presente provvedimento dovrà essere assicurata dalla dotazione di cui al POR FSE 2014/2020, codice di programma 2014IT05SFOP012 approvato con Decisione Comunitaria C(2014), 9751 final del 12/12/2014, nell'ambito dell'Asse 1 - Occupabilità - Obiettivo Tematico 8, Priorità d'investimento 8.v - Obiettivo Specifico 4.

Nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa, per un importo massimo di complessivi Euro 1.500.000,00, saranno assunte sul Bilancio regionale di previsione pluriennale 2018/2020, approvato con L.R. n. 47 del 29/12/2018, nei seguenti termini massimi:

Esercizio di imputazione 2019 - Euro 750.000,00 di cui:

- Quota FSE - Capitolo 102367 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Formazione - Quota Comunitaria - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" Euro 375.000,00;
- Quota FDR - Capitolo 102368 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Formazione - Quota Statale - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" Euro 262.500,00;
- Quota Reg.le - Capitolo 102375 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" Euro 112.500,00;

Esercizio di imputazione 2020 - Euro 750.000,00 di cui:

- Quota FSE - Capitolo 102367 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Formazione - Quota Comunitaria - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" Euro 375.000,00;
- Quota FDR - Capitolo 102368 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Formazione - Quota Statale - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" Euro 262.500,00;
- Quota Reg.le - Capitolo 102375 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" Euro 112.500,00.

Per la presente direttiva la gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di una prima anticipazione per un importo del 50% anziché del 40% coerentemente a quanto previsto al punto D "Aspetti finanziari" - procedure per l'erogazione dei contributi - DGR n. 670/2015 "Testo Unico beneficiari".

Si propongono pertanto all'approvazione della Giunta regionale l'Avviso pubblico (**Allegato A**) e la Direttiva per la presentazione dei progetti formativi per il settore primario (**Allegato B**), allegati al presente provvedimento del quale formano parte integrante e sostanziale, alla luce della normativa regionale, nazionale e comunitaria attualmente vigente.

Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva (**Allegato B**) entro e non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto, pena l'esclusione.

La valutazione dei progetti pervenuti sarà affidata ad una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile;

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che precisa le categorie di aiuti compatibili con il mercato comune di applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

VISTO il Regolamento (UE) n. 184 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 288 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel

quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento (UE) n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTA la Decisione Comunitaria C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014 di esecuzione della Commissione che approva l'accordo di partenariato con l'Italia;

VISTA la Decisione Comunitaria C(2014), 9751 final del 12 dicembre 2014 di approvazione del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea Europa 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva - Bruxelles, 3.3.2010 COM(2010)2020 Italia 2020 - Piano di azione per l'occupabilità dei giovani attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro - 16 giugno 2010;

VISTI gli artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;

VISTA la Legge 24 giugno 1997, n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione";

VISTA la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", co. 821;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008 come modificato dal Decreto n. 98 del 05/04/2012;

VISTO il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018;

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 9 agosto 2002, n. 19 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 13 marzo 2009, n. 3 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", così come modificata dalla Legge Regionale n. 21 del 08/06/2012;

VISTA la Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 8 "Il sistema educativo della Regione Veneto", come modificata con Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 15;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018";

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 46 "Legge di stabilità regionale 2018";

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 47 "Bilancio di Previsione 2018-2020;

VISTA la DGR n. 10 del 05/01/2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2018-2020";

VISTA la DSGP n. 1 del 11/01/2018 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2018/2020;

VISTA la DGR n. 81 del 26/01/2018 di approvazione delle Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020;

VISTA la DGR n. 669 del 28 aprile 2015 "Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020";

VISTA la DGR n. 670 del 28 aprile 2015 "Approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020";

VISTA la DGR n. 671 del 28 aprile 2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard";

VISTA la DGR n. 2120 del 30 dicembre 2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.";

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54, come modificata con Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 14;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parti integranti e sostanziali del provvedimento;
2. di approvare, nell'ambito del Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Asse 1 Occupabilità, l'Avviso pubblico "Nuove competenze per l'innovazione nel settore primario - Anno 2018", **Allegato A** e la Direttiva per la presentazione dei relativi progetti, **Allegato B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di determinare in Euro 1.500.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, aventi natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi di cui al POR FSE 2014/2020, codice di programma 2014IT05SFOP012, approvato con Decisione Comunitaria C(2014), 9751 final del 12/12/2014, nell'ambito dell'Asse 1 - Occupabilità - Obiettivo Tematico 08 - Priorità d'investimento 8.v - Obiettivo Specifico 4, a valere sul Bilancio regionale di previsione pluriennale 2018/2020, approvato con L.R. n. 47 del 29/12/2017, nei seguenti termini:

<u>Esercizio di imputazione 2019 - Euro 750.000,00 di cui:</u>

- Quota FSE - Capitolo 102367 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Formazione - Quota Comunitaria - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" Euro 375.000,00;
- Quota FDR - Capitolo 102368 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Formazione - Quota Statale - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" Euro 262.500,00;
- Quota Reg.le - Capitolo 102375 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" Euro 112.500,00;

<u>Esercizio di imputazione 2020 - Euro 750.000,00 di cui:</u>

- Quota FSE - Capitolo 102367 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Formazione - Quota Comunitaria - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" Euro 375.000,00;
- Quota FDR - Capitolo 102368 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Formazione - Quota Statale - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" Euro 262.500,00;
- Quota Reg.le - Capitolo 102375 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" Euro 112.500,00;

4. di dare atto che qualora le obbligazioni di spesa non potranno essere assunte entro il termine del corrente esercizio, le medesime potranno essere differite a carico del Bilancio regionale 2019/2021, previa approvazione, stante la presenza di sufficienti risorse reiscrivibili a valere sul POR FSE 2014/2020;
5. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
6. di demandare a successivo atto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione l'accertamento in entrata, ai sensi del punto 3.12, allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

7. di prendere atto dell'approvazione del Testo unico dei beneficiari avvenuta con DGR n. 670 del 28 aprile 2015 e della diretta applicazione del medesimo per il bando in premessa;
8. di precisare che le fideiussioni poste a garanzie delle eventuali anticipazioni e/o acconti intermedi, coerentemente con le disposizioni di cui al punto D della DGR n. 670 del 28/04/2015, possono essere presentate da fideiussori esteri solo qualora questi ultimi abbiamo una stabile organizzazione operativa in Italia;
9. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva, **Allegato B**, alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, pena l'esclusione;
10. di affidare la valutazione dei progetti pervenuti ad un'apposita Commissione di valutazione nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio provvedimento;
11. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto che si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, nonché ai fini delle modifiche del cronoprogramma dei pagamenti, con particolare riferimento al pieno utilizzo del cofinanziamento regionale e delle risorse di competenza disponibili;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione nonché nel sito Internet della Regione del Veneto.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 1679 del 12 novembre 2018

Presentazione domande Fondo Sociale Europeo
Asse 1 – Occupabilità
Delibera Giunta regionale n. ____ del __/__/____

AVVISO PUBBLICO

Con il provvedimento richiamato, la Giunta regionale ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione di progetti a valere sul Fondo Sociale Europeo – Programma Operativo Regionale 2014/2020, Regolamenti Comunitari UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013.

NUOVE COMPETENZE PER L'INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO
ANNO 2018

- Le proposte possono essere presentate dai Soggetti proponenti individuati nella Direttiva regionale. I requisiti di ammissibilità, la struttura dei progetti, le modalità di valutazione sono esposti nella Direttiva, Allegato B alla DGR di approvazione del presente Avviso. La domanda di accompagnamento dei progetti dovrà, comunque, esplicitare il consenso alla elaborazione dei dati (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.
- La somma destinata all'iniziativa ammonta complessivamente ad € 1.500.000,00.
- Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva, Allegato B alla DGR di approvazione del presente Avviso, **entro e non oltre le ore 13,00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, pena l'esclusione,** attraverso l'apposita funzionalità del Sistema Informativo Unificato (SIU).
  La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente Direttiva e delle disposizioni regionali riguardanti la materia.
- Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Direzione Formazione e Istruzione, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, ai seguenti recapiti telefonici:
  - per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, dei destinatari ecc.): 041 279 5090 - 5712;
  - per quesiti di carattere rendicontale: 041 279 5120 – 5034;
  - per problematiche legate ad aspetti informatici contattare il call center all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30 e il sabato dalle 08.00 alle 14.00.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE
Dott. Massimo Marzano Bernardi

Internet: www.regione.veneto.it

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR nr. 1679 del 12 novembre 2018

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE DEL VENETO

POR FSE 2014-2020
REGIONE DEL VENETO

FONDO SOCIALE EUROPEO

POR 2014 – 2020 - Ob. “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”

NUOVE COMPETENZE PER L’INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO

ANNO 2018

Direttiva per la presentazione dei progetti formativi

5c91a7f8

Indice

1. Riferimenti legislativi e normativi ... 3

2. Obiettivi generali ... 5

3. Tipologie progettuali ... 7

4. Destinatari ... 8

5. Attività formative ... 10

6. Attività di accompagnamento ... 10

7. Spese ammissibili al FESR ... 12

8. Monitoraggio ... 14

9. Gruppo di lavoro ... 14

10. Priorità ed esclusioni ... 17

11. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti ... 17

12. Forme di partenariato ... 18

13. Delega ... 18

14. Risorse disponibili e vincoli finanziari ... 19

15. Modalità di determinazione del contributo ... 19

16. Rendicontabilità dei destinatari ... 21

17. Rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti di stato ... 22

18. Modalità e termini per la presentazione dei progetti ... 24

19. Procedure e criteri di valutazione ... 27

20. Tempi ed esiti delle istruttorie ... 29

21. Comunicazioni ... 29

22. Termine per l'avvio e la conclusione dei progetti ... 29

23. Indicazione del foro competente ... 30

24. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. ... 30

25. Tutela della privacy ... 30

APPENDICE ... 31

1. Riferimenti legislativi e normativi

L'Avviso di riferimento alla presente Direttiva viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che precisa le categorie di aiuti compatibili con il mercato comune di applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006**;**
- il Regolamento delegato (UE) n. 240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) n. 184 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento (UE) n. 288 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento

europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento (UE) n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- la Decisione Comunitaria C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014 di esecuzione della Commissione che approva l'accordo di partenariato con l'Italia;
- la Decisione Comunitaria C(2014), 9751 final del 12 dicembre 2014 di approvazione del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia;
- la Comunicazione della Commissione Europea Europa 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva – Bruxelles, 3.3.2010 COM(2010)2020 Italia 2020 – Piano di azione per l'occupabilità dei giovani attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro – 16 giugno 2010;
- gli artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;
- la Legge 24 giugno 1997, n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione";
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", co. 821;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008 come modificato dal Decreto n. 98 del 05/04/2012;
- il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018;
- la Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale 9 agosto 2002, n. 19 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 13 marzo 2009, n. 3 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", così come modificata dalla Legge Regionale n. 21 del 08/06/2012;
- la Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 8 "Il sistema educativo della Regione Veneto", come modificata con Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 15;

- la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 46 "Legge di stabilità regionale 2018";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 47 "Bilancio di Previsione 2018-2020;
- la DGR n. 10 del 05/01/2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2018-2020";
- la DSGP n. 1 del 11/01/2018 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2018/2020;
- la DGR n. 81 del 26/01/2018 di approvazione delle Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020;
- la DGR n. 669 del 28 aprile 2015 "Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020";
- la DGR n. 670 del 28 aprile 2015 "Approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020";
- la DGR n. 671 del 28 aprile 2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard";
- la DGR n. 2120 del 30 dicembre 2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.".

2. Obiettivi generali

Il sistema agroalimentare, con particolare riferimento al territorio regionale, rappresenta l'esempio più evidente della capacità di individuare soluzioni armoniche tra tradizione ed innovazione. Il nostro Paese detiene il più alto numero di riconoscimenti Unesco e molti di questi fanno riferimento al cibo e alle sue molteplici declinazioni sul territorio nazionale.

Il 2018 è stato proclamato Anno del Cibo dal Ministero delle Politiche Agricole e da quello dei Beni e delle Attività Culturali. La ricchezza e varietà dei paesaggi del territorio determina una incredibile varietà dei prodotti alimentari di eccellenza. Sono infatti ben 818 le certificazioni I.G.P. (Indicazione geografica protetta) conseguite dal nostro Paese[1], con un primato mondiale difficilmente raggiungibile. Ed è proprio la nostra Regione, insieme alla Toscana, a detenere il primato con 91 I.G.P.. Anche per queste ragioni le imprese del settore sono chiamate ad adottare strategie di vario tipo in grado di mantenere o accrescerne la competitività attraverso l'innovazione di prodotto o di processo, l'integrazione tra imprese e l'aumento dimensionale delle strutture produttive, il consolidamento patrimoniale.

Il confronto con nuovi mercati ha imposto alle imprese un intervento strategico anche sul proprio modello organizzativo e di avviare percorsi di internazionalizzazione. Anche la multifunzionalità è diventata uno degli elementi strategici di valorizzazione e sviluppo del settore primario, coniugando l'offerta non solo beni alimentari ma anche servizi di varia natura, diversificando la propria attività, con l'obiettivo di incrementare in modo significativo il reddito aziendale e ridurre il rischio di impresa.

Lo scenario di riferimento, in coerenza con l'intera programmazione regionale nazionale ed europea, resta la Strategia "Europa 2020", che mira ad una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva e orientata a sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione che favorisca l'occupazione e la coesione sociale dei territori. Tutti i riferimenti programmatici di settore definiscono come elementi centrali la sicurezza alimentare e l'adozione di pratiche produttive rispettose, ma identificano anche, quali strategie di sviluppo, l'ambiente e il risparmio delle risorse naturali, la multifunzionalità dell'impresa agricola e il perseguimento della competitività. Queste strategie sono richiamate nei diversi documenti di programmazione regionale e nei contributi regionali al programma nazionale di riforma.

Il Veneto sta puntando anche sulle specializzazioni intelligenti (le "smart specialisation strategies"), sui distretti industriali, sul ricambio generazionale, sulla ristrutturazione delle filiere produttive, favorendo il consolidamento e la crescita di aggregazioni di imprese e l'organizzazione e la qualificazione della

1 *Rapporto Statistico 2018. Il Veneto si racconta, il Veneto si confronta.* A cura di Regione del Veneto. Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR – U.O. Sistema Statistico Regionale.

5c91a7f8

produzione. L'obiettivo è quello di favorire la permanenza dei giovani nelle aree rurali ed incrementare il numero di imprese condotte da giovani imprenditori nella convinzione che il loro insediamento nell'attività agricola sia un elemento determinante al fine di sviluppare una maggiore adattabilità ai cambiamenti del settore, aumentare la produttività del lavoro e migliorare la competitività delle imprese.

Con questa finalità, si sta adottando anche una strategia di ristrutturazione delle filiere agroalimentari, per razionalizzare il comparto attraverso le politiche di sostegno previste dall'organizzazione comune dei mercati volte a sostenere l'associazionismo, l'organizzazione e la gestione della produzione. Si intende favorire la nascita di nuove Organizzazioni di Produttori e la costituzione ed il rafforzamento delle aggregazioni di secondo livello per rispondere con maggiore efficacia alle sfide del mercato globale e superare gli svantaggi economici e di altro genere derivanti dalla frammentazione e dalla ridotta dimensione delle aziende, oltre che stimolare lo sviluppo dell'innovazione e il trasferimento di conoscenze nel settore agricolo, forestale e nelle zone rurali per accrescerne efficienza e sostenibilità. Nelle aziende agricole la parola chiave sarà ancora "sostenibilità", con una particolare enfasi ai temi dell'acqua, della gestione del suolo, della diffusione delle pratiche di difesa integrata (IPM), della conservazione della biodiversità, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti. Dopo l'entrata in vigore degli accordi della COP 21 dell'UNFCCC, di particolare rilevanza è la massimizzazione della capacità dei suoli di stoccare carbonio, in linea con la sfidante visione "4x1.000" lanciata in occasione della Conferenza di Parigi.

Altro intervento della politica regionale è il consolidamento delle azioni di supporto alle imprese nei percorsi per la qualificazione delle produzioni, la partecipazione ai diversi regimi di certificazione della qualità e altre certificazioni volontarie di prodotto, senza tralasciare quei prodotti che valorizzano il territorio maggiormente legati alla storia e alla cultura locale.

La strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente è frutto della nuova programmazione dei fondi strutturali europei 2014-2020. Il Veneto, nel documento che delinea la propria Smart Specialisation Strategy ha individuato quattro ambiti di priorità: Smart Agrifood, Sustainable Living, Smart Manifacturing e Creative Industries, scelti sulla base dell'analisi del contesto del tessuto produttivo regionale, dei mercati attuali e potenziali, delle eccellenze scientifiche e tecnologiche e del potenziale innovativo. Le possibili traiettorie di sviluppo individuate per la Smart Agrifood sono: meccanizzazione agricola, biofertilizzanti, nutraceutica, agricoltura di precisione, recupero di filiere tradizionali ad alto valore aggiunto, biomasse/ fonti energetiche, sicurezza alimentare, valorizzazione di produzioni tradizionali (DOP, DOC, IGP, ecc.), tracciabilità, packaging, sistemi di produzione sostenibili e gestione intelligente delle risorse naturali.

Di particolare interesse per la creazione di valore sono: lo sviluppo dell'innovazione, le "reti intelligenti", il recupero del territorio e del suo ruolo sociale, culturale e storico per favorire la "delocalizzazione di ritorno" e una ulteriore spinta ai processi di internazionalizzazione delle imprese.

In tale contesto, la Regione del Veneto con l'Avviso di riferimento alla presente Direttiva, a valere sull'Asse 1 Occupabilità, intende sostenere la formazione di figure professionali che già lavorano nel settore.

Si riporta di seguito lo schema relativo all'ambito di riferimento nel POR FSE 2014-2020:

Asse	**1 – Occupabilità**
Obiettivo tematico	8 - Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori.
Priorità di investimento	8.v Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti.
Obiettivo specifico POR	4 - Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi.
Risultato atteso Accordo di Partenariato	RA 8.6 - Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi.
Risultati attesi	Aumentare il livello di qualificazione del personale delle imprese e del livello di innovazione e competitività delle stesse con particolare attenzione all'avvio di

	progetti e interventi di restyling, di ricerca e sviluppo su nuovi prodotti, di processi di internazionalizzazione, di riqualificazione del personale in funzione di nuove tecnicalità ed efficientamento dei processi di produzione e di vendita. Diminuire il numero di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro e il numero delle imprese in crisi aziendale accertata o prevista con particolare attenzione alla individuazione e promozione di nuovi prodotti/servizi, all'adozione di nuove tecnologie, allo sviluppo di nuove competenze e alla ristrutturazione di processi e sistemi produttivi.
Indicatori di risultato	CR07 – partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi ala fine della loro partecipazione all'intervento.
Indicatori di realizzazione	CO05 – i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi. CO23 – Numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale).

3. Tipologie progettuali

Potranno essere presentati esclusivamente progetti pluriaziendali funzionali a soddisfare il fabbisogno di più imprese che condividono un percorso comune ai fini del raggiungimento degli obiettivi di sviluppo competitivo.

Ogni progetto deve prevedere una quota preponderante di attività formativa; le attività di accompagnamento dovranno, quindi, essere di supporto e integrazione alle attività di formazione. Purchè strettamente funzionali alla realizzazione dei percorsi formativi e di accompagnamento, sarà possibile richiedere il finanziamento anche per tipologie di spesa quali, ad esempio, spese per l'acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari, attrezzature; canoni di leasing di beni; spese tecniche per progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione degli impianti, ecc.

Le proposte progettuali devono prevedere interventi formativi e/o di accompagnamento, immediatamente cantierabili, coerenti con i bisogni individuati dalle aziende all'interno di ambiti tematici ritenuti fondamentali per rilanciare la competitività e l'innovazione delle imprese e dei lavoratori del settore primario.

Ogni progetto deve prevedere la scelta di non più di tre tra le tematiche scelte tra le seguenti:

TEMATICA	FINALITA'
Innovazione di prodotto	Attività volte a: – sviluppare nuovi prodotti/servizi basati sulla valorizzazione di risultati ottenuti in attività di R&S; – valorizzare nuove tecnologie/soluzioni acquisite sul mercato o tramite investimenti immateriali quali brevetti e altri diritti di proprietà industriale; – rinnovare prodotti/servizi esistenti adeguando il ciclo produttivo nonché le aree commerciali e tecniche dell'azienda; – valorizzare le soluzioni innovative introdotte, attraverso l'adozione di marchi e certificazioni "volontari", in grado di dimostrare la superiorità dei propri prodotti/processi/tecnologie rispetto ai requisiti minimi richiesti dalle normative vigenti. *Sono escluse le certificazioni cosiddette "cogenti" (obbligatorie) richieste per l'immissione di prodotti o tecnologie nei diversi mercati di sbocco dell'impresa.*

5c91a7f8

Innovazione di processo	Attività volte a: – sostenere l'introduzione di soluzioni tecnologiche in grado di innovare e rendere più competitivi i processi produttivi aziendali; – favorire l'adozione di nuove procedure o processi in grado di ottimizzare e razionalizzare le attività aziendali, con l'obiettivo di incrementare la competitività dell'azienda e il valore aggiunto verso il cliente; – introdurre innovazioni organizzative finalizzate a ampliare e/o migliorare le prestazioni dell'impresa, anche attraverso il sostegno alla multifunzionalità del settore primario con particolare riferimento al turismo rurale; – migliorare o creare ex novo un processo produttivo che permetta di ridurre i costi e migliorare la qualità del prodotto/servizio offerto; – creare forme di collaborazione con soggetti esterni che comportino modifiche significative nell'organizzazione del lavoro all'interno dell'impresa; – sviluppare competenze professionali coerenti con il contesto del settore in grado di tradursi in innovazione e vantaggio competitivo per le aziende del territorio sulla scorta dei valori della biodiversità, stagionalità, capacità di valorizzazione e trasformazione della materia prima.
Green e blue economy	Attività volte a: – sviluppare e/o adottare tecniche che garantiscano la razionalizzazione delle risorse naturali impiegate; – individuare e adottare tecniche di riduzione dell'inquinamento e sostenibilità ambientale dei prodotti/servizi e dei processi aziendali; – supportare le imprese nell'individuazione di soluzioni per il trasporto, la logistica e l'intermodalità sostenibili e intelligenti.
Strategie di marketing	Attività volte a: – introdurre attività di marketing in grado di valorizzare le potenzialità e unicità del territorio e delle sue produzioni anche attraverso lo strumento della narrazione (storytelling); – acquisire strumenti e metodi per la definizione dei target ed elaborare strategie appropriate; – approcciare nuovi canali distributivi, tradizionali e innovativi (on line), evitando conflitti e valorizzandone il mix; – valorizzare il packaging di prodotto; – creare una strategia commerciale coerente con target, identità, obiettivi di posizionamento; – creare ed implementare campagne pubblicitarie (on e off line) coerenti.
Nuovi mercati e internazionalizzazione	Attività volte a: – incrementare e migliorare la qualità della presenza dell'impresa nei mercati internazionali; – potenziare le strategie di internazionalizzazione e della presenza nei mercati esteri delle imprese venete; – sviluppare nuove strategie per accrescere il grado di diversificazione geografica dell'export e per affrontare la concorrenza dei paesi emergenti; – il web marketing per entrare in nuovi mercati.

4. Destinatari

Gli interventi formativi e di accompagnamento possono essere rivolti ad imprenditori agricoli, coadiuvanti, partecipi familiari e salariati agricoli ai sensi dell'art. 2135 c.c. nonché a dipendenti/lavoratori di aziende del settore.

Sono compresi tra i destinatari ammissibili i soggetti assunti con contratto di apprendistato, purché la formazione svolta nell'ambito del progetto presentato non sostituisca in alcun modo la formazione obbligatoria per legge, prevista per gli apprendisti.

Per i progetti le cui spese rientrano nel campo di intervento ai sensi dell'art 13 del Reg (UE) n. 1304/2013 e/o al FESR:

- imprese private limitatamente alle unità operative sul territorio regionale.

Non sono ammissibili i destinatari:

- riferibili ai settori della pesca, della sanità e socio-assistenziale, nonché i soggetti che abbiano un rapporto di lavoro di qualsiasi tipo con gli organismi di formazione, accreditati o non, con gli organismi di diritto pubblico e le imprese a partecipazione maggioritaria pubblica.

5. Attività formative

Le attività formative sono volte ad adeguare le competenze dei destinatari ai fabbisogni professionali dell'impresa.

Le tipologie previste sono:
- interventi di breve durata (2-16 ore)
- interventi di media durata (17-50 ore)
- interventi di lunga durata (51-160 ore)
- *learning week* (40 ore)

La *learning week* è un'attività residenziale della durata di 40 ore incentrata su tematiche che riguardano le competenze trasversali. La modalità consente di ritrovarsi in contesti particolari che favoriscono il confronto, la riflessione, l'elaborazione creativa, stimolando in questo modo la comunicazione formale e informale e il consolidamento del lavoro di gruppo.

La durata di una *learning week* prevede che essa possa essere suddivisa in:
- preparazione (massimo 8 ore);
- attività formativa vera e propria;
- feedback finale (massimo 8 ore).

La tabella che segue sintetizza le caratteristiche delle diverse attività di formazione previste:

Tipologie di interventi	Durata in ore	Numero destinatari	Modalità di erogazione
Interventi formativi di breve durata	min. 2 - max. 16	Min. 3	Di gruppo
Interventi di perfezionamento tematico di media durata	min. 17 - max. 50		
Interventi di perfezionamento tematico di lunga durata	min. 51 - max. 160		
Learning week	40		

Le metodologie utilizzate devono risultare coerenti con i contenuti, gli obiettivi didattici e gli stili di apprendimento generalmente riscontrabili negli utenti.
Trattandosi di interventi rivolti a lavoratori, risulta fondamentale un ampio utilizzo di metodi didattici attivi, basati sull'esperienza diretta ed il coinvolgimento e l'interazione tra gli utenti, in grado di sviluppare sia i processi cognitivi, sia le dinamiche operative.
A tale scopo le metodologie possono essere varie: lezione frontale, argomentazione e discussione, insegnamento basato su casi, lavori di gruppo, testimonianze, utilizzo di filmati, visite, ecc.

6. Attività di accompagnamento

Le attività di accompagnamento devono rispondere in modo personalizzato ai diversi fabbisogni aziendali, esse devono essere attività di supporto al raggiungimento degli obiettivi progettuali declinati nelle diverse attività formative e, per questo motivo, non devono costituire la parte preponderante del progetto.

Le tipologie di attività previste sono:

- assistenza/consulenza (individuale e/o di gruppo)
- coaching (individuale e/o di gruppo)
- visite di studio (individuale e/o di gruppo)
- visite aziendali (individuale e/o di gruppo)

Le modalità di erogazione, i minimali e i massimali relativi al numero degli utenti e alla durata degli interventi sono specificate più sotto. Si precisa che la descrizione delle caratteristiche di tali interventi

intende offrire una illustrazione generale, seppur non esaustiva, delle finalità che possono essere perseguite con le varie tipologie d'intervento.

Per le attività di gruppo possono essere previsti da 2 a 15 destinatari come meglio specificato nel punto "Modalità di determinazione del contributo - Unità di costo standard per le attività di accompagnamento" della presente Direttiva (anche gruppi variabili). Si precisa che è possibile prevedere gruppi variabili di destinatari che partecipano a tutte o a parte del monte ore previsto per l'intervento.

Per la determinazione dei costi relativi alle attività individuali si rimanda al paragrafo "Modalità di determinazione del contributo" della presente Direttiva.

Assistenza/consulenza

Si tratta di incontri individuali o di gruppo con diverse tipologie di soggetti, finalizzati a definire le linee di intervento e a supportare l'impresa nella riorganizzazione della sua struttura e delle sue attività e nell'innovazione, a individuare elementi critici e/o di miglioramento dei gruppi di lavoro e a migliorare le performances del personale appartenente al medesimo settore.

Per le attività di gruppo possono essere previsti da 2 a 10/15 destinatari come meglio specificato nel punto "*Modalità di determinazione del contributo - Unità di costo standard per le attività di accompagnamento*" della presente Direttiva (anche gruppi variabili).

Coaching

E' un'attività di supporto – individuale o di gruppo – che, partendo dall'unicità dell'individuo, si propone di operare un cambiamento, una trasformazione che possa migliorare e amplificare le potenzialità di ciascuno per raggiungere obiettivi personali, di team, manageriali, sportivi, ecc., quali: accompagnare la persona verso il massimo rendimento attraverso un processo autonomo di apprendimento, migliorare la performance lavorativa per adeguarla ai fabbisogni aziendali, definire nuove linee d'intervento, raccogliere elementi utili a ridisegnare l'organizzazione lavorativa e personale dei destinatari.

Possono essere svolte un minimo di 4 ore fino ad un massimo di 40.

Visita di studio

E' un'attività che permette la partecipazione a mostre e/o fiere di settore, la conoscenza di eccellenze, il trasferimento di buone pratiche; può essere realizzata sul territorio della Regione del Veneto oppure presso strutture site in altre Regioni italiane o in altri Paesi dell'Unione Europea.

La visita di studio, realizzata sul territorio della Regione del Veneto, deve avere una durata minima di 4 ore e massima di 40 ore.

La visita di studio realizzata in altre Regioni italiane o in altri Paesi dell'Unione Europea deve avere una durata minima di 16 ore e massima di 40 ore.

L'attività è articolabile in un percorso modulare, che prevede l'erogazione in giornate consecutive, alternate a momenti di pausa, da realizzarsi non necessariamente nella medesima settimana (ad es. 3 giornate + 2 giornate svolte in seguito).

Se funzionale al raggiungimento degli obiettivi formativi e se adeguatamente motivata, può essere prevista la presenza di un unico consulente, per un monte ore massimo di 40 ore, dedicato ad accompagnare e affiancare i destinatari nel corso delle attività di visita/scambio, il cui costo sarà imputabile come attività di assistenza/consulenza individuale.

In ogni caso, non sono ammissibili le attività commerciali ordinarie, attività interregionali/transazionali già realizzate nel triennio 2016-2018 e attività già in corso al momento della presentazione della proposta progettuale.

Visita aziendale

E' un'attività che permette un confronto con altre realtà aziendali di rilievo nell'ambito trattato, la visita a impianti o soluzioni tecnologiche di eccellenza, lo scambio di esperienze e di saperi con altri enti o aziende.

La visita aziendale, realizzata sul territorio della Regione del Veneto, deve avere una durata minima di 4 ore e massima di 40 ore.

La visita aziendale realizzata in altre Regioni italiane o in altri Paesi dell'Unione Europea deve avere una durata minima di 16 ore e massima di 40 ore.

L'attività è articolabile in un percorso modulare, che prevede l'erogazione in giornate consecutive, alternate a momenti di pausa, da realizzarsi non necessariamente nella medesima settimana (ad es. 3 giornate + 2 giornate svolte in seguito).

In ogni caso, non sono ammissibili le attività commerciali ordinarie, attività interregionali/transazionali già realizzate nel triennio 2016-2018 e comunque attività già in corso al momento della presentazione della proposta progettuale.

7. Spese ammissibili al FESR

Ai sensi dell'art. 98 del Reg. UE n.1303/2013 (Sostegno congiunto dei fondi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione), al fine di aumentare l'efficacia degli interventi programmati, le proposte progettuali possono prevedere la richiesta di un finanziamento anche per le tipologie di spesa a valere sul FESR e/o ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE n. 1304/2013, a condizione che siano necessarie al corretto svolgimento del progetto e ad esso direttamente collegate.

Tipologia di spesa	**non superiore al 30% del contributo pubblico totale del progetto**
Acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari, attrezzature, strumentali alla realizzazione del progetto	
Canoni di leasing dei beni di cui alla precedente tipologia	
Mezzi mobili strettamente necessari alla realizzazione del progetto e dimensionati alla effettiva produzione, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni	
Spese tecniche per progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione degli impianti	
Acquisto di hardware e di software specialistici strumentali alla realizzazione del progetto	
Acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di Know-how o di conoscenze tecniche non brevettate, strumentali alla realizzazione del progetto	
Acquisizione di banche dati, ricerche di mercato, biblioteche tecniche strumentali alla realizzazione del progetto	
Spese per perizie tecniche strumentali alla realizzazione del progetto	

La voce "Acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari, attrezzature, strumentali alla realizzazione del progetto" comprende i costi relativi ad apparecchiature e strumentazioni di nuovo acquisto, finalizzate esclusivamente all'attività progettuale, che verranno utilizzate esclusivamente per il progetto.

La relativa spesa può essere riconosciuta se sostenuta limitatamente:

- "dalla data di pubblicazione della Direttiva di riferimento alla data di presentazione del rendiconto di spesa";
- alla quota d'uso effettivamente utilizzata sul progetto[2].

2 Si precisa che non è ammesso a contributo l'acquisto di attrezzature ammortizzabili in più anni (quindi di costo superiore a Euro 516,00). Per tali beni, pertanto, sarà riconoscibile solo la quota di ammortamento riferita all'anno o agli anni di realizzazione del progetto, alle condizioni specificate nel Testo Unico per i beneficiari al punto "Ammissibilità dei costi FSE" (Allegato A alla DGR n.

7.1 Riconoscibilità delle spese ammissibili ai sensi dell'art 13 del Reg UE 1304/2013 e/o al FESR

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, devono essere imputate al progetto le spese effettivamente sostenute (c.d. "rendicontazione a costi reali"), fermo restando quanto previsto dal DPR 22/2018;
Inoltre, i costi devono essere riferiti a beni necessari alla realizzazione del progetto, dimensionati alla effettiva produzione, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni.
Sono escluse:

- le spese finalizzate al mero adeguamento degli impianti dell'impresa a norme di legge che li rendano obbligatori;
- l'aggiornamento del software di contabilità ed altre attività routinarie e/o di normale aggiornamento dei sistemi dell'impresa;
- l'IVA relativa all'acquisto di attrezzature ed altri beni materiali ed immateriali ad utilità pluriennale oggetto di finanziamento nell'ambito della tipologia FESR e/o art. 13 del Reg. Ue 1304/2013;
- i lavori in economia.

I beni e i servizi devono essere acquisiti da fonti esterne mediante una transazione effettuata a prezzi e condizioni di mercato e in assenza di conflitto di interessi tra le parti contraenti.
In caso di concessione di ulteriori strumenti agevolativi, ad esempio da parte di Veneto Sviluppo, particolare attenzione dovrà essere posta al cumulo dei finanziamenti, in modo da rispettare le intensità massime di aiuto previste dai Regolamenti comunitari in materia di aiuti di stato (vedi punto "Rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti").
Non potranno essere ammesse al finanziamento le spese collegate a fatturazione e/o la vendita alle imprese beneficiarie dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze e/o di tutte le altre tipologie di spesa agevolate da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza, o che siano legati da vincoli di parentela con l'imprenditore, con i titolari di cariche sociali o con il titolare dello studio professionale di livello inferiore al terzo grado.

La Regione del Veneto provvederà alla revoca del contributo di cui sopra, in quanto previsto dall'art. 71 del Reg. UE 1303/2013, qualora:

- i beni acquistati per la realizzazione dell'intervento vengano ceduti, alienati o distratti entro 5 anni successivi alla conclusione del progetto;
- in caso di mancato rispetto o perdita, entro 5 anni successivi alla conclusione del progetto, di taluno dei requisiti di ammissibilità previsti dalla presente Direttiva;
- in caso di cessazione dell'attività da parte dell'impresa beneficiaria entro 5 anni dalla conclusione del progetto;
- in caso di sussistenza e/o attivazione a carico dell'impresa beneficiaria di procedure di scioglimento volontario, liquidazione volontaria, liquidazione coatta amministrativa, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali, entro 5 anni successivi dalla conclusione del progetto.

Le Amministrazioni Comunitarie, Statale e Regionale, si riservano di effettuare controlli, anche a campione e anche a mezzo di soggetti terzi incaricati, per accertare la veridicità delle dichiarazioni e della regolarità della documentazione presentata con la domanda di contributo anche successivamente alla conclusione progetto.

670 del 28/04/2015). Per i beni di costo inferiore a Euro 516,00, che vengono integralmente ammortizzati nel primo anno, è imputabile a rendiconto l'intera quota di costo sostenuto.

8. Monitoraggio

Nell'ambito della Direttiva è prevista un'attività di monitoraggio qualitativo che si articolerà in diversi momenti:

1. *Monitoraggio iniziale*: potrà essere previsto un incontro presso gli uffici regionali per ogni singolo progetto da tenersi indicativamente entro lo svolgimento del 30% del monte ore. A tale incontro dovrà partecipare almeno il responsabile del progetto che illustrerà lo stato dell'arte e le prospettive a breve e medio termine, i propri fabbisogni formativi e le aspettative rispetto alle attività finanziate. In alternativa agli incontri effettuati per singolo progetto potrà essere proposta la partecipazione a workshop tematici e/o di settore da tenersi nell'ambito di iniziative a regia regionale organizzate appositamente o nell'ambito di altre iniziative quali Job&Orienta (salone nazionale sull'orientamento, la scuola, la formazione e il lavoro che si tiene ogni anno a Verona);
2. *Monitoraggio in itinere:* in occasione delle regolari visite ispettive che vengono programmate dalla Direzione Formazione e Istruzione, sarà possibile prevedere una visita sul campo presso la sede di svolgimento dell'attività progettuale, di approfondimento e valutazione delle attività dal punto di vista qualitativo. Dopo un primo momento di osservazione dello svolgimento dell'attività progettuale ad ogni partecipante presente verrà somministrato un breve questionario di valutazione. A questo seguirà una breve attività di discussione di gruppo con i partecipanti volto a raccogliere le motivazioni che hanno spinto gli utenti a partecipare alle attività formative, il grado di coinvolgimento degli stessi e la valutazione dell'impatto degli argomenti trattati sulla loro vita lavorativa.
3. *Monitoraggio finale*: sulla base degli esiti del monitoraggio in itinere e delle problematiche emerse in fase di realizzazione, sarà valutata la possibilità di realizzare, presso gli uffici regionali, un incontro finale secondo le modalità che saranno definite dalla Direzione Formazione e Istruzione. Tale incontro fungerà da momento di valutazione del percorso progettuale e da verifica dei risultati raggiunti, in quest'occasione verranno raccolte anche eventuali proposte per successive attività formative da programmare; in alternativa potrà essere proposta la partecipazione a workshop tematici e /o di settore da tenersi nell'ambito di iniziative a regia regionale organizzate appositamente o nell'ambito di altre iniziative quali Job&Orienta (salone nazionale sull'orientamento, la scuola, la formazione e il lavoro che si tiene ogni anno a Verona);

Al termine delle attività progettuali, coloro che non avranno compilato il questionario nel corso di una visita in loco dovranno provvedere alla compilazione *on line* dello stesso secondo le indicazioni che vengono fornite dalla Direzione Formazione e Istruzione che, con la collaborazione della Direzione Sistemi Informativi, ha predisposto una modalità per la compilazione e l'acquisizione on-line dei questionari di gradimento.

Tali questionari devono essere compilati verso il termine dell'attività e comunque entro la sua conclusione. Si precisa che il tempo dedicato a questa attività (30 minuti) sarà compreso a tutti gli effetti nel calendario didattico delle attività previste qualora il questionario sia somministrato durante le stesse.

9. Gruppo di lavoro

In relazione all'utilizzo dei costi standard nella presente Direttiva si rende necessario definire i requisiti minimi del gruppo di lavoro coinvolto nella progettazione e realizzazione degli interventi di cui alla presente Direttiva.

In linea generale deve essere assicurata la messa a disposizione di un adeguato gruppo di lavoro formato da più persone che svolgono più ruoli (massimo due a soggetto) e che presenti una precisa esperienza professionale attinente alle materie oggetto del progetto.

In ogni progetto deve essere individuato almeno un direttore/coordinatore di progetto che ha il compito di supervisionare il progetto nel suo insieme assicurando la qualità degli interventi e coordinando l'attività di microprogettazione degli stessi, di garantire il necessario coordinamento con la Direzione Formazione e Istruzione e di relazionare sulle attività e gli esiti del progetto ogni qualvolta la Direzione Formazione e

Istruzione ne ravvisi la necessità. Tale figura professionale deve avere un'esperienza di almeno 5 anni in analoghe attività e la sostituzione della stessa in corso d'opera deve avvenire esclusivamente con una figura avente le medesime caratteristiche della prima.

Per quanto attiene alle figure coinvolte nell'attività di docenza/formazione queste devono possedere una specifica esperienza professionale attinente alle materie d'insegnamento. Analoghe capacità ed esperienza professionale vengono richieste ai consulenti coinvolti nelle attività di accompagnamento (assistenza/consulenza, *coaching*, ecc…).

A livello progettuale[3] deve essere garantito che, almeno il 40% del monte ore complessivo, sia ricoperto da figure professionali di docenti di fascia senior (almeno 5 anni di esperienza) e non più del 20% di fascia junior.

L'attività svolta in assenza dei requisiti previsti non è riconosciuta ai fini del calcolo del contributo

Possono essere inserite figure di co-docenza qualora ciò sia necessario alla gestione del gruppo aula in relazione al raggiungimento degli obiettivi progettuali. Tenuto conto delle finalità della Direttiva si ritiene importante che nelle attività formative vengano coinvolti in qualità di co-docenti anche testimonial aziendali.

Si precisa che le percentuali sopra indicate non si riferiscono alle attività di co-docenza e che la stessa non contribuisce al rispetto di tali limiti percentuali.

L'attività di docenza può essere svolta anche da parte di lavoratori impiegati presso le imprese coinvolte nel progetto, purché tale attività:

- sia svolta al di fuori del normale orario di lavoro,
- non si sovrapponga alle mansioni (o, nel caso di lavoratori parasubordinati, alle prestazioni previste dall'incarico) rientranti nel ruolo ricoperto dal lavoratore in impresa,
- non venga rivolta esclusivamente al personale della stessa impresa di provenienza del lavoratore, ma si rivolga ad un gruppo di lavoratori provenienti anche da altre imprese partner del progetto.

All'interno di tale gruppo di lavoro devono essere previste figure professionali con specifici compiti relativi alla fase di progettazione e microprogettazione degli interventi.

Per quanto attiene alla figura del tutor deve essere garantita la presenza di almeno 1 tutor didattico per ogni progetto. Si ricorda che il tutor didattico ha tra le sue funzioni fondamentali (oltre a quelle propriamente organizzative), quella di fornire un supporto consulenziale a quanti si apprestano a partecipare ad un percorso di apprendimento, facilitando l'acquisizione e lo sviluppo di nuove conoscenze, abilità e sensibilità proprie del contesto di apprendimento. Il tutor non interviene sui contenuti dell'intervento, ma sul processo psico-sociale dello stesso, sotto il profilo cognitivo, emotivo, affettivo, relazionale, sociale. Ha, inoltre, il compito di monitorare costantemente l'andamento degli apprendimenti, relazionandosi col coordinatore del progetto. Si precisa che, in relazione alle attività formative (erogate con qualsiasi modalità – aula, FAD, outdoor), dovrà essere garantita la presenza del tutor per almeno il 20% del monte ore complessivo di ogni singola edizione/intervento, verificabile dalle firme di presenza sui registri.

Infine, deve essere individuata almeno una figura professionale responsabile delle attività di monitoraggio e/o diffusione. Tali attività devono essere dettagliate nell'apposito campo[4] sin dalla fase di presentazione del progetto. Tali figure potranno coincidere con il Coordinatore/Direttore di progetto.

Il dettaglio delle diverse figure professionali che compongono il gruppo di lavoro deve essere inserito nello specifico campo relativo alle figure professionali utilizzate[5] in sede di presentazione del progetto.

Si precisa che gli incarichi degli operatori, per ciascuna tipologia di attività formativa e/o di accompagnamento, devono riportare necessariamente la specifica attività da svolgere.

[3] Si precisa che le percentuali devono essere assicurate sul monte ore totale del progetto e non sul singolo intervento.
[4] Campo "Modalità di valutazione e monitoraggio" scheda 4 dell'applicativo regionale.
[5] Campo "figure professionali utilizzate" scheda 4 dell'applicativo regionale.

5c91a7f8

Il curriculum vitae (CV) di ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro, sottoscritto dall'interessato ai sensi del DPR 445/00 e compilato secondo il modello *Europass*, deve essere completo di tutti i dati, con indicazione precisa del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste e/o maturate. Il CV deve essere tenuto agli atti dal soggetto referente del progetto e presentato ad ogni richiesta da parte della Direzione Formazione e Istruzione, così come previsto dal punto "Avvio dei progetti e degli interventi" del Testo Unico dei beneficiari.

Prima dell'avvio delle attività in cui il singolo operatore è coinvolto, nel sistema gestionale deve essere compilata la scheda relativa al profilo con il quale lavora al progetto; tale scheda deve essere **obbligatoriamente** compilata in ogni sua parte e ci deve essere corrispondenza tra quanto indicato nella stessa e quanto presente nel CV dell'operatore.

In Appendice si riporta una tabella riassuntiva delle diverse figure professionali che devono comporre il gruppo di lavoro (Tabella "Descrizione figure professionali gruppo di lavoro").

Si ritiene necessario precisare anche alcune incompatibilità tra figure professionali che intervengono nell'ambito degli interventi finanziati:

- ***utente***: incompatibilità assoluta con altre figure eccezion fatta per la funzione amministrativa nelle attività formative per occupati;
- ***amministrativo***: compatibilità con qualsiasi altra figura;
- ***docente***: incompatibilità assoluta eccezion fatta per la funzione amministrativa e le funzioni di coordinamento e direzione che non possono superare il 40% del monte ore complessivo attribuito al soggetto;
- ***tutor***: incompatibilità assoluta eccezion fatta per la funzione amministrativa;
- ***coordinatore/direttore***: incompatibilità assoluta eccezion fatta per la funzione amministrativa e per la funzione di docenza fino al massimo del 40% del monte ore complessivo.

Si precisano di seguito i seguenti principi generali:

1. in caso di compatibilità di funzioni, resta intesa l'inammissibilità di coincidenza oraria dei servizi prestati, pena la revoca del contributo;
2. la percentuale massima del monte ore assegnato al ruolo secondario è fissata al 40% del monte ore complessivo attribuito al soggetto;
3. l'incompatibilità è definita per singolo intervento formativo.

5c91a7f8

Nella griglia sotto riportata si riassumono le indicazioni sull'incompatibilità tra le figure professionali che intervengono nelle attività formative:

Griglia incompatibilità tra le figure professionali

	UTENTE	AMMINISTRATIVO	DOCENTE/ CONSULENTE	CONSULENTE (*action research)*	ORIENTATORE	TUTOR	COORDINATORE /DIRETTORE
UTENTE		**C**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**
AMMINISTRATIVO	**C**		**C**	**C**	**C**	**C**	**C**
DOCENTE/ CONSULENTE	**I**	**C**		**C**	**C**	**I**	**40%***
CONSULENTE (*action research)*	**I**	**C**	**C**		**C**	**I**	**40%***
ORIENTATORE	**I**	**C**	**C**	**C**		**I**	**40%***
TUTOR	**I**	**C**	**I**	**I**	**I**		**I**
COORD./DIRETT.	**I**	**C**	**40%**	**40%***	**40%***	**I**	

*Legenda: I = Incompatibile; C = Compatibile * previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale*

10. Priorità ed esclusioni

Saranno oggetto di particolare valorizzazione i progetti che prevedano:
- lo sviluppo di tematiche collegate alla green e blue economy o comunque ai settori che maggiormente possono contribuire agli obiettivi di Europa 2020;
- lo sviluppo di chiare strategie di internazionalizzazione da applicare in azienda;
- interventi di accompagnamento che comportano la mobilità interregionale/transnazionale dei destinatari;
- interventi proposti in partenariato con i soggetti di rappresentanza istituzionali che garantiscano una maggiore finalizzazione dell'iniziativa sul territorio in ragione dei collegamenti con le realtà produttive.

Si precisa che l'attribuzione dei punteggi premianti sarà oggetto di valutazione in fase di istruttoria, pertanto tali condizioni devono essere opportunamente descritte nella proposta progettuale e devono essere mantenute per tutta la durata dell'attuazione del progetto a pena di revoca del contributo.

11. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare progetti, su espressa commessa delle imprese del settore primario, i soggetti iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della formazione continua.

Possono, altresì, proporre progetti formativi Organismi di Formazione[6] non iscritti nel predetto elenco, qualora sussistano le condizioni previste purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della formazione continua ai sensi della DGR n. 359/2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 4198/2009 ed alla DGR n. 2120/2015. In questo caso la valutazione dell'istanza di accreditamento sarà effettuata entro i 90 giorni successivi alla data di scadenza dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva[7].

[6] I requisiti dei soggetti proponenti e dei partner devono essere conformi alla disciplina di cui alla DGR 2120/2015.
[7] Si precisa che, secondo quanto disposto dalla citata DGR n. 359/2004 e s.m.i. , la richiesta di chiarimenti o integrazioni da parte della Regione Veneto comporta la sospensione dei termini per la valutazione.

5c91a7f8

In tale modo viene garantita a tutti i soggetti interessati la partecipazione alle procedure di affidamento, a condizione che il soggetto risulti accreditato al momento della stipula dell'atto di adesione, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Sono esclusi dalla presentazione della istanza i soggetti in stato di sospensione dell'accreditamento. Saranno considerati inammissibili progetti presentati da soggetti che vengano posti in sospensione durante la fase di istruttoria. In caso di sospensione dell'accreditamento intervenuta dopo l'approvazione della graduatoria dei progetti, qualora la sospensione perduri oltre il termine per l'avvio delle attività formative, i progetti presentati dall'OdF sospeso verranno revocati.

12. Forme di partenariato

L'iniziativa è finalizzata alla riqualificazione del capitale umano delle imprese venete del settore primario adeguandone il profilo di competenze. A tale scopo si ritiene che ciascuna proposta progettuale debba essere il frutto di un'accurata analisi dei fabbisogni professionali e formativi realizzata attraverso l'indispensabile coinvolgimento delle imprese.

Le proposte progettuali devono prevedere obbligatoriamente il partenariato aziendale sin dalla fase di presentazione, quale elemento utile ad assicurare che ciascuna proposta progettuale sia essere il frutto di un'accurata analisi dei fabbisogni professionali e formativi realizzata attraverso il coinvolgimento delle imprese sin dalle prime fasi di progettazione. Pur essendo ammessa l'integrazione del partenariato aziendale in fase attuativa, sarà oggetto di particolare valutazione la rilevanza del partenariato espresso fin dalla fase di progetto.

Se funzionali agli obiettivi progettuali, possono essere attivati partenariati operativi o di rete, con gli Organismi di seguito elencati: associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, camere di commercio, enti bilaterali, organizzazioni di distretto, università, istituti di ricerca, istituti tecnici, istituti professionali e enti di formazione.

Si precisa la rilevanza del "Tavolo verde" di cui alla legge regionale 9 agosto 1999 n. 32, in materia di sviluppo, rafforzamento e rinnovamento delle imprese agricole. Rappresenta un valore aggiunto a livello progettuale il sostegno del partenariato di uno o più soggetti del Tavolo verde.

In ogni caso, tutte le partnership devono essere rilevate anche nello specifico modulo di adesione che deve essere trasmesso, unitamente alla domanda di ammissione al finanziamento, agli uffici regionali[8].

13. Delega

Per le attività di cui all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva la delega è vietata. Di conseguenza, in fase progettuale il soggetto proponente deve prevedere la realizzazione delle attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e servizi. Non è consentita in nessun caso la delega per attività di coordinamento, direzione e segreteria organizzativa del progetto. Sul punto si rimanda quanto previsto nel Testo Unico per i beneficiari al punto A.3 "Procedure per l'affidamento a terzi".

[8] Con successivo provvedimento sarà approvata la modulistica necessaria a formalizzare il partenariato delle imprese.

5c91a7f8

14. Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli importi messi a disposizione da parte della Regione del Veneto per la realizzazione delle iniziative afferenti all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva sono relativi al Fondo Sociale Europeo, al Fondo di Rotazione e al Fondo regionale e sono i seguenti:

Fonte di finanziamento / Asse	*Risorse FSE*	*Risorse FdR*	*Risorse regionali*
1 - Occupabilità	750.000,00	525.000,00	225.000,00
TOTALE GENERALE	**€ 1.500.000,00**		

Ciascun progetto, deve prevedere, a pena di inammissibilità, un contributo pubblico non superiore ad Euro 100.000,00.
Per la presente Direttiva la gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di una prima anticipazione per un importo del 50% anziché del 40% come previsto al punto D "Aspetti finanziari" - procedure per l'erogazione dei contributi - DGR 670 del 28/04/2015 " Testo Unico dei beneficiari".

Ciascun progetto, inoltre, deve prevedere, a pena di inammissibilità, un costo massimo per allievo pari a € 6.000,00. Dal costo massimo per allievo sono escluse le spese ammissibili ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 1304/2013 e/o al FESR.
Anche in considerazione degli indicatori previsti dal POR FSE sulla priorità d'investimento relativa alla presente Direttiva, si stabilisce che nelle attività progettuali dovrà essere coinvolto almeno un utente ogni 3.000,00 € di contributo assegnato[9] a pena di inammissibilità del progetto. In sede di verifica rendicontale, si procederà alla verifica del rispetto di tale parametro e alla conseguente rideterminazione del contributo pubblico[10]

15. Modalità di determinazione del contributo

15.1 Unità di Costo Standard per le attività formative

Gli interventi formativi devono essere rivolti ad almeno 3 utenti per singola edizione/intervento.

I costi sono riconosciuti se, nell'ambito dell'edizione/intervento, risultano formati almeno 3 partecipanti secondo il metodo illustrato al Paragrafo "Rendicontabilità dei destinatari".

Per l'attività di formazione dei progetti rivolti a utenza occupata fino a 5 destinatari, si prevede l'utilizzo delle unità di costo standard per la formazione continua = € 110,00 ora + € 9,00 allievo, così come previsto dalla DGR n. 671/15.

In presenza di gruppi pari o superiori alle 6 unità, viene riconosciuto un massimo di € 164,00 per ora di attività, così come previsto dalla DGR n. 671/15.

[9] Si precisa che il controllo del rispetto del parametro (€ 3.000,00 per utente) deve essere effettuato dividendo il costo complessivo del progetto imputato nella categoria A con il numero di utenti (codici fiscali diversi) che usufruiranno degli interventi del progetto.
[10] Ad es. progetto presentato dal valore complessivo di 75.000,00 euro, utenti (codici fiscali diversi) coinvolti n. 25 (euro 75.000,00 / 25 utenti = euro 3.000,00). A seguito di verifica rendicontale gli utenti rendicontabili/coinvolti risultano pari a n. 23 e il contributo chiesto a rendiconto è pari a 71.300,00 (euro 71.300,00/23 utenti = 3.100,00 euro). Il contributo massimo riconoscibile a seguito di rideterminazione sarà pari a euro 69.000,00 (euro 3.000,00 x 23 utenti).

5c91a7f8

15.2 Unità di costo standard per le attività di accompagnamento

Per le attività di ***assistenza/consulenza, coaching, consulenza nell'ambito di visite di studio,*** si prevede l'utilizzo **delle unità di costo standard** (previste dalla DGR n. 671/2015):

- costo standard ora/destinatario per i servizi di base erogati a gruppi da 2 a 15 destinatari (FASCIA BASE con consulente avente esperienza nel settore di riferimento da 3 a 5 anni) **= € 15,00**;
- costo standard ora/destinatario per i servizi qualificati erogati a gruppi da 2 a 15 destinatari (FASCIA ALTA con consulente avente almeno 5 anni di esperienza nel settore di riferimento) **= € 25,00**;
- costo standard ora per i servizi di base individuali (FASCIA BASE con consulente avente esperienza nel settore di riferimento da 3 a 5 anni) = **€ 38,00.** In tale fascia rientra la consulenza nell'ambito delle visite di studio/aziendali;
- costo standard ora per i servizi qualificati individuali (FASCIA ALTA con consulente avente almeno 5 anni di esperienza nel settore di riferimento) = **€ 62,50**.

Ai fini del riconoscimento della relativa unità di costo, si considera per "attività realizzata" la singola ora di servizio erogata al destinatario.

15.3 Costi per la mobilità in territorio regionale

Per *learning week* e visite di studio/aziendali è previsto l'utilizzo delle unità di costo standard per il vitto in caso di semi residenzialità per un importo onnicomprensivo pari a € 7,00 per pasto a persona ed è riconoscibile un secondo pasto, sempre per un importo onnicomprensivo di € 7,00 a persona. Il costo per l'alloggio è riconoscibile solo per le visite che si svolgono in più giornate consecutive: in tal caso, l'unità di costo standard riconosciuta è pari a € 50,00 giornalieri a persona onnicomprensiva di vitto e alloggio.
Le spese di viaggio possono essere riconosciute esclusivamente a costi reali.

15.4 Costi per la mobilità interregionale/transnazionale

Nel caso di visite di studio/aziendali, si applicano i parametri di costo stabiliti per la mobilità interregionale e per la mobilità transnazionale (Tabelle in Appendice). Tale contributo comprende la copertura dei costi legati a viaggio, vitto, alloggio e soggiorno dei destinatari, determinato sulla base di parametri di costo di cui alle Tabelle - Mobilità transnazionale e Mobilità interregionale riportate in Appendice.

Il contributo sostiene, in via forfetaria, sulla base dei parametri stabiliti per ciascuna Regione/Paese estero, i seguenti costi:
- viaggio A/R dalla sede (del soggetto proponente) ubicata in Veneto alla destinazione;
- sussistenza (vitto, alloggio);
- assicurazione per responsabilità civile e infortuni per il periodo di permanenza.

A comprova dello svolgimento dell'attività, l'Ente attuatore sarà tenuto a presentare il registro presenze del destinatario, ove presente, e una relazione finale firmata dall'ente beneficiario e/o dall'azienda ospitante il destinatario dell'attività (che ne attesta la veridicità) sulle attività effettivamente svolte, gli obiettivi raggiunti e il periodo di permanenza. In merito al viaggio, dovrà essere esibito il biglietto nominativo oppure idonea comprova del percorso effettuato con mezzi proprio (es. ricevuta pedaggio autostradale). Quanto alla sussistenza, deve essere fornita idonea documentazione nominativa relativa all'alloggio (es. ricevuta/fattura hotel) ed eventuale altra documentazione relativa ai pasti (fatture, scontrini etc.). La Regione del Veneto si riserva di richiedere, in via integrativa, dichiarazioni del beneficiario e/o dei partecipanti.

Per la mobilità interregionale (tabella n. 2 in appendice) i parametri sono stati calcolati considerando una settimana di 5 giorni e un parametro giornaliero di € 50,00 onnicomprensivo: pertanto, qualora il periodo

fruito dai destinatari, all'interno della singola settimana, sia inferiore a 5 giorni, il valore del contributo sarà riparametrato in funzione dei giorni effettivi. Al contrario, non potranno essere riconosciuti importi aggiuntivi qualora il destinatario soggiorni per 6 o 7 giorni.
Con riferimento alle attività di mobilità transnazionale (tabella n. 3 in appendice), i parametri sono stati calcolati considerando una settimana di 7 giorni: pertanto qualora il periodo fruito dai destinatari, all'interno della singola settimana, sia inferiore a 7 giorni, il valore del contributo verrà ricavato frazionando il costo settimanale.

Sia per la mobilità interregionale che per la mobilità transnazionale, qualora le visite non raggiungano il monte ore massimo di 40 si potrà prevedere un costo giornaliero come previsto dalle rispettive Tabelle in Appendice.

Tabella riassuntiva:

Tipologia di attività	**Valore Unità di costo standard (UCS) / Costi reali**	**Condizioni per il riconoscimento**
Attività formative	€ 110,00 ora/attività + € 9,00 ore/allievo	Per piccoli gruppi (da 3 a 5 utenti) - rispetto numero minimo di utenti formati
	€ 164,00	Per gruppi di utenti superiore a 5 - rispetto numero minimo di utenti formati
Assistenza/consulenza Coaching	individuale: fascia base € 38,00 ora fascia alta € 62,50 ora	Realizzazione della singola ora di servizio erogata al destinatario
	di gruppo: fascia base € 15,00 ora/partecipante (da 2 a 15 destinatari) fascia alta € 25,00 ora/partecipante (da 2 a 15 destinatari)	
Consulenza nell'ambito delle visite studio/aziendali	individuale: fascia base € 38,00 ora Max 40 ore	Effettiva fruizione del servizio indipendentemente dal numero di destinatari coinvolti
Spese per la mobilità in territorio regionale	Vitto € 7,00 per primo pasto a persona. Secondo pasto € 7,00. Residenzialità omnicomprensiva di vitto e alloggio € 50,00. Spese di viaggio a costi reali.	Effettiva fruizione del sevizio
Spese per la mobilità interregionale/transnazionale	costi per la mobilità (come da Tabelle in Appendice)	Effettiva fruizione del servizio
Spese ammissibili al FESR e/o art. 13 Reg. (UE) n. 1304/2013	a costi reali	Verifica di ammissibilità della spesa

16. Rendicontabilità dei destinatari

Per le attività formative di gruppo, il numero degli utenti rendicontabili è definito, per ciascuna edizione, secondo quanto segue:

N° utenti con frequenza pari o superiore al 70% del monte ore intervento = N° utenti rendicontabili per edizione ≤ N° utenti che hanno superato positivamente la verifica degli apprendimenti.

È richiesto che gli utenti sostengano un'analisi delle competenze acquisite alla fine o durante il percorso formativo (analisi ex post). Nel caso in cui l'utente non raggiunga un risultato sufficiente per una o più competenze, oggetto dell'intervento formativo, può effettuare la formazione di recupero affinché la successiva verifica degli apprendimenti dia esiti positivi. Qualora anche in seguito alla nuova verifica gli obiettivi formativi non risultassero raggiunti, l'utente non può considerarsi riconoscibile ai fini del raggiungimento del numero minimo.

Il numero di utenti rendicontabili per intervento non può, pertanto, superare il numero di utenti che hanno raggiunto gli obiettivi formativi previsti dall'intervento. Le verifiche degli apprendimenti da parte del Soggetto attuatore possono essere soggette a controllo a campione ex-post da parte della Regione Veneto – Direzione Formazione e Istruzione. **Nel caso in cui si riscontri l'assenza di tale strumento, i destinatari privi dell'esito positivo della verifica degli apprendimenti non verranno riconosciuti quali rendicontabili.**

Qualora siano stati previsti corsi con un numero di destinatari uguale o superiore a sei e, all'esito dell'intervento, risultino formati da un minimo di tre ad un massimo di cinque destinatari in luogo del numero inizialmente previsto, verrà riconosciuta l'UCS corrispondente (€ 110,00 ora + € 9,00 allievo al posto di € 164,00 per ora di attività). Non verrà riconosciuta l'UCS in caso di numero di utenti rendicontabili inferiore a tre.

17. Rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti di stato

Il regime di aiuto di stato attivabile per un progetto può riguardare **soltanto** la tipologia di regime di esenzione **ex Reg. (UE) 702/2014** per progetti che comprendono interventi formativi e di accompagnamento

Si precisa che sono escluse dagli interventi le imprese che si trovano in stato di difficoltà, così come definito dall'art. 2 c. 18 del Reg. (UE) 651/2014.

Con riferimento ai lavoratori del settore della produzione agricola primaria, della trasformazione di prodotti agricoli e della commercializzazione di prodotti agricoli, si precisa che gli aiuti sono compatibili con il mercato comune e non soggetti ad obbligo di notifica ai sensi del Reg. (UE) 702/14, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 01/07/2014, L. 193/01, cui si rimanda. In conformità al suddetto regolamento si precisa che:

- gli aiuti devono essere erogati in natura sotto forma di servizi agevolati e non devono comportare pagamenti diretti in denaro ai produttori;
- gli interventi sono compatibili con le disposizioni di cui all'articolo 1, paragrafo 5 e 6, l'articolo 6, paragrafo 2, l'articolo 7, paragrafo 2 dell'articolo 8 e l'articolo 21 del Reg.(UE) n. 702/14;
- i beneficiari dell'intervento sono esclusivamente le PMI ai sensi dell'Allegato I del Reg.(UE) n. 702/14;
- si conferma che si rispetteranno tutti gli obblighi in materia di pubblicazioni di cui all'articolo 9 del Regolamento (UE) n° 702/2014 della Commissione e nessun aiuto sarà concesso prima dell'entrata in vigore del medesimo conformemente alle disposizioni del Regolamento (UE) n° 702/2014.

L'intensità massima di finanziamento pubblico per i progetti rivolti a imprese agricole può essere così schematizzata:

Intensità dell'aiuto Reg. (UE) n. 702/14	
Tipologia attività	**Intensità massima**
Formazione e accompagnamento	100%
Spese a valere sul FESR	40%

5c91a7f8

Tabella: approfondimento: Definizioni ai sensi del nuovo regolamento sugli aiuti di stato - Reg. UE n. 651/2014

1. Impresa

Si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica.
PMI - Alla categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) appartengono le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
Piccola Impresa: All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.
Piccolissima Impresa: All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
Grande Impresa: Alla categoria grande impresa appartengono le imprese che occupano più di 250 persone.

2. Imprese autonome, partner, collegate

La definizione delle PMI chiarisce la tipologia delle imprese. Essa distingue tre tipi di imprese in funzione della natura delle relazioni che esse intrattengono con altre imprese in termini di partecipazione al capitale, di diritto di voto o di diritto di esercitare un'influenza dominante:
a) le imprese autonome;
b) le imprese partner;
c) le imprese collegate.
Le imprese autonome rappresentano la situazione più ricorrente. Si tratta di tutte le imprese che non appartengono a uno degli altri due tipi di imprese (partner o collegate). Un'impresa è autonoma se:
- non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;
- non è detenuta direttamente al 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, a parte talune eccezioni;
- non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati e quindi non è un'impresa collegata.

Un'impresa può comunque essere considerata autonoma, anche se la soglia del 25% è raggiunta o superata, se si è in presenza di alcune categorie di investitori come gli investitori chiamati "business angels".
Le imprese partner sono imprese che intrattengono relazioni di partenariato finanziario significative con altre imprese, senza che l'una eserciti un controllo effettivo diretto o indiretto sull'altra. Si definiscono "partner" le imprese che non sono autonome, ma che non sono nemmeno collegate fra loro. Un'impresa è "partner" di un'altra impresa se:
- possiede una partecipazione compresa tra il 25% e meno del 50% in tale impresa;
- quest'altra impresa detiene una partecipazione compresa tra il 25% e meno del 50% nell'impresa richiedente;
- l'impresa richiedente non elabora conti consolidati che riprendono l'altra impresa e non è ripresa tramite consolidamento nei conti di tale impresa o di un'impresa ad essa collegata.

Le imprese collegate fanno economicamente parte di un gruppo che controlla direttamente o indirettamente la maggioranza del capitale o dei diritti di voto (anche grazie ad accordi o, in taluni casi, tramite persone fisiche azionisti), oppure ha la capacità di esercitare un'influenza dominante su un'impresa. Si tratta quindi di casi meno frequenti e che si distinguono di solito in modo molto chiaro dai due tipi precedenti.
Per evitare alle imprese difficoltà di interpretazione la Commissione europea ha definito questo tipo di imprese riprendendo, se esse sono adattate all'oggetto della definizione, le condizioni indicate all'articolo 1 della Direttiva 83/349/CEE del Consiglio sui conti consolidati, che si applica da vari anni. Di solito un'impresa sa subito di essere "collegata", poiché è già tenuta a titolo di tale Direttiva ad elaborare conti consolidati, oppure è ripresa tramite consolidamento nei conti di un'impresa che è tenuta ad elaborare conti consolidati.

3. Organico pertinente per la definizione delle microimprese, delle piccole e delle medie imprese

L'organico si misura in unità di lavoro per anno (ULA), vale a dire in base al numero delle persone che hanno lavorato nell'impresa o per suo conto a tempo pieno durante l'anno considerato. Le persone che non hanno lavorato tutto l'anno o che hanno lavorato a tempo parziale vengono contabilizzate come frazioni di ULA. Né gli apprendisti né gli studenti in formazione professionale, né i congedi di maternità vengono contabilizzati.

4. Lavoratore svantaggiato

E' definito lavoratore svantaggiato:
- qualsiasi giovane di meno di 25 anni, durante i primi sei mesi dall'assunzione, non abbia in precedenza ancora ottenuto il primo impiego retribuito regolarmente,
- qualsiasi persona affetta da un grave handicap fisico, mentale o psichico, che sia tuttavia in grado di entrare nel mercato del lavoro,

5c91a7f8

- qualsiasi lavoratore migrante che si sposta o si è spostato all'interno della Comunità o diviene residente nella Comunità per assumervi un lavoro e necessita di una formazione professionale e/o linguistica,
- durante i primi sei mesi dall'assunzione, qualsiasi persona che desideri riprendere un'attività lavorativa dopo un'interruzione di almeno tre anni, in particolare qualsiasi persona che abbia lasciato il lavoro per la difficoltà di conciliare vita lavorativa e vita familiare,
- qualsiasi persona di più di 45 anni priva di un titolo di studio di livello secondario superiore o equivalente,
- durante i primi sei mesi dall'assunzione, qualsiasi disoccupato di lungo periodo, ossia una persona senza lavoro da oltre 12 mesi consecutivi.

Per quanto riguarda il settore dell'agricoltura, il regolamento preveda unicamente l'esenzione purché gli aiuti alla formazione non rientrino nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001.

5. Lavoratore disabile

E' definito lavoratore disabile chiunque sia:

- riconosciuto disabile ai sensi dell'ordinamento nazionale;
- caratterizzato da impedimenti accertati che dipendono da un handicap fisico, mentale o psichico.

6. Impresa in difficoltà

Si definisce impresa in difficoltà un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della Direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della Direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
   1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5;
   2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

18. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

La presente Direttiva intende continuare la sperimentazione di un nuovo applicativo per la presentazione dei progetti nell'ambito della programmazione FSE 2014-2020. A pena di inammissibilità, la presentazione dei progetti deve, quindi, avvenire tramite l'**applicativo SIU – Sistema Informativo Unificato**.

Ai fini dell'utilizzo del SIU, per la presentazione della domanda e dei relativi progetti, è necessario seguire la procedura di seguito descritta.

Passaggio 1

Passaggio diretto per gli organismi di formazione accreditati

Registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) per ottenere le credenziali per l'accesso all'applicativo SIU, seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu.

Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della password, è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 nei seguenti orari dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.

Passaggio per gli organismi di formazione non accreditati[11]

Richiesta dell'attribuzione di nome utente e codice ente[12] utilizzando la procedura informatizzata, al fine di ottenere il codice che identifica l'ente nella banca dati regionale. http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/spaziooperatori - Applicativo richiesta credenziali accesso ADA - non accreditati.

Successiva registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) per ottenere le credenziali per l'accesso all'applicativo SIU, seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu

Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della password, è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 nei seguenti orari dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.

Passaggio 2

Imputazione nel sistema di acquisizione dati on-line SIU della domanda di ammissione e dei progetti accedendo al seguente indirizzo: https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/; un'apposita guida alla progettazione verrà resa disponibile come supporto alla compilazione della domanda, dei progetti e dei campi di cui l'applicativo si compone. Selezionare dal menù a tendina del campo "bando" la seguente dicitura: "POR FSE 2014-2020 – Avviso nuove competenze per l'innovazione nel settore primario – Anno 2018".

Eseguire il download del modulo generato dal sistema della domanda/progetto[13] e apporre nel file scaricato la firma digitale.

Inserire gli allegati alla domanda/progetto.

Passaggio 3

Presentazione della domanda/progetto attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU).

La presentazione della domanda/progetto attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU) deve avvenire, a pena di inammissibilità, **entro le ore 13.00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BUR**. Il sistema oltre tale termine impedisce la presentazione della domanda/progetto. Non è prevista la presentazione cartacea della Domanda.

Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincida con il sabato, o con giornata festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema SIU, sia per sovraccarichi o di cali di

[11] purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della formazione continua.
[12] il codice ente attributo dovrà essere utilizzato anche nella successiva fase di registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) e in fase di utilizzo dell'applicativo SIU e in tutti i casi ove sia richieste il codice ente.
[13] in regola con la normativa sull'imposta di bollo

5c91a7f8

performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata.

A tal proposito si precisa che **eventuali segnalazioni di mancata presentazione della domanda nei termini previsti dalla Direttiva**, potranno essere oggetto di valutazione regionale solo alle seguenti condizioni:

- accertato malfunzionamento esclusivamente imputabile al gestore del SIU;
- rilascio di un codice numerico (ticket incident) **almeno 24 ore prima della scadenza fissata** dalla Direttiva.

La proroga dei termini di apertura dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva ivi comprese ulteriori nuove aperture a sportello, potrà essere valutata sulla base delle domande pervenute e delle risorse finanziarie disponibili e sarà stabilita con provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

La domanda/progetto dovrà essere accompagnata dai seguenti allegati:

- scansione della dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative firmata digitalmente;
- scansione del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile;
- moduli di adesione in partnership completi di timbro e firma del legale rappresentante del partner.

Come previsto dall'informativa pubblicata sul sito regionale, prot. 304756 del 15 luglio 2013, l'imposta di bollo, pari a 16 euro, dovrà essere assolta dal soggetto proponente in modo virtuale.

Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto.

In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo").

Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.

La presentazione della domanda/progetto e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente Direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

La Direzione Formazione e Istruzione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie. Le informazioni possono essere richieste al seguente indirizzo mail: programmazionefse@regione.veneto.it oppure, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, ai seguenti recapiti telefonici:

per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.): 041 279 5090 – 5712;

per quesiti di carattere rendicontale: 041 279 5120 – 5034;

per problematiche legate ad aspetti informatici contattare il call center all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30 e il sabato dalle 08.00 alle 14.00.

Ulteriori informazioni, avvisi e linee guida relativi alla presente Direttiva saranno rese disponibili nella sezione del portale regionale dedicato alle attività promosse dalla Direzione Formazione e Istruzione[14] .

19. Procedure e criteri di valutazione

Le procedure e i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i criteri di selezione già esaminati ed approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 30 giugno 2015 del POR FSE 2014-2020.

In coerenza a quanto disposto anche dalla presente Direttiva, i progetti vengono istruiti in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposti a valutazione da parte di un nucleo di valutazione formalmente individuato.

Requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione

La prima fase consiste nella verifica della presenza dei requisiti indicati nel bando. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

1. rispetto dei termini temporali fissati dalla Giunta Regionale per la presentazione delle proposte;
2. rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dalla Direttiva;
3. completa e corretta redazione della documentazione richiesta dalla Direttiva (formulario, domanda di ammissione, modulistica partner, ecc…);
4. sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente e dalle presenti disposizioni per poter attuare le azioni richieste dal bando; i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva;
5. rispetto delle prescrizioni contenute nel bando circa gli accordi di Partenariato obbligatori (ove previsti);
6. numero e caratteristiche dei destinatari;
7. durata e articolazione del progetto (e correlate modalità operative), rispetto delle caratteristiche progettuali esposte nella presente Direttiva;
8. rispetto dei parametri di costo/finanziari.

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti. La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei parametri illustrati nella seguente griglia di valutazione:

	FINALITA' DELLA PROPOSTA	Livello	
Parametro 1	– Grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/ studi / dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto alle esigenze del sistema produttivo e del tessuto socio-economico di riferimento;	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
	– circostanziata analisi delle necessità di sviluppo delle competenze dei destinatari con eventuale riferimento a specifici settori emergenti (green economy, blue economy,ecc);	Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
	– grado di incidenza del progetto nella soluzione dei problemi occupazionali (di inserimento/re-inserimento lavorativo), di integrazione sociale e di sviluppo del contesto territoriale	Buono	8 punti

[14] La documentazione relativa alla presente Direttiva e alle altre attività promosse dalla Direzione Formazione e Istruzione sono disponibili al link: http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/fse

5c91a7f8

	– circostanziata descrizione del progetto in relazione anche all'impatto sul tessuto economico/sociale territoriale di riferimento; – accurata descrizione dei fabbisogni cui il progetto intende rispondere. *Altri criteri premianti:* – *progetti che prevedono azioni in linea con i principi orizzontali di sviluppo sostenibile (art. 8 del Reg.1303/2013) secondo i principi di promozione, tutela e miglioramento dell'ambiente;*	Ottimo	10 punti
Parametro 2	OBIETTIVI PROGETTUALI – Grado di coerenza della proposta progettuale con il P.O.R, con particolare riferimento all'Obiettivo Specifico al quale il bando si riferisce; – coerenza e adeguatezza degli interventi previsti rispetto alle azioni prescelte.	Livello Insufficiente Non del tutto sufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	 0 punti 2 punti 4 punti 6 punti 8 punti 10 punti
Parametro 3	QUALITA' DELLA PROPOSTA – Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nella Direttiva di riferimento; – qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che devono essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti utilizzati. *Altri criteri premianti da inserire in funzione del bando:* – *progetti che presentano una particolare attenzione alla dimensione di genere nella descrizione del contesto, nella definizione degli obiettivi e dei contenuti e/o comprendono azioni specifiche in attuazione del principio di non discriminazione (art. 7 del Reg.1303/2013);* – *presenza di interventi di accompagnamento che comportano la mobilità interregionale/transnazionale.*	Livello Insufficiente Non del tutto sufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	 0 punti 2 punti 4 punti 6 punti 8 punti 10 punti
Parametro 4	METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE – Qualità delle metodologie didattiche/formative utilizzate: ▪ metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra l'articolazione del progetto e i contenuti proposti – Qualità delle metodologie di monitoraggio e valutazione: ▪ progetti che prevedano l'attuazione di specifiche azioni di monitoraggio della qualità e degli esiti del progetto con particolare riferimento agli indicatori di risultato pertinenti per l'azione	Livello Insufficiente Non del tutto sufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	 0 punti 2 punti 4 punti 6 punti 8 punti 10 punti
Parametro 5	PARTENARIATO – Qualità dei partner: ▪ coinvolgimento operativo del partner in alcune fasi del progetto rappresentando un valore aggiunto in termini di concreta	Livello Insufficiente Non del tutto sufficiente	 0 punti 2 punti

5c91a7f8

	realizzazione dello stesso; ▪ presenza di partenariati istituzionali che garantiscano una maggiore finalizzazione dell'iniziativa sul territorio in ragione dei collegamenti con le realtà produttive (es. soggetti Tavolo verde) – Quantità dei partner: ▪ numero di partner coinvolti	Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti

Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, il progetto deve conseguire una valutazione positiva in tutti i parametri previsti, ove per valutazione positiva si intende un punteggio minimo di Sufficiente (4 punti) in ciascun parametro.

La soglia minima di finanziabilità delle proposte progettuali è stabilita in 20 punti.

Sono finanziati in ordine decrescente i progetti per classi intere di punteggio, che superano la soglia minima di finanziamento, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

A parità di punteggio viene premiato il progetto con il minor costo.

20. Tempi ed esiti delle istruttorie

I progetti presentati saranno approvati con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione entro 90 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi.

Il suddetto decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale. Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Direzione Formazione e Istruzione dai soggetti aventi diritto.

Gli esiti istruttori dei progetti presentati, saranno comunicate in via esclusiva attraverso il sito istituzionale www.regione.veneto.it [15], che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai Soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

21. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva saranno comunicate sul sito istituzionale www.regione.veneto.it [16], che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Tutte le comunicazioni, compresi eventuali quesiti, di qualsiasi natura, devono essere comunicati attraverso il suddetto sito. Nel caso venisse evidenziato l'interesse generale del quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato alle FAQ.

22. Termine per l'avvio e la conclusione dei progetti

I percorsi formativi proposti a valere sull'Avviso di riferimento alla presente Direttiva devono essere immediatamente cantierabili.

[15] https://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/fse
[16] Vedi nota precedente

5c91a7f8

I progetti approvati devono essere avviati entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione con le modalità di cui al paragrafo 20 "Tempi ed esiti dell'istruttoria", salvo eventuale diversa indicazione contenuta nel provvedimento di adozione degli esiti istruttori.

I termini per la conclusione dei progetti formativi saranno definiti nel provvedimento di approvazione degli esiti dell'istruttoria.

Si precisa che il procedimento relativo all'ammissibilità dei costi sostenuti e la loro concordanza con i documenti giustificativi, nonché all'effettiva realizzazione delle attività conformemente alle disposizioni regionali, statali e comunitarie di riferimento e la conseguente approvazione del rendiconto, avverrà entro 180 giorni a partire dalla data di disponibilità del beneficiario.

23. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

24. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L. n. 241/90 è il dott. Massimo Marzano Bernardi – Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

25. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto della normativa vigente in tema di privacy.

APPENDICE

Tabella 1 – Parametri per la mobilità transnazionale

Stato Membro (di destinazione)	Costo giornaliero in €	Costo 1 Settimana (7 giorni) in €	Spese per ogni viaggio in € (fino ad un massimo di due viaggi A/R)
Austria	74	515	532
Belgio	74	515	476
Bulgaria	74	515	336
Cipro	77	538	420
Croazia	58	403	452
Danimarca	86	605	672
Estonia	58	403	420
Finlandia	77	538	588
Francia	80	560	560
Germania	67	470	476
Grecia	70	493	476
Irlanda	80	560	588
Islanda	80	560	476
Lettonia	67	470	420
Liechtenstein	70	493	615
Lituania	58	403	364
Lussemburgo	77	538	476
Malta	67	470	420
Norvegia	70	493	700
Paesi Bassi	83	582	532
Polonia	70	493	448
Portogallo	64	448	448
Regno Unito	90	627	616
Repubblica ceca	74	515	476
Romania	70	493	364
Slovacchia	67	470	420
Slovenia	58	403	448
Spagna	67	470	504
Svezia	83	582	560
Svizzera	70	493	615
Turchia	70	493	392
Ungheria	70	493	448

Tabella 2 – Parametri di costo per la mobilità interregionale

Regione italiana (di destinazione)	Sussistenza		Spese per ogni viaggio in € (fino ad un massimo di due viaggi A/R)
	Costo giornaliero in €	Costo 1 settimana in €	
Abruzzo	50,00	250,00	201,59
Basilicata			258,77
Calabria			303,74
Campania			165,55
Emilia Romagna			63,28
Friuli Venezia Giulia			37,29
Lazio			164,98
Liguria			106,22
Lombardia			68,93
Marche			70,06
Molise			194,13
PA Bolzano			96,05
PA Trento			18,98
Piemonte			102,83
Puglia			164,42
Sardegna			248,13
Sicilia			302,84
Toscana			94,92
Umbria			124,92
Valle d'Aosta			154,75

5c91a7f8

Tabella 3 - Descrizione figure professionali gruppo di lavoro

Figura professionale	Descrizione dei compiti minimi richiesti	Esperienza minima richiesta
Direttore/coordinatore	Supervisione del progetto nel suo insieme Verifica della qualità degli interventi Coordinamento delle attività di microprogettazione Interfaccia con la Direzione Formazione e Istruzione in relazione alle attività e agli esiti del progetto.	almeno 5 anni in analoghe attività
Docente/formatore	Attività formativa	A livello progettuale: almeno 40% di fascia senior (almeno 5 anni di esperienza) e massimo 20% di fascia junior - richiesta specifica esperienza attinente alle materie trattate
Co-docente	Supporto all'attività formativa	A livello progettuale: almeno 40% di fascia senior (almeno 5 anni di esperienza) e massimo 20% di fascia junior - richiesta specifica esperienza attinente alle materie trattate
Consulente	Attività di accompagnamento	FASCIA BASE consulente avente da 3 a 5 anni di esperienza nel settore di riferimento. FASCIA ALTA consulente avente almeno di 5 anni di esperienza nel settore di riferimento.
Testimonial aziendale	Attività formativa attraverso testimonianza diretta della propria esperienza personale/professionale e dell'azienda in cui opera	Imprenditori, altri rappresentanti del mondo aziendale
Responsabile monitoraggio /diffusione	Attività di monitoraggio delle competenze ex-ante ed ex-post Attività di diffusione dei risultati del progetto Predisposizione di reportistica in itinere e finale	almeno 2 anni in analoghe attività
Tutor formativo	Attività organizzativa d'aula Supporto/assistenza agli utenti Supporto all'acquisizione e allo sviluppo di nuove conoscenze, abilità Monitoraggio dell'andamento degli apprendimenti Relazione costante con i docenti/il coordinatore del progetto.	almeno 2 anni in analoghe attività

5c91a7f8

PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 382156)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Cure Primarie e Strutture Socio-Sanitarie Territoriali. Dgr 1431/2018 - Concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale (anni 2018 - 2021).

Si informano i candidati ammessi a sostenere la prova di concorso, individuati con il Decreto regionale n. 067 del 13 novembre 2018, che la stessa avrà luogo **alle ore 10.00 del 17 dicembre 2018** presso le seguenti sedi:

AUDITORIUM PADIGLIONE RAMA dell'Ospedale dell'Angelo (Az. Ulss n. 3 Serenissima)
Via Paccagnella, 11 - Mestre (VE)

AULA MAGNA dell'Istituto Salesiani San Marco
Via dei Salesiani, 15 - Mestre (VE)

SALA AUDITORIUM del Centro Cardinale Urbani
Via Visinoni 4/C - Mestre (VE)

AULA CANTINE di Villa Grimani
Via Paolazzi, 6 - Martellago (VE)

AULA BARCHESSA OVEST di Ca' della Nave
Piazza della Vittoria, 14 - Martellago (VE)

AULA TINTORETTO-CANALETTO dell'Hotel Holiday Inn Venice Mestre-Marghera
Rotonda Romea ½ - Mestre (VE)

SALONE DOGI del Russott Hotel Venezia San Giuliano
Via Orlanda 4 - Mestre (VE)

I n. 1073 candidati ammessi a sostenere la prova di concorso **sono convocati alle ore 8.30** per le preliminari operazioni di identificazione nel seguente ordine:

- presso l'AUDITORIUM PADIGLIONE RAMA dell''OSPEDALE DELL'ANGELO i candidati **dal n. 1 (ABATE ANTONIO HERMES) al n. 200 (CARTURAN ALBERTO)**
- presso l'AULA MAGNA dell'ISTITUTO SALESIANI SAN MARCO i candidati **dal n. 201 (CASADO YOJAURIS MELINDA) al n. 370 (FABRIS ALBERTO)**
- presso l'AUDITORIUM del CENTRO CARDINALE URBANI i candidati **dal n. 371 (FABRIS EDOARDO) al n. 473 (GOLDIN LUCIA)**
- presso l'AULA CANTINE di VILLA GRIMANI i candidati **dal n. 474 (GONANO MARCO) al n. 673 (NICOLETTI ILARIA)**
- presso l'AULA BARCHESSA OVEST di CA' DELLA NAVE i candidati **dal n. 674 (NICOLETTO ERIKA) al n. 823 (ROMANO ALBERTO)**
- presso l'AULA TINTORETTO-CANALETTO dell'HOTEL HOLIDAY INN i candidati **dal n. 824 (ROMANO GAETANO PAOLO) al n. 923 (STRAGLIOTTO MAURO)**
- presso il SALONE DOGI del RUSSOTT HOTEL VENEZIA SAN GIULIANO i candidati **dal n. 924 (STRESHINA ANZHELA DMITRIEVA) al n. 1073 (ZWIRNER PAOLO)**

L'elenco degli ammessi è reso disponibile nel sito internet regionale al seguente indirizzo:
http://www.regione.veneto.it/web/sanita/attivita-di-formazione

Il Direttore dell'unità Organizzativa Cure Primarie e Strutture Socio-Sanitarie Territoriali - dott.ssa Maria Cristina Ghiotto

(Codice interno: 381586)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente farmacista nella disciplina di farmacia ospedaliera.

In esecuzione della deliberazione n. 1626 del 25.10.2018, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di: N. 1 DIRIGENTE FARMACISTA NELLA DISCIPLINA DI FARMACIA OSPEDALIERA.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai contratti collettivi di lavoro dell'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa e dalle disposizioni legislative sul pubblico impiego e sul rapporto di lavoro subordinato nell'impresa in quanto compatibili.

Il presente concorso è disciplinato, oltre che dalle disposizioni del presente bando, dalle norme di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, al D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, e al D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Si garantiscono parità e pari opportunità tra uomo e donna per l'accesso al lavoro ed il trattamento del lavoro.

Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito

https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/.

L'utilizzo di modalità diverse comporta l'esclusione dal concorso.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE.

Per l'ammissione al concorso sono previsti i seguenti requisiti.

Requisiti generali

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni possono, altresì, partecipare al concorso:

i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana; tale requisito verrà accertato dalla commissione esaminatrice.

b) Idoneità fisica alla mansione. L'accertamento di tale requisito è effettuato dall'Azienda U.L.S.S. attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva.

c) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.

d) Non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici

a) Diploma di laurea in farmacia o in chimica e tecnologie farmaceutiche.

b) Diploma di specializzazione nella disciplina di farmacia ospedaliera o in disciplina equipollente o affine ai sensi del D.M. 30.1.1998 e del D.M. 31.1.1998, come successivamente modificati ed integrati.

Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1° febbraio 1998 (data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere stati riconosciuti equipollenti ai corrispondenti titoli di studio rilasciati in Italia, secondo la vigente normativa. Ai fini dell'ammissione al concorso, dovrà essere presentata la documentazione attestante il riconoscimento.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito

https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere esclusivamente prodotta tramite procedura telematica, presente sul sito sopra indicato, entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate entro tale termine e secondo le modalità indicate al successivo paragrafo.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

3. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E ISCRIZIONE AL CONCORSO.

Per la registrazione e l'iscrizione al concorso deve essere seguita la procedura di seguito descritta.

Collegarsi al sito internet: https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/.

Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (username e password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione: l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

Dopo aver inserito username e password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.

Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.

Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "Stampa domanda". ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato riceverà una mail di conferma di avvenuta iscrizione, con allegato pdf della domanda compilata on line, che dovrà essere stampata, firmata e conservata.

Il candidato deve provvedere obbligatoriamente a conservare e consegnare, in occasione della prima prova:

stampa della domanda in pdf, sottoscritta;

stampa della e-mail di avvenuta iscrizione al concorso;

documento di identità in corso di validità, con relativa fotocopia.

Fermo restando quanto previsto al successivo paragrafo 4, si precisa che l'invio, anche se con lettera raccomandata o PEC, di ulteriore documentazione non richiesta dal presente bando non verrà preso in considerazione ai fini della valutazione dei titoli.

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Assistenza" sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro cinque lavorativi dalla richiesta. Le richieste non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente Ie ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili in home page dal link 'MANUALE ISTRUZIONÌ.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità al concorso.

4. DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA.

L'unica documentazione integrativa richiesta è la seguente:

documenti comprovanti i requisiti indicati al paragrafo 1, che consentono ai cittadini non italiani e non europei di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria);

copia del decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero come equipollenti ai corrispondenti titoli di studio rilasciati in Italia (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio" del format on line);

copia del decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente" del format on line);

copia delle pubblicazioni effettuate e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede che siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione della loro conformità all'originale (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni);

copia della eventuale documentazione probatoria relativa al diritto a precedenza/preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, già dichiarata nel format on line, unitamente a dichiarazione della sua conformità all'originale (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni);

per i candidati portatori di handicap ai sensi della L. 5.2.1992, n. 104, e successive modifiche e integrazioni: richiesta cartacea integrativa, qualora nella domanda on line si sia dichiarato di avere la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992. La richiesta dovrà specificare il tipo di ausilio ed i tempi aggiuntivi richiesti e dovrà essere corredata da adeguata certificazione sanitaria comprovante, oltre che lo stato di disabilità, la necessità di ausili o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove in relazione alla disabilità stessa. La certificazione potrà essere presentata in originale o in copia dichiarata conforme all'originale (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni). La mancata produzione della certificazione comporta la perdita del beneficio.

Le dichiarazioni di conformità all'originale della documentazione dovranno essere redatte secondo lo schema allegato al presente bando e accompagnate da copia di documento di identità personale in corso di validità.

La suddetta documentazione dovrà pervenire entro il termine perentorio di scadenza del bando, indicato al paragrafo 2.

La documentazione potrà essere presentata con una delle seguenti modalità:

mediante consegna a mano, in busta chiusa, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS (Belluno - Via Feltre n. 57 - 3° piano), negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.00 e lunedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.45);

mediante spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento. La documentazione si considera prodotta in tempo utile se spedita entro il termine di scadenza indicato al paragrafo 2; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

In entrambi i casi, la busta contenente la documentazione integrativa deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti - Via Feltre n. 57 - 32100 Belluno. Sul frontespizio della busta deve essere specificato il concorso al quale la documentazione integrativa si riferisce; nella busta deve essere inserita una lettera di accompagnamento ovvero la copia firmata della domanda generata dal sistema al termine dell'inserimento effettuato con le modalità descritte al paragrafo 3, nonchè copia di un documento di identità personale in corso di validità.

mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo.aulss1@pecveneto.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice, anche se verso la PEC aziendale. Anche in questo caso, oltre alla documentazione integrativa, dovrà essere presentata una lettera di accompagnamento ovvero la copia firmata della domanda generata dal sistema al termine dell'inserimento effettuato con le modalità descritte al paragrafo 3, nonchè il documento di identità personale in corso di validità. La lettera o la domanda e tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, devono essere allegati esclusivamente in formato PDF. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati il nome e cognome del candidato e il concorso al quale la documentazione integrativa si riferisce.

Ulteriore documentazione non richiesta dal presente bando non verrà presa in considerazione.

L'Azienda ULSS declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE.

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dagli artt. 5, 6 e 33 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

6. VALUTAZIONE DEI TITOLI.

I titoli saranno valutati con i criteri e punteggi di cui agli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 35 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Per la valutazione dei titoli, la commissione esaminatrice dispone di 20 punti così ripartiti:

- Titoli di carriera punti 10

- Titoli accademici e di studio punti 03

- Pubblicazioni e titoli scientifici punti 03

- Curriculum formativo e professionale punti 04.

I titoli di carriera ed i titoli accademici e di studio saranno valutati come indicato all'art. 27 del D.P.R. 483/1997.

Le pubblicazioni ed il curriculum formativo e professionale saranno valutati come indicato all'art. 11 del D.P.R. 483/1997. In particolare, nel curriculum formativo e professionale saranno valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari con finalità di formazione e aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal D.P.R. n. 484/1997. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

7. PROVE D'ESAME.

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta: svolgimento di un tema su argomenti di farmacologia o risoluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;

prova pratica: tecniche e manualità peculiari della disciplina farmaceutica messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale, inoltre, sarà diretta all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

I punti per la valutazione delle prove sono così ripartiti:

prova scritta punti 30

prova pratica punti 30

prova orale punti 20.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21/30 punti; il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20 punti. L'ammissione alla prova pratica è subordinata al superamento della prova scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova pratica.

L'avviso per la presentazione alla prova scritta sarà comunicato ai singoli candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento o PEC, almeno quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

L'avviso per la presentazione alle prove pratica e orale sarà comunicato ai singoli candidati almeno venti giorni prima dell'espletamento delle stesse. Ove, per il numero esiguo di candidati, la commissione stabilisca di procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove d'esame, data e sede delle stesse saranno comunicate ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Come indicato al paragrafo 3, il candidato dovrà presentarsi alla prova scritta con la seguente documentazione:

domanda di iscrizione al concorso in pdf, generata dal sistema, sottoscritta;

e-mail di avvenuta iscrizione al concorso;

documento di identità in corso di validità, con relativa fotocopia.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

8. GRADUATORIA.

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle precedenze e preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

9. CONFERIMENTO DEL POSTO E ADEMPIMENTI DEL VINCITORE.

All'approvazione degli atti del concorso e della graduatoria, nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà il Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S..

Nel caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, l'Azienda U.L.S.S. provvederà all'utilizzo della graduatoria per l'assunzione prevista.

La graduatoria rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla pubblicazione e potrà essere utilizzata per ulteriori assunzioni, sia a tempo indeterminato e sia a tempo determinato. La graduatoria potrà eventualmente essere utilizzata anche da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. 350/2003 e successive modifiche e integrazioni.

Il vincitore del concorso sarà invitato a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, i documenti di rito previsti per legge o per regolamento.

La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti di condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con l'Azienda ULSS, perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione o l'estinzione del rapporto di impiego. In tutti gli altri casi, ai fini dell'assunzione, l'Azienda ULSS provvederà ad una valutazione autonoma della gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato e la compatibilità o meno degli stessi con le attività da svolgere. Analogamente provvederà con riferimento ai carichi pendenti.

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione in servizio e dell'assenza di cause ostative, l'Azienda U.L.S.S. stipulerà con il vincitore del concorso un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro. Nel contratto individuale di lavoro verrà precisata, tra l'altro, la data di inizio del rapporto di lavoro, dalla quale decorreranno gli effetti economici.

Il vincitore del concorso assunto in servizio sarà soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, come disciplinato dalle disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro.

10. NORME FINALI.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese candidati. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione al concorso saranno trattati - nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE 2016/679 - esclusivamente per le finalità di gestione del concorso stesso, dell'eventuale conseguente assunzione e del possibile utilizzo della graduatoria, anche da parte di altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. 350/2003. Il candidato gode dei diritti di cui alle disposizioni sopra citate.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano le procedure concorsuali e lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'Azienda si riserva, altresì, di non procedere all'assunzione prevista qualora alla stessa si dovesse procedere mediante mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni ovvero qualora non risultasse compatibile con le vigenti disposizioni nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di spesa per il personale.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito internet aziendale www.ulss.belluno.it (Sezione Concorsi e Avvisi).

Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ULSS (sede di Feltre) presso l'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi (tel. 0439/883586 - 0439/883693 - 0439/883661).

11. SORTEGGIO DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE ESAMINATRICE.

Le operazioni di sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice avranno luogo alle ore 10,00 del 5° giorno successivo alla chiusura del presente bando, presso la sala riunioni della sede dell'Azienda U.L.S.S. (Via Feltre n. 57 - Belluno). In caso di giorno non lavorativo, il sorteggio avverrà il primo giorno lavorativo successivo.

Qualora i componenti sorteggiati dovessero rinunciare alla nomina o ne fosse accertata la carenza di requisiti, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori 5 giorni, alle ore 10,00, presso la stessa sede.

IL DIRETTORE GENERALE Dott. Adriano Rasi Caldogno

(seguono allegati)

ALLEGATO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____, residente a _____ (prov. ____) in Via _____ n. _____,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti *(elencare documenti)*:

Data _____

IL DICHIARANTE
_____

NB: Allegare copia di documento di identità personale in corso di validità.

(Codice interno: 381624)

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico per n. 14 posti di DIRIGENTE MEDICO, Disciplina Ortopedia e Traumatologia, a rapporto esclusivo, Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Medico.

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 322 del 08.11.2018 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di: n. 14 posti di DIRIGENTE MEDICO, Disciplina Ortopedia e Traumatologia, a rapporto esclusivo, Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche Ruolo Sanitario, Profilo Professionale: Medico.

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 1 posto;

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - n. 2 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo dell'utilizzo di eventuali graduatorie delle Aziende ed Enti del SSR, ai sensi dell'art. 3 co. 61 della L. 24 dicembre 2003, n. 350;**

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 2 posti;

- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - n. 3 posti;

- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 1 posto: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all' art. 34 bis del decreto legislativo 165/2001;**

- Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 5 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo delle procedure di mobilità e di esubero di cui agli artt. 30 e 34 bis del decreto legislativo 165/2001;**

per complessivi n. 14 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

Solo i candidati che sceglieranno di concorrere per una delle Aziende le cui procedure sono subordinate all'esito negativo della richiesta di uso graduatorie o delle mobilità e/o esubero, ovvero l'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana, l'Azienda Ulss 7 Pedemontana e l'Azienda Ulss n. 8 Berica dovranno indicare anche una seconda opzione tra l'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti, l'Azienda Ulss n. 3 Serenissima e l'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale.

Nei predetti casi, qualora le singole procedure di esubero dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, in quanto applicabili, dal Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

2. idoneità, piena ed incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del decreto legislativo 9.04.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del decreto legislativo 3.08.2009 n. 106;
3. limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del DPR 10 dicembre 1997 n. 483:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine.

   Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1.2.1998 (entrata in vigore del DPR 483/97) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve allegare **obbligatoriamente** nella procedura on line la ricevuta del pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari a euro 15,00 a favore di Azienda Zero, indicando nella **causale " concorso n° _____ - cognome e nome del candidato"**, da effettuarsi esclusivamente tramite bonifico bancario indicando le seguenti coordinate bancarie: UNICREDIT SPA - via Trieste, 51 - 35131 Padova - codice IBAN: IT39 Z02008 12100 000 1045 79092.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta a pena di esclusione tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione *on line* della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle seguenti istruzioni operative:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: https://aziendazero.iscrizioneconcorsi.it/.
2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
3. Prestare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché alla stessa verranno inviate le credenziali provvisorie (Utente e Password) di accesso al portale di iscrizione on-line dei concorsi (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo).
4. Collegarsi, successivamente al ricevimento della mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva, necessaria per tutti gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

1. Dopo aver inserito Utente e Password definitiva, selezionare dal menù in alto a sinistra la voce "Concorsi", per accedere ai concorsi attivi.
2. Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
3. Iniziare la compilazione dalla scheda "Anagrafica", cliccare il tasto "Compila" e allegare la scansione obbligatoria del documento di identità, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 Mb) e confermare con il tasto in basso "Salva".
4. Proseguire con la compilazione delle ulteriori schede, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e, che una volta compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. La compilazione può essere effettuata in momenti diversi, in quanto è possibile, prima di cliccare su "Conferma ed invio", aggiungere/correggere/cancellare i dati inseriti.
5. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
6. Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione".
7. Scaricare e stampare in formato pdf la domanda cliccando su "Stampa domanda":
8. Firmare la domanda.
9. Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.
10. Allegare la domanda firmata cliccando sul relativo tasto.
11. Cliccare su "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

Il candidato riceverà una *mail* di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia del documento d'identità e la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio. La domanda ricevuta per *mail*, non deve essere inviata per posta all'azienda, poiché l'unica modalità di inoltro è quella descritta nella "Fase 2: iscrizione on-line".

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato **deve ripetere** le stesse operazioni indicate dal numero 5 al numero 11 della "Fase 2 iscrizione on-line".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l`azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un *web server*) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

1. la ricevuta di pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, pari a € 15,00;
2. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
3. adeguata certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
4. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
5. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
6. la documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi svolti all'estero;
7. le eventuali pubblicazioni attinenti al profilo professionale a selezione.

L'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "A*ggiungi allegato*", considerata la dimensione massima prevista nel format.

I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "*Manuale istruzioni*" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile online il *"Manuale istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda selezionare la funzione "*richiedi assistenza*"; dette richieste saranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

In ogni caso l'assistenza verrà garantita fino ai 2 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi, potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 877.8191-8313 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione *"Presentazione delle domande"* saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero www.azero.veneto.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste al successivo paragrafo.

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con Legge 11.08.2014 n. 114, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione,** direttamente nella procedura on-line e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

AMMISSIONE E MODALITÀ DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata A.R.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di mobilità e/o esubero o richiesta di uso graduatorie, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per l'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana, l'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana e l'Azienda Ulss n. 8 Berica la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse, verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale www.azero.veneto.it almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari a 15,00 Euro.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, agli articoli 5 e 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e all'art. 9, comma 1, lett. a) del vigente Regolamento approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017.

La Commissione ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA punti 30

PROVA PRATICA punti 30

PROVA ORALE punti 20

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale. Suddetta prova potrà altresì concernere elementi di organizzazione del sistema Sanitario Regionale, contenuti, in particolare, nella L.R. n. 19/2016, anche con riferimento alle funzioni di Azienda Zero.

La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione Esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula le graduatorie dei candidati idonei.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e nel Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, come segue:

a) titoli di carriera punti 10

b) titoli accademici e di studio punti 3

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3

d) curriculum formativo e professionale punti 4

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. Sanità 30.01.98 e successive modificazioni e integrazioni, mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. Sanità 31.01.98 e successive modificazioni e integrazioni.

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma dell'art. 11 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice forma le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso, con l'indicazione del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9.05.1994.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Le graduatorie ai sensi decreto legislativo 165/2001 rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Le graduatorie, formulate come sopra indicato, possono essere utilizzate da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge 24.12.2003 n. 350.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 decreto legislativo 30.03.2001 n. 165, anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del S.S.R. ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge 24.12.2003 n. 350.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento recante "*Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017**, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 30.03.2001, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dalle Aziende per le quali le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del DPR 10.12.1997 n. 483 avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10,00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della Commissione di Sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC: *protocollo.azero@pecveneto.it,* oppure inviando una *mail* a *concorsi@azero.veneto.it,* precisando il riferimento del

concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del decreto legislativo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato DPR, fermo restando che spetta all' azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 381647)

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico per n. 20 posti di DIRIGENTE MEDICO, Disciplina Radiodiagnostica, a rapporto esclusivo, Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi, Ruolo Sanitario, Profilo Professionale: Medico.

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 323 del 8.11.2018 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 20 posti di Dirigente Medico, Disciplina Radiodiagnostica, a rapporto esclusivo, Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi, Ruolo Sanitario, Profilo Professionale: Medico.

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - n. 8 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34 bis del decreto legislativo 165/2001;**

- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 5 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34 bis del decreto legislativo 165/2001;**

- Azienda Ulss n. 9 Scaligera - n. 7 posti;

per complessivi n. 20 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

Solo i candidati che sceglieranno di concorrere per una delle Aziende le cui procedure sono subordinate all'esito negativo dell'esubero, ovvero l'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale e l'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana, dovranno indicare quale seconda opzione l'Azienda Ulss n. 9 Scaligera.

Nei predetti casi, qualora le singole procedure di esubero dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, in quanto applicabili, dal Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

2. idoneità, piena ed incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del decreto legislativo 9.04.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del decreto legislativo 3.08.2009 n. 106;
3. limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del DPR 10 dicembre 1997 n. 483:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine.

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1.2.1998 (entrata in vigore del DPR 483/97) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve allegare **obbligatoriamente** nella procedura on line la ricevuta del pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari a euro 15,00 a favore di Azienda Zero, indicando nella **causale " concorso n° _____ - cognome e nome del candidato"**, da effettuarsi esclusivamente tramite bonifico bancario indicando le seguenti coordinate bancarie: UNICREDIT SPA - via Trieste, 51 - 35131 Padova - codice IBAN: IT39 Z02008 12100 000 1045 79092.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta a pena di esclusione tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione *on line* della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più

possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle seguenti istruzioni operative:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: https://aziendazero.iscrizioneconcorsi.it/.
2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
3. Prestare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché alla stessa verranno inviate le credenziali provvisorie (Utente e Password) di accesso al portale di iscrizione on-line dei concorsi (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo).
4. Collegarsi, successivamente al ricevimento della mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva, necessaria per tutti gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

1. Dopo aver inserito Utente e Password definitiva, selezionare dal menù in alto a sinistra la voce "Concorsi", per accedere ai concorsi attivi.
2. Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
3. Iniziare la compilazione dalla scheda "Anagrafica", cliccare il tasto "Compila" e allegare la scansione obbligatoria del documento di identità, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 Mb) e confermare con il tasto in basso "Salva".
4. Proseguire con la compilazione delle ulteriori schede, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e, che una volta compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. La compilazione può essere effettuata in momenti diversi, in quanto è possibile, prima di cliccare su "Conferma ed invio", aggiungere/correggere/cancellare i dati inseriti.
5. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
6. Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione".
7. Scaricare e stampare in formato pdf la domanda cliccando su "Stampa domanda":
8. Firmare la domanda.
9. Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.
10. Allegare la domanda firmata cliccando sul relativo tasto.
11. Cliccare su "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

Il candidato riceverà una *mail* di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia del documento d'identità e la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio. La domanda ricevuta per *mail*, non deve essere inviata per posta all'azienda, poiché l'unica modalità di inoltro è quella descritta nella "Fase 2: iscrizione on-line".

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato **deve ripetere** le stesse operazioni indicate dal numero 5 al numero 11 della "Fase 2 iscrizione on-line".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l`azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un *web server*) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

1. la ricevuta di pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, pari a € 15,00;
2. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
3. adeguata certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5

febbraio 1992, n. 104;
4. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
5. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
6. la documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi svolti all'estero;
7. le eventuali pubblicazioni attinenti al profilo professionale a selezione.

L'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "A*ggiungi allegato*", considerata la dimensione massima prevista nel format.

I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "*Manuale istruzioni*" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile online il *"Manuale istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda selezionare la funzione "*richiedi assistenza*"; dette richieste saranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

In ogni caso l'assistenza verrà garantita fino ai 2 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi, potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 877.8191-8313 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione *"Presentazione delle domande"* saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero www.azero.veneto.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste al successivo paragrafo.

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con Legge 11.08.2014 n. 114, il quale stabilisce che "*la*

persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione,** direttamente nella procedura on-line e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata A.R.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di esubero, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per l'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale e l'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana la partecipazione per le stesse o per l'Azienda Ulss n. 9 Scaligera.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse, verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale www.azero.veneto.it almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari a 15,00 Euro.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, agli articoli 5 e 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e all'art. 9, comma 1, lett. a) del vigente Regolamento approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017.

La Commissione ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA	punti 30
PROVA PRATICA	punti 30
PROVA ORALE	punti 20

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale. Suddetta prova potrà altresì concernere elementi di organizzazione del sistema Sanitario Regionale, contenuti, in particolare, nella L.R. n. 19/2016, anche con riferimento alle funzioni di Azienda Zero.

La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione Esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula le graduatorie dei candidati idonei.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e nel Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, come segue:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. Sanità 30.01.98 e successive modificazioni e integrazioni, mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. Sanità 31.01.98 e successive modificazioni e integrazioni.

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma dell'art. 11 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice forma le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso, con l'indicazione del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9.05.1994.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Le graduatorie ai sensi decreto legislativo 165/2001 rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Le graduatorie, formulate come sopra indicato, possono essere utilizzate da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge 24.12.2003 n. 350.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 decreto legislativo 30.03.2001 n. 165, anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del S.S.R. ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge 24.12.2003 n. 350.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento recante "*Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017**, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 30.03.2001, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dalle Aziende per le quali le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del DPR 10.12.1997 n. 483 avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10,00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della Commissione di Sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC: *protocollo.azero@pecveneto.it,* oppure inviando una *mail* a *concorsi@azero.veneto.it,* precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del decreto legislativo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato DPR, fermo restando che spetta all' azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 381629)

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico per n. 29 posti di DIRIGENTE MEDICO, Disciplina Pediatria, a rapporto esclusivo, Area Medica e delle Specialità Mediche, Ruolo Sanitario, Profilo Professionale: Medico.

In esecuzione delle delibere del Direttore Generale n. 316 del 08.11.2018 e n. 324 del 14.11.2018 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di: n. 29 posti di DIRIGENTE MEDICO, Disciplina Pediatria, a rapporto esclusivo, Area Medica e delle Specialità Mediche, Ruolo Sanitario, Profilo Professionale: Medico.

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 4 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo delle procedure di mobilità ed esubero di cui agli artt. 30 e 34 bis del decreto legislativo 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale n. 5 posti;
- Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 4 posti;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 11 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo delle procedure di mobilità di cui all'art. 30 del decreto legislativo 165/2001**;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 1 posto: **la procedura è subordinata all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34 bis del decreto legislativo 165/2001**;
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera - n. 2 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo delle procedure di mobilità di cui all'art. 30 del decreto legislativo 165/2001**.

per complessivi n. 29 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

Solo i candidati che sceglieranno di concorrere per una delle Aziende le cui procedure sono subordinate all'esito negativo della mobilità e/o esubero, ovvero l'Azienda Ulss n. 3 Serenissima, l'Azienda Ulss n. 6 Euganea, l'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana e l'Azienda Ulss n. 9 Scaligera dovranno indicare anche una seconda opzione tra l'Azienda Ulss n 1 Dolomiti, l'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale e l'Azienda Ulss n. 5 Polesana.

Nei predetti casi, qualora le singole procedure di esubero dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, in quanto applicabili, dal Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

2. idoneità, piena ed incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del decreto legislativo 9.04.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del decreto legislativo 3.08.2009 n. 106;
3. limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del DPR 10 dicembre 1997 n. 483:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine.

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1.2.1998 (entrata in vigore del DPR 483/97) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve allegare **obbligatoriamente** nella procedura on line la ricevuta del pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari a euro 15,00 a favore di Azienda Zero, indicando nella **causale " concorso n° _____ - cognome e nome del candidato"**, da effettuarsi esclusivamente tramite bonifico bancario indicando le seguenti coordinate bancarie: UNICREDIT SPA - via Trieste, 51 - 35131 Padova - codice IBAN: IT39 Z02008 12100 000 1045 79092.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta a pena di esclusione tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta**

Ufficiale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione *on line* della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle seguenti istruzioni operative:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: https://aziendazero.iscrizioneconcorsi.it/.
2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
3. Prestare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché alla stessa verranno inviate le credenziali provvisorie (Utente e Password) di accesso al portale di iscrizione on-line dei concorsi (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo).
4. Collegarsi, successivamente al ricevimento della mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva, necessaria per tutti gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

1. Dopo aver inserito Utente e Password definitiva, selezionare dal menù in alto a sinistra la voce "Concorsi", per accedere ai concorsi attivi.
2. Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
3. Iniziare la compilazione dalla scheda "Anagrafica", cliccare il tasto "Compila" e allegare la scansione obbligatoria del documento di identità, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 Mb) e confermare con il tasto in basso "Salva".
4. Proseguire con la compilazione delle ulteriori schede, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e, che una volta compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. La compilazione può essere effettuata in momenti diversi, in quanto è possibile, prima di cliccare su "Conferma ed invio", aggiungere/correggere/cancellare i dati inseriti.
5. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
6. Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione".
7. Scaricare e stampare in formato pdf la domanda cliccando su "Stampa domanda":
8. Firmare la domanda.
9. Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.
10. Allegare la domanda firmata cliccando sul relativo tasto.
11. Cliccare su "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

Il candidato riceverà una *mail* di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia del documento d'identità e la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio. La domanda ricevuta per *mail*, non deve essere inviata per posta all'azienda, poiché l'unica modalità di inoltro è quella descritta nella "Fase 2: iscrizione on-line".

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato **deve ripetere** le stesse operazioni indicate dal numero 5 al numero 11 della "Fase 2 iscrizione on-line".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l`azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un *web server*) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

1. la ricevuta di pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, pari a € 15,00;
2. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
3. adeguata certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
4. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
5. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
6. la documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi svolti all'estero;
7. le eventuali pubblicazioni attinenti al profilo professionale a selezione.

L'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "A*ggiungi allegato*", considerata la dimensione massima prevista nel format.

I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "*Manuale istruzioni*" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile online il *"Manuale istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda selezionare la funzione "*richiedi assistenza*"; dette richieste saranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

In ogni caso l'assistenza verrà garantita fino ai 2 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi, potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 877.8191-8313 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione *"Presentazione delle domande"* saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero www.azero.veneto.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste al successivo paragrafo.

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con Legge 11.08.2014 n. 114, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione,** direttamente nella procedura on-line e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata A.R.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di mobilità e/o esubero, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per l'Azienda Ulss n.3 Serenissima, l'Azienda Ulss n. 6 Euganea, l'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana e l'Azienda Ulss n. 9 Scaligera la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse, verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale www.azero.veneto.it almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari a 15,00 Euro.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, agli articoli 5 e 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e all'art. 9, comma 1, lett. a) del vigente Regolamento approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017.

La Commissione ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA	punti 30
PROVA PRATICA	punti 30
PROVA ORALE	punti 20

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale. Suddetta prova potrà altresì concernere elementi di organizzazione del sistema Sanitario Regionale, contenuti, in particolare, nella L.R. n. 19/2016, anche con riferimento alle funzioni di Azienda Zero.

La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione Esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula le graduatorie dei candidati idonei.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e nel Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017.
I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, come segue:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. Sanità 30.01.98 e successive modificazioni e integrazioni, mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. Sanità 31.01.98 e successive modificazioni e integrazioni.

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma dell'art. 11 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice forma le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso, con l'indicazione del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9.05.1994.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Le graduatorie ai sensi decreto legislativo 165/2001 rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Le graduatorie, formulate come sopra indicato, possono essere utilizzate da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge 24.12.2003 n. 350.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 decreto legislativo 30.03.2001 n. 165, anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del S.S.R. ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge 24.12.2003 n. 350.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento recante "*Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017**, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 30.03.2001, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dalle Aziende per le quali le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del DPR 10.12.1997 n. 483 avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10,00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della Commissione di Sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC: *protocollo.azero@pecveneto.it,* oppure inviando una *mail* a *concorsi@azero.veneto.it,* precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del decreto legislativo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato DPR, fermo restando che spetta all' azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 381622)

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico per n. 31 posti di DIRIGENTE MEDICO, Disciplina Ginecologia e Ostetricia, a rapporto esclusivo, Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Medico.

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 321 del 08.11.2018 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 31 posti di DIRIGENTE MEDICO, Disciplina Ginecologia e Ostetricia, a rapporto esclusivo, Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, Ruolo Sanitario, Profilo Professionale: Medico.

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 2 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo delle procedure di mobilità ed esubero di cui agli artt. 30 e 34 bis del decreto legislativo 165/2001;**

- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - n. 8 posti;

- Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 8 posti;

- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 11 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34 bis del decreto legislativo 165/2001**;

- Azienda Ulss n. 9 Scaligera - n. 2 posti.

per complessivi n. 31 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

Solo i candidati che sceglieranno di concorrere per una delle Aziende le cui procedure sono subordinate all'esito negativo della mobilità e/o esubero, ovvero l'Azienda Ulss n. 3 Serenissima e l'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana, dovranno indicare anche una seconda opzione tra l'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale o l' Azienda Ulss n. 5 Polesana o l' Azienda Ulss n. 9 Scaligera.

Nei predetti casi, qualora le singole procedure di esubero dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, in quanto applicabili, dal Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

2. idoneità, piena ed incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del decreto legislativo 9.04.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del decreto legislativo 3.08.2009 n. 106;
3. limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del DPR 10 dicembre 1997 n. 483:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine.

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1.2.1998 (entrata in vigore del DPR 483/97) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve allegare **obbligatoriamente** nella procedura on line la ricevuta del pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari a euro 15,00 a favore di Azienda Zero, indicando nella **causale " concorso n° _____ - cognome e nome del candidato"**, da effettuarsi esclusivamente tramite bonifico bancario indicando le seguenti coordinate bancarie: UNICREDIT SPA - via Trieste, 51 - 35131 Padova - codice IBAN: IT39 Z02008 12100 000 1045 79092.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta a pena di esclusione tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione *on line* della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle seguenti istruzioni operative:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: https://aziendazero.iscrizioneconcorsi.it/.
2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
3. Prestare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché alla stessa verranno inviate le credenziali provvisorie (Utente e Password) di accesso al portale di iscrizione on-line dei concorsi (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo).
4. Collegarsi, successivamente al ricevimento della mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva, necessaria per tutti gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

1. Dopo aver inserito Utente e Password definitiva, selezionare dal menù in alto a sinistra la voce "Concorsi", per accedere ai concorsi attivi.
2. Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
3. Iniziare la compilazione dalla scheda "Anagrafica", cliccare il tasto "Compila" e allegare la scansione obbligatoria del documento di identità, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 Mb) e confermare con il tasto in basso "Salva".
4. Proseguire con la compilazione delle ulteriori schede, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e, che una volta compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. La compilazione può essere effettuata in momenti diversi, in quanto è possibile, prima di cliccare su "Conferma ed invio", aggiungere/correggere/cancellare i dati inseriti.
5. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
6. Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione".
7. Scaricare e stampare in formato pdf la domanda cliccando su "Stampa domanda":
8. Firmare la domanda.
9. Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.
10. Allegare la domanda firmata cliccando sul relativo tasto.
11. Cliccare su "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

Il candidato riceverà una *mail* di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia del documento d'identità e la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio. La domanda ricevuta per *mail*, non deve essere inviata per posta all'azienda, poiché l'unica modalità di inoltro è quella descritta nella "Fase 2: iscrizione on-line".

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato **deve ripetere** le stesse operazioni indicate dal numero 5 al numero 11 della "Fase 2 iscrizione on-line".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l`azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un *web server*) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

1. la ricevuta di pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, pari a € 15,00;
2. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
3. adeguata certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
4. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
5. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
6. la documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi svolti all'estero;
7. le eventuali pubblicazioni attinenti al profilo professionale a selezione.

L'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "A*ggiungi allegato*", considerata la dimensione massima prevista nel format.

I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "*Manuale istruzioni*" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile online il *"Manuale istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda selezionare la funzione "*richiedi assistenza*"; dette richieste saranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

In ogni caso l'assistenza verrà garantita fino ai 2 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi, potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 877.8191-8313 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione *"Presentazione delle domande"* saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero www.azero.veneto.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste al successivo paragrafo.

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con Legge 11.08.2014 n. 114, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione,** direttamente nella procedura on-line e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata A.R.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di mobilità e/o esubero, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per l'Azienda Ulss n. 3 Serenissima e l'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana la partecipazione per le stesse o l'azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse, verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale www.azero.veneto.it almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari a 15,00 Euro.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, agli articoli 5 e 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e all'art. 9, comma 1, lett. a) del vigente Regolamento approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017.

La Commissione ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA punti 30

PROVA PRATICA punti 30

PROVA ORALE punti 20

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale. Suddetta prova potrà altresì concernere elementi di organizzazione del sistema Sanitario Regionale, contenuti, in particolare, nella L.R. n. 19/2016, anche con riferimento alle funzioni di Azienda Zero.

La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione Esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula le graduatorie dei candidati idonei.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e nel Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017.
I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, come segue:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. Sanità 30.01.98 e successive modificazioni e integrazioni, mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. Sanità 31.01.98 e successive modificazioni e integrazioni.

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma dell'art. 11 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice forma le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso, con l'indicazione del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9.05.1994.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Le graduatorie ai sensi decreto legislativo 165/2001 rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Le graduatorie, formulate come sopra indicato, possono essere utilizzate da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge 24.12.2003 n. 350.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 decreto legislativo 30.03.2001 n. 165, anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del S.S.R. ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge 24.12.2003 n. 350.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento recante "*Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017**, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 30.03.2001, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dalle Aziende per le quali le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del DPR 10.12.1997 n. 483 avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10,00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della Commissione di Sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC: *protocollo.azero@pecveneto.it,* oppure inviando una *mail* a *concorsi@azero.veneto.it,* precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del decreto legislativo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato DPR, fermo restando che spetta all' azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 381610)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico per n. 8 posti di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina Gastroenterologia, a rapporto esclusivo, Area Medica e delle Specialità Mediche, Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Medico.

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 315 del 08.11.2018 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti di DIRIGENTE MEDICO, Disciplina Gastroenterologia, a rapporto esclusivo, Area Medica e delle Specialità Mediche, Ruolo Sanitario, Profilo Professionale: Medico.

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 1 posto;

- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 2 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34 bis del decreto legislativo 165/2001;**

- Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 1 posto: **la procedura è subordinata all'esito negativo delle procedure di mobilità ed esubero di cui agli artt. 30 e 34 bis del decreto legislativo 165/2001;**

- Azienda Ulss 9 Scaligera - n. 4 posti

per complessivi n. 8 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

Solo i candidati che sceglieranno di concorrere per una delle Aziende le cui procedure sono subordinate all'esito negativo della mobilità e/o esubero, ovvero l'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana e l'Azienda Ulss n. 8 Berica, dovranno indicare anche una seconda opzione tra l'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti e l'Azienda Ulss n. 9 Scaligera.

Nei predetti casi, qualora le singole procedure di mobilità e/o esubero dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di mobilità e/o esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, in quanto applicabili, dal Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

2. idoneità, piena ed incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del decreto legislativo 9.04.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del decreto legislativo 3.08.2009 n. 106;
3. limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del DPR 10 dicembre 1997 n. 483:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine.

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1.2.1998 (entrata in vigore del DPR 483/97) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve allegare **obbligatoriamente** nella procedura on line la ricevuta del pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari a euro 15,00 a favore di Azienda Zero, indicando nella **causale " concorso n° _____ - cognome e nome del candidato"**, da effettuarsi esclusivamente tramite bonifico bancario indicando le seguenti coordinate bancarie: UNICREDIT SPA - via Trieste, 51 - 35131 Padova - codice IBAN: IT39 Z02008 12100 000 1045 79092.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta a pena di esclusione tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione *on line* della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle seguenti istruzioni operative:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: https://aziendazero.iscrizioneconcorsi.it/.
2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
3. Prestare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché alla stessa verranno inviate le credenziali provvisorie (Utente e Password) di accesso al portale di iscrizione on-line dei concorsi (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo).
4. Collegarsi, successivamente al ricevimento della mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva, necessaria per tutti gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

1. Dopo aver inserito Utente e Password definitiva, selezionare dal menù in alto a sinistra la voce "Concorsi" per accedere ai concorsi attivi.
2. Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
3. Iniziare la compilazione dalla scheda "Anagrafica", cliccare il tasto "Compila" e allegare la scansione obbligatoria del documento di identità, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 Mb) e confermare con il tasto in basso "Salva".
4. Proseguire con la compilazione delle ulteriori schede, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e, che una volta compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. La compilazione può essere effettuata in momenti diversi, in quanto è possibile, prima di cliccare su "Conferma ed invio", aggiungere/correggere/cancellare i dati inseriti.
5. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
6. Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione".
7. Scaricare e stampare in formato pdf la domanda cliccando su "Stampa domanda":
8. Firmare la domanda.
9. Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.
10. Allegare la domanda firmata cliccando sul relativo tasto.
11. Cliccare su "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

Il candidato riceverà una *mail* di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia del documento d'identità e la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio. La domanda ricevuta per *mail*, non deve essere inviata per posta all'azienda, poiché l'unica modalità di inoltro è quella descritta nella "Fase 2: iscrizione on-line".

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato **deve ripetere** le stesse operazioni indicate dal numero 5 al numero 11 della "Fase 2 - iscrizione on-line".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l`azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un *web server*) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

1. la ricevuta di pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, pari a € 15,00;

2. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
3. adeguata certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
4. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
5. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
6. la documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi svolti all'estero;
7. le eventuali pubblicazioni attinenti al profilo professionale a selezione.

L'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "A*ggiungi allegato*", considerata la dimensione massima prevista nel format.

I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "*Manuale istruzioni*" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile online il *"Manuale istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda selezionare la funzione "*richiedi assistenza*"; dette richieste saranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

In ogni caso l'assistenza verrà garantita fino ai 2 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi, potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 877.8191-8313 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero www.azero.veneto.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste al successivo paragrafo.

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con Legge 11.08.2014 n. 114, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione,** direttamente nella procedura on-line e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata A.R.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di mobilità e/o esubero, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per l'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana o l'Azienda Ulss n. 8 Berica la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse, verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale www.azero.veneto.it almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari a 15,00 Euro.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, agli articoli 5 e 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e all'art. 9, comma 1, lett. a) del vigente Regolamento approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017.

La Commissione ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA	punti 30
PROVA PRATICA	punti 30
PROVA ORALE	punti 20

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale. Suddetta prova potrà altresì concernere elementi di organizzazione del sistema Sanitario Regionale, contenuti, in particolare, nella L.R. n. 19/2016, anche con riferimento alle funzioni di Azienda Zero.

La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione Esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula le graduatorie dei candidati idonei.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e nel Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, come segue:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. Sanità 30.01.98 e successive modificazioni e integrazioni, mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. Sanità 31.01.98 e successive modificazioni e integrazioni.

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma dell'art. 11 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice forma le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso, con l'indicazione del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del

9.05.1994.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

La graduatoria ai sensi decreto legislativo 165/2001 rimane efficace per un termine di tre anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria, formulata come sopra indicato, possono essere utilizzate da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge 24.12.2003 n. 350.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 decreto legislativo 30.03.2001 n. 165, anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del S.S.R. ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge 24.12.2003 n. 350.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento recante "*Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017**, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 30.03.2001, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento della graduatoria potrà essere fornita solo dall'Azienda per la quale la predetta graduatoria è stata formulata.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del DPR 10.12.1997 n. 483 avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10,00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della Commissione di Sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC: *protocollo.azero@pecveneto.it,* oppure inviando una *mail* a *concorsi@azero.veneto.it,* precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del decreto legislativo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato DPR, fermo restando che spetta all' azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 381160)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie dell'Azienda Ulss 3 Serenissima e Azienda Ulss n. 9 Scaligera del concorso pubblico, per titoli ed esami, di dirigente medico - disciplina Anestesia e Rianimazione.

Con decreto del Commissario di Azienda Zero n. 308 del 26/10/2018 sono state approvate le seguenti graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, di dirigente medico, disciplina di Anestesia e Rianimazione.

AULSS 3 SERENISSIMA

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	DIANA PAOLO	**79,840**
2	CARBOGNIN SILVIA	**76,360**
3	PIASENTINI ELEONORA	**74,930**
4	BOND OTTAVIA	**74,215**
5	BRUNELLO ELEONORA	**73,830**
6	VIAN FEDERICA	**72,231**
7	GERALDINI FEDERICO	**69,390**
8	TEZZA CHIARA	**69,360**
9	STEFANI GIULIA	**69,090**
10	CARPENTIERI GIUSEPPINA	**68,701**
11	PARISELLA MARCO	**67,320**

AULSS 9 SCALIGERA

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	FRISON GIULIA	72,080
2	BELTRAMELLI BENEDETTA	66,794
3	PIZZIRANI DARIA	65,120
4	VALEO TERESA	64,110
5	IANNOTTA GIUSEPPE	62,060

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 381166)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie dell'Azienda Ulss n. 3 Serenisisma, Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale e Azienda Ulss n. 9 Scaligera del concorso pubblico, per titoli ed esami, di dirigente medico - disciplina Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

Con decreto del Commissario n. 304 del 24/10/2018 sono state approvate le seguenti graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, di dirigente medico - disciplina Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

AULSS 3 Serenissima

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	MAGAGNOTTI GIACOMO	90,809
3	MORETTI ALESSANDRO	85,837
4	VALLI VALERIA	77,09
5	CONA CAMILLA	76,02
6	DI MAGGIO SPERANZA ANTONIA	75,199
7	TOMBOLANI BENEDETTA	75,133
8	LEONE LUCA	70,35
9	LA SCALA MARIA	69,04

AULSS 4 Veneto Orientale

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	PATANE' GIUSEPPE	71,694

AULSS 9 Scaligera

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	FANIN EVA	77,32

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 381444)

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO (PADOVA)

Bando di Concorso pubblico per titoli ed esami, per 1 posto a tempo pieno e indeterminato, di Istruttore Direttivo Amministrativo, cat. D, Settore Lavori Pubblici, Manutenzione ed Espropri.

E' indetto Concorso pubblico per titoli ed esami, per 1 posto, a tempo pieno e indeterminato, di Istruttore Direttivo Amministrativo, cat. D

Requisiti: Laurea triennale o magistrale in Economia e Commercio, Economia Aziendale, Scienze Economiche, Giurisprudenza, Scienze Politiche

Termine di presentazione delle domande: **06/12/2018**

Calendario prove:

Preselezione: 14/12/2018 ore 10.00

Prima prova scritta: 18/12/2018 ore 9.00

Seconda prova scritta: 18/12/2018 ore 14.00

Prova orale: 08/01/2019 ore 10.00

Per informazioni: Ufficio Personale Tel. 0499315217 dal lunedì al venerdì ore 9.00-12.30.

Responsabile Settore Personale Paola Peraro

(Codice interno: 381440)

COMUNE DI DUEVILLE (VICENZA)

Avviso pubblico di procedura di mobilità volontaria riservata a dipendenti di enti della pubblica amministrazione sottoposti al regime di limitazione delle assunzioni per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di categoria c profilo istruttore tecnico da assegnare al settore 5° pianificazione e gestione del territorio servizio sportello unico dell'edilizia.

Possono partecipare alla selezione i dipendenti a tempo pieno e indeterminato con qualifica corrispondente al posto da ricoprire in servizio presso una Pubblica Amministrazione sottoposta a regime di limitazione delle assunzioni.

Sono altresì richiesti i seguenti requisiti: 1. titolo di studio: possesso del diploma di geometra, oppure di altro diploma di scuola secondaria di 2° grado di durata quinquennale equipollente al diploma summenzionato, oppure titolo di laurea di natura tecnica (architettura, ingegneria, etc.; 2. non aver subito, negli ultimi 5 anni, procedimenti penali con sentenza passata in giudicato; 3.esperienza di almeno tre anni presso servizi attinenti alle mansioni da svolgere 4. aver superato il periodo di prova presso l'ente di appartenenza; 5. possedere l'idoneità fisica all'impiego; 6. essere in possesso del nullaosta alla mobilità.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.30 del 7 dicembre 2018**

Versione integrale dell'avviso consultabile nel sito: www.comune.dueville.vi.it

La Responsabile del Settore 3° - dott. Daniela Brandoni

(Codice interno: 381609)

COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)

Mobilità istruttore direttivo servizi economico-finanziari - cat. prof. "D".

E' indetta selezione per mobilità volontaria ex art.30 del Decreto Legislativo n.165/2001 per la copertura, con contratto a tempo pieno e indeterminato, di un posto di ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI - cat. prof. "D".

Scadenza avviso: entro le **ore 12.00 del giorno 06/12/2018.**

Recapiti per informazioni: Comune di Eraclea - Ufficio Personale tel. 0421/234141 oppure via e.mail: personale@comune.eraclea.ve.it

Sito pubblicazione avviso: www.comune.eraclea.ve.it sezione Concorsi.

Il Responsabile D.ssa Antonella Angileri

(Codice interno: 381467)

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

Mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 D.lgs. 30.03.2001, n. 165 per n. 1 posto di agente P.L. categoria C pos. economica 1 nel settore 1^ - servizio polizia locale. Riapertura termini.

Requisiti richiesti: Adeguata esperienza maturata con il servizio prestato presso Pubblica Amministrazione con la stessa categoria e profilo professionale di cui al presente avviso e possesso della patente di abilitazione alla guida categoria B

Scadenza presentazione domande: entro le **ore 12.00 del 14.12.2018.**

Il calendario dei colloqui sarà pubblicato sul sito
http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/.

Per informazioni: Ufficio Personale tel. 0444-705716 o U.R.P. tel. 0444/ 499575 o sito internet
http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/.

Il Segretario Generale dott. Costanzo Bonsanto

(Codice interno: 381466)

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

Mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 D.lgs. 30.03.2001, n. 165 per n. 1 posto di istruttore - area amministrativa categoria C pos. economica 1 nel settore 4^ - servizio prevenzione e sicurezza, sistema qualità, archivio. Riapertura termini.

Requisiti richiesti: Adeguata esperienza maturata con il servizio prestato presso Pubblica Amministrazione con categoria e profilo professionale corrispondente a quello del presente avviso.

Scadenza presentazione domande: entro le **ore 12.00 del 14.12.2018.**

Il calendario dei colloqui sarà pubblicato sul sito
http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/.

Per informazioni: Ufficio Personale tel. 0444-705716 o U.R.P. tel. 0444/ 499575 o sito internet
http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/.

Il Segretario Generale dott. Costanzo Bonsanto

(Codice interno: 381465)

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

Mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 30.03.2001, n. 165 per n. 1 posto di Istruttore - area demografica - categoria C pos. economica 1 nel settore 1^ - servizi demografici. Ulteriore riapertura termini.

Requisiti richiesti: Adeguata esperienza maturata con il servizio prestato presso Pubblica Amministrazione con la stessa categoria di cui al presente avviso.

Scadenza presentazione domande: entro le **ore 12.00 del 14.12.2018.**

Il calendario dei colloqui sarà pubblicato sul sito
http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/.

Per informazioni: Ufficio Personale tel. 0444-705716 o U.R.P. tel. 0444/ 499575 o sito internet
http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/.

Il Segretario Generale dott. Costanzo Bonsanto

(Codice interno: 381644)

COMUNE DI PREGANZIOL (TREVISO)

Bando di selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Istruttore Amministrativo Contabile, cat. C.

Scadenza termine per la presentazione delle domande: **entro le ore 11:59:59 del trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**.

Il testo integrale del bando, i requisiti per partecipare e la modalità di presentazione della domanda sono disponibili sul sito internet: www.comune.preganziol.tv.it / Bandi di concorso.

Per informazioni: Comune di Preganziol (TV) Servizio Risorse Umane (tel. 0422 632292-200-228).

Il Responsabile del Settore V - Servizi al Cittadino e Risorse Umane Dott.ssa Teresa Callegari

(Codice interno: 381158)

COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO (TREVISO)

Avviso per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto di istruttore tecnico - cat. C - da assegnare all'ufficio edilizia privata mediante mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 30.3.2001 n. 165.

Il Comune di Volpago del Montello ha indetto una procedura di mobilita' per la copertura di un posto di istruttore tecnico C1 a tempo pieno e indeterminato.

Termine di presentazione delle domande: **30 novembre 2018**.

Il testo integrale dell'avviso, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione , nonchè lo schema di domanda, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune: www.comune.volpago-del-montello.tv.it

Per informazioni: Ufficio segreteria 0423/873404-405.

La Responsabile Area Amministrativo - Demografica Elena Agostoni

(Codice interno: 381159)

IPAB CASA DI RIPOSO "GUIZZO MARSEILLE", VOLPAGO DEL MONTELLO (TREVISO)

Avviso di selezione pubblica per la formazione di una graduatoria di Collaboratore professionale applicato a tempo pieno e determinato (massimo 11 mesi) - Categoria B - Posizione economica 3 - Area servizi amministrativi - CCNL Funzioni locali.

. **Requisiti di ammissione**: Possesso del seguente titolo di studio: Diploma di scuola media superiore (maturità) e patente B;

. **Termine di presentazione delle domande**: **15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURV.**

. Per informazioni rivolgersi a: Ufficio personale della Casa di riposo Guizzo Marseille - telefono 0423/620106. Il bando completo è disponibile sul sito: www.guizzo-marseille.org.

Il Direttore - dott.ssa Militello Barbara

(Codice interno: 381621)

IPAB CENTRO SERVIZI PER ANZIANI "A. MORETTI BONORA", CAMPOSAMPIERO (PADOVA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 4 posti (n. 1 a tempo pieno, n. 1 a tempo parziale verticale 30 ore settimanali, n. 2 a tempo parziale orizzontale 18 ore settimanali) a tempo indeterminato nel profilo di "OPERATORE ADDETTO ALL'ASSISTENZA", cat. B - posizione economica e giuridica B1.

La graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato, nel periodo di validità della medesima.

Requisiti di ammissione: licenza della scuola dell'obbligo e attestato di "Operatore Socio Sanitario" o titolo equipollente.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.00 del 20.12.2018**.

Calendario delle prove: sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente (www.csabonora.it) entro il 31.01.2019. La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Per informazioni rivolgersi alla Responsabile dell'Ufficio Personale del Centro Servizi per Anziani "A.M. Bonora" tel. 0499317111 (orario apertura degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e nei pomeriggi di lunedì e mercoledì dalle 14.30 alle 18.00) e-mail: personale@csabonora.it

Il bando è integralmente disponibile nel sito istituzionale dell'Ente: www.csabonora.it

Segretario - Direttore Dott. Stefano Gallo

(Codice interno: 381582)

IPAB VERONESI DR. GERMANO, SAN PIETRO IN CARIANO (VERONA)

Avviso pubblico di selezione comparativa per la formazione di un elenco di candidati idonei per il conferimento a tempo pieno e determinato di anni due, rinnovabili, di un incarico dirigenziale (CCNL AREA II-DIRIGENZA ENTI LOCALI) ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D. Lgs. 165/2001.

Requisiti di ammissione e fac simile modulo domanda: vedi avviso pubblicato sui siti www.casadiriposo-icss-vr.it e www.comune.sanpietroincariano.vr.it

Termine di presentazione della domanda: 17/12/2018

Calendario delle prove: verrà pubblicato sui siti www.casadiriposo-icss-vr.it e www.comune.sanpietroincariano.vr.it

Per informazioni rivolgersi a: numero telefonico 045 7703666 o PEC istituzionesanpietro@legalmail.it

Il Presidente IPAB Bressan Gianluigi

(Codice interno: 381589)

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA

Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 coadiutore amministrativo senior cat. Bs - riservato alle categorie di cui alla legge 12.3.1999 n. 68.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 646 del 25.10.2018 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato nel profilo di coadiutore amministrativo senior cat. BS - CCNL Comparto Sanità riservato al personale appartenente alle categorie protette di cui all'art.1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;

Possono partecipare al concorso esclusivamente le persone disabili, di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i., iscritte nello specifico elenco di cui all'art. 8 legge 12 marzo 1999, n. 68, presso i servizi provinciali per l'impiego.

E' richiesto di specificare in quale centro per l'impiego il candidato ha effettuato l'iscrizione.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui alla Legge 12.3.1999, n. 68 e s.m.i., al Decreto Legislativo 502/92 s.m.i, al D.P.R. n. 220 del 27/03/2001, al Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i , al D.P.R. 9.5.1994 n. 487 nonché dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti del personale del Comparto sanità e successive modifiche ed integrazioni.

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Requisiti generali:

1. **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co 2 del D.lgs 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare all'avviso:

a) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

b) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione della prova d'esame (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174);

2. **idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento di tale requisito con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette sarà effettuato dall'Istituto prima dell'immissione in servizio;

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3 Legge 127/97; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

Requisiti specifici:

1. titolo d'istruzione secondaria di primo grado;

2. attestato di superamento di 2 anni di scolarità dopo il diploma di istruzione secondaria di primo grado;

3. essere soggetto di cui all'art. 1 della Legge 68/99 e s.m.i. e di essere in possesso della percentuale di invalidità prevista dallo stesso;

4. iscrizione nello specifico elenco dei disoccupati del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della Legge 12.3.1999 n.68, presso i servizi provinciali per l'impiego, detta iscrizione deve avvenire comunque prima della costituzione del rapporto di lavoro;

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione alla procedura.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria (art.38 D.Lgs. 165/2001). E' cura del candidato dimostrare la suddetta "equivalenza" mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, pena l'esclusione ovvero della dichiarazione di aver presentato richiesta di equivalenza ai sensi delle medesime disposizioni e che sono in corso le relative procedure. I cittadini dell'Unione Europea, nonché i cittadini extracomunitari di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30.3.2001 n. 165 come modificato dall'art. 7 della legge 6.8.2013 n. 97, in possesso di titolo di studio estero sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva in attesa del D.P.C.M. di equivalenza del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dal bando. Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione.

Trattandosi di domanda on line, in particolare ai fini dell'ammissione il candidato dovrà esplicitare nei singoli campi obbligatori quanto di seguito richiesto:

. possesso del titolo di studio richiesto: indicando, denominazione, Istituto e data di conseguimento;

. posizione ai sensi dell'art.1 L.68/99: indicando documento probatorio, relativa data di rilascio nonché di essere in possesso della percentuale di invalidità prevista dall'art. 1 della Legge 68/99;

. di essere iscritto nello specifico elenco dei disoccupati di cui all'art. 8, comma 2, legge 68/99: specificando il Servizio provinciale del lavoro e data di iscrizione.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotto esclusivamente tramite procedura telematica entro il **30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.**

Il termine di cui sopra è perentorio: **allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.**

Non sarà possibile inviare via mail o attraverso altra modalità integrazione alla domanda, in caso di necessità, entro il termine utile per la presentazione della stessa, sarà possibile annullarla e presentarne una nuova.

Saranno esclusi dalla selezione i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate ai successivi punti 2 a e 2 b.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito delle quali ne sarà data puntuale comunicazione) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'Istituto Oncologico Veneto non si assume alcuna responsabilità.

2 a: REGISTRAZIONE ON LINE NEL SITO AZIENDALE

. *Collegarsi al sito internet: https://ioveneto.iscrizioneconcorsi.it.*

. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Prestare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché alla stessa verranno inviate le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo).

. Collegarsi, successivamente al ricevimento della mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva, necessaria per tutti gli accessi successivi al primo, attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2 b: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

. Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare da menù la voce "Concorsi"; da questa schermata si può accedere ai concorsi attivi;

. Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare;

. Accedere alla schermata di inserimento della domanda, in cui il candidato deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI richiesti per l'ammissione;

. Si inizia dalla scheda "Anagrafica", da compilare in tutte le sue parti ed in cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb);

. Cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare con il tasto in basso "Salva";

. Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il menù di navigazione, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che una volta compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese.

Le stesse possono essere compilate in momenti diversi, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio";

*. E' necessario, al fine dell'accettazione della domanda e dell'eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione e l'**upload** (termine con cui si indica l`azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:*

*1. il **Documento d'identità usato in fase d'iscrizione;***

*2. **il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero** (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");*

*3. **i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al punto a di pagina 1**, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);*

*4. **certificato atto a documentare l'appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1** della Legge 12.3.1999 n. 68 "Norme per il diritto dei disabili";*

*5**. certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica** attestante gli elementi essenziali di cui ai benefici previsti ai sensi dell'art. 20 Legge 104/92 e art. 16 Legge 68/99 **(richiesta ausili e tempi aggiuntivi per disabili e portatori di handicap).***

La scannerizzazione dei suddetti documenti ed il relativo upload deve essere effettuata compilando i campi predefiniti e cliccando l'icona "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

Non verranno presi in considerazione eventuali altri documenti NON RICHIESTI inviati o allegati alla domanda on line (es: curriculum vitae).

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo come indicato nella procedura on line in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro (presso enti pubblici e privati) e le attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

Una volta confermata non è più possibile apporre modifiche od integrazioni alla domanda, in caso di necessità sarà possibile Annullare la Domanda e procedere con un nuovo inserimento.

. Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "conferma l'iscrizione"; successivamente comparirà la funzione STAMPA DOMANDA.

. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, e sottoscrivere la stessa, quindi procedere al successivo upload cliccando il pulsante "Allega la domanda firmata".

. Solo al termine di quest'ultima operazione si dovrà selezionare la voce "Invia l'iscrizione" per completare l'inoltro della domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia del documento di identità e la domanda firmata.

*Si raccomanda di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** presente nella sezione a sinistra in fase di compilazione della domanda.*

Le richieste di assistenza tecnica per eventuali errori nell'utilizzo della procedura dovranno pervenire utilizzando la funzione RICHIEDI ASSISTENZA presente nella sezione a sinistra in fase di compilazione della domanda e verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

L'assistenza non sarà garantita per le richieste pervenute entro le 48 ore dalla scadenza del bando".

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione del rispettivo elenco degli idonei, al seguente indirizzo PEC: protocollo.iov@pecveneto.it, oppure inviando una mail a concorsi@iov.veneto.it, precisando il riferimento dell'avviso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione del predetto elenco dovranno essere comunicate con le medesime modalità sopradescritte.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Istituto Oncologico Veneto procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato DPR.

3. VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati da apposita Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R.

27.3.2001 n. 220.

Ai sensi dell'art. 8 del predetto decreto, la commissione dispone, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per i titoli
- 60 punti per le prove di esame

Ai sensi dell'art. 8 del predetto decreto, le Commissioni per i titoli dispongono di punti 40.

I punti sono così ripartiti:

. titoli di carriera max p. 20
. titoli accademici e di studio max p. 4
. pubblicazioni e titoli scientifici max p. 3
. curriculum formativo e professionale max p. 13

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal più volte citato D.P.R. n. 220/2001 per i servizi presso pubbliche amministrazioni ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal presente decreto per il profilo o mansioni diverse ridotto del 50%.

Titoli di carriera

Sono valutati i servizi di ruolo prestati presso le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti.

Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso.

I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Titoli accademici e di studio

Sono valutati sulla base dei criteri indicati dall'art. 11 del D.P.R. 27.3.2001 n. 220

Pubblicazioni e titoli scientifici

Sono valutati sulla base dei criteri indicati dall'art. 11 del D.P.R. 27.3.2001 n. 220

Curriculum formativo e professionale

Sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale. Il punteggio attribuito dalla commissione e globale.

4. COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice del concorso sarà costituita come stabilito dal D.P.R. 220/2001.

Prova pratica (max p. 30): consistente nella esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso vertenti sull'uso di apparecchiature informatiche con conoscenza dei principali applicativi utilizzati: Word, Excel, Power Point.

Prova orale (max p. 30): elementi di legislazione sanitaria nazionale (D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) con riferimenti alla legislazione regionale in materia (in particolare leggi regionali nn. 55-56/1994, n.19/2016, n. 26/2005; D.Lgs. 288/2003).

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

Il diario delle prove sarà comunicato ai candidati ammessi alla procedura, non meno di venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle medesime mediante pubblicazione sul sito dell'Istituto Oncologico Veneto - sezione *"Gare e Concorsi - Concorsi, Bandi e Avvisi"*.

Ove la Commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data della prova pratica sarà comunicata ai concorrenti mediante pubblicazione sul sito dell'Istituto Oncologico Veneto - sezione "*Gare e Concorsi - Concorsi, Bandi e Avvisi*, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento della stessa.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

Nel caso di un elevato numero di candidati l'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una preselezione (costituita da quesiti a risposta sintetica che riguarderanno le materie della prova orale).

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Sono ammessi tutti i candidati che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione.

La data e la sede della prova preselettiva saranno comunicate ai candidati, non meno di 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento della stessa, mediante pubblicazione sul sito dell'Istituto Oncologico Veneto - sezione "Gare e Concorsi - Concorsi, Bandi e Avvisi".

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora indicati nel predetto avviso di convocazione muniti di idoneo documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova preselettiva nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si informa che, ai sensi dell'art. 20 della Legge n.104/1992, comma 2-bis e s.m.i., eventuali candidati con invalidità pari o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva.

Il candidato che intende esercitare tale facoltà deve darne comunicazione nell'apposito campo della domanda on-line e deve caricare copia della certificazione che ne indichi gli elementi essenziali in ordine ai precitati benefici, rilasciata da apposita struttura sanitaria.

5. GRADUATORIA TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni.

Per quanto riguarda la riserva dei posti sono fatte salve le vigenti disposizioni in materia.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti provvede con propria deliberazione all'approvazione della graduatoria e alla dichiarazione del vincitore. L'Istituto, con l'approvazione della graduatoria di merito, non assume alcun obbligo giuridico circa il suo utilizzo per eventuali assunzioni a vario titolo non sorgendo a beneficio del candidato vincitore e degli altri utilmente collocati nella graduatoria stessa, alcun diritto soggettivo al riguardo.

6. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Amministrazione a presentare entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento i documenti prescritti per l'assunzione, inclusa la certificazione comprovante l'iscrizione agli elenchi di cui all'art. 8 della Legge 68/99.

L'Istituto, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Scaduto inutilmente il termine fissato per la presentazione della documentazione non si darà luogo alla stipulazione del predetto contratto. Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine di cui sopra, decade dalla nomina stessa ed è escluso dalla graduatoria.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di recesso è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

L'assunzione diverrà definitiva dopo il superamento, con esito positivo del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio.

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 e del D.lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'I.R.C.C.S. Istituto Oncologico Veneto, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'I.R.C.C.S. Istituto Oncologico Veneto al trattamento dei dati ai fini della gestione dell'avviso pubblico.

8. NORME FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di Legge.

Con la partecipazione alla procedura, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale degli Enti del servizio sanitario nazionale.

Per informazioni rivolgersi alla U.O.C. Risorse Umane - Piazza Antenore 3, Padova telefono 049 8215648 -5522 - 5717 (dalle ore 9,00 alle ore 11,00) o all'indirizzo mail: concorsi@iov.veneto.it.

Il Direttore Generale Dott. Giorgio Roberti

(Codice interno: 381601)

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA

Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 assistenti amministrativi - cat. C - riservato alle categorie di cui alla legge 12.3.1999 n. 68.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 669 del 30.10.2018 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato nel profilo di assistente amministrativo cat. C - CCNL Comparto Sanità riservato ad n.1 unità di personale appartenente alle categorie protette di cui all'art.1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;

Possono partecipare al concorso esclusivamente le persone di cui all'art. 1 della Legge 12.3.1999 n. 68 e s.m.i. e coloro che appartengono ad una delle categorie di cui all'art. 18 comma 2 e altre categorie equiparate per legge della medesima disposizione legislativa.

A pena di esclusione è consentita la partecipazione dei soggetti, qualora in possesso di entrambi i requisiti di cui al punto a e b, per una sola delle posizioni.

E' richiesto di specificare in quale centro per l'impiego il candidato ha effettuato l'iscrizione.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui alla Legge 12.3.1999, n. 68 e s.m.i., al Decreto Legislativo 502/92 s.m.i, al D.P.R. n. 220 del 27/03/2001, al Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i , al D.P.R. 9.5.1994 n. 487 nonché dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti del personale del Comparto sanità e successive modifiche ed integrazioni.

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Requisiti generali:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno

dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co 2 del D.lgs 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare all'avviso:

a) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

b) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione della prova d'esame (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174);

2. idoneità fisica all'impiego: l'accertamento di tale requisito con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette sarà effettuato dall'Istituto prima dell'immissione in servizio**;**

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3 Legge 127/97; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

Requisiti specifici:

. diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

. per l'ammissione alla selezione per il posto destinato alle categorie di cui all'art.1 della Legge 68/99 è richiesto il riconoscimento dello stato di disabile come disciplinato dal medesimo art. 1 della legge 68/99

. per l'ammissione alla selezione per il posto destinato alle categorie di cui all'art.18 della legge 68/99 è richiesto il riconoscimento dell'appartenenza alle categorie incluse tra quelle previste da tale disposizione;

. iscrizione nell'elenco di cui all'art. 8 della Legge 12.3.1999 n.68; detta iscrizione deve comunque avvenire prima della costituzione del rapporto individuale di lavoro.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso e alla data di assunzione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione alla procedura.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria (art.38 D.Lgs. 165/2001).

E' cura del candidato dimostrare la suddetta "equivalenza" mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, pena l'esclusione ovvero della dichiarazione di aver presentato richiesta di equivalenza ai sensi delle medesime disposizioni e che sono in corso le relative procedure. I cittadini dell'Unione Europea, nonché i cittadini extracomunitari di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30.3.2001 n. 165 come modificato dall'art. 7 della legge 6.8.2013 n. 97, in possesso di titolo di studio estero sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva in attesa del D.P.C.M. di equivalenza del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dal bando. Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotto esclusivamente tramite procedura telematica entro il **30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle **ore 24.00 del giorno di scadenza**.

Il termine di cui sopra è perentorio: allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.

Non sarà possibile inviare via mail o attraverso altra modalità integrazione alla domanda, in caso di necessità, entro il termine utile per la presentazione della stessa, sarà possibile annullarla e presentarne una nuova.

Saranno esclusi dalla selezione i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate ai successivi punti 2 a e 2 b.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito delle quali ne sarà data puntuale comunicazione) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'Istituto Oncologico Veneto non si assume alcuna responsabilità.

2 a: REGISTRAZIONE ON LINE NEL SITO AZIENDALE

. *Collegarsi al sito internet: https://ioveneto.iscrizioneconcorsi.it.*

. *Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.*

Prestare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché alla stessa verranno inviate le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo).

. Collegarsi, successivamente al ricevimento della mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva, necessaria per tutti gli accessi successivi al primo, attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2 b: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

. Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare da menù la voce "Concorsi"; da questa schermata si può accedere ai concorsi attivi;

. Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare;

. Accedere alla schermata di inserimento della domanda, in cui il candidato deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI richiesti per l'ammissione;

. Si inizia dalla scheda "Anagrafica", da compilare in tutte le sue parti ed in cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb);

. Cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare con il tasto in basso "Salva";

. Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il menù di navigazione, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che una volta compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese.

Le stesse possono essere compilate in momenti diversi, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio";

*. E' necessario, al fine dell'accettazione della domanda e dell'eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione e l'**upload** (termine con cui si indica l`azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:*

1. i**l Documento d'identità usato in fase d'iscrizione;**

2. **il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero** (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

3. **i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al punto a di pagina 1**, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

4. **certificato atto a documentare l'appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 e art.18** della Legge 12.3.1999 n. 68 "Norme per il diritto dei disabili";

*5**. certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica** attestante gli elementi essenziali di cui ai benefici previsti ai sensi dell'art. 20 Legge 104/92 e art. 16 Legge 68/99 **(richiesta ausili e tempi aggiuntivi per disabili e portatori di handicap).***

La scannerizzazione dei suddetti documenti ed il relativo upload deve essere effettuata compilando i campi predefiniti e cliccando l'icona "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

Non verranno presi in considerazione eventuali altri documenti NON RICHIESTI inviati o allegati alla domanda on line (es: curriculum vitae).

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo come indicato nella procedura on line in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva

dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro (presso enti pubblici e privati) e le attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

Una volta confermata non è più possibile apporre modifiche od integrazioni alla domanda, in caso di necessità sarà possibile Annullare la Domanda e procedere con un nuovo inserimento.

. Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "conferma l'iscrizione"; successivamente comparirà la funzione STAMPA DOMANDA.

. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, e sottoscrivere la stessa, quindi procedere al successivo upload cliccando il pulsante "Allega la domanda firmata".

. Solo al termine di quest'ultima operazione si dovrà selezionare la voce "Invia l'iscrizione" per completare l'inoltro della domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia del documento di identità e la domanda firmata.

*Si raccomanda di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** presente nella sezione a sinistra in fase di compilazione della domanda.*

Le richieste di assistenza tecnica per eventuali errori nell'utilizzo della procedura dovranno pervenire utilizzando la funzione RICHIEDI ASSISTENZA presente nella sezione a sinistra in fase di compilazione della domanda e verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

L'assistenza non sarà garantita per le richieste pervenute entro le 48 ore dalla scadenza del bando".

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione del rispettivo elenco degli idonei, al seguente indirizzo PEC: protocollo.iov@pecveneto.it, oppure inviando una mail a concorsi@iov.veneto.it, precisando il riferimento dell'avviso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione del predetto elenco dovranno essere comunicate con le medesime modalità sopradescritte.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Istituto Oncologico Veneto procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato DPR.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati da apposita Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 27.3.2000 n. 220.

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

. 30 PUNTI PER I TITOLI

. 70 PUNTI PER LE PROVE D'ESAME

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

. 30 punti per la prova scritta;

. 20 punti per la prova pratica;

. 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

. 15 punti titoli di carriera

. 3 punti per titoli accademici

. 2 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici

. 10 punti per il curriculum formativo e professionale

Titoli di carriera

Sono valutati i servizi di ruolo prestati presso le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti.

Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso.

I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Titoli accademici e di studio

Sono valutati sulla base dei criteri indicati dall'art. 11 del D.P.R. 27.3.2001 n. 220

Pubblicazioni e titoli scientifici

Sono valutati sulla base dei criteri indicati dall'art. 11 del D.P.R. 27.3.2001 n. 220

Curriculum formativo e professionale

Sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale. Il punteggio attribuito dalla commissione e globale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice del concorso sarà costituita come stabilito dal D.P.R. 220/2001.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

- **prova scritta:** su legislazione sanitaria nazionale (D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. e D.lgs 288/2003) con riferimenti alla legislazione regionale in materia, in particolare leggi regionali nn. 55 e 56/1994 n.19/2016, n. 26/2005; elementi di diritto amministrativo ed elementi di informatica di base. La prova scritta potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica nelle suddette materie;

- **prova pratica**: consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta anche mediante uso di apparecchiature informatiche;

- **prova orale:** vertente sull'approfondimento delle materie oggetto della prova scritta nonché sulla conoscenza dei principali applicativi Office (Word ed Excel) e sulla verifica della conoscenza almeno a livello iniziale, della lingua straniera scelta dal candidato ed indicata nella domanda di concorso (inglese, francese, tedesco, spagnolo).

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 e di almeno 14/20 per la prova pratica ed orale.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

Il diario delle prove, prova scritta, prova pratica ed orale sarà comunicato ai candidati ammessi alla procedura, non meno di venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle medesime con raccomandata con avviso di ricevimento. Ove la Commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data della prova pratica sarà comunicata ai concorrenti con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento della stessa.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

Nel caso di un elevato numero di candidati l'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una preselezione (costituita da quesiti a risposta sintetica che riguarderanno le materie della prova scritta).

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Sono ammessi tutti i candidati che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione.

La data e la sede della prova preselettiva saranno comunicate ai candidati, non meno di 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento della stessa, mediante pubblicazione sul sito dell'Istituto Oncologico Veneto - sezione "Gare e Concorsi".

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora indicati nel predetto avviso di convocazione muniti di idoneo documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova preselettiva nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si informa che, ai sensi dell'art. 20 della Legge n.104/1992, comma 2-bis e s.m.i., eventuali candidati con invalidità pari o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva.

Il candidato che intende esercitare tale facoltà deve darne comunicazione nell'apposito campo della domanda on-line e deve caricare copia della certificazione che ne indichi gli elementi essenziali in ordine ai precitati benefici, rilasciata da apposita struttura sanitaria.

GRADUATORIA TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni.

Per quanto riguarda la riserva dei posti sono fatte salve le vigenti disposizioni in materia.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti provvede con propria deliberazione all'approvazione della graduatoria e alla dichiarazione del vincitore. L'Istituto, con l'approvazione della graduatoria di merito, non assume alcun obbligo giuridico circa il suo utilizzo per eventuali assunzioni a vario titolo non sorgendo a beneficio del candidato vincitore e degli altri utilmente collocati nella graduatoria stessa, alcun diritto soggettivo al riguardo.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Amministrazione a presentare entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento i documenti prescritti per l'assunzione, inclusa la certificazione comprovante l'iscrizione agli elenchi di cui all'art. 8 della Legge 68/99.

L'Istituto, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Scaduto inutilmente il termine fissato per la presentazione della documentazione non si darà luogo alla stipulazione

del predetto contratto. Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine di cui sopra, decade dalla nomina stessa ed è escluso dalla graduatoria.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di recesso è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

L'assunzione diverrà definitiva dopo il superamento, con esito positivo del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio.

NORME FINALI

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso potranno essere restituiti agli interessati trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione della documentazione presentata potrà avvenire non prima di quattro mesi ed entro dodici mesi dall'approvazione della graduatoria, con spese a carico del richiedente. Trascorso inutilmente tale termine l'Istituto procederà al macero del materiale senza alcuna responsabilità salvo necessità connesse ad eventuali procedure giurisdizionali.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti a fascicolo personale in caso di assunzione.

L'Istituto si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di Legge.

Con la partecipazione alla procedura, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale degli Enti del servizio sanitario nazionale.

I dati personali trasmessi dai candidati saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, per le finalità di gestione dell'avviso e dell'eventuale assunzione in servizio. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della normativa citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Istituto - Direttore *ad interim* della S.C. Risorse Umane e Affari Generali.

Per informazioni rivolgersi alla S.C. Risorse Umane e Affari Generali - Piazza Antenore 3, Padova telefono 049 8215648 (dalle ore 8,00 alle ore 12,00).

Il Direttore Generale Dott. Giorgio Roberti

(Codice interno: 381603)

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA

Indizione di avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di una unità di personale con qualifica di collaboratore amministrativo professionale, cat. D, per lo svolgimento delle attività correlate al progetto di ricerca: "valorizzazione della proprietà intellettuale dei ricercatori iov al fine di aumentare l'intensità e la qualità dei processi di innovazione e di trasferimento tecnologico dell'istituto da e verso le imprese".

Con deliberazione del Direttore Generale n.671 del 31.10.2018 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di una unità di personale con qualifica di Collaboratore Amministrativo Professionale, cat. D, per lo svolgimento delle attività correlate al progetto di ricerca: "Valorizzazione della Proprietà Intellettuale dei Ricercatori IOV al fine di aumentare l'intensità e la qualità dei processi di innovazione e di trasferimento tecnologico dell'Istituto da e verso le imprese"

Il termine di presentazione della domanda, **prodotta esclusivamente tramite procedura telematica**, scade il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.**

Per informazioni rivolgersi alla U.O.C. Risorse Umane - Piazza Antenore 3, Padova, all'indirizzo mail: **concorsi@iov.veneto.it** o ai recapiti telefonici 04978215717 - 5648 - 5522.

Il testo integrale del bando è consultabile sul sito dell'Istituto Oncologico Veneto alla sezione "Gare e Concorsi" al seguente indirizzo : www.ioveneto.it., dove sono riportate tutte le informazioni necessarie alla partecipazione all'avviso.

Il Direttore Generale Dott.Giorgio Roberti

(Codice interno: 381688)

ISTITUTO REGIONALE VILLE VENETE (IRVV), VENEZIA

Avviso di mobilità esterna volontaria per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni per uno specialista economico, categoria D da assegnare all'ufficio personale, ragioneria e problematiche fiscali.

Requisiti specifici di ammissione:

1. esperienza almeno quinquennale nella categoria giuridica di appartenenza;
2. possesso del diploma di una delle seguenti lauree

il possesso della Laurea (titolo universitario di I° ciclo) in:

- Scienze politiche e delle relazioni internazionali (classe 15 ex DM 509/99 ovvero L-36 ex DM 270/04)
- Scienze economiche (classe 28 ex DM 509/99 ovvero L-33 ex DM 270/04)

sono ammessi altresì coloro che abbiano conseguito i seguenti titoli universitari di II° ciclo (Diploma di Laurea vecchio ordinamento, Laurea Specialistica ex DM 509/99, Laurea Magistrale ex DM 270/04):

- Scienze Politiche, Economia e Commercio, Economia Aziendale, Economia Politica e titoli universitari a questi equiparati secondo quanto previsto dalla tabella approvata con Decreto Interministeriale del 9.7.2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233.

Scadenza presentazione domande: 30 Novembre 2018

L'Avviso di mobilità e il Modello di domanda sono reperibili sul sito dell'Istituto Regionale per le Ville Venete **www.irvv.net** (link Amministrazione Trasparente - Bandi concorso).

Il Direttore - Dott. Franco Sensini

(Codice interno: 381701)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Graduatoria finale del concorso pubblico per n. 1 Collaboratore Tecnico Professionale - Addetto alla Formazione, indetto con DDG n. 266/2018.

Con Delibera del Direttore Generale n. 582 del 06/11/2018 è stata approvata la graduatoria finale del Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - ADDETTO ALLA FORMAZIONE, cat. D da assegnare alla S.S. Servizio formazione e sviluppo delle professioni afferente alla SCS7 - Comunicazione e Conoscenza per la salute della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (PD), indetto con DDG n. 266/2018.

Il Direttore generale prof. Daniele Bernardini

(seguono allegati)

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – ADDETTO ALLA FORMAZIONE, cat. D da assegnare alla S.S. Servizio formazione e sviluppo delle professioni afferente alla SCS7 - Comunicazione e Conoscenza per la salute della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (PD), indetto con DDG n. 266 del 09/05/2018.

GRADUATORIA FINALE

Posizione	Candidato	Punteggio finale	Dettaglio
1	NADIN ANNA	79,089	Titoli: 11,089 PROVA SCRITTA: 29/30 PROVA PRATICA: 20/20 PROVA ORALE: 19/20
2	RICALDI GUIDO	63,825	Titoli: 2,825 PROVA SCRITTA: 26/30 PROVA PRATICA: 18/20 PROVA ORALE: 17/20
3	FRANZOI EMANUELA	61,710	Titoli: 4,710 PROVA SCRITTA: 24/30 PROVA PRATICA: 16/20 PROVA ORALE: 17/20
4	CASSANI MANUELA	58,278	Titoli: 3,278 PROVA SCRITTA: 22/30 PROVA PRATICA: 17/20 PROVA ORALE: 16/20

Allegato alla Delibera sottoscritta digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

(Codice interno: 381903)

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI DI VERONA, VERONA

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini della copertura di n. 2 posti a tempo pieno ed indeterminato di area B, posizione economica B1, profilo professionale di assistente di segreteria del ccnl personale non dirigente degli enti pubblici non economici.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini della copertura di n. 2 posti a tempo pieno ed indeterminato di Area B, posizione economica B1, profilo professionale di Assistente di Segreteria del CCNL personale non dirigente degli Enti Pubblici non Economici.

n esecuzione della deliberazione n. 40 adottata dal Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, nella seduta del 19 giugno 2018, di approvazione del presente bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini della copertura dei posti vacanti in argomento

IL PRESIDENTE DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRGHI DEGLI ODONTOIATRI

DELLA PROVINCIA DI VERONA RENDE NOTO

che è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno ed indeterminato di area B, posizione economica B1 profilo professionale: Assistente di Segreteria.

Alla predetta posizione è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative vigenti, nonché dal CCNL del personale non dirigente degli Enti Pubblici non Economici.

ln osservanza a quanto disposto dall'art. 7, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché dalle norme di cui al Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", come modificato dal Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 "Attuazione della direttiva 2006/54 CE relativa al principio delle pari opportunità e delle parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e di impiego", questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Le denominazioni maschili utilizzate nel presente bando per convenzione linguistica sono da considerarsi valide per entrambi i generi.

ART. 1
REQUISITI Dl AMMISSIONE

Alla procedura di concorso pubblico possono partecipare i candidati in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

1) Cittadinanza italiana - salve le equiparazioni previste dalla legge - ovvero cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, ovvero titolarità dello status di rifugiato ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 25, secondo comma, del Decreto Legislativo 19 novembre 2007, n. 251;
2) Età non inferiore ai 18 anni (diciotto);
3) Posizione regolare in ordine all'assolvimento dell'obbligo di leva, per quanti al medesimo assoggettati;
4) I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

a) Godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
b) Essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana;
c) Avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
d) I requisiti di cui alle lettere b) e c) devono essere posseduti anche dai titolari dello status di rifugiato ex art. 25, secondo comma, del Decreto Legislativo 19 novembre 2007, n. 251.

5) Assenza di condanne penali e della pendenza di procedimenti penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, ostino all'instaurazione del rapporto di impiego con le pubbliche amministrazioni;
6) Assenza di provvedimenti di licenziamento, destituzione o dispensa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati licenziati ovvero destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per ulteriori motivi disciplinari, ovvero siano stati dichiarati decaduti a seguito dell'accertamento del conseguimento dell'impiego mediante la produzione di documenti falsi, ovvero affetti da nullità non sanabile, o mediante dichiarazioni mendaci o, comunque, con mezzi fraudolenti;
7) Diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale rilasciato da Istituti riconosciuti a norma

dell'ordinamento scolastico dello Stato; i diplomi conseguiti all'estero saranno ritenuti utili purche' riconosciuti, con apposito provvedimento, equipollenti ad uno dei diplomi italiani (a tal fine nella domanda di ammissione al concorso i candidati dovranno indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza in base alla normativa vigente);
8) Idoneità fisica all'impiego, fatta salva, per le persone diversamente abili, l'applicazione di quanto disposto dalla Legge 12.03.1999 n. 68 e s.m.i.;

La carenza di uno solo dei requisiti prescritti alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione, comporta la non ammissione alla procedura concorsuale, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto di assunzione, la decadenza dal diritto. L' Ordine si riserva di accertare d'ufficio il possesso dei suddetti requisiti nonché le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego.

ART. 2
TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione alla procedura di concorso pubblico, dovranno pervenire, a pena di esclusione, presso la Segreteria dell'Ordine con le modalità sotto specificate entro le **ore 12.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica** - IV serie speciale Concorsi ed Esami.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine per la presentazione delle domande e della documentazione da allegare è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di efficacia.

La domanda, indirizzata al Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurgi e degli Odontoiatri della provincia di Verona, dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

1. a mano presso la sede dell'Ordine a Verona, in Via Locatelli n. 1. ln tal caso l'Ufficio rilascerà al candidato una ricevuta attestante l'avvenuta presentazione;
2. a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. ln tal caso, relativamente all'osservanza del suddetto termine, farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante; tale termine, qualora venisse a scadere in giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.
3. a mezzo PEC, inviando la domanda e la documentazione da allegare al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata segreteria@pec.omceovr.it. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se trasmesse dal candidato mediante la propria casella di PEC purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o non conforme ai requisiti sopra indicati, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso di impossibilità di apertura dei file allegati.

Le domande inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate o pervenute in data successiva al termine indicato non saranno prese in considerazione.

Il candidato ha, inoltre, l'obbligo di comunicare, con uno dei mezzi sopraindicati eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito.

L'Ordine è sollevato da qualsiasi responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda e da eventuali disguidi postali imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 3
CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione al concorso, debitamente sottoscritta, il candidato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle conseguenze penali previste dall'articolo 76 del predetto decreto presidenziale, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve obbligatoriamente dichiarare:

a) Cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza o domicilio nonché il recapito telefonico;
b) L'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata di riferimento per l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Verona, per la ricezione di tutte le comunicazioni relative al presente bando;
c) Il possesso della cittadinanza italiana fatte salve le eccezioni richiamate al precedente articolo 1;
d) Il godimento dei diritti civili e politici;
e) Il titolo di studio posseduto, la data di conseguimento e l'Istituto scolastico presso il quale e' stato conseguito nonché la votazione finale riportata;
f) L'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto del presente bando, fatte salve le eccezioni richiamate al precedente ART. 1;
g) L'assenza di condanne penali e della pendenza di procedimenti penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, ostino all'instaurazione del rapporto di impiego con le Pubbliche Amministrazioni;
l) L'assenza di provvedimenti di licenziamento, destituzione o dispensa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
m) Per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare riguardo agli obblighi militari;
n) Di avere preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato le disposizioni del presente bando;
o) Il consenso al trattamento dei dati per le finalità della presente procedura, così come previsto dalla vigente normativa in materia (D. Lgs n. 196/2003 e Regolamento UE n. 679/2016);
p) Il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, ed eventuali figli a carico. La documentazione relativa a tale possesso dovrà essere presentata contestualmente alla domanda, salve le ipotesi di cui agli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 "Testo unico sulla documentazione amministrativa", non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

Alla domanda il candidato deve allegare la fotocopia di un documento di identità in corso di validità alla data di ricezione della domanda stessa da parte dell'Ordine. La domanda non corredata dalla fotocopia del documento di identità, è esclusa.

Ai sensi dell'art. 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, la domanda di partecipazione deve, inoltre, essere obbligatoriamente correda a, a pena di esclusione, da un'ulteriore dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, di possesso dei titoli, con esclusivo riferimento a:

TITOLI DI STUDIO

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale richiesto per l'ammissione al concorso come indicato al punto 7) del precedente ART. 1 del presente bando, la data di conseguimento e l'Istituto scolastico presso il quale e' stato conseguito nonché la votazione finale riportata;

- Eventuale titolo di laurea specificando la sede universitaria e la data di conseguimento, nonché la votazione finale riportata;

- Eventuali Master universitario di I e Il livello, ovvero altri titoli post lauream, rilasciati da Enti o strutture pubbliche, pertinenti alle discipline connesse al posto messo a concorso;

TITOLI DI SERVIZIO E/O PROFESSIONALI

- Esperienze di lavoro legittimamente maturate presso Amministrazioni Pubbliche (o società interamente pubbliche) e/o soggetti privati o di lavoro autonomo debitamente documentate.

- Partecipazione ad eventi formativi in materia di interesse e competenza ordinistica, specificando il soggetto che ha svolto la formazione e la durata della stessa.

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Verona provvederà ad effettuare i controlli del caso allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda e nella dichiarazione relativa al possesso dei titoli, ai sensi dell'articolo 71 Decreto del Presidente della Repubblica.

ln caso di esito negativo il dichiarante, in qualsiasi tempo, decade dai benefici conseguenti alla dichiarazione risultata non veritiera e l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Verona si riserva di risolvere senza preavviso il contratto eventualmente già stipulato, ferme restando le dovute segnalazioni alle Autorità competenti al fine dell'accertamento delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci.

Infine, i candidati portatori di handicap, se ne hanno necessità per sostenere la prova d'esame, sono tenuti a specificare gli ausili di cui abbisognano, in relazione alla propria disabilità, allegando autocertificazione indicante l'Azienda Sanitaria che ha

accertato la disabilità, la data degli accertamenti e il relativo referto, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/92.

ART. 4
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, formata da tre componenti, sarà nominata dal Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Verona in osservanza dei principi e dei criteri stabiliti dall'articolo 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 nonché dall'art. 35, comma 3, lett. e) e dall'art. 35 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i.

Il provvedimento di nomina, che verrà adottato dal Consiglio Direttivo in data successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura concorsuale, è reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ordine www.omceovr.it nella sezione Amministrazione Trasparente. La Commissione potra' essere integrata da un componente aggiunto per la valutazione della conoscenza della lingua inglese.

ART. 5
PRESELEZIONE

Qualora il numero di domande di ammissione al concorso sia superiore alle 30 (trenta) unità, l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Verona si riserva la possibilità di procedere ad una prova preselettiva a contenuto psicoattitudinale e/o professionale sulle materie indicate per le prove scritta, pratica ed orale, per il cui espletamento l'Ordine, potrà eventualmente avvalersi di aziende specializzate in selezione del personale che provvederanno alla predisposizione del questionario, alla fornitura del materiale e alla correzione degli elaborati.

Con avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Verona (www.omceovr.it) nella sezione Amministrazione Trasparente, almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata, verranno comunicati il giorno, il luogo e I'ora di inizio della prova preselettiva.

La predetta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione in senso contrario, saranno tenuti a presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora indicati per l'espletamento della prova preselettiva, muniti di un valido documento di identità personale, pena l'esclusione dalla selezione. La mancata presentazione alla preselezione, qualunque ne sia la causa, sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia alla partecipazione al concorso e costituirà motivo di esclusione dal medesimo.

Il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito, ma consente la partecipazione alle prove concorsuali.

Saranno ammessi a sostenere le prove scritte i candidati che, nella graduatoria di preselezione, si collocheranno entro i primi trenta posti, nonché quelli che conseguiranno la stessa valutazione del trentesimo candidato in graduatoria. La graduatoria di preselezione, ai fini dell'ammissione alla prova scritta, sarà pubblicata mediante avviso sul sito istituzionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Verona (www.omceovr.it) nella sezione Amministrazione Trasparente, è avrà valore di notificazione a tutti gli interessati, ad ogni effetto di legge, fermo restando che i candidati che avranno superato la preselezione verranno convocati a sostenere la prova scritta con lettera Raccomandata AR ovvero via PEC, ove il candidato ne sia in possesso.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 25, comma 9, della Legge 11.08.2014, n. 114, non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva i candidati che versino nelle condizioni previste dall'art. 20, comma 2-bis, della Legge 05.02.1992, n. 104.

ART. 6
PROVE D'ESAME

I candidati dovranno presentarsi il giorno fissato per l'eventuale preselezione, di cui all'art. 5 del presente bando, ovvero, nell'ipotesi in cui non venga effettuata la preselezione, per sostenere la prova scritta, muniti di documento di identità personale in corso di validità. Le prove d'esame consistono in:

Una prova scritta a contenuto teorico che vertera' sui seguenti argomenti: cultura generale; legislazione in materia di Ordini e collegi professionali, con particolare riguardo alla normativa che disciplina l'attività, i compiti e le attribuzioni degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri; ordinamento previdenziale per gli iscritti all'Ordine.

Una prova scritta a contenuto teorico - pratico che vertera' sull'uso delle piu' diffuse apparecchiature ed applicazioni informatiche (internet, office, programmi gestionali) e la conoscenza della lingua inglese a livello di autonomia secondo i

parametri di classificazione previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Per ciascuna prova la Commissione esprimerà il suo voto in trentesimi.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto un punteggio di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta.

Dopo la valutazione, l'elenco dei candidati che avranno superato le prove scritte e relative valutazioni, sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Verona (www.omceovr.it) nella sezione Amministrazione Trasparente, è avrà valore di notificazione a tutti gli interessati, ad ogni effetto di legge.

ART. 7
VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVA ORALE

Ai sensi dell'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 487/1994, la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo lo svolgimento delle prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

I candidati ammessi alla prova orale, saranno convocati a mezzo lettera raccomandata AR o a mezzo PEC, almeno 20 giorni prima della data fissata per la prova.

La prova orale consisterà in un colloquio avente ad oggetto le materie di cui all'art.6 e anche attinenti la legislazione degli Ordini e Collegi professionali.

Il colloquio si intenderà superato con il conseguimento del punteggio di 21/30.

Al termine delle prove orali, la Commissione esaminatrice formerà I'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, elenco che sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Verona (www.omceovr.it) nella sezione Amministrazione Trasparente e verrà affisso in bacheca presso la sede dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Verona.

ART. 8
CALENDARIO DELLE PROVE

I giorni e le sedi di svolgimento delle prove scritte e della prova orale, unitamente alle modalità di svolgimento, sono rese note ai candidati a mezzo lettera raccomandata A.R. o a mezzo PEC, ove il candidato ne sia in possesso.

Parimenti, sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Verona (www.omceovr.it) nella sezione Amministrazione Trasparente l'esito delle prove scritte, con indicazione espressa dei candidati ammessi a sostenere la prova orale, l'esito della prova orale, nonché la graduatoria finale.

Tali avvisi hanno valore di notifica per tutti i partecipanti alla selezione.

Ogni eventuale altra comunicazione verrà effettuata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero tramite posta elettronica certificata all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione.

ART. 9
TITOLI PREFERENZIALI

Per tutti i partecipanti che abbiano manifestato la volontà di avvalersi dei titoli di preferenza di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 487/94, si procederà alla valutazione dei soli titoli indicati all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

ln caso di parità di punteggio è garantita la preferenza al candidato più giovane d'età, così come previsto dall [1] art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n. 191 di integrazione del comma 7 dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

ART. 10
PUNTEGGI DELLE PROVE E VALUTAZIONE TITOLI

Alle operazioni di valutazione procederà la Commissione esaminatrice di cui all'art. 4 del presente bando.

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione è pari a verrà assegnato secondo i seguenti criteri:

TITOLI : MAX Punti 10

Il punteggio massimo che potrà essere attribuito ai titoli è di 10 punti.

Le categorie di titoli che possono essere valutate e le frazioni del punteggio massimo che, ad ogni singola categoria, può essere assegnato, sono le seguenti:

- Titoli di servizio: MAX Punti 5.
- Per ogni anno di servizio: Punti 1 per funzioni identiche o analoghe a quelle del posto a selezione.
- Attestati di partecipazione ad eventi formativi in materie attinenti l'ordinamento degli Ordini e Collegi professionali e del trattamento previdenziale degli iscritti.
- Titoli di studio: MAX Punti 5

Titolo di studio richiesto dalla qualifica conseguito con voti 100/100 e lode: Punti 3

Titolo di studio conseguito con voto da 95 a 100: Punti 1

Conseguimento di laurea Punti 2

- Prima PROVA SCRITTA: MAX Punti 30
  Seconda PROVA SCRITTA (teorico-pratica): MAX Punti 30
- PROVA ORALE: MAX Punti 30

ART. 11
FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito sarà formulata dalla Commissione Esaminatrice, all'esito della prova orale, secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla scorta della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, dalle preferenze previste dall'art. 5, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 487/1994 e s.m.i.

Qualora persistano ulteriori parità, sarà preferito il candidato più giovane di età, ai sensi di quanto previsto dalla Legge 16.06.1998, n. 191.

Sarà dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, formata come sopra indicato e sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso.

La graduatoria sarà, quindi, approvata dal Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Verona e verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Verona (www.omceovr.it) nella sezione Amministrazione Trasparente, con valore di notificazione a tutti gli interessati, ad ogni effetto di legge.

La graduatoria, immediatamente efficace dalla data della sua pubblicazione, ha validità triennale dalla data medesima di pubblicazione, secondo le prescrizioni vigenti in materia (art. 35, comma 5 ter, del Decreto Legislativo 165/2001).

L [I] Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzo della graduatoria finale di merito anche per eventuali assunzioni di personale della medesima categoria e profilo professionale, ai fini della copertura di posti che si rendessero vacanti nella dotazione organica dell'Ente anche a tempo determinato.

ART. 12
NOMINA DEL VINCITORE E ADEMPIMENTI

I vincitori del concorso, ai quali verrà data formale comunicazione a mezzo raccomandata AR ovvero a mezzo PEC, ove indicata, sono nominati in prova nel profilo professionale di "Assistente di segreteria" - Area B, posizione economica B1l, del CCNL personale non dirigente degli Enti Pubblici non Economici.

Entro dieci giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione, i vincitori sono tenuti, a pena di decadenza, a presentare i documenti prescritti per l'assunzione, ai fini della formale stipula del contratto individuale di lavoro.

Entro il medesimo termine i vincitori devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e/o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 Decreto Legislativo 165/2001; in caso contrario i vincitori, unitamente alla documentazione richiesta, sono tenuti a presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo Ente di appartenenza. La mancata presentazione produce gli effetti di rinunzia alla nomina.

I vincitori nominati in prova che non risultino in possesso dei requisiti richiesti per la nomina ovvero che non assumano servizio nel termine di giorni 30 dal ricevimento della comunicazione di nomina, saranno dichiarati decaduti.

Il periodo di prova avrà la durata prevista dal CCNL in vigore, decorsa la quale il candidato assunto in servizio, che avrà superato con esito positivo il periodo di prova, sarà assunto a tempo indeterminato e collocato nel profilo professionale di " Assistente di segreteria" - Area B, posizione economica B1l, del CCNL personale non dirigente degli Enti Pubblici non Economici.

Nei riguardi del candidato assunto in servizio che non superi il periodo di prova, verrà disposta la risoluzione del rapporto di impiego, con la liquidazione del trattamento di fine rapporto secondo la normativa vigente.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dal contratto collettivo vigente suindicato, anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso.

La sede di lavoro è Verona, in Via Locatelli 1, presso la sede del l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Il certificato medico comprovante l'idoneità fisica all'impiego è rilasciato dal Medico Competente in osservanza delle prescrizioni di legge.

ART. 13
TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi di legge, il trattamento dei dati personali forniti dai candidati avviene nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali

I dati sono trattati, anche mediante strumenti informatici idonei a garantire la sicurezza, per le finalità di gestione della presente procedura di selezione e conseguente assunzione dell'avente titolo nei limiti prescritti. I dati potranno essere comunicati ai soggetti chiamati a collaborare nello svolgimento del concorso o per esigenze connesse all'instaurazione e gestione del rapporto d'impiego. Gli interessati hanno diritto di esercitare i diritti di cui al D. Lgs. n. 196/2003 ed al Regolamento UE n. 679/2016.

ART. 14
DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione alla selezione implica l'accettazione esplicita ed incondizionata delle disposizioni stabilite dal presente bando.

L [I] Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Verona si riserva il diritto di modificare o revocare il presente bando, nonché prorogarne o riaprirne i termini, senza che, in alcun caso, i candidati possano vantare diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni regolamentari, per quanto applicabili, e alle norme legislative e contrattuali vigenti in materia.

Il presente bando viene pubblicato anche sul sito istituzionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Verona (www.omceovr.it) in Homepage e nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Per informazioni sul presente bando di concorso, gli interessati, potranno rivolgersi all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Verona, Via Locatelli 1 VERONA (Tel.0458006112 - 045596745).

Responsabile del procedimento è la Sig.ra MAFFIOLI Rosanna , funzionario incaricato dell'Ordine Medici Chirurghi e Odontoiatri di Verona.

Verona, 08.11.2018

Il Presidente Dott. Carlo Rugiu

(seguono allegati)

FAC SIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al Presidente dell'Ordine
dei Medici Chirurghi e
degli Odontoiatri della
provincia di Verona
Via Locatelli, 1
37122 VERONA

OGGETTO: Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini della copertura di n. 2 posti a tempo pieno ed indeterminato di Area B, posizione economica B1, del CCNL personale non dirigente degli Enti Pubblici non Economici, profilo professionale di Assistente di Segreteria.

Il/La sottoscritto/a …… nato/a a …….. (prov. …….) il …… Codice Fiscale …….. residente a …….. (prov. ……..) via …… telefono …….. E-mail …… pec (eventuale) ……., dove chiede vengano inviate le comunicazioni relative al presente concorso, impegnandosi a comunicare tempestivamente per iscritto eventuali variazioni di indirizzo e/o recapito, sollevando l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Verona da ogni responsabilità in caso di propria irreperibilità.

Chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, cui fa rinvio l'art. 76 del D.P.R. 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. citato, sotto la propria responsabilità:

Dichiara

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o …… appartenete all'Unione Europea e, in detto Stato, di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto/a negli elenchi elettorali del Comune di …… (in caso di mancata iscrizione indicarne i motivi);
- di godere dei diritti civili e politici (in caso di mancato godimento indicarne i motivi);
- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso …… con votazione finale .....
- di possedere l'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto del presente bando, fatte salve le eccezioni richiamate all'art. 1 del Bando;
- di avere/ non avere: condanne penali e/o procedimenti penali pendenti che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, ostino all'instaurazione del rapporto di impiego con le Pubbliche Amministrazioni;
- di essere/ non essere destinatario/a di provvedimenti di licenziamento, destituzione o dispensa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985: di essere/ non essere in posizione regolare riguardo agli obblighi militari;
- di avere preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato le disposizioni del

presente bando;

- di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati per le finalità della presente procedura, così come previsto dal Decreto Legislativo n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016;
- di essere/ non essere in possesso di eventuali titoli di preferenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, ed eventuali figli a carico. (La documentazione relativa a tale possesso dovrà essere presentata contestualmente alla domanda, salve le ipotesi di cui agli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000)

Richiede i seguenti benefici previsti dalla L. 104/92 e a tal fine allega certificazione relativa all'handicap:

_____

_____

(detta dichiarazione deve essere effettuata unicamente da coloro che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della Legge 104/92, al fine di partecipare in condizioni di parità con gli altri candidati; il candidato disabile indichi le eventuali speciali modalità necessarie per lo svolgimento della prova d'esame).

Dichiara infine ad ogni effetto e conseguenza di legge di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando di concorso e di essere consapevole delle conseguenze anche penali derivanti in caso di falsità delle dichiarazioni qui riportate.

In fede

Data _____

firma

_____

Contestualmente alla domanda di ammissione al concorso il/la sottoscritto/a allega:

a) curriculum vitae preferibilmente in formato europeo, dal quale si evincono le competenze richieste per l'ammissione alla procedura concorsuale;
b) copia fotostatica fronte/retro - non autenticata - di un documento di identità personale in corso di validità;
c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad eventuali servizi prestati presso altre Pubbliche Amministrazioni;
d) autocertificazione relativa al possesso dei titoli richiesti per l'ammissione al concorso, nonché di tutti gli altri titoli ritenuti utili al fine della valutazione di merito.
e) di acconsentire all' utilizzo dei dati personali per le finalità strettamente connesse con l'espletamento delle procedure selettive.
f) Allegato informativa privacy.

firma

_____

Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri
della Provincia di Verona

37122 Verona-Via Locatelli, 1 – tel. 0458006112-fax 045594904

www.omceovr.it – segreteria@omceovr.it – Pec: segreteria@pec.omceovr.it

INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO 679/16 (GDPR)

PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali)

In osservanza del Regolamento Europeo 679/16 (GDPR) siamo a fornirLe le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali da Lei forniti.

1. Il **"Titolare del Trattamento" Titolare del Trattamento dei dati personali** è l'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della provincia di Verona, Ente di diritto pubblico, ricostituito con D.L.C.P.S. 13/9/1946 n. 233 per la disciplina dell'esercizio della professione medica e a seguito della Legge 24/7/1985 n. 409, che ha istituito la professione sanitaria di Odontoiatria, l'Ordine ha esteso la propria competenza anche agli Odontoiatri. La sede legale del Titolare del Trattamento è in Verona, Via Locatelli n.1 – Indirizzo e mail di contatto: segreteria@omceovr.it (nel seguito l' "Ordine "). Il Titolare del Trattamento ha individuato e nominato, a norma dell'articolo 37 del Regolamento il Responsabile della protezione dei dati", c.d. "Data Protection Officer", (nel seguito il "DPO") i cui dati di contatto sono forniti con la presente informativa e nella apposita sezione Trasparenza del sito dell'Ordine **www.omceovr.it**

2. Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali che informatici e telematici nel rispetto delle norme in vigore e dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza, completezza e non eccedenza, esattezza e con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità perseguite e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati trattati, nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

3. I dati personali saranno trattati per **finalità** connesse allo svolgimento dell'attività di reclutamento del personale mediante procedure concorsuali o con altre modalità ammesse. I dati di natura personale ed eventualmente particolari (qualora il candidato li inserisca volontariamente) ovvero i dati esclusivamente legati all'appartenenza a categorie protette - qualora fosse rilevante ai fini della candidatura - saranno oggetto di trattamento per le esclusive finalità di reclutamento del personale ivi compresa la formalizzazione della candidatura, al fine di una eventuale selezione ed instaurazione di un rapporto di collaborazione professionale. I dati richiesti per le finalità indicate sono necessari per dare seguito alle candidature.

4. La **base giuridica** e liceità del trattamento si può individuare negli obblighi precontrattuali e contrattuali o e nel consenso per i dati particolari. Il mancato conferimento e consenso per i dati particolari ha come unica conseguenza l'impossibilità di proseguire le attività di recruiting e valutazione della candidatura. I dati forniti per le finalità suindicate saranno conservati per un periodo

di 5 (cinque) anni salvo diversa disposizione di legge che preveda periodi superiori. Si ricorda che i dati forniti potranno essere trattati per la tutela di interessi legittimi del Titolare tra cui in particolare la difesa in giudizio. Anche in questo si applicheranno i principi di necessità, proporzionalità non eccedenza.

5. **Diffusione, Eventuali destinatari o categorie di destinatari dei dati**: nessun dato sarà in alcun modo diffuso. I dati forniti saranno trattati esclusivamente da persone autorizzate al trattamento ed opportunamente istruite, oltre che tramite responsabili del trattamento legati al titolare da specifico contratto ad esempio: società specializzate che forniscono servizi per la gestione delle attività di recruiting ovvero società di gestione del sistema informatico e delle reti di telecomunicazioni, ad altri Ordini Professionali o Enti equipollenti (gestione graduatorie concorsuali). I dati potranno altresì essere comunicati a soggetti Terzi (Enti Pubblici, Forze di Polizia), ma esclusivamente al fine di adempiere ad obblighi di legge, di regolamento o normativa comunitaria. L'elenco aggiornato con gli estremi identificativi dei Responsabili del Trattamento, potrà essere da Lei richiesto in qualunque momento al Titolare.

6. I suoi dati saranno trattati dal Titolare del Trattamento all'interno del territorio dell'Unione Europea. Nell'ipotesi in cui per questioni di natura tecnica e/o operativa si renderà necessario avvalersi di soggetti ubicati al di fuori dell'Unione Europea, **il trasferimento dei dati personali**, limitatamente allo svolgimento di specifiche attività di Trattamento, sarà regolato in conformità a quanto previsto dal capo V del Regolamento. Saranno quindi adottate tutte le cautele necessarie al fine di garantire la più totale protezione dei suoi dati basando tale trasferimento: (i) su decisioni di adeguatezza dei paesi terzi destinatari espresse dalla Commissione Europea; (ii) su garanzie adeguate espresse dal soggetto terzo destinatario ai sensi dell'articolo 46 del Regolamento; (iii) sull'adozione di norme vincolanti d'impresa.

7. **Rispetto ai diritti dell'interessato: artt. 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 77 del GDPR:** la informiamo dell'esistenza di diritto di accesso ai dati personali, di rettifica, di cancellazione ed eventualmente all'oblio, di limitazione di trattamento, di portabilità dei dati e di opposizione in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che La riguardano. La informiamo, inoltre, che Lei ha il diritto di revocare il consenso al trattamento dei Suoi dati in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca (art. 7, comma 3, del GDPR). Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, Le è riconosciuto il diritto di proporre reclamo proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali competente: Piazza di Monte Citorio, 121 00186 Roma -protocollo@pec.gpdp.it.

8. **Tali diritti potranno essere esercitati rivolgendosi al Titolare del Trattamento :** all'indirizzo e-mail: **segreteria@omceovr.it** pec: **segreteria@pec.omceovr.it.** Le eventuali istanze ai sensi dell'art. 15 GDPR dovranno essere presentate contattando il **DPO** al recapito presente nell'apposita sezione del sito www. omceovr.it "Amministrazione Trasparente" e all'indirizzo e-mail: **del DPO s.boschello@responsabileprotezione.it**

Il titolare del trattamento

Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Verona

Io sottoscritto_____dichiaro di aver ricevuto l'informativa relativa ai trattamenti legati alla gestione della selezione di lavoro ed alle conseguenti attività organizzative, produttive, amministrative contabili e legate alle normative che regolano il rapporto di lavoro.

Luogo _____

data e firma _____

In particolare in merito alle finalità di proseguimento delle attività di reclutamento del personale e valutazione della candidatura che implicano il trattamento di categorie particolari di dati:

presto il consenso □ nego il consenso □

Luogo _____

data e firma _____

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 381912)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio. Avviso di asta pubblica per alienazione immobiliare compendio sito in comune di Rovigo, Via Corso del Popolo 127 "Ex sede del Genio Civile".

ART. 1 - OGGETTO

La Regione del Veneto, Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, corrente in Venezia Fondamenta Santa Lucia 23, procede alla vendita mediante asta pubblica, in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n. 339 del 24.03.2016 dell'immobile descritto all'art. 3 del presente avviso sito in Comune di Rovigo, via Corso del Popolo 127 di proprietà regionale, rientrante nell'elenco di cui al Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni ex art. 16 della L.R. n. 7/2011, ai sensi della DGR n. 711/2017 inserito nel patrimonio disponibile della Regione del Veneto.

ART. 2 - NORMATIVA APPLICABILE E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Il pubblico incanto si svolgerà secondo le procedure prescritte dalla Legge 24.12.1908, n. 783, dal R.D. 17.05.1909, n. 454, dal R.D. 24.05.1924, n. 827, dalla Legge Regionale 04.02.1980, n. 6, dal regolamento approvato con DGR n. 339 del 24.03.2016, oltre che secondo quanto previsto dal presente avviso.

In particolare l'asta verrà esperita per mezzo di offerte segrete in rialzo sul prezzo base indicato nell'avviso d'asta, ai sensi dell'articolo 73, lett. C), dell'articolo 75, dell'articolo 76 e dell'articolo 77 del R.D. 24.05.1924, n. 827.

Trovano, inoltre, applicazione, i divieti speciali di comprare previsti dall'art. 1471 c.c..

ART. 3 - DESCRIZIONE DEL BENE OGGETTO DELL'ALIENAZIONE

Il bene oggetto del presente avviso d'asta è sito in Comune di Rovigo, Via Corso del Popolo 127, identificato al Catasto Fabbricati al foglio RO/17 mappale 83 subalterni 10 e 11 e al Catasto Terreni al foglio 17 mappale 83. L'area sulla quale sorge il complesso immobiliare occupa una superficie di 858 m².

Secondo lo strumento urbanistico vigente (P.R.G. Approvato con delibera di G.R.V. n.3233 del 12/07/1994, efficace dal 27/08/1994 e successive varianti - P.A.T. approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 679 del 17 aprile 2012) tutta l'area ricade nell'ambito della Zona "A" - centro storico.

Superficie complessiva terreno mq. 858

Artea di sedime mq.755

Superficie utile su più piani mq. 2856.

Destinazione attuale: uffici

Destinazioni ammissibili : quelle ammesse per la ZTO di riferimento

L'immobile è censito come "bene culturale"

È stata autorizzata la alienazione ai sensi dell'art.. 55 del Dlgs n.,42/2004.

La Soprintendenza ha ammesso oltre alla destinazione residenziale, commerciale, usi terziari, ricettivi compatibili con la centralità del sito, nel rispetto delle disposizioni in materia, previa autorizzazione.

Saranno inoltre possibili, sempre in accordo con la amministrazione comunale, interventi di riuso temporaneo, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 14/2017, per favorire il recupero e la riqualificazione dell'edificio

I dati catastali identificativi del bene e la sua destinazione d'uso vengono specificati nella perizia di stima (**Allegato A3**) allegata al presente avviso d'asta.

ART. 4 - CONDIZIONI DI VENDITA

Il bene oggetto di alienazione sarà posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come è posseduto dalla Regione del Veneto, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti, e con tutti i pesi che vi fossero inerenti.

La Regione del Veneto garantisce la proprietà del bene oggetto di alienazione, la legittima provenienza e la libertà dello stesso da ipoteche, privilegi e trascrizioni pregiudizievoli.

In ordine alla destinazione urbanistica dell'immobile nessuna responsabilità potrà essere posta a carico della Amministrazione regionale. Gli interessati dovranno, pertanto, assumere le relative informazioni, direttamente presso gli uffici competenti delle Amministrazioni comunali ove insiste il bene oggetto del presente avviso d'asta pubblica.

La Regione del Veneto dichiara sin d'ora che non acconsente ad alcuna forma di mediazione e/o intermediazione con i concorrenti interessati a partecipare alla gara e che, pertanto, alcun compenso a tale titolo sarà corrisposto in sede di stipulazione del contratto di compravendita, all'esito della aggiudicazione.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
e/o dichiarazioni dell'offerente o del titolare della società o del legale rappresentante

I partecipanti all'asta, che non rientrino tra i soggetti a cui è fatto divieto di comprare ex art. 1471 c.c., dovranno presentare, con le modalità sotto specificate, **a pena di esclusione dalla gara**, la seguente documentazione:

1. **quietanza** comprovante l'avvenuto deposito cauzionale di cui al successivo art. 8 del presente avviso;
2. **dichiarazione sostitutiva** di certificazione redatta secondo lo schema allegato al presente avviso d'asta, (A**llegato A1**), che viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione del presente avviso d'asta. La stessa, compilata in ogni sua parte debitamente sottoscritta, dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione**, **da copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, e contenere:

a. attestazione di presa visione del complesso immobiliare oggetto d'asta, rilasciata dal Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, o suo delegato. OPPURE dichiarazione di essere a conoscenza di tutte le condizioni di fatto e di diritto del bene, tali a giustificare l'offerta che si sta per fare;
b. dichiarazione che il concorrente è a conoscenza di tutti i vincoli dai quali l'immobile oggetto di alienazione risulta gravato;
c. dichiarazione che il concorrente ha avuto cognizione delle condizioni contenute nell'avviso di gara, accettandone il contenuto;
d. dichiarazione del concorrente di esonerare da ogni responsabilità l'Amministrazione regionale per fatti non riconducibili all'Ente;
e. dichiarazione del concorrente di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotano lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;
f. dichiarazione che il concorrente non ha riportato condanne penali e che non risulta essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e misure di prevenzione iscritte nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
g. dichiarazione che non ricorrono, nei confronti del concorrente, cause che determinino l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e che tale incapacità non riguardi anche amministratori e/o soci muniti di poteri di rappresentanza;
h. (per le società commerciali, cooperative e ditte individuali) dichiarazione di essere iscritta alla CC.I.AA. e di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione dalla partecipazione alla gara (fallimento, liquidazione coatta, soggetto a sentenza passata in giudicato, ecc.);
i. (per le società commerciali, cooperative e ditte individuali) dichiarazione di non essere destinataria di provvedimenti giudiziari che applichino le sanzioni amministrative di cui al D.lgs n. 231/2001;
j. dichiarazione che l'offerta presentata dal concorrente è presentata esclusivamente per proprio conto, senza alcuna forma di collegamento con altri partecipanti alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
k. dichiarazione che il concorrente è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 1456 del c.c.;

l. dichiarazione che il concorrente risulta informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento in essere;
m. dichiarazione di elezione di domicilio;

3. **l'eventuale procura** in originale o in copia conforme, secondo le modalità di cui all'art.81 R.D. n. 827/1924.

La documentazione sopra elencata dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata su tutti i lembi, recante all'esterno, in chiara evidenza, il nominativo dell'offerente e la seguente dicitura "documentazione amministrativa".

Fermo restando che la mancata presentazione della busta contenente tutta la documentazione di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'Amministrazione regionale, in caso di irregolarità formali delle dichiarazioni, non compromettenti la "par condicio" fra i soggetti concorrenti e nell'interesse dell'Amministrazione stessa, potrà invitare i concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo pec o fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 6 - OFFERTA ECONOMICA

I partecipanti all'asta dovranno inoltre presentare, **a pena di esclusione dalla gara**, la propria offerta economica che dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; la busta dovrà essere controfirmata su tutti i lembi e recare, all'esterno, il nominativo dell'offerente, e la dicitura "offerta economica".

L'offerta economica dovrà:

a. essere stesa su carta resa legale;
b. essere redatta in lingua italiana;
c. indicare in lettere e in cifre il prezzo proposto (in caso di discordanza prevarrà l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione regionale);
d. essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal concorrente o, se trattasi di Ente o Società, dal legale rappresentante;
e. per le persone fisiche essere indicato il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale;
f. per le persone giuridiche essere indicata la ragione sociale, la sede legale, il Codice Fiscale, la partita IVA nonché le generalità del legale rappresentante.

Tali requisiti sono richiesti anche per le persone fisiche e le persone giuridiche estere.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né offerte condizionate.

Nell'ipotesi di offerte da parte di procuratore dovrà essere prodotto regolare ed autentico atto di procura speciale secondo le modalità di cui all'art.81 del R.D. n. 827/1924.

Per facilitare la presentazione dell'offerta, i concorrenti potranno avvalersi del modello fac-simile, allegato al presente avviso (**Allegato A2**)**,** che dovrà, **a pena di esclusione**, essere compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto. Tale modello viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione dell'avviso d'asta.

L'offerta presentata ha natura di proposta irrevocabile. La stessa è vincolante per l'offerente per il periodo indicato nell'avviso d'asta pubblica ovvero, in caso di mancata indicazione, **per centottanta giorni.**

ART. 7 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La busta contenente l'offerta economica e quella contenente documentazione amministrativa dovranno essere inserite, **a pena di esclusione dalla gara**, in apposito plico, chiuso con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; il plico dovrà essere controfirmato su tutti i lembi e recare all'esterno, in chiara evidenza, il nominativo dell'offerente nonché la seguente dicitura: **"Offerta per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Rovigo Via Corso del Popolo 127" .**

Il plico così formato dovrà essere trasmesso, **a pena di esclusione**, **alla Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio IV Piano - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia**

Entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 15 GENNAIO 2019

mediante una delle seguenti modalità:

1. raccomandata a mezzo del Servizio Postale;
2. consegna a mezzo agenzia di recapito autorizzata;
3. consegna a mano.

Il recapito del plico, anche inviato a mezzo raccomandata a/r, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche per cause di forza maggiore, non giungesse a destinazione in tempo utile. Non saranno, quindi, in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente. Tali plichi non verranno aperti, verranno considerati come non consegnati ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.

ART. 8 - SVOLGIMENTO DELL'ASTA
Valore a base d'asta

Il prezzo assunto a base della terza asta corrisponde al valore di stima del bene oggetto di alienazione, secondo quanto previsto all'art. 3, comma 1, della legge 24.12.1908, n. 783, con una riduzione del prezzo di alienazione non superiore al 10% del valore di stima secondo il valore della perizia di stima redatta dall'Agenzia delle Entrate del 11.10.2016 che viene rideterminato in Euro **1.350.000,00**
(**unmilionetrecentocinquantamilaeuro/zerocentesimi**), tasse ed oneri di compravendita esclusi.

Cauzioni e garanzie richieste

Secondo quanto previsto dall'art. 4 della Legge n. 783/1908 nonché dall'art. 30 del R.D. 454/1909 e dalla DGR 2118/2012, i concorrenti dovranno, **a pena di esclusione dalla gara**, effettuare preventivamente, a titolo di garanzia, un deposito infruttifero, pari al 5% dell'importo a base d'asta e quindi ammontante ad **€ 67.500,00**
(sessantasettemilacinquecentoeuro / zerocentesimi).

Tale deposito dovrà essere eseguito secondo una delle seguenti modalità:

1. **in contanti** mediante:

versamento sul conto corrente postale n. **34439364 intestato a "Regione Veneto - Servizio Tesoreria S. Croce 1187 Venezia - depositi cauzionali", indicando nella causale "cauzione per Offerta per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Rovigo Via Corso del Popolo 127 .**

ovvero

bonifico bancario a favore della "**Regione Veneto - Servizio Tesoreria - depositi cauzionali" con le coordinate bancarie IT32D0200802017000100543833, indicando nella causale: "cauzione per Offerta per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Rovigo Via Corso del Popolo 127" .**

2. **mediante presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte e che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore, nonché la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Regionale.

La presentazione di cauzione, fideiussione o polizza di importo inferiore a quello richiesto, o non aventi le caratteristiche richieste **sarà causa di esclusione dalla gara.**

La cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite ai soggetti offerenti **non aggiudicatari** entro sette giorni dalla richiesta di restituzione presentata all'Amministrazione Regionale, ovvero, d'ufficio, entro trenta giorni dalla effettuazione dell'asta pubblica.

Al soggetto offerente risultato aggiudicatario la cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite all'atto di stipula del contratto di compravendita dell'immobile.

Procedura di Aggiudicazione

L'asta si terrà in seduta pubblica nelle forme di legge e **si svolgerà in data 16 GENNAIO 2019 ad ore 10.00 presso la Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Piano IV Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23, 30121 VENEZIA.**

La Commissione preposta all'espletamento della procedura, che sarà nominata con decreto del Dirigente Regionale della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, procederà, dapprima a verificare il corretto inoltro dei plichi ed ad aprire la busta contenente la documentazione amministrativa, verificando la presenza di tutta la documentazione richiesta e la correttezza formale della stessa, escludendo, in caso negativo, dalla procedura i concorrenti risultati non in regola.

Successivamente ammetterà i concorrenti risultati in regola con la documentazione amministrativa, alla fase successiva, consistente nella apertura della busta contenente l'offerta economica

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata ad incanto unico e definitivo ed avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta valida più elevata, che dovrà comunque essere in aumento sul prezzo fissato a base d'asta.

Nel caso di parità delle offerte, qualora alla seduta di apertura delle offerte siano presenti i soggetti che hanno offerto lo stesso miglior prezzo, gli stessi saranno invitati a presentare immediatamente una sostitutiva offerta in aumento, compilando uno stampato fornito dall'Amministrazione Regionale e da inserirsi in una busta parimenti fornita dall'Ente stesso, che dovrà essere restituita debitamente chiusa.

Gli interessati dovranno presentare le eventuali nuove offerte entro trenta minuti dalla consegna degli stampati.

Qualora in sede di seduta pubblica manchi anche uno solo tra i soggetti che hanno effettuato la stessa migliore offerta, a tutti i ridetti soggetti verrà richiesto, a mezzo pec o a mezzo di raccomandata A.R. o altre forme scelte dall'Amministrazione Regionale, di presentare una nuova e superiore offerta entro il termine, comunque non superiore a 10 giorni, fissato dall'Ente proprietario. Nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte, si procederà al sorteggio tra i soggetti che avevano offerto il miglior prezzo. Nel caso in cui nella nuova seduta si verifichi una nuova parità di offerte si procederà di nuovo con le procedure stabilite nel presente paragrafo.

La Regione del Veneto, dopo le verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata, comunicherà, al soggetto che ha presentato la migliore offerta, l'aggiudicazione in via definitiva.

Entro trenta giorni lavorativi dalla comunicazione, l'aggiudicatario dovrà procedere al versamento dell'importo a saldo a pena la decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della caparra versata.

La caparra sarà incamerata dall'Ente proprietario qualora l'aggiudicatario provvisorio si rifiuti di stipulare l'atto o non esegua, nei termini previsti dal bando e dall'allegato A alla DGR n. 339/2016, gli adempimenti a suo carico a seguito dell'aggiudicazione provvisoria.

Nel caso in cui l'aggiudicatario provvisorio non proceda al versamento del saldo, sarà dichiarato rinunciatario e il bene sarà aggiudicato sempre in via provvisoria all'eventuale soggetto che avrà presentato la seconda migliore offerta.

L'asta sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Il verbale di aggiudicazione sarà vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo sarà per la Regione del Veneto solo dopo l'approvazione degli atti relativi alla procedura di alienazione.

La Regione del Veneto sarà obbligata alla stipula del contratto di vendita solo all'esito della adozione dell'atto di aggiudicazione definitiva.

Laddove l'asta dovesse andare deserta, il verbale di effettuazione di asta deserta sarà reperibile al seguente indirizzo del sito internet della Regione del Veneto: http: www.regione.veneto.it/web/affari-generali/

Pagamenti e penalità

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione, a favore della Regione del Veneto, dovrà essere effettuato per intero, detratto quanto versato dall'acquirente a titolo di cauzione.

Il versamento dell'importo dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario a favore della "Regione Veneto Servizio Tesoreria" con le coordinate bancarie IT41V0200802017000100537110 indicando nella causale:
"**Incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Rovigo Via Corso del Popolo 127" .**

In difetto del pagamento del prezzo o del versamento delle spese come sopra specificate ovvero della stipulazione del contratto entro il termine previsto, non si darà luogo alla sottoscrizione del formale contratto di compravendita e l'aggiudicazione si intenderà come non avvenuta, trattenendo il deposito cauzionale a titolo di penalità salvo i maggiori danni.

ART. 10 - CONTRATTO DI VENDITA

Il Contratto di vendita di beni immobili di proprietà della Regione è stipulato dall'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto.

Tutti gli oneri anche fiscali conseguenti ed inerenti la sottoscrizione del contratto sono a carico della parte acquirente.

Il Contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 14 comma 2 dell'allegato A alla DGR n. 339/2016 entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Qualora, per fatto dell'interessato, la stipulazione non avvenga nel termine suindicato, l'atto con cui si dispone l'alienazione è revocato e l'Ente proprietario tratterrà la caparra versata dall'interessato.

Il termine così indicato potrà essere prorogato una sola volta e per non più di tre mesi se l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per cause non imputabili al soggetto stesso.

ART. 11 - PRELAZIONE LEGALE

Nel caso in cui sul bene oggetto di alienazione insistano diritti di prelazione legale o contrattuale, la Regione del Veneto, al termine della procedura ad evidenza pubblica e sulla base del prezzo di aggiudicazione, offre, ai sensi dell'art.7 del succitato allegato A alla DGR n. 339/2016, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con altre modalità previste dalla normativa fonte del diritto di prelazione o comunque dalla normativa vigente in materia di notificazioni, il bene al soggetto titolare ovvero ai soggetti titolari del diritto, i quali, salvo diversi termini e modalità espressamente stabiliti dalla legge o dalle leggi in materia, potranno esercitare il proprio diritto di prelazione entro 60 giorni dal ricevimento della raccomandata mediante dichiarazione scritta accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento e versamento di una somma pari al 20% (venti percento)del prezzo, a titolo di anticipazione.

ART. 12 - PUBBLICAZIONE

L'avviso d'asta, con i relativi allegati, sono scaricabili dal sito ufficiale della Regione del Veneto, alla sezione bandi, avvisi, concorsi:
http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index

L'avviso verrà inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ed all'Albo Pretorio del Comune di Rovigo (Ro).

ART. 13 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia, che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione dell'avviso di gara mediante asta pubblica qui disciplinato, si farà riferimento al Foro di Venezia.

ART. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TITOLARE TRATTAMENTO DEI DATI

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio della Regione del Veneto, Arch. Carlo Canato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione regionale per le finalità connesse all'espletamento della procedura di alienazione e la necessaria stipula del contratto di vendita.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione regionale in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore della Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio della Regione del Veneto, Arch. Carlo Canato.

ART. 15 - INFORMAZIONI VARIE

La documentazione amministrativa relativa al complesso immobiliare oggetto del presente avviso d'asta potrà essere visionata, con i limiti di legge, presso la Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 VENEZIA.

Per prendere visione della documentazione agli atti d'ufficio, per concordare le visite al complesso immobiliare oggetto d'asta, per consegnare a mano il plico per la partecipazione alla gara, nonché per ulteriori informazioni è necessario contattare la Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio della Regione del Veneto preferibilmente via pec all'indirizzo: acquistiaaggpatrimonio@pec.regione.veneto.it; ovvero ai seguenti numeri telefonici tel. 041/2794106 - 041/2794108 - 041-2795087, nell'osservanza del seguente orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 14.00.

Regione del Veneto - U.O. Patrimonio e demanio Il Direttore Arch. Carlo Canato

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio n. 73 del 6 novembre 2018, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 381913)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio. Trattativa diretta per alienazione immobiliare Bene di Proprietà Ente Parco Colli Euganei .Comune di Teolo - "Ex scuole di Castelnuovo". Riapertura dei termini.

ART. 1 - OGGETTO

La Regione del Veneto, Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, corrente in Venezia Fondamenta Santa Lucia 23, per conto dell'Ente Parco Colli Euganei procede alla vendita mediante trattativa diretta, in conformità alle deliberazioni della Giunta Regionale n. 339 del 24.03.2016 e n. 1257 del 28.08.2018 e s.m.i. del compendio descritto all'art. 3 del presente avviso sito in Comune di Teolo (Pd) via G. D'Annunzio, rientrante nell'elenco di cui al Piano delle valorizzazione e/o alienazione ex art. 16 della L.R. n. 7/2011, approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 108/CR/2011 e DGR n. 711/2017 inserito nel **patrimonio disponibile dell'Ente Parco Colli Euganei**

ART. 2 - NORMATIVA APPLICABILE E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

La trattativa diretta si svolgerà secondo le procedure prescritte dalla Legge 24 .12.1908, n. 783, dal R.D. 17.05.1909, n. 454, dal R.D. 24.05.1924, n. 827, dalla Legge Regionale 04.02.1980, n. 6, della L.R. n. 7/2011 e s.m.i. della DGR 1257/2018 e delle linee guida approvate con DGR n. 339 del 24.03.2016 e s.m.i., oltre a quanto previsto dal presente avviso.
In particolare la trattativa diretta verrà esperita per mezzo di **offerte segrete in rialzo sul prezzo base indicato nell'avviso di trattativa**, ai sensi dell'articolo 73, lett. C), dell'articolo 75, dell'articolo 76 e dell'articolo 77 del R.D. 24.05.1924, n. 827.
Trovano, inoltre, applicazione, i divieti speciali di comprare previsti dall'art. 1471 c.c..

ART. 3 - DESCRIZIONE DEL BENE OGGETTO DELL'ALIENAZIONE

Il bene oggetto del presente avviso d'asta è sito in Comune di Teolo (Pd) via Ronco n. 10, così censite al catasto:

Comune di Teolo (Pd), sezione Urbana, foglio 27 particella 361, cat. B/5.
(Consistenza mc. 1.885, sup. mq. 457)
Il compendio, sito in via Ronco n.10, in località denominata Castelnuovo, è composto da un unico corpo di fabbrica già destinato alle scuole di Castelnuovo, e dal relativo terreno di pertinenza di mq. 1.100 circa.

Il bene è attualmente in stato di abbandono e precaria conservazione, nonché soggetto a vincolo culturale ai sensi degli art. 10 e 12 del D.Lgs 42/2004. È stata acquisita autorizzazione alla cessione da parte del MIBACT, con prescrizioni, in data 23.2.2017.

ART. 4 - CONDIZIONI DI VENDITA

Il bene oggetto di alienazione sarà posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come è posseduto dall'Ente Parco Colli Euganei, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti, e con tutti i pesi che vi fossero inerenti.

L'Ente Parco Colli Euganei garantisce la proprietà del bene oggetto di alienazione, la legittima provenienza e la libertà dello stesso da ipoteche, privilegi e trascrizioni pregiudizievoli.

In ordine alla destinazione urbanistica dell'immobile nessuna responsabilità potrà essere posta a carico della Amministrazione regionale. Gli interessati dovranno, pertanto, assumere le relative informazioni, direttamente presso gli uffici competenti delle Amministrazioni comunali ove insiste il bene oggetto del presente avviso di trattativa diretta.

La Regione del Veneto dichiara sin d'ora che non acconsente ad alcuna forma di mediazione e/o intermediazione con i concorrenti interessati a partecipare alla gara e che, pertanto, alcun compenso a tale titolo sarà corrisposto in sede di stipulazione del contratto di compravendita, all'esito della aggiudicazione.

In ragione dell'autorizzazione all'alienazione da parte del MIBACT la vendita sarà sottoposta alle seguenti prescrizioni e condizioni:

a. prescrizioni e condizioni in ordine alle misure di conservazione programmate - la conservazione del bene dovrà essere assicurata mediante idonei provvedimenti restaurativi e manutentivi, con particolare riferimento ai caratteri architettonici originari. Non saranno consentite suddivisioni o frammentazioni degli spazi interni ed esterni, che non siano di norma reversibili e non rispettino, ovvero non recuperino adeguatamente, l'articolazione originaria dell'edificio. L'inserimento degli impianti tecnologici e di adeguamento strutturale dovrà assicurare l'integrità del bene, limitando al massimo demolizioni o rotture. Eventuali pitture, decorazioni, iscrizioni parietali o rivestimenti

antichi dovranno essere conservati e restaurati. Eventuali rinvenimenti archeologici dovranno essere denunciati. Ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 42/04 dovrà essere comunicato preventivamente alla Soprintendenza Archeologia Belle arti e paesaggio ogni eventuale mutamento di destinazione, ai fini di accertarne la compatibilità con il presente provvedimento e con il carattere storico o artistico dell'immobile;

b. condizioni di fruizione pubblica del bene, tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso - le modalità di fruizione pubblica saranno quelle consentite dal previsto utilizzo dell'immobile per finalità pubbliche residenziali, ricettivo-turistiche e culturale-espositive;
c. congruità delle modalità e dei tempi previsti per il conseguimento degli obiettivi di valorizzazione indicati nella richiesta - si considerano congrui gli obiettivi di valorizzazione indicati nella richiesta di autorizzazione ad alienare ed il termine di cinque anni decorrenti dalla data del trasferimento della proprietà dell'immobile per il loro conseguimento.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
e/o dichiarazioni dell'offerente o del titolare della società o del legale rappresentante

I partecipanti alla trattativa diretta, che non rientrino tra i soggetti a cui è fatto divieto di comprare ex art. 1471 c.c., dovranno presentare, con le modalità sotto specificate, **a pena di esclusione dalla gara**, la seguente documentazione:

1. quietanza comprovante l'avvenuto deposito cauzionale di cui al successivo art. 8 del presente avviso;
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta secondo lo schema allegato al presente avviso, (A**llegato A1**), che viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione del presente avviso di trattativa diretta. La stessa, compilata in ogni sua parte debitamente sottoscritta, dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione**, **da copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, e contenere:

a. attestazione di presa visione del complesso immobiliare oggetto di trattativa diretta, rilasciata dal Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, o suo delegato OPPURE dichiarazione di essere a conoscenza di tutte le condizioni di fatto e di diritto del bene, tali a giustificare l'offerta che si sta per fare;
b. dichiarazione che il concorrente è a conoscenza di tutti i vincoli dai quali l'immobile oggetto di alienazione risulta gravato;
c. dichiarazione che il concorrente ha avuto cognizione delle condizioni contenute nell'avviso di gara, accettandone il contenuto;
d. dichiarazione del concorrente di esonerare da ogni responsabilità l'Amministrazione Regionale per fatti non riconducibili all'Ente;
e. dichiarazione del concorrente di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotano lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;
f. dichiarazione che il concorrente non ha riportato condanne penali e che non risulta essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e misure di prevenzione iscritte nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
g. dichiarazione che non ricorrono, nei confronti del concorrente, cause che determinino l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e che tale incapacità non riguardi anche amministratori e/o soci muniti di poteri di rappresentanza;
h. (per le società commerciali, cooperative e ditte individuali) dichiarazione di essere iscritta alla CC.I.AA. e di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione dalla partecipazione alla gara (fallimento, liquidazione coatta, soggetto a sentenza passata in giudicato, ecc.);
i. (per le società commerciali, cooperative e ditte individuali) dichiarazione di non essere destinataria di provvedimenti giudiziari che applichino le sanzioni amministrative di cui al D.lgs n. 231/2001;
j. dichiarazione che l'offerta presentata dal concorrente è presentata esclusivamente per proprio conto, senza alcuna forma di collegamento con altri partecipanti alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
k. dichiarazione che il concorrente è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 1456 del c.c.;
l. dichiarazione che il concorrente risulta informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento in essere;
m. dichiarazione di elezione di domicilio;

3. l'eventuale procura in originale o in copia conforme, secondo le modalità di cui all'art.81 R.D. n. 827/1924.

La documentazione sopra elencata dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata su tutti i lembi, recante all'esterno, in chiara evidenza, il nominativo dell'offerente e la seguente dicitura "documentazione amministrativa".

Fermo restando che la mancata presentazione della busta contenente tutta la documentazione di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'Amministrazione Regionale, in caso di irregolarità formali delle dichiarazioni, non compromettenti la "par condicio" fra i soggetti concorrenti e nell'interesse dell'Amministrazione stessa, potrà invitare i concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo pec o fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 6 - OFFERTA ECONOMICA

I partecipanti alla trattativa diretta dovranno inoltre presentare, **a pena di esclusione dalla gara**, la propria offerta economica che dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; la busta dovrà essere controfirmata su tutti i lembi e recare, all'esterno, il nominativo dell'offerente, e la dicitura "offerta economica".

L'offerta economica dovrà:

a. essere stesa su carta resa legale;
b. essere redatta in lingua italiana;
c. indicare in lettere e in cifre il prezzo proposto (in caso di discordanza prevarrà l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione Regionale);
d. essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal concorrente o, se trattasi di Ente o Società, dal legale rappresentante;
e. per le persone fisiche essere indicato il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale;
f. per le persone giuridiche essere indicata la ragione sociale, la sede legale, il Codice Fiscale, la partita IVA nonché le generalità del legale rappresentante.

Tali requisiti sono richiesti anche per le persone fisiche e le persone giuridiche estere.
Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né offerte condizionate.
Nell'ipotesi di offerte da parte di procuratore dovrà essere prodotto regolare ed autentico atto di procura speciale secondo le modalità di cui all'art.81 del R.D. n. 827/1924.

Per facilitare la presentazione dell'offerta, i concorrenti potranno avvalersi del modello fac-simile, allegato al presente avviso (**Allegato A2**)**,** che dovrà, **a pena di esclusione**, essere compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto. Tale modello viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione del presente avviso.

L'offerta presentata ha natura di proposta irrevocabile. La stessa è vincolante per l'offerente per il periodo indicato nell'avviso di trattativa diretta ovvero, in caso di mancata indicazione, **per centottanta giorni.**

ART. 7 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La busta contenente l'offerta economica e quella contenente documentazione amministrativa dovranno essere inserite, **a pena di esclusione dalla gara**, in apposito plico, chiuso con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; il plico dovrà essere controfirmato su tutti i lembi e recare all'esterno, in chiara evidenza, **il nominativo dell'offerente nonché la seguente dicitura:**

"offerta per trattativa diretta del compendio sito in Comune di Teolo (Pd) identificato nel Piano di valorizzazione e/o alienazione con il codice PD5"

Il plico così formato dovrà essere trasmesso, **a pena di esclusione**, **alla Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 05 DICEMBRE 2018,** mediante una delle seguenti modalità:

1. raccomandata a mezzo del Servizio Postale;
2. consegna a mezzo agenzia di recapito autorizzata;
3. consegna a mano.

Il recapito del plico, anche inviato a mezzo raccomandata a/r, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche per cause di forza maggiore, non giungesse a destinazione in tempo utile. Non saranno, quindi, in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente. Tali plichi non verranno aperti, verranno considerati come non consegnati ed i relativi concorrenti non saranno ammessi alla trattativa diretta.

ART. 8 - SVOLGIMENTO DELLA TRATTATIVA DIRETTA
Valore a base trattativa diretta

Il prezzo assunto a base della trattativa diretta corrisponde al valore di stima del bene oggetto di alienazione, secondo quanto previsto all'art. 3, comma 1, della legge 24.12.1908, n. 783, con una riduzione del prezzo di alienazione non superiore al 25% del valore di stima, come indicato nella DGR n. 1257/2018, è così fissato:

€ 183.750,00 (centoottantatremilasettecentocinquantaeuro/zerocentesimi), tasse ed oneri di compravendita esclusi.

Cauzioni e garanzie richieste

Secondo quanto previsto dall'art. 4 della Legge n. 783/1908 nonché dall'art. 30 del R.D. 454/1909 e dalla DGR 2118/2012, i concorrenti dovranno, **a pena di esclusione dalla gara**, effettuare preventivamente, a titolo di garanzia, un deposito infruttifero, pari al 5% dell'importo a base della trattativa diretta e quindi ammontante ad

€ 9.187,50 (novemilacentoottantasetteeuro/cinquantacentesimi).

Tale deposito dovrà essere eseguito secondo una delle seguenti modalità:

bonifico bancario a favore della "**Regione Veneto - Servizio Tesoreria - depositi cauzionali" con le coordinate bancarie IT32D0200802017000100543833, indicando nella causale:**

"cauzione per offerta per trattativa diretta del compendio sito in Comune di Teolo identificato nel Piano di valorizzazione e/o alienazione con il codice PD5"

mediante presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte e che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore, nonché la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Regionale.

La presentazione di cauzione, fideiussione o polizza di importo inferiore a quello richiesto, o non aventi le caratteristiche richieste **sarà causa di esclusione dalla gara**.

La cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite ai soggetti offerenti **non aggiudicatari** entro sette giorni dalla richiesta di restituzione presentata all'Amministrazione Regionale, ovvero, d'ufficio, entro trenta giorni dalla effettuazione della trattativa diretta.

Al soggetto offerente risultato aggiudicatario la cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite all'atto di stipula del contratto di compravendita dell'immobile.

Procedura di Aggiudicazione

L'asta si terrà in seduta pubblica nelle forme di legge e **si svolgerà in data 06 DICEMBRE 2018 ad ore 10.00 presso la Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Piano IV Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23, 30121 VENEZIA.**

La Commissione preposta all'espletamento della procedura, che sarà nominata con decreto del Dirigente Regionale della U.O. Patrimonio e Demanio, procederà, dapprima a verificare il corretto inoltro dei plichi ed ad aprire la busta contenente la documentazione amministrativa, verificando la presenza di tutta la documentazione richiesta e la correttezza formale della stessa, escludendo, in caso negativo, dalla procedura i concorrenti risultati non in regola.

Successivamente ammetterà i concorrenti risultati in regola con la documentazione amministrativa, alla fase successiva, consistente nella apertura della busta contenente l'offerta economica

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata ad incanto unico e definitivo ed avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta valida più elevata, che dovrà comunque essere in aumento sul prezzo fissato a base della trattativa diretta.

Nel caso di parità delle offerte, qualora alla seduta di apertura delle offerte siano presenti i soggetti che hanno offerto lo stesso miglior prezzo, gli stessi saranno invitati a presentare immediatamente una sostitutiva offerta in aumento, compilando uno stampato fornito dall'Amministrazione Regionale e da inserirsi in una busta parimenti fornita dall'Ente stesso, che dovrà essere

restituita debitamente chiusa.

Gli interessati dovranno presentare le eventuali nuove offerte entro trenta minuti dalla consegna degli stampati.

Qualora in sede di seduta pubblica manchi anche uno solo tra i soggetti che hanno effettuato la stessa migliore offerta, a tutti i ridetti soggetti verrà richiesto, a mezzo pec o a mezzo di raccomandata A.R. o altre forme scelte dall'Amministrazione Regionale, di presentare una nuova e superiore offerta entro il termine, comunque non superiore a 10 giorni, fissato dall'Ente proprietario. Nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte, si procederà al sorteggio tra i soggetti che avevano offerto il miglior prezzo. Nel caso in cui nella nuova seduta si verifichi una nuova parità di offerte si procederà di nuovo con le procedure stabilite nel presente paragrafo.

La Regione del Veneto, dopo le verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata, comunicherà, al soggetto che ha presentato la migliore offerta, l'aggiudicazione in via definitiva.

Entro trenta giorni lavorativi dalla comunicazione, l'aggiudicatario dovrà procedere al versamento dell'importo a saldo a pena la decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della caparra versata.

La caparra sarà incamerata dall'Ente proprietario qualora l'aggiudicatario provvisorio si rifiuti di stipulare l'atto o non esegua, nei termini previsti dal bando e dall'allegato A alla DGR n. 339/2016, gli adempimenti a suo carico a seguito dell'aggiudicazione provvisoria.

Nel caso in cui l'aggiudicatario provvisorio non proceda al versamento del saldo, sarà dichiarato rinunciatario e il bene sarà aggiudicato sempre in via provvisoria all'eventuale soggetto che avrà presentato la seconda migliore offerta.
La trattativa diretta sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.
Il verbale di aggiudicazione sarà vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo sarà per la Regione del Veneto solo dopo l'approvazione degli atti relativi alla procedura di alienazione.
La Regione del Veneto sarà obbligata alla stipula del contratto di vendita solo all'esito della adozione dell'atto di aggiudicazione definitiva.

Laddove la trattativa diretta dovesse andare deserta, il verbale di presa atto di trattativa deserta sarà reperibile al seguente indirizzo del sito internet della Regione del Veneto: http: www.regione.veneto.it/web/affari-generali/

Pagamenti e penalità

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione, a favore della Regione del Veneto, dovrà essere effettuato per intero, detratto quanto versato dall'acquirente a titolo di cauzione.

Il versamento dell'importo dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario a favore della "Regione Veneto Servizio Tesoreria" con le coordinate bancarie IT41V0200802017000100537110 indicando nella causale: "**Trattativa diretta per la vendita del compendio sito in Comune di Teolo identificato nel Piano di valorizzazione e/o alienazione con il codice PD5**";

In difetto del pagamento del prezzo o del versamento delle spese come sopra specificate ovvero della stipulazione del contratto entro il termine previsto, non si darà luogo alla sottoscrizione del formale contratto di compravendita e l'aggiudicazione si intenderà come non avvenuta, trattenendo il deposito cauzionale a titolo di penalità salvo i maggiori danni.

ART. 9 - CONTRATTO DI VENDITA

Il Contratto di vendita di beni immobili di proprietà della Regione potrà essere stipulato dall'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto.
Tutti gli oneri anche fiscali conseguenti ed inerenti la sottoscrizione del contratto sono a carico della parte acquirente.
Il Contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 14 comma 2 dell'allegato A alla DGR n. 339/2016 entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva.
Qualora, per fatto dell'interessato, la stipulazione non avvenga nel termine suindicato, l'atto con cui si dispone l'alienazione è revocato e l'Ente proprietario tratterrà la caparra versata dall'interessato.
Il termine così indicato potrà essere prorogato una sola volta e per non più di tre mesi se l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per cause non imputabili al soggetto stesso.

ART. 10 - PRELAZIONE LEGALE

Nel caso in cui sul bene oggetto di alienazione insistano diritti di prelazione legale o contrattuale, la Regione del Veneto, al termine della procedura ad evidenza pubblica e sulla base del prezzo di aggiudicazione, offre, ai sensi dell'art.7 del succitato allegato A alla DGR n. 339/2016, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con altre modalità previste dalla

normativa fonte del diritto di prelazione o comunque dalla normativa vigente in materia di notificazioni, il bene al soggetto titolare ovvero ai soggetti titolari del diritto, i quali, salvo diversi termini e modalità espressamente stabiliti dalla legge o dalle leggi in materia, potranno esercitare il proprio diritto di prelazione entro 60 giorni dal ricevimento della raccomandata mediante dichiarazione scritta accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento e versamento di una somma pari al 20% (venti percento) del prezzo, a titolo di anticipazione.

ART. 11 - PUBBLICAZIONE

L'avviso di trattativa diretta, con i relativi allegati, sono scaricabili dal sito ufficiale della Regione del Veneto, alla sezione bandi, avvisi, concorsi: http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index

L'avviso verrà inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ed all'Albo Pretorio del Comune di Teolo.

ART. 12 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia, che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione dell'avviso di gara mediante asta pubblica qui disciplinato, si farà riferimento al Foro di Venezia.

ART. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio della Regione del Veneto, Arch. Carlo Canato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione regionale per le finalità connesse all'espletamento della procedura di alienazione e la necessaria stipula del contratto di vendita.
Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione regionale in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore della Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio della Regione del Veneto, Arch. Carlo Canato.

ART. 14 - INFORMAZIONI VARIE

La documentazione amministrativa relativa al complesso immobiliare oggetto del presente avviso di trattativa diretta potrà essere visionata, con i limiti di legge, presso la Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 VENEZIA.

Per prendere visione della documentazione agli atti d'ufficio, per concordare le visite al complesso immobiliare oggetto di trattativa diretta, per consegnare a mano il plico per la partecipazione alla gara, nonché per ulteriori informazioni è necessario contattare la Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio della Regione del Veneto preferibilmente via pec all'indirizzo: acquistiaaggpatrimonio@pec.regione.veneto.it; ovvero ai seguenti numeri telefonici tel. 041/2794108 - 041/2795087, nell'osservanza del seguente orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 14.00.

Regione del Veneto - U.O. Patrimonio e Demanio Il Direttore - Arch. Carlo Canato

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio n. 75 del 7 novembre 2018, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

AVVISI

(Codice interno: 381980)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 34 del 9 novembre 2018. Designazione di un componente effettivo e di un componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vicenza. Legge 29 dicembre 1993, n. 580, art. 17.

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" e successive modificazioni, ed, in particolare, l'art. 17 che disciplina composizione, funzioni e compiti del Collegio dei Revisori dei Conti.

VISTO il capo II, artt. 23, 24 e 25, dello Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) di Vicenza relativo a "*Il Collegio dei revisori dei Conti*".

VISTO l'articolo 52 della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112", che attribuisce al Presidente della Giunta regionale la designazione di un membro effettivo e di un membro supplente in seno al collegio dei revisori dei conti nominato ai sensi dell'articolo 17 della legge 580/1993.

PRESO ATTO che in data 11 marzo 2019, scade il Collegio dei Revisori dei Conti della C.C.I.A.A. di Vicenza.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni.

VISTI gli artt. 2 e 5 della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi".

RENDE NOTO

a) che il Presidente della Giunta Regionale deve provvedere alla designazione di un componente effettivo e di un componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vicenza;

b) che possono presentare proposte di candidatura al Presidente della Giunta Regionale entro il sessantesimo giorno entro cui devono essere effettuate le designazioni, **e cioè entro il 10/01/2019,** i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7, della legge regionale 27/1997;

c) che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente della Giunta regionale e possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Veneto: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it con le seguenti modalità:

- trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora risultino sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
- trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora l'autore del documento sia identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;
- trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore;
- trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

I documenti allegati al messaggio, dovranno essere trasmessi in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .tiff, .xml.). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubblicate nel sito internet www.regione.veneto.it.

In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo del Presidente della Giunta regionale - Protocollo Generale, Palazzo Grandi Stazioni, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia:

- tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
- tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 10.00-13.00/14.30-16.00, venerdì 10.00-13.00;

d) che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della legge regionale n. 27/1997;

e) che i candidati devono essere iscritti nel registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, salvo che si tratti di dirigenti o funzionari pubblici;

f) che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28/12/2000, n. 445;

g) che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico*;*

h) che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Industria, Artigianato, Commercio e Servizi;

i) che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento su indicata. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma;

l) che eventuali informazioni possono essere richieste alla Direzione Industria, Artigianato, Commercio e Servizi - Tel. 041 2794252 - Fax 041 2794253 - E-mail: industriartigianatocommercioservizi@regione.veneto.it.

Il Presidente Dott. Luca Zaia

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la designazione a componente effettivo e componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vicenza. Legge 29 dicembre 1993, n. 580, art. 17.

Al Presidente della Giunta regionale
del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…….…… nato/a a ……..….…. il …….….....…,

residente a …...…….……..…….…… in via/piazza …….…… n. .....…....

recapito telefonico ……..……..……. pec/mail……..…...…….

propone

la propria candidatura per la designazione, da parte del Presidente della Giunta regionale, a componente effettivo e componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vicenza

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……..…….;

2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;

3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica …..……..……;

4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: …….…….....……;

5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……..……...;

6. di essere:
   - iscritto nel Registro dei Revisori Legali, al n. ……...
   - dirigente o funzionario pubblico

7. che quanto contenuto in ogni eventuale documento allegato corrisponde a verità;

8. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del

trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia; che il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento; che gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); che l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati; che il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it); che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma;

dichiara inoltre:

a. di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

b. di essere disponibile all'accettazione dell'incarico.

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);

- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

(Codice interno: 381163)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dall'Azienda Valli di Adriano Miola & C., in data 22/10/2018 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune Correzzola (PD), con uso irriguo (irrigazione vigneto). Pratica n. 18/043.

L'Azienda Valli di Adriano Miola & C., con sede in Via Risorgimento, 1 - Bovolenta Padova, ha presentato domanda in data 22/10/2018 per ottenere la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di portata media su base annua 0,10 l/s da n. 1 pozzo, localizzato al foglio 39, mappale 32, in Comune di Correzzola, Via Monti, per uso irriguo (irrigazione vigneto).

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, eventuali e motivati opposizioni e osservazioni, nonché domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede della Unità Organizzativa Genio Civile Padova (Corso Milano, 20 - Padova), entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.

Il Direttore - Ing. Fabio Galiazzo

(Codice interno: 381902)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Nima di Nicoletti & C. s.n.c. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Montebelluna (TV) ad uso industriale. Pratica n. 3184.

Si rende noto che la Ditta Nima di Nicoletti & C. s.n.c. con sede in Via Enrico Fermi, Montebelluna, in data 03.03.2003 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00005 d'acqua per uso industriale dalla falda sotterranea in Via E. Fermi, 32 foglio 45 mappale 709 nel Comune di Montebelluna (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 381648)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Vedova Guglielmo per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Farra di Soligo ad uso irriguo. Pratica n. 5716.

Si rende noto che la Ditta Vedova Guglielmo con sede in via Zei n. 6 nel comune di Valdobbiadene, in data 06.11.2018 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.0004 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Canal vecchio nel foglio 2 mappale 29 nel Comune di Farra di Soligo.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 381415)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile di Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: DANESE DAVIDE. Rif. pratica D/13032. Uso: irriguo - Comune di Montecchia di Crosara (VR).

In data 23/10/2017 prot.n. 440422 Danese Davide ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 14 mappale 14) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi l/s 0,72 e massimi 4,32 l/s e un volume massimo annuo di 3.732 m^3 ad uso irriguo in Comune di Montecchia di Crosara (VR) in via Dal Cero.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 381416)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile di Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: TODESCHI MARIA ROSA - VERZINI MASSIMO - VERZINI LAURA. Rif. pratica D/13048. Uso: irriguo di soccorso - Comune di Montecchia di Crosara (VR).

In data 02/11/2017 prot.n. 455199 Todeschi Maria Rosa, Verzini Massimo e Verzini Laura ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 8 mappale 1563 1^ opzione - mappale 1897 2^ opzione) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi l/s 0,7 e massimi 4,2 l/s e un volume massimo annuo di 3.024 m^3 ad uso irriguo di soccorso in Comune di Illasi (VR) in via Borgo.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 381409)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile di Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: PRA' GRAZIANO. Rif. pratica D/13073. Uso: irriguo - Comune di Monteforte D'Alpone (VR).

In data 11.12.2018 prot.n. 515227 Prà Graziano ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione alla derivazione d'acqua da falda sotterranea [fg. 11 mappale 37 (1° opzione) - mappale 49 (2° opzione)] per una portata media di 0,36 l/s (mod. 0,0036) e massima di 2,16 l/s (mod. 0,0216) e un volume massimo annuo di 2.800,00 m^3 ad uso irriguo di soccorso (vigneto) in Comune di Monteforte D'Alpone (VR) in Loc. Monte Grande.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 381411)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile di Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: RENZI LUIGINO BENITO ITALO Rif. pratica D/13023. Uso: irriguo di soccorso - Comune di Negrar (VR).

In data 11.10.2017 prot.n. 424139, Renzi Luigino Benito Italo ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione alla derivazione d'acqua da falda sotterranea fg. 37 mappale 388 per una portata media di 1,65 l/s (mod. 0,0165) e massima di 9,90 l/s (mod. 0,099) e un volume massimo annuo di 7.128,00 m^3 ad uso irriguo di soccorso (vigneto) in Comune di Negrar (VR) in Loc. Cà Coatto.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 381417)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile di Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: SDRIGOTTI TERESITA. Rif. pratica D/13089. Uso: irriguo - Comune di San Martino Buon Albergo (VR).

In data 10.09.2018 prot.n. 365103 Sdrigotti Teresita ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere la concessione per la derivazione idrica dalla falda sotterranea per una portata media di 0,37 l/s (mod. 0,0037) e massima di 2,2 l/s (mod. 0,022) e un volume massimo annuo di 486,00 m^3 ad uso igienico ed assimilato (irrigazione aree verdi e igienico sanitario) in Comune di San Martino Buon Albergo (VR), Loc. Cà dell'Aglio ,fg. 11 - mappale 644 (ex 137).

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 381403)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile di Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica. Richiedente: Azienda Agricola La Leva' società agricola. Rif. pratica D/5493. Uso: Irriguo - Comune di Villafranca (VR).

In data 27.08.2018 (prot. n. 348418) l' Azienda Agricola La Leva' società agricola ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea mediante n. 1 pozzo (foglio 57 mappale n. 328) per moduli medi 0,02 (l/s 2) e massimi 0,12 (l/s 12) per un volume annuo di 500 m^3, ad uso irriguo per i terreni in Comune di Villafranca (VR).

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 381412)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile di Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: PORTA MONICA. Rif. pratica D/13024. Uso: irriguo di soccorso - Comune di Verona (VR).

In data 11.10.2017 prot.n. 423628, Porta Monica ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione alla derivazione d'acqua da falda sotterranea fg. 75 mappale 223 (1° OPZIONE) o mappale 197 (2° OPZIONE) per una portata media di 1,63 l/s (mod. 0,0163) e massima di 9,78 l/s (mod. 0,0978) e un volume massimo annuo di 7.041,00 m^3 ad uso irriguo di soccorso (vigneto) in Comune di Verona (VR) in Loc. Parona.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 381413)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile di Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: LOVATO S.P.A.. Rif. pratica D/13028. Uso: irriguo - Comune di Arcole (VR).

In data 13.10.2017 prot.n. 427752 Lovato S.p.a. ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione alla derivazione d'acqua da falda sotterranea fg. 1 mappale 71 per una portata media di 0,24 l/s (mod. 0,0024) e massima di 1,4 l/s (mod. 0,014) e un volume massimo annuo di 604,80 m^3 ad uso irriguo (ceraseto) in Comune di Arcole (VR) in Loc. Gazzolo, Via Selva.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 381414)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile di Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: POSENATO ALDO. Rif. pratica D/13031. Uso: irriguo di soccorso - Comune di Montecchia di Crosara (VR).

In data 17/10/2017 prot.n. 432020 Posenato Aldo ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 3 mappale 733) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi l/s 0,366 e massimi 2 l/s e un volume massimo annuo di 3.794 m^3 ad uso irriguo in Comune di Montecchia di Crosara (VR) in loc. Cortivo.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 381408)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile di Verona. R.D. n. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: STALLA SOCIALE AZIENDE RIUNITE BONAVIGO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA. Rif. pratica D/13020. Uso: antincendio - Comune di Bonavigo (VR).

In data 04.08.2017 prot.n. 334624 Stalla Sociale Aziende Riunite Bonavigo Società Cooperativa Agricola ha presentato, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere la concessione per la derivazione idrica dalla falda sotterranea per una portata media e massima di 3,00 l/s (mod. 0,030) e un volume massimo annuo di 86,40 m^3 ad uso antincendio in Comune di Bonavigo (VR), Via Saletto ,fg. 17 - mappale 176.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 381410)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile di Verona. R.D. n. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: ZANDONA' CARLO Rif. pratica D/13021. Uso: igienico ed assimilati (igienico sanitario) - Comune di Vestenanova (VR).

In data 09.10.2017 prot.n. 418857 il sig. Zandonà Carlo ha presentato, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere la concessione per la derivazione idrica dalla falda sotterranea per una portata media di 0,1 l/s (pari a mod. 0,001) e massima di 0,6 l/s (mod. 0,006) e un volume massimo annuo di 1728 m^3 ad uso igienico ed assimilati (igienico sanitario) in Comune di Vestenanova (VR), Loc. Cerati , fg. 19 - mappale 1460.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. n. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 381979)

TRIBUNALE DI VICENZA

Estratto del ricorso per usucapione speciale ex art. 1159 bis c.c.e L. 346/76 e del relativo decreto rubricato al n. RG 7221/2018.

Si rende noto che il Tribunale di Vicenza G.I. Dott. G. Genovese con decreto del 25.10.2018 n. 15125/18 cron. nel procedimento rubricato al n. 7221/2018 RG, ha disposto l'affissione del ricorso e del relativo decreto per il periodo di 90 gg all'Albo del Comune di Altissimo e all'Albo del Tribunale di Vicenza e la pubblicazione per estratto e per una sola volta sul BUR Veneto, entro 15 gg dalla data di affissione nei due albi indicati, del ricorso per usucapione speciale ex art. 1159 bis c.c. e L. 346/76 rubricato al n. 7221/2018 RG, con cui il signor Farinon Marco C.F. FRNMRC73C26B300T, rappresentato e difeso dall'Avv. Stefania Pertegato del foro di Vicenza, ha chiesto di riconoscersi e dichiararsi l'intervenuta sua usucapione speciale ex art. 1159 bis c.c. e L. 346/76 o in subordine ex art. 1158 c.c. delle unità immobiliari e censite in Comune di Altissimo (VI) Via Lovari n.3 al foglio IV mappali

- n. 1207 (ex n. 320) intestato catastalmente a Bauce Irma Angelina, Peruffo Pia Maria, Spadiliero Agnese, Spadiliero Angela, Spadiliero Angela Di Angelo, Spadiliero Antonio ,Spadiliero Candido, Spadiliero Carolina, Spadiliero Claudio, Spadiliero Giorgio, Spadiliero Giovanni, Spadiliero Graziano Angelo, Spadiliero Ida Oriella, Spadiliero Lisi, Spadiliero Maria Fu Candido, Spadiliero Oriano, Spadiliero Santo, Zocca Ida;

- n. 1206 (parte ex n. 670) intestato catastalmente a Bauce Irma Angelina, Costi Agostino, Spadiliero Agidio, Spadiliero Agnese, Spadiliero Angela, Spadiliero Antonio, Spadiliero Candido, Spadiliero Carolina, Spadiliero Claudio; Spadiliero Giorgio, Spadiliero Giovanni, Spadiliero Graziano Angelo, Spadiliero Ida Oriella, Spadiliero Margherita, Spadiliero Maria, Spadiliero Oriano, Spadiliero Sante, Spadiliero Santo;

- n. 1209 (ex n. 327) e n. 1208 (ex n. 321) intestati catastalmente a Farinon Cornelio fu Emilio, Farinon Emilio nato in Svizzera il 26.3.1956, Farinon Eugenia Maria nata in Svizzera il 4.8.1960, Gonnella Eugenia.

Il Tribunale di Vicenza ha disposto la notifica a coloro che nei RRII figurano come titolari dei diritti reali sull'immobile e a coloro che nel ventennio antecedente alla presentazione della stessa abbiano trascritto contro l'istante e ha fissato l'udienza del 12.3.2019 ore 9,10 per la verifica dei presupposti per l'emanazione del decreto in difetto di opposizione.

Considerato il numero rilevante degli intestatari e la difficoltà di identificarli, su istanza del ricorrente rubricata al n. RG 3707/2018, il Presidente della II sezione del Tribunale di Vicenza, ha autorizzato con decreto n. cron. 10345/2018 del 9-11/10/2018 la notifica dell'atto per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 cpc.

Si informa che si è provveduto all'affissione di copia conforme all'originale all'Albo della Casa Comunale di Altissimo (VI), dove è sito il fondo in data 06.11.2018 e all'Albo del Tribunale di Vicenza in data 06.11.2018.

Si avverte chiunque vi abbia interesse che può proporre opposizione al ricorso entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Vicenza, lì 06 Novembre 2018

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Acque

(Codice interno: 381341)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato d'Indirizzo n. 16 del 26 ottobre 2018

Valutazione del lavoro svolto dal Direttore nell'anno 2017.

IL COMITATO DI INDIRIZZO

"omissis"

DELIBERA

1. Di procedere alla valutazione dell'attività svolta dal Direttore nel corso dell'anno 2017, così come riportato nel documento in data odierna, indicato in premessa e conservato agli atti della seduta;

2. Di autorizzare il Direttore all'assunzione dei conseguenti provvedimenti amministrativi. La presente deliberazione sarà pubblicata sui bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il Presidente Francesco Balocco

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

(Codice interno: 381343)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato d'Indirizzo n. 17 del 26 ottobre 2018

Ratifica della Terza e Quarta variazione al bilancio di previsione 2018-2020, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera e) dell'Accordo Costitutivo dell'Agenzia e dell'art. 14 ter del Regolamento di Contabilità.

IL COMITATO DI INDIRIZZO

"omissis"

DELIBERA

di ratificare il seguente atto direttoriale: . n. 751 in data 08/08/2018 avente ad oggetto "Terza variazione al Bilancio di previsione 2018-2020" . n. 911 in data 03/10/2018 avente ad oggetto "Quarta variazione al Bilancio di previsione 2018-2020"

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il Presidente Francesco Balocco

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

(Codice interno: 381348)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato d'Indirizzo n. 18 del 26 ottobre 2018

Approvazione Bilancio Consolidato AIPO per l'esercizio finanziario 2017.

IL COMITATO DI INDIRIZZO

"omissis"

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni in premessa, il Bilancio Consolidato per l'esercizio finanziario 2017 di Aipo costituito dalla documentazione in Allegato A), secondo gli schemi di cui al decreto 118/2011 (Stato Patrimoniale Attivo Consolidato, Stato Patrimoniale Passivo Consolidato, Conto Economico Consolidato)

2) di dare atto che il bilancio consolidato è corredato: - dall'Allegato A), costituito dallo Stato Patrimoniale Attivo Consolidato, dallo stato Patrimoniale Passivo Consolidato e dal Conto Economico Consolidato; - dall'allegato B), costituito dalla relazione sulla gestione consolidata predisposta dallo stesso Direttore; - dall'allegato C) costituito dalla relazione del Collegio dei Revisori La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il Presidente Francesco Balocco

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

(Codice interno: 381368)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato d'Indirizzo n. 19 del 26 ottobre 2018

Nucleo di Valutazione dell'Agenzia. Individuazione del Componente.

IL COMITATO DI INDIRIZZO

"omissis"

DELIBERA

1. per le ragioni dettagliate in premessa, di prendere atto della Determinazione del Direttore n. 817 del 2018, interrompendone la sospensione dell'efficacia, limitatamente alla parte in cui è stato individuato il Prof. Falduto quale componente unico del Nucleo di Valutazione dell'Agenzia;

2. di approvare l'indicazione della data del 31 luglio 2019, quale termine finale dell'incarico al prof. Falduto Leonardo;

3. di dare atto che, conseguentemente, va variata la indicazione relativa alla durata dell'incarico di cui alla D.D n. 817 del 04/09/2018; 4. di dare atto che la spesa derivante da presente atto per il periodo dal 01.01.2019 al 31.07.2019, sarà impegnata con successivi provvedimenti. La presente Deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il Presidente Francesco Balocco

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

(Codice interno: 381371)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato d'Indirizzo n. 20 del 26 ottobre 2018

Approvazione del Regolamento dei Controlli Interni di AIPo e conseguenti modifiche ed integrazioni del Regolamento di Contabilità dell'Agenzia.

IL COMITATO DI INDIRIZZO

"omissis"

DELIBERA

- di approvare il Regolamento dei controlli interni di AIPo, riportato in Allegato A) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di approvare le conseguenti modifiche ed integrazioni apportate al Regolamento di Contabilità, così come evidenziate in Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di approvare il Regolamento di Contabilità, modificato ed aggiornato, così come riportato in Allegato C), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; - di disporre la pubblicazione del Regolamento dei controlli interni dell'Agenzia e del Regolamento di Contabilità così come innanzi approvati nel sito istituzionale dell'Agenzia - Sezione Amministrazione Trasparente e sulla rete intranet aziendale. La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il Presidente Francesco Balocco

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

(Codice interno: 381372)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato d'Indirizzo n. 21 del 26 ottobre 2018

D.Lgs. 165/2001, art. 6. Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2018-2020. Aggiornamento e adeguamento alle Linee d'indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, adottate con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8/5/2018.

IL COMITATO DI INDIRIZZO

"omissis"

DELIBERA

1. di approvare, il piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2018 -2020, come da allegato sub "A" alla presente delibera;

2. di dare atto che la spesa relativa al presente piano, come da prospetto allegato sub "B" alla presente delibera, trova capienza nei capitoli destinati alla spesa di personale sul bilancio d'esercizio 2018 - 2020, approvato con delibera n. 19 del 19 dicembre 2017

3. di dare atto che l'organizzazione generale degli uffici, approvata con delibere n. 14 del 14 luglio 2016 e n. 30 del 19 ottobre 2016, è conforme al presente piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 6, comma 1, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165) e che la consistenza di personale a seguito della realizzazione del presente piano occupazionale è quella indicata nell'allegato sub "C" alla presente delibera;

4. di riservare alla Direzione il compito di valutare la effettiva sede di lavoro del personale di comparto, all'atto della assunzione, sulla base orientativa delle eventuali esigenze segnalate dalla dirigenza, previa informativa al Comitato di Indirizzo;

5. di riservarsi di integrare/modificare il presente atto sulla base di nuove e motivate esigenze di natura organizzativa-gestionale, legate anche a trasferimenti di funzioni ad AIPO da parte di soggetti istituzionali, e/o per mutate condizioni normative legate al miglioramento delle possibilità assunzionali dell'Agenzia;

6. di trasmettere copia del presente atto alle OO.SS. rappresentative del comparto e della dirigenza e alla RSU aziendale;

7. di stabilire che il piano triennale dei fabbisogni sarà oggetto di pubblicazione in "Amministrazione trasparente" nell'ambito delle informazioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato", unitamente al Conto annuale del personale;

8. di trasmettere il presente Piano triennale dei fabbisogni di Personale alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs n.75/2017, secondo le istruzioni previste nella Circolare RGS n. 18/2018. La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il Presidente Francesco Balocco

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

(Codice interno: 381373)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato d'Indirizzo n. 22 del 26 ottobre 2018

Ratifica della Determina Direttoriale n. 828 del 10/09/2018 e della Determina Direttoriale n. 914 del 05/10/2018 - Modifica del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020 e dell'Elenco Annuale 2018.

IL COMITATO DI INDIRIZZO

"omissis"

DELIBERA

- di ratificare la Determina Direttoriale n.828 del 10/09/2018 e la Determina Direttoriale n.914 del 05/10/2018 ai fini dell'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020 e dell'Elenco Annuale 2018;

- di disporre la pubblicazione dell'aggiornamento, così come innanzi approvato e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, nel sito istituzionale dell'Agenzia.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto.

Il Presidente Francesco Balocco

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

(Codice interno: 381374)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato d'Indirizzo n. 23 del 26 ottobre 2018

Modifiche ed abrogazioni al Regolamento di Organizzazione e disposizioni conseguenti.

IL COMITATO DI INDIRIZZO

"omissis"

DELIBERA

1) di modificare il vigente Regolamento organizzativo, con l' abrogazione de: - il comma 4bis dell' art. 2; - l'Allegato A), inerente "Direttive per l'espletamento del Servizio Di Piena ed Indirizzi Operativi per i Presidi Territoriali Idraulici dell'Agenzia";

2) di sostituire, nel medesimo art. 2, comma 4, la locuzione ".... ed i presidi territoriali (dipendenti da questi ultimi)....", con la locuzione ".... e le strutture operative .....";

3) di approvare il testo coordinato del Regolamento, modificato come ai paragrafi 1) e 2), secondo quanto riportato in All. A) al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;

4) di stabilire che la Direttiva approvata con la Delibera n. 15 del 18.07.2013, rimane in vigore fino all'emanazione del suo aggiornamento, da assumersi con atto del Direttore e contestualmente trasmesso alla Regioni istitutrici dell' Agenzia, nonché al Dipartimento della Protezione Civile Nazionale;

5) di revocare il livello organizzativo dei Presidi Territoriali Idraulici di II° Livello, così come approvato con la Deliberazione n. 25 del 17.10.2013 e riportato nel suo Allegato A);

6) di confermare che strutture organizzative portanti del Servizio di Piena, sono gli Uffici Operativi, inquadrati in ciascuna Direzione Territoriale Idrografica, così come riportati nella citata Delibera n. 25 del 17.10.2013;

7) di demandare all' elaborazione ed approvazione dei Quaderni di Presidio, la pianificazione organizzativa e le strutture operative impegnate in ciascun ambito territoriale di presidio;

8) di differire, a successivo provvedimento, la revisione del reticolo idrico di competenza dell' Agenzia, in coerenza all' edizione dei Quaderni di Presidio di cui al paragrafo 7).

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia- Romagna e Veneto.

Il Presidente Francesco Balocco

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

Agricoltura

(Codice interno: 381468)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 65 del 5 novembre 2018

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 736 del 28/05/2018. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità della Misura 1 per tipo di intervento 1.1.1 "Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze".

Il dirigente

decreta

1. di approvare per la Focus Area 2A Regime Agricolo, l'elenco delle domande ammissibili per l'importo di spesa ammessa e relativo contributo indicato in corrispondenza di ogni singola domanda, e di finanziare tutte le domande impegnando un importo di contributo complessivo pari a € 2.597.025 (Allegato B);

2. di approvare per la Focus Area 2A Regime Forestale, l'elenco delle domande ammissibili per l'importo di spesa ammessa e relativo contributo indicato in corrispondenza di ogni singola domanda, e di finanziare tutte le domande impegnando un importo di contributo complessivo pari a € 52.080 (Allegato C);

3. di approvare per la Focus Area 2B Regime Agricolo, l'elenco delle domande ammissibili per l'importo di spesa ammessa e relativo contributo indicato in corrispondenza di ogni singola domanda, e di finanziare le domande impegnando un importo di contributo complessivo pari a € 176.700 (Allegato D);

4. di approvare per la Focus Area 2B Regime Agricolo Formazione Individuale, l'elenco delle domande ammissibili per l'importo di spesa ammessa e relativo contributo indicato in corrispondenza di ogni singola domanda, e di finanziare tutte le domande impegnando un importo di contributo complessivo pari a € 148.400 (Allegato E);

5. di approvare per la Focus Area 3A Regime Agricolo, l'elenco delle domande ammissibili per l'importo di spesa ammessa e relativo contributo indicato in corrispondenza di ogni singola domanda, e di finanziare tutte le domande impegnando un importo di contributo complessivo pari a € 83.700 (Allegato F);

6. di approvare per la Priorità 4, l'elenco delle domande ammissibili per l'importo di spesa ammessa e relativo contributo indicato in corrispondenza di ogni singola domanda, e di finanziare tutte le domande impegnando un importo di contributo complessivo pari a € 1.796.450 (Allegato G);

7. di pubblicare il presente decreto:
- nell'albo on-line del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it);
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;
- per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 736 del 28/05/2018.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:
- ricorso giurisdizionale avanti il TAR del Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 381469)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Verona e Vicenza - Sede di Vicenza n. 69 del 7 novembre 2018

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020. Misura 20. Approvazione delle domande ammissibili e finanziabili.

Il dirigente

decreta

1. di ammettere e finanziare, come riportato in allegato A e allegato B al presente atto, le seguenti domande di aiuto per gli importi indicati:
- n. 4109872, prot. n. 144963 del 14/09/2018 a valere sulla DGR 1657/2017, importo ammesso e finanziato euro 29.254,00;
- n. 4110921, prot. n. 144964 del 14/09/2018 a valere sulla DGR 1202/2016, importo ammesso e finanziato euro 185.000,00;
presentate dalla Università degli Studi di Padova - CUAA 80006480281 relative alla misura 20 azione 1 (la prima) e azione 3 (la seconda) del PSR 2014/2020;

2. di pubblicare il presente decreto:
- nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013, secondo le modalità ivi previste;
- all'Albo ufficiale dell'AVEPA, che può essere consultato attraverso il sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it/albo);
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it).

Avverso il presente atto potrà essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di notifica o di comunicazione in via amministrativa del provvedimento stesso.

Il Dirigente Lisa Burlinetto

(Codice interno: 381608)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica pagamenti diretti n. 75 del 7 novembre 2018

Programma di Sviluppo Rurale del veneto 2014/2020. Misura 10.1.2 "Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue" attivata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 396 del 26 marzo 2018, codice bando 810. Approvazione della graduatoria di finanziabilità.

Il Dirigente

decreta

1. di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, la finanziabilità delle domande dalla posizione 1 alla posizione 157 per un importo totale pari a euro 3.393.013,79 (Stato Pratica F - Allegato A) e la non finanziabilità delle domande dalla posizione 158 alla posizione 460 (Stato Pratica NF- Allegato A) presentate ai sensi della DGR n. 396/2018, Misura 10.1.2 "Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue";

2. di pubblicare il presente decreto in forma integrale:
- all'Albo ufficiale on-line (AOL) dell'AVEPA (www.avepa.it, sezione "Documenti/Albo ufficiale");
- nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'AVEPA;

e per estratto:
- nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto in versione telematica, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1937 del 23 dicembre 2015.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto ricorso giudiziale avanti il Tribunale amministrativo del Veneto nel termine perentorio di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia piena conoscenza.

Il Dirigente Gianluca Bevilacqua

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 381398)

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

Decreto di asservimento n. 20 e n. 36337/2018 di prot. del 6 novembre 2018

Progetto definitivo dei lavori per la realizzazione "Collettore fognario e impianto di depurazione a servizio del Comune di Borca di Cadore (BL)". D.P.R. 08.06.2001, n° 327 e ss.mm.ii. Asservimento.

Il Dirigente

omissis

decreta

ART. 1 - E' imposta servitù pubblica di passaggio e transito, da esercitarsi con ogni mezzo e la cui consistenza è indicata con campitura di colore magenta nella planimetria mappale scala 1:1.000 allegata al presente decreto, a favore di: Comune di Borca di Cadore con sede in Borca di Cadore (BL), Via Roma n. 82, Codice Fiscale e Partita IVA n° 00206250250, sulle aree occorrenti per l'esecuzione dei lavori "per la realizzazione di collettore fognario e di impianto di depurazione a servizio del Comune di Borca di Cadore (BL)" e, specificatamente, per l'esecuzione e sistemazione della strada di accesso al costruendo impianto di depurazione, sul seguente bene immobile: COMUNE DI BORCA DI CADORE (BL): 1. C.T. - fg. n° 16 - p.lla n° 113 - incolto prod. cl. 2^ di are 17.20 - r.d. Euro 0,09 - r.a. Euro 0,09 per una superficie asservita di m² 43, intestato a: DE LUCA Adele fu Anselmo mar. IERVOLINO (in realtà DE LUCA Adelaide detta Adele) nata ad Adrinopoli il 18/09/1898 (in effetti nata ad Adrianopoli (TUR) il 14/11/1897) c.f. DLC DLD 97S54 Z243Y - comproprietaria; DE LUCA Giovanni Umberto fu Anselmo nato ad Adrianopoli (TUR) il 28/08/1895 c.f. DLC GNN 95M28 Z243M - comproprietario; DE LUCA Vittorio fu Anselmo (in effetti DE LUCA Alessandro nato a Salonicco (TUR) il 19/12/1890) c.f. DLC LSN 90T19 Z243B - comproprietario; per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in Euro 64,50 (euro sessantaquattro/50);

ART. 2 - A parziale rettifica di quanto indicato al punto 1) dell'art. 4 del decreto del Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni n° 19 e n° 32984/2018 di prot. del 09.10.2018, relativamente all'imposizione di servitù pubblica di passaggio e transito con beneficiario il Comune di Borca di Cadore (BL) sulla p.lla n° 136 del foglio n° 16 medesimo comune, laddove la superficie asservita è indicata in m² 77,00 deve intendersi pari a m² 90,00, come anche evincesi dalla planimetria mappale scala 1:1.000 allegata al presente decreto (colore giallo). Fermo il resto, indennizzo compreso;

ART. 3 - L'asservimento definitivo viene disposto sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito entro il termine perentorio di anni 2 (due) decorrenti dalla data del decreto medesimo e che della sua esecuzione siano effettuate le annotazioni e le comunicazioni previste dal 5^ comma dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii..

ART. 4 - Si dà atto che l'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento dei beni immobili indicati all'art. n° 1, è stata stabilita in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni di BIM G.S.P. S.p.A. n° 31099/2018 di prot. del 25.09.2018, in corso di notifica.

ART. 5 - Gli interessati, entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrente dalla data di immissione nel possesso, devono comunicare se condividono l'indennità provvisoria determinata in loro favore, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa deve intendersi rifiutata. Nel caso di non condivisione i proprietari possono chiedere, entro lo stesso termine di 30 (trenta) giorni, la nomina dei tecnici ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.. In quest'ultima ipotesi, qualora non dovessero condividere ulteriormente la relazione finale dei tecnici, potranno proporre opposizione alla stima. In assenza dell'istanza di nomina dei tecnici, sarà richiesta, a cura dell'autorità espropriante, la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale prevista dall'art. 41 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., che vi dovrà provvedere entro il termine di 30 gg. e della quale sarà data comunicazione al proprietario con avviso notificato nelle forme degli atti processuali civili.

ART. 6 - In caso di condivisione dell'indennità di asservimento e di trasmissione della documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, a favore dei proprietari sarà disposto il pagamento dell'indennità dovuta nel termine di sessanta giorni decorrente dalla data di esecutività della relativa ordinanza. Decorso tale termine sono dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

ART. 7 - Il presente decreto sarà notificato nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili ai proprietari dei beni asserviti ed agli eventuali terzi titolari di diritti reali, unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del

giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione, almeno sette giorni prima di essa, nonché registrato e trascritto senza indugio presso i competenti uffici.

ART. 8 - La notifica del presente decreto potrà altresì essere effettuata con le modalità stabilite dall'art. 23, c. 3), del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii..

ART. 9 - Un estratto del presente decreto sarà inviato entro cinque giorni al B.U.R del Veneto, ai fini della sua pubblicazione.

ART. 10 - Ai sensi delle vigenti norme di legge, avverso il presente decreto potrà essere proposto ricorso avanti il T.A.R. per il Veneto entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica o avanti al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Belluno, 06 novembre 2018

Il dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni dott. ing. Sergio Dalvit

(Codice interno: 381399)

COMUNE DI PADERNO DEL GRAPPA (TREVISO)

Estratto del decreto del Responsabile dell'Ufficio Espropri n. 1 del 18 ottobre 2018

Estratto decreto di regimazione delle acque meteoriche, ristrutturazione linee, fossati e condotte esistenti ed implementazione con nuove opere e condotte di scarico in Comune Paderno del Grappa - stralcio 1. Pagamento dell'indennità di asservimento accettata, ex art. 20, comma 8 e art. 26 e dell'Occupazione Temporanea ex art. 50 D.P.R. 327/2001. Decreto del responsabile dell'ufficio espropri n. 1 del 18/10/2018.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con decreto **n. 01 del 18/10/2018 è stato ordinato il pagamento** diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma complessiva di **€ 9.500,00 secondo gli importi per ognuna in grassetto indicate,** a titolo di indennità di asservimento e occupazione temporanea accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Paderno del Grappa: **CT: sez U fgl 5 part. 1300 di ha 00.23.22 da asservire per mq 318 e da occupare temporaneamente per mq 1.130; CT: sez U fgl 5 part. 302 di ha 00.16.92 da asservire per mq 216 e da occupare temporaneamente per mq 650**; **Rizzardo Bruna, prop. per 1/1 € 8.000,00;**
2. Comune di Paderno del Grappa: **CT: sez U fgl 5 part. 301 di ha 00.15.44 da asservire per mq 135 e da occupare temporaneamente per mq 321**; **Zancanaro Fabio, prop. per 1/1 € 1.500,00;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Paderno del Grappa, li 07/11/2018

Il Resonsabile dell'Ufficio espropri - Petrecca Arch. Andrea

(Codice interno: 381606)

COMUNE DI SANT'ANNA D'ALFAEDO (VERONA)

Decreto del Responsabile dell'Area Tecnica prot. n. 8268/2018 del 6 novembre 2018

Declassificazione di un relitto stradale in loc. Ferrar di Sant'Anna d'Alfaedo e relativo trasferimento al patrimonio disponibile dell'Ente.

Visto l'articolo 2 del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs. 30/04/1992 n° 285, così come modificato dall'articolo 1 del D.Lgs. 10/09/1993 n° 360 in merito alla disciplina per la classificazione e declassificazione delle strade;

Visti gli articoli 2, 3 e 4 del "Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Nuovo Codice della Strada", approvato con D.P.R. n° 495/92, così come modificati dal D.P.R. n° 610/96, in merito alle procedure da adottare per la classificazione e declassificazione delle strade;

Vista la L.R. n° 11/2001 riguardante il "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Autonomie Locali in attuazione del D.Lgs. n° 112/98", con la quale sono trasferite a Province e Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria di rispettiva competenza;

Vista la delibera di Giunta Regionale del Veneto n° 2042 del 03/08/2001 con la quale si approvano le direttive riportate nel documento individuato come "Allegata A" concernente le funzioni delegate alle Province e ai Comuni di cui all'articolo 94 della L.R. 11/01 e che forma parte integrante della deliberazione stessa;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n° 26 del 23 ottobre 2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato declassificato e sdemanializzato un relitto stradale in loc. Ferrar di Sant'Anna d'Alfaedo;

Visto che l'area oggetto di sdemanializzazione e declassificazione è censita catastalmente: Comune di Sant'Anna d'Alfaedo - Catasto Terreni - Foglio 30° - "Strada Comunale Cona" della superficie di circa 140 mq. salva più precisa misurazione da effettuarsi tramite frazionamento;

Ritenuto di procedere all'emissione del previsto Decreto Comunale di declassificazione, ai sensi del citato articolo 2 del D.Lgs. 285/92 ed in base a quanto previsto dall'articolo 94 della L.R. 11/01;

Visto il D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo statuto comunale;

DECRETA

Il relitto stradale catastalmente identificato al Catasto Terreni del Comune di Sant'Anna d'Alfaedo (VR) al Foglio 30° "Strada Comunale Cona" della superficie di circa 140 mq. salva più precisa misurazione da effettuarsi tramite frazionamento, è declassificato ad area non più soggetta a pubblico transito.

Ai sensi dell'articolo 3, 3° comma, del D.P.R. 495/92, come modificato dall'articolo 2 del D.P.R. n° 610/96, il presente Decreto avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel B.U.R. del Veneto.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Campostrini Raffaello

(Codice interno: 381156)

COMUNE DI VALDOBBIADENE (TREVISO)

Decreto di asservimento n. 1 del 18 ottobre 2018 - R.G. n. 18 del 18 ottobre 2018 - REP. 1827.

A favore del comune di Valdobbiadene, autorità espropriante, dei beni immobili interessati alla realizzazione dei lavori di "Eventi calamitosi tra il 30 gennaio 2014 e il 18 febbraio 2014: emergenza idrica località via Roccat e Ferrari" a seguito di condivisione dell'indennità di asservimento (art. 22 bis, art. 26, comma 11, e art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Omissis...

- che con deliberazione n. 85 dell'8 giugno 2016, dichiarata immediatamente eseguibile, la Giunta comunale ha approvato il progetto definitivo dei lavori di "Eventi calamitosi tra il 30 gennaio 2014 e il 18 febbraio 2014: emergenza idrica località via Roccat e Ferrari", equivalente a dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. a) del citato D.P.R. 327/2001. Detta deliberazione è esecutiva a far data dal 4 luglio 2016;

Omissis...

- che con determinazione n. 234 del 10 maggio 2018, esecutiva, la sottoscritta responsabile del servizio ha provveduto a rideterminare in via provvisoria l'indennità di occupazione temporanea da corrispondere ai proprietari dei beni immobili occorrenti alla esecuzione del progetto di cui sopra, di cui all'art. 50 del DPR 327/2001, sulla base dello stato di consistenza e delle reali risultanze a seguito dell'esecuzione dei lavori e sulla base della relazione tecnico-estimativa redatta dalla medesima responsabile;

Omissis...

- che i beni da espropriare e le relative indennità di espropriazione sono i seguenti:

1	**Intestatario**					
	Denominazione			Codice fiscale		
	DANIELE AGOSTINETTO nato a Valdobbiadene il 13.03.1982			GSTDNL82C13L565C		
	Proprietario per 1/3					
	Immobili					
	N.C.T. Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene Foglio 27	N.C.E.U. Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene Sez. Urb. B Foglio 10	Superficie mappale (mq)	Superficie asservita (mq)	Totale indennità	Totale indennità ditta catastale
	458	-------	278	34	€ 68,00	€ 219,20
	-------	mapp. 456 sub 2	/	75,6	€ 151,20	
	Intestatario					
	Denominazione			Codice fiscale		
	DENIS AGOSTINETTO nato a Valdobbiadene il 27.11.1977			GSTDNS77S27L565E		
	Proprietario per 1/3					
	Immobili					
	N.C.T.	N.C.E.U. Comune di Valdobbiadene	Superficie mappale (mq)	Superficie asservita (mq)	Totale indennità	Totale indennità ditta catastale

Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene Foglio 27	Censuario di Valdobbiadene Foglio n. 10 Sez. Urb. B					
458	-------	278	34	€ 68,00	€ 219,20	
-------	mapp. 456 sub 2	/	75,6	€ 151,20		
Intestatario						
Denominazione			Codice fiscale			
DANIELA VARAGO nata a Valdobbiadene il 24.03.1955			VRGDNL55C64L565B			
Proprietario per 1/3						
Immobili						
N.C.T. Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene Foglio 27	N.C.E.U. Comune di Valdobbiadene Censuario di Valdobbiadene Foglio n. 10 Sez. Urb. B	Superficie mappale (mq)	Superficie asservita (mq)	Totale indennità	Totale indennità ditta catastale	
458	-------	278	34	€ 68,00	€ 219,20	
-------	mapp. 456 sub 2	/	75,6	€ 151,20		

Intestatario						
Denominazione			Codice fiscale			
PIERINA AGOSTINETTO nata a Farra di Soligo il 17.11.1947			GSTPRN47S57D505G			
Proprietario per 1/2						
Immobili						
N.C.T. Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene Foglio 27	N.C.E.U. Comune di Valdobbiadene Censuario di Valdobbiadene Foglio n. 10 Sez. Urb. B	Superficie mappale (mq)	Superficie asservita (mq)	Totale indennità	Totale indennità ditta catastale	
-------	mapp. 735 sub 12	/	124,34	€ 373,02	€ 373,02	
2	(bene comune non censibile ai sub 6 e 7)					
Intestatario						
Denominazione			Codice fiscale			
MAURO ZANIN nato a Valdobbiadene il 20.07.1971			ZNNMRA71L20L565O			
Proprietario per 1/2						
Immobili						
N.C.T. Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene Foglio 27	N.C.E.U. Censuario di Valdobbiadene Foglio n. 10 Sez. Urb. B	Superficie mappale (mq)	Superficie asservita (mq)	Totale indennità	Totale indennità ditta catastale	

	-------	mapp. 735 sub 12	/	124,34	€ 373,02	€ 373,02
		(bene comune non censibile ai sub 6 e 7)				

3	**Intestatario**					
	Denominazione			Codice fiscale		
	VALENTINA VANZIN nata a Treviso il 24.08.1968			VNZVNT68M64L407R		
	Proprietario per 1/2					
	Immobili					
	N.C.T. Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene Foglio 27	N.C.E.U. Censuario di Valdobbiadene Foglio n. 10 Sez. Urb. B	Superficie mappale (mq)	Superficie asservita (mq)	Totale indennità	Totale indennità ditta catastale
	-------	mapp. 325 sub 1	/	60,9	€ 182,70	€ 1.158,52
	Intestatario					
	Denominazione			Codice fiscale		
	DAMIANO GATTO nato a Valdobbiadene il 16.04.1958			GTTDMN58D16L565N		
	Proprietario per 1/2					
	Immobili					
	N.C.T. Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene Foglio 27	N.C.E.U. Censuario di Valdobbiadene Foglio n. 10 Sez. Urb. B	Superficie mappale (mq)	Superficie asservita (mq)	Totale indennità	Totale indennità ditta catastale
	-------	mapp. 325 sub 1	/	60,9	€ 182,70	€ 1.159,37
4	**Intestatario**					
	Denominazione			Partita Iva		
	PUNTO ASTA S.R.L.			3171130267		
	Proprietario per intero					
	Immobili					
	N.C.T. Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene Foglio 27	N.C.E.U. Censuario di Valdobbiadene Foglio n. 10 Sez. Urb. B	Superficie mappale (mq)	Superficie asservita (mq)	Totale indennità	Totale indennità ditta catastale
	-------	mapp. 322 sub 7	/	106,9	€ 641,40	€ 641,40
	Intestatario					
	Denominazione			Codice fiscale		
	LUCIANO CANAL nato a Valdobbiadene il 29.07.1953			CNLLCN53L29L565H		
	Proprietario per 1/2					
	Immobili					
	N.C.T.	N.C.E.U.	Superficie mappale (mq)	Superficie asservita (mq)	Totale indennità	Totale indennità ditta catastale

	Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene Foglio 27	Censuario di Valdobbiadene Foglio n. 10 Sez. Urb. B				
	-------	mapp. 891	/	60,5	€ 181,50	€ 181,50
	Intestatario					
	Denominazione			Codice fiscale		
	CATERINA CODEMO nata a Cavaso del Tomba il 03.02.1956			CDMCRN56B43C384B		
	Proprietario per 1/2					
	Immobili					
	N.C.T. Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene Foglio 27	N.C.E.U. Censuario di Valdobbiadene Foglio n. 10 Sez. Urb. B	Superficie mappale (mq)	Superficie asservita (mq)	Totale indennità	Totale indennità ditta catastale
	-------	mapp. 891	/	60,5	€ 181,50	€ 181,50
6	**Intestatario**					
	Denominazione			Partita Iva		
	COTTAGE S.R.L.			3313590261		
	Proprietario per intero					
	Immobili					
	N.C.T. Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene Foglio 27	N.C.E.U. Censuario di Valdobbiadene Foglio n. 10 Sez. Urb. B	Superficie mappale (mq)	Superficie asservita (mq)	Totale indennità	Totale indennità ditta catastale
	-------	mapp. 331 sub 9	/	56,16	€ 336,96	€ 336,96
7	**Intestatario**					
	Denominazione			Codice fiscale		
	ASSUNTA AGOSTINETTO nata a Valdobbiadene il 08.11.1967			GSTSNT67S48L565W		
	Proprietario per intero					
	Immobili					
	N.C.T. Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene Foglio 27	N.C.E.U. Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene Foglio n. 10 Sez. Urb. B	Superficie mappale (mq)	Superficie asservita (mq)	Totale indennità	Totale indennità ditta catastale
	mapp. 879	-------	3804	245,1	€ 1.470,60	€ 1.470,60
	Intestatario					
	Denominazione			Codice fiscale		
	LIVIO AGOSTINETTO nato a Valdobbiadene il 22.01.1968			GSTLVI68A22L565U		

	Proprietario per intero					
	Immobili					
	N.C.T. Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene Foglio 27	N.C.E.U. Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene Foglio n. 10 Sez. Urb. B	Superficie mappale (mq)	Superficie asservita (mq)	Totale indennità	Totale indennità ditta catastale
	mapp. 872	-------	3228	266,1	€ 1.596,60	€ 1.596,60
9	**Intestatario**					
	Denominazione			Codice fiscale		
	RENATO AGOSTINETTO nato a Valdobbiadene il 10.09.1962			GSTRNT62P10L565M		
	Proprietario per intero					
	Immobili					
	N.C.T. Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene Foglio 27	N.C.E.U. Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene Foglio n. 10 Sez. Urb. B	Superficie mappale (mq)	Superficie asservita (mq)	Totale indennità	Totale indennità ditta catastale
	mapp. 873	-------	110	65,1	€ 390,60	€ 1.431,60
	mapp. 17	-------	2740	8,8	€ 52,80	
	mapp. 28	-------	7614	164,7	€ 988,20	
10	**Intestatario**					
	Denominazione			Codice fiscale		
	LUIGI GERONAZZO nato a Valdobbiadene il 25.02.1940			GRNLGU40B25L565J		
	Proprietario per intero					
	Immobili					
	N.C.T. Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene Foglio 27	N.C.E.U. Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene Foglio n. 10 Sez. Urb. B	Superficie mappale (mq)	Superficie asservita (mq)	Totale indennità	Totale indennità ditta catastale
	mapp. 415	-------	263	130,9	€ 785,40	€ 1.945,20
	mapp. 416	-------	261	130,7	€ 784,20	
	mapp. 37	-------	6324	62,6	€ 375,60	
11	**Intestatario**					
	Denominazione			Partita Iva		
	INIZIATIVE S.P.A.			8845140154		
	Proprietario per intero					
	Immobili					
	N.C.T. Comune Valdobbiadene	N.C.E.U. Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene	Superficie mappale (mq)	Superficie asservita (mq)	Totale indennità	Totale indennità ditta catastale

Censuario Valdobbiadene Foglio 27	Foglio n. 10 Sez. Urb. B					
mapp. 881	-------	14952	583,2	€ 3.499,20		€ 6.816,60
-------	mapp. 682 sub 3	/	192,4	€ 1.154,40		
-------	mapp. 876 sub 8	/	360,5	€ 2.163,00		

Intestatario

Denominazione	Codice fiscale
BOTTAREL EMANUELE nato a Montebelluna il 27.09.1972	BTTMNL72P27F443M

Proprietario per 1/36

Immobili

N.C.T.	N.C.E.U.	Superficie mappale (mq)	Superficie asservita (mq)	Totale indennità	Totale indennità ditta catastale
Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene Foglio 27	Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene Foglio n. 10 Sez. Urb. B				
mapp. 323	-------	92	27,8	€ 55,60	€ 55,60

Intestatario

Denominazione	Codice fiscale
BOTTAREL MARIANNA nata a Montebelluna il 05.12.1977	BTTMNN77T45F443C

Proprietario per 1/36

Immobili

12

N.C.T.	N.C.E.U.	Superficie mappale (mq)	Superficie asservita (mq)	Totale indennità	Totale indennità ditta catastale
Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene Foglio 27	Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene Foglio n. 10 Sez. Urb. B				
mapp. 323	-------	92	27,8	€ 55,60	€ 55,60

Intestatario

Denominazione	Codice fiscale
BOTTAREL RENATO nato a Vidor il 22.08.1946	BTTRNT46M22L856X

Proprietario per 1/36

Immobili

N.C.T.	N.C.E.U.	Superficie mappale (mq)	Superficie asservita (mq)	Totale indennità	Totale indennità ditta catastale
Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene Foglio 27	Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene Foglio n. 10 Sez. Urb. B				
323	-------	92	27,8	€ 55,60	€ 55,60

Intestatario

Denominazione	Codice fiscale
	SPGNGL71E01L565V

SPAGNOL ANGELO nato a Valdobbiadene il 01.05.1971					
Proprietario per 2/9					
Immobili					
N.C.T. Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene Foglio 27	N.C.E.U. Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene Foglio n. 10 Sez. Urb. B	Superficie mappale (mq)	Superficie asservita (mq)	Totale indennità	Totale indennità ditta catastale
-------	mapp. 923 sub 6	/	60.48.00	€ 80,64	€ 80,64
Intestatario					
Denominazione			Codice fiscale		
SPAGNOL FLAVIO nato a Valdobbiadene il 06.04.1970			SPGFLV70D06L565Y		
Proprietario per 2/9					
Immobili					
N.C.T. Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene Foglio 27	N.C.E.U. Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene Foglio n. 10 Sez. Urb. B	Superficie mappale (mq)	Superficie asservita (mq)	Totale indennità	Totale indennità ditta catastale
-------	mapp. 923 sub 6	/	60.48.00	€ 80,64	€ 80,64
Intestatario					
Denominazione			Codice fiscale		
SPAGNOL GIUSEPPE nato a Valdobbiadene il 18.09.1937			SPGGPP37P18L565Q		
Proprietario per 3/9					
Immobili					
N.C.T. Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene Foglio 27	N.C.E.U. Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene Foglio n. 10 Sez. Urb. B	Superficie mappale (mq)	Superficie asservita (mq)	Totale indennità	Totale indennità ditta catastale
-------	mapp. 923 sub 6	/	60.48.00	€ 80,64	€ 80,64
Intestatario					
Denominazione			Codice fiscale		
SPAGNOL SANDRA nata a Valdobbiadene il 13.09.1965			SPGSDR65P53L565G		
Proprietario per 2/9					
Immobili					
N.C.T. Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene	N.C.E.U. Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene	Superficie mappale (mq)	Superficie asservita (mq)	Totale indennità	Totale indennità ditta catastale

	Foglio 27	Foglio n. 10 Sez. Urb. B				
	-------	mapp. 923 sub 6	/	60.48.00	€ 80,64	€ 80,64

	Intestatario					
	Denominazione			Codice fiscale		
	AGOSTINETTO ITALO nato a Valdobbiadene il 31.01.1940			GSTTLI40A31L565E		
	Proprietario per 1/2					
	Immobili					
	N.C.T. Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene Foglio 27	N.C.E.U. Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene Foglio n. 10 Sez. Urb. B	Superficie mappale (mq)	Superficie asservita (mq)	Totale indennità	Totale indennità ditta catastale
14	mapp. 239	-------	745	105,8	€ 317,40	€ 317,40
	Intestatario					
	Denominazione			Codice fiscale		
	AGOSTINETTO MARIO nato a Valdobbiadene il 13.08.1946			GSTMRA46M13L565V		
	Proprietario per 1/2					
	Immobili					
	N.C.T. Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene Foglio 27	N.C.E.U. Comune Valdobbiadene Censuario Valdobbiadene Foglio n. 10 Sez. Urb. B	Superficie mappale (mq)	Superficie asservita (mq)	Totale indennità	Totale indennità ditta catastale
	mapp. 239	-------	745	105,8	€ 317,40	€ 317,40

- che con propria determinazione n. 488 del 17 settembre 2018, esecutiva, è stato ordinato, a seguito condivisione, il pagamento dell'indennità di espropriazione come sopra determinata;
- che si è provveduto al pagamento della somma concordata per l'esproprio con mandati di pagamento n. 2659, 2661, 2663, 2665, 2667, 2269, 2671, 2673, 2675, 2677, 2679, 2681, 2682 del 24 settembre 2018 e 2685, 2687, 2688, 2689, 2691, 2693, 2698, 2700, 2702, 2704, 2706, 2695, 2696, 2697 del 25 settembre 2018, regolarmente estinti;

Omissis...

DECRETA

1. di disporre, ai sensi dell'art. 22-bis, dell'art. 26, comma 11, e dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", l'asservimento dei beni immobili occorsi per la realizzazione dei lavori denominati "*Eventi calamitosi tra il 30 gennaio 2014 e il 18 febbraio 2014: emergenza idrica località via Roccat e Ferrari a seguito di condivisione dell'indennità di asservimento*", come di seguito descritti:

	Intestatario		**Immobili**			
	Denominazione	Codice fiscale	Descrizione catastale	Superficie mapp. ha are ca	Superficie asservita mq.	CONFINI

1	DANIELE AGOSTINETTO nato a Valdobbiadene il 13.03.1982 Proprietario per 1/3	GSTDNL82C13L565C	N.C.T. Comune Valdobbiadene Censuario di Valdobbiadene Foglio n. 27 mapp. 458	00 02 78	34	Nord 320 Est 237 Sud 735 Ovest 321, 457 salvo altri e più precisi
			N.C.E.U. Comune Valdobbiadene Censuario di Valdobbiadene Sez.urb. B Fg. 10 mapp. 456 sub 2	/	75,60	
	DENIS AGOSTINETTO nato a Valdobbiadene il 27.11.1977 Proprietario per 1/3	GSTDNS77S27L565E	N.C.T. Comune Valdobbiadene Censuario di Valdobbiadene Foglio n. 27 mapp. 458	00 02 78	34	Nord 320 Est 237 Sud 735 Ovest 321, 457 salvo altri e più precisi
			N.C.E.U. Comune Valdobbiadene Censuario di Valdobbiadene Fg. 10 sez.urb. B map. 456	/	75,60	
	DANIELA VARAGO nata a Valdobbiadene il 27.03.1955 Proprietario per 1/3	VRGDNL55C64L565B	N.C.T. Comune Valdobbiadene Censuario di Valdobbiadene Foglio n. 27 mapp. 458	00 02 78	34	Nord 320 Est 237 Sud 735 Ovest 321, 457 salvo altri e più precisi
			N.C.E.U. Comune Valdobbiadene Censuario di Valdobbiadene Sez.urb. B Fg. 10 mapp. 456 sub 2	/	75,60	
2	PIERINA AGOSTINETTO nata a Farra di Soligo il 17.11.1947 Proprietario per 1/2	GSTPRN47S57D505G	N.C.E.U. Comune Valdobbiadene Censuario di Valdobbiadene Sez.urb. B Fg. 10 mapp. 735 sub 12 (bene comune non censibile ai sub 6 e 7)	/	124,34	Nord 458, 457 Est 237 Sud 735 Ovest via Erizzo salvo altri e più precisi
	MAURO ZANIN nato a Valdobbiadene il 20.07.1971 Proprietario per 1/2	ZNNMRA71L20L565O	N.C.E.U. Comune Valdobbiadene Censuario di Valdobbiadene Sez.urb. B Fg. 10 mapp. 735 sub 12	/	124,34	Nord 458, 457 Est 237 Sud 735 Ovest via Erizzo salvo altri e più precisi

			(bene comune non censibile ai sub 6 e 7)			
3	VALENTINA VANZIN nata a Treviso il 24.08.1968 Proprietario per 1/2	VNZVNT68M64L407R	N.C.E.U. Comune Valdobbiadene Censuario di Valdobbiadene Sez.urb. B Fg. 10 mapp. 325 sub 1	/	60,90	Nord 735 Est 237 Sud 322 Ovest 704 salvo altri e più precisi
	DAMIANO GATTO nato a Valdobbiadene il 16.04.1958 Proprietario per 1/2	GTTDMN58D16L565N	N.C.E.U. Comune Valdobbiadene Censuario di Valdobbiadene Sez.urb. B Fg. 10 mapp. 325 sub 1	/	60,90	Nord 735 Est 237 Sud 322 Ovest 704 salvo altri e più precisi
4	PUNTO ASTA S.R.L. di Valdobbiadene (TV) Proprietario per intero	03171130267	N.C.E.U. Comune Valdobbiadene Censuario di Valdobbiadene Sez.urb. B Fg. 10 mapp. 322 sub 7	/	106,90	Nord 325, 704,324 Est 237 Sud 891, 328 Ovest 385 salvo altri e più precisi
5	LUCIANO CANAL nato a Valdobbiadene il 29.07.1953 Proprietario per 1/2	CNLLCN53L29L565H	N.C.E.U. Comune Valdobbiadene Censuario di Valdobbiadene Sez.urb. B Fg. 10 mapp. 891	/	60,50	Nord 322 Est 237 Sud 331 Ovest 328,330 salvo altri e più precisi
	CATERINA CODEMO nata a Cavaso del Tomba il 03.02.1956 Proprietario per 1/2	CDMCRN56B43C384B	N.C.E.U. Comune Valdobbiadene Censuario di Valdobbiadene Sez.urb. B Fg. 10 mapp. 891	/	60,50	Nord 322 Est 237 Sud 331 Ovest 328,330 salvo altri e più precisi
6	COTTAGE S.R.L di Spresiano (TV) Proprietario per intero	03313590261	N.C.E.U. Comune Valdobbiadene Censuario di Valdobbiadene Sez.urb. B Fg. 10 mapp. 331 sub 9	/	56,16	Nord 332, 891 Est 237, 879 Sud 879 Ovest 258, via Erizzo

						salvo altri e più precisi
7	ASSUNTA AGOSTINETTO nata a Valdobbiadene il 08.11.1967 Proprietario per intero	GSTSNT67S48L565W	N.C.T. Comune Valdobbiadene Censuario di Valdobbiadene Foglio 27 mapp. 879	00 38 04	245,10	Nord 237, 887 Est 878, 872 Sud 347 Ovest 258, salvo altri e più precisi
8	LIVIO AGOSTINETTO nato a Valdobbiadene il 22.01.1968 Proprietario per intero	GSTLVI68A22L565U	N.C.T. Comune Valdobbiadene Censuario di Valdobbiadene Foglio 27 mapp. 872	00 32 28	266,10	Nord 885, 886,268 Est 873, 16, Sud 421, 344,420, 348, 240 Ovest 879, 344 salvo altri e più precisi
9	RENATO AGOSTINETTO nato a Valdobbiadene il 10.09.1962 Proprietario per intero	GSTRNT62P10L565M	N.C.T. Comune di Valdobbiadene Censuario di Valdobbiadene Foglio 27 mapp. 873 17 28	 00 01 10 00 27 40 00 76 14	 65,10 8,80 164,70	Nord 268, 226, 413 Est 852 Sud 34, 822, 35 Ovest 16, 872 salvo altri e più precisi
10	LUIGI GERONAZZO nato a Valdobbiadene il 25.02.1940 Proprietario per intero	GRNLGU40B25L565J	N.C.T. Comune di Valdobbiadene Censuario di Valdobbiadene Foglio 27 mapp. 415 416 37	 00 02 63 00 02 61 00 63 24	 130,90 130,70 62,60	Nord 412, 852, 822 Est 227, VIA Rocat e Ferrari Sud 228, 881 Ovest 36 salvo altri e più precisi
11	INIZIATIVE S.P.A. di Milano Proprietario per intero	08845140154	N.C.T. Comune Valdobbiadene Censuario di Valdobbiadene Foglio 27 mapp. 881	01 49 52	583,20	Nord 37, 36, 242 Est 228 Sud 667, 668, 39 Ovest 562 salvo altri e più precisi
			N.C.E.U. Comune Valdobbiadene Censuario di Valdobbiadene Sez.urb. B Fg. 10 mapp.	/	192,40 360,50	

			682 sub 3 876 sub 8			
12	BOTTAREL EMANUELE nato a Montebelluna il 27.09.1972 Proprietà per 1/36	BTTMNL72P27F443M	N.C.T. Comune Valdobbiadene Censuario di Valdobbiadene Foglio 27 mapp. 323	00 00 92	27,80	Nord 475 Est 325 Sud 704, 324 Ovest via Erizzo salvo altri e più precisi
	BOTTAREL MARIANNA nata a Montebelluna il 05.12.1977 Proprietà per 1/36	BTTMNN77T45F443C	N.C.T. Comune Valdobbiadene Censuario di Valdobbiadene Foglio 27 mapp. 323	00 00 92	27,80	Nord 475 Est 325 Sud 704, 324 Ovest via Erizzo salvo altri e più precisi
	BOTTAREL RENATO nata a Vidor il 22.08.1946 Proprietà per 1/36	BTTRNT46M22L856X	N.C.T. Comune Valdobbiadene Censuario di Valdobbiadene Foglio 27 mapp. 323	00 00 92	27,80	Nord 475 Est 325 Sud 704, 324 Ovest via Erizzo salvo altri e più precisi
13	SPAGNOL ANGELO nato a Valdobbiadene il 01.05.1971 Proprietario per 2/9	SPGNGL71E01L565V	N.C.E.U. Comune Valdobbiadene Censuario di Valdobbiadene Sez.urb. B Fg. 10 mapp. 923 sub 6	/	60,48	Nord 219 Est 236, 727 Sud 456, 453, 321 Ovest 452,5 salvo altri e più precisi
	SPAGNOL FLAVIO nato a Valdobbiadene il 06.04.1970 Proprietario per 2/9	SPGFLV70D06L565Y	N.C.E.U. Comune Valdobbiadene Censuario di Valdobbiadene Sez.urb. B Fg. 10 mapp. 923 sub 6	/	60,48	Nord 219 Est 236, 727 Sud 456, 453, 321 Ovest 452,5 salvo altri e più precisi
	SPAGNOL GIUSEPPE nato a Valdobbiadene il 18.09.1937 Proprietario per 3/9	SPGGPP37P18L565Q	N.C.E.U. Comune Valdobbiadene Censuario di Valdobbiadene	/	60,48	Nord 219 Est 236, 727 Sud 456, 453, 321

			Sez.urb. B Fg. 10 mapp. 923 sub 6			Ovest 452,5 salvo altri e più precisi
	SPAGNOL SANDRA nata a Valdobbiadene il 13.09.1965 Proprietario per 2/9	SPGSDR65P53L565G	N.C.E.U. Comune Valdobbiadene Censuario di Valdobbiadene Sez.urb. B Fg. 10 mapp. 923 sub 6	/	60,48	Nord 219, Est 236, 727 Sud 456, 453, 321 Ovest 452,5 salvo altri e più precisi
14	AGOSTINETTO ITALO nato a Valdobbiadene il 31.01.1940 Proprietario per 1/2	GSTTLI40A31L565E	N.C.T. Comune Valdobbiadene Censuario di Valdobbiadene Foglio 27 mapp. 239	00 07 45	105,80	Nord via Rocat e Ferrari Est 419 Sud 18 Ovest 469 salvo altri e più precisi
	AGOSTINETTO MARIO nato a Valdobbiadene il 13.08.1946 Proprietario per 1/2	GSTMRA46M13L565V	N.C.T. Comune Valdobbiadene Censuario di Valdobbiadene Foglio 27 mapp. 239	00 07 45	105,80	Nord via Rocat e Ferrari Est 419 Sud 18 Ovest 469 salvo altri e più precisi

2. di dare atto, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, che:

1. il presente decreto di esproprio è emanato entro il termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità disposta con deliberazione n. 85 dell'8 giugno 2016, con la quale è stato approvato il progetto dei lavori denominati "Eventi calamitosi dal 30 gennaio 2014 al 18 febbraio 2014: regimazione idrica località via Roccat e Ferrari";
2. l'indennità di esproprio è stata determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e liquidata, nei termini indicati in premessa, a seguito di accettazione da parte delle ditte interessate, in complessivi € 19.487,97 di cui 1.790,40 soggetti a ritenuta fiscale e 17.697,57 non soggetti a ritenuta fiscale ai sensi dell'art. 35, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

Omissis...

Il Responsabile del servizio Lavori pubblici Ufficio per le espropriazioni - arch. Giovanna Carla Maddalosso

(Codice interno: 381611)

COMUNE DI VERONA

Estratto ordine di deposito n. 1456 del 8 novembre 2018

Estratto ordine di deposito dell'indennità provvisoria di asservimento relativa alla realizzazione del sistema di trasporto pubblico di tipo filoviario per la città di Verona.

Il Comune di Verona, Ufficio Espropri, ai sensi dell'art. 26 T.U. Espropri e con riferimento al Decreto rep. n. 4300 del 30.08.2018 di occupazione d'urgenza e di determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione/asservimento, ex art. 22-bis del succitato T.U., ha emesso l' ordine di deposito n. 1456 dell' 8.11.2018, a favore della ditta 143 - Soggetti comproprietari Condominio Fabbricato M. Ferrovieri sito in viale Palladio, 2: Fg. 265 mapp.7 - 1 gancio - Euro 240,00;

L'ordine di deposito sopra citato diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR se non sarà proposta opposizione da parte di terzi per l'ammontare dell'indennità.

La responsabile Ufficio Espropri - dott.ssa Daniela Bertoncelli

(Codice interno: 381088)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Ordinanza di pagamento diretto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. 384 - prot. n. 18705 del 31 ottobre 2018 Lavori di realizzazione del collegamento idraulico Soresina - Bastie con nuova botte a sifone sottopassante l'Idrovia Padova - Venezia e ricalibratura dei canali Foscara, Bastie e Parallelo all'Idrovia - ID71A Stralcio opere idrauliche di bonifica Gambarare di Mira. Perizia suppletiva e di variante novembre 2016. Codice consorziale progetto: 442. Ordinanza di pagamento di indennità condivise per occupazione temporanea ex art. 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e di altre indennità conseguenti l'occupazione.

Il capo Ufficio Catasto Espropri, ai sensi dell'art. 26, co. 7 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., rende noto che con propria Ordinanza rep. n. 384 - prot. 18705 del 31/10/2018, è stato disposto il pagamento diretto sotto specificato:

Ditta proprietaria n. 1

BENEFICIARIO: COLETTO DANIELE Prop. 1/2 cod. fisc. CLTDNL66L11F241A e **FONTOLAN ERIKA** Prop. 1/2 cod. fisc. FNTRKE76E46D325J

IMPORTO: € 105,34

CAUSALE: indennità per occupazione temporanea - Catasto terreni, Comune di MIRA, fg. 39, mapp. 1161 e 1163

Ditta conduttrice n. 1

BENEFICIARIO: SPOLAOR GINA cod. fisc. SPLGNI55P52F229Z

IMPORTO: € 87,75

CAUSALE: indennità per danni colturali - Catasto terreni, Comune di MIRA, fg. 39, mapp. 1161 e 1163

Ditta proprietaria n. 2

BENEFICIARIO: ERRERA GABRIELLA Prop. 1/1 cod. fisc. RRRGRL38C68L736T

IMPORTO: € 653,93

CAUSALE: indennità per occupazione temporanea - Catasto terreni, Comune di MIRA, fg. 39, mapp. 1186.

Ditta conduttrice n. 2

BENEFICIARIO: AZIENDA AGRICOLA ERRERA GABRIELLA E SUSANNA cod. fisc. 00200340271

IMPORTO: € 236,16

CAUSALE: indennità per ripristino fertilita' e per danni colturali - Catasto terreni, Comune di MIRA, fg. 39, mapp. 1186.

Ditta proprietaria n. 4

BENEFICIARIO: GUSSON LINA Prop. 3/9 cod. fisc. GSSLNI39E52F229W, **MARIN LORELLA** Prop. 2/9 cod. fisc. MRNLLL62S66F241P, **MARIN LUCIO** Prop. 2/9 cod. fisc. MRNLCU65M07F229X, **MARIN MIRCO** Prop. 2/9 cod. fisc. MRNMRC74M31D325O

IMPORTO: € 296,23

CAUSALE: indennità per occupazione temporanea - in Catasto terreni, Comune di MIRA, fg. 48, mapp. 404.

Ditta conduttrice n. 2

BENEFICIARIO: MARIN LUCIO cod. fisc. MRNLCU65M07F229X

IMPORTO: € 54,54

CAUSALE: indennità per ripristino fertilita' e per danni colturali - Catasto terreni, Comune di MIRA, fg. 48, mapp. 404.

In esito ai decreti del Direttore della Direzione Ambiente della Regione del Veneto n. 45 del 15/03/2017 e n. 123 del 30/04/2018, la dichiarazione di pubblica utilità dei lavori e la delega regionale dei poteri espropriativi sono efficaci fino al 31/12/2019.

I terzi interessati potranno proporre opposizione entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 381590)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto ordinanza di pagamento n. 385 Protocollo n. 19116 del 07 novembre 2018 emessa dal Capo Ufficio p.a. Denis Buoso

"Interventi di riqualificazione ambientale dello scolo Vernise nei Comuni di Zero Branco e Scorzè" [p.153]. cup: C44H04000070002. SPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO della quota del saldo della indennità di espropriazione per aree preordinate ad espropriazione ed indennità sui soprassuoli, determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001.

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

omissis

RICHIAMATO il proprio Decreto n. **339** del 21/08/2017 protocollo n. 14786, con il quale si è provveduto a decretare l'occupazione anticipata dei beni immobili siti in Comune di Scorzè (VE) e di Zero Branco (TV) necessari alla esecuzione del progetto "Interventi strutturali in rete minore di bonifica. Ricalibrazione e sostegni su sottobacini del Dese e dello Zero - II stralcio - scolo Vernise. Interventi di riqualificazione ambientale dello scolo Vernise nei Comuni di Zero Branco e Scorzè [p.153]", ed a determinare in via provvisoria la indennità di espropriazione da corrispondere ai proprietari degli immobili medesimi, ai sensi dell'art. 22 DPR n. 327/01;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. **376** del 21/08/2018 protocollo n. 14556, con il quale si è provveduto a rideterminare l'indennità di espropriazione proposta con Decreto n. 339, per le ditte aventi numero di riferimento di piano particellare 48), 55), 66), 83), 156), 157).

omissis

VISTE le comunicazioni allegate alla dichiarazione di accettazione dell'indennità provvisoria in cui i rispettivi proprietari hanno indicato le modalità di estinzione dei mandati di pagamento;

omissis

ORDINA

1) ai sensi dell'art. 20 comma 8 ed art. 26 DPR n. 327/2001, il pagamento diretto a favore delle ditte proprietarie di seguito indicate, della quota di saldo delle indennità offerte e dichiaratamente accettate per l'espropriazione, ed eventuali soprassuoli, degli immobili siti nel territorio del Comune di Scorzè (VE) e Zero Branco(TV);

omissis

4.4) ZUGNO MICHELA c.f. ZGNMHL68B57F904N - tot. Indennità €. 311,51=

4.7) ZUGNO GILBERTO c.f. ZGNGBR39T24I551J - tot. Indennità €. 934,54=

48) CALTANA AMEDEO c.f. CLTMDA33E21M171L - tot. Indennità €. 35.698,22=

55) GOBBO VITTORIO c.f. GBBVTR45M28M171K - tot. Indennità €. 37.937,70=

66.1) GOBBO VITTORIO c.f. GBBVTR45M28M171K - tot. Indennità €. 11.123,27=

66.2) GHEDIN BRUNA c.f. GHDBRN47R53F904S - tot. Indennità €. 11.123,27=

83) SOTTANA LUCIANO c.f. STTLCN52D08F904U - tot. Indennità €. 24.667,77=

145.3) ZUGNO GILBERTO c.f. ZGNGBR39T24I551J - tot. Indennità €. 103,00=

156) GOBBO VITTORIO c.f. GBBVTR45M28M171K - tot. Indennità €. 9.384,83=

157.1) GOBBO VITTORIO c.f. GBBVTR45M28M171K - tot. Indennità €. 22.045,70=

157.2) GHEDIN BRUNA c.f. GHDBRN47R53F904S - tot. Indennità €. 22.045,69=

omissis

3)di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26.7 D.P.R. n.327/2001, a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità se non è proposta dai terzi la opposizione per l'ammontare della indennità, a norma dell'art. 26.8 D.P.R. n. 327/2001;

omissis

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 381419)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Estratto ordinanza di pagamento n. 941 del 7 novembre 2018 Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni Lavori di Rinforzo arginale e ripristino lungo lo scolo Sabbadina in Comune di Anguillara Veneta. Indennità di occupazione temporanea ex artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di BOARA PISANI.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con l'ordinanza sopra menzionata è stato disposto il pagamento a favore delle ditte sotto menzionate e per gli importi specificati.

Ordinanza di occupazione temporanea n. 815 NCT: fog. 2 map. 276 occupato temporaneamente per mq 41 - GABBAN Bruna, nata a BAGNOLI DI SOPRA il 10.08.1929, proprieta' per 12/18 - VERONESE Aldo, nato a BOARA PISANI il 27.05.1953, proprieta' (bene personale) per 2/18 - VERONESE Morena, nata a BOARA PISANI il 29.08.1964, proprieta' (bene personale) per 2/18 - VERONESE Tiziano, nato a BOARA PISANI il 22.01.1959, proprieta' (bene personale) per 2/18 - indennità complessiva €. 32,46;

Ordinanza di occupazione temporanea n. 816 NCT: fog. 2 map. 278 occupato temporaneamente per mq 241 - DAL TOSO Giovanni, nato a ROVIGO il 25.08.1958, proprieta' per 1/1 - indennità complessiva €.190,79;

Ordinanza di occupazione temporanea n. 818 NCT: fog. 3 map. 197 occupato temporaneamente per mq 165 - BENETAZZO Flavia, nata a GRANZE il 24.02.1943, proprieta' per 1/2 - RIZZO Lino, nato a BOARA PISANI il 17.06.1934, proprieta' per 1/2 - indennità complessiva €.130,64;

Ordinanza di occupazione temporanea n. 819 NCT: fog. 3 map. 218 occupato temporaneamente per mq 276 - BENETAZZO Flavia, nata a GRANZE il 24.02.1943, proprieta' in regime di comunione legale per 1/6 - RIZZO Lino, nato a BOARA PISANI il 17.06.1934, proprieta' per 4/6 e proprieta' in regime di comunione legale per 1/6 - indennità complessiva €.218,50.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Este, lì 7 novembre 2018

Il Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni Stefano dr. Vettorello

(Codice interno: 381577)

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

Decreto di costituzione di servitù di allagamento e di servitù di passaggio pedonale e carraio n. 35 del 5 novembre 2018

P032 - Interventi di sistemazione idraulica della rete idrografica minore nei Comuni di Oppeano e Isola Rizza - 1° stralcio - Decreto regionale n. 271 del 03.08.2018 della Direzione Regionale Difesa del Suolo.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

...omissis...

Decreta la costituzione di servitù di allagamento e di passaggio pedonale e carraio a favore del Demanio dello Stato - Ramo Bonifica, usuario il Consorzio di Bonifica Veronese, sui terreni qui di seguito indicati:

1 - BONENTE Rina, BNN RNI 42T47 E512 R, SPAGNOLO Daniela, SPG DNL 67E61 B107 B, SPAGNOLO Laura, SPG LRA 70H49 B107 I, Oppeano, F. 44, m.n. 51, 193, 197, € 24 208,12.

Il Dirigente dell'Ufficio espropriazioni dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 381206)

PROVINCIA DI VERONA

Decreto di esproprio repertorio n. 41492 del 16 ottobre 2018

Decreto di esproprio per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "nuova rotatoria sulla strada provinciale n. 1/a "del Brennero" al km 295+800 tra via Volta e via XXV Aprile e le controstrade della lottizzazione Ca' del Cora".

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, DPR 327/2001, si rende noto che per la realizzazione dei lavori in oggetto è stato emanato il provvedimento di repertorio n. 41492 del 16.10.2018 a favore della Provincia di Verona per l'esproprio delle seguenti aree:

- NCT Comune di San Pietro in Cariano fg. 26 mapp.le n. 288 di mq 9 intestato a Meneghini Ida fu Eugenio, indennità € 9,90;
- NCT/NCEU Comune di Pescantina fg. 25 mapp.le n. 958 di mq 377 intestato a LA immobiliare srl proprietario per 1/1, indennità € 44.274,88;
- NCT/NCEU Comune di Pescantina fg. 25 mapp.le n. 959 di mq 47 intestato a Mignolli Giovanni proprietario per 1/1, indennità € 5.519,68.

Eventuali terzi interessati potranno proporre opposizione entro gg. 30 successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il dirigente dell'UO espropri ing. Carlo Poli

(Codice interno: 381400)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 1300 del 6 novembre 2018

Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Decreto di esproprio e di imposizione di servitu' di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 3 della Legge Regionale n. 20 del 16/08/2007. Ditta n. 24 e 73: Canale Lorenzo, Canale Stefano e Canale Luigi Natale.

Il Dirigente

(omissis)

D E C R E T A

1. nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno" di disporre l'espropriazione ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 e la costituzione di una servitù di allagamento ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007 a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589 dei seguenti beni:

Immobili oggetto di esproprio:

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 2° - m.n. 539 (ex 201/a) di are 01.37
Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 2° - m.n. 556 (ex 383/b) di are 16.70
Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 2° - m.n. 545 (ex 200/a) di are 39.39
Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 2° - m.n. 198 di are 06.68

Immobili oggetto di imposizione di servitù di allagamento:

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 2° - m.n. 540 (ex 201/b) di are 63.22 superficie da asservire are 63.22
Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 2° - m.n. 555 (ex 383/a) di are 173.33 superficie da asservire are 173.33
Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 2° - m.n. 546 (ex 200/b) di are 05.68 superficie da asservire are 05.68

Intestatari catastali:

Canale Lorenzo nato a Vicenza il 25/02/1980 c.f. CNLLNZ80B25L840R (nuda proprietà per ½);
Canale Stefano nato a Vicenza il 16/12/1977 c.f. CNLSFN77T16L840Z (nuda proprietà per ½);
Canale Luigi Natale nato a Caldogno (VI) il 09/09/1950 c.f. CNLLNT50P09B403W (usufrutto per 1/1)

Indennità di espropriazione già corrisposta in data 31/10/2014 e in data 11/09/2018: € 31.329,93
Indennità di asservimento già corrisposta in data 31/10/2014 e in data 11/09/2018: € 95.655,84
Indennità totale di espropriazione e di asservimento già corrisposta in data 31/10/2014 e in data 11/09/2018: € 126.985,77

2. di stabilire che il diritto di servitù idraulica è soggetto alle seguenti prescrizioni:

- nelle aree soggette alla predetta servitù di allagamento sono lavori ed atti vietati la realizzazione di qualsiasi opera e/o corpo di fabbrica nonché qualsiasi intervento di movimento del terreno che modifichi lo stato, la forma, le dimensioni dell'opera idraulica, compresi spianamenti e/o modifiche plano altimetriche e la trivellazione di pozzi;
- sono assoggettati al parere vincolante dell'Autorità Idraulica le piantumazioni di colture arboree;
- si precisa che le aree adiacenti alle opere idrauliche, su sedime demaniale, sono assoggettate alle disposizioni di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 "Testo unico sulle opere idrauliche".

3. di dare atto che in forza dell'articolo 86 del D.Lgs 112/1998 e dell'articolo 2 della convenzione sottoscritta con la Regione Veneto e richiamata nelle premesse il presente decreto verrà registrato, trascritto e volturato senza indugio a cura della Provincia di Vicenza a favore dello Stato in qualità di beneficiario dell'espropriazione e per ciò stesso le aree acquisite andranno intestate al Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico con diritto di proprietà per 1/1 e alla Regione Veneto con

diritto di uso per 1/1 e sulle aree asservite andrà costituito un diritto di servitù idraulica a favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico;

4. di dare altresì atto che l'immissione in possesso è avvenuta in data 22/07/2013 con redazione dello stato di consistenza e verbale di immissione in possesso da parte della Regione Veneto, come da verbale allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

5. in applicazione del comma 8 dell'articolo 57 del DPR 131/1986 e del comma 2 dell'articolo 10 del D. Lgs. 347/1990 negli atti di espropriazione per pubblica utilità l'imposta non è dovuta se il beneficiario dell'espropriazione è lo Stato;

(omissis)

7. di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

9. che il presente decreto sarà notificato ai proprietari catastali nelle forme degli atti processuali civili;

10. Ai sensi dell'art. 25 comma 1 del DPR 327/2001 l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;

11. Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati e/o asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. 327/2001;

12. del presente provvedimento verrà data comunicazione all'Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale del Veneto e alla Regione Veneto mediante P.E.C;

13. che avverso il presente decreto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 381401)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 1301 del 6 novembre 2018

Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Decreto di esproprio e di imposizione di servitu' di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 3 della Legge Regionale n. 20 del 16/08/2007. Ditta n. 39: Marangoni Amelio.

Il Dirigente

(omissis)

D E C R E T A

1. nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno" di disporre l'espropriazione ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 e la costituzione di una servitù di allagamento ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007 a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589 dei seguenti beni:

Immobile oggetto di esproprio:

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 1° - m.n. 912 (ex 265/b) di are 66.38

Immobile oggetto di imposizione di servitù di allagamento:

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 1° - m.n. 911 (ex 265/a) di are 137.94 superficie da asservire are 137.94

Intestatari catastali:

Marangoni Amelio nato a Sandrigo (VI) il 09/05/1952 c.f. MRNMLA52E09H829J (proprietà per 1/1)

Indennità di espropriazione già depositata e svincolata in data 04/02/2016 e corrisposta in data 11/09/2018: € 39.668,69
Indennità di asservimento già depositata e svincolata in data 04/02/2016 e corrisposta in data data 11/09/2018: € 54.955,30
Indennità totale di espropriazione e di asservimento depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti (deposito nazionale n.1227806 / deposito provinciale n. 81886 del 14/11/2013), svincolata con determinazione dirigenziale n. 64 del 04/02/2016 e corrisposta in data 11/09/2018: € 94.623,99

2. di stabilire che il diritto di servitù idraulica è soggetto alle seguenti prescrizioni:

- nelle aree soggette alla predetta servitù di allagamento sono lavori ed atti vietati la realizzazione di qualsiasi opera e/o corpo di fabbrica nonché qualsiasi intervento di movimento del terreno che modifichi lo stato, la forma, le dimensioni dell'opera idraulica, compresi spianamenti e/o modifiche plano altimetriche e la trivellazione di pozzi;
- sono assoggettati al parere vincolante dell'Autorità Idraulica le piantumazioni di colture arboree;
- si precisa che le aree adiacenti alle opere idrauliche, su sedime demaniale, sono assoggettate alle disposizioni di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 "Testo unico sulle opere idrauliche".

3. di dare atto che in forza dell'articolo 86 del D.Lgs 112/1998 e dell'articolo 2 della convenzione sottoscritta con la Regione Veneto e richiamata nelle premesse il presente decreto verrà registrato, trascritto e volturato senza indugio a cura della Provincia di Vicenza a favore dello Stato in qualità di beneficiario dell'espropriazione e per ciò stesso le aree acquisite andranno intestate al Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico con diritto di proprietà per 1/1 e alla Regione Veneto con diritto di uso per 1/1 e sulle aree asservite andrà costituito un diritto di servitù idraulica a favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico;

4. di dare altresì atto che l'immissione in possesso è avvenuta in data 24/07/2013 con redazione dello stato di consistenza e verbale di immissione in possesso da parte della Regione Veneto, come da verbale allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

5. in applicazione del comma 8 dell'articolo 57 del DPR 131/1986 e del comma 2 dell'articolo 10 del D. Lgs. 347/1990 negli atti di espropriazione per pubblica utilità l'imposta non è dovuta se il beneficiario dell'espropriazione è lo Stato;

(omissis)

7. di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

9. che il presente decreto sarà notificato al proprietario catastale nelle forme degli atti processuali civili;

10. Ai sensi dell'art. 25 comma 1 del DPR 327/2001 l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;

11. Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati e/o asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. 327/2001;

12. del presente provvedimento verrà data comunicazione all'Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale del Veneto e alla Regione Veneto mediante P.E.C;

13. che avverso il presente decreto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 381664)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 1303 del 7 novembre 2018

Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Decreto di esproprio e di imposizione di servitu' di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 12, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 3 della Legge Regionale n. 20 del 16/08/2007. Ditta n. 24 e 73: Canale Lorenzo, Canale Stefano e Canale Luigi Natale.

Il Dirigente

(omissis)

D E C R E T A

1. nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno" di disporre l'espropriazione ai sensi degli art. 20 comma 12, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 e la costituzione di una servitù di allagamento ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007 a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589 dei seguenti beni:

Immobili oggetto di esproprio:

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 2° - m.n. 548 (ex 211/b) di are 09.57
Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 2° - m.n. 550 (ex 206/b) di are 04.82

Immobili oggetto di imposizione di servitù di allagamento:

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 2° - m.n. 547 (ex 211/a) di are 14.18 superficie da asservire are 14.18
Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 2° - m.n. 549 (ex 206/a) di are 10.03 superficie da asservire are 10.03

Intestatari catastali:

Canale Lorenzo nato a Vicenza il 25/02/1980 c.f. CNLLNZ80B25L840R (nuda proprietà per ½);
Canale Stefano nato a Vicenza il 16/12/1977 c.f. CNLSFN77T16L840Z (nuda proprietà per ½);
Canale Luigi Natale nato a Caldogno (VI) il 09/09/1950 c.f. CNLLNT50P09B403W (usufrutto per 1/1)

Indennità di espropriazione depositata in data 19/11/2014 e in data 30/08/2018: € 6.405,53
Indennità di asservimento depositata in data 19/11/2014 e in data 30/08/2018: € 6.028,29
Indennità totale di espropriazione e di asservimento depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (deposito nazionale n.1248589 / deposito provinciale n. 82011 del 19/11/2013 e deposito nazionale n.1326370 / deposito provinciale n. 910559 del 30/08/2018): € 12.433,82

2. di stabilire che il diritto di servitù idraulica è soggetto alle seguenti prescrizioni:

- nelle aree soggette alla predetta servitù di allagamento sono lavori ed atti vietati la realizzazione di qualsiasi opera e/o corpo di fabbrica nonché qualsiasi intervento di movimento del terreno che modifichi lo stato, la forma, le dimensioni dell'opera idraulica, compresi spianamenti e/o modifiche plano altimetriche e la trivellazione di pozzi;
- sono assoggettati al parere vincolante dell'Autorità Idraulica le piantumazioni di colture arboree;
- si precisa che le aree adiacenti alle opere idrauliche, su sedime demaniale, sono assoggettate alle disposizioni di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 "Testo unico sulle opere idrauliche".

3. di dare atto che in forza dell'articolo 86 del D.Lgs 112/1998 e dell'articolo 2 della convenzione sottoscritta con la Regione Veneto e richiamata nelle premesse il presente decreto verrà registrato, trascritto e volturato senza indugio a cura della Provincia di Vicenza a favore dello Stato in qualità di beneficiario dell'espropriazione e per ciò stesso le aree acquisite andranno intestate al Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico con diritto di proprietà per 1/1 e alla Regione Veneto con diritto di uso per 1/1 e sulle aree asservite andrà costituito un diritto di servitù idraulica a favore del Demanio pubblico dello

Stato - Ramo idrico;

4. di dare altresì atto che l'immissione in possesso è avvenuta in data 22/07/2013 con redazione dello stato di consistenza e verbale di immissione in possesso da parte della Regione Veneto, come da verbale allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

5. in applicazione del comma 8 dell'articolo 57 del DPR 131/1986 e del comma 2 dell'articolo 10 del D. Lgs. 347/1990 negli atti di espropriazione per pubblica utilità l'imposta non è dovuta se il beneficiario dell'espropriazione è lo Stato;

(omissis)

7. di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

9. che il presente decreto sarà notificato ai proprietari catastali nelle forme degli atti processuali civili;

10. Ai sensi dell'art. 25 comma 1 del DPR 327/2001 l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;

11. Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati e/o asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. 327/2001;

12. del presente provvedimento verrà data comunicazione all'Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale del Veneto e alla Regione Veneto mediante P.E.C;

13. che avverso il presente decreto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 381689)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 1304 del 7 novembre 2018

Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Decreto di esproprio e di imposizione di servitu' di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 3 della Legge Regionale n. 20 del 16/08/2007. Ditta n. 20: Canale Francesca.

Il Dirigente

(omissis)

D E C R E T A

1. nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno" di disporre l'espropriazione ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 e la costituzione di una servitù di allagamento ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007 a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589 dei seguenti beni:

Immobile oggetto di esproprio:

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 3° - m.n. 411 (ex 5/a) di are 01.89

Immobile oggetto di imposizione di servitù di allagamento:

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 3° - m.n. 412 (ex 5/b) di are 77.17 superficie da asservire are 77.17

Intestatari catastali:

Canale Francesca nata a Vicenza il 10/07/1954 c.f. CNLFNC54L50L840H (proprietà per 1/1)

Indennità di espropriazione già depositata e svincolata in data 09/02/2018 e corrisposta in data 11/09/2018: € 1.411,83
Indennità di asservimento già depositata e svincolata in data 09/02/2018 e corrisposta in data data 11/09/2018: € 25.265,81
Indennità totale di espropriazione e di asservimento depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti (deposito nazionale n.1227798 / deposito provinciale n. 81878 del 14/11/2013), svincolata con determinazione dirigenziale n. 95 del 09/02/2018 e corrisposta in data 11/09/2018: € 26.677,64

2. di stabilire che il diritto di servitù idraulica è soggetto alle seguenti prescrizioni:

- nelle aree soggette alla predetta servitù di allagamento sono lavori ed atti vietati la realizzazione di qualsiasi opera e/o corpo di fabbrica nonché qualsiasi intervento di movimento del terreno che modifichi lo stato, la forma, le dimensioni dell'opera idraulica, compresi spianamenti e/o modifiche plano altimetriche e la trivellazione di pozzi;
- sono assoggettati al parere vincolante dell'Autorità Idraulica le piantumazioni di colture arboree;
- si precisa che le aree adiacenti alle opere idrauliche, su sedime demaniale, sono assoggettate alle disposizioni di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 "Testo unico sulle opere idrauliche".

3. di dare atto che in forza dell'articolo 86 del D.Lgs 112/1998 e dell'articolo 2 della convenzione sottoscritta con la Regione Veneto e richiamata nelle premesse il presente decreto verrà registrato, trascritto e volturato senza indugio a cura della Provincia di Vicenza a favore dello Stato in qualità di beneficiario dell'espropriazione e per ciò stesso le aree acquisite andranno intestate al Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico con diritto di proprietà per 1/1 e alla Regione Veneto con diritto di uso per 1/1 e sulle aree asservite andrà costituito un diritto di servitù idraulica a favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico;

4. di dare altresì atto che l'immissione in possesso è avvenuta in data 24/07/2013 con redazione dello stato di consistenza e verbale di immissione in possesso da parte della Regione Veneto, come da verbale allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

5. in applicazione del comma 8 dell'articolo 57 del DPR 131/1986 e del comma 2 dell'articolo 10 del D. Lgs. 347/1990 negli atti di espropriazione per pubblica utilità l'imposta non è dovuta se il beneficiario dell'espropriazione è lo Stato;

(omissis)

7. di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

9. che il presente decreto sarà notificato alla proprietaria catastale nelle forme degli atti processuali civili;

10. Ai sensi dell'art. 25 comma 1 del DPR 327/2001 l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;

11. Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati e/o asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. 327/2001;

12. del presente provvedimento verrà data comunicazione all'Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale del Veneto e alla Regione Veneto mediante P.E.C;

13. che avverso il presente decreto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 381602)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Decreto di esproprio n. 548/2018 del 7 novembre 2018

Int 240: S.R. 10 "Variante tratto Legnago - San Vito" in comune di Legnago, Provincia di Verona".

Premesso:

- Che ai sensi del D.L.vo n. 112/98 e del relativo D.P.C.M. in data 21.02.2000, delle L.R. 13.04.2001, n. 11 e L.R. n. 29/2001, la Giunta Regionale è stata autorizzata a costituire una società di capitali a prevalente partecipazione pubblica che abbia ad oggetto la progettazione, l'esecuzione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza di reti stradali.
- Che in data 21.12.2001 si è costituita la società Veneto Strade S.p.A..
- Che in data 20/12/2002 è stato sottoscritto tra le parti atto di concessione con il quale la Regione del Veneto affida a Veneto Strade S.p.A. la progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali di interesse regionale.
- Che la società Veneto Strade S.p.A. a seguito degli atti di concessione stipulati con la Regione Veneto e le Province del Veneto è concessionaria della strada oggetto di intervento.
- Che a seguito dell'atto aggiuntivo all'originaria concessione stipulata in data 20/12/2002 tra Regione Veneto e Veneto Strade S.p.A., registrato in data in data 10 gennaio 2012 - atti privati n. 216 - sono stati ribaditi e precisati i poteri e le funzioni concessi a Veneto Strade S.p.A. in materia espropriativa.
- Che in virtù degli atti di concessione sopra richiamati, Veneto Strade S.p.A. è Autorità competente all'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario, così come previsto dal 1° comma dell'art. 6 del D.P.R. 327/01 e s.m. e i.;

Visto l'atto prot. n. 28066/08 PTR 240 del 23/12/2008, con il quale l'Amministratore Delegato della società Veneto Strade S.p.A. ing. Silvano Vernizzi ha approvato il progetto definitivo per l'esecuzione dei lavori: Int. 240 - S.R. 10 "Variante tratto Legnago - San Vito" in comune di Legnago, Provincia di Verona;

Rilevato che il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto con Delibera del Consiglio comunale di Legnago del 28/10/2008 n. 106;

omissis

Accertato che esistono le condizioni per poter emanare il Decreto d'Esproprio giusto il disposto dell'art. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Richiamato il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

Art. 1

E' disposta *a favore* del fondo così identificato (*fondo dominante*):

A) Comune di LEGNAGO - Catasto Terreni - foglio 11 - Mappale 443 di proprietà di:

- GIULIARI AGOSTINO nato a Zevio (VR) il 26.01.1946 - C.F. GLRGTN46A26M172U - Prop. per 1/1.

La *servitù di passaggio per i soli mezzi agricoli* sarà *a carico* del seguente immobile di seguito descritto (*fondo servente*):

Comune di LEGNAGO - Catasto Terreni - foglio 11 - Mappale 970 di proprietà di:

ALDIGHIERI LUIGI nato a Pressana (VR) il 17.01.1948 - C.F. LDGLGU48A17H048F - Prop. per 1/1.

Indennità di asservimento depositata € 4.900,00=.

Per l'esatta ubicazione, percorso e dimensioni della servitù vedasi l'allegata planimetria (all. "A") che costituisce parte integrante al presente atto.

La manutenzione della servitù sarà a carico del proprietario del mappale 443 del foglio 11 del Catasto Terreni del Comune di Legnago.

Art. 2

Il presente decreto, a cura e spese del promotore dell'espropriazione, sarà notificato ai relativi proprietari espropriati nelle forme degli atti processuali civili e trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed inviato, ai sensi del 1° comma dell'art.14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.e i., al Presidente della Regione del Veneto

Art. 3

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, dando atto che l'opposizione del terzo è proponibile entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione, per estratto, del presente atto.

Art. 4

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 5

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Il Dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni Ing. Alessandro Romanini

Il decreto completo di tutti gli allegati consultabile in internet all'indirizzo: www. venetostrade.it - dal menù principale - per le aziende o per i cittadini - decreti di esproprio. ndr

(Codice interno: 381604)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Decreto di asservimento n. 549/2018 del 7 novembre 2018

INT 17 - "Riqualificazione ed ammodernamento " S.R.N° 11 - Padana superiore completamento tangenziale di Peschiera del Garda - I° Stralcio "Rovizza - Casello Di Peschiera". In Comune di Peschiera del Garda.

Premesso:

- Che ai sensi del D.L.vo n. 112/98 e del relativo D.P.C.M. in data 21.02.2000, delle L.R. 13.04.2001, n. 11 e L.R. n. 29/2001, la Giunta Regionale è stata autorizzata a costituire una società di capitali a prevalente partecipazione pubblica che abbia ad oggetto la progettazione, l'esecuzione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza di reti stradali.
- Che in data 21.12.2001 si è costituita la società Veneto Strade S.p.A..
- Che in data 20/12/2002 è stato sottoscritto tra le parti atto di concessione con il quale la Regione del Veneto affida a Veneto Strade S.p.A. la progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali di interesse regionale.
- Che la società Veneto Strade S.p.A. a seguito degli atti di concessione stipulati con la Regione Veneto e le Province del Veneto è concessionaria della strada oggetto di intervento.
- Che a seguito dell'atto aggiuntivo all'originaria concessione stipulata in data 20/12/2002 tra Regione Veneto e Veneto Strade S.p.A., registrato in data in data 10 gennaio 2012 - atti privati n. 216 - sono stati ribaditi e precisati i poteri e le funzioni concessi a Veneto Strade S.p.A. in materia espropriativa.
- Che in virtù degli atti di concessione sopra richiamati, Veneto Strade S.p.A. è Autorità competente all'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario, così come previsto dal 1° comma dell'art. 6 del D.P.R. 327/01 e s.m. e i.;

Accertato che il vincolo preordinato all'esproprio, è stato apposto con Decreto della Giunta Regionale n. 101 del 06 giugno 2006;

Visto l'atto con prot. n° 14.962/08 del 11/07/2008, con il quale l'Amministratore Delegato della Società Veneto Strade S.p.A. Ing. Silvano Vernizzi ha approvato il progetto definitivo per l'esecuzione dei lavori relativi a: Int. 17. - Riqualificazione ed ammodernamento " S.R.N° 11 - Padana superiore completamento tangenziale di Peschiera del Garda - I° Stralcio "Rovizza - Casello Di Peschiera";

Visto l'atto con prot. n° 31134/10 del 14/09/2010, con il quale l'Amministratore Delegato della Società Veneto Strade S.p.A. ing. Silvano Vernizzi ha approvato una variante al progetto definitivo di cui sopra;

Atteso che le varianti al progetto definitivo sopra riportate sono di modeste entità e non richiedono nuove approvazioni rispetto a quelle già acquisite e che il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del c.1 dell'art.17 del D.P.R. 327/01,viene apposto con l'approvazione del sopracitato atto n 31134/10 secondo le disposizioni dell'art.24 comma 2 ter e quater della L.R. 7/11/2003 n° 27;

omissis

Accertato che esistono le condizioni per poter emanare il Decreto d'Esproprio giusto il disposto dell'art. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Richiamato il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

Art. 1

E' disposta *a favore* dei fondi così identificati (fondi dominanti):

A) Comune di PESCHIERA DEL GARDA - Catasto Terreni - foglio 8 - Mappali 941, 1161 e 1165 di proprietà di:

- DAL CERO BRUNO FRANCESCO nato a Sirmione (BS) il 27.02.1955 - C.F. DLCBNF55B27I633P - Prop. per 1/1.

La *servitù di passaggio per i soli mezzi agricoli* sarà *a carico* dei seguenti immobili di seguito descritti (fondo servente):

Comune di PESCHIERA DEL GARDA - Catasto Terreni:

- foglio 7 - Mappale 385
- foglio 8 - Mappali 1151, 1155 e 1157

di proprietà di:

DAL CERO MARIO nato a Sirmione (BS) il 12.09.1959 - C.F. DLCMRA59P12I633D - Prop. per 1/1.

Indennità di asservimento corrisposta è di € 4.000,00=.

Per l'esatta ubicazione, percorso e dimensioni della servitù vedasi l'allegata planimetria (all. "B") che costituisce parte integrante al presente atto.

La manutenzione della servitù sarà a carico del proprietario dei mappali 941, 1161 e 1165 del foglio 8 del Catasto Terreni del Comune di Peschiera del Garda.

Art. 2

Il presente decreto, a cura e spese del beneficiario dell'espropriazione, sarà notificato al proprietario espropriato mediante raccomandata con ricevuta di ritorno e trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed inviato, ai sensi del 1° comma dell'art.14 del D.P.R. 327/2001 e s.m. e i., al Presidente della Regione del Veneto.

Art. 3

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, dando atto che l'opposizione del terzo è proponibile entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione, per estratto, del presente atto.

Art. 4

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 5

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Il Dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni Ing. Alessandro Romanini

Il decreto completo di tutti gli allegati consultabile in internet all'indirizzo: www. venetostrade.it - dal menù principale - per le aziende o per i cittadini - decreti di esproprio. *ndr*

(Codice interno: 381605)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Decreto di esproprio n. 550/2018 del 7 novembre 2018

INT 438 - P.T.R. 09/11 - S.P. n° 6 "dei Lessini" - Lavori di Realizzazione della Variante alla S.P. 6 "dei Lessini" - 1° Stralcio.

Premesso:

- Che ai sensi del D.L.vo n. 112/98 e del relativo D.P.C.M. in data 21.02.2000, delle L.R. 13.04.2001, n. 11 e L.R. n. 29/2001, la Giunta Regionale è stata autorizzata a costituire una società di capitali a prevalente partecipazione pubblica che abbia ad oggetto la progettazione, l'esecuzione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza di reti stradali.
- Che in data 21.12.2001 si è costituita la società Veneto Strade S.p.A..
- Che in data 20/12/2002 è stato sottoscritto tra le parti atto di concessione con il quale la Regione del Veneto affida a Veneto Strade S.p.A. la progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali di interesse regionale.
- Che la società Veneto Strade S.p.A. a seguito degli atti di concessione stipulati con la Regione Veneto e le Province del Veneto è concessionaria della strada oggetto di intervento.
- Che a seguito dell'atto aggiuntivo all'originaria concessione stipulata in data 20/12/2002 tra Regione Veneto e Veneto Strade S.p.A., registrato in data in data 10 gennaio 2012 - atti privati n. 216 - sono stati ribaditi e precisati i poteri e le funzioni concessi a Veneto Strade S.p.A. in materia espropriativa.
- Che in virtù degli atti di concessione sopra richiamati, Veneto Strade S.p.A. è autorità competente all'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario, così come previsto dal 1° comma dell'art. 6 del D.P.R. 327/01 e s.m. e i.

Rilevato che il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto con Delibera del Consiglio Comunale di Verona n° 12/2014 in data 20/02/2014.

Visto prot. 25292/2014 in data 17/07/2014 - INT. 438 PTR 2009/2011, con il quale il Direttore Generale della società Veneto Strade S.p.A. ing. Silvano Vernizzi ha approvato il progetto definitivo per l'esecuzione dei lavori di Realizzazione della Variante alla S.P. 6 "dei Lessini" - 1° Stralcio

Accertato che la pubblica utilità, dichiarata con il succitato provvedimento, ha efficacia fino alla data del 16/07/2019;

omissis

Accertato che esistono le condizioni per poter emanare il Decreto d'Esproprio giusto il disposto dell'art. 8 del D.P.R. 327/2001 e s. m. e i.

Richiamato il D.P.R. 327/2001 e s. m. e i.

DECRETA

Art. 1

E' disposta a favore della DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma C.F. 97905270589, l'espropriazione degli immobili identificati nell'allegato sub lettera "A" denominato "Elenco ditte decreto di espropriazione" facente parte integrante del presente provvedimento, necessari per la realizzazione della Variante alla S.P. 6 "dei Lessini" - 1° Stralcio.

Art. 2

Il presente decreto dispone il passaggio delle summenzionate proprietà al DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma.

Art. 3

Il presente decreto, a cura e spese del beneficiario dell'espropriazione, sarà notificato al relativo proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili e trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed inviato, ai sensi del 1° comma dell'art.14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al Presidente della Regione del Veneto.

Art. 4

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, dando atto che l'opposizione del terzo è proponibile entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione, per estratto, del presente atto.

Art. 5

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 6

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni Ing. Alessandro Romanini

Il decreto completo di tutti gli allegati consultabile in internet all'indirizzo: www. venetostrade.it - dal menù principale - per le aziende o per i cittadini - decreti di esproprio. ndr

(Codice interno: 381607)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Decreto di esproprio n. 551/2018 del 7 novembre 2018

INT 438 - P.T.R. 09/11 - S.P. n° 6 "dei Lessini" - Lavori di Realizzazione della Variante alla S.P. 6 "dei Lessini" - 1° Stralcio.

Premesso:

- Che ai sensi del D.L.vo n. 112/98 e del relativo D.P.C.M. in data 21.02.2000, delle L.R. 13.04.2001, n. 11 e L.R. n. 29/2001, la Giunta Regionale è stata autorizzata a costituire una società di capitali a prevalente partecipazione pubblica che abbia ad oggetto la progettazione, l'esecuzione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza di reti stradali.
- Che in data 21.12.2001 si è costituita la società Veneto Strade S.p.A..
- Che in data 20/12/2002 è stato sottoscritto tra le parti atto di concessione con il quale la Regione del Veneto affida a Veneto Strade S.p.A. la progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali di interesse regionale.
- Che la società Veneto Strade S.p.A. a seguito degli atti di concessione stipulati con la Regione Veneto e le Province del Veneto è concessionaria della strada oggetto di intervento.
- Che a seguito dell'atto aggiuntivo all'originaria concessione stipulata in data 20/12/2002 tra Regione Veneto e Veneto Strade S.p.A., registrato in data in data 10 gennaio 2012 - atti privati n. 216 - sono stati ribaditi e precisati i poteri e le funzioni concessi a Veneto Strade S.p.A. in materia espropriativa.
- Che in virtù degli atti di concessione sopra richiamati, Veneto Strade S.p.A. è autorità competente all'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario, così come previsto dal 1° comma dell'art. 6 del D.P.R. 327/01 e s.m. e i.

Rilevato che il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto con Delibera del Consiglio Comunale di Verona n° 12/2014 in data 20/02/2014.

Visto il prot. 25292/2014 in data 17/07/2014 - INT. 438 PTR 2009/2011, con il quale il Direttore Generale della società Veneto Strade S.p.A. ing. Silvano Vernizzi ha approvato il progetto definitivo per l'esecuzione dei lavori di Realizzazione della Variante alla S.P. 6 "dei Lessini" - 1° Stralcio

Accertato che la pubblica utilità, dichiarata con il succitato provvedimento, ha efficacia fino alla data del 16/07/2019;

omissis

Richiamato il precedente decreto emesso da Veneto Strade S.p.A. n° 528/2017 del 03.04.2017, registrato c/o Agenzia delle Entrate di Venezia 2 il 20/04/2017 al n° 32 Serie 1V Atti Pubblici e trascritto c/o Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Verona - Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare in data 25/05/2017 ai nn 20843/13831 e ai nn 20844/13832, con cui si era trasferita, per mero errore, la proprietà alla Regione del Veneto - Demanio stradale degli immobili oggetto d'esproprio;

Visto il verbale della Conferenza di Servizi, con cui si stabiliva che la strada su cui si interviene è comunale e che rimarrà tale anche dopo l'esecuzione delle opere e che pertanto, il beneficiario dell'esproprio sarà il Comune di Verona per le aree destinate alla viabilità;

Vista la necessità di rettificare, pertanto, l'intestazione dei mappali oggetto di trasferimento con il sopracitato decreto da Regione del Veneto - Demanio Stradale a Comune di Verona, con il presente decreto, si procede anche alla rettifica del sopracitato decreto n° 528/2017 del 03.04.2017;

omissis

Accertato che esistono le condizioni per poter emanare il Decreto d'Esproprio giusto il disposto dell'art. 8 del D.P.R. 327/2001 e s. m. e i.

Richiamato il D.P.R. 327/2001 e s. m. e i.

DECRETA

Art. 1

E' disposta a favore del COMUNE DI VERONA con sede in Verona - Piazza Bra, n° 1 - C.F e P. IVA 00215150236, l'espropriazione degli immobili identificati nell'allegato *sub lettera "A"* denominato "Elenco ditte decreto di espropriazione" facente parte integrante del presente provvedimento, necessari per la realizzazione della Variante alla S.P. 6 "dei Lessini" - 1° Stralcio.

Art. 2

Con il presente decreto si dispone la correzione del decreto n° 528/2017 disponendo a favore del COMUNE DI VERONA con sede in Verona - Piazza Bra, n° 1 - C.F e P. IVA 00215150236, l'intestazione degli immobili identificati nell'allegato *sub lettera "B"* denominato "Elenco ditte decreto di espropriazione" facente parte integrante del presente provvedimento, necessari per la realizzazione della Variante alla S.P. 6 "dei Lessini" - 1° Stralcio.

Art. 3

Il presente decreto dispone il passaggio delle summenzionate proprietà, di cui agli allegati sub lettera "A" e lettera "B", al COMUNE DI VERONA con sede in Verona - Piazza Bra, n° 1 - C.F e P. IVA 00215150236.

Art. 4

Il presente decreto, a cura e spese del beneficiario dell'espropriazione, sarà notificato ai proprietari espropriati mediante raccomandata con ricevuta di ritorno e trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed inviato, ai sensi del 1° comma dell'art.14 del D.P.R. 327/2001 e s.m. e i., al Presidente della Regione del Veneto.

Art. 5

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, dando atto che l'opposizione del terzo è proponibile entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione, per estratto, del presente atto.

Art. 6

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 7

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni Ing. Alessandro Romanini

Il decreto completo di tutti gli allegati consultabile in internet all'indirizzo: www. venetostrade.it - dal menù principale - per le aziende o per i cittadini - decreti di esproprio. ndr

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 382152)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Decreto n. 46 del 6 novembre 2018

Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Comune di Cibiana di Cadore (BL) - Allegato E intervento di cui al rigo 6. Determinazione in via definitiva e liquidazione del contributo di Euro 30.000,00.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con decreto n. 200, in data 16 novembre 2012, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 106, c. 1, lett. a), della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;
- con nota prot. n. 532368 del 23 novembre 2012 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i., ha richiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello stato di emergenza unitamente ad un adeguato sostegno economico al fine di assicurare le necessarie operazioni di soccorso alle popolazioni colpite, di avviare i primi interventi provvisionali necessari a garantire la pubblica incolumità, di fronteggiare i danni subiti dal patrimonio pubblico e privato e per la ripresa delle normali condizioni di vita della popolazione;
- ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L. di stabilità 2013)*" i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012 operano in qualità di Commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla L. 1 agosto 2012, n. 122;
- il citato art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228 dispone, inoltre, che il Fondo di cui all'art. 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, è incrementato nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012, prevedendo altresì che le indicate risorse siano ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta dei Presidenti delle regioni interessate;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, recante "*Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228", le risorse individuate nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013 dall'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, per l'incremento del Fondo di cui all'articolo 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, sono destinate a finanziare gli interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012;*
- l'importo assegnato alla Regione del Veneto ai sensi del comma 548, articolo 1, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, originariamente previsto in Euro 42.500.000 (DPCM 23/3/2013) è stato rimodulato ed erogato in Euro 40.899.867,18 per effetto delle riduzioni lineari e degli accantonamenti di fondi disposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sullo stanziamento complessivo;
- con nota prot. n. DPC/ABI/46449 dell'11 settembre 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile comunica che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso disponibili mediante disaccantonamento ulteriori risorse economiche per Euro 833.461,69 quale saldo delle risorse assegnate;
- le risorse finanziarie complessivamente disponibili per le finalità di cui all'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012 e dell'art. 2, c. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 risultano, conseguentemente, pari a complessivi Euro 41.733.328,87;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 1, c. 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto possono avvalersi, per gli interventi, dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dagli eventi di cui trattasi;

- l'art. 1, c. 5-bis del D.L. n. 74/2012, aggiunto dall'art. 11, c. 1, lett. a), n. 1) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 ha previsto che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni attribuite con il D.L. n. 74/2012 ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 1 del 24 gennaio 2014, a mezzo della quale è stata costituita la Struttura commissariale per l'attuazione degli interventi urgenti, da realizzare a seguito degli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, da ultimo aggiornata con Ordinanza commissariale n. 3 del 27 novembre 2017;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 2 dell'11 marzo 2014, a mezzo della quale sono stati individuati i Comuni e i territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, a mezzo della quale è stato adottato il Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, successivamente aggiornato con Ordinanze commissariali n. 3 del 9 settembre 2016, n. 2 del 23 novembre 2017 e n. 4 del 22 dicembre 2017;

Atteso che, con riferimento al Comune di Cibiana di Cadore (BL), con la citata Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, Allegato E, rigo 6 sono state assegnate risorse finanziarie come riportato nella seguente tabella:

n.	Soggetto delegato	Soggetto realizzatore	Prov.	Località	Descrizione intervento	Importo (Euro)
6	COMUNE DI CIBIANA DI CADORE	COMUNE DI CIBIANA DI CADORE	BL	MONTE RITE	FRANA LATO MONTE CHE HA OCCLUSO LA SEDE E PREGIUDICATO LA SICUREZZA E STABILITA' DEL VERSANTE SOVRASTANTE	30.000,00

Dato atto che con Ordinanza commissariale n. 5 del 9 settembre 2014 è stato assunto l'impegno di spesa pari ad Euro 9.300.898,19 a favore dei soggetti delegati di cui alla colonna 1 dell'Allegato E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, necessarie a dare copertura agli interventi indicati nell'Allegato citato, concernenti opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile urgenti;

Vista la disposizione di cui all'art. 5 dell'Ordinanza n. 5 del 2014 che prevede che "*per quanto concerne le modalità di rendicontazione degli interventi, i soggetti delegati di cui agli Allegati C, D ed E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 devono produrre al Commissario delegato apposita determinazione con la quale si attesta l'approvazione degli stati di avanzamento ovvero della contabilità finale, del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione delle opere, delle spese sostenute con indicazione delle eventuali economie che rimangono nella disponibilità del Commissario delegato*";

Vista la nota prot. n. 438947 del 29 ottobre 2018, formulata dal Coordinatore della Struttura commissariale avente ad oggetto "*Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Comune di Cibiana di Cadore (BL) - Allegato E intervento di cui al rigo 6. Determinazione in via definitiva e liquidazione del contributo di Euro 30.000,00. Invio della proposta di liquidazione";*

Preso atto che nella suddetta proposta di liquidazione è stata esaminata la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 47 del 22.09.2018, trasmessa dal Comune di Cibiana di Cadore (BL) con nota prot. n. 3178 del 15.10.2018, acquisita agli atti al prot. n. 418237 del 15.10.2018, con la quale si attesta l'approvazione della contabilità finale e del Certificato di Regolare Esecuzione (C.R.E.) delle opere nonché la liquidazione della spesa complessivamente sostenuta e rendicontata per la realizzazione dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo pari ad Euro 30.000,00;

Considerato che dalla documentazione trasmessa dal Comune di Cibiana di Cadore (BL), pervenuta con la pec sopraccitata, risulta una spesa ammissibile a contributo, effettivamente sostenuta e rendicontata, pari ad Euro 30.000,00, per la quale è stato adottato l'impegno di spesa di cui all'art. 4 dell'Ordinanza commissariale n. 5 del 2014 per l'intervento di cui alla colonna 6, rigo 6, Allegato E all'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, pari ad Euro 30.000,00;

Ritenuto pertanto, di determinare in via definitiva e liquidare al Comune di Cibiana di Cadore (BL) la somma di Euro 30.000,00 quale contributo spettante a fronte delle spese effettivamente sostenute e rendicontate per la realizzazione dell'intervento di cui al rigo 6 dell'Allegato E alla citata Ordinanza commissariale n. 3 del 2014;

Dato atto pertanto che per l'intervento in argomento risulta il seguente quadro riepilogativo:

n.	Provvedimento di finanziamento	Importo finanziato (Euro)	Somma rendicontata (Euro)	Contributo definitivo (Euro)	Tipologia liquidazione	Economie (Euro)
6	O.C. 3/2014, All. E	30.000,00	30.000,00	30.000,00	SALDO	0,00

Considerato che la provenienza dei fondi di contabilità speciale è così definita: "*Trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 957"*;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare in via definitiva e liquidare al Comune di Cibiana di Cadore (BL) l'importo di Euro 30.000,00 quale contributo spettante a fronte delle spese effettivamente sostenute e rendicontate per la realizzazione dell'intervento di cui al rigo 6, Allegato E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014;
3. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte nei limiti dell'impegno di Euro 30.000,00, disposto a favore del Comune di Cibiana di Cadore (BL) con Ordinanza commissariale n. 5 del 9 settembre 2014, a valere sulla Contabilità speciale n. 5744 intestata a "PRES VENETO C.D. DPCM 23-3-13" presso la Tesoreria dello Stato di Venezia, intestata al Presidente della Regione del Veneto - Commissario delegato, giusta nota prot. n. 30715 del 15 aprile 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di comunicazione dell'apertura della contabilità speciale suindicata;
4. di disporre la predisposizione dell'ordinativo di pagamento on-line per l'importo liquidato di cui al precedente punto 2, pari ad Euro 30.000,00, in favore del Comune di Cibiana di Cadore (BL);
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni commissariali e post emergenziali.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

RETTIFICHE

Avvertenza - L'avviso di rettifica dà notizia della correzione di errori contenuti nel testo del provvedimento inviato per la pubblicazione nel Bollettino ufficiale. L'errata corrige dà notizia della correzione di errori verificatisi in fase di composizione o stampa del Bollettino ufficiale.

(Codice interno: 382166)

Errata corrige

Comunicato relativo al Decreto del Direttore della Unità organizzativa Genio Civile Belluno n. 152 del 7 agosto 2018 "Proroga tecnica e impegno della spesa per "Manutenzione ordinaria impianto di rilevazione antincendi" presso la sede della U.O. Genio Civile Belluno - Via Caffi n. 61. Ditta: Alarm Engineering System srl con sede in via Feltre 246 - 32100 Belluno. P.I. e C.F. 00746060250 - Importo dell'impegno: Euro 158,60 (Euro 130,00+ IVA Euro 28,60) Capitolo di spesa n. 103378 - CIG: Z5A1FC1E89 - L.R. 39/2001." (BUR n. 101 del 9 ottobre 2018).

Nel Bollettino ufficiale n. 101 del 9 ottobre 2018 è stato pubblicato il decreto del Direttore della Unità organizzativa Genio civile Belluno n. 152 del 7 agosto 2018 "Proroga tecnica e impegno della spesa per "Manutenzione ordinaria impianto di rilevazione antincendi" presso la sede della U.O. Genio Civile Belluno - Via Caffi n. 61. Ditta: Alarm Engineering System srl con sede in via Feltre 246 - 32100 Belluno. P.I. e C.F. 00746060250 - Importo dell'impegno: € 158,60 (€ 130,00+ IVA € 28,60) Capitolo di spesa n. 103378 - CIG: Z5A1FC1E89 - L.R. 39/2001." Si comunica che, per mero errore materiale, il testo pubblicato contiene degli errori e, pertanto, viene qui di seguito ripubblicato:

DECRETO DEL DIRETTORE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 152 del 7 agosto 2018
Proroga tecnica e impegno della spesa per "Manutenzione ordinaria impianto di rilevazione antincendi" presso la sede della U.O. Genio Civile Belluno - Via Caffi n. 61. Ditta: Alarm Engineering System srl con sede in via Feltre 246 - 32100 Belluno. P.I. e C.F. 00746060250 - Importo dell'impegno: € 158,60 (€ 130,00+ IVA € 28,60) Capitolo di spesa n. 103378 - CIG: Z5A1FC1E89 - L.R. 39/2001.

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dispone la proroga tecnica al 31/12/2018 nelle more dell'espletamento della gara e si impegna la relativa spesa sul bilancio regionale per l'esercizio 2018 per il servizio in oggetto indicato. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Richiesta proroga con nota prot. n. 200098 del 30.05.2018; PEC di accettazione prot. n. 313803 del 26/07/2018.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- in attuazione alla L.R. 54/2012 la Giunta Regionale del Veneto con deliberazioni n. 802 e 803 del 27/05/2016 ha approvato la nuova configurazione organizzativa individuando le Direzioni e le Unità Organizzative e descrivendo sinteticamente le relative competenze;

- l'art.12 della L.R. 54/2012 dispone che le Direzioni svolgono funzioni di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione regionale;

- la D.G.R. n.803 del 27/05/2016 dispone in particolare che le Unità Organizzative Genio Civile e le Unità Organizzative Forestale sono incardinate nella Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;

- con decreto n. 11 del 11/08/2016 la Direzione Operativa ha individuato gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno tra i quali risultano quelli per l'affidamento ed esecuzione dei lavori con importo a base d'appalto inferiore a € 150.000,00;

- con nota prot. n. 77509 del 28.02.2018 la Direzione Operativa ha messo a disposizione della U.O. Genio Civile Belluno per l'anno 2018 la somma di € 24.000,00, a valersi sul capitolo 103378 (Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti,

beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali geni civili e servizi forestali - acquisto di beni e servizi), articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", per l'esecuzione di interventi di manutenzione delle sedi degli uffici regionali delle Unità Organizzative ad essa incardinate;

VISTA la lettera d'ordine in data 29/08/2017 protocollo 362055, a valore di contratto, ai sensi della D.G.R. 27/11/2012 n. 2401, con la quale si affidava alla Ditta Alarm Engineering System srl con sede in via Feltre 246 - 32100 Belluno l'esecuzione dei lavori di "Manutenzione ordinaria impianto di rilevazione antincendi" presso la sede della U.O. Genio Civile Belluno - Via Caffi n. 61 per il periodo di un anno;

CONSIDERATO che il pagamento di questa tipologia di servizio avveniva nell'esercizio finanziario 2017 con i fondi assegnati annualmente con Ordine di Accreditamento ai sensi dell'art.50, L.R. 39/2001;

VISTO che a norma dell'art.1, comma 533 della L. 232 del 2016, il fondo economale potrà essere utilizzato solo per far fronte a spese di cassa, mentre per tutte le altre spese dovrà essere utilizzata la modalità ordinaria di impegno e liquidazione;

PREMESSO che con il primo semestre 2018 si è concluso il contratto in oggetto indicato e che con nota del 30/05/2018 n. 200098 di protocollo è stata chiesta alla ditta Alarm Engineering System srl la disponibilità del prolungamento del servizio di "Manutenzione ordinaria impianto di rilevazione antincendi", presso la sede della U.O. Genio Civile Belluno - Via Caffi n. 61, fino al 31/12/2018;

VISTA la nota del 26/07/2018 prot. n. 313803 con la quale la ditta Alarm Engineering System srl ha confermato la disponibilità a prolungare il servizio di manutenzione in questione fino al 31/12/2018 per l'importo di € 130,00 (IVA esclusa) per n. 1 intervento;

CONSIDERATO che si può procedere all'affidamento diretto fino al 31/12/2018, ai sensi dell'art.32 c. 2 del D. Lgs. 50/2016 smi., alla ditta Alarm Engineering System srl che si è resa disponibile al prolungamento del contratto in essere;

RITENUTO di procedere all'impegno della somma necessaria per fare fronte alla "Manutenzione ordinaria impianto di rilevazione antincendi", presso la sede della U.O. Genio Civile Belluno - Via Caffi n. 61, fino al 31/12/2018 (n. 1 intervento) per un importo complessivo di € 158.60 (IVA compresa) a valere sui fondi disponibili sul capitolo 103378 "Spese per la manutenzione ordinaria di locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali geni civili e servizi forestali - Acquisto di beni e servizi " art. 014 (Manutenzione ordinaria e riparazioni) del Bilancio di Previsione 2018 Codice Piano dei Conti U 1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari";

DATO ATTO che le obbligazioni da assumere con il presente provvedimento sono riconducibili a "debiti commerciali" ai sensi delle vigenti direttive di bilancio;

Visto il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Aggiornato da ultimo dal Dlgs 19 Aprile 2017, n. 56 - "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006";

Vista la L.R. 29.l1.2001 n.39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

Vista la L.R. 27/2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";

Vista la DGR n. 2401 del 27.11.2012, Allegato A) "Aggiornamento del provvedimento recante: Disciplina delle procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia";

Vista la DGR n. 1475 del 18 settembre 2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016).

Vista la DGR n. 81 del 26 gennaio 2018 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018 - 2020.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prorogare il servizio di "Manutenzione ordinaria impianto di rilevazione antincendi", presso la sede della U.O. Genio Civile Belluno - Via Caffi n. 61, fino al 31/12/2018 alla ditta Alarm Engineering System srl con sede a Belluno in via Feltre 246;

3. di impegnare a favore della ditta Alarm Engineering System srl - P.I. e C.F. 00746060250 (anagrafica n. 00077377) la somma di € 158,60 (iva compresa), sul capitolo 103378 "Spese per la manutenzione ordinaria di locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali geni civili e servizi forestali - Acquisto di beni e servizi " art. 014 (Manutenzione ordinaria e riparazioni) del Bilancio di Previsione 2018 Codice Piano dei Conti U 1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari" di cui al Bilancio di previsione 2018 che presenta sufficiente disponibilità;

4. di dare atto che l'obbligazione è perfezionata ed esigibile entro il corrente esercizio finanziario per l'importo di € 158,60 IVA compresa, è qualificabile come "debito commerciale" e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

5. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

6. di dare atto che si provvederà comunicare al suddetto beneficiario le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011

7. di stabilire che la liquidazione di spesa, da effettuare su presentazione di regolare fattura, sarà disposta ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 e che tutti gli atti amministrativi successivi al presente provvedimento afferenti i lavori e le attività in argomento, sono di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno;

8. di inviare il presente decreto alla Direzione Operativa per:

- il visto di monitoraggio,
- la registrazione dell'atto e impegno di spesa,
- il successivo ino1tro alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 14/03/2013 n. 33;

10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione ai sensi del D.Lgs 33/2013 e art. 29 D.Lgs 50/2016 s.m.i.

Roberto Dall'Armi